ANCONA 23•04•2026 ANNO LVII • N. 38

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 14 aprile 2026, n. 8
Programma regionale (PR) FESR 2021/2027. Approvazione della seconda modifica del PR FESR. Regolamenti 2021/1060 e 2025/1914...... **pag. 5134**

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 14 aprile 2026, n. 17

• **Ordine del giorno n. 8,** *sulla proposta di atto amministrativo n. 8, "Programma regionale (PR) FESR 2021/2027, Approvazione della seconda modifica del PR FESR - Regolamenti 2021/1060 e 2025/1914"*..... **pag. 5346**

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreti del 10 aprile 2026
N. 42..... **pag. 5347**

Decreti del 14 aprile 2026
Dal n. 43 al n. 44..... **pag. 5347**

Decreti del 16 aprile 2026
N. 45..... **pag. 5347**

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 16 aprile 2026, n. 36
Art. 26 l.r. 18/2021. DDS n. 23/SGM del 03/03/2026. Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione. Nomina della Commissione di valutazione..... **pag. 5348**

DIREZIONE VICESEGRETERIA E SEGRETERIA DI GIUNTA

Decreto del Dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta del 22 aprile 2026, n. 26

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

L. R. n. 34/1996 "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione"; L.R. n. 11/2006 "Istituzione dell'Ente parco regionale del Conero"; L.R. n. 29/2022 "Modifiche alle leggi regionali 14 maggio 2012, n. 13 (Riordino degli Enti di gestione dei Parchi Naturali Regionali. Modifiche alla legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle Aree Protette Naturali") e 7 febbraio 2019, n. 2 (Disposizioni per l'Ente parco regionale del Conero) e 2 settembre 1997, n. 57 (Istituzione del Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi). Designazione di un rappresentante nel Consiglio Direttivo dell'Ente Parco regionale del Conero: avviso per la presentazione di candidature..... **pag. 5348**

Decreto del Dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta del 22 aprile 2026, n. 27
Articoli 3 e 7 della legge regionale n. 34/1996 "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione"; Statuto della Fondazione Agraria Cante di Montevecchio. Avviso per la presentazione di candidature alla carica di un componente del Collegio dei Revisori della Fondazione Agraria Cante di Montevecchio, in sostituzione...... **pag. 5349**

Decreto del Dirigente del Settore Audit e Controlli di Secondo Livello del 10 aprile 2026, n. 20
Manuale delle procedure di controllo ex post sulle domande del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare: sottomisure "ammodernamento frantoi oleari" e "ammodernamento delle macchine agricole"...... **pag. 5350**

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici del 15 aprile 2026, n. 6 .. **pag. 5351**

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 16 aprile 2026, n. 206
Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilita' volontaria esterna per la copertura n. 1 posto vacante presso la Giunta regionale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profili professionali D/LG "Funzionario legislativo, legale – Avvocato" o D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario", per le esigenze del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa ..... **pag. 5351**

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 16 aprile 2026, n. 207
Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilita' volontaria esterna per la copertura n. 1 posto vacante presso la Giunta regionale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista", per le esigenze del Dipartimento Sviluppo economico..... **pag. 5351**

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 16 aprile 2026, n. 208
Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilita' volontaria esterna per la copertura n. 3 posti vacanti presso la Giunta regionale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario", per le esigenze del Dipartimento Salute. ..... **pag. 5352**

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 13 aprile 2026, n. 251..... **pag. 5353**

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 16 aprile 2026, n. 261..... **pag. 5353**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 10 aprile 2026, n. 31..... **pag. 5353**

Decreto del Dirigente del Settore

SUAM - Soggetto Aggregatore del 13 aprile 2026, n. 32 ..... **pag. 5353**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 13 aprile 2026, n. 106 ..... **pag. 5353**

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 15 aprile 2026, n. 78..... **pag. 5353**

Decreto del Dirigente del Settore Mobilità e TPL del 13 aprile 2026, n. 178 ..... **pag. 5353**

Decreto del Dirigente del Settore Mobilità e TPL del 13 aprile 2026, n. 179 ..... **pag. 5354**

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 16 aprile 2026, n. 55..... **pag. 5354**

DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 14 aprile 2026, n. 62..... **pag. 5354**

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 14 aprile 2026, n. 64
Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche n. 166 del 07/10/2025 - Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Riconoscimento Corso di Aggiornamento per Tecnici Competenti in Acustica. Titolo del Corso: "La valutazione di impatto acustico: casi studio (Previsionale e post operam)". Soggetto proponente: E – Train. Istanza assunta agli atti d'ufficio con prot. 037650 del 13/03/2026. ..... **pag. 5354**

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 15 aprile 2026, n. 65
Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche n. 166del 07/10/2025 - Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Riconoscimento Corso di Aggiornamento per Tecnici Competenti in Acustica. Titolo del Corso: "La valutazione di impatto acustico: casi studio (Previsionale e post operam)". Soggetto proponente: E – Train. Istanza assunta agli atti d'ufficio con prot. 0391658 del 17/03/2026. ..... **pag. 5355**

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 16 aprile 2026, n. 66
Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche n. 166del 07/10/2025 - Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Riconoscimento Corso di Aggiornamento per Tecnici Competenti in Acustica. Titolo del Corso: "Errori più comuni nelle misure acustiche": E – Train. Istanza assunta agli atti d'ufficio con prot. 0464272 del 01/04/2026. ..... **pag. 5355**

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 16 aprile 2026, n. 67
D.G.R. n. 930/2003 - Decreto n. 79/TTER/2024 - Ricognizione delle associazioni di protezione ambientale a carattere regionale. Conferma elenco associazioni iscritte ..... **pag. 5356**

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 10 aprile 2026, n. 109
DGR n. 240/2026 - POC Marche 2014-2020 – Asse 8 – Azioni 8.8 e 8.9 - Edificio "Ex Dipartimento di Scienze Chimiche" - Università degli Studi di Camerino – Approvazione Schema di IV Modifica alla Convenzione reg. int. 2018/774 ..... **pag. 5356**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 aprile 2026, n. 48... **pag. 5356**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 aprile 2026, n. 49... **pag. 5357**

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 aprile 2026, n. 50....**pag. 5357**

Decreto del Dirigente del Settore

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 aprile 2026, n. 51 .. **pag. 5357**

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2026, n. 207
R.D. 1285/1920, R.D. n. 1775/1933, e della L.R. n. 5/2006. Rilascio della concessione di derivare acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso irrigazione agricola ubicato in Comune di Ostra Vetere (AN), in Contrada Pancaldo n.10, e volturazione, istanza acquisita in data 14.11.2025. Ditta Belardinelli Gianfranco (P.IVA 02840 080424) con sede legale in Contrada Pancaldo n.10 del Comune di Ostra Vetere (AN). Siar Dap 513851 _ DR 1545. ..... **pag. 5357**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 aprile 2026, n. 208
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1458/P. SIAR-DAP 518597. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Pergola - loc. Metudo di Montevecchio. Ditta: ORCI ELDA..... **pag. 5358**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 aprile 2026, n. 209
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 516219. Rinnovo (4^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fosso Tamante, tributario del F. Metauro in Comune di Fermignano. Bacino: F. Metauro. Ditta: LAINO NADIA..... **pag. 5359**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2026, n. 210 ..... **pag. 5360**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2026, n. 211
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Montesi Graziano..... **pag. 5360**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2026, n. 212
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Franceschetti Roberto..... **pag. 5362**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2026, n. 213
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Cimarra Lucio..... **pag. 5363**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2026, n. 214 ..... **pag. 5364**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2026, n. 215 ..... **pag. 5364**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2026, n. 216 ..... **pag. 5364**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 aprile 2026, n. 207 ..... **pag. 5364**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 aprile 2026, n. 208 ..... **pag. 5364**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 aprile 2026, n. 211 ..... **pag. 5364**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 14 aprile 2026, n. 212 ..... **pag. 5365**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 14 aprile 2026, n. 213 ..... **pag. 5365**

Decreto del Dirigente del Settore

Genio Civile Marche Sud del 15 aprile 2026, n. 214 ..... **pag. 5365**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 216 ..... **pag. 5365**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 217 ..... **pag. 5365**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 218 ..... **pag. 5365**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 219 ..... **pag. 5365**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 220 ..... **pag. 5365**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 221 ..... **pag. 5365**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 222 ..... **pag. 5366**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 223 ..... **pag. 5366**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 224 ..... **pag. 5366**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 226 ..... **pag. 5366**

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 13 aprile 2026, n. 85..... **pag. 5366**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 13 aprile 2026, n. 86
PNRR – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1. – Programma GOL: Secondo aggiornamento allegato A "Organigramma e Funzionigramma"..... **pag. 5366**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 13 aprile 2026, n. 422
CPI MACERATA - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D. lgs.165/2001- DGR 203/2021). Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato a 36 ore settimanali presso AST di Macerata di 6 unità, di cui 4 con diritto di precedenza, nel ruolo di 'Coadiutore amministrativo' - Cod. Istat 4 – professioni esecutive nel lavoro d'ufficio..... **pag. 5367**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 13 aprile 2026, n. 423
CPI MACERATA - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/ 87.-D.lgs. 165/2001- DGR 203/2021). Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato a 36 ore settimanali presso IRCR di Macerata di 1 unità nel ruolo di 'ausiliario socio sanitario' - Cod. Istat 8 – professioni non qualificate...... **pag. 5368**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2026, n. 426 ..... **pag. 5369**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 15 aprile 2026, n. 430 ..... **pag. 5369**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 15 aprile 2026, n. 436
DGR n. 531 dell'8/4/2024 – DDS n. 353 del 9/5/2024 - Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in attuazione dell'Accordo Quadro tra Inail e Conferenza del-

le Regioni e Province autonome –Concessione del finanziamento per n. 2 progetti - pari a € 61.696,60- Bilancio 2026/2028, annualità 2026. ..... **pag. 5369**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 16 aprile 2026, n. 439
*Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). – Ammissibilità a valutazione delle domande di ammissione a finanziamento presentate e nomina della Commissione Tecnica di valutazione...***pag. 5373**

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali del 14 aprile 2026, n. 13 ..... **pag. 5374**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 aprile 2026, n. 233 ..... **pag. 5374**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 aprile 2026, n. 234 ..... **pag. 5374**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 aprile 2026, n. 235 ..... **pag. 5374**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 aprile 2026, n. 236 ..... **pag. 5374**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 237 ..... **pag. 5374**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 238 ..... **pag. 5374**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 239 ..... **pag. 5375**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 240 ..... **pag. 5375**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 241 ..... **pag. 5375**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 242 ..... **pag. 5375**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 243 ..... **pag. 5375**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 244 ..... **pag. 5375**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 245 ..... **pag. 5375**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 246 ..... **pag. 5375**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 247 ..... **pag. 5376**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 248 ..... **pag. 5376**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 249 ..... **pag. 5376**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 250 ..... **pag. 5376**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 251 ..... **pag. 5376**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 252 ..... **pag. 5376**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 253 ..... **pag. 5376**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 254 ..... **pag. 5376**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 255 ..... **pag. 5377**

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 256 ..... **pag. 5377**

DIPARTIMENTO SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 15 aprile 2026, n. 10
Corso di formazione specifica in Medicina generale triennio 2022-2025, di cui al D.Lgs. n. 368/99 e s.m.i., alla DGR n. 1617/ 2022 e al decreto n. 72/SRU/2022 (CUP B33C220 01080006), e triennio 2023-2026, di cui al D.Lgs. n. 368/99 e s.m.i., alla DGR n. 1128/ 2023 e al decreto n. 52/SRU/2023 (CUP B34C23 000620 003): dichiarazioni mancanza di cause di incompatibilità al corso ai sensi del DPR n. 445/2000, procedura di estrazione del campione di medici per controlli..... **pag. 5377**

DIREZIONE SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 aprile 2026, n. 125 ..... **pag. 5382**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 aprile 2026, n. 126 ..... **pag. 5382**

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 aprile 2026, n. 127 ..... **pag. 5382**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 13 aprile 2026, n. 88
Affidamento ai sensi dell'art.50 comma 1 let.b) d.lgs 36/2023 per l'acquisto di strumentazione per le sale necessaria per la realizzazione di videoconferenze, in durata 36 mesi importo 131.450,00 Euro (iva esclusa) – Avvio di indagine di mercato – CUP B39B26000690002..... **pag. 5382**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 14 aprile 2026, n. 91
Art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 - Aumento fornitura del contratto Reg. Int. N. 2619 del 18/07/2023 "Servizio di assistenza, manutenzione, supporto,formazione, configurazione e sviluppo dei sistemi informativi individuati nel Piano di Digitalizzazione della Regione Marche" –CIG 9445123A10 - ditta ETT SPA – Importo € 121.047,75 (IVA esclusa)..... **pag. 5385**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 14 aprile 2026, n. 92..... **pag. 5387**

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 16 aprile 2026, n. 100
Fondo Repubblica Digitale – bando Dritti Al Punto – progetto "Regione Marche: Bussola Digitale forma con DigComp" Affidamento ai sensi dell'art.50 comma 1 let.b) d.lgs 36/2023 per la fornitura di postazioni di lavoro e licenze software per i facilitatori digitali CUP B73H25000020005 – 35.393,11 Euro (iva esclusa). ..... **pag. 5387**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 13 aprile 2026, n. 133
DGR n.1521 del 07/10/2024 - DGR 1933 del 16/12/2024 - DDS 388 del 20/12/24 - Accordo di Coesione 2021/2027 - Fondo di Rotazione, Scheda Intervento 10 - Bando per la concessione di contributi alle imprese per la riqualificazione delle strutture ricettive – Riduzione contributi, scorrimento graduatoria, concessione contributi, integrazione impegni di spesa ed obbligazioni a carico del capitolo di spesa 2070220026 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026-2027-2028. ..... **pag. 5390**

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 13 aprile 2026, n. 135
DGR n.1521 del 07/10/2024 di approvazione delle schede intervento dell'Accordo di Coesione/Fondo di rotazione – DGR n. 1371 del 11/08/2025 - Approvazione Bando per la concessione di contributi ai soggetti economici per azioni di marketing a sostegno di eventi di particolare rilievo per la promozione turistica della destinazione Marche 2025/2026 – prenotazione impegno di spesa per € 400.000,00 Bilancio 2026-2028 annualità 2026. ..... **pag. 5394**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 14 aprile 2026, n. 163
DGR n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) dellaRegione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Bando "Sostegno alle MPMI Cooperative per investimenti in ammodernamento tecnologico e creazione di nuove unità produttive" – Misura A – PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1" – DDS n. 87/IACR del 4/03/2025, DDS 165/IACR del 28/04/2025 e DDS 248/IACR del 3/06/2025 – Rettifica Codici CUP.... **pag. 5395**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 14 aprile 2026, n. 164
DGR n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) dellaRegione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Bando "Sostegno alle MPMI Cooperative per investimenti in ammodernamento tecnologico e creazione di nuove unità produttive" - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1" – DDS 68/IACR del 26/02/2025 e DDS 164/IACR del 28/04/2025 e DDS 349/IACR dell'1/08/2025 – Rettifica Codici CUP..... **pag. 5397**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 14 aprile 2026, n. 165
PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.4. – Intervento 1.1.4.1 – Proroga presentazione richiesta rendicontazione progetto ID 62795 – MECCANO S.P.A. ..... **pag. 5398**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2026, n. 171
PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.7.1 – Bando "Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi e dei territori" – Assunzione di impegni di spesa per complessivi € 98.172,06 a carico dei capitoli 2140510094, 2140510095, 2140510167, 214052 0184, 2140520185, 2140520186 – Bilancio 2026-2028 – annualità 2026. ..... **pag. 5398**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2026, n. 172
D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche

– Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027" – Terza RETTIFICA bando "RETI PER ILRAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1" – Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1..... **pag. 5405**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2026, n. 173
D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027" – Bando "RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE – PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1" – Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1. – Annullamento e sostituzione del D.D.S. n. 172/IACR del 16/04/ 2026..... **pag. 5445**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 aprile 2026, n. 184 ..... **pag. 5485**

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 aprile 2026, n. 185 ..... **pag. 5485**
Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 16 aprile 2026, n. 40..... **pag. 5485**

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 16 aprile 2026, n. 41..... **pag. 5485**

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 16 aprile 2026, n. 43
PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.000.000,00 a valere sui capitoli 2140520204, 2140520205 e 2140520206 – Bilancio 2026-2028 – annualità 2026 ..... **pag. 5486**

DIREZIONE ARS

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 14
Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Pesaro – sede di Colombarone..... **pag. 5498**

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 15
Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Jesi. ..... **pag. 5498**

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 16
Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Monsampietro Morico. ..... **pag. 5498**

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 17
Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Montelabbate. ... **pag. 5499**

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 18
Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Pesaro – sede di Ponte Valle/Santa Veneranda..... **pag. 5499**

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 19

Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Sant'Elpidio a Mare ..... **pag. 5500**

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 20
Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Vallefoglia..... **pag. 5500**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 13 aprile 2026, n. 48
Assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.2 unità di personale afferenti all'Area degli Istruttori, profilo professionale di "Assistente sistemi informativi e tecnologici", mediante utilizzo della graduatoria del concorso pubblico della Regione Marche per le esigenze del Settore Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR (n.1 unità di personale) e del Settore Sistema integrato delle emergenze (n.1 unità di personale)..... **pag. 5501**

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 16 aprile 2026, n. 49
DGR 181/2026: Indizione procedura concorsuale pubblica per esami per n.15 posti nell'area degli Operatori Esperti (ex categoria giuridica B/1), profilo professionale "Operatore Tecnico di Centrale Operativa di Risposta", di cui n. 6 posti riservati prioritariamente ai volontari delle forze armate e n. 1 posto riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 06 marzo 2001 n.64, senza demerito." ..... **pag. 5501**

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 13 aprile 2026, n. 91 ..... **pag. 5502**

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 15 aprile 2026, n. 92 ..... **pag. 5502**

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 16 aprile 2026, n. 93 ..... **pag. 5502**

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 16 aprile 2026, n. 94 ..... **pag. 5502**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Corinaldo
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31/07/2025: "Approvazione dello spostamento del tracciato stradale della traversa di via S. Bartolo e del relativo accordo bonario tra le parti"..... **pag. 5503**

Comune di Loreto
Art.33 Comma 8) L.R. 30/11/2023 n.19 - Art. 30 L.R. 34/1992 e smi - Variante al piano di lottizzazione PL45 Via San Girolamo / Via Carpine - Approvazione definitiva..... **pag. 5503**

Comune di Trecastelli
Deliberazione n. 11 del 08/04/2026 - oggetto: Piano Regolatore Generale di Trecastelli - informatizzazione e digitalizzazione dei PRG di Ripe, Castel Colonna e Monterado con modifiche puntuali alla zonizzazione ed adeguamento alla cartografia aggiornata senza aumento del carico urbanistico: approvazione proposta definitiva di variante (PDV) del PRG della municipalita' di Monterado...... **pag. 5503**

Comune di Trecastelli
Deliberazione n. 12 del 08/04/2026 - oggetto: Piano Regolatore Generale di Trecastelli - informatizzazione e digitalizzazione dei PRG di Ripe, Castel Colonna e Monterado con modifiche puntuali alla zonizzazione ed adeguamento alla cartografia aggiornata senza aumento del carico urbanistico: approvazione proposta definitiva di variante (PDV) del PRG della municipalita' di Castel Colonna..... **pag. 5505**

Comune di Trecastelli
Deliberazione n. 13 del 08/04/2026 - oggetto: Piano Regolatore Generale di Trecastelli - informatizzazione e digitalizzazione dei PRG di Ripe, Castel Colonna e Monterado con modifiche puntuali alla zonizzazione ed adeguamento alla cartografia aggiornata senza aumento del carico urbanistico:approvazione proposta definitiva di variante (PDV) del PRG della municipalita' di Ripe...... **pag. 5506**

Provincia di Macerata
Lavori di ripristino del corpo stradale al km 3+400 della SP 125 "Tolentino – Abbadia di Fiastra" - sisma 2016. Ordine di pagamento delle indennità a seguito di condivisione e di avvenuta immissione anticipata nel possesso ai sensi dell'art. 20 comma 6 D.P.R. 327/2001 - Pubblicazione Estratto D.D. n. 1000103 del 14/4/2026 (art. 26.7 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES) **pag. 5508**

Provincia di Macerata
Lavori di ripristino del corpo stradale al km 3+400 della SP 125 "Tolentino – Abbadia di Fiastra" - sisma 2016. Ordine di pagamento delle indennità a seguito di condivisione e di avvenuta immissione anticipata nel possesso ai sensi dell'art. 20 comma 6 D.P.R. 327/2001 - Pubblicazione Estratto D.D. n. 1000104 del 16/4/2026 (art. 26.7 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES) **pag. 5509**

Provincia di Macerata
Lavori di ripristino del corpo stradale al km 3+400 della SP 125 "Tolentino – Abbadia di Fiastra" - sisma 2016. Ordine di pagamento delle indennità a seguito di condivisione e di avvenuta immissione anticipata nel possesso ai sensi dell'art. 20 comma 6 D.P.R. 327/2001 - Pubblicazione Estratto D.D. n. 1000105 del 16/4/2026 (art. 26.7 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES) **pag. 5510**

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno
Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23, d.P.R. 327/2001) n. 17760 del 13/04/2026: Sanatoria scarichi in ambiente e collettori fognari C.da San Salvatore di Santa Vittoria in Matenano - ID AATO: 601185 – CC: FXFB......**pag. 5511**

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno
Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23, d.P.R. 327/2001) n. 17761 del 13/04/2026: Località San Michele, Fermo - sostituzione collettore fognario su fosso - ID AATO: 601139 – CC: FXEP. ..... **pag. 5512**

DIRPA2 S.c.ar.l. - Roma
PDM III e IV Lotto ordinanza di deposito D2/ 0609 del 14/04/2026..... **pag. 5513**

Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Ancona
*Decreto di Asservimento n. 22 del 26/03/2026 per elettrodotto ex artt. 22, 23 e 44 del D.P.R. 327/01. Immobili siti nel Comune di Genga (AN).***pag. 5518**

Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Ancona
*Decreto di Asservimento n. 23 del 26/03/2026 per elettrodotto ex artt. 22, 23 e 44 del D.P.R. 327/01. Immobili siti nel Comune di Genga (AN).***pag. 5527**

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord
Ordinanza n. 17 del 08/04/2026 R.D. 11/12/ 1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla richiesta di variante alla concessione pluriennale tramite derivazione d'acqua pubblica in sponda sinistra del Fiume Esino ad uso Idroelettrico, ubicata in Comune di Castelplanio (AN) via Vallati su area distinta al C.T. Foglio 17 mappale 399, Ditta richiedente: Idro Casola S.r.l. (P.IVA 04409910405) sede legale in via Camiasco n.1/C, Comune di Sonico (BS). DR 2177 prat. n.101 Classifica: 420.60.30/2018/SMD/825 Siar Dap 520131 ..... **pag. 5530**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle ac-

que pubbliche -L.R. 09/ 06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Ascoli Piceno ad uso: irriguo agricolo –Ditta: I Fiori della Prof. Società Agricola Semplice (P IVA 02424740443), con sede ad Ascoli Piceno (AP), via Falcone Borsellino 2/A- Prat. 1239/AP –..... **pag. 5531**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo da n. 1 pozzo, ubicato nel Comune di Massignano (AP)- Ditta richiedente: Ciarrocchi Claudia -..... **pag. 5531**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud
Ordinanza del 16-04-2026 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo ID_19230 foglio 40 part. 546 – Loc. Trodica - Morrovalle. Richiedente: sig. GIANMARIO MENATTA legale rappresentante della ditta SOCIETA' AGRICOLA MENATTA VITTORIO E GIANMARIO S.S., con sede legale in via VIA PALOMBARETTA 5 – MORROVALLE (MC). Class: 420.60.90/2026/GCMS/2729 - Siar Dap 507361 Avvio del procedimento e pubblicazione all'albo pretorio..... **pag. 5532**

Consorzio Bonifica Marche
AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO – PROCEDURA ESPROPRIATIVA (artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.): SISMA 2016 – Ordinanza Speciale del C.S.R. n. 23 del 13/08/2021 - Interventi di Mitigazione del Rischio Idraulico nei Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Ussita e Visso, nella zona epicentrale marchigiana maggiormente colpita dagli eventi sismici del 2016 – Interventi in Comune di Castelsantangelo Sul Nera (MC). ID SISMAPP n. 6678 CUP: B48E21000140001 (già B17H21003520001 - B47H210047 00001)..... **pag. 5533**

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo
Avviso pubblico per il conferimento di 1 incarico quinquennale per Direttore di Struttura Complessa di Organizzazione Servizi Sanitari di Base..... **pag. 5543**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per Direttore di Struttura Complessa di Psichiatria Territoriale..... **pag. 5570**

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo
Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per Direttore di Struttura Complessa di Sanita' Animale ..... **pag. 5591**

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona
Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione straordinaria a tempo determinato per mesi 6 di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari) con laurea in ingegneria gestionale da assegnare alla UOC programmazione e controllo di gestione, flussi informativi e gestione economico-finanziaria della ricerca in riferimento alla programmazione economica presso l'amministrazione centrale IRCCS INRCA Ancona..... **pag. 5612**

A.R.P.A.M. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona
Avviso pubblico dl mobilita' esterna volontaria, per titoli e colloquio, al sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura dl n. 1 posto di Specialista della Comunicazione Istituzionale – Ruolo Professionale - Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanita')..... **pag. 5624**

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa del 14 aprile 2026, n. 8

Programma regionale (PR) FESR 2021/2027. Approvazione della seconda modifica del PR FESR. Regolamenti 2021/1060 e 2025/1914.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai fondi comunitari per il periodo di programmazione 2021/2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento UE 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Direzione "Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali", nonché l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Dato atto che sono decorsi i termini previsti dal combinato disposto di cui al comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e al comma 3 dell'articolo 94 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa e il Consiglio delle autonomie locali non ha espresso parere;

Visti il comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale 4/2007 e il comma 5 dell'articolo 94 del Regolamento interno;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15, dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

1) di revocare la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 24 gennaio 2023, n. 48 avente ad oggetto "Approvazione definitiva del Programma regionale Marche FESR 2021-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 2 ottobre 2006, n. 14";
2) di approvare la seconda modifica al PR FESR Marche 2021/2027 di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3) di demandare alla Giunta regionale, per il tramite del Dirigente della Direzione "Programmazione integrata Risorse comunitarie e nazionali" gli adempimenti relativi all'iter negoziale con la Commissione europea fino all'adozione, da parte di quest'ultima, della decisione finale di approvazione delle modifiche di cui all'allegato A.

Allegato A

Unione europea

PR FESR MARCHE 2021-2027

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO AL RIESAME INTERMEDIO

1



INDICE

PREMESSA 3

1. RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER PAESE (CSR) 3

1.1. Capacità amministrativa di gestire i fondi dell'Unione ed accelerazione nell'attuazione. 3

1.2. Progressi nei Piani Energetici e Climatici (NECP) 6

2. SITUAZIONE SOCIOECONOMICA 7

3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI PERTINENTI 9

4. PROGRESSI VERSO I TARGET INTERMEDI - MONITORAGGIO DEI RISULTATI E INDICATORI 10

5. PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DELL'IMPORTO DI FLESSIBILITÀ 15

PREMESSA

La presente Relazione è predisposta conformemente a quanto previsto dall'art. 18 del Reg. (UE) 2021/1060.

Il documento è articolato in paragrafi, ciascuno dei quali approfondisce uno degli elementi che, in base alla normativa, devono essere considerati ai fini del riesame intermedio dei Programmi. In particolare, vengono esaminati:

- le nuove sfide individuate nelle pertinenti Raccomandazioni specifiche per paese adottate nel 2024 (art. 18.1 lettera a), includendo i progressi realizzati nel conseguimento dell'obiettivo relativo all'azione per il clima;

- la situazione socioeconomica regionale;

- i principali risultati delle valutazioni pertinenti;

- i progressi compiuti rispetto ai target intermedi;

- la proposta di allocazione definitiva della dotazione relativa all'importo di flessibilità, incluse le modifiche proposte al Programma ai sensi dell'articolo 18.3 del Reg. (UE) 2021/1060.

A completamento del presente documento, è allegata la Relazione illustrativa sulla proposta di riprogrammazione del PR FESR Marche 2021-2027 e il PR stesso in formato revisione.

1. RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER PAESE (CSR)

La Raccomandazione per Paese (C/2024/6819) del Consiglio dell'Unione Europea, approvata il 21 ottobre 2024, contiene quattro specifiche raccomandazioni.

Vengono di seguito esaminate le singole raccomandazioni del Consiglio, per quanto effettivamente pertinenti rispetto al contesto del PR FESR Marche.

1.1. Capacità amministrativa di gestire i fondi dell'Unione ed accelerazione nell'attuazione.

Riguardo a questo aspetto si ricorda che il Piano Regionale per l'Integrazione e la Governance amministrativa (***PRIGA***) è parte integrante del PR FESR Marche 2021-2027 (di seguito PR FESR) e, in continuità con il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) che ha accompagnato l'attuazione del POR FESR 2014-2020, contribuisce a migliorare la gestione e l'attuazione del programma.

Di seguito si riporta lo stato di attuazione del PRIGA articolato per linea di intervento:

⇨ Rafforzamento organico e delle competenze del personale.

Gli interventi realizzati ad oggi in questa linea di intervento sono riportati nello schema seguente.

Azione	Intervento attivato
Assistenza Tecnica a supporto degli Enti Locali	*Descrizione:* Rafforzamento della capacità dei soggetti attuatori delle strategie territoriali ricadenti nel RSO5.1 *Soggetto attuatore*: Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali *Destinatari*: Regione Marche, Enti Locali
Rafforzamento capacità amministrativa su fondi PON Governance	*Descrizione:* Predisposizione delle condizioni ottimali per la ripresa economica e sociale e realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione nella transizione alla Programmazione 2021-2027. Asse 7 Azione 7.2.1 – Capacità amministrativa. *Soggetto attuatore:* Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali *Destinatari:* Regione Marche
Realizzazione/ rafforzamento di attività di affiancamento a favore delle autorità e degli organismi coinvolti	*Descrizione:* Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e dei soggetti attuatori degli interventi del PR FESR nell'ambito delle azioni rivolte agli strumenti finanziari ricadenti nell'Azione 1.3 e 2.1 e nelle strategie territoriali urbane. *Soggetto attuatore:* Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali *Destinatari:* strutture regionali di attuazione degli interventi, soggetti attuatori delle strategie territoriali urbane

Riguardo all'azione rivolta alla realizzazione di percorsi formativi per dipendenti regionali coinvolti nell'attuazione del PR FESR essi saranno previsti all'interno del programma formativo della Regione Marche.

⇨ Standard e semplificazione di processi, procedure e atti.

Riguardo all'azione rivolta alla semplificazione dell'attuazione dei processi di attuazione del PR FESR, l'AdG ha proceduto celermente all'elaborazione di una serie di linee guida e vademecum per i soggetti coinvolti nell'attuazione del PR FESR quali[1]:

- *Linee guida per l'emanazione dei bandi del PR FESR 2021-2027*, utili per la standardizzazione degli avvisi emessi per l'assegnazione delle risorse del Programma. L'adozione di modelli uniformi ha facilitato la comprensione delle opportunità di finanziamento tra tutti i destinatari (enti, imprese, cittadini, ecc.). La creazione di format predefiniti, la chiarezza nella struttura dei bandi ha semplificato la loro digitalizzazione e ridotto il rischio di errori nella presentazione delle domande agevolando nel contempo la partecipazione di tutti i potenziali beneficiari anche di quelli con minori risorse amministrative.

- *Linee guida per interventi a individuazione diretta e a titolarità regionale*, con le quali sono state definite e standardizzate le modalità di individuazione diretta degli interventi.
  L'omogeneità nei processi di individuazione diretta degli interventi e la standardizzazione degli atti amministrativi, ha agevolato le varie strutture regionali preposte alla loro attuazione nel processo di attivazione degli interventi evitato ritardi burocratici e assicurato la conformità alle normative nazionale ed europee per l'utilizzo dei fondi pubblici.

- *Linee guida per la verifica del principio del DNSH*. L'AdG ha elaborato delle specifiche linee guida per la corretta verifica del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nel PR FESR 2021-2027, come strumento di lavoro per le singole strutture regionali preposte all'attuazione degli interventi.
  L'introduzione del principio DNSH rappresenta una novità per tutti i soggetti coinvolti nella gestione del PR FESR, e al fine di omogeneizzare e velocizzare il processo l'AdG ha ritenuto fondamentale l'elaborazione di un documento, con il supporto di esperti esterni, che fornisse le procedure per valutare la conformità al principio DNSH in ogni fase del ciclo di vita degli interventi. Le linee guida forniscono indicazioni su come effettuare le verifiche ex ante ed ex post, definendo le modalità operative di singola tipologia di spesa prevista in ogni intervento attivato all'interno delle Azioni del PR FESR, garantendo così la corretta applicazione del principio.

- *Vademecum per il monitoraggio fisico e procedurale degli indicatori*. L'AdG ha fornito alle strutture regionali attuative delle azioni previsti nel PR FESR un vademecum per la selezione, gestione e monitoraggio degli indicatori riportati nel programma e utilizzati per valutare l'efficacia e l'impatto delle operazioni finanziate. Ciò ha garantito una maggiore coerenza e trasparenza nelle procedure, facilitando l'allineamento tra le diverse strutture attuative e assicurando che i dati raccolti siano omogenei, accurati e rispondenti agli obiettivi del programma. Nel vademecum vengono fornite indicazioni dettagliate riguardo all'iter di monitoraggio, ai processi di gestione e verifica, alle tipologie di indicatori, al processo di calcolo, alle modalità per evitare doppi conteggi.

Anche riguardo alla seconda attività prevista in questa linea di intervento e inerente alla semplificazione in materia di aiuti di stato, oltre ad essere stato implementato in modo dettagliato sezioni specifiche nella pagina web contenuta nel sito ufficiale della Regione Marche[2], è stato adottato uno specifico atto amministrativo con cui sono state disciplinate le procedure per la verifica di compatibilità, la registrazione e il controllo degli aiuti di stato a livello regionale[3].

[1] I documenti descritti nel presente paragrafo sono consultabili al sito della PR FESR all'indirizzo www.europa.marche.it.

[2] www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Aiuti-di-stato.

[3] Decreto del Dirigente del settore programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato n. 9 del 21 luglio 2022.

In un'ottica di semplificazione delle procedure per il rilascio dei pareri del Distinct Body regionale, sono state stabilite le modalità e le procedure per la richiesta del parere, finalizzate al rispetto della normativa sugli aiuti di stato. In particolare, sono state standardizzate le procedure sia per la verifica di compatibilità, la registrazione e il controllo degli aiuti di stato in ambito regionale, sia per l'organizzazione dell'amministrazione regionale, con l'obiettivo di rispettare tutti gli adempimenti previsti dalla relativa normativa europea e nazionale. È stato anche stilato un elenco di atti amministrativi o proposte di legge di iniziativa della Giunta per i quali sono obbligatorie la redazione della scheda AdS e l'acquisizione del parere del Distinct Body, in ottemperanza a quanto stabilito dal Common Understanding. Con lo stesso atto è stato adottato anche il modello unico per Regione Marche della Scheda Aiuti di Stato.
La standardizzazione di questi processi ha contribuito, per quanto di competenza, a velocizzare l'attuazione del PR FESR poiché ha contenuto i tempi procedurali.

⇨ Rafforzamento delle azioni trasversali nell'attuazione del programma.

L'attuazione delle azioni previste in questa linea di intervento è strettamente interconnessa con il sistema informativo (SI) del PR FESR Marche 2021-27. In questo contesto si ricorda che l'AdG in questo ciclo di programmazione ha adeguato il SI utilizzato nel precedente periodo di programmazione, introducendo le innovazioni previste dalla programmazione 2021-2027.

Poiché le nuove disposizioni normative europee e nazionali impongono un rafforzamento degli strumenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo, al fine di migliorare la trasparenza, la tracciabilità e la tempestività nell'attuazione degli interventi finanziati, anche ai fine dell'implementazione delle azioni previste nel PRIGA, l'AdG ha indetto, nel settembre 2024, una gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di evoluzione, assistenza, manutenzione, supporto e formazione del Sistema di Gestione dei Fondi del PR FESR Marche 2021-2027. Tale gara prevede tra l'altro, come riportato nel capitolato, una particolare attenzione all'interoperabilità del sistema informativo del PR FESR 2021-2027 con le altre piattaforme e sistemi necessari per la sua attuazione. L'integrazione con i diversi sistemi di monitoraggio, rendicontazione e controllo, sia a livello regionale che nazionale ed europeo, è fondamentale per assicurare il rispetto delle normative vigenti, la coerenza dei dati e la fluidità dei processi amministrativi e rappresenta un elemento chiave per garantire una gestione efficace, efficiente e trasparente dei fondi.

La gara è stata aggiudicata a marzo 2025.

⇨ Iniziative di parternariato e Knowledge sharing.

La strategia di comunicazione del PR FESR 2021-2027 della Regione Marche è indirizzata a garantire la trasparenza, visibilità e consapevolezza riguardo alle opportunità offerte dal programma. Gli obiettivi della strategia di comunicazione sono riportati nella figura seguente.

Obiettivo	Descrizione	Destinatari
SENSIBILIZZAZIONE	Sviluppare un senso di cittadinanza	Opinione pubblica / cittadini / media
INFORMAZIONE	Incentivare un sentimento di fiducia	Potenziali beneficiari in genere
COMUNICAZIONE	Rendere accessibili le opportunità	Beneficiari reali e potenziali / partner
SUPPORTO	Diffondere strumenti e procedure per una conoscenza mirata	Attori del processo (beneficiari reali e rete interna)

Per il raggiungimento di tali obiettivi è stato adottato il Piano di Comunicazione del Programma Regionale (PR) FESR 2021-2027 della Regione Marche, le cui attività contribuiscono direttamente all'attuazione delle azioni del PRIGA previste in questa specifica linea di intervento.
I principali obiettivi del Piano sono di assicurare che le informazioni relative ai progetti finanziati siano facilmente accessibili e comprensibili al pubblico, incoraggiare una maggiore partecipazione ai bandi e alle iniziative e supportare i beneficiari nell'adempimento degli obblighi di comunicazione, fornendo linee guida e strumenti adeguati
In questo contesto sono state realizzate molteplici attività che possono essere ricondotte:

- all'organizzazione di eventi sul territorio per presentare le opportunità offerte dal PR non solo per pubblicizzare i bandi già emessi, ma anche in fase preliminare, prima che i bandi venissero finalizzati. Il rapporto diretto con il territorio ha rappresentato un percorso di concertazione continua con i potenziali beneficiari, che ha permesso di ampliare la platea di partecipanti e garantito che le informazioni fossero accessibili a tutti;
- all'aggiornamento costante del sito dedicato al PR FESR come strumento principale e immediato di informazione e comunicazione delle attività promosse e realizzate. Questo ha permesso di tenere tutti gli stakeholder informati sulle attività promosse e realizzate, sui bandi attivi e sui risultati raggiunti;
- il potenziamento dell'uso dei social media con l'apertura di due nuovi canali (Whatsapp e Telegram). Ciò ha contribuito a rendere le informazioni ancora più accessibili e tempestive, migliorando la comunicazione diretta con i beneficiari e il pubblico;
- la realizzazione di materiali informativi quali flyer, brochure e infografiche sui bandi. Le infografiche sono state particolarmente apprezzate per la loro capacità di fornire informazioni in modo sintetico e chiaro, permettendo ai potenziali beneficiari di verificare rapidamente i requisiti per accedere ai finanziamenti senza dover leggere l'intero avviso. Questo ha reso la comunicazione più efficace e comprensibile.

Per supportare i beneficiari nell'adempimento degli obblighi di comunicazione, la Regione Marche ha predisposte delle Linee guida per le azioni di comunicazione 2021-2027. Queste linee guida offrono indicazioni dettagliate su come comunicare correttamente l'uso dei fondi comunitari, assicurando la conformità alle normative europee e nazionali. Sono stati forniti anche modelli per la creazione la creazione di targhe, cartelloni e poster, strumenti utili per garantire la visibilità dei progetti finanziati e rispettare gli standard richiesti.

Si sottolinea, infine come il PRIGA agisce sinergicamente con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) adottato dalla Regione Marche condividendo e rafforzando gli obiettivi strategici di miglioramento della governance e di ottimizzazione dell'efficacia della spesa pubblica[4]. Tale interconnessione consente una gestione più integrata e trasparente delle risorse, facilitando il coordinamento delle politiche pubbliche e contribuendo a un più efficace perseguimento degli obiettivi di sviluppo regionale, nell'ottica di un utilizzo sostenibile ed efficiente dei fondi pubblici.

1.2. Progressi nei Piani Energetici e Climatici (NECP)

La Regione Marche ha riconosciuto l'importanza di prepararsi e adattarsi agli impatti dei cambiamenti climatici, sviluppando strumenti volti a rafforzare la resilienza del territorio. In questo contesto la regione ha elaborato:

- *il Piano di Adattamento ai Cambiamenti Climatici* che, come noto, ha tra i principali obiettivi:

  ⇨ valutare le vulnerabilità del territorio e dei settori produttivi rispetto agli impatti prodotti dai cambiamenti climatici;

  ⇨ definire azioni e interventi mirati a ridurre il rischio e aumentare la capacità di risposta delle infrastrutture e degli ecosistemi;

  ⇨ garantire una visione coordinata e multilivello integrando la dimensione dell'adattamento nelle politiche e nei piani di sviluppo locale e regionale.

[4]Per il triennio 2023- 2025, annualità 2023, il PIAO è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 345 del 13 marzo 2023.

Il Piano regionale di adattamento ai cambiamenti climatici è stato previsto all'interno dell'azione B.5.1 della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile. L'iter amministrativo per la sua adozione prevede l'approvazione da parte della Commissione consiliare competente in materia (III), il parere positivo del Consiglio delle autonomie locali (CAL) e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL). Superate queste due fasi deve essere approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Marche. L'approvazione del Piano è avvenuta l'11 febbraio 2025 con deliberazione n. 84. Il documento costituisce il primo piano strutturato della Regione Marche volto a individuare vulnerabilità, rischi e misure di adattamento rispetto ai cambiamenti climatici;



- *il Piano regionale Energia e Clima (PREC)* della Regione Marche rappresenta lo strumento strategico con cui la Regione intende attuare gli obiettivi di transizione energetica, riduzione delle emissioni di gas serra e incremento dell'uso delle energie rinnovabili, in linea con le direttive europee e gli impegni nazionali.
  Lo scorso 21 luglio il Piano è stato approvato dalla Giunta regionale. Esso punta sull'aumento della produzione da fonti rinnovabili, in particolare fotovoltaico ed eolico, con una preferenza per tetti, aree industriali e zone già urbanizzate, ma anche in mare. Tra le misure previste ci sono incentivi all'autoconsumo, lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili, la nascita di tre hydrogen valleys e interventi per rendere più efficiente l'uso dell'energia in abitazioni, imprese, trasporti e reti elettriche.
  Il documento, realizzato con il supporto scientifico dell'Università Politecnica delle Marche, rappresenta la road map che guiderà la transizione energetica della Regione da qui al 2030, con l'obiettivo di ridurre le emissioni e rendere il sistema energetico più sostenibile e autonomo.
  Il PREC 2030 fissa l'obiettivo di installare 2,3 GW di nuova potenza rinnovabile entro il 2030, con una netta prevalenza del fotovoltaico (75% del totale).
  Un altro obiettivo fondamentale è ridurre il deficit elettrico regionale; con le misure previste dal Piano, il divario si ridurrebbe dal 65% del 2023 al 22% entro il 2030.
  Oltre alla produzione, il Piano promuove anche un uso più consapevole dell'energia, sostenendo le Comunità Energetiche Rinnovabili e prestando particolare attenzione ai territori interni e alle fasce più fragili della popolazione.
  Tra le azioni strategiche previste ci sono: la mappatura delle aree idonee per le rinnovabili; lo sviluppo di tre hydrogen valleys (due in provincia di Ancona, una in quella di Ascoli Piceno) per produrre idrogeno verde; la transizione energetica dei porti e del settore della raffinazione; il potenziamento delle reti elettriche e il contrasto alla povertà energetica.

2. SITUAZIONE SOCIOECONOMICA

Il quadro socioeconomico della Regione Marche, come evidenziato in fase di programmazione nel PR FESR, continua ad essere segnato da un'elevata incertezza, dettata da un panorama internazionale sempre più complesso e instabile. Le crescenti tensioni geopolitiche, unite alle fluttuazioni dei mercati globali e alle pressioni inflazionistiche, contribuiscono a mantenere alta l'instabilità del contesto di riferimento per gli operatori economici. Tale scenario è ulteriormente aggravato dagli effetti persistenti di una crisi economica globale, che continua a incidere sulla competitività delle imprese e sulle prospettive di crescita[5].

L'economia marchigiana, in linea con i trend nazionali, sta risentendo negativamente del contesto economico attuale, accentuato dalle debolezze strutturali che ne limitano la capacità di reazione e adattamento agli scenari di mercato.

Nel periodo 2019-2023 le imprese marchigiane attive sul territorio regionale registrano un calo pari ad un valore medio annuo del 2%, attestandosi al 31 dicembre 2023 a 135.205 unità rappresentando il 2,7%

[5] https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2024/2024-0033/index.html

dell'imprenditoria nazionale (dati Infocamere). Da studi effettuati da Confindustria Marche si rileva una contrazione in tutti i settori, ad eccezione di alimentare, cantieristica navale, chimica e farmaceutica e si stima una riduzione media della produzione manifatturiera di circa il 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Il calo della produzione ha interessato le imprese senza distinzioni di classe dimensionale, ma ha avuto un impatto particolarmente marcato sulle aziende maggiormente orientate ai mercati esteri, in relazione alla dinamica negativa delle esportazioni.

I dati relativi al posizionamento sui mercati internazionali evidenziano un andamento altalenante: dopo una espansione nel 2019 (+4,2%) e una contrazione nel 2020 (-11,7%), nel biennio 2021-2022 l'export marchigiano ha registrato una significativa ripresa. Nel 2021, il valore delle esportazioni è aumentato del 16,0% rispetto all'anno precedente, raggiungendo i 12,6 miliardi di euro. Nel 2022 il trend positivo è proseguito con un ulteriore incremento dell'82%, portando il valore delle esportazioni a 22,9 miliardi di euro. Questa crescita è stata principalmente trainata dal settore farmaceutico, che ha visto un aumento del 372,6% nel 2021, rappresentando il 43,7% delle esportazioni totali delle Marche. Escludendo il settore farmaceutico, l'export regionale ha registrato una crescita del 16,6% nel 2022 rispetto al 2021.

Nel 2023, anche per effetto della fine della pandemia e i conseguenti impatti sull'industria farmaceutica, si è registrata una contrazione dell'export marchigiano (-13,9%), che sembrerebbe confermata dai primi dati pubblicati per il 2024 dove si registra un -19,1%.

Relativamente all'introduzione di innovazioni, i dati Istat[6] evidenziano che nel triennio 2018-2020, il 59% delle imprese marchigiane ha svolto attività di innovazione, valore superiore alla media nazionale che si attesta al 51%. Inoltre, nel 2023, il 71,6% delle imprese marchigiane ha adottato un sito web o almeno una pagina su internet per promuovere la propria attività (74,2% a livello italiano).

Nel 2022, la spesa delle imprese per R&S nelle Marche rappresenta lo 0,54% del PIL regionale, valore inferiore rispetto alla media nazionale (0,86%). La maggior parte di questa spesa è sostenuta dal settore privato, che contribuisce per il 56%[7]. Inoltre, secondo i dati Istat, gli addetti alla ricerca e sviluppo *intra-muros* sono pari a 10.75 unità (+136 rispetto al 2021), di questi il 59% opera nel settore privato.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, dopo il consistente calo occupazionale dovuto alla pandemia da Covid19, tra il terzo trimestre 2023 e il terzo trimestre 2024 si osserva un leggero incremento degli occupati (+0,2%). Tuttavia questo miglioramento, in linea con i dati nazionali, si accompagna ad un aumento dei contratti atipici e ad una riduzione delle ore lavorate per dipendente. Per lo stesso periodo, si registra un incremento della disoccupazione (+2,9%) e un lieve incremento degli inattivi (+0,7).

DI seguito vengono riportate in modo sintetico le stime effettuate dal servizio di statistica regionale, per il 2025, rispetto al 2024. Si evidenzia come si stima una crescita del PIL pari a +0,3%, (Italia +0,5%), un lieve aumento dei consumi delle famiglie del +0,7% (Italia 0,8%) e un incremento delle esportazioni pari a +2,2% (Italia +1,8%). Per contro ci si attende un calo degli investimenti fissi lordi del -1,7% (Italia -0,7%) e un incremento del tasso di disoccupazione del +5,9% (Italia +6,0%)[8].

Riguardo al tema dell'Energia si evidenzia come la quota dei consumi finali lordi di energia coperta da ***fonti rinnovabili*** nelle Marche, secondo i dati del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), ha mostrato una leggera crescita negli ultimi anni attestandosi nel 2022 al 15,7%. Si registra, inoltre, un lieve incremento anche della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Essa incide per il 26,5% sui consumi totali della regione (0,5 punti percentuali in più rispetto al 2019). Sia in termini di consumi che produzione i valori registrati nelle Marche si attestano al di sotto della media italiana. A livello provinciale, anche in ragione della localizzazione e della capacità degli impianti, la situazione è molto differenziata: si va dal 18,3% di Ancona al 37,8% di Macerata, che rimane il territorio più produttiva della regione. Si segnala che nel 2024 sono state avviate 6 comunità energetiche.

[6] http://noi-italia.istat.it

[7] https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/09/REPORT_RS_2024.pdf

[8] https://statistica.regione.marche.it/Portals/0/Settori/attivita_produttive_e_ict/c5d338e4-Previsioni%20econ%20Marche%200125.pdf

Dai dati relativi alla popolazione marchigiana esposta a rischio alluvioni in aree a pericolosità idraulica, come riportato dall'ISPRA, risulta che oltre 79 mila persone sono vulnerabili a questo tipo di fenomeno, mentre circa 95 mila persone risiedono in aree a rischio pericolosità da frana, Di queste, ben 33 mila vivono in aree caratterizzate da un rischio elevato e molto elevato[9]. Tali dati confermano il quadro delineato in fase di programmazione del PR FESR. Questi numeri evidenziano la vulnerabilità del territorio regionale, caratterizzato da un'orografia complessa e dalla crescente frequenza di fenomeni meteorologici estremi, che negli ultimi anni si sono intensificati anche a causa dei cambiamenti climatici.

Il cambiamento climatico sta producendo i suoi effetti anche sull'erosione della costa marchigiana. L'erosione costiera rappresenta una delle sfide ambientali più gravi, influenzando non solo la biodiversità e gli ecosistemi naturali, ma anche la sicurezza e il benessere delle comunità costiere. La regione, con il suo variegato litorale che si estende per circa 178 km, è caratterizzata da una notevole eterogeneità delle problematiche legate all'erosione. Nel contesto di questa problematica, la Regione Marche ha messo in atto diverse opere di difesa costiera, con l'obiettivo di contrastare il fenomeno erosivo e proteggere le infrastrutture. Il 67,6% circa del litorale regionale, pari a 120 km, è stato oggetto di interventi di protezione.

Sul versante risorse idriche e biodiversità si confermano le analisi riportate nel PR FESR in sede di programmazione.

Relativamente al tema di trasporto pubblico locale, nelle Marche, gli ultimi dati descrivono che nel 2022 il 30,2% degli studenti utilizza mezzi pubblici, (Italia 25,1%); il 26,9% delle famiglie dichiara di avere di difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (Italia 30,7%). Si conferma la propensione all'uso del mezzo privato per raggiungere il luogo di lavoro, con un valore al 2022 pari all'83% (Italia 76%).

3. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI PERTINENTI

L'attività di valutazione del PR FESR Marche è stata affidata all'inizio del 2025 ad un valutatore esterno, individuato dopo l'espletamento della procedura di gara nel RTI composta dall'Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali (I.S.R.I.) e Nomisma. L'insieme delle attività si sviluppano in base al Piano delle Valutazioni approvato dal Comitato di Sorveglianza.

In questo primo anno di attività le attività del valutatore hanno prodotto i seguenti documenti:

- un rapporto operativo riguardante la valutazione annuale relativa al 2024;
- un approfondimento tematico finalizzato a valutare i risultati conseguiti attraverso gli interventi attivati per il raggiungimento degli obiettivi programmatici previsti nell'ambito dell'Asse 2 "Energia, clima e rischi, risorse idriche e biodiversità" e dell'Asse 3 "Mobilità Urbana Sostenibile.

A questi due rapporti si aggiunge l'aggiornamento semplificato (c.d. "light") svolto dall'AdG riguardo al documento di Analisi e valutazione ex-ante degli strumenti finanziari del PR FESR Marche 2021-2027.

Di seguito vengono riportate solo alcune conclusioni che risultano più direttamente pertinenti per il riesame intermedio e, più in generale, per l'attuazione del PR nella seconda metà del periodo di programmazione.

In particolare riguardo al rapporto annuale relativo al 2024 due erano gli aspetti principali analizzati:

- lo stato di attuazione del programma. Dall'analisi del valutatore è emerso che il PR FESR delle Marche mostrava un avanzamento finanziario complessivamente elevato rispetto agli altri programmi regionali italiani. Al 31 ottobre 2024, la capacità di impegno dei fondi regionali cofinanziati dal FESR raggiungeva il 39,8%, quasi trenta punti sopra la media nazionale, mentre la percentuale di pagamenti risultava in linea con le altre regioni. Tuttavia, l'avanzamento non risultava uniforme tra gli Assi: l'unico Asse in evidente ritardo è l'Asse 3, dedicato alla "Mobilità urbana sostenibile", dove le risorse attivate superano di poco il 40% e quelle impegnate risultano pari a zero, a fronte di valori superiori al 70% e 40% rispettivamente per gli altri Assi;

[9] https://idrogeo.isprambiente.it/app/pir/r/11

- il tasso di conseguimento dei target intermedi fissati per gli indicatori di output. Dei 19 indicatori individuati per monitorare e valutare i progressi del Programma (non sono stati ricompresi quelli previsti per l'Assistenza Tecnica), in vista del riesame intermedio al 31 dicembre 2024, l'avanzamento risulta differenziato: 12 indicatori hanno già raggiunto o superato il target intermedio, mentre 7 risultano ancora fermi a zero. Il valutatore ha evidenziato la necessità di un monitoraggio attento di tutti gli indicatori nella fase successiva di attuazione, anche se al momento non venivano segnalati rischi per il raggiungimento dei target finali del Programma.

Nel rapporto tematico, che si ricorda era focalizzato sull'Asse 2 e 3, emerge un quadro alquanto differenziato sia fra i due Assi che tra gli OS. Sebbene siano evidenti differenze significative nei livelli di avanzamento e nella capacità attuativa dei diversi interventi, è stato sottolineato che trattandosi prevalentemente di progetti infrastrutturali, le fasi iniziali richiedono tempi più lunghi e iter procedurali più complessi rispetto ad altre tipologie di intervento.

Per quanto riguarda l'Asse 2, la maggior parte dei progetti infrastrutturali risulta ancora in fase di progettazione, con pochi interventi che hanno già avviato i lavori. Per l'Asse 3, gli interventi risultano complessivamente più arretrati. In particolare, i progetti infrastrutturali legati al RSO 2.8 presentano tempi di attuazione più lunghi rispetto agli interventi che prevedono l'acquisto di beni, come quello relativo al parco mezzi del TPL.

Una criticità trasversale agli Assi 2 e 3 riguarda l'elevato carico amministrativo delle strutture regionali deputate all'attuazione degli interventi, dovuto al numero e alla complessità degli interventi.

Le raccomandazioni formulate dal valutatore evidenziano la necessità di un monitoraggio attento e costante su tutti gli interventi previsti dagli Assi 2 e 3, trattandosi in larga parte di progetti infrastrutturali che, per loro natura, possono registrare ritardi significativi dovuti a fattori non sempre prevedibili.

È stato evidenziato inoltre di rafforzare il supporto tecnico sia ai responsabili regionali che ai soggetti attuatori, in particolare nella fase di rendicontazione, che si conferma tra le più critiche.

Inoltre, alla luce dell'attuale stato di avanzamento di alcuni interventi il valutatore ha suggerito di considerare una riprogrammazione del FESR, anche al fine di cogliere le opportunità offerte dal Reg. (UE) 2025/1914 che inserisce nuove priorità nei settori ricadenti nell'asse 2 (energie e risorse idriche). Viene anche indicato che queste priorità sono pienamente coerenti con le esigenze del territorio marchigiano; e che, nel caso si optasse per una riprogrammazione, sarà fondamentale selezionare interventi con iter procedurali compatibili con le tempistiche del Programma.

4. PROGRESSI VERSO I TARGET INTERMEDI - MONITORAGGIO DEI RISULTATI E INDICATORI

Come anticipato, l'attuazione del PR FESR 2021-2027 ha incontrato diverse difficoltà nella fase di avvio che ne hanno parzialmente rallentato l'implementazione, grazie ad un'attenta pianificazione e al coordinamento con le altre fonti di finanziamento, alcune criticità nell'attuazione del PR FESR sono state affrontate e superate.

Le misure adottate hanno garantito la sinergia tra i diversi strumenti di programmazione, ottimizzando le tempistiche e massimizzando l'efficacia degli investimenti. Nel contempo il rafforzamento dell'assistenza tecnica e il monitoraggio continuo hanno permesso di mantenere un elevato livello di efficienza nell'attuazione del programma.

Si ricorda che il PR FESR è stato approvato a fine novembre 2022[10]. L'AdG ha prontamente istituito e convocato il Comitato di Sorveglianza, che si è riunito il 14 dicembre per l'approvazione dei criteri di selezione. Questo ha consentito al Programma di entrare in piena operatività già a febbraio 2023, con l'approvazione del documento contenente le "Modalità attuative delle azioni previste nel PR FESR (MAPO)". Ciò ha consentito la pubblicazione dei primi avvisi di selezione delle operazioni in alcune azioni previste nell'OP 1 già a marzo

[10]Il PR FESR Marche 2021-2027 è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C (2022) 8702 del 25 novembre 2022.

2023. Inoltre, entro il primo semestre dello stesso anno, l'AdG ha adottato il proprio SIGECO garantendo così la piena operatività del Programma.

In particolare si sottolinea che l'attuazione del PR FESR 2021-2027 ha incontrato alcuni rallentamenti iniziali, dovuti principalmente alla necessità di "allineare" gli interventi del PR FESR con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché con le risorse destinate al complesso processo di ricostruzione avviato a seguito degli eventi sismici dell'agosto 2016 che hanno colpito un vasto territorio della Regione. Inoltre, per gli interventi sulle aste fluviali si sono resi necessari ulteriori adeguamenti per coordinare gli interventi da finanziare nel PR FESR con quelli programmati con le risorse assegnate nelle aree marchigiane colpite da eventi calamitosi prodotti dagli eccezionali fenomeni metereologici verificatisi nel 2022, 2023 e 2024.

L'interazione tra le suddette fonti di finanziamento, in particolare quelle complementari con gli obiettivi del PR FESR, ha richiesto una attenta pianificazione per evitare sovrapposizioni e massimizzare l'impatto degli investimenti. Tale pianificazione è stata realizzata in sinergia con quanto previsto nei Piani di settore, in particolare quelli che garantiscono il rispetto delle condizionalità abilitanti.

Oltre a quanto riportato precedentemente, vanno inoltre evidenziati alcune problematiche generali che hanno contribuito a rallentare l'attuazione del PR FESR, quali:

- *concomitanza delle scadenze.* Le tempistiche per la chiusura dei progetti finanziati tramite le risorse del PNRR e del Piano Operativo Complementare Marche (POC) 2014-2020, si sovrappongono all'attivazione degli interventi previsti dal PR FESR 2021-2027. Le strutture incaricate dell'attuazione del programma si sono trovate a dover gestire una notevole mole di risorse ed operare simultaneamente su programmi/piani differenti, i quali operano su sistemi informativi distinti e applicano regole specifiche. A ciò si aggiunge una ulteriore difficoltà: nelle aree del "cratere" colpite dal sisma del 2016, così come nei territori interessati dagli eventi calamitosi causati da eccezionali fenomeni meteorologici verificatisi nel 2022, 2023 e 2024, le stesse strutture amministrative coinvolte nell'attuazione del programma PR FESR sono anche responsabili della gestione della ricostruzione post-terremoto e del ripristino dei danni causati dalle calamità suddette;
- *necessità di accelerare i processi di rendicontazione.* In vista della chiusura dei POR 2014-2020 i referenti delle strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi previsti nel PR FESR 2021-27 sono spesso gli stessi che stanno operando per la chiusura e la rendicontazione delle spese relative agli interventi finanziati dal POR FESR Marche 2014-2020. Questa doppia gestione ha comportato un aumento del carico di lavoro, che ha contribuito a rallentamenti nell'attuazione delle azioni previste dal nuovo programma;
- *introduzione di nuove azioni e settori.* Nel passaggio alla programmazione 2021-2027, la Regione Marche è stata classificata tra le regioni in transizione. Di conseguenza, sono state introdotte nuove azioni in settori che nelle precedenti programmazioni non rientravano tra quelli finanziabili dalle regioni più sviluppate, come ad esempio quello idrico. Sebbene queste azioni siano fondamentali per lo sviluppo della Regione, si sono riscontrate difficoltà iniziali in quanto il personale dei settori interessati in molti casi non avevano mai operato con i fondi comunitari.

Alla luce di quanto detto in precedenza e sulla base dell'esperienza maturata dall'Autorità di Gestione nell'attuazione dei programmi cofinanziati dal FESR nelle precedenti programmazioni, sono state adottate le seguenti azioni:

- *rafforzamento dell'attività di assistenza tecnica*. È stato potenziato il supporto alle strutture regionali incaricate dell'attuazione degli interventi, con l'obiettivo di fornire consulenza dettagliata in tutte le fasi necessarie per l'esecuzione delle operazioni finanziate, in particolare in quelle dove si erano riscontrato un deficit nelle competenze necessarie per la gestione dei fondi comunitari. Inoltre, è stato previsto un supporto specifico per il caricamento della documentazione e dei giustificativi di spesa nel sistema informativo, garantendo una gestione più fluida delle operazioni. Si sono creati dei team di esperti che vengono prontamente attivati per risolvere eventuali problematiche o dubbi operativi;
- *monitoraggio rafforzato delle operazioni infrastrutturali*. È stato istituito un sistema di monitoraggio più rigoroso per le operazioni infrastrutturali, con il fine di tracciare e analizzare ogni fase dell'attuazione in relazione ai cronoprogrammi stabiliti. Questo processo consente di identificare tempestivamente eventuali

scostamenti, analizzare le cause di eventuali ritardi e attivare azioni correttive per risolvere le problematiche riscontrate, assicurando così il rispetto dei tempi e degli obiettivi prefissati.

Quanto sopra esposto, nonostante le azioni correttive adottate, ha prodotto dei rallentamenti nel processo attuativo del PR FESR che di conseguenza ha influenzato negativamente il pieno raggiungimento, entro la fine del 2024, dei target intermedi previsti nel PR FESR per alcuni indicatori.

Nella tabella seguente è riportato l'elenco degli indicatori di output previsti nel PR FESR Marche 2021-2027, con un valore target fissato per il 31 dicembre 2024, articolati per obiettivo specifico. Nella stessa tabella sono indicati sia il valore programmato che quello realizzato.

PR FESR 2021-27. Indicatori di output dove era previsto un valore target al 2024

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatori di Output	Unità di misura	Valore target al 31.12.2024	
				Previsto	Realizzato
1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività	RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)	RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese	Imprese	25	472
		RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	25	472
	RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della DIGITALIZZAZIONE	RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese	Imprese	30	163
		RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	30	163
		RCO14 - Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Enti pubblici	1	188
	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese	Imprese	230	418
		RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	115	313
		RCO04 - Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Imprese	15	105
		RCO03 - Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	Imprese	100	393
2. Energia, clima e rischi, risorse idriche e biodiversità	RSO 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema	RCO25 Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	Km	5,00	0
3. Mobilità urbana sostenibile	RSO 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso un'economia a 0 emissioni di carbonio	RCO57 Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	Passeggeri	300	0
		RCO54 Connessioni intermodali nuove o modernizzate	Connessioni intermodali	3	0
		RCO59 Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)	Numero di punti di rifornimento/ricarica	5	0
4. Promozione dello sviluppo sostenibile e integrato	RSO 5.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	RCO75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno (contributi alle strategie)	Contributi alle strategie	5	5
		RCO 112 Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	Partecipazione delle parti interessate istituzionali	150	225
		ISO5_4RM Uffici integrati dedicati al rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti capofila	Numero	5	5
	RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	RCO 75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie	6	0
		RCO 112 Progetti integrati di sviluppo territoriale	Partecipazione delle parti interessate istituzionali	180	0
		ISO5_4RM Uffici integrati dedicati al rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti capofila	Numero	6	0
Assistenza tecnica	5. AT	ISOAT_1RM - Personale impiegato nell'attuazione del PR	F/FTE	6	23
		ISOCOM_1IT- Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	Numero	410	1.262
		ISOAT_2RM- Rapporti di valutazione	Numero	1	0

Come evidenziato dalla tabella la maggior parte degli indicatori ha raggiunto con successo il valore target previsto entro la scadenza fissata per il 2024, riflettendo così l'efficacia e il buon andamento delle azioni intraprese.

Tuttavia, alcuni indicatori non hanno raggiunto il valore prefissato entro la scadenza stabilita. Si riportano di seguito le motivazioni specifiche per ciascun indicatore che non ha raggiunto il valore target intermedio, evidenziando le cause principali e le eventuali difficoltà incontrate nel corso dell'attuazione. Si può già anticipare che i target intermedi non raggiunti entro la fine del 2024 saranno pienamente raggiunti nel prossimo biennio, grazie alle azioni di accelerazione già messe in atto.

⇨ **Indicatore RCO25**

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatori di Output	Unità di misura	Valore target al 31.12.2024	
				Previsto	Realizzato
2. Energia, clima e rischi, risorse idriche e biodiversità	RSO 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema	RCO25 Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	Km	5,00	0

Al raggiungimento di questo target contribuivano due azioni del PR FESR: una dedicata alla mitigazione del rischio idraulico (*Azione 2.4.1*) e l'altra alla difesa costiera (azione 2.4.3).

L'individuazione degli interventi ricadenti nella *azione 2.4.1* è stata influenzata negativamente dalla necessità di una verifica puntuale dei rilievi topografici esistenti e di un'analisi più approfondita delle dinamiche fluviali, a seguito degli impatti prodotti dagli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio marchigiano nel settembre 2024, maggio 2023 e settembre 2022, che hanno modificato lo stato dei luoghi. Ciò ha avuto anche inevitabili ripercussioni sulle tempistiche di progettazione degli interventi programmati nel PR FESR e attivati con la DGR n. 1854/2023. Nella fase attuale dall'attività di monitoraggio dell'AdG risulta che tutti i progetti sono in avanzato stato di progettazione e i relativi cronoprogrammi prevedono che i lavori vengano affidati entro il 2025.

Riguardo all'Azione *2.4.3*, i rallentamenti nell'attuazione degli interventi sono dovuti al necessario processo di coordinamento tra le risorse del PNRR e quelle del PR FESR, destinate a finanziare la stessa tipologia di interventi. Con la DGR n. 66/2023 all'interno delle opere previste nel Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere, sono stati individuati gli interventi di difesa della costa, distinguendo tra quelli finanziati con le risorse del PR FESR da quelli che troveranno copertura finanziaria nel PNRR. Si ricorda che, per la realizzazione dei progetti finanziati dal FESR, in molteplici casi è previsto anche il cofinanziamento di RFI, in quanto tali interventi contribuiscono alla protezione della linea ferroviaria Bologna-Lecce, che subisce interruzioni a seguito dei danni prodotti dalle sempre più frequenti mareggiate eccezionali. Ad oggi tutti gli accordi tra la Regione Marche e i soggetti attuatori sono stati firmati. Dai dati di monitoraggio dell'AdG risulta che i due interventi ricadenti nel Comune di Pedaso sono già stati affidati e attualmente in corso di realizzazione. Per gli altri progetti riguardanti la linea di costa nei Comuni di Pesaro, Porto Recanati, Civitanova-Potenza Picena e San Benedetto del Tronto, è in corso la redazione del progetto esecutivo. Si stima che per questi interventi i lavori inizieranno nel primo semestre del 2026. Tale tempistica tiene conto anche dei tempi necessari per la VIA, a cui vanno sottoposti gli elaborati progettuali, e per l'ottenimento delle autorizzazioni richieste per questo tipo di opere.

⇨ ***Indicatore RCO57, RCO54 e RCO59***

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatori di Output	Unità di misura	Valore target al 31.12.2024	
				Previsto	Realizzato
3. Mobilità urbana sostenibile	RSO 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso un'economia a 0 emissioni di carbonio	RCO57 Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	Passeggeri	300	0
		RCO54 Connessioni intermodali nuove o modernizzate	Connessioni intermodali	3	0
		RCO59 Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)	Numero di punti di rifornimento/ricarica	5	0

Anche in questo caso, gli interventi previsti nell'Azione 2.8.1, che contribuiscono direttamente all'indicatore RC057, hanno subito dei ritardi nella loro attuazione a causa dei tempi tecnici richiesti dal necessario processo di coordinamento tra le risorse FESR e altre fonti di finanziamento (MIT, PNRR complementare, PNMS) destinate attualmente allo stesso obiettivo.

Il mancato raggiungimento del valore target al 2024 dell'indicatore RC059 (punti di ricarica) è anch'esso legato al processo suddetto. Durante l'iter di concertazione con le aziende che forniscono il servizio di TPL regionale, è emersa l'esigenza di affiancare, in complementarietà con l'acquisto di autobus elettrici (unica tipologia di mezzo acquistabile con risorse FESR), l'accesso alle agevolazioni previste dall'Azione 2.8.4 e dedicata allo sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale Per attivare le risorse previste da questa azione è stato necessario attendere la conclusione del processo di coordinamento tra le diverse fonti finanziarie disponibili a livello regionale e finalizzate all'acquisto di autobus destinati al servizio di TPL.

Questo processo si è concluso a luglio 2024 con l'approvazione dell'atto amministrativo (DDS n. 438/MTPL) che ha stabilito il riparto delle risorse destinate al rinnovo del parco autobus tra i bacini regionali, includendo anche quelle del FESR in complementarietà con gli altri fondi.

Attualmente le aziende del TPL stanno presentando le domande per l'assegnazione dei contributi sul sistema informativo del programma, così da poter procedere agli ordini di acquisto dei mezzi. Considerando i trend attuali di mercato relativi ai tempi di consegna, i primi autobus elettrici potrebbero entrare in servizio entro la fine di quest'anno. Parallelamente, sono in fase di progettazione gli interventi per la realizzazione dei punti di ricarica.

Anche il mancato raggiungimento del valore target RCO54 Connessioni intermodali nuove o modernizzate è legato al processo di coordinamento tra gli interventi da attivare con le risorse FESR e il Programma per lo sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI, il cui iter si è concluso a gennaio 2025.

La struttura regionale responsabile dell'attuazione sta predisponendo gli atti amministrativi necessari per l'individuazione degli interventi da finanziare con le risorse del PR FESR. Per accelerare i tempi di attuazione, si sta valutando la possibilità di non procedere tramite un avviso pubblico, ma di individuare direttamente interventi che presentino un elevato livello di progettazione.

⇨ ***Indicatore RCO75, RCO112 e ISO5_4RM***

PRIORITA'	OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatori di Output	Unità di misura	Valore target al 31.12.2024	
				Previsto	Realizzato
4. Promozione dello sviluppo sostenibile e integrato	RSO 5.2 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane	RCO75 Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributi alle strategie	6	0
		RCO 112 Progetti integrati di sviluppo territoriale	Partecipazione delle parti interessate istituzionali	180	0
		ISO5_4RM Uffici integrati dedicati al rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti capofila	Numero	6	0

L'attivazione degli interventi previsti nell'Obiettivo Specifico RSO5.2, correlato alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), sono stati condizionati dall'elaborazione del Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne (PSNAI) da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud.

Lo schema del PSNAI è stato trasmesso alle Regioni e alle Province Autonome solo a gennaio 2025, è stato successivamente oggetto di istruttoria da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la sua approvazione è avvenuta formalmente il 9 aprile 2025.

La Regione Marche sta definendo la struttura amministrativa competente a presidiare l'elaborazione delle Strategie Territoriali d'Area, l'interlocuzione formale con le sei Aree Interne è stata solo recentemente avviata.

Pertanto, il mancato raggiungimento dei target intermedi per gli indicatori RCO75, RCO 112 e ISO5_4RM è conseguente al fatto, che il percorso di elaborazione delle Strategie Territoriali non è ancora stato avviato.

Alla luce dei ritardi accumulati nell'ambito dell'analisi di medio termine, e considerando il quadro complessivo delle fonti finanziarie attualmente operative nei territori per le stesse finalità, in particolare nelle aree del cratere, già destinatarie di fondi straordinari per la ricostruzione e il fondo complementare al PNNR per il cratere, considerata la crescita e la stabilità delle imprese che contribuiscono all'incremento della resilienza complessiva del sistema socio-economico, si ritiene necessario procedere a una riprogrammazione delle risorse disponibili, attivando interventi mirati a sostenere la competitività delle imprese situate nei Comuni delle Aree riconosciute dalla Strategie Nazionale Aree Interne, anche al fine di garantire la creazione di occupazione e contribuire al contrasto dei fenomeni di spopolamento di questi territori più fragili.

Le risorse vengono pertanto riallocate all'interno di una nuova Priorità, attraverso la quale si prevede l'adesione all'iniziativa STEP, al fine di garantire una risposta più coerente, tempestiva ed efficace alle esigenze dei territori e degli operatori economici coinvolti.

⇨ ***Indicatore ISOAT_2RM***

Assistenza Tecnica	Indicatori di Output	Unità di misura	Valore target al 31.12.2024	
			Previsto	Realizzato
	ISOAT_2RM- Rapporti di valutazione	Numero	1	0

La gara per l'affidamento del servizio di valutazione è stata indetta il 24 luglio 2024, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al 12 settembre. A seguito dell'espletamento della gara, il servizio è stato affidato, lo scorso 15 gennaio, al RTI composta dall'Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali (I.S.R.I.) e Nomisma. Il 24 gennaio 2025 è stato approvato il decreto di avvio d'urgenza del servizio di valutazione al fine di consentire un rapido avvio delle attività. Il primo rapporto di valutazione è stato consegnato a marzo 2025.

5. PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DELL'IMPORTO DI FLESSIBILITÀ

Nella tabella seguente viene riportata la modifica del piano finanziario del PR FESR Marche 2021-2027 articolato per singole Priorità, compresa l'introduzione delle nuove quattro priorità:

- priorità 6 "Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa – STEP" (RSO1.6);
- priorità 7 "Promuovere la realizzazione di infrastrutture di ricarica (RSO2.12);
- priorità 8 "Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica" (RSO2.5);
- priorità 9 "Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili – Housing (RSO2.11).

Priorità	Dotazione attuale	PROPOSTA Nuova dotazione	Differenza
Priorità 1 – Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e competitività	307.353.000,00 €	275.300.942,00 €	- 32.052.058,00 €
Priorità 2 – Energia, clima e rischi, risorse idriche e biodiversità	173.920.000,00 €	149.800.974,00 €	- 24.119.026,00 €
Priorità 3 - Mobilità urbana sostenibile (RSO2.8)	50.000.000,00 €	36.600.000,00€	- 13.400.000,00 €
Priorità 4 - Coesione e sviluppo territoriale (OP5)	33.915.000,00 €	25.000.000,00 €	- 8.915.000,00 €
Priorità 6 - Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)	- €	42.667.058,00 €	42.667.058,00 €
Priorità 7 - Promuovere la realizzazione di infrastrutture di ricarica (RSO2.12)	- €	12.400.000,00 €	12.400.000,00 €
Priorità 8 - Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	- €	5.619.026,00 €	5.619.026,00 €
Priorità 9 – Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (Housing)	- €	17.800.000,00 €	17.800.000,00 €
Priorità 5 - Assistenza tecnica	20.497.326,00 €	20.497.326,00 €	- €
TOTALE	**585.685.326,00 €**	**585.685.326,00 €**	**- €**

La riduzione della dotazione finanziaria della ***Priorità 1*** si è resa necessaria per consentire l'introduzione della nuova *Priorità 6*.

All'interno di quest'ultima confluiranno anche interventi già avviati e non ancora conclusi finanziati nel RSO 1.1 e il RSO 1.3, che risultano pienamente coerenti con gli obiettivi STEP. Nella *priorità 6* sono inoltre confluite risorse provenienti dalla *Priorità 4*, destinate alla programmazione di uno specifico intervento in chiave STEP rivolto alle imprese con sede operativa nelle aree SNAI riconosciute nella Regione Marche.

La dotazione complessiva assegnata alla Priorità 6 è pari a 42,67 milioni di euro.

Riguardo alla ***Priorità 2*** le minori risorse disponibili derivano:

- dall'eliminazione dal quadro programmatorio:

  a) dell'azione 2.1.3 (per 5,00 M€) e di un intervento previsto nell'azione 2.2.1 (per 3,00 M€). Tali risorse sono riprogrammate per l'attivazione della nuova Priorità 7;
  b) dell'azione 2.7.4 (per 2,00 M€) e da due interventi uno ricadente nell'Azione 2.1.2 per (4,00M€) e l'altro nell'azione 2.4.4 per (4,50M€). Queste risorse saranno riprogrammate nella nuova priorità 9;

- dalla riduzione della dotazione prevista nell'Azione 2.7.1 per 1,62 M€, 2,20 M€ provenienti dall'Azione 2.2.1 e da economie pari a 1,80 M€ generate nell'ambito dell'Azione 2.1.1. Queste risorse sono state riprogrammate nella nuova Priorità 8.

A livello complessivo nella *Priorità 2* si propone una diminuzione della dotazione finanziaria a favore della nuova *Priorità 7* pari a 8,00 M€ oltre che una diminuzione della dotazione finanziaria a favore della nuova *Priorità 8* pari a € 5,62 M€ e alla nuova Priorità 9 pari a 10,50 M€.

Nella *Priorità 3* si propone:

- una diminuzione della sua dotazione pari a 4,40 M€ proveniente dall'azione 2.8.4, risorse che saranno riprogrammate a favore della nuova priorità 7;

- una riduzione nell'azione 2.8.4 pari a 8,00 M€ e nell'azione 2.8.5 per 1,00 M€. Tali risorse saranno riprogrammate nella Priorità 9.

A fronte del quadro d'insieme sopra delineato, nelle due tabelle che seguono è riportato il piano finanziario del Programma articolato per asse sia nella sua versione vigente sia nella versione oggetto della proposta di modifica.

Piano finanziario vigente

PRIORITA'	NUOVA DOTAZIONE (A=B+E)	FESR (B=C+D)	FESR meno importo di flessibilità (C)	Importo di flessibilità (D)	Cofinanziamento nazionale (E)	Tasso cofinanziamento UE
Priorità 1	307.353.000,00 €	153.676.500,00 €	130.394.162,00 €	23.282.338,00 €	153.676.500,00 €	50,00%
Priorità 2	173.920.000,00 €	86.960.000,00 €	74.220.608,00 €	12.739.392,00 €	86.960.000,00 €	50,00%
Priorità 3	50.000.000,00 €	25.000.000,00 €	21.046.396,00 €	3.953.604,00 €	25.000.000,00 €	50,00%
Priorità 4	33.915.000,00 €	16.957.500,00 €	14.321.764,00 €	2.635.736,00 €	16.957.500,00 €	50,00%
Priorità 5	20.497.326,00 €	10.248.663,00 €	8.930.795,00 €	1.317.868,00 €	10.248.663,00 €	50,00%
TOTALE	**585.685.326,00 €**	**292.842.663,00 €**	**248.913.725,00 €**	**43.928.938,00 €**	**292.842.663,00 €**	**50,00%**

Nuovo Piano finanziario

PRIORITA'	NUOVA DOTAZIONE (A=B+E)	FESR (B=C+D)	FESR meno importo di flessibilità (C)	Importo di flessibilità (D)	Cofinanziamento nazionale (E)	Tasso cofinanziamento UE
Priorità 1	275.300.942,00 €	137.650.471,00 €	132.964.575,00 €	4.685.896,00 €	137.650.471,00 €	50,00%
Priorità 2	149.800.974,00 €	74.900.487,00 €	74.900.487,00 €	- €	74.900.487,00 €	50,00%
Priorità 3	36.600.000,00 €	18.300.000,00 €	18.300.000,00 €	- €	18.300.000,00 €	50,00%
Priorità 4	25.000.000,00 €	12.500.000,00 €	12.500.000,00 €	- €	12.500.000,00 €	50,00%
Priorità 6	42.667.058,00 €	21.333.529,00 €	- €	21.333.529,00 €	21.333.529,00 €	50,00%
Priorità 7	12.400.000,00 €	6.200.000,00 €	- €	6.200.000,00 €	6.200.000,00 €	50,00%
Priorità 8	5.619.026,00 €	2.809.513,00 €	- €	2.809.513,00 €	2.809.513,00 €	50,00%
Priorità 9	17.800.000,00 €	8.900.000,00 €	- €	8.900.000,00 €	8.900.000,00 €	50,00%
Priorità 5	20.497.326,00 €	10.248.663,00 €	10.248.663,00 €	- €	10.248.663,00 €	50,00%
TOTALE	**585.685.326,00 €**	**292.842.663,00 €**	**248.913.725,00 €**	**43.928.938,00 €**	**292.842.663,00 €**	**50,00%**

Come illustrato nelle due tabelle si propone che la dotazione derivante dall'importo di flessibilità di tutte le Priorità sia allocata sulle nuove quattro Priorità e, seppur in misura ridotta rispetto a quanto previsto nel piano finanziario vigente, anche alla Priorità 1.

Si evidenzia, inoltre, che le quattro nuove Priorità introdotte, la 6, la 7, la 8 e la 9, mantengono un tasso di cofinanziamento UE pari al 50%.

Il nuovo piano finanziario, riportato nella tabella seguente, risulta pienamente coerente con i vincoli di concentrazione tematica e con le ulteriori limitazioni relative all'impiego delle risorse FESR previste dalla normativa, sia per lo sviluppo urbano sia per la componente STEP.

Vincoli concentrazione tematica e di programmazione delle risorse FESR				
	Piano finanziario vigente		Proposta NUOVO piano finanziario	
	Dotazione FESR	%	Dotazione FESR	%
OP 1 (minimo 40%)	153.676.500,00 €	54%	158.984.000,00 €	56%
OP 2 (minimo 30%)	99.460.000,00 €	35%	101.960.000,00 €	36%
Sviluppo urbano (minimo 8%)	12.500.000,00 €	4%	12.500.000,00 €	4%
STEP (massimo 20%)	- €	0%	21.333.529,00 €	8%
Dotazione al netto AT	**282.594.000,00 €**		**282.594.000,00 €**	

ALLEGATI

- Relazione illustrativa della proposta di riprogrammazione del PR FESR Marche 2021-2027
- PR FESR Marche 2021-2027 in formato revisione

Allegato A1

Unione europea

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI RIPROGRAMMAZIONE DEL PR FESR MARCHE 2021/2027

FEBBRAIO 2026

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

Sommario

1. Premessa ... 3
2. Sintesi dei principali risultati del riesame e implicazioni ... 4
3. Motivazione della modifica ... 6
3.1. Sintesi delle principali scelte strategiche ... 6
3.2. Descrizione delle modifiche ... 12
Priorità 1 - Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività (OP 1) ... 12
Priorità 2 - Energia, clima e rischi, risorse idriche e biodiversità (OP 2) ... 16
Priorità 3 - Mobilità urbana sostenibile (OP 2) ... 21
Priorità 4 - Coesione e sviluppo territoriale (OP5) ... 23
Priorità 6- Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) ... 25
Priorità 7 - Promuovere la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica (RSO 2.12) ... 28
Priorità 8 – Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica ... 30
Priorità 9 – Housing ... 31
Assistenza Tecnica ... 32

BOZZA

1. PREMESSA

L'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 intende sottoporre alla Commissione europea una proposta di revisione del Programma approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 8702 del 25 novembre 2022.

La presente relazione di accompagnamento integra la Relazione Intermedia del Programma Operativo FESR 2021-2027 (di seguito "PR FESR Marche"), predisposta, ai sensi dell'art. 18 del Reg. (UE) 2021/1060, come modificato dal Reg. (UE) 2025/1914.

Il riesame intermedio rappresenta un momento di verifica e riallineamento delle strategie di investimento del FESR alla luce dell'evoluzione del quadro economico, sociale e geopolitico europeo. Esso costituisce un passaggio strategico volto a garantire la piena coerenza del Programma con le nuove priorità europee e nazionali e a rafforzarne l'efficacia operativa, incrementando di conseguenza la capacità di spesa.

Nel caso del PR FESR Marche 2021-2027, il processo di riesame ha evidenziato la necessità di:

- introdurre quattro nuova priorità nel Programma:
  - la prima aderire all'iniziativa STEP a supporto delle tecnologie strategiche per l'Europa, mediante l'introduzione di una nuova Priorità dedicata;
  - la seconda, legata ad una nuova azione ricadente nell'OS2.12 introdotto con il Reg. (UE) 2025/1914 finalizzata alla realizzazione di una infrastruttura di ricarica per i mezzi elettrici del TPL e dei veicoli che svolgono servizi di pubblica utilità destinati a garantire prestazioni essenziali per la collettività;
  - - la terza, relativa al sostegno di interventi addizionali destinati alla messa a norma di ulteriori impianti di depurazione ricadenti nelle procedure d'infrazione in materia di trattamento delle acque reflue, in linea con l'OS2.5;
  - la quarta, volta a promuovere il potenziamento e riqualificazione di strutture pubbliche da riconvertire in soluzioni abitative allo scopo di ampliare l'offerta di alloggi sostenibili e a prezzi accessibili attraverso interventi ad alta prestazione energetica, connotati al contempo ai principi della qualità dell'abitare e dell'innovazione sociale;
- aggiornare il Programma alla luce dello stato di attuazione e delle evidenze emerse nel corso della sua implementazione e di esigenze emerse a seguito del modificarsi del contesto socio economico regionale.

Le suddette esigenze hanno orientato le principali scelte strategiche e finanziarie alla base della proposta di modifica del PR FESR Marche 2021-2027.

La presente Relazione costituisce il documento di supporto volto ad illustrare in modo chiaro le motivazioni e la ratio delle modifiche proposte al Programma in occasione del riesame intermedio.

2. SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI DEL RIESAME E IMPLICAZIONI

L'analisi condotta nell'ambito del riesame intermedio ha confermato la coerenza complessiva del PR FESR con gli obiettivi strategici prefissati. Nonostante alcune criticità riscontrate, tutte le azioni necessarie a garantire un'efficace attuazione del programma sono state adottate con tempestività ed efficienza.
Il sistema di monitoraggio implementato ha consentito di individuare prontamente le aree di miglioramento e di attivare misure correttive adeguate a garantire il rispetto delle tempistiche previste e il raggiungimento degli obiettivi programmati.
L'analisi ha altresì evidenziato che i progressi del Programma risultano in linea con le aspettative, anche se alcuni interventi hanno richiesto tempi di attuazione più lunghi a causa della necessità di armonizzare e integrare strategicamente le risorse con altre fonti di finanziamento, tra cui il PNRR.
Tale approccio integrato, funzionale ad evitare sovrapposizioni e massimizzare l'impatto degli investimenti, consentirà di ottenere un effetto moltiplicatore sulle risorse disponibili, garantendo piena complementarietà tra gli strumenti di finanziamento regionali, nazionali ed europei.

Nel processo di riesame l'AdG ha coinvolto tutte le strutture regionali responsabili dell'attuazione del Programma, attraverso incontri dedicati. In tali sedi è stato esaminato nel dettaglio lo stato di avanzamento di ciascuna azione attivata in ogni Obiettivo Specifico del PR FESR Marche 2021-2027. L'analisi si è fondata sui dati di monitoraggio effettuato dall'AdG sullo stato di attuazione dei singoli bandi (per le operazioni ricadenti nel regime degli aiuti di stato) e alle singole operazioni (nel caso di interventi a individuazione diretta e a titolarità regionale).

Parallelamente le strutture regionali attuative del Programma sono state chiamate a confrontarsi nei rispettivi tavoli di concertazione con gli stakeholder per valutare l'efficacia dell'impianto programmatorio alla luce dell'evoluzione del contesto socio-economico regionale. nonché il livello di complementarità e integrazione con le altre fonti finanziarie attive su obiettivi analoghi. Tale verifica è risultata fondamentale per assicurare la massima sinergia tra le diverse fonti di finanziamento che attualmente operano nelle stesse tematiche così da evitare modifiche non necessarie alla struttura complessiva del Programma.

Dai vari incontri è emerso che, oltre alla necessità di procedere a una rimodulazione delle dotazione tra i diversi Obiettivi Specifici all'interno della stessa Priorità, sulla base dello stato di attuazione degli interventi e della risposta dei potenziali beneficiari ai bandi emessi, occorre sostenere la competitività all'economia marchigiana, in particolar modo quella delle aree marginali, cogliendo le opportunità offerte dalla *Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa* (STEP) istituita con il Reg. (UE) 2024/795.

L'adesione al programma STEP**,** per la prima volta nell'ambito del PR FESR Marche 2021-2027**,** rappresenta un passaggio di rilievo sia sotto il profilo strategico sia sotto il profilo programmatorio, in quanto consente alla Regione Marche di integrarsi pienamente nel nuovo quadro europeo dedicato al

consolidamento della leadership tecnologica dell'Unione, in settori caratterizzati da elevata intensità innovativa e rilevanti esternalità di competitività.

L'analisi di medio termine ha, inoltre, evidenziato le difficoltà incontrate dalle aziende che gestiscono il servizio di Trasporto Pubblico Locale nel procedere al rinnovo del parco mezzi su gomma, tramite l'introduzione di autobus a zero emissione, come previsto dall'Azione 2.8.1 del PR FESR Marche 2021-2027. Tale criticità è principalmente legata alla carenza di un'infrastrutturazione di ricarica elettrica moderna ed efficiente, condizione indispensabile per garantire il pieno funzionamento e la continuità operativa del nuovo parco mezzi nel territorio regionale.

Un ulteriore elemento emerso riguarda la presenza di depuratori ancora soggetti a procedura di infrazione nel territorio marchigiano. La loro messa a norma, oltre a rappresentare una precisa richiesta della Commissione europea, costituisce una necessità fortemente avvertita dai territori per prevenire l'inquinamento dei corpi idrici, tutelare la salute pubblica e garantire la balneabilità delle coste. L'adeguamento degli impianti consente infatti di evitare conseguenze ambientali, sanitarie ed economiche derivanti da sistemi non conformi e assicura una gestione sostenibile e sicura delle risorse idriche.

Un altro elemento che è stato evidenziato è la necessità di procedere alla riprogrammazione delle dotazioni finanziarie assegnate a interventi caratterizzati da criticità attuative, le quali stanno determinando rallentamenti significativi nella loro realizzazione.
Contestualmente, si intende sfruttare l'opportunità offerta dalle recenti modifiche regolamentari, con l'introduzione del RSO 2.11, per promuovere la costruzione, l'ampliamento e la riqualificazione del patrimonio immobiliare destinato a finalità sociali, quali alloggi per nuclei a basso reddito, soggetti vulnerabili e svantaggiati, nonché residenze universitarie, garantendo elevate prestazioni energetiche.
Gli interventi saranno inoltre improntati ai principi della qualità dell'abitare e dell'innovazione sociale, mediante soluzioni volte a migliorare l'accessibilità degli spazi, con l'adozione di sistemi di domotica e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Si rende altresì necessario, per rendere più coerenti i parametri di valutazione rispetto all'avanzamento effettivo delle azioni, aggiornare i valori target al 2029 per alcuni indicatori; relativamente agli stessi, è stato inserito un nuovo indicatore nel RSO 2.7 per monitorare in modo più dettagliato l'evoluzione delle operazioni programmate oltre a quelli introdotti a seguito dell'istituzione delle nuove priorità, 6, 7, 8 e 9.

Tali adeguamenti non scaturiscono da criticità attuative, bensì rappresentano un fisiologico e necessario processo di affinamento dei parametri di valutazione, reso opportuno dalla progressiva evoluzione delle operazioni finanziate e dall'esigenza di garantire una lettura sempre più accurata e coerente dell'avanzamento del Programma. La revisione dei target si fonda su l'effettivo andamento degli interventi e consente di assicurare che la misurazione dei

risultati del PR FESR sia pienamente allineata agli obiettivi perseguiti e rifletta in modo fedele gli esiti reali generati.

Nel paragrafo seguente vengono presentate in maniera dettagliata le variazioni richieste, accompagnate dalle relative motivazioni.

3. MOTIVAZIONE DELLA MODIFICA

3.1. SINTESI DELLE PRINCIPALI SCELTE STRATEGICHE

La presente proposta di modifica del Programma Regionale FESR Marche 2021–2027 prevede:

- l'introduzione delle seguenti quattro nuove priorità finalizzate:
  - alla promozione di interventi connessi alle tecnologie strategiche europee (STEP) e al rafforzamento della resilienza industriale, a seguito dell'adozione del Reg. UE 795/2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
  - al sostegno di azioni coerenti con il RSO 2.12 introdotto dalle ultime modifiche del quadro regolamentare dei fondi SIE per il ciclo 2021–2027 e relativa alla creazione di una infrastrutturazione di ricariche elettriche per i mezzi che svolgono servizio di TPL;
  - a finanziare nuovi interventi di messa a norma di depuratori soggetti a procedure di infrazione ai sensi della normativa europea in materia di acque reflue urbane (Direttiva 91/271/CEE) in addizionalità a quelli finanziati nell'Azione 2.5.2;
  - a promuovere interventi ricadenti nel RSO 2.11 e rivolti a rendere gli alloggi degli edifici residenziali pubblici maggiormente sostenibili grazie al miglioramento della prestazione energetica e ai principi della qualità dell'abitare.
- l'introduzione di nuovi target di risultato e output, nonché dei relativi campi di intervento, in coerenza con le nuove priorità introdotte e con gli aggiornamenti degli obiettivi programmati;
- l'adeguamento tecnico dei target di output e risultato, nonché dei campi di intervento alla luce delle esigenze emerse durante l'attuazione del Programma.

Le modifiche comportano una riallocazione complessiva di € 78.486.084,00 pari al 13,40% della dotazione totale del Programma e corrispondente alla somma delle risorse assegnate:
- alla nuova priorità 6 (€ 42.667.058,00);

- alla nuova priorità 7 (€ 12.400.000,00);

- alla nuova priorità 8 (€ 5.619.026,00);

-alla nuova priorità 9 (€ 17.800.000,00);

La proposta elaborata di modifica del Programma Regionale FESR Marche 2021–2027:

- garantisce il rispetto dei vincoli di concentrazione tematica previsti all'art. 4 del Reg. (UE) 1058/2021;

- assicura il rispetto del vincolo per il contributo destinato al conseguimento degli obiettivi climatici previsto dall'art. 6 del Reg. (UE) 1060/2021.

Contestualmente, essa mantiene una forte integrazione con la Strategia di Specializzazione Intelligente delle Marche (S3 2021–2027), assicurando la continuità degli investimenti nei settori ad alto potenziale innovativo e tecnologico.

La proposta risulta inoltre coerente con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, rafforzando le sinergie tra le politiche ambientali, sociali ed economiche.

Nel prospetto che segue sono riportate le proposte di modifica delle dotazioni per Priorità.

Priorità	Dotazione originaria	Proposta nuova dotazione	Differenza
1 – Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e competitività	307.353.000,00	275.300.942,00	- 32.052.058,00
2 – Energia, clima e rischi, risorse idriche e biodiversità	173.920.000,00	149.800.974,00	- 24.119.026,00
3 - Mobilità urbana sostenibile (RSO2.8)	50.000.000,00	36.600.000,00	- 13.400.000,00
4 - Coesione e sviluppo territoriale (OP5)	33.915.000,00	25.000.000,00	- 8.915.000,00
5- Assistenza tecnica	20.497.326,00	20.497.326,00	0,00
6 – Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)	0,00	42.667.058,00	42.667.058,00
7 - Promuovere la realizzazione di infrastrutture di ricarica (RSO2.12)	0,00	12.400.000,00	12.400.000,00
8 - Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	0,00	5.619.026,00	5.619.026,00
9 – Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (Housing)	0,00	17.800.000,00	17.800.000,00
TOTALE	**585.685.326,00**	**585.685.326,00**	**0,00**

La riduzione della dotazione finanziaria prevista per la Priorità 1 si configura come un intervento mirato e strategico, necessario per consentire l'introduzione e il pieno consolidamento della nuova Priorità 6. Tale scelta risponde non solo a esigenze di razionalizzazione interna del programma, ma anche alla volontà di assicurare un allineamento più stringente con gli indirizzi europei e con l'evoluzione del quadro regolamentare. All'interno della nuova Priorità 6 confluiranno anche interventi già avviati e non conclusi, in particolare quelli finanziati attraverso il RSO 1.1 e il RSO 1.3, che risultano pienamente coerenti con gli obiettivi e con l'impianto metodologico dell'iniziativa STEP, nonché con gli orientamenti formulati dalla Commissione europea.

La valutazione della coerenza è stata effettuata da un'apposita commissione composta da esperti esterni all'amministrazione regionale, che, attraverso la compilazione di una apposita check list per ciascuna operazione esaminata, ha identificato i progetti che soddisfacevano integralmente i requisiti necessari per l'adesione all'iniziativa STEP, nonché quelli pienamente coerenti con gli obiettivi e i criteri stabiliti dal regolamento di riferimento.

Nel processo di selezione sono state escluse le operazioni già oggetto di domande di pagamento presentate alla Commissione europea, al fine di evitare sovrapposizioni finanziarie e garantire la piena conformità delle scelte attuative.

Nella priorità 6 sono confluiti anche € 8.915.000,00 provenienti dall'azione 5.2 della Priorità 4, che serviranno per programmare uno specifico intervento in chiave STEP per le imprese con sede operativa nelle aree SNAI riconosciute dalla Giunta regionale.

La dotazione complessiva assegnata alla Priorità 6 a valere sul RSO 1.6 è pari a 42,67 milioni di euro.

Nel suo complesso, la riallocazione delle risorse contribuisce a potenziare la coerenza strategica dell'intero programma, favorendo una concentrazione più efficace sugli ambiti considerati prioritari a livello europeo e nazionale. Al tempo stesso, essa permette di ottimizzare l'utilizzo dei fondi disponibili, aumentare l'impatto atteso degli interventi e migliorare la capacità del programma di rispondere tempestivamente alle esigenze emergenti dei territori e dei settori target.

Riguardo alla Priorità 2 le minori risorse previste derivano dalla riprogrammazione di:

- 5,00 milioni di euro, previsti nell'azione 2.1.3 per interventi volti alla riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica;

- 3,00 milioni di euro, programmati per un intervento previsto nell'azione 2.2.1 e relativo all'installazione di impianti fotovoltaici (pensiline fotovoltaiche) sui parcheggi di proprietà pubblica.

L'importo riprogrammato e pari complessivamente a 8,00 milioni di euro e confluirà nella dotazione della priorità 7.

Nella stessa Priorità 7 confluiscono 4,40 milioni di euro originariamente previsti nell'Azione 2.8.4 della Priorità 3. È importante sottolineare che si tratta di due interventi distinti: l'Azione 2.8.4 mirava a incentivare lo sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale, con priorità per quelli destinati al TPL di linea su gomma, mentre dall'analisi di medio termine è emersa in modo chiaro la necessità di realizzare una infrastrutturazione moderna ed efficiente dedicata esclusivamente ai mezzi del TPL, capace di garantire pienamente le esigenze operative e la continuità del servizio. Per assicurare il raggiungimento di questo obiettivo, si è deciso di riprogrammare le risorse in una Priorità dedicata.

Nella priorità 8 si propone la riassegnazione di ulteriori risorse pari a 5,62 milioni di euro destinate a finanziare l'adeguamento di nuovi depuratori ancora soggetti a procedura di infrazione in addizionalità alle risorse previste per la stessa finalità nell'Azione 2.5.2.

Le risorse riprogrammate derivano per:

- 1,62 milioni di euro dalla riduzione della dotazione prevista nell'Azione 2.7.1 (OS 2.7) che sostiene interventi orizzontali, di mantenimento e ripristino di specie e habitat nei siti Natura 2000 e misure relative all'infrastruttura verde. Nel corso della sua attuazione si è reso necessario un riallineamento delle priorità programmatiche per rispondere a mutate condizioni territoriali e ambientali. Tale processo ha comportato il rinvio o la riformulazione di alcuni interventi di tutela della biodiversità e delle infrastrutture verdi, riducendo la capacità di assorbimento delle risorse originariamente stanziate;
- 1,80 milioni di euro da economie registrate sulla base delle richieste di accesso al bando emesso per dare attuazione all'Azione 2.1.1 rivolta alla riduzione dei consumi energetici delle imprese, compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo;
- 2,20 milioni di euro da uno spostamento di dotazione dell'Azione 2.2.1 e relativa all'intervento dedicato nelle comunità energetiche. La riduzione della dotazione dell'azione è motivata dall'analisi delle fonti di finanziamento attualmente attive nel contesto regionale in materia. L'esame integrato dei diversi strumenti già operativi ha evidenziato la piena disponibilità di fondi alternativi in grado di sostenere in maniera adeguata gli interventi previsti per tale ambito tematico. Alla luce di ciò, e al fine di evitare sovrapposizioni finanziarie, massimizzare l'efficienza dell'allocazione e garantire un utilizzo più coerente e integrato delle risorse pubbliche, si è ritenuto opportuno procedere al trasferimento della quota indicata verso ambiti nei quali si registra un fabbisogno maggiore.

Le risorse riprogrammate per l'attivazione della nuova priorità 9, pari a 17,80 milioni di euro, derivano da risorse riprogrammate sia nella Priorità 2 che nella Priorità 3.

Le risorse della Priorità 2 confluite nella Priorità 9 ammontano complessivamente a 10,50 milioni di euro così ripartite:

- 8,50 milioni di euro, da operazioni programmate ma non attivate che presentano problematiche per la loro realizzazione entro i termini regolamentari previsti dal PR FESR previste nell'azioni 2.1.2 e 2.4.4;
- 2,00 milioni di euro dall'intervento destinato allo sviluppo di sistemi di monitoraggio ambientale (azione 2.7.4).

Dalla Priorità 3 vengono riprogrammate risorse per un ammontare complessivo di 9,00 milioni di euro, precedentemente allocate:

- 8,00 milioni di euro in interventi programmati per la realizzazione delle infrastrutture ciclabili nell'azione 2.8.4;
- 1,00 milione di euro dall'azione 2.8.5 e relativo all'intervento dedicato allo sviluppo della bigliettazione elettronica del TPL.

Si precisa che tutti gli interventi la cui dotazione è stata riprogrammata nella Priorità 9 troveranno copertura in altri piani o programmi.

A fronte del quadro d'insieme sopra delineato, nelle due tabelle che seguono è riportato il piano finanziario del Programma articolato per asse sia nella sua versione vigente sia nella versione oggetto della proposta di modifica.

Piano finanziario vigente

PRIORITA'	NUOVA DOTAZIONE (A=B+E)	FESR (B=C+D)	FESR meno importo di flessibilità (C)	Importo di flessibilità (D)	Cofinanziamento nazionale (E)	Tasso cofinanziamento UE
Priorità 1	307.353.000,00 €	153.676.500,00	130.394.162,00	23.282.338,00	153.676.500,00	50,00%
Priorità 2	173.920.000,00 €	86.960.000,00	74.220.608,00	12.739.392,00	86.960.000,00	50,00%
Priorità 3	50.000.000,00 €	25.000.000,00	21.046.396,00	3.953.604,00	25.000.000,00	50,00%
Priorità 4	33.915.000,00 €	16.957.500,00	14.321.764,00	2.635.736,00	16.957.500,00	50,00%
Priorità 5	20.497.326,00 €	10.248.663,00	8.930.795,00	1.317.868,00	10.248.663,00	50,00%
TOTALE	**585.685.326,00 €**	**292.842.663,00 €**	**248.913.725,00 €**	**43.928.938,00 €**	**292.842.663,00 €**	**50,00%**

Nuovo Piano finanziario

PRIORITA'	NUOVA DOTAZIONE (A=B+E)	FESR (B=C+D)	FESR meno importo di flessibilità (C)	Importo di flessibilità (D)	Cofinanziamento nazionale (E)	Tasso cofinanziamento UE
Priorità 1	275.300.942,00 €	137.650.471,00 €	132.964.575,00 €	4.685.896,00 €	137.650.471,00 €	50,00%
Priorità 2	149.800.974,00 €	74.900.487,00 €	74.900.487,00 €	- €	74.900.487,00 €	50,00%

Priorità 3	36.600.000,00 €	18.300.000,00 €	18.300.000,00 €	- €	18.300.000,00 €	50,00%
Priorità 4	25.000.000,00 €	12.500.000,00 €	12.500.000,00 €	- €	12.500.000,00 €	50,00%
Priorità 6	42.667.058,00 €	21.333.529,00 €	- €	21.333.529,00 €	21.333.529,00 €	50,00%
Priorità 7	12.400.000,00 €	6.200.000,00 €	- €	6.200.000,00 €	6.200.000,00 €	50,00%
Priorità 8	5.619.026,00 €	2.809.513,00 €	- €	2.809.513,00 €	2.809.513,00 €	50,00%
Priorità 9	17.800.000,00 €	8.900.000,00 €	- €	8.900.000,00 €	8.900.000,00 €	50,00%
Priorità 5	20.497.326,00 €	10.248.663,00 €	10.248.663,00 €	- €	10.248.663,00 €	50,00%
TOTALE	**585.685.326,00 €**	**292.842.663,00 €**	**248.913.725,00 €**	**43.928.938,00 €**	**292.842.663,00 €**	**50,00%**

Le quattro nuove Priorità introdotte, la 6, la 7, la 8 e la 9, mantengono il tasso di cofinanziamento del 50%.

Si propone che la dotazione a titolo di importo di flessibilità di tutte le Priorità viene allocata in parte sulla quattro nuova Priorità e in parte nella Priorità 1.

Il nuovo piano finanziario risulta pienamente coerente con i vincoli di concentrazione tematica e con le ulteriori limitazioni relative all'impiego delle risorse FESR previste dalla normativa, sia per lo sviluppo urbano sia per la componente STEP. Una sintesi di tali elementi è riportata nel prospetto seguente

Vincoli concentrazione tematica e di programmazione delle risorse FESR				
	Piano finanziario vigente		**Proposta NUOVO piano finanziario**	
	Dotazione FESR	**%**	**Dotazione FESR**	**%**
OP 1 (minimo 40%)	153.676.500,00 €	54%	158.984.000,00 €	56%
OP 2 (minimo 30%)	99.460.000,00 €	35%	101.960.000,00 €	36%
Sviluppo urbano (minimo 8%)	12.500.000,00 €	4%	12.500.000,00 €	4%
STEP (massimo 20%)	- €	0%	21.333.529,00 €	8%
Dotazione al netto AT	**282.594.000,00 €**		**282.594.000,00 €**	

La creazione di nuove Priorità nel Programma non richiede una revisione completa della VAS; è infatti sufficiente uno screening VAS, attualmente in corso di elaborazione dall'autorità competente.

3.2. DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

Di seguito vengono riportate le modifiche apportate articolate per Priorità.

Priorità 1 - Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competitività (OP 1)

Per far fronte alle difficoltà che il tessuto produttivo regionale sta affrontando, segnate da una contrazione degli investimenti e da condizioni economiche sfavorevoli, la Regione Marche propone di modificare quanto programmato in questa specifica priorità attraverso tre direttrici tra loro sinergiche.

Da un lato è emersa l'esigenza di aderire alle opportunità offerte dall'iniziativa STEP. A seguito di un'approfondita analisi di coerenza rispetto agli obiettivi delineati dal Reg. (UE) 2024/795 e alle specificazioni tecniche contenute nella Comunicazione della Commissione C/2024/3209 ("Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa – STEP") sono state individuate all'interno del PR le azioni che perseguono obbiettivi analoghi a quelli della piattaforma, quali il consolidamento e il rafforzamento della capacità produttiva nelle tecnologie critiche, l'incremento della resilienza industriale europea, la riduzione delle dipendenze strategiche e la rapida applicazione industriale dei risultati della ricerca, inclusi i processi di scaling-up delle capacità produttive. Le azioni risultate coerenti sono la 1.1.1, 1.1.2 e 1.1.3 afferenti all'RSO 1.1 nonché l'azione 1.3.2 (RSO 1.3).

Per le prime tre azioni, essendo già stato completato il processo di selezione delle operazioni, si è fatto ricorso ad una commissione di esperti, incaricata di individuare gli interventi che, oltre a essere riconducibili alle traiettorie STEP, risultano pienamente coerenti con il perimetro operativo definito dall'iniziativa. Tale valutazione ha permesso di identificare un nucleo di progetti che soddisfano i requisiti specifici di ammissibilità fissati a livello europeo e che contribuiscono, in modo significativo, allo sviluppo, alla produzione e alla diffusione di tecnologie strategiche, al rafforzamento della competitività industriale e alla sovranità tecnologica europea. Nell'azione 1.3.2 il processo di individuazione delle operazioni da ammettere a finanziamento deve ancora essere attivato.

Si propone pertanto di riallocare la dotazione finanziaria relativa a tali interventi all'attivazione della nuova Priorità 6.

Nel secondo caso si intende potenziare alcune misure che, a seguito della pubblicazione dei bandi, hanno evidenziato un riscontro particolarmente positivo da parte del tessuto produttivo locale. L'elevato numero di candidature idonee, accompagnato da una qualità progettuale generalmente alta, è stato interpretato come un chiaro indicatore della capacità di tali misure di cogliere tempestivamente le esigenze del sistema produttivo marchigiano, soprattutto in termini di innovazione, transizione digitale e sostenibilità.

Lo scorrimento delle graduatorie consentirà di attivare rapidamente investimenti già valutati e cantierabili accelerando l'erogazione dei fondi a favore delle imprese. L'orientamento verso lo scorrimento delle graduatorie è stato inoltre rafforzato dalle sollecitazioni provenienti dalle Associazioni di categoria, che hanno evidenziato l'importanza di sostenere tempestivamente progetti già maturi e strategici per la competitività delle imprese. La proposta è stata oggetto di un approfondito confronto anche nell'ambito dell'Osservatorio regionale sulla Specializzazione Intelligente, che ne ha riconosciuto la coerenza con le traiettorie di sviluppo prioritarie e con le esigenze emergenti dei settori produttivi maggiormente dinamici.

Dai suddetti tavoli è emersa l'esigenza di incrementare la dotazione dell'OS 1.3, al fine di rafforzare il sostegno alle imprese marchigiane in un contesto economico particolarmente complesso, segnato dall'instabilità internazionale, dal protrarsi del conflitto russo-ucraino e dalle politiche protezionistiche adottate dagli Stati Uniti, che incidono negativamente sulla competitività del sistema produttivo regionale.

Nel complesso, le modifiche proposte mirano a garantire una risposta tempestiva e coordinata alle esigenze del territorio, rafforzando l'efficacia attuativa del Programma e il suo allineamento agli indirizzi europei e regionali.

A livello complessivo nella Priorità 1 si propone una diminuzione della dotazione finanziaria a favore della nuova priorità 6 pari a € 33.752.058,00 di cui € 26.752.058,00 relativi a tre azioni ricadenti nell'RSO1.1 (1.1.1, 1.1.2 e 1.1.3) e € 7.000.000,00 dall'azione 1.3.2 (RSO1.3). Nel contempo si è incrementata la dotazione nel RSO 1.3 per € 1.700.000,00.

Questa modifica determina, oltre che una variazione degli importi assegnati ai diversi campi di intervento previsti nelle differenti azioni, l'aggiornamento di alcuni valori target degli indicatori, di output e di risultato così come riportato di seguito.

Indicatori di output e di risultato

Le modifiche finanziarie nelle dotazioni tra gli RSO programmati nella priorità 1 richiedono la revisione dei target al 2029 degli indicatori presenti nel Programma.

Indicatori di output

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatori di Output	Unità di misura	Target finale (2029)		Motivazione
			Previsto	Proposta di modifica	
RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di	RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese	Imprese	870	456	target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria

tecnologie avanzate (FESR)	RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	607	436	target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria
	RCO04 - Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Imprese	200	20	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria
	RCO 05 - Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	63	60	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria
	RCO010 - Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	Imprese	115	89	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria
RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese	Imprese	240	82	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria
	RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	240	82	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria
RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese	Imprese	1.975	1400	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria
	RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	1.336	760	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria

Indicatori di risultato

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatori di Risultato	Unità di misura	Target finale (2029)		Motivazione
			Previsto	Proposta di modifica	
RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)	RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	197.939.282	125.900.000,00	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria
	RCR03 - Piccole e medie imprese (che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi)		275	185	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria

RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	42.000.000	14.000.000,00	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria
RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	RCR01 – Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno		254	204	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria
	RCR02 - Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	Euro	232.064.798	205.000.000,00	Target diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria

Ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento

Si rende necessario adeguare la ripartizione delle risorse per settore di intervento in ragione delle modifiche finanziarie degli RSO rispetto alla dotazione ora presente nel programma.

Si rinvia per ogni maggior specificazione alla versione track change del Programma.

BOZZA

Priorità 2 - Energia, clima e rischi, risorse idriche e biodiversità (OP 2)

Nell'analisi di medio termine, come già evidenziato, si è ritenuto opportuno cogliere le opportunità offerte dalle recenti modifiche regolamentari, in particolare l'introduzione di due nuovi obiettivi specifici: l'OS 2.12, che mira tra l'altro alla realizzazione di infrastrutture a supporto della transizione energetica, comprese quelle dedicate alla ricarica dei veicoli elettrici e ad altre tecnologie pulite e l'OS 2.11 rivolto alla promozione all'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili nel territorio regionale.

Dall'attento monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni programmate nell'ambito della Priorità 2 è emerso che:

- le azioni 2.1.3 e 2.2.1 non risultano ad oggi attivate, lasciando inutilizzata una dotazione finanziaria complessiva pari a 8,00 milioni di euro.

  In particolare, l'azione 2.1.3, dedicata agli interventi di efficientamento della pubblica illuminazione attraverso soluzioni di smart lighting e sistemi sensoriali intelligenti, ha registrato difficoltà attuative. Tali criticità sono riconducibili principalmente alla complessità tecnica e amministrativa degli strumenti necessari alla sua implementazione per gli enti locali, poiché la sua realizzazione richiedeva il ricorso a strumenti finanziari o l'adozione di modelli di business innovativi, come quelli basati sul coinvolgimento delle società di servizi energetici (ESCO). La dotazione di questa azione era pari a 5 milioni di euro.

  L'Azione 2.2.1, con una dotazione finanziaria pari a 3 milioni di euro, prevedeva incentivi per l'installazione di impianti fotovoltaici ad alta efficienza (in particolare pensiline fotovoltaiche) presso parcheggi di proprietà pubblica, destinando l'energia prodotta all'erogazione di servizi pubblici, quali ad esempio la pubblica illuminazione o la ricarica di veicoli elettrici, con priorità per i mezzi impiegati nel TPL su gomma.

- nelle azioni 2.1.2 e 2.4.4 alcuni interventi programmati, per una dotazione complessiva pari a 8,50 milioni di euro, presentano rilevanti criticità di carattere attuativo e, allo stato attuale, non risultano ancora attivati. Considerato che i ritardi accumulati compromettono il rispetto dei termini regolamentari previsti per la conclusione delle operazioni entro la chiusura del ciclo di programmazione 2021-2027, si è ritenuto, in via prudenziale, di procedere al trasferimento dei suddetti interventi su altri piani e/o programmi, maggiormente compatibili con le tempistiche di realizzazione;

- nell'azione 2.8.5, finalizzata alla realizzazione di un sistema informativo a supporto della programmazione e gestione del TPL e della mobilità, la riprogrammazione dell'intervento si rende necessaria poiché per la stessa tipologia di progetto sono attualmente stanziate anche altre fonti di finanziamento. Al fine di evitare duplicazioni e assicurare una gestione più efficiente delle risorse, l'intervento trova copertura ora in un altro programma

con scadenze maggiormente compatibili con i tempi di realizzazione dell'intero progetto.

Dall'analisi di medio termine è tuttavia emersa l'esigenza di realizzare infrastrutture di ricarica dedicate, performanti e adeguate alle specifiche tecniche degli autobus elettrici, esigenza ulteriormente rafforzata dal fatto che l'azione del PR destinata al rinnovo della flotta TPL finanzia esclusivamente l'acquisto di mezzi elettrici. Ne deriva la necessità di disporre di un sistema infrastrutturale coerente e in grado di garantire continuità operativa e standard elevati di servizio.

Inoltre, mentre l'Azione 2.2.1 circoscriveva gli interventi ai parcheggi pubblici, la nuova azione amplia in modo significativo l'ambito di applicazione, prevedendo l'installazione delle infrastrutture anche in ulteriori aree pubbliche strategiche, quali nodi di scambio intermodale, terminal e capolinea del TPL, nonché aree di sosta presso strutture sanitarie. Tale estensione consente una maggiore capillarità e funzionalità della rete di ricarica, garantendo la piena operatività del servizio TPL elettrico e ottimizzando la distribuzione territoriale delle postazioni.

Un altro elemento di avanzamento riguarda il profilo tecnologico. Nell'Azione 2.2.1 non era prevista l'installazione di punti di ricarica conformi agli standard tecnologici più avanzati, né l'integrazione con sistemi di accumulo energetico. La nuova azione introduce invece colonnine ad alta potenza, predisposte per lo smart charging, dotate di tecnologie di gestione intelligente dei flussi energetici e integrabili con sistemi di accumulo ad alta efficienza. È inoltre confermata e rafforzata la possibilità di integrare le infrastrutture con impianti fotovoltaici, al fine di incrementare l'autoconsumo, ridurre il prelievo dalla rete elettrica e migliorare la sostenibilità energetica e operativa dell'intero ecosistema di ricarica.

Alla luce di tali evidenze, si propone di riallocare la dotazione finanziaria di prevista nell'azione 2.1.3 (5 milioni di euro) e nella 2.2.1 (3 milioni di euro) per l'attivazione di una nuova Priorità 7, espressamente finalizzata al conseguimento degli obiettivi previsti nell'RSO 2.12.

Parallelamente, nel corso dell'esame intermedio è emerso che all'interno della Priorità 2 risultavano risorse non ancora attivate per un importo complessivo pari a € 5.619.026,00. Dal confronto con i soggetti coinvolti nell'attuazione del Programma è emersa la necessità di procedere all'adeguamento degli agglomerati in procedura di infrazione, poiché le risorse attualmente disponibili nell'azione dedicata – anche alla luce dell'avanzamento delle progettazioni esecutive – non risultano sufficienti a coprire il fabbisogno reale.

Alla luce di ciò, si propone di istituire una nuova Priorità nella quale riprogrammare le risorse sopra indicate, destinandole in modo aggiuntivo al finanziamento di ulteriori interventi per l'adeguamento degli agglomerati in procedura di infrazione. Tali risorse saranno quindi allocate in piena addizionalità rispetto agli interventi già previsti per le medesime finalità nell'ambito dell'azione 2.5.2, rafforzandone la capacità finanziaria senza sostituire o ridurre le operazioni già programmate.

Le risorse riprogrammate derivano da:

- RSO 2.7, per un importo pari a € 1.619.026,00. Tale economia nasce dal mancato utilizzo di tutta la dotazione prevista nell'Azione 2.7.1 (OS 2.7) che sostiene interventi orizzontali, di mantenimento e ripristino di specie e habitat nei siti Natura 2000 e misure relative all'infrastruttura verde;
- RSO 2.1, per € 1.800.000,00 a seguito delle minori richieste di finanziamento rispetto alla dotazione prevista per l'attuazione dell'Azione 2.1.1 rivolta alla riduzione dei consumi energetici delle imprese;
- RSO 2.2, per € 2.200.000,00 dall'Azione 2.2.1 poiché a seguito di un'analisi dei diversi strumenti già operativi con le stesse finalità si è evidenziata la piena disponibilità di fondi alternativi in grado di sostenere in maniera adeguata gli interventi previsti per tale ambito tematico.

L'incremento proposto permetterà quindi di potenziare le misure dedicate alla gestione delle acque reflue con particolare riferimento agli agglomerati oggetto di procedure di infrazione. L'utilizzo tempestivo e mirato delle risorse aggiuntive contribuirà al percorso di conformità alle normative europee, a ridurre il rischio di sanzioni, a migliorare la qualità dell'ambiente idrico e a rafforzare la capacità degli enti gestori di garantire un servizio efficiente e conforme agli standard richiesti.

Alla luce di tali evidenze, si propone di riallocare la dotazione finanziaria prevista nell'azione 2.7.1. (€1.619.026,00) e nelle azioni 2.1.1 (€ 1.800.000,00) e 2.2.1 (€2.200.000,00) per l'attivazione di una nuova Priorità 8, finalizzata in modo aggiuntivo al finanziamento di ulteriori interventi per l'adeguamento degli agglomerati in procedura di infrazione (RSO 2.5).

A seguito dell'inserimento dell'OS 2.11 nel quadro logico del programma è stata inserita la nuova Priorità 9 dove sono confluite le risorse riprogrammate derivanti da:

- RSO 2.1 per € 8.500.000,00, in quanto interventi programmati e in forte ritardo attuativo che hanno trovato copertura in altre fonti di finanziamento caratterizzate da un orizzonte temporale di attuazione più adeguato;
- RSO 2.7 per un importo di € 2.000.000,00 derivante dall'azione 2.8.5 rivolta ad un sistema informativo a supporto della programmazione e gestione del TPL e della mobilità nel territorio regionale La riprogrammazione dell'intervento è motivata dalla presenza di ulteriori risorse oltre a quelle previste dal PR per il medesimo progetto. Al fine di evitare duplicazioni e assicurare una gestione più efficiente delle risorse, l'intervento trova copertura in un altro piano con scadenze più flessibili e maggiormente compatibili con i tempi di attuazione.

Alla luce di tali evidenze, si propone di riallocare la dotazione finanziaria prevista nelle azioni 2.1.2 e 2.4.4 per 8,50 milioni di euro e nella 2.7.4 per 2,00 milioni di euro per l'attivazione di una nuova Priorità 9, espressamente finalizzata al conseguimento degli obiettivi previsti nell'RSO 2.11.

A livello complessivo nella Priorità 2 si propone una diminuzione della dotazione finanziaria a favore delle nuove priorità come dettagliato di seguito:

- **€ 8.000.000,00 alla nuova priorità 7 cui € 5.000.000,00 dall'azione 2.1.3 (RSO 2.1), 3.000.000,00 dall'azione 2.2.1 (RSO 2.2);**
- **€ 5.619.026,00. alla nuova priorità 8 cui € 1.619.026,00 dall'azione 2.7.1 (RSO 2.7), 1.800.000,00 dall'azione 2.1.1 (RSO 2.1) e 2.200.000,00 dall'azione 2.2.1 (RSO 2.2);**
- **€ 10.500.000,00 alla nuova priorità 9 cui € 8.500.000,00 dalle Azioni 2.1.2 (RSO 2.1) e 2.4.4 (RSO 2.4) e € 2.000.000,00 dall'Azione 2.7.4 (RSO 2.7).**

Indicatori di output e di risultato

La proposta di modifica da apportate agli indicatori previsti nel Programma in questa priorità sono riportati di seguito.

Indicatori di output

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatori di Output	Unità di misura	Target finale (2029)		Motivazione
			Previsto	Proposta di modifica	
RSO2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR)	RCO01 - Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Numero di imprese	262	86	L'indicatore viene diminuito in quanto parte della dotazione viene trasferita in favore della priorità 8
	RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	262	86	L'indicatore viene diminuito in quanto parte della dotazione viene trasferita in favore della priorità 8
	RCO19 - Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	Metri quadrati	20.533	16.000	L'indicatore viene diminuito in quanto parte della dotazione viene trasferita in favore della priorità 9
	~~ISO2_1IT Infrastrutture illuminanti migliorate dal punto di vista del risparmio energetico~~	~~Unità illuminante efficientata~~	~~0~~	~~20.000.000~~	L'indicatore viene eliminato in quanto l'azione ad esso collegata non è più presente nel quadro logico del Programma
RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri	RCO22 - Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW	8	3,70	L'indicatore viene diminuito in quanto parte della dotazione viene trasferita in favore della priorità 7
	RCO97 - Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile	Comunità di energia rinnovabile	38	25	L'indicatore viene diminuito in quanto parte della dotazione viene trasferita in favore della priorità 7

di sostenibilità ivi stabiliti	(di cui: elettrica, termica)				
RSO 2.4 - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sull'ecosistema	RCO25 - Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	Km	57	107	In fase di progettazione degli interventi finanziati è emerso che a seguito di un rapido affondamento delle batimetrie di posa delle scogliere, è necessario un maggior impiego di materiale per metro lineare
	ISO2_3IT - Edifici strategici migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	Numero	5	3	L'indicatore viene diminuito in quanto parte della dotazione viene trasferita in favore della priorità 9
RSO 2.5 - Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	RCO30 - Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	Km	3.500	30	Il target finale dell'indicatore RCO30 è risultato sovrastimato per un mero errore materiale, poiché in fase di programmazione è stata considerata l'intera lunghezza della rete idrica interessata, anziché la solo estensione delle condotte oggetto degli interventi finanziati. Tale rettifica comporta una riduzione anche del valore del target finale dell'indicatore RCO32.
	RCO32 - Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	Popolazione equivalente	7.300	5.500	
	RCR42 – Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue	Popolazione	10.000	10.000	Sulla base dalle risultanze delle prime fasi di progettazione degli interventi individuati, si propone una riduzione del target finale di 2 mila unità rispetto alla stima iniziale formulata in fase di programmazione.
RSO 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	RCO36 – Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari	6	5	Nell'azione 2.7.3, finalizzata al potenziamento dei centri di educazione ambientale (CEA), è emerso, in corso di attuazione, che nessuno dei sette progetti ammessi a finanziamento prevede interventi specifici sulle infrastrutture verdi, ma esclusivamente attività di divulgazione e sensibilizzazione ambientale di giovani e adulti sulle tematiche della sostenibilità attraverso il sistema dei CEA. Pertanto si rende necessario ridurre di un ettaro il target finale dell'indicatore di output RCO36.
	~~ISO2_3RM - Strumentazione innovativa per il monitoraggio ambientale per la misura di grandezze di tipo chimico, fisico e biologico~~	~~Numero~~	~~10,00~~	-	L'indicatore viene eliminato in quanto l'azione ad esso collegata non è più presente nel quadro logico del Programma
	ISO02 – 4RM – Numero di utenti destinatari delle attività	Numero	0	7.000	Al fine di garantire un monitoraggio adeguato e una valutazione efficace dell'impatto delle attività finanziate, nell'ambito azione

					2.7.3, si propone l'introduzione di un nuovo indicatore specifico di programma, in grado di misurare le realizzazioni prodotte dagli interventi finanziati per le attività di divulgazione e sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità.

Indicatori di risultato

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatori di Risultato	Unità di misura	Target finale (2029)		Motivazione
			Previsto	Proposta di modifica	
RSO2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR)	RCR29 - Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonCO2/anno	26.764,00	6.470,81	Target adeguato rispetto agli investimenti generati dall'azione 2.1.1 e diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria
	RM01_RM - Risparmio annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	Mwh/anno	128.333,00	31.027,62	Target adeguato rispetto agli investimenti generati dall'azione 2.1.1 e diminuito in accordo con la modifica della dotazione finanziaria

Ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento

Si rende necessario adeguare la ripartizione delle risorse per settore di intervento in ragione delle modifiche della dotazione finanziaria per la riduzione delle risorse a favore della nuova priorità 7 e la differente destinazione delle risorse tra obiettivi specifici.

Si rinvia per ogni maggior specificazione alla versione track change del Programma.

Priorità 3 - Mobilità urbana sostenibile (OP 2)

In questa Priorità, le risultanze dell'analisi di medio termine hanno evidenziato l'esigenza di potenziare gli interventi finalizzati alla realizzazione di un'adeguata infrastrutturazione di ricarica per i mezzi elettrici impiegati nel servizio di TPL su gomma. Tale necessità emerge in considerazione del fatto che, all'interno della

stessa Priorità, è programmata un'azione dedicata al rinnovo del parco mezzi mediante l'acquisto esclusivo di autobus elettrici.
Nel corso del confronto con le aziende affidatarie del servizio di TPL regionale è stato chiaramente evidenziato che la reale transizione verso un parco mezzi a zero emissioni richiede non solo l'acquisto di veicoli elettrici, ma anche la contestuale disponibilità delle infrastrutture indispensabili a garantirne la piena operatività. In assenza di un adeguato sistema di punti di ricarica dedicati al servizio di TPL, l'utilizzo dei nuovi mezzi risulterebbe infatti limitato, con conseguenti inefficienze gestionali e il rischio di sottoutilizzo degli investimenti già programmati. Per tali motivi si rende necessario ampliare le aree idonee all'installazione delle colonnine di ricarica, così da costituire un vero e proprio sistema infrastrutturale coerente con l'estensione territoriale del servizio.
Si ricorda che nell'Asse 3 del PR FESR Marche 2021-2027 l'Azione 2.8.1 promuove il rinnovo del parco mezzi del TPL urbano e suburbano, sostenendo la progressiva sostituzione degli autobus attualmente in servizio con veicoli a zero emissioni. Nell'ambito della stessa Priorità si prevede la sola realizzazione o adeguamento delle infrastrutture di ricarica e alimentazione necessarie all'impiego dei mezzi a basso impatto ambientale.
Tuttavia, per assicurare la piena efficacia della misura di incentivazione all'acquisto di autobus elettrici, come detto precedentemente è necessario affiancare all'investimento sui mezzi la creazione di una infrastruttura di ricarica dedicata ai mezzi del TPL. Tale intervento risulta indispensabile per garantire continuità del servizio, ottimizzare i tempi di rifornimento energetico, ridurre i costi di esercizio e assicurare condizioni operative pienamente coerenti con il fabbisogno reale del sistema di trasporto pubblico locale.
Inoltre, dall'attento monitoraggio dello stato di attuazione di alcuni interventi programmati nell'Asse è risultato che taluni interventi presentavano criticità legate a ritardi attuativi.
Alla luce di tali considerazioni, si propone di procedere alla riprogrammazione dell'Azione 2.8.4, mediante una riduzione della relativa dotazione finanziaria pari a € 12.400.000,00. Le risorse così liberate saranno destinate per € 4.400.000,00 alla nuova Priorità 7, con l'obiettivo di attivare interventi specifici rivolti alla realizzazione di infrastrutture di ricarica di infrastrutture di ricarica elettrica veloci e ad alta potenza nei depositi destinati al ricovero dei mezzi del TPL e € 8.000.000,00 alla nuova Priorità 9 per la promozione di interventi di housing. In quest'ultima priorità saranno riprogrammate, inoltre, risorse per € 1.000.000,00 previsti nell'azione 2.8.5.

A livello complessivo nella Priorità 3 si propone una diminuzione della sua dotazione finanziaria pari a:
- € 12.400.000,00 nell'azione 2.8.4 (RSO 2.8), di cui € 4.400.000,00 riprogrammate a favore della nuova priorità 7 e € 8.000.000,00 alla nuova Priorità 9;
- € 1.000.000,00 nell'azione 2.8.5 (RSO 2.8) a favore della nuova priorità 9.

Indicatori di output e di risultato

La proposta di modifica da apportate agli indicatori previsti nel Programma in questa priorità sono riportati di seguito.

Indicatori di output

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatori di Output	Unità di misura	Target finale (2029)		Motivazione
			Previsto	Proposta di modifica	
RSO 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso un'economia a 0 emissioni di carbonio	RCO57 – Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	Passeggeri	2.600	2.300	Si è preso atto delle necessità di incrementare la percentuale di contribuzione prevista nel PR FESR nell'azione 2.8.1 dedicata all'acquisto degli autobus elettrici poiché le altre fonti di finanziamento che operano attualmente per la stessa finalità prevedono percentuali di contribuzione più elevate. Tale modifica comporta il finanziamento di un numero inferiore di autobus e una riduzione di 300 unità del valore dell'indicatore RCO57.
	~~RCO58 – Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiari di un sostegno~~	~~Km~~	~~23~~	-	L'indicatore viene eliminato in quanto l'azione ad esso collegata non è più presente nel quadro logico del Programma.
	~~RCO60 – Città on sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati~~	~~Città grandi e piccole~~	~~5~~	-	L'indicatore viene eliminato in quanto l'azione ad esso collegata non è più presente nel quadro logico del Programma

Indicatori di risultato

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatori di Risultato	Unità di misura	Target finale (2029)		Motivazione
			Previsto	Proposta di modifica	
SO 2.8 - Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile, come parte della transizione verso un'economia a 0 emissioni di carbonio	~~RCR64 – Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti~~	~~Utenti/anno~~	~~11.700~~	-	Target eliminato in quanto gli interventi collegati a questo intervento non verranno realizzati

Ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento

Si rende necessario adeguare la ripartizione delle risorse per settore di intervento in ragione delle modifiche della dotazione finanziaria per la riduzione delle risorse nell'Azione 2.8.4 a favore della nuova priorità 7.

Si rinvia per ogni maggior specificazione alla versione track change del Programma.

Priorità 4 - Coesione e sviluppo territoriale (OP5)

In questa priorità, le risultanze dell'analisi di medio termine hanno evidenziato la necessità di attivare interventi mirati a sostenere la competitività delle imprese situate nei Comuni delle Aree riconosciute dalla Strategie Nazionale Aree Interne.

L'interlocuzione intercorsa con le sei Aree beneficiarie del RSO 5.2 ha, infatti, evidenziato che la crescita e la stabilità delle imprese rappresentano un presupposto fondamentale per sostenere la competitività economica delle aree più fragili, contribuire al contrasto dei fenomeni di spopolamento e incrementare la resilienza complessiva del sistema socio-economico, soprattutto in una realtà come quella marchigiana caratterizzata da una diffusione delle imprese, anche di grandi dimensioni, nelle aree marginali.

Parimenti è emerso che gli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici e di riqualificazione ambientale previsti dal Programma nell'ambito dell'Azione 5.2 possono ricevere sostegno da altre fonti di finanziamento, soprattutto nelle quattro Aree Interne del cratere sismico interessate dai processi di ricostruzione e dalle relative misure di sostegno, permettendo così la riallocazione delle risorse verso misure di supporto al tessuto produttivo locale più funzionali anche ad accelerare l'attuazione del Programma.

Si ritiene che le misure di sostegno alle imprese da attivarsi nei territori delle Aree SNAI debbano essere orientate a permettere un importante impatto innovativo del tessuto produttivo locale al fine di garantire la creazione di occupazione qualificata. L'investimento in innovazione risulta altresì necessario alla luce delle difficoltà registrate dall'economia regionale nei settori manifatturieri tradizionali. Si intende, pertanto, indirizzare le risorse del RSO 5.2, pari a € 8.915.000,00, a favore di investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP, valorizzando le sinergie con gli obiettivi europei legati al rafforzamento delle capacità tecnologiche e produttive strategiche.

Gli obiettivi di innovazione industriale potranno essere perseguiti fornendo sostegno alle realtà produttive localizzate nei Comuni delle Aree SNAI che operano in specializzazioni produttive coerenti con gli ambiti STEP o sono inserite in filiere tecnologiche emergenti o presentano un'elevata propensione all'innovazione, assicurando così che anche le imprese a vocazione industriale innovativa presenti in contesti meno densamente popolati possano beneficiare delle opportunità offerte dalla strategia STEP.

Alla luce di tali considerazioni si propone di procedere alla riprogrammazione dell'Azione 5.2, mediante una riduzione della relativa dotazione finanziaria pari a € 8.915.000,00 e di destinare le corrispondenti risorse alla nuova Priorità 6 per interventi dedicati alle imprese dei Comuni delle Aree Interne SNAI.

A livello complessivo nella Priorità 4 si propone una diminuzione della sua dotazione finanziaria pari a € 8.915.000,00 proveniente dall'azione 5.2.1 (RSO 5.2), risorse che saranno riprogrammate a favore della nuova priorità 6.

Indicatori di output e di risultato

La proposta di modifica prevede che gli indicatori previsti nel Programma in questa priorità vengano annullati.

Ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento

La ripartizione delle risorse per settore di intervento in ragione delle modifiche della dotazione finanziaria per la riduzione delle risorse nell'Azione 5.2.1 a favore della nuova priorità 6 viene annullata.

Si rinvia per ogni maggior specificazione alla versione track change del Programma.

Priorità 6- Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)

La Regione Marche conferma la piena centralità delle politiche dedicate al sostegno alle capacità produttive e di innovazione delle imprese e agli investimenti ad elevato potenziale trasformativo nonché il rafforzamento dell'autonomia strategica aperta all'innovazione all'interno della strategia di sviluppo regionale S3 per il ciclo 2021-2027. In un contesto economico caratterizzato da trasformazioni profonde, l'Autorità di Gestione ritiene essenziale adottare misure integrate capaci di sostenere il sostegno alla crescita delle PMI, favorire lo sviluppo di imprese ad alta intensità tecnologica e accompagnare la transizione verso modelli produttivi più resilienti, sostenibili e innovativi.

In tale quadro strategico si colloca l'introduzione della nuova Priorità 6, articolata su due principali linee di intervento fortemente allineate al perimetro operativo dell'iniziativa STEP e alle esigenze espresse dal sistema produttivo regionale.

La prima azione è finalizzata a promuovere interventi integrati volti a rafforzare la capacità tecnologica delle imprese, in particolare nei settori critici, supportare processi di transizione digitale e verde favorendo sinergie con il sistema della conoscenza e con le traiettorie della specializzazione intelligente. Per caratteristiche e contenuti, tali interventi risultano assimilabili a quelli previsti a valere sui RSO 1.1.

La seconda azione sostiene investimenti produttivi e tecnologici coerenti con le traiettorie STEP, con l'obiettivo di favorire l'ammodernamento dei processi produttivi, l'ampliamento delle capacità produttive in tecnologie avanzate e soluzioni industriali innovative e la creazione o il potenziamento di unità produttive ad alto contenuto tecnologico. Le misure previste puntano a rafforzare la competitività delle imprese marchigiane, a sostenere la diversificazione economica e a promuovere la creazione di nuova occupazione qualificata. Gli interventi previsti sono assimilabili, per natura e finalità, a quelli ricompresi nel RSO 1.3.

Le aree interne marchigiane, infatti, non sono solamente rurali ma hanno storicamente avuto diverse tradizioni industriali. A dimostrazione di ciò si può richiamare il notevole successo registrato dai bandi del programma Next Appennino per le aree colpite dal sisma del 2016.
Nell'area aree interne, grazie alla presenza di grandi imprese, si è diffusa una elevata cultura ed esperienza produttiva in ambito elettrotecnico e dei materiali avanzati.

La proposta di stimolare investimenti finalizzati alle tecnologie STEP è motivata dal favorire un riorientamento delle attività produttive locali verso ambiti innovativi, cruciali per mantenere una presenza industriale anche in futuro, dal momento che le attività più tradizionali e consolidate stanno declinando. La presenza industriale a sua volta è basilare per preservare la presenza antropica e i livelli di vita in queste aree.
Con questo intervento si intende attivare quindi un'azione per sostenere Progetti di investimento e di riconversione produttiva negli ambiti STEP, creare, in collaborazione con le Università locali, laboratori di ricerca finalizzati a valorizzare i prodotti locali in chiave STEP, ad esempio per la "valorizzazione nutraceutica e farmacologica" dei prodotti agricoli e forestali locali.

Si specifica che, oltre al finanziamento di nuove operazioni nell'ambito della Priorità 6, una quota delle risorse sarà destinata alla copertura di progettualità già attivate a valere sui RSO 1.1 e 1.3, in quanto pienamente coerenti con il perimetro STEP. Si prevedono alcune categorie di spesa già applicate che resteranno invariate, garantendo continuità, coerenza con il quadro regolamentare e semplificazione degli adempimenti attuativi oltre ad altre che si rendono necessarie a seguito delle modifiche introdotte.

La dotazione che si propone da destinare a tale priorità è pari a € 42.667.058,00.

Indicatori di output e di risultato

Di seguito si riporta la proposta di indicatori da utilizzare per la nuova priorità 6.

Indicatori di output

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatore di Output	Unità di misura	Target finale (2029)
RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)	RCO01 - Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	Imprese	205
	RCO02 - Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	205
	RCO05 - Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	5
	RCO07 Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi	Organizzazioni di ricerca	10
	RCO10 Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	Imprese	57
	RCO125- Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep	Imprese	114

	RCO126 - Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	Imprese	67
	RCO127 - Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in biotecnologie	Imprese	24

Indicatori di risultato

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatore di Risultato	Unità di misura	Target finale (2029)
RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)	RCR01 – Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	FTE (full time equivalent) annui	50
	RCR02 – Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	21.000.000,00

Ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento

Di seguito la proposta dei settori di intervento da inserire nella nuova priorità 6.

009. Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete
010. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete
011. Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete
012. Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, istituti di istruzione superiore e centri di competenze, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)
025. Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up
188. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
189. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse
190. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle biotecnologie
191. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle biotecnologie
192. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech
193. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech.

Si rinvia per ogni maggior specificazione alla versione track change del Programma.

Priorità 7 - Promuovere la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica (RSO 2.12)

L'azione programmata in questa nuova priorità è rivolta a sostenere la realizzazione e l'integrazione di infrastrutture di ricarica elettrica per mezzi del TPL, prevedendo contestualmente la produzione di energia da fonte rinnovabile per la loro alimentazione. L'intervento risponde a una duplice esigenza: da un lato, ampliare la rete infrastrutturale regionale a servizio degli autobus elettrici che svolgono il servizio di TPL, dall'altro, garantire che la transizione verso forme di trasporto a emissioni ridotte avvenga in un quadro di efficienza, affidabilità e sostenibilità economica.

L'intervento proposto risulta pertanto essenziale non solo per favorire l'effettiva attuazione del rinnovo del parco mezzi previsto dall'Azione 2.8.1, ma anche per assicurare che la transizione verso la mobilità elettrica avvenga in modo integrato, funzionale e compatibile anche con le esigenze del TPL. Esso, inoltre, contribuisce in maniera diretta all'attuazione del "Piano per lo sviluppo e la diffusione della Mobilità Elettrica nella Regione Marche (eMobility ReMa)", rafforzando la coerenza e l'efficacia complessiva delle politiche regionali in materia di sostenibilità dei trasporti. In questo quadro, si è ritenuto necessario programmare un intervento specificamente finalizzato a sostenere lo sviluppo, sul territorio regionale di rete di infrastrutture di ricariche moderne ed efficienti dedicate ai mezzi del TPL.

L'introduzione di tale misura risponde inoltre alla necessità di supportare concretamente le aziende del trasporto pubblico locale, che, nonostante il progressivo ritorno alla normalità, registrano ancora significative fragilità economico-finanziarie dovute agli impatti della pandemia di COVID-19, con ripercussioni sulla loro capacità di investimento e sulla sostenibilità del servizio.

Con le risorse del PR FESR riprogrammate in questa nuova priorità si intende rafforzare la diffusione, in ambito urbano e suburbano, dei sistemi distributivi di alimentazione per gli autobus elettrici adibiti a servizio TPL:

- nei depositi dei mezzi del TPL;

- nei parcheggi pubblici compresi quelli destinati a servire le strutture pubbliche deputate all'erogazione dei servizi essenziali alla popolazione (ad esempio le strutture sanitarie), nei nodi di scambio e nei terminal/capolinea.

L'azione sostiene la realizzazione e l'integrazione di infrastrutture di ricarica elettrica veloci e ad alta potenza (megawatt-class) e per la loro alimentazione è prevista la contestuale produzione di energia da fonte rinnovabile e la presenza di sistemi di accumulo energetico.

A titolo esemplificativo le infrastrutture di ricarica dovranno comprendere:

- colonnine di ricarica DC Fast / Ultra-Fast Charging ad alta potenza dotate di sistemi di gestione intelligente (*smart charging*) per ottimizzare i carichi e minimizzare i picchi di domanda;

- integrazione con impianti di produzione da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico su pensiline o tettoie) e con sistemi di accumulo energetico ad alta efficienza, per incrementare l'autoconsumo e ridurre i consumi di rete;
- sistemi digitali di monitoraggio, controllo e gestione delle stazioni di ricarica, integrabili in piattaforme urbane o regionali di mobilità sostenibile.

La dotazione finanziaria che si propone di riprogrammare a favore di questa nuova priorità è pari a € 12.400.000,00.

Indicatori di output e di risultato

Di seguito si riporta la proposta di indicatori da utilizzare per la nuova priorità 7.

Indicatori di output

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatore di Output	Unità di misura	Target finale (2029)
RSO 2.12 - Promuovere gli interconnettori dell'energia e le relative infrastrutture di trasmissione, di distribuzione, di stoccaggio e di sostegno, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche, così come la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica	RCO59 – Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)	numero	40
	RCO 105 - Soluzioni per accumulo di elettricità	numero	40

Indicatori di risultato

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatore di Risultato	Unità di misura	Target finale (2029)
RSO 2.12 - Promuovere gli interconnettori dell'energia e le relative infrastrutture di trasmissione, di distribuzione, di stoccaggio e di sostegno, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche, così come la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica	RCR32 - Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile	MW	6

Ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento

Di seguito la proposta dei settori di intervento da inserire nella nuova priorità 7.

048. Energia rinnovabile: solare
081. Infrastrutture di trasporto urbano pulito

Si rinvia per ogni maggior specificazione alla versione track change del Programma.

Priorità 8 – Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica

Questa nuova priorità, istituita ai sensi delle possibilità introdotte dal Regolamento (UE) 2025/1914, integra ed amplia in maniera aggiuntiva quanto già previsto nell'Azione 2.5.2, che prevede risorse per l'adeguamento degli agglomerati interessati da procedure di infrazione. Con le risorse riprogrammate su questa priorità si intende accelerare l'attuazione degli interventi necessari alla messa a norma dei sistemi di depurazione e collettamento delle acque reflue urbane non conformi alla direttiva 91/271/CEE, con particolare riferimento agli agglomerati attualmente oggetto di procedura di infrazione. L'obiettivo è garantire adeguati standard di qualità ambientale, in attuazione anche di altre direttive comunitarie – quali la direttiva quadro sulle acque – e in coerenza con le misure analoghe previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2, Componente 4, Investimento 4.4.

La priorità si concentra sugli interventi necessari al superamento delle procedure di infrazione, con specifico riferimento agli obblighi comunitari in materia di raccolta, trattamento e depurazione delle acque reflue urbane. Essa assume pertanto una funzione complementare e aggiuntiva rispetto alla programmazione già in essere, rispondendo all'urgenza di ridurre il rischio sanzionatorio per l'Italia e di assicurare la tempestiva chiusura delle infrazioni. Allo stesso tempo, contribuisce al miglioramento strutturale dei sistemi idrici e alla sostenibilità di lungo periodo della gestione della risorsa idrica.

Si terranno in debita considerazione i contenuti della direttiva UE/2020/2184 quanto ai parametri di qualità, tuttavia non ancora recepita in Italia, nella valutazione dei progetti da finanziare.

Gli interventi finanziati dovranno essere conformi ai criteri di efficienza energetica previsti dal Reg. UE 2021/1060. In particolare, il sistema completo di trattamento delle acque reflue costruito dovrà avere un consumo netto di energia pari a zero. In caso di rinnovo del sistema, dovrà essere garantita una riduzione del consumo energetico medio di almeno il 10% mediante misure di efficienza energetica e non mediante cambiamenti materiali o di carico.

La dotazione finanziaria che si propone di riprogrammare a favore di questa nuova priorità è pari a € 5.619.026,00.

Indicatori di output e di risultato

Di seguito si riporta la proposta di indicatori da utilizzare per la nuova priorità 8.

Indicatori di output

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatore di Output	Unità di misura	Target finale (2029)
RSO 2.5.2 - Innalzare la qualità delle acque interne e marine attraverso il miglioramento della gestione delle acque reflue	RCO 032 - Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	popolazione	2.500,00

Indicatori di risultato

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatore di Risultato	Unità di misura	Target finale (2029)
RSO 2.5.2 - Innalzare la qualità delle acque interne e marine attraverso il miglioramento della gestione delle acque reflue	RCR42 - Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue	Persone	5.000,00

Ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento

Di seguito la proposta dei settori di intervento da inserire nella nuova priorità 8.

066. Raccolta e trattamento delle acque reflue conformemente ai criteri di efficienza energetica

Si rinvia per ogni maggior specificazione alla versione track change del Programma.

Priorità 9 – Housing

Questa nuova priorità, istituita ai sensi delle possibilità introdotte dal Regolamento (UE) 2025/1914, intende fornire una risposta adeguata alle situazioni di disagio abitativo, promuovendo la costruzione, l'ampliamento e la riqualificazione del patrimonio immobiliare destinato a finalità sociali (quali alloggi per nuclei a basso reddito, soggetti vulnerabili e svantaggiati, studentati) attraverso interventi di efficientamento energetico. In complementarietà ai suddetti interventi potranno altresì essere previsti progetti sugli spazi comunitari condivisi e sulle aree verdi mediante progettualità capaci di coniugare sostenibilità ambientale, qualità dell'abitare e inclusione sociale.

La dotazione finanziaria che si propone di riprogrammare a favore di questa nuova priorità è pari a € 17.800.000,00.

Indicatori di output e di risultato

Di seguito si riporta la proposta di indicatori da utilizzare per la nuova priorità 9.

Indicatori di output

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatore di Output	Unità di misura	Target finale (2029)
RSO 2.11 – Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	RCO 18 - Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni	150
	RCO 65 - Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	400

Indicatori di risultato

OBIETTIVO SPECIFICO	Indicatore di Risultato	Unità di misura	Target finale (2029)
RSO 2.11 – Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	RCR 67 - Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	Utenti/anno	400

Ripartizione indicativa delle risorse programmate per tipo di intervento

Di seguito la proposta dei settori di intervento da inserire nella nuova priorità 8.

041 Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno [conformemente ai criteri di efficienza energetica]

126 Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)

043 Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico

Si rinvia per ogni maggior specificazione alla versione track change del Programma.

Assistenza Tecnica

Nessuna modifica da segnalare.

Allegato A2

Programma SFC2021 finanziato a titolo del FESR (obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita), del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA - articolo 21, paragrafo 3

CCI	2021IT16RFPR011
Titolo in inglese	RP Marche ERDF 2021-2027
Titolo nella(e) lingua(e) nazionale(i)	IT - PR Marche FESR 2021-2027
Versione	3.0
Primo anno	2021
Ultimo anno	2027
Ammissibile a decorrere da	1 gen 2021
Ammissibile fino a	31 dic 2029
Numero della decisione della Commissione	
Data della decisione della Commissione	
Regioni NUTS oggetto del programma	ITI3 - Marche ITI31 - Pesaro e Urbino ITI32 - Ancona ITI33 - Macerata ITI34 - Ascoli Piceno ITI35 - Fermo
Fondo/i interessato/i	FESR
Programma	☐ soltanto nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per le regioni ultraperiferiche

Indice

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche 10
Tabella 1 20
2. Priorità 34
2.1. Priorità diverse dall'assistenza tecnica 34
2.1.1. Priorità: 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competività 34
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) 34
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 34
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 34
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 37
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 37
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 38
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 38
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 38
2.1.1.1.2. Indicatori 39
Tabella 2: indicatori di output 39
Tabella 3: indicatori di risultato 39
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 40
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 40
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 41
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 41
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 41
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 41
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR) 43
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 43
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 43
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 44
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 45
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 45
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 45
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 45
2.1.1.1.2. Indicatori 45
Tabella 2: indicatori di output 46
Tabella 3: indicatori di risultato 46
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 46
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 46
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 47
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 47
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 47
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 47

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)..... 48
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi..... 48
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 48
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 51
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+..... 51
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 51
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR..... 52
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 52
2.1.1.1.2. Indicatori 52
Tabella 2: indicatori di output..... 52
Tabella 3: indicatori di risultato..... 53
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento..... 53
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento..... 53
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 54
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale..... 54
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+..... 55
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF..... 55
2.1.1. Priorità: 2. Energia, clima e rischi, risorse idriche e biodiversità 56
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR) 56
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi..... 56
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 56
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 58
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+..... 58
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 58
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR..... 59
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 59
2.1.1.1.2. Indicatori 59
Tabella 2: indicatori di output..... 59
Tabella 3: indicatori di risultato..... 60
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento..... 60
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento..... 60
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 61
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale..... 61
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+..... 61
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF..... 61
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR) 62
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi..... 62
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 62

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 63
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 63
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 63
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 63
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 63
2.1.1.1.2. Indicatori 64
Tabella 2: indicatori di output 64
Tabella 3: indicatori di risultato 64
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 64
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 64
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 65
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 65
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 65
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 65
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR) 65
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 65
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 66
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 68
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 69
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 69
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 69
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 70
2.1.1.1.2. Indicatori 70
Tabella 2: indicatori di output 70
Tabella 3: indicatori di risultato 70
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 71
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 71
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 71
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 71
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 72
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 72
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica 73
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 73
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 73
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 75
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 75
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 75

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR ... 75
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR ... 76
2.1.1.1.2. Indicatori ... 76
Tabella 2: indicatori di output ... 76
Tabella 3: indicatori di risultato ... 76
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento ... 76
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento ... 77
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento ... 77
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale ... 77
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ ... 77
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF ... 77
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR) ... 79
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi ... 79
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ ... 79
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: ... 81
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ ... 81
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR ... 81
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR ... 82
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR ... 82
2.1.1.1.2. Indicatori ... 82
Tabella 2: indicatori di output ... 82
Tabella 3: indicatori di risultato ... 83
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento ... 83
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento ... 83
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento ... 83
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale ... 83
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ ... 84
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF ... 84
2.1.1. Priorità: 3. Mobilità urbana sostenibile (Obiettivo specifico di mobilità urbana di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), punto viii), del regolamento FESR e Fondo di coesione) ... 85
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR) ... 85
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi ... 85
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ ... 85
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: ... 87
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ ... 87
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR ... 87
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR ... 88
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR ... 88

2.1.1.1.2. Indicatori 88
Tabella 2: indicatori di output 88
Tabella 3: indicatori di risultato 89
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 89
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 89
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 90
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 90
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 90
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 90
2.1.1. Priorità: 4. Promozione dello sviluppo sostenibile e integrato 91
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR) 91
2.1.1.1.1. Interventi dei fondi 91
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 91
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 93
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 93
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 93
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 93
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 94
2.1.1.1.2. Indicatori 94
Tabella 2: indicatori di output 94
Tabella 3: indicatori di risultato 95
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 95
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 95
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 96
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 96
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 96
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 96
2.1.1. Priorità: 6. Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa – STEP 98
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR) 98
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 98
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 99
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 100
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 100
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 100
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 100
2.1.1.1.2. Indicatori 100
Tabella 2: indicatori di output 100
Tabella 3: indicatori di risultato 101
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 101

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 102
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 102
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 102
Priorità 102
Obiettivo specifico 102
Fondo 102
Categoria di regione 102
Codice 102
Importo (EUR) 102
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 103
2.1.1. Priorità: 7. Promuovere la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica 103
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.12. Promuovere gli interconnettori dell'energia e le relative infrastrutture di trasmissione,di distribuzione,di stoccaggio e di sostegno,così come la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica 103
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 103
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 104
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 104
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 105
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 105
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 105
2.1.1.1.2. Indicatori 105
Tabella 2: indicatori di output 105
Tabella 3: indicatori di risultato 106
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 106
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 106
Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 106
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 106
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 107
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 107
2.1.1. Priorità: 9. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (Housing) 111
2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili 111
Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+ 111
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 112
Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+ 112
Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR 112
Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR 112
L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR 113
2.1.1.1.2. Indicatori 113
Tabella 2: indicatori di output 113
Tabella 3: indicatori di risultato 113
2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 114
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 114

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento 114
Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale 114
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 114
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 114
2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 5. Assistenza Tecnica 115
Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR 115
I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR: 116
2.2.1.2. Indicatori 117
Tabella 2: Indicatori di output 117
2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento 117
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento 117
Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+ 117
Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF 117
3. Piano di finanziamento 119
3.1. Trasferimenti e contributi (1) 119
Tabella 15A: contributi a InvestEU* (ripartizione per anno) 119
Tabella 15B: contributi a InvestEU* (sintesi) 119
Giustificazione che tenga conto del modo in cui tali importi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi strategici selezionati nel programma in conformità dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento InvestEU 120
Tabella 16A: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta (ripartizione per anno) 120
Tabella 16B: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta* (sintesi) 120
trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta - Giustificazione 120
Tabella 17A: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi* (ripartizione per anno) 120
Tabella 17B: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi (sintesi) 120
Trasferimenti tra fondi in gestione concorrente, anche tra i fondi della politica di coesione - Giustificazione 121
Tabella 21: risorse che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 121
3.2. JTF: dotazione nel programma e trasferimenti (1) 121
3.3. Trasferimenti tra categorie di regione risultanti dal riesame intermedio 121
Tabella 19A: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, nell'ambito del programma (ripartizione per anno) 121
Tabella 19B: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, ad altri programmi (ripartizione per anno) 121
3.4. Ritrasferimento (1) 122
Tabella 20A: ritrasferimenti (ripartizione per anno) 122
Tabella 20B: ritrasferimenti* (sintesi) 122
3.5. Dotazioni finanziarie per anno 123
Tabella 10: Dotazioni finanziarie per anno 123
3.6. Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale 124
Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale 124
4. Condizioni abilitanti 125
5. Autorità di programma 150
Tabella 13: autorità di programma 150
La ripartizione degli importi rimborsati per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR qualora vengano individuati più organismi per ricevere i pagamenti della Commissione 150
6. Partenariato 151
7. Comunicazione e visibilità 153

8. Utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi 155
Tabella 14: utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi 155
Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi 156
A. Sintesi degli elementi principali 156
B. Dettagli per tipo di operazione 157
C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari 157
1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.) 157
2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti in base all'articolo 94, paragrafo 2, del CPR, sono rilevanti per il tipo di operazione. 157
3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e, se richiesto, forniti, prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione. 157
4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili. 157
5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati. 157
Appendice 2: Contributo dell'Unione basato su finanziamenti non collegati ai costi 158
A. Sintesi degli elementi principali 158
B. Dettagli per tipo di operazione 159
Appendice 3 160
DOCUMENTI 161

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera a), punti da i) a viii), e punto x), e articolo 22, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (UE) 2021/1060 (CPR)

La programmazione 21-27 si inquadra in un contesto di grande instabilità internazionale e a corrispondenti scenari in evoluzione.

In questo quadro, il Programma Regionale FESR 2021-2027 (PR) si prefigge, quale obiettivo principale, di contribuire alla ripresa del tessuto economico e sociale, promuovendo un approccio improntato alla sostenibilità degli investimenti sul territorio in sinergia e complementarità con il PNRR Italia e in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'Agenda 2030 dell'ONU, dal Green Deal Europeo, dal Next Generation UE e dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima.

Alla luce della perdurante instabilità geopolitica si rende necessario introdurre nuovi obiettivi specifici che facciano da perno agli ultimi sviluppi regolamentari, di risposta alla crisi, adottati dall'UE nell'ambito della politica di coesione.

La Regione Marche pertanto dopo un'attenta analisi, nell'ambito del riesame intemedio, e alla luce dei nuovi obiettivi introdotti con il Reg. (UE) 1914/2025 riprogramma le risorse verso quattro nuove priorità che risultano strategiche per il territorio:

- PRIORITÀ 6 - Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui al Reg. (UE) 2024/795;
- PRIORITÀ 7 - Promuovere la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica;
- PRIORITÀ 8 - Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica;
- PRIORITÀ 9 – Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (Housing).

PRIORITÀ 1 – UN'EUROPA PIÙ INTELLIGENTE E COMPETITIVA

ANALISI DEI FABBISOGNI

L'analisi delle sfide e dei fabbisogni di investimento appare, in questa programmazione ancora più complessa che in passato, poiché richiede di verificare in che modo gli effetti congiunturali impattano sul sistema marchigiano, accentuando difficoltà strutturali preesistenti. A ciò si sommano gli effetti negativi della crisi Russo-Ucraina sia sui prezzi dei prodotti energetici che sulle esportazioni regionali.

La crisi finanziaria internazionale a partire dal 2008 ha comportato una consistente riduzione del PIL regionale, ad oggi non ancora completamente recuperata, dovuta (anche se non esclusivamente) dall'indebolimento dei punti di forza dell'economia marchigiana che è fondata su distretti industriali, soprattutto manifatturieri.

Gli eventi sismici del 2016, che hanno interessato il 62% dei comuni marchigiani coinvolgendo oltre il 20% della popolazione residente ha avuto conseguenze pesanti in termini di danni sulle strutture produttive situate nell'area cratere contribuendo a ritardare la ripresa. Successivemante un'ulteriore battuta d'arresto è stata prodotta dalla pandemia da Covid 19 (per il 2020, si stima una contrazione del PIL per abitante pari a -8,2%).

Riguardo alla struttura del tessuto imprenditoriale, nel 2020 risultano attive 145.735 imprese (-0,8% rispetto al 2019, contro una media nazionale del +0,2%), in cui operano 471 mila addetti. Il numero di nuove imprese iscritte al registro della Camera di commercio nel corso del 2020, pari a 6.750, è inferiore di circa 1.000 unità rispetto a quelle cessate nello stesso periodo.

La dimensione media regionale, pari a 3,2 addetti per impresa, risulta più elevata nel settore dell'industria (5,1 addetti) che in quello dei servizi (3,0 addetti). Il 94% delle imprese attive marchigiane è rappresentato comunque da micro imprese (137.596). Si tratta soprattutto di imprese individuali, 63%, che impiegano il 50% di addetti.

Con riferimento al posizionamento sui mercati internazionali, dopo una dinamica incerta all'inizio del decennio precedente, si era registrata una ripresa delle esportazioni a partire dal 2016 sino al 2019 (+4,2%),

mentre nel 2020 si registra una contrazione dell'11,7 %. Va inoltre considerato che sulla capacità di esportazione influiranno gli sviluppi della crisi in Ucraina e le conseguenti sanzioni attivate nei confronti della Russia.

La solidità del sistema economico è stata fortemente interessata dalle conseguenze della pandemia che hanno determinato nel 2020 una contrazione del fatturato rispetto all'annualità precedente: nel 45,4% dei casi il fatturato si è più che dimezzato, nel 26,8% si è ridotto tra il 10% e il 50% e nel 2,8% dei casi meno del 10%.

Com'era naturale attendersi, tale situazione ha inciso sulla liquidità delle imprese e sulle difficoltà, strutturali, di accesso al credito. A tale proposito, vale la pena notare come il finanziamento accolto dal Fondo di garanzia per le PMI nella Regione Marche sia passato dai circa 720 milioni di euro del 2019 agli oltre 4,2 miliardi di euro del 2020.

La pandemia e le successive misure di contenimento hanno inoltre causato una forte contrazione della partecipazione al mercato del lavoro, che ha sperimentato una flessione del -3,6% (oltre 25mila unità). La crisi ha colpito soprattutto le attività del terziario, commercio e il turismo in primis (calo occupazionale pari al -13,8%).

Con riferimento alle capacità di ricerca e innovazione, gli ultimi dati disponibili (2018) evidenziano come il rapporto tra la spesa in R&S e il Pil nelle Marche sia sostanzialmente stabile all'1,09% e resti al sotto della media italiana (1,42%). A partire dal 2013 il dato mostra un trend di crescita continuativo che ha interessato principalmente il versante delle imprese. Contestualmente alla spesa, è cresciuta la quota di addetti alla ricerca e sviluppo nelle imprese marchigiane sebbene, rispetto alla media italiana si tratti di performance ancora non ottimali.

Le politiche di spending review hanno senza dubbio inciso sulla capacità di ricerca pubblica che, come detto precedentemente, è rimasta sostanzialmente stabile negli ultimi anni. Tuttavia i quattro atenei marchigiani rappresentano un presidio forte dell'attività di ricerca e dei processi di sviluppo a livello locale. L'offerta formativa è particolarmente interessante nel panorama delle STEM; la percentuale di laureati in scienza e tecnologia è in crescita e si attesta al 16,8%. Persistono tuttavia difficoltà di assorbimento dei giovani all'interno del sistema produttivo regionale, il che evidenzia un matching ancora non adeguato tra le competenze in uscita dall'università e i fabbisogni delle imprese.

I dati relativi al 2018 mostrano del resto una flessione della percentuale di imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni: 32,6% rispetto al 36 % registrato in media negli anni precedenti. Nello stesso anno invece la percentuale di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e di processo fa rilevare un incremento di 4 punti percentuali rispetto al 2016.

Nel corso della pandemia, la dinamica imprenditoriale nei settori ad alto contenuto di conoscenza (manifatturiero high-tech e servizi avanzati) si è mantenuta positiva; 414 imprese censite nel registro delle start up innovative nel 2020 a fronte delle 379 del 2019. Va comunque rilevato che si tratta solo del 3% circa della totalità delle start up innovative in Italia e che il tasso di sopravvivenza a tre anni delle imprese nei settori hi-tech già nel 2019 era al 55% a fronte del 60,3% dell'anno prima.

Con riferimento alle competenze digitali, nel 2020, il 98,3% delle imprese marchigiane con almeno 10 addetti utilizza connessioni in banda larga fissa o mobile. Il dato è leggermente al di sopra di quello italiano (97,5%), mentre le imprese che dispongono di un sito web rappresentano il 69,2% del totale (Italia: 73,1%). Circa il 78,8% delle famiglie utilizza internet (2020) ma non per accedere a servizi pubblici digitali. D'altro canto i comuni con servizi pienamente interattivi sono solo il 42,2% del totale.

PRINCIPALI SFIDE E OBIETTIVI DI INVESTIMENTO

In questo quadro, il PR 21-27, in coerenza con la visione di sviluppo evidenziata nella Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, punterà a rafforzare la struttura del sistema economico:

- promuovendo, anche attraverso interventi di capacity building, i processi di trasferimento tecnologico e la collaborazione delle imprese con gli attori del sistema regionale della ricerca e della conoscenza;

- valorizzando e rafforzando, attraverso l'innovazione, i fattori distintivi e le vocazioni territoriali che permettono di crescere sui mercati internazionali, anche verso mercati che ricercano una maggiore intensità tecnologica;
- promuovendo investimenti espansivi e start up innovative per favorire l'evoluzione e la diversificazione del sistema produttivo e creare nuove opportunità di occupazione, soprattutto per i giovani di elevata formazione;
- fornendo strumenti atti a consolidare la struttura finanziaria delle imprese per renderle maggiormente capaci di rispondere agli shock della domanda;
- sviluppando modelli di business rispettosi dell'ambiente e delle risorse, in linea con i principi dell'economia circolare e con gli orientamenti di Agenda 2030.

Contestualmente il Programma mirerà ad accrescere la capacità di imprese e cittadini di rispondere alle sfide sottese ad un'economia e una società sempre più globalizzate, sostenendo:

- la digitalizzazione dei processi di produzione e offerta di beni e servizi;
- la creazione di un'architettura regionale e-gov che rafforzi l'efficienza e l'inclusività della PA massimizzando le opportunità di accesso ai servizi da parte di utenti e aziende, con particolare riferimento alle aree interne del territorio regionale e in attuazione del paradigma del "Borgo digitale".

PRIORITÀ 2, 3, 7,8 e 9 – UN'EUROPA PIÙ VERDE

ANALISI DEI FABBISOGNI

Riguardo al tema dell'ENERGIA, si evidenzia come nel 2019 nelle Marche la quota dei Consumi Energetici coperta da Fonti Rinnovabili era pari a 17,3%, superando così il target previsto dal D.M. Burden sharing (15,4%). Tale quota, in linea con la media italiana, ha registrato un incremento costante a partire dal 2012. Se tale trend sarà confermato nei prossimi anni, la regione sarà in grado di raggiungere l'obiettivo del 30% al 2030, valore fissato per l'Italia dal PNIEC. In questo contesto va sottolineato come nell'ultimo decennio la produzione nel settore elettrico, da fonte rinnovabile, nelle Marche ha vissuto una forte espansione. Dal 2009 al 2019 nella regione la Quota di Rinnovabili sul Consumo Interno Lordo di energia elettrica è cresciuto del 17,5% passando dal 9,2% al 26,7%. Per contro nei Consumi Finali Lordi di Energia le Marche, nel 2019, con 2553 Ktpe, si attesta, come in altre Regioni, a valori inferiori rispetto a quelli previsti dal D.M. Burden sharing (3513 Ktep).

I consumi di energia delle PA sono pari a 3,9 GWh contro i 3,7 GWh della media italiana (dati ISTAT 2018). Nel 2018 anche i consumi di energia elettrica nelle MPMI sono pari a 12,8 GwH, superiori alla media italiana (10,9 Gwh), mentre quelli delle grandi imprese sono pari a 23,6 Gwh e si attestano ad un livello inferiore del dato nazionale (36,7 Gwh).

Ulteriore criticità si è rilevata nel consumo di energia termica da fonte rinnovabile, che tra il 2012 e il 2018 ha fatto registrare nella Regione una variazione negativa dello 0,7%.

Relativamente al territorio, le Marche, per la sua conformazione morfologica e per la pressione antropica concentrata prevalentemente lungo la fascia costiera e gli assi intervallivi est-ovest, presentano caratteristiche di fragilità che nel tempo hanno diminuito la sua resilienza.

Eventi atmosferici "estremi" si stanno verificando sempre più frequentemente, richiedendo interventi sempre più mirati a tutela del territorio.

Nel 2020, 738 km del totale della Regione è costituito da aree ad alta pericolosità franosa, dato in aumento del 10% rispetto al 2015. In queste aree vive il 2,2% della popolazione marchigiana, (+0,1% rispetto al 2018) e sono localizzati il 3,3% degli edifici regionali, l'1,8% delle unità locali di imprese e il 6,4% dei beni culturali (fonte dati: ISPRA).

La popolazione esposta a pericolosità idraulica è pari a 79.717 abitanti, + 21% rispetto al 2018 e nelle aree interessate risiedono il 4,3% delle famiglie marchigiane. La stessa percentuale si registra per gli edifici ed i beni culturali, mentre le imprese a rischio in tali aree sono il 6% del totale regionale.

Gli eventi sismici che hanno interessato oltre il 40% del territorio regionale, hanno colpito pesantemente il patrimonio abitativo, produttivo e storico culturale presente nell'area.

Secondo il rapporto del Commissario straordinario per la ricostruzione, alla fine del 2019, sono stati oltre 45.000 gli edifici privati che nelle Marche hanno riportato danni, classificati per circa due terzi come gravi.

Nei comuni più vicini agli epicentri e maggiormente danneggiati, le maggiori difficoltà della ricostruzione si associano a un andamento demografico sfavorevole. Dopo il terremoto, infatti, la dinamica discendente della popolazione residente, si è accentuata in tutta l'area del cratere..

In tema di RISORSE IDRICHE, dai dati del Censimento delle acque per uso civile del 2018 risulta che nelle Marche il volume di acqua per uso potabile prelevato è stato pari a 172,6 mln di m3 (-0,9% rispetto al 2015). Nel 2018, nelle reti di distribuzione delle Marche sono stati immessi 160,922 mln di m3 di acqua e ne sono stati erogati 106,4 m3 (191 litri per abitante al giorno, rispetto ai 215 del valore pro-capite in Italia). Il volume erogato rappresenta il 61,7% del volume prelevato (in Italia il 51,4%).

Le sorgenti sotterranee sono per le Marche, in linea con le regioni del centro nord, la modalità di approvvigionamento prevalente. Nel 2018 il 65% del volume complessivo è stato prelevato da sorgenti e il 20% da pozzi. La rimanente quota è stata prelevata da bacini artificiali (13%) e solo una minima parte da corsi d'acqua superficiale (2%).

Nel 2018, nelle Marche il 19,8% dei volumi prelevati è stato sottoposto alla potabilizzazione e il restante 80,2% alla disinfezione o non ha subito alcun trattamento.

Nel 2021 gli agglomerati in procedura di infrazione nella Regione Marche, per i quali sono già stati definiti i programmi d'ambito di intervento, erano 35.

Per quanto riguarda la preservazione della BIODIVERSITA', nella Marche sono presenti 28 Zone a Protezione Speciale (ZPS) e 76 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) che attualmente sono in fase di trasformazione in ZSC e che spesso ricadono all'interno delle stesse ZPS. Complessivamente Rete Natura 2000 si estende per 142.700 ha, corrispondenti a oltre il 15 % della superficie regionale.

Rete Natura 2000 contribuisce, insieme ai 2 Parchi nazionali, ai 5 parchi regionali e alle Riserve naturali, alla conservazione del patrimonio naturale delle Marche. Nella Rete Natura 2000 sono compresi ben 3.388 ha di ambienti costieri e sub-costieri, 875 ha di zone umide, 31.922 ha di boschi, brughiere e boscaglie, 29.264 ha di pascoli e praterie naturali o semi-naturali, oltre a 7.158 ha di habitat rocciosi e grotte.

In tema di MOBILITA' URBANA, nelle Marche, nel 2019 il 25,8% degli studenti che si sposta per studio utilizza mezzi pubblici, evidenziando nell'ultimo decennio una riduzione di circa il 12% e attestandosi per la prima volta al di sotto della media italiana (28,5%) che si è invece mantenuta stabile.

In relazione alla propensione all'uso del mezzo privato per raggiungere il luogo di lavoro, il dato delle Marche, con un valore al 2019 pari all'82,1%, si attesta invece al di sopra del dato Italia (74,2%).

In generale, rispetto all'accesso al trasporto pubblico, si rileva una tendenza negativa nella Regione. Le famiglie che hanno dichiarato difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici aumentano tra il 2010 e il 2019 di 6,3 punti percentuali passando dal 24,9% al 31,2%.

Attraverso l'analisi del parco circolante, sul territorio regionale, risulta evidente come i veicoli alimentati ad energia elettrica siano ancora ad uno stato estremamente embrionale, mentre sulle diverse tipologie di veicoli ancora elevato è il peso dei veicoli altamente inquinanti (13% ad Euro 0 ed Euro1).

Inoltre, sul territorio regionale è presente un parco mezzi di circa 2.700 bus che svolge servizio di TPL sui quali si rivela un'elevata percentuale di vetustà. Dai dati della motorizzazione civile a fine settembre 2022 l'età media degli autobus dedicati al TPL risultava di 11 anni e dall'analisi per tipologia di alimentazione risulta che 1004 sono autobus disel, 256 alimentati a metano, GPL e GNL e 4 a zero emissioni.

Per quanto riguarda le infrastrutture di ricarica, nell'anno 2020, nella Regione Marche, sono presenti nei comuni capoluogo di provincia 73 IdR - Infrastrutture di Ricarica (colonnine), di cui solo 19 sono alimentante da fonti rinnovabili.

Per quanto concerne l'HOUSING, la crisi iniziata nel 2008 ha prodotto una riduzione del PIL regionale che non è ancora stata recuperata, influendo sui tassi di occupazione, su quelli di disoccupazione e sul tasso di partecipazione alla vita attiva registrando un incremento del rischio regionale di povertà o esclusione sociale, misurato tenendo conto dell'insieme delle persone che guadagnano meno del 60% del reddito nazionale mediano e/o si trovano in condizioni di deprivazione materiale (non riescono cioè a pagare affitto, riscaldamento, ecc.) e/o che vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro (gli adulti della famiglia lavorano meno del 20% del proprio tempo di lavoro potenziale). Nel 2019, il rischio di povertà o esclusione sociale così calcolato è pari al 19,1%, 6,5 punti percentuali in meno rispetto al dato italiano, ma in aumento di 1,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente e, causa il protrarsi della crisi sanitaria, probabilmente inferiore a quello che si rileverà per le annualità 2020 e 2021.
Il problema della casa non riguarda esclusivamente le citta grandi ed attrattive ma anche i territori meno densificati, la questione è definita da una serie di aspetti:

- la presenza di popolazione in condizione marginale, fragile o in difficoltà che rappresenta la cronicizzazione delle situazioni critiche e di degrado;
- il fenomeno di alloggi che rimangono vuoti per l'impossibilità di ristrutturarli e renderli dunque fruibili;
- la quota crescente di lavoratori, che non accedono all'edilizia residenziale pubblica per condizioni generali e di reddito meno gravi ma che non riescono a pagare un affitto di mercato né un mutuo per l'acquisto di appartamenti sempre più costosi.

Pertanto da problema limitato ad una specifica categoria di persone da sostenere sta diventando una questione generale, perché influisce sulla capacità dei territori di fornire servizi essenziali, sulla capacità di continuare ad attrarre giovani talenti, su come affrontare e compensare l'invecchiamento della popolazione, sulla coesione minacciata dalle crescenti disuguaglianze. Occorre pertanto sostenere il rilancio degli investimenti e della valorizzazione, soprattutto in termini di efficientamento energetico, di edilizia residenziale pubblica per la realizzazione di alloggi sostenibili ed accessibili.
Conseguentemente tale priorità sostiene anche il principio di non segregazione e i processi di deistituzionalizzazione (Convenzione ONU sui Diritti delle persone con disabilità) attraverso la realizzazione di soluzioni abitative atte a favorire l'autonomia e la piena cittadinanza.

PRINCIPALI SFIDE E OBIETTIVI DI INVESTIMENTO

Dall'analisi emerge la necessità che la Regione promuova investimenti per l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonti rinnovabili tale da consentire di progredire verso un'economia climaticamente neutra. Inoltre, la grave crisi economica che ha colpito il settore produttivo, aggravata dagli effetti della pandemia da Covid-19, non consentono alla maggior parte delle imprese di investire, solo con proprie risorse, sugli interventi di efficientamento energetico, specie se di tipo innovativo.

Emerge anche la necessità di ridurre le emissioni di Co2 rafforzando la mobilità sostenibile non solo attraverso il rafforzamento del TPL ma incentivando l'utilizzo della mobilità elettrica e dolce su tutto il territorio regionale.

Il programma, nell'ambito delle politiche energetiche e di mobilità sostenibile, di cui sopra, dovrà fare riferimento ai piani per la qualità dell'aria e al programma nazionale per l'inquinamento atmosferico e indicare in che misura gli investimenti effettuati contribuiscono al miglioramento della qualità dell'aria, in particolare alla riduzione delle concentrazioni di polveri sottili PM10 e PM2,5 e degli ossidi di azoto (Nox).

Inoltre, si rende necessario operare per far fronte ai cambiamenti climatici, che si manifestano sempre più con maggiore intensità sulla mitigazione del rischio idrogeologico sia da alluvioni, migliorando il regime idraulico e la qualità dei corsi d'acqua, sia da frana incrementando la capacità di ritenzione del territorio e interventi di consolidamento.

Lungo la costa gli eventi meteorologici estremi stanno accentuando i problemi di erosione, soprattutto durante le mareggiate, in quelle parti di litorale dove non si è ancora intervenuti con sistemi di

protezione. Ciò danneggia le infrastrutture a ridosso della linea di costa comportando inevitabili interruzioni, in particolare nella linea ferroviaria adriatica che collega il Sud al Nord dell'Italia.

Per il raggiungimento della priorità, gli obiettivi saranno destinati a:

- promuovere l'efficientamento energetico delle imprese e delle strutture pubbliche;
- promuovere la costruzione e l'ampliamento di immobili residenziali pubblici attraverso inteventi di efficientamento energetico;
- promuovere la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica;
- prevenire e ridurre i rischi di catastrofi riducendo l'esposizione ai pericoli e la vulnerabilità, aumentando la capacità di risposta e di recupero, rafforzando così la resilienza dei territori adattandoli ai cambiamenti climatici;
- differenziare le fonti di approvvigionamento idropotabile ed il trattamento delle acque reflue;
- rendere conformi alla direttiva 91/271/CEE gli agglomerati in procedura di infrazione;
- sostenere la biodiversità;
- implementare il sistema del TPL investendo sempre di più nella mobilità elettrica e ciclistica.

La selezione dei progetti sarà effettuata sulla base di criteri che daranno priorità alle soluzioni più sostenibili dal punto di vista ambientale. Tali criteri sono adottati in base alla natura dell'intervento e applicati il più ampliamente possibile per tutti gli OS.

PRIORITÀ 4 – UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI

ANALISI DEI FABBISOGNI

AREE URBANE

I comuni marchigiani che svolgono la funzione di poli dell'offerta di servizi essenziali sono 9: Fano, Pesaro(PU), Ancona, Jesi, Senigallia(AN),Macerata, Civitanova Marche(MC), Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto(AP) mentre Fermo e Porto San Giorgio (FM) si qualificano come poli intercomunali.

I residenti al 2020 nei comuni polo sono il 37,9% del totale della popolazione regionale, quelli dei 111 comuni classificati come Cintura il 44,6%; in complesso, quindi, oltre quattro marchigiani su cinque vivono in comuni classificati come Centro.

Nelle realtà urbane dei capoluoghi di provincia, pur concentrandosi ricchezza di patrimonio storico, maggiori servizi e opportunità di lavoro, si evidenziano processi di eccessivo consumo di suolo, aumento di spazi e manufatti in degrado fisico e conseguente bassa qualità ambientale e disagio sociale.

Se nel 2020 migliorano gli indicatori urbani relativi alla percezione di sicurezza (67% rispetto al 61,6% del 2019 è al di sopra del dato nazionale, pari a 61,6 %) e di rischio di criminalità (18,1% rispetto al 26,5% del 2019), rimane comunque stabile la percezione del degrado urbano pari al 4,3%.

Il rischio di povertà nel 2016 ha raggiunto il suo picco massimo (16,0%) e nei due anni successivi si è ridotto di 4,3 punti percentuali, ma nel 2019 è tornato a risalire fino a raggiungere il 13,6%.

Nonostante il miglioramento dell'indicatore di grave deprivazione, il peggioramento della bassa intensità di lavoro e del rischio povertà producono un innalzamento del rischio complessivo di povertà o esclusione sociale.

I poli urbani presentano un indice di vulnerabilità sociale e materiale intorno al 100 (su una scala ISTAT che va da 90 a 130), sono classificati come comuni ad alta tensione abitativa, con una concentrazione di patrimonio edilizio più vetusto rispetto alla media regionale e esigenze di housing sociale da aggiornare alla luce dell'invecchiamento della popolazione che sta interessando anche queste aree (con indici di vecchiaia che variano dal 198 al 239,6 rispetto alla media regionale del 203,1).

La percentuale di verde pubblico sulla superficie comunale arriva al 4% solo nei capoluoghi con parchi urbani, attestandosi altrimenti su percentuali molto basse (tra lo 0.5% e il 2%) negli altri comuni polo.

Ne risente anche la disponibilità di verde pubblico pro capite che nelle aree urbane nel periodo 2011-2018 è aumentata in media di soli 5 mq (dati ISPRA).

Il 14% dei beni culturali della Regione è concentrato nei cinque capoluoghi di provincia, dove il sistema culturale svolge il ruolo di connettore tra le diverse realtà potenzialmente coinvolte nella rigenerazione urbana, grazie al suo dialogo costante con comparti produttivi e commerciali, nonché con i settori del turismo e del sociale.

AREE INTERNE

Nelle aree interne l'indice di vecchiaia, ossia il rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e +) e quella più giovane (0-14 anni), presenta un valore molto più alto (239,6) rispetto a quello medio regionale (203,1).

Lo spopolamento delle aree interne impatta sulla sostenibilità ambientale ed energetica non solo dell'entroterra ma di tutte le Marche, accentuando i rischi di dissesto idrogeologico in una regione che vede il 66% del proprio territorio classificato come area montana e collinare interna con la maggioranza delle proprie risorse forestali e idriche concentrate in questa fascia interna.

Sotto il profilo istituzionale si evidenzia, un elevato tasso di frammentazione (l'81% dei Comuni delle Aree Interne è sotto la soglia di 3.000 abitanti e 1 su 3 non arriva a 1.000 abitanti) e una ridotta capacità amministrativa degli enti locali a cui si è cercato nel tempo di rispondere attraverso l'istituzione di forme sovracomunali di gestione associata delle funzioni, quali le Unioni di Comuni Montane e gli Ambiti Territoriali Sociali. Il potenziamento in termini di capacity e di funzioni delle unioni rappresenta uno snodo fondamentale per lo sviluppo di un'efficace governance istituzionale locale.

Nelle aree interne delle Marche, tra il 2013 e il 2023 si è registrata una significativa riduzione del numero di imprese, in particolare nei settori economici e manifatturieri, indicando un processo di progressivo indebolimento del tessuto produttivo e un rischio crescente di spopolamento. Questo fenomeno contrasta con la presenza, nel resto della regione, di un sistema di PMI dinamiche e innovative attive in comparti strategici come meccanica, moda, tecnologie e nuovi materiali e agroalimentare. Per invertire questa tendenza nelle aree interne risultano indispensabili interventi mirati su infrastrutture, innovazione e servizi alle imprese.Sebbene la Regione intercetti soltanto il 2% dei turisti nazionali e il 10% dei turisti che visitano l'area dell'Italia Centrale, il valore assoluto delle presenze supera i 10 milioni, con quasi 2 milioni di visitatori di nazionalità estera. Tuttavia le zone più interne della Regione, sebbene dotate di importanti attrattori naturali, paesaggistici e culturali, presentano un'offerta turistica di minore qualità. Gli arrivi turistici nelle Aree Interne si attestano nel 2020 tra il 3% e il 7% di quelli delle province di riferimento e rappresentano solo il 2,66% del totale arrivi nella Regione.

PRINCIPALI SFIDE E OBIETTIVI DI INVESTIMENTO

Per le Aree Urbane in linea con quanto emerso dalle interlocuzioni con la Regione, le Autorità Locali hanno programmato interventi volti a:

- aumentare la qualità dell'ambiente urbano attraverso interventi in tema di rigenerazione ambientale che permettano la realizzazione o la riqualificazione di infrastrutture verdi e blu fruibili come spazi aperti collettivi;
- attivare un nuovo valore urbano attraverso la rigenerazione di spazi degradati o di patrimonio culturale dismesso condotto con metodi di innovazione sociale e co-governance partecipata e orientato a creare luoghi di inclusione sociale;
- potenziare lo sviluppo territoriale di area facendo perno sugli attrattori culturali o naturali/paesaggistici concentrati nelle aree urbane come traino di una strategia turistica di area sovra-comunale, valorizzando la capacità dei cluster culturali, creativi e naturali e favorendo forme integrate di governo delle politiche pubbliche locali;
- creare integrazione con il FSE+ 21-27 negli interventi orientati all'integrazione attiva sociale e attenzione ai soggetti fragili;

- rafforzare la capacità amministrativa dei comuni delle aree urbane.

Per le Aree Interne, in linea con quanto emerso dalle candidature delle Strategie Territoriali, si propongono interventi per:

- rafforzare il tessuto produttivo presente nelle aree, creando nuova occupazione specializzata per contribuire al contrasto dei fenomeni di spopolamentocreare integrazione con il FSE+ 21-27 negli interventi per lo sviluppo territoriale locale;
- rafforzare la capacità amministrativa dei comuni delle aree interne.

LEZIONI APPRESE

Nella programmazione 14-20, la Regione ha dovuto fronteggiare l'emergenza sismica (2016) e la pandemia da Covid-19. Entrambi gli eventi hanno generato conseguenze determinanti a livello territoriale, sociale, sanitario ed economico. Per fronteggiare, nel medio e lungo periodo, gli effetti dell'emergenza sono state messe in atto due riprogrammazioni: a seguito del Sisma, è stato concesso un contributo aggiuntivo pari a 248 mln€, per interventi di ricostruzione e di ripresa economica delle aree colpite; per fronteggiare l'emergenza Covid-19 sono stati individuati interventi ad hoc, oltre all'opzione dell'aumento del tasso di co-finanziamento FESR per il periodo contabile 20-22.

Con riferimento alle capacità di attuazione, la performance del programma appare buona; infatti, si rileva una grande risposta del territorio alle opportunità offerte dal Programma grazie anche allo sforzo per migliorare la comunicazione sui bandi. Le scelte di policy effettuate in fase di programmazione hanno permesso di creare dei percorsi di investimento tarati sulle esigenze del tessuto produttivo, puntando al maggior sviluppo della capacità delle imprese di produrre ricerca ed innovazione, in stretta connessione con il sistema delle Università e dei Centri di Ricerca pubblici e privati. Appare quindi fondamentale, in questa prospettiva, continuare nei percorsi di integrazione delle politiche di incentivazione degli investimenti con le politiche per la promozione della ricerca e dell'innovazione, al fine di generare un circolo virtuoso capace di alimentare un processo di sviluppo ed espansione produttiva.

Il maggiore stallo nell'attuazione si è verificato, invece, negli interventi rivolti alle infrastrutture, i cui ritardi vanno imputati alla complessità delle procedure d'appalto, al fatto che le ristrutturazioni edilizie hanno spesso coinvolto immobili sottoposti a vincoli da parte delle competenti sovraintendenze, e alle difficoltà degli amministratori locali di gestire e coordinare le strutture amministrative coinvolte nell'attuazione degli interventi. Pertanto nella nuova programmazione si privilegeranno interventi che abbiano cronoprogrammi congrui con le tempistiche dei fondi in modo da far procedere la programmazione e quindi accompagnare l'attuazione degli interventi con percorsi formativi che trasferiscano agli operatori le necessarie competenze in merito alle disposizioni regolamentari.

D'altra parte, la programmazione 14-20 è stata laboratorio di sperimentazione, nell'ambito del PRA, di una serie di interventi per garantire semplificazione delle procedure e efficienza gestionale, azioni da capitalizzare e sviluppare anche nella programmazione 21-27. Tra gli interventi messi in campo si citano in particolare:

- attivazione di percorsi formativi ad hoc volti ad incrementare le competenze delle risorse umane coinvolte nell'implementazione dei programmi FESR e FSE;
- individuazione e continuo aggiornamento delle figure di riferimento per la gestione e i controlli dei bandi / avvisi finanziati in ambito FESR, ripartite per singoli uffici;
- standardizzazione degli avvisi pubblici grazie alla definizione di linee guida per la stesura dei bandi
- digitalizzazione degli iter amministrativi connessi alla gestione dei fondi strutturali;
- organizzazione di Infoday pubblici di presentazione dei bandi in uscita;
- attività di affiancamento agli Organismi Intermedi nell'ambito dei progetti di sviluppo urbano (ITI Urbani) e supporto ai piccoli Comuni delle Aree Interne nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne attraverso servizi di Assistenza Tecnica.

COERENZA CON LE STRATEGIE REGIONALI E LE STRATEGIE MACROREGIONALI

STRATEGIA REGIONALE A SOSTEGNO DEI BORGHI E DEI CENTRI STORICI DELLE MARCHE

La Regione ha approvato la L.R. 29/21 - *Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche* - al fine di rivitalizzare e valorizzare il tessuto socio-culturale ed economico-produttivo dei borghi e dei centri storici e per assicurarne:

- il recupero e la riqualificazione conservativa del patrimonio edilizio ivi esistente;
- l'avvio e la crescita delle PMI ivi localizzate;
- la riqualificazione delle strutture ricettive di accoglienza per creare le condizioni di un turismo diffuso e sostenibile;
- la tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, da parte di soggetti pubblici e privati.

Tali azioni avranno priorità nell'attuazione delle corrispondenti linee di intervento del PR.

STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSVS)

La Regione con Delibera 25/2021 dell'Assemblea legislativa ha approvato la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

Il Documento, frutto di un ampio percorso partecipativo, individua le seguenti scelte strategiche, come ambiti verso cui devono convergere le politiche settoriali:

a) prevenire e ridurre i rischi di catastrofi riducendo l'esposizione ai pericoli e la vulnerabilità, aumentando la capacità di resilienza;

b) affrontare i cambiamenti climatici e le dissimmetrie sociali ed economiche correlate;

c) riconoscere il valore dei servizi ecosistemici e quindi tutelare la biodiversità;

d) perseguire l'equità tendendo verso l'eliminazione della povertà e la realizzazione di condizioni di dignità per la vita di ogni persona;

e) promuovere la ricerca industriale e l'innovazione tecnologica verso lo sviluppo di nuove soluzioni produttive sostenibili, in termini di innovazione ed efficienza energetica, riduzione delle emissioni nell'ambiente, recupero e riutilizzo di sottoprodotti e scarti, sviluppo di produzioni biocompatibili.

Le linee strategiche sono state a loro volta declinate in Obiettivi e Azioni prioritarie (https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Sviluppo-Sostenibile/Strategia-Regionale-Sviluppo-Sostenibile).

STRATEGIA UE PER LA REGIONE ADRIATICO IONICA (EUSAIR)

La Strategia UE per la Regione Adriatico Ionica (EUSAIR), adottata dalla CE e approvata dal Consiglio Europeo nel 2014, riguarda 9 Stati di cui 4 Stati membri Ue (Croazia, Grecia, Italia, Slovenia) e 5 paesi non-Ue (Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Macedonia del Nord).

L'obiettivo della Strategia EUSAIR è promuovere una prosperità economica e sociale sostenibile nella regione mediante la crescita e la creazione di posti di lavoro e il miglioramento della sua attrattività, competitività e connettività, preservando al tempo stesso l'ambiente e assicurandosi che gli ecosistemi costieri e marini restino sani ed equilibrati.

I 4 pilastri attorno cui si articola la Strategia sono:

1. Crescita blu;
2. Connettere la Regione;
3. Qualità ambientale;

4. Turismo sostenibile.

Sono state poi identificate due priorità trasversali: ricerca e innovazione e capacity building.

Per la Regione la strategia EUSAIR continua a rappresentare un'opportunità per consolidare la cooperazione con i paesi dell'Adriatico e promuovere progetti di sviluppo comuni. Il PR continuerà ad essere uno degli strumenti con cui dare sostegno alla strategia.

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA – INTERREG

La Regione attraverso il PR FESR intende creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE ogni qual volta rilevi che tale metodologia possa portare valore aggiunto al perseguimento degli obiettivi della Regione.

USO STRATEGICO DEGLI APPALTI PUBBLICI

Durante l'attuazione del programma, l'AdG promuoverà l'uso strategico degli appalti pubblici a sostegno degli obiettivi strategici (compresi gli sforzi di professionalizzazione per colmare le lacune in termini di capacità). I beneficiari dovrebbero essere incoraggiati a utilizzare più criteri di qualità e di costo del ciclo di vita. Ove possibile, nelle procedure di appalto dovrebbero essere integrate considerazioni ambientali (ad esempio criteri per gli appalti pubblici verdi) e sociali, nonché incentivi all'innovazione.

USO DEI SISTEMI DI SCAMBIO ELETTRONICO

Il programma garantisce che tutti gli scambi di informazioni tra i beneficiari e l'AdG siano effettuati mediante sistemi elettronici per lo scambio di dati in conformità dell'allegato XIV (RDC).

1. Strategia del programma: principali sfide e risposte strategiche

Tabella 1

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	La recessione e gli effetti della crisi sanitaria da un lato e l'attuale contesto competitivo dall'altro, caratterizzato dell'azione strategica individuale delle imprese a favore dell'innovazione, hanno comportato l'indebolimento dei punti di forza dell'economia locale, a lungo fondata su distretti industriali. Appare pertanto indispensabile rilanciare il sistema produttivo rafforzando l'ecosistema dell'innovazione per consentire alle imprese di affrontare le nuove sfide del mercato. Ciò a partire dalle potenzialità che possono essere offerte dal sistema della ricerca, degli obiettivi qualificanti di innovazione (sostenibilità, sicurezza, benessere della persona, innovazione sociale) e delle esigenze concrete di generare occupazione, valore aggiunto e competitività. Occorre dunque promuovere importanti investimenti espansivi di rilevanza tecnologica (e occupazionale) da parte delle imprese regionali o provenienti da fuori regione, sostenere le infrastrutture per la ricerca e la collaborazione tra centri di competenza e attori del sistema produttivo, supportare la comunità delle start up per apportare significative spinte al cambiamento e al rinnovamento del panorama produttivo locale. Le azioni

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		saranno attuate con tipologie di sostegno tra loro complementari: sovvenzione, specie laddove risulti maggiormente necessario a fornire sufficienti incentivi all'assunzione di rischi a fronte dell'elevato grado di incertezza circa gli esiti dei progetti, e/o sovvenzione combinata con strumenti finanziari, anche in funzione del livello di maturità tecnologica dei progetti. Potranno inoltre essere utilizzate sovvenzioni a sostegno delle infrastrutture tecnologiche e di ricerca, in considerazione del fatto che esse tendono generalmente a presentare significative limitazioni con riferimento alla potenziale autosufficienza finanziaria degli investimenti.
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	Il territorio marchigiano presenta caratteristiche peculiari, senza grandi agglomerati metropolitani ma con la presenza di centri urbani medio-piccoli diffusi in tutto il territorio. Spesso i modelli proposti a livello nazionale, incentrati su smart cities e aree metropolitane, mal si conciliano con le caratteristiche dei comuni marchigiani, che costituiscono piccole realtà dal punto di vista della numerosità della popolazione, ma che hanno le complessità tipiche dei territori difficili da vivere, caratterizzati da carenze nella disponibilità di infrastrutture, fisiche e virtuali e da un'elevata complessità amministrativa. Occorre quindi attivare interventi per riconnettere

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		al mondo globale questo territorio diffuso e le potenzialità offerte dal settore digitale rappresentano un fattore di coesione e di rilancio molto importante. La Regione Marche intende inoltre stimolare la trasformazione digitale delle imprese e del lavoro professionale, migliorare i servizi digitali e l'infrastruttura immateriale a sostegno dell'innovazione, favorendo il livello di semplificazione amministrativa e realizzando l'architettura informatica necessaria per la semplificazione e l'innovazione digitale, finalizzata ad una gestione efficiente ed "aperta" dei dati delle PA in molteplici settori tematici. Al fine di rendere accessibili i nuovi servizi digitali offerti, potranno essere attivati servizi di accompagnamento ad imprese e cittadini. Al fine di rendere accessibili i nuovi servizi digitali offerti potranno essere attivati servizi di accompagnamento ad imprese e cittadini. La natura delle azioni proposte (in particolare quelle a titolarità regionale) suggerisce l'utilizzo dello strumento della sovvenzione per questo obiettivo specifico.
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi	Il trend negativo delle imprese attive e registrate nel 2021, con la conseguente riduzione dei tassi di occupazione, attività e una minore capacità di risposta alla domanda del mercato pone la Regione nella posizione di recuperare la competitività imprenditoriale con interventi che stimolino la

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		collaborazione/contaminazione delle competenze tra imprese, la formazione di filiere tecnologiche per tradurre in progetti di industrializzazione le conoscenze scientifiche e le competenze professionali presenti sul territorio. Occorre inoltre favorire l'ispessimento dell'ecosistema innovativo, puntando prioritariamente su interventi che rafforzino la competitività delle filiere, stimolando la nascita di nuove imprese e la crescita delle imprese esistenti, contrastando le crisi industriali e rilanciando la produttività, in particolare nelle aree colpite dal sisma. Per sostenere la crescita sui mercati globali si cercherà di promuovere servizi per l'export e l'internazionalizzazione, anche attraverso la promozione di iniziative per il riposizionamento competitivo delle filiere dal punto di vista commerciale e tecnologico e per agganciare le catene globali del valore. Ciò anche attraverso l'adozione di sistemi finanziari alternativi al fondo perduto (fondo per il microcredito imprenditoriale, fondo rischi per l'accesso al credito) e al canale bancario (minibond, ecc.), oltre alla creazione di un "fondo dei fondi" per l'erogazione di un sostegno combinato di sovvenzioni (fondo perduto/prestiti) all'interno di un unico accordo di finanziamento. Il mutato fabbisogno finanziario evidenziato dalle imprese per avviare e consolidare strategie di crescita richiede infatti azioni con tipologie di sostegno tra loro

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		complementari: sovvenzione e/o sovvenzione combinata con strumenti finanziari, prestito e garanzie. Il ricorso alle sovvenzioni potrà essere giustificato dalla necessità di non accrescere eccessivamente il livello di indebitamento straordinario che l'emergenze da Covid-19 ha determinato su gran parte delle imprese. La scelta del mix tra sovvenzioni e strumenti finanziari sarà effettuata in sede di VEXA in funzione del tipo di investimenti previsti e della loro redditività attesa (quindi della capacità di remunerare gli strumenti stessi).
1. Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio	La Regione intende sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui al Reg. (UE) 2024/795 e alla luce della Comunicazione della Commissione C/2024/3209 pubblicata in GUUE del 13 maggio 2024 "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)" ed in sinergia con gli interventi promossi nella Priorità 1 e prevedendo un intervento specifico per le aree SNAI
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia	RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	Tale obiettivo si rende necessario per la Regione in quanto il livello di consumo finale di energia risulta ancora non in linea con valori previsti dal D.M. Burden Sharing. Considerate le criticità in materia

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile		di produzione di energia (+68% il deficit elettrico regionale, tra i più alti in Italia), i bassi livelli di autoconsumo di energia rinnovabile e il particolare contesto di crisi energetica delle imprese, si ritiene opportuno prevedere interventi integrati efficienza-rinnovabili in modo da sostenere politiche aziendali basate su interventi di efficientamento e allo stesso tempo di sostituzione dei consumi di energia fossile con energia rinnovabili, in modo da sostenere l'autosufficienza energetica delle imprese. L'esperienza maturata nel 14-20 suggerisce di incentivare anche nel 21-27 l'efficientamento energetico dei cicli produttivi nelle impese riducendone i costi anche attraverso l'utilizzo dei strumenti finanziari. Inoltre, il patrimonio pubblico avrà sicuramente un ruolo chiave in questo processo di ammodernamento energetico, attraverso il miglioramento della loro performance energetica in particolare negli edifici pubblici maggiormente energivori come quelli culturali, sanitari e scolastici. Nell'ambito dell'OS sono previste azioni che si basano su sovvenzioni, strumenti finanziari e/o combinazioni dei due. In particolare, nel rispetto delle disposizioni di cumulo degli incentivi, per gli interventi rivolti ai soggetti pubblici si interverrà prioritariamente con sovvenzioni in considerazione degli alti livelli di prestazione energetica richiesti come contributo alla lotta al cambiamento

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		climatico e della difficoltà legata all'indebitamento degli stessi. Per gli interventi a favore delle imprese si potrà fare ricorso a strumenti finanziari, sulla base dell'esperienza del 14-20, accompagnati da sovvenzioni con effetti positivi sui sui costi a carico delle imprese e le relative diagnosi energetiche.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	Tale obiettivo si rende necessario per la Regione Marche per perseguire la crescita sostenibile delle fonti rinnovabili in linea con l'obiettivo nazionale di copertura del 30%(PNIEC 2019) del consumo finale lordo di energia da fonti rinnovabili. Anche se i dati confermano un buon andamento nel raggiungimento degli obiettivi imposti dal D.M. Burden Sharing, il PR dovrà contribuire ad abbassare i consumi finali lordi di energia dai consumi di prodotti petroliferi e biocarburanti che rappresentano ancora fonte di approvvigionamento energetico primario. Inoltre, il D.Lgs. 199/2021, all'art. 20 prevede che per il perseguimento degli obiettivi europei al 2030, vengano assegnati alle Regioni specifici obiettivi in termini di potenza installata di energia rinnovabile, relativi in particolare alla fonte eolica e fotovoltaica. In particolare, si propone di concentrarsi sulla fonte fotovoltaica, in quanto alla luce delle semplificazioni apportate al procedimento autorizzativo, e le potenzialità regionali, è la fonte che consentirà in minor tempo la

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		realizzazione degli interventi più efficaci. Rilevante nell'OS è la misura relativa alle Comunità Energetiche rinnovabili. La Regione Marche ha approvato una legge specifica in materia (L.R. 10/2021), individuando un modello innovativo di Comunità Energetica, improntato fortemente sull'autoconsumo, sull'innovazione tecnologica e sull'integrazione in tutte le politiche di settore. La Legge ha creato le basi per mettere in rete tutti i soggetti che hanno un ruolo per agevolare lo sviluppo di tale forma di autoconsumo di energia rinnovabile. La promozione delle Comunità Energetiche nel territorio regionale sosterrà fortemente lo sviluppo delle energie rinnovabili consentendo un utilizzo dell'energia rinnovabile diffuso e solidale. Occorre considerare, infatti, che alle comunità energetiche potranno aderire anche soggetti in povertà energetica. Nell'ambito dell'OS, nel rispetto delle disposizioni di cumulo degli incentivi, si interverrà prioritariamente con sovvenzioni in considerazione degli alti livelli di prestazione energetica richiesti come contributo alla lotta al cambiamento climatico e della difficoltà legata all'indebitamento dei soggetti pubblici.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita	RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	Tale obiettivo si rende necessario in ragione dell'estrema fragilità dei suoli, anche a causa dei cambiamenti climatici in corso e del conseguente intensificarsi degli

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile		eventi calamitosi; sono pertanto previste azioni di previsione, prevenzione e mitigazione degli effetti del dissesto idrogeologico. I recenti eventi sismici rendono altresì indispensabile intervenire per la messa in sicurezza degli edifici a rischio sismico. Nell'ambito dell'OS sono previste azioni che si basano su sovvenzioni. Per gli interventi di riduzione del rischio idrogeologico saranno concesse sovvenzioni, poiché si tratta di interventi pubblici dai quali non consegue alcun vantaggio/ritorno economico. Per gli interventi di riduzione del rischio sismico, nel caso dei soggetti pubblici si interverrà con sovvenzioni al fine di non incidere sull'indebitamento di tali soggetti. Tali interventi verranno integrati con quelli relativi all'efficientamento energetico ed alle rinnovabili.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.5. Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	Per aumentare la resilienza futura delle reti idriche ai fenomeni meteorologici estremi, alle catastrofi idrogeologiche, compresa la siccità, nonché ai terremoti, il programma intende focalizzarsi sulla riduzione delle perdite ed il miglioramento della gestione delle acque reflue. Gli agglomerati (impianti di depurazione) con almeno 2000 AE attualmente non conformi alle disposizioni della direttiva 91/271/CEE nelle Marche sono 35 con tre differenti procedure, di cui 16 di questi hanno raggiunto la conformità nel 2021 e sono attualmente oggetto di valutazione da parte

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		della Corte di Giustizia Europea. Saranno inoltre finanziati ulteriori nuovi interventi in addizionalità ai precedenti nella Priorità 8. In considerazione del fatto che dagli interventi dell'OS non conseguono vantaggi economici diretti, ai progetti promossi da soggetti pubblici saranno concesse esclusivamente sovvenzioni.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	La Regione Marche è chiamata ad attuare la Rete Natura 2000, che rappresenta la più grande rete ecologica mondiale ed il principale strumento per la conservazione della biodiversità dell'UE. Si opererà in coerenza alle azioni previste dal PAF per contribuire positivamente alle finalità fissate dalla nuova Strategia dell'UE 2030 per la biodiversità, rafforzando gli ecosistemi per la sostenibilità ambientale e socioeconomica del territorio. In considerazione del fatto che dagli interventi dell'OS non conseguono vantaggi economici diretti, ai progetti promossi da soggetti pubblici saranno concesse esclusivamente sovvenzioni.
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	Il sistema territoriale delle Marche è caratterizzato da una concentrazione insediativa e produttiva lungo la costa e lungo gli assi intervallivi ad essa perpendicolari, conformandosi in agglomerati formati da un comune centrale, che assume il ruolo di riferimento produttivo e culturale, e più comuni di cintura, che hanno delle connessioni

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		funzionali con il comune centrale (per motivi di lavoro, di studio, di servizi socio-sanitari, di svago, ecc.) tali da formare un'unica entità urbana. Il sistema insediativo risulta pertanto caratterizzato da sistemi locali intercomunali che hanno la natura di città, dove gli agglomerati urbani sono formati da insiemi di comuni contigui. La presenza di molteplici piccoli centri urbani (nelle Marche, dei 225 comuni che la compongono solo due comuni superano i 90 mila abitanti, uno i 60 mila abitanti e 5 i 40 mila abitanti), organizzati in sistemi intercomunali, rende necessario intervenire sul rinnovo dei mezzi che connettono i principali centri urbani e/o i territori ricadenti nei sistemi urbani. Inoltre, per raggiungere l'obiettivo relativo alla riduzione delle emissioni di carbonio, nella Regione Marche, è necessario diminuire drasticamente l'uso dei mezzi privati e incentivare la mobilità sostenibile, potenziando le infrastrutture necessarie all'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale, con particolare riferimento alla mobilità elettrica e all'utilizzo di una mobilità ciclabile. Gli interventi volti a promuovere la mobilità urbana saranno oggetto di sovvenzione in quanto sono rivolti ad enti pubblici ad eccezione delle azioni del TPL, i cui contributi vengono erogati nell'ambito del REG. UE 1370/2007.

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili'.	Si introduce una nuova priorità finalizzata alla promozione dell'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili attraverso l'ampliamento dell'offerta abitativa promuovendo investimenti immobiliari di edifici residenziali pubblici (anche studentati) ad alta prestazione energetica connotati da principi della qualità dell'abitare e dell'innovazione sociale in grado di qualificare l'alloggio da una semplice unità immobiliare a un ecosistema di servizi inclusivo e sociale (ad esempio interventi di domotica, spazi comuni e aree verdi).
2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	RSO2.12. Promuovere gli interconnettori dell'energia e le relative infrastrutture di trasmissione, di distribuzione, di stoccaggio e di sostegno, nonché la protezione delle infrastrutture energetiche critiche, così come la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica	La Regione introduce al fine di promuovere il rinnovo del parco mezzi del TPL su gomma verso autobus a zero emissioni intende promuovere la realizzazione di infrastrutture di ricarica elettrica per i mezzi del TPL, prevedendo contestualmente la produzione di energia da fonte rinnovabile per la loro alimentazione. La creazione di una infrastruttura per la ricarica elettrica risulta essenziale per favorire l'effettiva attuazione del rinnovo del parco mezzi previsto dall'Azione 2.8.1, e nel contempo assicura che la transizione verso la mobilità elettrica avvenga in modo integrato, funzionale e compatibile anche con le esigenze richieste dal servizio di TPL. Gli interventi volti a promuovere la mobilità urbana rivolti ad enti pubblici saranno oggetto di sovvenzione, quelli per

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		le aziende che svolgono servizio di TPL i contributi vengono erogati nell'ambito del REG. UE 1370/2007.
5. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali	RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	Nelle aree urbane si concentra ricchezza di patrimonio storico, maggiori servizi e opportunità di lavoro, ma al contempo si riscontra anche eccessivo consumo di suolo, spazi e manufatti in degrado fisico, disagio sociale e bassa qualità ambientale. Dovranno essere elaborate strategie di sviluppo socio-economico capaci di focalizzarsi su un tema centrale che rappresenti un punto di forza dell'area su cui far leva, o un punto di debolezza su cui andare ad operare per superare le criticità presenti nell'ottica del miglioramento della vivibilità delle aree urbane marchigiane sia per i residenti che come elemento cardine di attrazione dei flussi turistici. Pertanto, per le aree urbane occorre tenere conto delle criticità sia ambientali (qualità dell'aria, inquinamento del suolo, scarsa presenza di verde pubblico contrapposta alla enorme quantità di spazi pubblici inutilizzati) che sociali, (aumento del livello di povertà delle famiglie e forte richiesta abitativa). Parimenti, vista la stretta connessione funzionale che si è andata consolidando tra i Comuni polo e le cinture, appare necessario guardare allo sviluppo territoriale integrato di questi sistemi intercomunali che, almeno per alcuni interventi, possono essere chiamati a sviluppare una strategia territoriale come

Obiettivo strategico o obiettivo specifico del JTF	Obiettivo specifico o priorità dedicata *	Giustificazione (sintesi)
		coalizione di enti locali confinanti. Per gli interventi all'interno delle Strategie a regia degli Enti locali (singoli o associati) si farà ricorso alle sovvenzioni dato che le operazioni previste non generano ritorni economici e i soggetti beneficiari, anche a seguito della situazione emergenziale che ha prodotto ritardi e rincari, presentano condizioni di indebitamento.

*Priorità dedicate a norma del regolamento FSE+

2. Priorità

Riferimento: articolo 22, paragrafo 2, e articolo 22 paragrafo 3, lettera c), del CPR

2.1. Priorità diverse dall'assistenza tecnica

2.1.1. Priorità: 1. Ricerca, innovazione, digitalizzazione e competività

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

I progetti dell'OS 1.1 dovranno indirizzarsi agli ambiti di specializzazione della S3.

Al fine di assicurare adeguata copertura ai fabbisogni formativi e rafforzare le competenze legate alla S3 e alla transizione industriale, sarà attuato uno stretto coordinamento con FSE+ prevedendo ad es.:

- l'individuazione di temi di interesse comune e di un calendario previsionale degli avvisi per favorire la sinergia tra fondi
- la concessione ai beneficiari dell'OS 1.1 di voucher per azioni formative finanziate dal PR FSE tramite bandi a sportello
- la previsione, tramite riserve di fondi o criteri premiali, di un accesso prioritario agli avvisi ordinari del FSE per le imprese beneficiarie dell'OS 1.1

La sinergia con il FSE+ consentirà inoltre l'afflusso di competenze qualificate verso le imprese, con adeguati meccanismi di incanalamento dei giovani laureati verso il sistema produttivo: laboratori per giovani talenti, dottorati industriali e master aziendali, contributi per l'attrazione di talenti.

AZIONE 1.1.1 - SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO

Questa azione mira a sostenere progetti di R&S nelle imprese rivolti ad obiettivi di innovazione tecnologica e di investimento in industrializzazione dei risultati (TRL 6 e 7). Nell'ambito dei progetti sarà particolarmente valorizzato il coinvolgimento di nuovo personale laureato e l'attivazione di una collaborazione formale con almeno un centro di ricerca industriale, anche extraregionale. Si dovranno illustrare gli obiettivi di mercato in termini di diversificazione di prodotto o servizio, innalzamento della fascia di mercato, espansione della quota di mercato, nonché delle aspettative in termini di fatturato, export e occupazione. In coerenza con la S3, verranno valorizzati progetti i cui obiettivi di innovazione avranno contenuti di sostenibilità, sicurezza, benessere della persona e inclusione sociale.

AZIONE 1.1.2 - SOSTEGNO A PROGETTI PER L'INNOVAZIONE E LA DIVERSIFICAZIONE DI PRODOTTO O SERVIZIO

Le Marche sono una regione dominata dalle MPMI dove l'innovazione si realizza spesso in modo informale sulla base dell'esperienza, dell'intuizione e di stimoli da parte del mercato. Si sosteranno quindi le imprese meno strutturate, in termini di struttura interna e teams di R&S, ma ugualmente impegnate a realizzare innovazioni nei propri prodotti e servizi. La misura sarà rivolta all'innovazione e alla diversificazione del prodotto e/o del servizio nelle aree della S3 attraverso il ricorso a risorse esterne (acquisto di servizi di consulenza) in grado di fornire competenze addizionali all'impresa dal punto di vista tecnologico, creativo, digitale e manageriale (TRL da 7 a 8).

AZIONE 1.1.3 - PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE FINALIZZATI AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Tale linea di intervento sarà destinata a sviluppare nuove soluzioni abilitanti basate sull'applicazione di tecnologie avanzate.

I progetti dovranno comprendere:

- identificazione degli obiettivi scientifici e industriali, delle competenze coinvolte e dei settori interessati
- svolgimento dell'attività di ricerca finalizzata alle possibili soluzioni abilitanti (TRL 4 e 5, o 6)
- messa a disposizione di un "laboratorio dimostrativo" dove organizzare attività di valorizzazione per le imprese
- divulgazione dei risultati e delle opportunità industriali
- analisi di prefattibilità industriale per i settori maggiormente interessati.

Al fine di mobilitare il mondo della ricerca verso l'industria, i progetti, sostenuti dall'interesse delle imprese, devono essere realizzati da una o più strutture di ricerca e trasferimento tecnologico, e possono consentire l'adesione di stakeholder pubblici e privati o final users.

È possibile attuare questo intervento anche attraverso il ricorso allo strumento dell'appalto pre-commerciale.

AZIONE 1.1.4- PROMOZIONE DELLA RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DI ACCORDI REGIONALI DI INVESTIMENTO E DI INNOVAZIONE

Questa azione, in coerenza con la L.R. 4/2022, mira a promuovere investimenti di RSI che contribuiscano ad ampliare la base industriale, elevando il livello tecnologico del sistema e aumentando l'occupazione sul territorio grazie allo sviluppo di nuove competenze e capacità tecnologiche. Con l'obiettivo di attirare e promuovere nuovi investimenti, i bandi chiederanno la presentazione di piani industriali integrati e composti da più progetti correlati e sinergici tra loro. I progetti finanziati saranno ricompresi in *Accordi regionali di investimento e innovazione* che, oltre agli investimenti in R&S, prevedano investimenti produttivi (da finanziare in OS 1.3), interventi per l'innovazione organizzativa e la digitalizzazione (da finanziare in OS 1.2), interventi di innovazione in ambito energetico e ambientale (da finanziare in OS 2.1) e anche successive integrazioni con il PR FSE+.

I progetti potranno essere presentati dalle MPI, dalle imprese a media capitalizzazione e da grandi imprese in associazione con parte dei loro fornitori, in modo da contribuire al rilancio delle filiere e dei territori.

AZIONE 1.1.5 - COFINANZIAMENTO DI CONTRATTI DI SVILUPPO PER ATTIVITA' DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE

La misura, di carattere nazionale, sosterrà progetti presentati da imprese di qualsiasi dimensione, anche in partenariato con OdR, per attività di RI e di SS finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di quelli esistenti, tramite lo sviluppo delle KETs. La modalità attuativa dell'intervento si basa su una procedura negoziale attivata dal MIMIT che prevede un'istruttoria di ammissibilità (alla luce delle norme pertinenti FESR e su aiuti di stato) e di merito e si conclude con la stipula di un accordo tra il MIMIT stesso, le imprese/organismi proponenti ed eventuali AAPP interessate. La Regione potrà quindi cofinanziare in quota parte gli accordi relativi a soggetti marchigiani, cofirmandoli previa verifica di coerenza con la S3 e i criteri di selezione stabiliti dal CdS. Il MIMIT, eventualmente per il tramite di INVITALIA, potrà essere individuato come OI.

AZIONE 1.1.6 - SOSTEGNO A PROGETTI DI AVVIO E PRIMO INVESTIMENTO, CONSOLIDAMENTO O SVILUPPO IN RETE DELLE START UP INNOVATIVE E CREATIVE

Tale azione punta a far nascere nuove imprese nei settori emergenti legati a nuove tecnologie e a nuovi modelli di business, dando la priorità ai progetti che presentino maggiori prospettive di sostenibilità nel tempo e sostenendo gli investimenti necessari per accelerare il processo di industrializzazione e commercializzazione del prodotto innovativo (brevettato o meno). L'azione si può anche scindere in due sottoazioni: sostegno a spese per l'avvio e primo investimento; sostegno a spese di consolidamento e crescita a imprese (anche in rete) che hanno avuto un buon avvio dopo almeno due anni di attività, per aiutarle a rafforzare la presenza sul mercato e accedere in modo più efficace al credito e alla finanza.

AZIONE 1.1.7 - SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE O AL RAFFORZAMENTO DI INFRASTRUTTURE LOCALI PER PROMUOVERE LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE E INNOVATIVO

L'intervento prevede di realizzare, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari, spazi destinati ad hubs, incubatori, spazi di coworking, fablabs dove si possano costruire le condizioni per generare nuovi progetti o iniziative imprenditoriali, soprattutto da giovani, combinando competenze digitali innovative, competenze creative e competenze artigianali radicate nei diversi territori. I programmi di attività per promuovere lo sviluppo delle competenze, delle idee, dei progetti e delle iniziative imprenditoriali correlati a queste infrastrutture sono sostenuti attraverso il PR FSE+.

AZIONE 1.1.8 - RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' NELL'ECOSISTEMA DELLA RICERCA

L'Intervento punterà a rafforzare l'efficacia dell'ecosistema regionale della R&S, rafforzando trasversalmente all'OS1 le capacità delle imprese di farsi parte attiva nei processi di sviluppo. Per far fronte a questa esigenza verranno promosse forme di collaborazione con i soggetti individuati dall'art. 3 della L.R. 2/2022. Trattandosi di misure di capacitazione, la descrizione degli strumenti previsti è declinata all'interno del PRIGA.

Le azioni nell'ambito dell'OS1.1 sono allineate e contribuiscano al piano coordinato sull'intelligenza artificiale e sono in linea con Libro bianco dell'UE sull'IA e alla strategia nazionale in materia di IA.

Le medesime azioni assicureranno sinergia e complementarietà senza duplicare iniziative finanziate col PNRR (cfr. matrice di raccordo allegata) che nell'ambito dell'OS 1.1 saranno gestite a livello centrale.

Nel rispetto del Reg. (UE) 1060/2021(art. 63), per consentire il tempestivo avvio della PR 21-27, l'AdG potrà avviare operazioni anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni, ritenendo validi anche i criteri adottati nel POR 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà effettuare una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal CdS, formalizzata in una nota interna, per l'ammissione a finanziamento nel programma.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in base agli Orientamenti Tecnici del Reg. sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Com. CE 2021/C 58/01).

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

- Imprese singole, in rete o associate
- Strutture di ricerca e trasferimento tecnologico in collaborazione con imprese ed altri stakeholder
- Start up innovative
- Soggetti gestori e promotori di incubatori e acceleratori
- Regione Marche ed altri enti pubblici
- MIMIT/INVITALIA (Organismo Intermedio)
- Soggetti gestori strumenti finanziari (banche e intermediari finanziari)

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione Marche supporterà, in fase di attuazione, il Pilastro 1 della Strategia Eusair – *Crescita Blu*, in particolare al flagship R*afforzare la quadrupla ellica nei settore delle tecnologie marine e delle biotecnologie blu* e il Goal 2 — *a smart and resilient blue economy, priorità 2.1. strategic research and innovation*, in particolare con riferimento all'azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo e 1.1.4- Promozione della ricerca e sviluppo nell'ambito di accordi regionali di investimento e di innovazione. Gli ambiti di collaborazione saranno ricercati nel settore dei nuovi materiali sostenibili per la cantieristica e la manifattura, nelle tecnologie emergenti applicate all'economia blu, come robotica e le applicazioni di Intelligenza Artificale. Collaborazioni potenziali negli ambiti della ricerca industriale nell'area EUSAIR verranno ricercate con cluster avviati e sostenuti da programmi Interreg con particolare riferimento ai programmi ADRION e Italia-Croazia. Inoltre la Regione si impegna a utilizzare, in fase di attuazione, i risultati e le reti costruite nella programmazione CTE 2014-2020 per l'individuazione di ogni possibile sinergia e complementarità con le azioni rilevanti previste nei Programmi CTE 2021-2027 in cui la Regione è territorio eleggibile.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Verranno attivate forme di sostegno attraverso prestiti e/o garanzie, combinati con un sostegno sotto forma di sovvenzioni, al fine di agevolare gli investimenti in R&S ed in particolare a favore delle start-up innovative. Tale combinazione potrebbe essere utilizzata per interventi a sostegno della R&I, così come per gli investimenti in prodotti, servizi, processi innovativi o destinati all'ingresso in nuovi mercati, al fine di mitigare i rischi finanziari. Inoltre, a titolo di esempio, il PR potrà fornire sostegno nella forma di combinazione di fondo perduto e strumenti rimborsabili per progetti di cooperazione tra Università ed imprese, progetti di cluster o reti di imprese, nonché per la promozione dell'imprenditorialità. Si potrà ugualmente fare ricorso a sovvenzioni nel caso di sostegni di importo limitato, es. voucher. L'individuazione degli SF più idonei sarà soggetta agli esiti della valutazione ex ante, art. 58(3) del

Reg.(UE)1060/2021. Potranno essere sostenute attività intese a migliorare la capacità delle autorità del programma e degli attori responsabili nell'attuazione dei SF(cfr. OS 1.3 - Azione 1.3.5).

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	RSO1.1	FESR	In transizione	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	25,00	456,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	25,00	436,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	imprese	0,00	20,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	imprese	0,00	60,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	imprese	0,00	89,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	RCO103	Imprese a forte crescita beneficiarie di un sostegno	imprese	0,00	5,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1	RSO1.1	FESR	In transizione	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2021-2027	125.900.000,00	Monitoraggio	

1	RSO1.1	FESR	In transizione	RCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	imprese	0,00	2021-2027	185,00	Monitoraggio	
1	RSO1.1	FESR	In transizione	RCR17	Nuove imprese ancora presenti sul mercato	imprese	0,00	2021-2027	30,00	Monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.1	FESR	In transizione	002. Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in piccole e medie imprese (compresi i centri di ricerca privati) direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	800.000,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	003. Investimenti in capitale fisso, comprese le infrastrutture per la ricerca, in grandi imprese direttamente connesse alle attività di ricerca e innovazione	800.000,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	009. Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	7.435.183,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	010. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	20.944.260,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	011. Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	2.510.537,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	025. Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	4.472.529,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	026. Sostegno ai poli di innovazione, anche tra imprese, organismi di ricerca e autorità pubbliche e reti di imprese a beneficio principalmente delle PMI	4.577.744,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	029. Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici	5.000.000,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	030. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare	766.374,00

1	RSO1.1	Totale			47.306.627,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.1	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	44.328.841,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	04. Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia	1.370.143,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	1.370.143,00
1	RSO1.1	FESR	In transizione	06. Premio	237.500,00
1	RSO1.1	Totale			47.306.627,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.1	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	47.306.627,00
1	RSO1.1	Totale			47.306.627,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.1	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	47.306.627,00
1	RSO1.1	Totale			47.306.627,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Attraverso l'obiettivo specifico 1.2 la Regione Marche si propone di favorire la transizione al digitale del sistema regionale sostenendo la trasformazione digitale delle imprese e del lavoro professionale e creando l'infrastruttura immateriale di supporto alla semplificazione amministrativa e all'offerta di servizi digitali innovativi. Al fine di assicurare adeguata copertura ai fabbisogni formativi legati al rafforzamento delle competenze digitali, sarà attuato uno stretto coordinamento con il FSE prevedendo:

- l'individuazione in fase di avvio della programmazione delle aree tematiche di interesse comune e di un calendario previsionale degli avvisi per favorire la sinergia di attuazione tra fondi
- la concessione ai beneficiari delle azioni attivate nell'ambito del presente OS di voucher per azioni formative finanziate nell'ambito del PR FSE tramite bandi a sportello
- la previsione, tramite riserve di fondi o criteri premiali, di un'accesso prioritario agli avvisi ordinari del FSE per le imprese beneficiarie nell'ambito del presente OS.

AZIONE 1.2.1 - SOSTEGNO ALLA TRASFORMAZIONE DIGITALE, L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E LO SVILUPPO DI NUOVI MODELLI DI BUSINESS

Tale azione punterà a sostenere l'evoluzione digitale dei processi produttivi e dei modelli di business, quale precondizione di maggiore competitività e innovazione. L'intervento è rivolto alle piccole e medie e microimprese e ai professionisti iscritti agli ordini o alle associazioni professionali, di cui alla Legge 4/2013 e potrà riguardare anche progetti presentati da reti di imprese, con priorità per gli ambiti individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente ma altresì nei settori artigianali, del turismo, del commercio, della cultura e dei servizi. I progetti devono prevedere spese in dotazioni tecnologiche digitali e spese per consulenze organizzative.

AZIONE 1.2.2 - SOSTEGNO DEI SERVIZI E-GOV

L'azione punterà a favorire i processi di semplificazione amministrativa e la digitalizzazione dei servizi pubblici locali di informazione e di comunicazione verso cittadini e imprese, l'interoperabilità tra gli enti della PA, la messa in sicurezza e la valorizzazione del circuito "dati e conoscenza" per tutti i soggetti territoriali coinvolti. L'attuazione della misura prevede innanzitutto il potenziamento delle infrastrutture di elaborazione dati e la realizzazione dell'architettura informatica necessaria per realizzare gli obiettivi di semplificazione e innovazione digitale, attraverso una gestione efficiente ed "aperta" dei dati delle pubbliche amministrazioni in molteplici settori tematici. Verranno realizzate delle piattaforme applicative abilitanti di livello regionale al fine

di garantire l'erogazione ottimale dei servizi digitali su tutto il territorio, secondo quanto previsto dalla strategia regionale per l'Agenda Trasformazione Digitale Marche 2021-2027. Infine, per accompagnare i processi di transizione digitale, si prevede la creazione di un osservatorio ed azioni sinergiche e complementari per l'innalzamento delle competenze digitali, al fine di assicurare la fruizione dei servizi da parte della popolazione sul territorio, in particolare nelle aree a rischio di marginalizzazione.

La realizzazione degli interventi a titolarità regionale previsti richiederà il successivo dispiegamento di soluzioni e progetti locali, relativi al popolamento di servizi e contenuti sulle piattaforme regionali, a cura degli enti locali e degli altri soggetti interessati (quali partena-riati pubblico-privati, cooperative di comunità, associazionismo locale o altre forme di colla-borazione tra pubblico e privato), previa selezione tramite procedure a bando o voucher.

In coerenza con l'art. 9, di cui alla L.R. 29/2021, saranno prioritariamente finanziati gli interventi di digitalizzazione dei borghi e dei centri storici individuati dalla legge stessa.

Le medesime azioni assicureranno sinergia e complementarietà senza duplicare iniziative finanziate col PNRR (cfr matrice di raccordo allegata).

In continuità con il POR 14-20, e nel rispetto del Reg.(UE) 1060/2021(art. 63), per consentire il tempestivo avvio della PR 21-27, l'AdG potrà avviare operazioni a valere sul PR anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nel POR 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà effettuare una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal CdS, formalizzata in una nota interna, per l'ammissione a finanziamento nel programma; in linea con l'art. 63(6) non sono selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento; l'AdG garantisce, inoltre, i propri adempimenti in materia di pubblicità e comunicazione, fermo restando da parte dei beneficiari il rispetto della normativa pertinente richiamata negli avvisi e nei bandi.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in base agli Orientamenti Tecnici del Reg. sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Com. CE 2021/C 58/01).

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

- MPMI singole, in rete o associate
- Regione Marche
- Enti locali in forma singola e/o associata e altri enti pubblici, società in partenariato pubblico-privato

Le ricadute dell'intervento andranno a vantaggio, oltre che delle categorie di potenziali beneficiari sopra indicati, dei cittadini marchigiani per i quali potranno esser previste opportune azioni di facilitazione/accompagnamento all'utilizzo dei servizi digitali

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione Marche valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Non si prevede il ricorso agli strumenti finanziari in quanto la natura delle azioni proposte (in particolare quelle a titolarità regionale) suggerisce l'utilizzo dello strumento della sovvenzione per questo obiettivo specifico.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	RSO1.2	FESR	In transizione	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	30,00	82,00
1	RSO1.2	FESR	In transizione	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	30,00	82,00
1	RSO1.2	FESR	In transizione	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	enti pubblici	1,00	101,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1	RSO1.2	FESR	In transizione	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2021-2027	14.000.000,00	Monitoraggio	
1	RSO1.2	FESR	In transizione	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	utilizzatori/anno	0,00	2021-2027	439.606,00	Monitoraggio	
1	RSO1.2	FESR	In transizione	RCR25	PMI con un maggiore valore aggiunto per dipendente	imprese	0,00	2021-2027	10,00	Monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

1	RSO1.2	FESR	In transizione	013. Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)	3.043.362,00
1	RSO1.2	FESR	In transizione	016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione	9.000.000,00
1	RSO1.2	Totale			12.043.362,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.2	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	12.043.362,00
1	RSO1.2	Totale			12.043.362,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.2	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	12.043.362,00
1	RSO1.2	Totale			12.043.362,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.2	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	12.043.362,00
1	RSO1.2	Totale			12.043.362,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.3. Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

La Regione Marche intende rafforzare la competitività delle imprese esistenti favorendone la cooperazione in rete per lo sviluppo delle attività a maggiore complessità, la modernizzazione dei sistemi produttivi in senso innovativo, sostenibile e nel rispetto della sicurezza, della salute e della rimozione delle barriere, la creazione di nuove unità produttive, lo sviluppo dell'export e dell'internazionalizzazione, il rafforzamento finanziario e patrimoniale. La S3 rappresenterà un riferimento per le azioni previste.

Per assicurare adeguata copertura ai fabbisogni formativi legati al rafforzamento delle competenze industriali e tecnologiche, sarà attuato un coordinamento con il FSE + prevedendo:

- l'individuazione delle aree tematiche di interesse comune
- la concessione ai beneficiari di voucher per la formazione
- la previsione, tramite riserve di fondi o criteri premiali, di accesso agli avvisi del FSE+.

AZIONE 1.3.1 - SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE

L'azione è volta a sostenere iniziative congiunte tra imprese per lo sviluppo di funzioni aziendali critiche (innovazione progettazione/design, logistica, promozione/commercializzazione, assistenza post vendita, comunicazione, servizi energetico-ambientali, ecc.), promuovendo l'apertura ai nuovi mercati e i principi della sostenibilità sociale. I progetti potranno essere proposti da aggregazioni di MPMI all'interno di specifiche filiere industriali o dei servizi, anche inter-filiera.

AZIONE 1.3.2 - SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLE MPMI: AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO, INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'INNOVAZIONE, NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE

L'azione mira a sostenere i processi di sviluppo, qualificazione e innovazione delle MPMI e microimprese artigianali e industriali e dei servizi su tre principali percorsi:

- investimenti produttivi espansivi legati ad Accordi regionali di investimento e di innovazione
- ammodernamento e adeguamento tecnologico delle imprese, per migliorare l'efficienza e la competitività e favorire la sicurezza degli impianti produttivi, l'eco innovazione e l'innovazione energetica, la gestione sostenibile delle risorse nei processi produttivi, valorizzando gli approcci legati al riuso, al riciclo e all'economia circolare

- industrializzazione dell'innovazione per mettere in condizione l'azienda di realizzare i risultati della ricerca e dell'elaborazione di idee innovative
- creazione di nuove unità produttive per supportare le imprese che vogliono espandersi o nuove iniziative imprenditoriali; in questo ambito verrà data priorità alla creazione di imprese femminili e giovanili. Potranno essere favoriti i processi di "workers-buy-out o management-buy-out" a seguito di crisi aziendali anche attraverso il ricorso agli strumenti finanziari.

AZIONE 1.3.3 - SOSTEGNO A PROGETTI DI QUALIFICAZIONE E RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA

Possono rientrare in questo ambito misure di rifunzionalizzazione di strutture/attività esistenti (compresi gli interventi su siti industriali o artigianali dismessi o anche spazi nei centri storici dei borghi, purché in disponibilità dell'impresa proponente).

Saranno prioritariamente finanziati interventi a supporto della competitività delle imprese nei centri storici e nei borghi individuati dalla L.R. 29/2021.

Inoltre, potranno essere sostenuti progetti per:

- lo sviluppo di prodotti e servizi culturali innovativi (anche attraverso la promozione di partenariati creativi e lo sviluppo della cultura partecipativa e di contenuti collaborativi)
- la realizzazione di opere cine-audiovisive
- lo sviluppo dell'offerta turistica innovativa per consentire alle imprese marchigiane di posizionarsi adeguatamente nei mercati internazionali.

AZIONE 1.3.4 - INTERVENTI DI SUPPORTO AI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'accentuata difficoltà delle imprese ad aggredire e presidiare i mercati esteri, posizionarsi adeguatamente nell'ambito delle catene globali del valore e la limitata forza finanziaria e manageriale, spingono la Regione ad attivare tre azioni principali:

1. messa a disposizione di servizi per lo sviluppo e l'accompagnamento all'internazionalizzazione delle MPMI, allo scopo di aumentare la conoscenza delle opportunità e delle modalità di esportazione e internazionalizzazione nei diversi paesi, attraverso accordi con ITA, SACE, SIMEST, CCIAA Marche e SVEM (che potranno essere individuati come Organismi Intermedi/Soggetti Gestori e o beneficiari). Verrà aumentata la capacità di approccio ai diversi mercati e agli strumenti a disposizione delle imprese soprattutto dal punto di vista finanziario e assicurativo, oltre che della possibilità di coprire parte dei costi per la promozione commerciale. Con riferimento a SIMEST si precisa come questo abbia lo scopo di "*sviluppare e promuovere nuove iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione delle aziende marchigiane in tutti i Paesi nei quali SIMEST può supportare lo sviluppo estero delle imprese e delle filiere regionali secondo le indicazioni della Regione per aumentare il grado di internazionalizzazione e il livello delle esportazioni*"
2. supporto alle strategie innovative di internazionalizzazione delle PMI e delle start up, promuovendo l'acquisizione di servizi di consulenza e affiancamento (Export e Digital Export Manager) per i progetti di internazionalizzazione su nuovi prodotti e nuovi mercati. Potranno essere valorizzate a livello internazionale le produzioni regionali, incluso l'artigianato artistico e le produzioni culturali;

3. processi di internazionalizzazione di filiera per promuovere iniziative in rete per il riposizionamento competitivo dal punto di vista commerciale e tecnologico e per agganciare le catene globali del valore, mettersi in relazione con centri di competenza rilevanti a livello internazionale e con cluster competitivi, complementari a quelli marchigiani; in questo ambito potrà anche rientrare l'adesione e la partecipazione alle piattaforme europee di R&I nell'ambito della S3 e il sostegno alla partecipazione ai bandi Horizon Europe all'interno del pilastro "Sfide Globali e competitività dell'industria europea".

AZIONE 1.3.5 – INNOVAZIONE FINANZIARIA DELLE PMI

L'azione promuoverà l'accesso delle MPMI a nuovi strumenti finanziari, anche alternativi al canale bancario (es. minibond), l'accesso al credito in cogaranzia con il Fondo Centrale di Garanzia, il sostegno al microcredito a supporto delle imprese poco "bancabili". È previsto un "fondo dei fondi" per l'erogazione di un sostegno combinato di fondo perduto e prestiti, nel rispetto delle disposizioni generali del regolamento volte ad escludere il doppio finanziamento. Rientrano in quest'azione anche interventi, da attuarsi tramite intermediari finanziari, volti alla patrimonializzazione di nuove società di capitali (a seguito di trasformazione di società di persone e/o ditte individuali e fusione tra le stesse) e rafforzamento patrimoniale delle piccole e micro imprese già costituite come società di capitali.

le forme di sostegno che si prevede di attivare riguarderanno:

- sovvenzioni (contributi per l'abbattimento dei tassi di interesse su provvista BEI e contributi per la capacitazione)
- prestiti
- garanzie (tramite Confidi e Fondo Centrale di Garanzia)
- sovvenzioni combinate con altri strumenti rimborsabili (voucher per operazioni di mini bond ecc).

All'interno dell'azione verrà, promosso un intervento pilota per favorire l'accesso a strumenti alternativi al credito bancario quale il crowdfunding nella forma del *reward based* (premio). Obiettivo della Regione Marche è quello di stimolare lo sviluppo locale attraverso l'utilizzo dei fondi europei in combinazione con il sostegno di fondi privati

Nella presente azione, nel rispetto dell'art. 3 punto 4b) del Reg. UE 1058/2021, e come specificato nel PRIGA, si prevede di implementare azioni rivolte a rafforzare la capacità degli attori istituzionali per poter disegnare strumenti che siano rispondenti alle esigenze del mercato e che risultino facilmente accessibili da parte delle imprese, evitando effetti distorsivi o di spiazzamento che potrebbero verificarsi (come insegna l'esperienza 14-20). Anche per i potenziali destinatari sono previste misure di affiancamento/capacitazione e che consentano all'impresa di orientarsi fra le diverse opzioni di sostegno proposte e individuare la soluzione adatta al proprio modello di business.

Le azioni del presente OS assicureranno sinergia e complementarietà senza duplicare iniziative finanziate col PNRR (cfr matrice di raccordo allegata).

Ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021(art. 63), per consentire il tempestivo avvio della PR 21-27, l'AdG potrà avviare operazioni anche prima dell'approvazione, da parte del CdS, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni, ritenendo validi anche i criteri adottati nel POR 14-20. Per l'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà effettuare una verifica tesa ad accertare che le operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal CdS, formalizzata con nota interna, per l'ammissione a finanziamento nel programma.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in base agli Orientamenti Tecnici del Reg. sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Com. CE 2021/C 58/01).

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

- MPMI singole, in rete o associate
- Italian Trade Agency -ITA , SACE, SIMEST, Invitalia (identificati quali Organismi Intermedi o soggetti gestori)
- Camera di Commercio (soggetto gestore o beneficiario)
- Soggetti gestori strumenti finanziari (banche, intermediari finanziari)
- Regione Marche anche per il tramite di SVEM

Le misure di capacitazione di cui all'azione 1.3.5 potranno essere attuate anche tramite interventi a titolarità con beneficiario Regione Marche.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione supporteà il Pilastro 1 EUSAIR - *Crescita Blu*, con particolare riguardo al flaghsip - *Rafforzare la quadrupla ellisse nei settore delle tecnologie marine e delle biotecnologie blu*; al Pilastro 2 per il flagship - *Smart ports*- per gli ambiti dei nuovi serivizi digitali con possibile connessione anche con il Pilastro 4 -Turismo sostenibile, relativamente al flagship - *Air Cultural Route*- e al Goal 2 - *a smart and resilient blue economy*, priorità 2.2. - *maritime cluster development*, in particolare con riferimento all'azione 1.3.4 del PR. Attraverso un'azione sinergica e coordinata saranno favoriti e sostenuti cluster interregionali e transnazionali delle imprese con particolare attenzioni ai territori dell'area EUSAIR coerenti con le specificità industriali regionali come Slovenia, Croazia per le tecnologie emergenti, Grecia per nuovi materiali innovativi e sostenibili e per le applicazioni e nuovi servizi digitali nell'ambito dei servizi portuali e del turismo.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Verranno attivate forme di sostegno attraverso prestiti e/o garanzie, anche in modalità mista, al fine di rendere maggiormente accessibile il ricorso al credito da parte del sistema imprenditoriale. Il ricorso alle sovvenzioni potrà essere giustificato dalla necessità di non accrescere eccessivamente il livello di indebitamento straordinario che l'emergenza COVID ha determinato su gran parte delle PMI. Si potrà ugualmente fare ricorso a sovvenzioni nel caso di sostegni di importo limitato, es. voucher. L'individuazione degli strumenti finanziari più idonei sarà soggetta agli esiti della valutazione ex ante richiesta all'art. 58(3) del Reg.(UE) 2021/1060. Potranno essere sostenute attività intese a migliorare la capacità delle autorità del programma e degli attori responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del programma in tema di strumenti finanziari (cfr. PRIGA, allegato al PR).

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
1	RSO1.3	FESR	In transizione	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	230,00	0 1400,00
1	RSO1.3	FESR	In transizione	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	imprese	115,00	760,00
1	RSO1.3	FESR	In transizione	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	100,00	500,00
1	RSO1.3	FESR	In transizione	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	imprese	15,00	140,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
1	RSO1.3	FESR	In transizione	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	ETP annui	0,00	2021-2027	204,00	Monitoraggio	
1	RSO1.3	FESR	In transizione	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2021-2027	205.000.000,00 €	Monitoraggio	
1	RSO1.3	FESR	In transizione	RCR25	PMI con un maggiore valore aggiunto per dipendente	imprese	0,00	2021-2027	33,00	Monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	In transizione	021. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	60.204.315,00
1	RSO1.3	FESR	In transizione	024. Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)	1.919.667,00
1	RSO1.3	FESR	In transizione	030. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare	1.250.000,00
1	RSO1.3	FESR	In transizione	075. Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI	14.576.500,00
1	RSO1.3	FESR	In transizione	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	350.000,00
1	RSO1.3	Totale			78.300.482,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	65.625.482,00
1	RSO1.3	FESR	In transizione	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	4.250.000,00
1	RSO1.3	FESR	In transizione	04. Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia	4.250.000,00
1	RSO1.3	FESR	In transizione	05. Sostegno mediante strumenti finanziari: sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumenti finanziari	4.150.000,00
1	RSO1.3	FESR	In transizione	06. Premio	25.000,00
1	RSO1.3	Totale			78.300.482,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	78.300.482,00
1	RSO1.3	Totale			78.300.482,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
1	RSO1.3	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	78.300.482,00
1	RSO1.3	Totale			78.300.482,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 2. Energia, clima e rischi, risorse idriche e biodiversità

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

AZIONE 2.1.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE IMPRESE COMPRESA L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE PER L'AUTOCONSUMO

Per migliorare l'efficienza energetica del settore industriale, sulla base dell'esperienza maturata nella programmazione 2014/20, si prevedono interventi sugli edifici produttivi e sui processi di produzione, quali ad esempio:

· isolamento termico degli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche;

· sistemi di gestione dell'energia funzionali alla riduzione dei consumi energetici in particolare modo nei cicli produttivi;

· installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione;

· installazione, per sola finalità di autoconsumo, di impianti da fonti rinnovabili all'interno dell'unità produttiva;

La misura punta a conseguire, in media, una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante. Lo sfruttamento delle fonti rinnovabili sarà ammissibile esclusivamente in combinazione ad interventi di efficientamento degli edifici e/o dei processi produttivi, previa adozione di sistemi di gestione dell'energia e solo per scopi di autoconsumo.

Per la realizzazione di tali interventi, che dovranno essere elaborati sulla base di una diagnosi energetica, come nella programmazione 14-20, sarà prevista l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria nelle forme del prestito agevolato e della garanzia anche in sinergia con la sovvenzione in operazioni separate. In questo caso potrà essere individuato come Beneficiario della sovvenzione (ai sensi dell'art. 2 par.9 lettera d del Reg. (UE) 1060/2021), l'organismo che concede gli aiuti in regime «de minimis» e che è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione.

Inoltre, potranno essere attivate misure di capacitazione del personale nel pieno rispetto dell'art. 3 p. 4b) del Reg. UE 1058/2021 (cfr. PRIGA, allegato al PR).

Potranno anche essere effettuati investimenti di efficientamento legati ad Accordi regionali di investimento e di innovazione.

AZIONE 2.1.2 - PROMOZIONE DELL'ECO-EFFICIENZA E RIDUZIONE DI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA NEGLI EDIFICI E STRUTTURE PUBBLICHE

In questa azione verranno promossi interventi di efficientamento energetico, in continuità con la scorsa programmazione, negli edifici pubblici maggiormente energivori, volti al risparmio di energia sia elettrica che termica mediante l'utilizzo prioritario di fonti rinnovabili, compresa la geotermia.

Saranno finanziati interventi su edifici i cui progetti dovranno garantire livelli di risparmio energetico superiori a quelli previsti dagli attuali obblighi di legge e che prevedano l'ottimizzazione e l'utilizzo delle risorse nell'intero ciclo di vita e l'applicazione del protocollo ITACA. Gli interventi di rinnovo degli edifici pubblici saranno conformi ai criteri di efficienza energetica previsti dal Reg. UE 1060/2021. Obiettivo della misura sarà infatti quello di conseguire in media:

- almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione o
- una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante.

Saranno pertanto finanziati prioritariamente interventi volti alla ristrutturazione profonda degli edifici, con l'obiettivo di realizzare strutture NZEB (edifici a energia quasi zero).

A titolo esemplificativo, saranno finanziabili interventi edili (compresi gli impianti):

- nelle strutture pubbliche destinate a funzioni sanitarie e socio-sanitarie;
- nelle strutture pubbliche regionali, comprese quelle destinate ad altre funzioni strategiche (es. protezione civile);
- negli edifici scolastici, incentivando prioritariamente i progetti che favoriscono l'organizzazione della didattica, la sicurezza sanitaria degli spazi e l'installazione di rastrelliere, colonnine di ricarica, ecc. che favoriscano il raggiungimento della scuola attraverso forme di mobilità sostenibili;
- nell'impiantistica sportiva regionale, di proprietà pubblica, non solo in termini di riduzione dei consumi ma anche di produzione energetica da fonti rinnovabili ed ecocompatibili, al fine di conseguire obiettivi di efficientamento energetico e integrazione ambientale con priorità agli interventi che permettano una migliore accessibilità della pratica sportiva e promuovano la mobilità sostenibile;
- negli edifici storico/monumentali, di proprietà pubblica, che fungono da "contenitori" di istituti e luoghi della cultura quali musei, biblioteche, archivi e teatri storici, con particolare attenzione a quelli danneggiati negli eventi sismici che hanno colpito la regione a partire dall'agosto 2016, applicando le migliori innovazioni tecnologiche e della domotica a partire dalla fase della diagnosi energetica.

In tutti i casi, l'obiettivo prioritario dell'intervento è la riduzione dei consumi energetici. L'utilizzo delle fonti rinnovabili dovrà avere una finalità di autoconsumo. Gli interventi dovranno prevedere l'adozione di sistemi di gestione del fabbisogno energetico dell'edificio.

Saranno prioritariamente finanziate operazioni che prevedono anche interventi per l'aumento della capacità di resistenza agli eventi sismici (azione 2.4.4) e/o alla promozione delle energie rinnovabili (azione 2.2.1).

Le azioni del presente OS assicureranno sinergia e complementarietà senza duplicare iniziative finanziate col PNRR (cfr matrice di raccordo allegata).

In continuità con la programmazione 14-20, e nel rispetto delle previsioni del Reg. (UE) 1060/2021 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27, l'AdG potrà avviare operazioni a valere sul Programma anche prima

dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nel POR 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà effettuare una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal CdS, formalizzata in una nota interna, per l'ammissione a finanziamento nel programma; in linea con l'art. 63(6) non sono selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma; l'AdG garantisce, inoltre, i propri adempimenti in materia di pubblicità e comunicazione, fermo restando da parte dei beneficiari il rispetto della normativa pertinente richiamata negli avvisi e nei bandi.

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in base agli Orientamenti Tecnici del Reg. sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Com. CE 2021/C 58/01).

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

- MPMI singole, in rete o associate
- Grandi imprese
- Soggetti gestori strumenti finanziari (banche; intermediari finanziari)
- Regione Marche
- Aziende sanitarie e istituti del SSR
- Enti pubblici in forma singola e/o associata
- Società partecipate interamente pubbliche

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La regione Marche valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Nell'az. 2.1.1 rivolta alle imprese, si applicherà la strumentazione agevolativa costituita da un fondo di rotazione e da contributi in conto capitale, in continuità con il POR 2014-20. A titolo di esempio, sostegni nella forma di sovvenzioni potranno combinarsi a strumenti finanziari per incoraggiare i percettori a impegnarsi su progetti a maggior risparmio energetico e/o abbreviare il periodo necessario al rientro dagli investimenti. L'individuazione degli strumenti finanziari più idonei sarà soggetta agli esiti della VEXA richiesta all'art. 58(3) del Reg. (UE) 2021/1060. Potranno essere sostenute attività volte a migliorare la capacità delle autorità del programma e degli attori responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del programma in tema di strumenti finanziari (cfr. PRIGA, allegato al PR). Nelle azioni rivolte agli enti pubblici saranno applicate sovvenzioni in quanto prevedono il finanziamento di progetti di interesse pubblico che non generano entrate.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.1	FESR	In transizione	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	imprese	0,00	86,0
2	RSO2.1	FESR	In transizione	RCO03	Imprese sostenute mediante strumenti finanziari	imprese	0,00	86,0

2	RSO2.1	FESR	In transizione	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	metri quadrati	0,00	16.000,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.1	FESR	In transizione	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	22.545,00	2021-2027	6. 6.470,81	Monitoraggio	
2	RSO2.1	FESR	In transizione	RM01_RM	Risparmio annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	Mwh/anno	108.102,00	2021-2027	31.027,62	Monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	In transizione	040. Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI o nelle grandi imprese e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	11.200.000,00
2	RSO2.1	FESR	In transizione	045. Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno conformemente ai criteri di efficienza energetica	8.000.000,00
2	RSO2.1	FESR	In transizione	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	150.000,00
2	RSO2.1	Totale			19.350.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	8.650.000,00
2	RSO2.1	FESR	In transizione	03. Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito	10.700.000,00
2	RSO2.1	Totale			19.350.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	19.350.000,00
2	RSO2.1	Totale			19.350.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.1	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	19.350.000,00
2	RSO2.1	Totale			19.350.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

AZIONE 2.2.1 - INCENTIVAZIONE DI PROGETTI CHE CONTRIBUISCONO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL CLEAN ENERGY PACKAGE, COSÌ COME DECLINATI A LIVELLO NAZIONALE DAL PIANO NAZIONALE INTEGRATO PER IL CLIMA E L'ENERGIA

Con la presente misura si punta a perseguire gli obiettivi europei al 2030 e i target specifici per la Regione Marche in termini di potenza installata di energia rinnovabile (in applicazione del D.Lgs. 199/2021 e D.lgs 190/2024 e ss.mm.ii).

La misura sostiene l'autoconsumo di energia nella forma di Comunità energetica, come disciplinato dal D.M. n. 414 del 07/12/2023 e ss.mm.ii. di cui l'ultima con D.M. n. 127 del 16/05/2025 (prevedendo l'utilizzo di tutte le fonti rinnovabili-FER), . Verrà prevista l'istallazione di tecnologie innovative, ad alta efficienza, sia per la produzione di energia rinnovabile che per l'accumulo della stessa e.

A titolo esemplificativo, gli interventi mirano a sostenere le Comunità energetiche, anche in composizione mista pubblico-privato, per la produzione di energia da fonti rinnovabili che prevedano anche sistemi di smart grid, interventi integrati di domotica, interventi di efficienza energetica, sistemi di ricarica dei veicoli elettrici ai propri membri e sistemi in grado di fornire servizi ancillari e di flessibilità e l'applicazione di tecnologie innovative, in conformità a quanto previsto dall'art. 31 comma 2 lettera f del D.lgs 199/2021; gli impianti FER potranno essere installati sulle coperture di edifici o aree di pertinenza degli edifici. Saranno finanziabili impianti installati a terra, solo se su aree individuate come idonee, ai sensi del D.lgs. 190/2024 e della relativa legge regionale attuativa; saranno ammissibili a finanziamento anche le spese di progettazione e di costituzione delle stesse Comunità Energetiche.

I sistemi di smart grid saranno ammissibili solo se inclusi in un progetto per la produzione da fonti rinnovabili e se incidono in misura non rilevante sul costo complessivo del progetto.

Le azioni del presente OS assicureranno sinergia e complementarietà senza duplicare iniziative finanziate col PNRR (cfr matrice di raccordo allegata).

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in base agli Orientamenti Tecnici del Reg. sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Com. CE 2021/C 58/01).

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

- Comunità energetiche

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione Marche valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Nell'ambito di questo obiettivo specifico non è previsto il ricorso a strumenti finanziari,ma si opererà tramite sovvenzione poichè le azioni programmate hanno come destinatari soggetti portatori di interessi collettivi.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.2	FESR	In transizione	RCO22	Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)	MW	0,00	3,70
2	RSO2.2	FESR	In transizione	RCO97	Comunità di energia rinnovabile sostenute	comunità di energia rinnovabile	0,00	25,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.2	FESR	In transizione	RCR29	Emissioni stimate di gas a effetto serra	tonnellate di CO2 eq./anno	4.566,00	2021-2027	0,01	Monitoraggio	
2	RSO2.2	FESR	In transizione	RCR32	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile	MW	0,00	2021-2027	3,70	Monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	In transizione	047. Energia rinnovabile: energia eolica	150.000,00
2	RSO2.2	FESR	In transizione	048. Energia rinnovabile: solare	1.500.000,00
2	RSO2.2	FESR	In transizione	051. Energia rinnovabile: marina	150.000,00
2	RSO2.2	FESR	In transizione	052. Altre energie rinnovabili (compresa l'energia geotermica)	100.000,00

2	RSO2.2	Totale			1.900.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	1.900.000,00
2	RSO2.2	Totale			1.900.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	1.900.000,00
2	RSO2.2	Totale			1.900.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.2	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	1.900.000,00
2	RSO2.2	Totale			1.900.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

AZIONE 2.4.1 - PROMUOVERE INTERVENTI STRUTTURALI IDRAULICI E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI

Saranno promossi nuovi interventi strutturali idraulici e di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche e degli alvei per garantire il regolare deflusso delle portate di piena e mantenere sezioni idrauliche capaci di far defluire le portate massime, nel rispetto delle dinamiche ecologiche fluviali. Tali interventi prevenderanno anche azioni di riqualificazione e la rinaturalizzazione dei corpi idrici e delle loro aree di pertinenza allo scopo di ripristinare per quanto possibile le condizioni naturali dei corsi d'acqua e riportare il fiume verso uno stato di equilibrio dinamico per favorire un aumento del trasporto dei sedimenti.

L'alterazione delle dinamiche connesse al naturale trasporto di sedimenti comporta peraltro conseguenze negative anche sul litorale marchigiano dove il mancato apporto di solidi trasportati dai fiumi è una delle cause principali dell'erosione costiera, di fatto riducendo il ripascimento naturale delle spiagge.

Si promuoveranno a titolo esemplificativo progetti rivolti:

- all'eliminazione totale o parziale di manufatti artificiali che non svolgono una funzione di difesa idraulica con rinaturalizzazione di sponde e argini con tecniche innovative di ingegneria naturalistica, nonché di varchi funzionali al ripristino del flusso naturale di sedimenti solidi
- alla realizzazione di percorsi di connessione a by pass al fine di migliorare l'officiosità idraulica dei corsi d'acqua e la conservazione degli ecosistemi fluviali e delle aree umide
- ad opere di sistemazione spondale e di consolidamento di versanti in frana in corrispondenza di infrastrutture applicando soluzioni sperimentali e innovative con priorità agli interventi che tengano maggiormente conto delle esigenze di salvaguardia della biodiversità
- al mantenimento delle associazioni vegetali in condizioni giovanili, che avendo massima flessibilità e resistenza alle sollecitazioni della corrente, hanno effetti positivi sulla stabilità delle sponde e rallentano la corrente stessa riducendo la capacità di scavo e di trasporto dell'acqua.

Tutti gli interventi in materia di gestione dei fiumi e del rischio di inondazione saranno coerenti e conformi, inoltre, a quanto previsto nella Dir. 2007/60/CE, al Piano regionale di Assesto Idrogeologico (PAI), nel Quadro di Natura 2000 (PAF) e nella L.R. 31/2012, che ha previsto lo strumento del Progetto Generale di Gestione dei corsi d'acqua (PGG).

Verranno sostenuti prioritariamente le opere a completamento degli interventi che consentano di mitigare l'effetto di eventi calamitosi ed estremi e che contribuiscono al miglioramento dello stato ecologico dei corsi d'acqua. Criteri premiali saranno il livello avanzato della progettazione e la presenza di un Contratti di Fiume e/o di Area Umida.

Mentre l'azione del PR FESR su questi temi sarà indirizzata ai fenomeni che si verificano in corrispondenza dei corsi d'acqua, l'intervento del FEASR sempre di manutenzione straordinaria interesserà i versanti e le pendici dove sono presenti soprassuoli agricoli e forestali.

AZIONE 2.4.2 - PROMUOVERE LA GESTIONE DEI BACINI IDROGRAFICI IN ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2007/60/CE CON EFFETTO WIN - WIN SULL'USO SOSTENIBILE DELLA RISORSA IDRICA IN RELAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'azione promuove il ripristino originario della capacità degli invasi, che perdono la loro *capacità idrica* a causa del deposito di sedimento sul fondale.

Gli interventi consisteranno nella rimozione/riduzione del sedimento dall'alveo/fondale dei corpi idrici, per creare un *volume* disponibile alla gestione delle acque al fine di avere un effetto positivo sulla laminazione degli invasi in condizioni di piena e nel contempo incremento del *quantitativo* di risorsa idrica disponibile.

Le operazioni di sfangamento si concentreranno nei tre invasi artificiali del Furlo, San Lazzaro e Tavernelle e l'azione si pone in correlazione con quelle già finanziate nell'ambito del PNRR M.2 - C.4 - Intervento 4.1, primo stralcio progettuale denominato - *Anello dei Sibillini*, il cui scopo è condividere la risorsa idrica su oltre il 70% del territorio regionale.

AZIONE 2.4.3 - AUMENTO DELLA RESILIENZA DEI TERRITORI PIÙ ESPOSTI A RISCHIO DI EROSIONE COSTIERA

Relativamente ai fenomeni di erosione della costa, in continuità con il POR 14-20 e in coerenza con quanto stabilito dal Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (PGIAC) e con il Quadro delle azioni prioritarie per Natura 2000 (PAF), ci si concentrerà sugli interventi di prevenzione degli eventi calamitosi che potrebbero compromettere la piena funzionalità delle infrastrutture e dei centri abitati a ridosso della linea di costa nonché delle aree Natura 2000 in particolare di quelle situate nelle riserve naturali e nei parchi regionali.

In particolare, il programma punterà su azioni volte a ridurre/mitigare l'energia del moto ondoso che impatta sulla fascia costiera, quali la realizzazione di scogliere in massi naturali o la rinaturalizzazione del litorale, con l'obiettivo di aumentare la superficie di spiaggia, riportandola all'estensione precedente ai fenomeni erosivi degli ultimi anni/decenni. Riducendo e mitigando l'energia del moto ondoso, gli interventi rappresentano una valida azione di adattamento ai cambiamenti climatici (innalzamento del livello medio mare) e di contrasto degli eventi di mareggiata estremi (inondazioni marine). Hanno inoltre un risvolto in termini di prevenzione del rischio e di incremento della resilienza della fascia costiera; l'incremento delle superficie della spiaggia favorisce infatti la rinaturalizzazione della spiaggia con formazione di dune e ambienti di retrospiaggia. Inoltre, gli interventi programmati permettono di raggiungere il risultato indiretto di favorire e incrementare l'uso delle "infrastrutture verdi" costiere (aree protette, Rete Natura 2000, aree costiere). Queste ultime, a loro volta, rappresentano lo strumento di protezione e conservazione dell'ecosistema costiero e della sua biodiversità mantenendo e migliorando i servizi ecosistemici ad esso connesso: regolazione del clima, benessere ricreativo, ciclo delle acque fiume-foce-costa.

A titolo esemplificativo verranno finanziati progetti volti alla:

- manutenzione straordinaria delle opere di difesa costiera esistenti
- realizzazione degli interventi previsti dal PGIAC con particolare attenzione al recupero e alla rinaturalizzazione del litorale al fine dell'adattamento ai cambiamenti climatici, compresa la movimentazione di sedimenti.

Tutti i progetti selezionati dovranno rispettare il principio DNSH e saranno soggetti a verifica di assoggettabilità a VIA.

AZIONE 2.4.4 - MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI PUBBLICI

L'azione è volta ad incentivare interventi di natura strutturale, o opere strettamente connesse, di adeguamento o miglioramento sismico, così come definiti dal capitolo 8.4 del D.M. 14/01/2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni). Più precisamente:

- l'adeguamento sismico è conseguito mediante *l'esecuzione di un complesso di opere che rendano l'edificio atto a resistere alle azioni sismiche*
- per miglioramento sismico si intendono interventi *finalizzati ad accrescere la capacità di resistenza delle strutture esistenti alle azioni considerate*.

Le progettualità saranno, prioritariamente, realizzate in sinergia e complementarietà con gli interventi dell'az. 2.1.2, al fine di consentire di raggiungere valori minimi del rapporto capacità/domanda, prestabiliti a livello nazionale. Tale strategia si pone in linea con la recente iniziativa europea RePowerUE.

AZIONE 2.4.5 - PROMUOVERE STRUTTURE IN GRADO DI ASSICURARE IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI IN CASO DI CALAMITÀ NATURALE E FORNIRE ALLA POPOLAZIONE OGNI FORMA DI PRIMA ASSISTENZA

Sulla base dell'esperienza maturata durante i recenti eventi sismici che hanno colpito un vasto territorio della Regione, si promuoveranno presso i Comuni il potenziamento e la riqualificazione delle strutture esistenti adibite (o da adibire) a Centro Operativo Comunale (COC) e l'adeguamento o riqualificazione di aree, in grado di garantire la rapida istallazione e allacciamento alle reti (elettrica, idrica e fognaria) di moduli abitativi e delle strutture temporanee per l'accoglienza della popolazione in caso di calamità e in grado di dare continuità ai servizi essenziali.

Tali interventi dovranno essere realizzati in coerenza con i Piani Comunali di Protezione Civile e, nel caso delle aree, verrà data priorità a quelle già impermeabilizzate e servite dalle opere di urbanizzazione primarie. Nei periodi ordinari (non di emergenza) tali aree possono avere un utilizzo polifunzionale (aree parcheggio, mercati itineranti, altro).

I progetti dovranno essere effettuati garantendo il raggiungimento di standard ambientali elevati.

Le azioni del presente OS assicureranno sinergia e complementarietà senza duplicare iniziative finanziate col PNRR (cfr matrice di raccordo allegata).

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in base agli Orientamenti Tecnici del Reg. sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Com. CE 2021/C 58/01).

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

- Regione Marche
- Consorzio di Bonifica
- Enti gestori degli Ambiti Territoriali Ottimali
- Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato

- Enti Pubblici in forma singola ed associata
- RFI
- Provveditorato delle OO.PP.
- Enti gestori aree naturali protette e siti Rete Natura 2000
- Soggetti titolari di concessione per lo sfruttamento della risorsa idrica
- Soggetti gestori per lo sfruttamento della risorsa idrica

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione Marche supporterà il Pilastro 3 EUSAIR - *Qualità ambientale*, con particolare riguardo al Flasghip - *Promozione della crescita sostenibile della regione Adriatico Ionica*, attraverso l'attuazione della Gestione Integrata delle Coste e della Pianificazione spaziale marittima, anche nel quadro del Protocolllo ICZM della Convenzione di Barcellona, nonché del monitoraggio e della gestione delle aree marine protette.

Per WestMED supporterà il Goal 3 - *better governance of the sea*, priorità 3.1 - m*aritime spatial planning/integrated coastal zone management including land-sea interaction*, in particolare con riferimento all'azione 2.4.3 - *Aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio di erosione costiera*. La

Regione Marche avvierà, nell'ambito dei programmi Interreg e dell'attuazione del flagship per la gestione integrata delle coste, interventi per attuare il Piano di Gestione Integrata delle Aree Costiere (PGIAC) con particolare attenzione al recupero e alla rinaturalizzazione del litorale al fine dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Nell'ambito di questo obiettivo specifico non è previsto il ricorso a strumenti finanziari,ma si opererà tramite sovvenzione poichè le azioni programmate hanno come destinatari soggetti portatori di interessi collettivi.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.4	FESR	In transizione	RCO25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	km	5,00	107,00
2	RSO2.4	FESR	In transizione	ISO2_1RM	Enti pubblici beneficiari di un sostegno per il potenziamento e/o la riqualificazione di edifici strategici per l'emergenza o di aree destinate ad uso emergenziale	numero	0,00	50,00
2	RSO2.4	FESR	In transizione	ISO2_3IT	Edifici strategici migliorati o adeguati dal punto di vista sismico	numero	0,00	3,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni

2	RSO2.4	FESR	In transizione	RCR35	Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni	persone	0,00	2021-2027	12.000,00	Ispra	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	In transizione	058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)	12.500.000,00
2	RSO2.4	FESR	In transizione	060. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altri rischi, per esempio tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)	13.000.000,00
2	RSO2.4	FESR	In transizione	061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (come i terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (per esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi	16.750.000,00
2	RSO2.4	Totale			42.250.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	42.250.000,00
2	RSO2.4	Totale			42.250.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	42.250.000,00
2	RSO2.4	Totale			42.250.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.4	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	42.250.000,00
2	RSO2.4	Totale			42.250.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

AZIONE 2.5.1 - MIGLIORAMENTO DELLE RETI IDRICHE AL FINE DI RIDURNE LE PERDITE

In tema di infrastrutture idriche il Programma punta ad incrementare il livello di efficienza del sistema di distribuzione, soprattutto in termini di riduzione delle perdite. La misura sarà complementare a quella nazionale prevista dal PNRR e si concentrerà sul rinnovo dei sistemi di contabilizzazione dei consumi e delle perdite di rete e sui sistemi di automatizzazione di rete, con priorità per gli interventi che prevedono anche l'integrazione delle reti di distribuzione acquedottistica tra le varie e principali fonti di approvvigionamento o l'ammodernamento delle reti obsolete.

Le proposte di intervento dovranno contenere un insieme di misure, tra loro coerenti e funzionalmente connesse, in grado di perseguire le finalità e di prefigurare i risultati attesi. Le proposte dovranno altresì individuare gli obiettivi prioritari della strategia, le modalità principali per il loro raggiungimento anche in termini organizzativi, gestionali e temporali, in coerenza con le caratteristiche degli ambiti di intervento prescelti. La strategia individuata è attuata attraverso l'adozione di strumenti e modelli innovativi volti a ricercare le migliori soluzioni, sotto i vari aspetti che caratterizzano i processi di riqualificazione delle reti idriche.

In particolare, saranno ammessi finanziamento i seguenti interventi:

a) rilievo delle reti idriche e loro rappresentazione tramite GIS per procedere all'asset management dell'infrastruttura;

b) installazione di strumenti smart per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e degli altri parametri eventualmente critici per la qualità del servizio erogato (p.e. parametri analitici dell'acqua);

c) modellazione idraulica della rete;

d) installazione delle valvole di controllo delle pressioni per la riduzione delle perdite;

e) distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite;

f) pre-localizzazione delle perdite tramite metodi classici (acustici) e innovativi (radar, scansioni da satellite e/o aereo, etc.);

g) identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare, assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione;

h) interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento e sostituzione di tratti di reti idrica, sulla base dei risultati delle attività precedentemente indicate;

i) strumenti di smart-metering per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza.

La selezione degli interventi terrà conto dei seguenti criteri: previsione nelle programmazioni sia a livello di ambito territoriale ottimale che a livello regionale, livello di progettazione, dimensione del bacino di intervento.

AZIONE 2.5.2 - INNALZARE LA QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE E MARINE ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE

Al fine di garantire la fornitura dei servizi ecosistemici e gli standard di qualità ambientale, l'azione del Programma sarà volta alla gestione delle acque reflue, secondo quanto previsto dal Piano di tutela delle acque. Saranno finanziati prioritariamente gli interventi rivolti alla depurazone in particolare negli agglomerati in procedura di infrazione (n. 35 agglomerati al 2021), per i quali sono già stati definiti i programmi d'ambito di intervento e nelle aree sensibili, promuovendo il trattamento più avanzato, in combinazione col riuso delle acque.

I progetti finanziabili dovranno quindi prevedere ad esempio un incremento della qualità del trattamento, in particolare su aspetti quali la riduzione dei nutrienti, la riduzione delle sostanze prioritarie ed emergenti (aggiornate periodicamente dalla Commissione Europea), comprese le micro-plastiche, al fine del riutilizzo della risorsa idrica

Verranno finanziati, inoltre, gli interventi volti all'adeguamento degli impianti anche rispetto agli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.

Si terranno in debita considerazione i contenuti della direttiva UE/2020/2184 quanto ai parametri di qualità, tuttavia non ancora recepita in Italia, nella valutazione dei progetti da finanziare.

Tali interventi potranno anche essere accompagnati da azioni volte a:

- adeguamento delle reti fognarie inserendo sistemi di telecontrollo e vasche di prima pioggia, nonché mediante la separazione delle reti di acque bianche dalle nere e miste;
- miglioramento delle reti fognarie esistenti incrementando la separazione/allontanamento delle acque bianche da quelle destinate alla depurazione.

Gli interventi finanziati dovranno essere conformi ai criteri di efficienza energetica previsti dal Reg. UE 2021/1060. In particolare, il sistema completo di trattamento delle acque reflue costruito dovrà avere un consumo netto di energia pari a zero. In caso di rinnovo del sistema, dovrà essere garantita una riduzione del consumo energetico medio di almeno il 10% mediante misure di efficienza energetica e non mediante cambiamenti materiali o di carico.

La predisposizione degli interventi sopra elencati viene effettuata con i programmi di intervento quadriennali di investimento richiesti da Arera ai fini tariffari e integrati dalla Regione Marche per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale, tramite risorse individuate nel bilancio regionale. La pianificazione e programmazione degli interventi ai fini degli obiettivi del Piano di tutela delle acque e dei Piani di gestione distrettuali, che hanno invece un ciclo settennale, trovano definizione e applicazione nella programmazione delle opere strategiche del servizio idrico integrato, che deriva dai Piani d'ambito e, dovendo superare l'attuale livello di ambito ottimale, deve rispondere a logiche integrate regionali.

Le azioni del presente OS assicureranno sinergia e complementarietà senza duplicare iniziative finanziate col PNRR (cfr matrice di raccordo allegata).

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in base agli Orientamenti Tecnici del Reg. sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Com. CE 2021/C 58/01).

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

• Regione Marche • AATO e Gestori del Servizio Idrico Integrato • Enti pubblici in forma singola e/o associata

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La regione Marche valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Nell'ambito di questo obiettivo specifico non è previsto il ricorso a strumenti finanziari,ma si opererà tramite sovvenzione poichè le azioni programmate hanno come destinatari soggetti portatori di interessi collettivi.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.5	FESR	In transizione	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	km	0,00	30,00
2	RSO2.5	FESR	In transizione	RCO32	Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	popolazione equivalente	0,00	5.500,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.5	FESR	In transizione	RCR41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	persone	0,00	2021-2027	5.000,00	Regione Marche in coordinamento con EGATO e Gestori SII	
2	RSO2.5	FESR	In transizione	RCR42	Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue	persone	0,00	2021-2027	10.000,00	Regione Marche in coordinamento con EGATO e Gestori SII	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	In transizione	062. Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile)	1.500.000,00
2	RSO2.5	FESR	In transizione	064. Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresa la gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite)	3.000.000,00
2	RSO2.5	FESR	In transizione	065. Raccolta e trattamento delle acque reflue	1.000.000,00
2	RSO2.5	FESR	In transizione	066. Raccolta e trattamento delle acque reflue conformemente ai criteri di efficienza energetica	4.000.000,00
2	RSO2.5	Totale			9.500.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	9.500.000,00
2	RSO2.5	Totale			9.500.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	9.500.000,00
2	RSO2.5	Totale			9.500.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.5	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	9.500.000,00
2	RSO2.5	Totale			9.500.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

I progetti che si attiveranno in questo OS dovranno essere coerenti con il PAF Marche e nel rispetto delle indicazioni UE, dedicati non solo ai siti Rete Natura 2000, ma bensì a tutto il territorio regionale.

Tale visione "allargata" del ripristino dei sistemi naturali ha trovato applicazione con la REM - Rete ecologica delle Marche.

AZIONE 2.7.1 - SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE VERDI IN AMBITO NON URBANO

L'azione ha l'obiettivo di ridurre la perdita di biodiversità attraverso interventi che mirano alla conservazione e al ripristino delle funzionalità ecologiche dei siti Rete Natura 2000. Il PAF Marche comprende anche misure relative alle infrastrutture verdi (aree urbane escluse), laddove contribuiscano alla coerenza ecologica della rete Natura 2000.

Verranno sostenuti interventi volti a promuovere:

- misure di mantenimento e ripristino di specie e habitat relative ai siti Natura 2000 per le seguenti categorie ecosistemiche MAES: acque marine e costiere, brughiere e sottobosco, torbiere, paludi basse e altre zone umide, formazioni erbose, altri agro-ecosistemi, boschi e foreste, habitat rocciosi, dune e terreni a bassa densità di vegetazione, habitat d'acqua dolce, altri. Il PAF Marche contiene il dettaglio di tutti gli interventi previsti per i siti Natura 2000
- misure aggiuntive relative all'"infrastruttura verde" al di là di Natura 2000 per le stesse categorie ecosistemiche. Il PAF Marche contiene il dettaglio di tutti gli interventi previsti per questo raggruppamento, comprese le modalità di calcolo dei costi stimati.

Il PAF Marche individua anche misure che possano costituire elementi di riferimento per gli enti gestori dei siti Natura 2000 o rappresentare spazi innovativi per la realtà regionale. È il caso, ad esempio, delle misure destinate alla progettazione di interventi specifici, del rafforzamento della sorveglianza diretta e remota, della definizione a scala regionale dei servizi ecosistemici e contabilità del capitale naturale, della gestione complessiva delle specie aliene invasive, del programma regionale di monitoraggio per la rendicontazione di cui alle Dir. 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Il PAF prevede inoltre, misure di comunicazione e sensibilizzazione non limitate alla sola biodiversità, ma estesa a tutte le tematiche collegate alla sostenibilità e alla transizione verde: attività essenziale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

Tale azione punta a sviluppare il trasferimento delle conoscenze attraverso il sistema degli INFEA Marche, che prevede:

- attività didattica nelle scuole sui temi della sostenibilità ambientale (risparmio energetico, energia rinnovabile, recupero di materia, economia circolare, corretto utilizzo dell'acqua, biodiversità, cambiamenti climatici)

- attività di sensibilizzazione rivolta agli adulti a contatto con la natura, volte all'empowerment della popolazione per incrementare nella scala dei valori personali quello relativo al patrimonio ambientale e al bene collettivo.

AZIONE 2.7.2 - SVILUPPO DELLE CONNESSIONI ECOLOGICHE IN AMBITO URBANO

Al fine di attenuare/eliminare l'esistente frammentazione degli ecosistemi, riconnettendo i corridoi ecologici ed aumentare la capacità delle città di adattarsi ai cambiamenti climatici, verranno promossi interventi di sviluppo urbano e periurbano attraverso il rafforzamento delle connessioni ecologiche attraverso la realizzazione:

- di boschi all'interno e ai margini dei maggiori centri abitati per avviare un processo di generale riqualificazione urbana
- di impianti vegetazionali che mirano a ricostituire il territorio agroforestale tipico marchigiano connettendo fondovalle urbanizzati e aree interne
- di sovrappassi o sottopassi faunistici per tutelare la fauna selvatica in quei punti dove le infrastrutture stradali esistenti interrompono i corridoi della Rete Ecologica e si rileva quindi un elevato numero di incidenti. In alternativa, laddove gli incidenti sono poco frequenti, si potrà ricorrere all'installazione di appositi catarifrangenti e segnalatori acustici.

AZIONE 2.7.3 - POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (CEA)

L'azione è finalizzata a promuovere interventi integrati di divulgazione e sensibilizzazione ambientale di giovani e adulti in tema di Natura, Biodiversita, Rete Natura 2000, Cambiamenti climatici, Agenda 2030, facendo leva sul sistema regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale INFEA Marche.

Verranno premiati i progetti che prevedono anche interventi di rinaturalizzazione di aree di pertinenza dei Centri o di aree pubbliche dove si svolgono le attività di informazione e sensibilizzazione ambientale, riconducibili alle misure previste nel PAF Marche (DGR n. 1361/2021) o funzionali allo sviluppo delle infrastrutture verdi al di là della Rete Natura 2000. L'intervento di rinaturalizzazione è volto all'obiettivo generale di rallentare la perdita di biodiversità attraverso la creazione o il ripristino di habitat, ecosistemi, spazi verdi urbani.

Con questo intervento si contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo n. 15 dell'Agenda 2030: Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità.

Nell'intervento potranno essere previste opere strettamente funzionali alle attività previste nel progetto volte alla rinaturalizzazione delle aree.

L'intervento potrà prevedere anche linee di attività formative e volte all'inserimento di giovani al mondo dell'occupazione green, facendo leva alla sinergia con quanto previsto nel PR FSE.

L'intervento verrà attuato mediante la regia regionale e la candidatura da parte di soggetti pubblici capofila di CEA riconosciuti dalla Regione Marche, ai quali verrà richiesta la presentazione di progetti territoriali che prevedono il coinvolgimento di una rete di CEA.

Verrà attivata la clausola di flessibilità.

Le azioni del presente OS assicureranno sinergia e complementarietà senza duplicare iniziative finanziate col PNRR (cfr matrice di raccordo allegata).

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in base agli Orientamenti Tecnici del Reg. sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Com. CE 2021/C 58/01).

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

- Regione Marche
- Enti gestori di Parchi, Riserve Naturali e Siti Natura 2000 (enti pubblici, fondazioni e/o ONG)
- Centri di educazione ambientale riconosciuti
- Enti pubblici in forma singola e/o associata

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione Marche supporterà il Pilastro 3 EUSAIR - *Qualità ambientale*, riguardo al Flagship - *Protezione e valorizzazione degli Habitat e degli ecosistemi naturali terrestri*. I risultati e le azioni sviluppati dai programmi Interreg coinvolti nell'attuazione del Pilastro 3 saranno utilizzati per definire standard ed azioni comuni con gli altri paesi membri EUSAIR per la realizzazione di infrastrutture verdi finalizzate a migliorare la coerenza della rete Natura 2000 e degli ecosistemi naturali della Regione. In aggiunta potranno essere inserite e sviluppate misure per il monitoraggio del verde urbano, con interventi di sensoristica che consentano di disporre di dati per la valutazione dello stato di salute delle infrastrutture verdi, per permettere l'utilizzo di informazioni per i chi deve occuparsi di pianificazione.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Nell'ambito di questo obiettivo specifico non è previsto il ricorso a strumenti finanziari, ma si opererà tramite sovvenzione poiché le azioni programmate hanno come destinatari soggetti portatori di interessi collettivi.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
2	RSO2.7	FESR	In transizione	RCO36	Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	ettari	0,00	5,00
2	RSO2.7	FESR	In transizione	RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	ettari	0,00	76,00
2	RSO2.7	FESR	In transizione	ISO2_4RM	Numero di utenti destinatari delle attività	numero	0,00	7.000,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
2	RSO2.7	FESR	In transizione	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	0,00	2021-2027	80.000,00	Monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	In transizione	046. Sostegno alle entità che forniscono servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio e alla resilienza ai cambiamenti climatici, comprese le misure di sensibilizzazione	500.000,00
2	RSO2.7	FESR	In transizione	078. Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000	690.487,00
2	RSO2.7	FESR	In transizione	079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	710.000,00
2	RSO2.7	Totale			1.900.487,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	1.900.487,00
2	RSO2.7	Totale			1.900.487,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	1.900.487,00

2	RSO2.7	Totale			1.900.487,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
2	RSO2.7	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	1.900.487,00
2	RSO2.7	Totale			1.900.487,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 3. Mobilità urbana sostenibile (Obiettivo specifico di mobilità urbana di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), punto viii), del regolamento FESR e Fondo di coesione)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Le Azioni previste all'interno dell'OS 2.8 verranno attuate in ambito urbano e suburbano **(cfr. Allegato al PR - Regione Marche - Mobilità sostenibile: ambiti urbani e suburbani)**, in continuità con quanto attivato nella precedente programmazione in tema di mobilità sostenibile e sulla base dei dati di urbanizzazione del territorio regionale (Eurostat), tenuto anche conto della caratteristica policentrica della Regione Marche. Verrà data priorità agli interventi nei Comuni che sono dotati o che hanno avviato l'iter per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), laddove previsti dalla legislazione vigente. In ogni caso, gli interventi dovranno essere programmati in coerenza con la normativa di settore regionale ed essere accompagnati da adeguate misure accessorie che promuovano stili di trasporto eco-compatibili.

AZIONE - 2.8.1 - PROMOZIONE DEL RINNOVO DEL PARCO MEZZI DEL TPL DI LINEA SU GOMMA

La Regione Marche intende promuovere il rinnovo del parco mezzi del Trasporto Pubblico Locale di linea su gomma (o automobilistico), attraverso la sostituzione degli attuali autobus con autobus a zero emissioni in ambito urbano e suburbano, al fine di rendere più sostenibile, sicuro ed agevole l'uso del mezzo pubblico. L'intervento è volto a promuovere la transizione energetica.

Gli interventi finalizzati al rinnovo del parco rotabile del TPL di linea dovranno rispettare le previsioni dei Piani regionali degli investimenti, in coerenza con il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Il materiale rotabile cofinanziato dal FESR sarà utilizzabile solo per traffico in regime di obblighi di servizio pubblico.

AZIONE 2.8.2 –PROMUOVERE UN SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO RAPIDO LEGGERO

L'azione è volta allo sviluppo di un sistema di trasporto pubblico rapido leggero (light bus rapid transit) ovvero linee ad alta mobilità. Si prevede di intervenire negli ambiti urbani e suburbani ad alta domanda di mobilità. Verranno sviluppate un insieme di misure atte a promuovere un sistema di trasporto pubblico volto ad aumentare la capacità e l'efficacia del sistema di TPL di linea su gomma attualmente esistente. Gli interventi dovranno focalizzarsi sull'incremento della velocità commerciale, dell'accessibilità, della maggiore sostenibilità ambientale dell'attuale sistema di trasporto. Tra gli interventi da realizzare sono previsti: bus gate, sistemi di priorità di transito, corsie preferenziali, riqualificazione delle fermate e dell'informazione all'utenza, nell'ottica di potenziare l'intermodalità e una maggiore accessibilità ai servizi, anche definendo brand e tariffazioni, che ne identifichino la specializzazione rispetto al trasporto collettivo ordinario.

AZIONE 2.8.3 - REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E NODI DI INTERSCAMBIO FINALIZZATI ALL'INCREMENTO DELLA MOBILITÀ COLLETTIVA

L'azione del rinnovo degli autobus sarà accompagnata da interventi volti a migliorare l'accessibilità ai servizi di trasporto pubblico locale di linea ed a garantire l'intermodalità tra i diversi sistemi e le diverse reti di trasporto, attraverso interventi volti a:

a) migliorare e riqualificare le fermate del TPL di linea su gomma (automobilistico) e ferroviario per potenziare i nodi dell'intermodalità ed incrementare la sicurezza di percorsi pedonali nei centri urbani;

b) riqualificare le aree adiacenti alle principali stazioni ferroviarie e le aree ad esse prossime e funzionali, al fine di garantire lo scambio intermodale e di migliorarne l'accesso pedonale e ciclistico (realizzazione di parcheggi per le biciclette con adeguati standard di sicurezza, arredo urbano e pedonalizzazione dei piazzali nei pressi delle stazioni e loro integrazione con il tessuto urbano);

c) potenziare le possibilità di interscambio modale, in prossimità dei nodi della rete di trasporto per facilitare l'uso di mezzi di mobilità collettiva, anche attraverso la realizzazione di parcheggi scambiatori intermodali, sharing;

d) misure finalizzate all'individuazione di "percorsi/corsie preferenziali" sulle linee del TPL di linea, mediante l'implementazione di sistemi di controllo tecnologici e dalla realizzazione di infrastrutture leggere.

Per gli interventi a) e b) sarà data priorità ai nodi intermodali prossimi alle stazioni ferroviarie, così come individuati dal "Programma per lo sviluppo dell'intermodalità nelle stazioni ferroviarie di RFI nella Regione Marche", quale risultato del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Regione Marche e Rete Ferroviaria Italiana, di cui alla DGR 88/2020. Gli interventi verranno realizzati in ambito urbano e suburbano ed in sinergia/integrazione con le misure previste dall'Azione 2.8.4.

AZIONE 2.8.4 - SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALL'UTILIZZO DEL MEZZO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Saranno promossi interventi volti a.otenziare le infrastrutture necessarie all'utilizzo dei mezzi a basso impatto ambientale. L'intervento mira a rafforzare la diffusione in ambito urbano e suburbano di sistemi distributivi e offrire una copertura territoriale adeguata a sostenere la mobilità a basso impatto ambientale. Sono esclusi dall'ambito di applicazione dell'azione interventi dedicati esclusivamente ai soli mezzi che svolgono servizio di TPL che rientrano nelle caratteristiche di quelli previsti nell'azione 2.12.1.

Tale intervento è complementare a quanto previsto dal PNRR.

Le azioni del presente OS assicureranno sinergia e complementarietà senza duplicare iniziative finanziate col PNRR (cfr matrice di raccordo allegata).

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in base agli Orientamenti Tecnici del Reg. sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Com. CE 2021/C 58/01).

In continuità con la programmazione 14-20, e nel rispetto delle previsioni del Reg. (UE) 1060/2021 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27, l'AdG potrà avviare operazioni a valere sul Programma anche prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nel POR 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà effettuare una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal CdS, formalizzata in una nota interna, per l'ammissione a finanziamento nel programma; in linea con l'art. 63(6) non sono selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma; l'AdG garantisce, inoltre, i propri adempimenti in materia di pubblicità e comunicazione, fermo restando da parte dei beneficiari il rispetto della normativa pertinente richiamata negli avvisi e nei bandi.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

- Regione Marche
- Enti pubblici
- Trenitalia/RFI
- Aziende esercenti servizio di TPL

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione Marche supporterà il Pilastro 2 EUSAIR - *Connettere la Regione*, sottogruppo trasporti, con particolare riguardo al Flagship - *The adriatic-ionian multi- modal corridors (Adriatic and Ionian Cycle Route)*. La mobilità dolce in sicurezza in ambito urbano sarò realizzata attraverso piste ciclabili, percorsi ciclo-pedonali coerenti con il flagship - *Adriatic and Ionian Cycle Route*, nonché potranno essere installate velostazioni per il ricovero di mezzi privati e postazioni per la ricarica di bike elettriche in percorsi inseriti nella Adriatic and Ionian Cycle Route. Collaborazioni saranno attuate, nell'ambito di tale flagship e OS con altri territori EUSAIR, con particolare riferimento all'Abruzzo, Friuli VG nonché con Slovenia e Croazia.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Nell'ambito di questo obiettivo specifico non è previsto il ricorso a strumenti finanziari, ma si opererà tramite sovvenzione poiché le azioni programmate hanno come destinatari soggetti portatori di interessi collettivi e/o che svolgono un servizio pubblico.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
3	RSO2.8	FESR	In transizione	RCO54	Connessioni intermodali nuove o modernizzate	collegamenti intermodali	3,00	21,00
3	RSO2.8	FESR	In transizione	RCO56	Lunghezza delle linee tranviarie e metropolitane ricostruite o modernizzate	km	0,00	15,00
3	RSO2.8	FESR	In transizione	RCO57	Capacità del materiale rotabile rispettoso dell'ambiente per il trasporto pubblico collettivo	passeggeri	300,00	2.300,00

3	RSO2.8	FESR	In transizione	RCO59	Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)	punti di rifornimento/ricarica	5,00	9,00
3	RSO2.8	FESR	In transizione	RCO60	Città con sistemi di trasporto urbano digitalizzati nuovi o modernizzati	città grandi e piccole	0,00	5,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
3	RSO2.8	FESR	In transizione	RCR50	Popolazione che beneficia di misure per la qualità dell'aria	persone	0,00	2021-2027	186.000,00	ARPAM/ ISTAT	
3	RSO2.8	FESR	In transizione	RCR62	Numero annuale di utenti dei trasporti pubblici nuovi o modernizzati	utilizzatori/anno	56.600.000,00	2019-2027	57.732.000,00	Osservatorio Nazionale TPL	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO2.8	FESR	In transizione	046. Sostegno alle entità che forniscono servizi che contribuiscono all'economia a basse emissioni di carbonio e alla resilienza ai cambiamenti climatici, comprese le misure di sensibilizzazione	250.000,00
3	RSO2.8	FESR	In transizione	077. Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore	3.500.000,00
3	RSO2.8	FESR	In transizione	081. Infrastrutture di trasporto urbano pulito	6.050.000,00
3	RSO2.8	FESR	In transizione	082. Materiale rotabile di trasporto urbano pulito	8.500.000,00

3	RSO2.8	Totale			18.300.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO2.8	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	18.300.000,00
3	RSO2.8	Totale			18.300.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO2.8	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	18.300.000,00
3	RSO2.8	Totale			18.300.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
3	RSO2.8	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	18.300.000,00
3	RSO2.8	Totale			18.300.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 4. Promozione dello sviluppo sostenibile e integrato

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO5.1. Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

Sulla base di un approccio integrato con le altre fonti di finanziamento ed in particolare in sinergia con gli interventi programmati nel PNRR e con la nuova programmazione PSC, con l'obiettivo di garantire il coordinamento tra i fondi ed evitare il rischio dei doppi finanziamenti, il PR della Regione Marche intende sia dare continuità alle strategie territoriali adottate nel 2014-2020, valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato negli anni nelle aree urbane, sia permettere a questi territori di definire coalizioni e strategie che vadano oltre il singolo perimetro comunale, per considerare in senso funzionale il sistema territoriale come ecosistema urbano integrato.

Le 5 Aree Urbane (ITI Ancona, ITI Pesaro-Fano, ITI Macerata, ITI Fermo, ITI Ascoli Piceno) sono composte dal Comune capoluogo di provincia con funzione di capofila e da altre città cintura e intermedie, formanti una zona urbanizzata connessa, e con indice DEGURBA di elevata o intermedia densità di popolazione.

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane, attraverso l'OP5, intendono in modo integrato:

- ***AVVIARE PROCESSI GREEN E BLU CONTRIBUENDO AD AUMENTARE LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE AREE OGGETTO DI RECUPERO URBANO***

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane intervengono su qualità dell'ambiente urbano, riqualificazione ambientale e creazione di nuovi spazi verdi al fine di fornire alla cittadinanza parchi urbani attrezzati, orti e parchi agricoli sociali, percorsi verdi, favorendo la più ampia accessibilità attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche. I progetti migliorano la qualità ambientale generale, offrendo benefici ecologici, estetici e per la salute pubblica. È garantita la gestione di tali spazi attraverso il coinvolgimento attivo degli operatori economici e sociali.

- ***PROMUOVERE PROCESSI PARTECIPATI DI RIGENERAZIONE URBANA RECUPERANDO SPAZI E LUOGHI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE CON OBIETTIVI DI INCLUSIONE E PROMOZIONE SOCIALE***

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane favoriscono il contrasto al disagio abitativo e l'inclusione sociale di persone e famiglie con difficoltà socio economiche attraverso interventi di recupero, riqualificazione, adeguamento di edifici esistenti di proprietà pubblica da adibire a co-housing sociale per

famiglie e persone fragili. Gli interventi di co-housing non rispondono esclusivamente al bisogno di casa ma prevedono la fornitura di servizi sociali necessari per accrescere la qualità della vita delle persone e la rigenerazione di comunità solidali.

- ***TUTELARE E VALORIZZARE IN CHIAVE INTEGRATA ATTRATTORI CULTURALI E NATURALI VALORIZZANDO LA CAPACITÀ TURISTICA DELLE CITTÀ MARCHIGIANE***

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane marchigiane sostengono interventi capaci di potenziare le funzioni di organizzazione dei servizi turistici in un'area urbana intercomunale, definita dalla Strategia Territoriale, finalizzati a promuovere e valorizzare in chiave turistica gli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientale realizzati dalla stessa strategia. A tal fine sono sostenute azioni di marketing capaci di connettere i prodotti turistici con le filiere produttive, con le infrastrutture verdi e blu e gli spazi urbani rigenerati.

- ***RAFFORZARE LA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA DEI COMUNI DELLE AREE URBANE***

Le Strategie Territoriali nelle aree urbane consolidano le istituzioni e la governance locale attraverso il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti deputati all'attuazione della strategia territoriale, migliorando la capacità degli attori territoriali responsabili dello svolgimento delle attività pertinenti all'attuazione del FESR contribuendo agli obiettivi del programma; in particolare il programma, con gli interventi di capacity building, mira a inserire negli enti locali responsabili delle Strategie Territoriali competenze progettuali avanzate sui temi della sostenibilità e dell'accessibilità propri dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo.

Tale operazione, ex art. 3.4.B) del Reg.UE 1058/2021, si realizza attraverso attività promosse dai soggetti attuatori delle Strategie Territoriali e in piena coerenza con il PRIGA (allegato al PR).

- ***TUTELARE E VALORIZZARE CULTURA E TURISMO PER INCLUSIONE E INNOVAZIONE SOCIALE***

In raccordo con il FSE+, è valorizzato il ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale con la finalità di ampliare la partecipazione e vitalità culturale dei cittadini, imprese e comunità, e accrescere le opportunità di cittadinanza attiva, in particolare attraverso l'uso e la rigenerazione di spazi e luoghi a fini culturali, creativi, di inclusione e di innovazione sociale, e azioni strutturate di welfare culturale, nell'ambito di percorsi multidisciplinari, multilivello e intersettoriali in grado di attivare l'economia sociale, promuovere partenariati pubblico-privati innovativi, assicurare il diretto coinvolgimento delle persone, creando altresì nuove opportunità di lavoro.

Le azioni del presente OS assicureranno sinergia e complementarietà senza duplicare iniziative finanziate col PNRR (cfr matrice di raccordo allegata).

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in base agli Orientamenti Tecnici del Reg. sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Com. CE 2021/C 58/01).

In continuità con la programmazione 14-20, e nel rispetto delle previsioni del Reg. (UE) 1060/2021 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), per consentire il tempestivo avvio della programmazione 21-27, l'AdG potrà avviare operazioni a valere sul Programma anche prima dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, di metodologia e criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 40.2(a). Nelle more dell'approvazione potranno essere ritenuti validi anche i criteri adottati nel POR 14-20. Ai fini dell'inserimento delle relative spese nei conti, l'AdG dovrà

effettuare una verifica tesa ad accertare che tali operazioni siano conformi ai criteri di selezione approvati dal CdS, formalizzata in una nota interna, per l'ammissione a finanziamento nel programma; in linea con l'art. 63(6) non sono selezionate per ricevere sostegno dai fondi le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del programma; l'AdG garantisce, inoltre, i propri adempimenti in materia di pubblicità e comunicazione, fermo restando da parte dei beneficiari il rispetto della normativa pertinente richiamata negli avvisi e nei bandi.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Enti locali, in forma singola e associata

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive/compensatorie se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

L'azione del presente OS è destinata ai 5 ITI Aree Urbane individuati a livello regionale, nello specifico: ITI Ancona, ITI Ascoli Piceno, ITI Fermo, ITI Macerata, ITI Pesaro-Fano.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione Marche valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Nell'ambito del presente obiettivo specifico non è previsto il ricorso a strumenti finanziari, ma si farà ricorso alle sovvenzioni considerato che le operazioni previste non generano ritorni economici e i soggetti beneficiari, anche a seguito della situazione emergenziale che ha prodotto ritardi e rincari, presentano condizioni di indebitamento.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
4	RSO5.1	FESR	In transizione	RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	persone	0,00	500.000,00
4	RSO5.1	FESR	In transizione	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	contributi alle strategie	5,00	5,00
4	RSO5.1	FESR	In transizione	RCO76	Progetti integrati di sviluppo territoriale	progetti	0,00	5,00
4	RSO5.1	FESR	In transizione	RCO77	Numero dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	siti culturali e turistici	0,00	5,00
4	RSO5.1	FESR	In transizione	RCO112	Portatori di interessi che partecipano alla preparazione e attuazione delle strategie di sviluppo territoriale integrato	partecipazione delle parti interessate istituzionali	150,00	400,00
4	RSO5.1	FESR	In transizione	RCO114	Spazi aperti creati o ripristinati in aree urbane	metri quadrati	0,00	50.000,00
4	RSO5.1	FESR	In transizione	ISO5_4RM	Uffici integrati dedicati al rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti capofila	numero	5,00	5,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
4	RSO5.1	FESR	In transizione	RCR52	Terreni ripristinati usati, per l'edilizia popolare, per attività economiche, come spazi verdi, o per altri scopi	ettari	0,00	2021-2027	5,00	Strategia Integrata Territoriale Aree Urbane	
4	RSO5.1	FESR	In transizione	RCR67	Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati	utilizzatori/anno	0,00	2021-2027	400,00	Strategia Integrata Territoriale Aree Urbane	
4	RSO5.1	FESR	In transizione	RCR77	Visitatori dei siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	visitatori/anno	1.300.000,00	2021-2027	1.500.000,00	ISTAT	
4	RSO5.1	FESR	In transizione	RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	persone	0,00	2021-2027	10.000,00	Strategia Integrata Territoriale Aree Urbane	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4	RSO5.1	FESR	In transizione	079. Tutela della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu	5.000.000,00
4	RSO5.1	FESR	In transizione	126. Infrastrutture abitative destinate ai migranti (diversi dai rifugiati e dalle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	2.250.000,00
4	RSO5.1	FESR	In transizione	165. Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	1.250.000,00
4	RSO5.1	FESR	In transizione	166. Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	1.250.000,00
4	RSO5.1	FESR	In transizione	168. Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	2.250.000,00

4	RSO5.1	FESR	In transizione	170. Sviluppo delle capacità delle autorità di programma e degli organismi coinvolti nell'attuazione dei fondi	500.000,00
4	RSO5.1	Totale			12.500.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4	RSO5.1	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	12.500.000,00
4	RSO5.1	Totale			12.500.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4	RSO5.1	FESR	In transizione	02. ITI - Città grandi e medie, cinture urbane	12.500.000,00
4	RSO5.1	Totale			12.500.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
4	RSO5.1	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	12.500.000,00
4	RSO5.1	Totale			12.500.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

IT

97

IT

2.1.1. Priorità: 6. Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa – STEP

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO1.6. Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

AZIONE 1.6.1 - SOSTEGNO ALLE TECNOLOGIE STRATEGICHE PER L'EUROPA

L'azione sostiene, nei tre ambiti STEP, progetti di ricerca, innovazione e sviluppo sperimentale di tecnologie critiche dalla fase in cui è stata dimostrata la fattibilità, finalizzati all'industrializzazione dei risultati per il miglioramento dei sistemi produttivi e la riduzione delle dipendenze. L'obiettivo perseguito è di conciliare traiettorie tecnologiche immediatamente disponibili con la capacità del settore imprenditoriale di integrare i risultati scientifici e tecnologici nei processi produttivi, mediante progetti che identifichino le ricadute industriali dei risultati e la loro valorizzazione a beneficio delle imprese attive nello sviluppo e fabbricazione delle tecnologie nei settori STEP, con specifico riferimento alle tecnologie individuate dalla documentazione comunitaria di riferimento. I beneficiari, qualora diversi da imprese, dovranno assicurare attraverso accordi di collaborazione propedeutici alla presentazione dei progetti, il coinvolgimento delle imprese, per la verifica e la dimostrazione delle tecnologie e per la sperimentazione delle nuove produzioni.

AZIONE 1.6.2 - SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA, INNOVAZIONE E SVILUPPO SPERIMENTALE PER LE TECNOLOGIE STEP

L'azione sostiene investimenti produttivi e tecnologici coerenti con le traiettorie STEP (tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, biotecnologie), finalizzati all'ammodernamento dei processi produttivi, all'introduzione di innovazioni di prodotto e di processo nonchè alla produzione e allo sviluppo di tecnologie critiche, anche attraverso la realizzazione di nuove unità produttive ad alto contenuto tecnologico.
Gli interventi dovranno mirare alla promozione della produzione e sviluppo di tecnologie critiche, la salvaguardia e il rafforzamento delle catene di valore al fine del rafforzamento della competitività regionale, la diversificazione delle attività economiche e la creazione di nuova occupazione qualificata..
L'azione contribuisce inoltre al rafforzamento delle catene lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche, così come la salvaguardia e il rafforzamento delle catene di valore, in coerenza con gli obiettivi della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione Marche 2021–2027 e con le finalità di quanto disposto nel regolamento STEP.

Le azioni contribuiscono, inoltre, al rafforzamento del marchio di sovranità tecnologica ed energetica del territorio, volti a sostenere lo sviluppo, la diffusione e l'adozione di tecnologie strategiche da parte del sistema produttivo regionale.
All'interno di queste due azioni sarà attivata una riserva per le imprese che hanno sede operativa nei comuni delle aree della Strategia Nazionale delle Aree Interne sostenendo progetti di investimento e di riconversione produttiva negli ambiti STEP, creando, in collaborazione con le Università locali, laboratori di ricerca finalizzati alla salvaguardia e il rafforzamento delle catene di valore e la valorizzazione dei prodotti locali in chiave STEP, ad esempio per la "valorizzazione nutraceutica e farmacologica" dei prodotti agricoli e forestali locali.

Tutte le azioni finanziate dovranno essere conformi alle condizioni STEP stabilite dall'art. 2, par. 2, del regolamento STEP e dalla nota di orientamento di STEP. In questo senso, si deve indicare che le tecnologie vengono considerate critiche se soddisfano almeno una delle seguenti condizioni:

- apportano al mercato interno un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico;
- contribuiscono a ridurre o prevenire le dipendenze strategiche dell'Unione.

Le condizioni suddette non sono cumulative ai fini della valutazione della criticità.

Si ricorda che le grandi imprese se effettuano investimenti in tecnologie non pulite non rientrano nel regime degli aiuti di Stato previsto dal Patto per l'industria pulita (CISAF) e, pertanto, sarebbero concessi di norma come aiuti a finalità regionale, applicabili solo nelle zone assistite denominate "zone c", come specificato nella carta degli aiuti a finalità regionale.

Le azioni previste nell'ambito del presente obiettivo specifico, per la natura degli interventi eleggibili, sono state assimilate alle azioni RSO 1.1, 1.2 e 1.3 tutte già valutate come compatibili con il principio DNSH attraverso la valutazione effettuata in sede di VAS.
I criteri di selezione che saranno adottati per il presente RSO1.6 consentiranno di focalizzare le operazioni sulle tecnologie STEP in coerenza con la Comunicazione della Commissione (C) 2024/3209.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

- PMI in forma singole, in rete o associate
- Grandi imprese
- Start up innovative
- Soggetti gestori e promotori di incubatori e acceleratori
- Strutture di ricerca e trasferimento tecnologico di natura pubblica, privata o mista, anche in collaborazione con imprese ed altri stakeholder
- Centri/strutture di ricerca e trasferimento tecnologico di natura pubblica, privata o mista
- Associazioni o fondazioni pubblico-private senza scopo di lucro e aventi come finalità statutaria il trasferimento tecnologico e la diffusione dei risultati della ricerca industriale.

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale. Si prevede l'utilizzo di strumenti territoriali

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione Marche supporterà, in fase di attuazione, il Pilastro 1 della Strategia Eusair – Crescita Blu, in particolare al flagship Rafforzare la quadrupla ellica nei settore delle tecnologie marine e delle biotecnologie blu e il Goal 2 — a smart and resilient blue economy, priorità 2.1. strategic research and innovation, in particolare con riferimento all'azione 1.6.1 - Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo. Gli ambiti di collaborazione saranno ricercati nel settore dei nuovi materiali sostenibili per la cantieristica e la manifattura, nelle tecnologie emergenti applicate all'economia blu, come robotica e le applicazioni di Intelligenza Artificale. Collaborazioni potenziali negli ambiti della ricerca industriale nell'area EUSAIR verranno ricercate con cluster avviati e sostenuti da programmi Interreg con particolare riferimento ai programmi ADRION e Italia-Croazia. Inoltre la Regione si impegna a utilizzare, in fase di attuazione, i risultati e le reti costruite nella programmazione CTE 2014-2020 per l'individuazione di ogni possibile sinergia e complementarità con le azioni rilevanti previste nei Programmi CTE 2021-2027 in cui la Regione è territorio eleggibile.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Ci si riserva l'opzione di attivare strumenti finanziari

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
6	RSO1.6	FESR	In transizione	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	Imprese	0,00	205,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	0,00	205,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	imprese	0,00	5,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	RCO07	Organizzazioni di ricerca che partecipano a progetti di ricerca collaborativi	Organizzazioni di ricerca	0,00	10,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	Imprese	0,00	57,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	RCO125	Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep	Imprese	0,00	114,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	RCO126	Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	Imprese	0,00	67,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	RCO127	Imprese collegate principalmente a investimenti produttivi in biotecnologie	Imprese	0,00	24,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
6	RSO1.6	FESR	In transizione	RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	FTE (full time equivalent) annui	0,00	2021-2027	50,00	Monitoraggio	
6	RSO1.6	FESR	In transizione	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	In euro	0,00	2021-2027	21.000.000,00	Monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	RSO1.6	FESR	In transizione	009. Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete	2.000.000,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	010. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete	6.500.000,00

6	RSO1.6	FESR	In transizione	011. Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete	2.876.029,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	012. Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, istituti di istruzione superiore e centri di competenze, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)	1.500.000,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	025. Incubazione, sostegno a spin off, spin out e start-up	500.000,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	188. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	500.000,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	189. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse	500.000,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	190. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle biotecnologie	1.000.000,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	191. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle biotecnologie	1.500.000,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	192. Investimenti produttivi nelle grandi imprese collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech	1.000.000,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	193. Investimenti produttivi in PMI collegati principalmente alle tecnologie digitali e alle innovazioni delle tecnologie deep tech.	3.457.500,00
6	RSO1.6	Totale			21.333.529,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	RSO1.6	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	21.333.529,00
6	RSO1.6	Totale			21.333.529,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	RSO1.6	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	16.876.029,00
6	RSO1.6	FESR	In transizione	05 – ITI Zone di montagna	4.457.500,00
6	RSO1.6	Totale			21.333.529,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
6	RSO1.6	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	21.333.529,00
6	RSO1.6	Totale			21.333.529,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 7. Promuovere la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.12. Promuovere gli interconnettori dell'energia e le relative infrastrutture di trasmissione,di distribuzione,di stoccaggio e di sostegno,così come la realizzazione dell'infrastruttura di ricarica

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

AZIONE 2.12.1 – SVILUPPO DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA ELETTRICA, INTEGRATA CON PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI, NEI PARCHEGGI PUBBLICI E NEI DEPOSITI PER I MEZZI DEL TPL

L'azione sostiene la realizzazione e l'integrazione di infrastrutture di ricarica elettrica veloci e ad alta potenza per gli autobus elettrici che svolgono servizio di TPL e veicoli che svolgono servizi di pubblica utilità destinati a garantire prestazioni essenziali per la collettività quali ad esempio gli scuolabus, mezzi si soccorso sanitario o per la manutenzione reti di distribuzione gas, acqua ed energia elettrica o per la raccolta rifiuti e igiene urbanaprevalentemente nei parcheggi pubblici compresi quelli destinati a servire le strutture pubbliche deputate all'erogazione dei servizi essenziali alla popolazione quali ad esempio le strutture sanitarie, nei nodi di scambio, nei terminal/capolinea e nei depositi dei mezzi del TPL E' prevista per la loro alimentazione la contestuale produzione di energia da fonte rinnovabile.
Ciò al fine di favorire la diffusione dei mezzi elettrici nelle flotte TPL, attraverso infrastrutture di ricarica veloci, potenti ed efficienti e ridurre i consumi di rete e le emissioni di CO_2 mediante integrazione con impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo energetico.
L'Azione contribuisce in maniera diretta all'attuazione del "Piano per lo sviluppo e la diffusione della Mobilità Elettrica nella Regione Marche (eMobility ReMa)".A titolo esemplificativo e non esaustivo le infrastrutture di ricarica dovranno comprendere:

- colonnine di ricarica DC Fast / Ultra-Fast Charging ad alta potenza dotate di sistemi di gestione intelligente (*smart charging*) per ottimizzare i carichi e minimizzare i picchi di domanda;
- integrazione con impianti di produzione da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico su pensiline o tettoie) e con sistemi di accumulo energetico ad alta efficienza, per incrementare l'autoconsumo e ridurre i consumi di rete;
- sistemi digitali di monitoraggio, controllo e gestione delle stazioni di ricarica, integrabili in piattaforme urbane o regionali di mobilità sostenibile.

Per gli interventi sui depositi dei mezzi del TPL essi dovranno essere in sinergia/integrazione con l'Azione 2.8.1. relativa al rinnovo del parco mezzi del TPL

Le azioni del presente OS assicureranno sinergia e complementarietà senza duplicare iniziative finanziate col PNRR (cfr matrice di raccordo allegata).

Le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in base agli Orientamenti Tecnici del Reg. sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (Com. CE 2021/C 58/01).

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

- Regione Marche
- Enti pubblici in forma singola e/o associata
- AST
- Aziende esercenti servizio di TPL
- Società in house di Enti pubblici in forma singola e/o associata
- Società a partecipazione pubblica

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione Marche valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Nell'ambito di questo obiettivo specifico non è previsto il ricorso a strumenti finanziari,ma si opererà tramite sovvenzione poichè le azioni programmate hanno come destinatari soggetti portatori di interessi collettivi e/o che svolgono un servizio pubblico.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
7	RSO2.12	FESR	In transizione	RCO59	Infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)	punti di rifornimento/ricarica	0,00	40,00

7	RSO2.12	FESR	In transizione	RCO105	Soluzioni per lo stoccaggio di energia elettrica	MWh	0,00	40,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
7	RSO2.12	FESR	In transizione	RCR32	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile	MW	0,00	2021-2027	6,00	Monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	RSO2.12	FESR	In transizione	048. Energia rinnovabile: solare	4.000.000,00
7	RSO2.12	FESR	In transizione	081. Infrastrutture di trasporto urbano pulito	2.200.000,00
7	RSO2.12	Totale			6.200.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	RSO2.12	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	6.200.000,00
7	RSO2.12	Totale			6.200.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	RSO2.12	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	6.200.000,00
7	RSO2.12	Totale			6.200.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	RSO2.12	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	6.200.000,00
7	RSO2.12	Totale			6.200.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+2.1.1. Priorità: 8 Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica

2.1.1.1. RSO2.5. Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

AZIONE 2.5.1 – INNALZARE LA QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE E MARINE ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE

L'Azione integra ed amplia in maniera aggiuntiva quanto già previsto nell'Azione 2.5.2, che prevede risorse per l'adeguamento degli agglomerati interessati da procedure di infrazione. Con le risorse riprogrammate su questa priorità si intende accelerare l'attuazione degli interventi necessari alla messa a norma degli agglomerati oggetto di procedura di infrazione. per i quali sono già stati definiti i programmi d'ambito di intervento e nelle aree sensibili, promuovendo il trattamento più avanzato, in combinazione col riuso delle acque.
Si terranno in debita considerazione i contenuti della direttiva UE/2020/2184 quanto ai parametri di qualità, tuttavia non ancora recepita in Italia, nella valutazione dei progetti da finanziare.
Tali interventi potranno anche essere accompagnati da azioni volte a:

- adeguamento delle reti fognarie inserendo sistemi di telecontrollo e vasche di prima pioggia, nonché mediante la separazione delle reti di acque bianche dalle nere e miste;
- miglioramento delle reti fognarie esistenti incrementando la separazione/allontanamento delle acque bianche da quelle destinate alla depurazione.

Gli interventi finanziati dovranno essere conformi ai criteri di efficienza energetica previsti dal Reg. UE 2021/1060. In particolare, il sistema completo di trattamento delle acque reflue costruito dovrà avere un consumo netto di energia pari a zero. In caso di rinnovo del sistema, dovrà essere garantita una riduzione del consumo energetico medio di almeno il 10% mediante misure di efficienza energetica.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

• AATO e Gestori del Servizio Idrico Integrato • Enti pubblici in forma singola e/o associata

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico non contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

Intero territorio regionale.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione Marche valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Nell'ambito di questo obiettivo specifico non è previsto il ricorso a strumenti finanziari,ma si opererà tramite sovvenzione poichè le azioni programmate hanno come destinatari soggetti portatori di interessi collettivi.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC
Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
7	RSO2.5	FESR	In transizione	RCO32	Nuove o maggiori capacità di trattamento delle acque reflue	popolazione equivalente	0,00	2.500,00

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR
Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
7	RSO2.5	FESR	In transizione	RCR42	Popolazione allacciata a impianti pubblici almeno secondari di trattamento delle acque reflue	persone	0,00	2021-2027	5.000,00	Regione Marche in coordinamento con EGATO e Gestori SII	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR
Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	RSO2.5	FESR	In transizione	066. Raccolta e trattamento delle acque reflue conformemente ai criteri di efficienza energetica	2.809.513,00
7	RSO2.5	Totale			2.809.513,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	RSO2.5	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	2.809.513,00
7	RSO2.5	Totale			2.809.513,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	RSO2.5	FESR	In transizione	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale	2.809.513,00
7	RSO2.5	Totale			2.809.513,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
7	RSO2.5	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	2.809.513,00
7	RSO2.5	Totale			2.809.513,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

2.1.1. Priorità: 9. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili (Housing)

2.1.1.1. Obiettivo specifico: RSO2.11. Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

2.1.1.1.1. Interventi dei fondi

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punti i), iii), iv), v) vi) e vii), del CPR

Tipi di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto i), del CPR e articolo 6, del regolamento FSE+

AZIONE 2.11.1 – PROMOZIONE DI AZIONI DI COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI IMMOBILI RESIDENZIALI PUBBLICI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DI ALLOGGI SOSTENIBILI E A PREZZI ACCESSIBILI

L'azione è finalizzata a fornire una risposta adeguata alle situazioni di disagio abitativo, promuovendo la costruzione, l'ampliamento e la riqualificazione del patrimonio immobiliare, pubblico o ad uso pubblico, destinato a finalità sociali (alloggi per nuclei a basso reddito, soggetti vulnerabili e svantaggiati, studentati) mediante interventi di efficientamento energetico.

In questo contesto verranno promosse operazioni di potenziamento e riqualificazione di strutture pubbliche da riconvertire in soluzioni abitative, volte ad ampliare l'offerta di alloggi sostenibili e a prezzi accessibili attraverso interventi ad alta prestazione energetica, connotati al contempo ai principi della qualità dell'abitare e dell'innovazione socialein grado di qualificare l'alloggio non più come semplice unità immobiliare, bensì come ecosistema integrato di servizi inclusivi e sociali anche mediante soluzioni volte a migliorare l'accessibilità degli spazi attraverso domotica e abbattimento delle barriere architettoniche atte a favorire l'autonomia e la piena cittadinanza.

L'azione può comprendere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di operazioni:

- Interventi finalizzati all'efficienza energetica ed all'ottimizzazione dell'uso delle risorse di manufatti edilizi pubblici residenziali, comprensivi di opere complementari finalizzate all'efficientamento energetico e adeguamento alla normativa vigente;
- Interventi di recupero, adeguamento, ristrutturazione edilizia di manufatti edilizi pubblici finalizzato alla completa riqualificazione energetica e all'ottimizzazione delle risorse, anche mediante l'utilizzo di materiali naturali e riciclati;
- Costruzione di nuovi edifici pubblici residenziali caratterizzati da elevati livelli di efficienza energetica;
- Realizzazione di opere tecnologiche e impiantistiche;
- Sostituzione di impianti ed apparecchi tecnologici nel rispetto della normativa vigente.

Sono ammissibili, seppur in forma ancillare e non a sé stante, interventi sugli spazi comunitari condivisi e aree verdi attraverso progettualità capaci di coniugare sostenibilità ambientale e inclusione sociale.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

- Regione Marche
- Enti pubblici in forma singola e/o associata
- Società partecipate interamente pubbliche
- Erdis
- Erap

Azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+

Le azioni comprese all'interno di questo obiettivo specifico contribuiscono direttamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione. Verrà garantito in corso di attuazione il monitoraggio dei rischi e saranno adottate tutte le misure correttive se necessarie e applicabili.

Indicazione dei territori specifici cui è diretta l'azione, compreso l'utilizzo previsto degli strumenti territoriali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto v), del CPR

L'azione è diretta a due ambiti territoriali specifici, le aree urbane e i territori interni.

Le azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vi), del CPR

La Regione Marche valuterà in fase di attuazione dell'azione l'opportunità di creare partenariati per svolgere attività di cooperazione a livello interregionale con altre regioni dell'UE.

L'utilizzo previsto degli strumenti finanziari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto vii), del CPR

Nell'ambito di questo obiettivo specifico non è previsto il ricorso a strumenti finanziari,ma si opererà tramite sovvenzione poichè le azioni programmate hanno come destinatari soggetti portatori di interessi collettivi e/o che svolgono un servizio pubblico.

2.1.1.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR; articolo 8 del regolamento FESR e FC

Tabella 2: indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
9	RSO2.11	FESR	In transizione	RCO18	Abitazioni sostenibili e a prezzi accessibili con una prestazione energetica migliorata	abitazioni	0,00	150
9	RSO2.11	FESR	In transizione	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0,00	400

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto ii), del CPR

Tabella 3: indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati	Osservazioni
9	RSO2.11	FESR	In transizione	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utenti/anno	0,00	2021-2027	400	Monitoraggio	

2.1.1.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto viii), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
9	RSO2.11	FESR	In transizione	041. Rinnovo della dotazione di alloggi al fine dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno [conformemente ai criteri di efficienza energetica]	2.400.000,00
9	RSO2.11	FESR	In transizione	126 Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)	5.500.000,00
9	RSO2.11	FESR	In transizione	043 Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico	1.000.000,00
9	RSO2.11	Totale			8.900.000,00

Tabella 5: dimensione 2 - forma di finanziamento

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
9	RSO2.12	FESR	In transizione	01. Sovvenzione	8.900.000,00
7	RSO2.12	Totale			8.900.000,00

Tabella 6: dimensione 3 - meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
9	RSO2.11	FESR	In transizione	26. Città grandi e medie, cinture urbane	5.900.000,00
9	RSO2.11	FESR	In transizione	31. Zone scarsamente popolate	3.000.000,00
9	RSO2.11	Totale			8.900.000,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
9	RSO2.11	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	8.900.000,00
9	RSO2.11	Totale			8.900.000,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+2.2. Priorità Assistenza tecnica

2.2.1. Priorità per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR 5. Assistenza Tecnica

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), del CPR

2.2.1.1. Interventi dai fondi

Tipo di azioni correlate - articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR

Le attività di assistenza tecnica rappresentano un fondamentale elemento di supporto alla gestione del Programma, fornendo strumenti e metodi che permettono di assicurarne uno svolgimento efficace e coerente con gli obiettivi prefissati. Obiettivo della Priorità è pertanto quello di assicurare una conoscenza approfondita delle tematiche oggetto del programma ed il sostegno alle strutture amministrative e tecniche impegnate nell'attuazione e nella gestione per garantire efficacia e tempestività nell'utilizzo delle risorse. Ambiti trasversali alle attività di assistenza tecnica, intesi come contributo all'integrazione delle politiche, sono rappresentati dal rafforzamento della capacità amministrativa, dell'accountability delle politiche pubbliche e della semplificazione dell'azione amministrativa.

Le principali azioni previste nell'ambito della Priorità riguardano:

- il coordinamento dell'**attuazione** dei diversi interventi del PR mettendo in atto strumenti e soluzioni condivise per garantire parità di trattamento dei beneficiari, efficacia e tempestività nell'azione amministrativa, conformità al quadro normativo nazionale ed europeo, rispetto degli adempimenti previsti
- la realizzazione di un **sistema informativo di gestione e controllo** del Programma. Si tratta di un sistema informativo che in continuità con l'impostazione del sistema 2014-20, dovrà garantire la registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, garantendo la trasmissione degli stessi al livello nazionale ed alla Commissione Europea. Verrà valutata, se coerente con le indicazioni che verranno dallo Stato membro in materia, anche l'ipotesi di realizzare un sistema informativo unico per i Programmi Operativi finanziati con fondi SIE gestiti dalla Regione Marche e gli eventuali programmi operativi complementari che si dovessero attivare nonché con il PSC.
- la **sorveglianza**, che si traduce nelle attività connesse al funzionamento del Comitato di Sorveglianza (segreteria, condivisione dei materiali, predisposizione di documentazione, organizzazione delle sedute del Comitato, etc.);
- le attività di **informazione e comunicazione**, che prevedono l'elaborazione e l'attuazione di una strategia di comunicazione finalizzata da un lato alla comunicazione di opportunità, risultati e impatti del Programma sul territorio con l'obiettivo di aumentare conoscenza e consapevolezza rispetto alla politica di coesione sul territorio regionale, percezione positiva delle azioni realizzate, coinvolgimento di stakeholder e cittadini e, dall'altro, a garantire l'accesso alle opportunità del Programma e l'assistenza ai beneficiari.

- il **monitoraggio** del Programma come strumento di costante verifica della coerenza della programmazione rispetto agli obiettivi fissati ma anche di restituzione dello stato di avanzamento del Programma. Inoltre, il monitoraggio contribuirà a restituire dati più raffinati sull'integrazione alla scala territoriale dei fondi europei, tra loro e con le altre risorse regionali e nazionali impiegate per politiche settoriali, utili in funzione di un sistema più avanzato di accountability nei confronti degli stakeholder. Particolare rilevanza per le alte concentrazioni tematiche sulla transizione ecologica e del cambiamento climatico, assumerà anche il monitoraggio ambientale che sarà sviluppato con il supporto tecnico dei soggetti preposti;
- la **valutazione**, ovvero l'insieme di attività tese a migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione del programma ed a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto, sulla base di un Piano di Valutazione, parte del Piano di Valutazione unitario di livello regionale, che rappresenterà anche uno strumento per facilitare l'integrazione tra Fondi nel perseguimento dei risultati attesi;
- il **supporto agli enti locali** per l'efficace attuazione delle strategie urbane e territoriali;
- il supporto all'**attuazione della Smart Specialization Strategy**, attraverso l'istituzione di strumenti di governance in grado di consentirne una più efficace attuazione ed un confronto costante e partecipato. Specifico oggetto di supporto sarà poi il monitoraggio della S3 impostato e realizzato in stretta connessione con il monitoraggio del Programma;
- l'accrescimento delle conoscenze e il **potenziamento delle competenze** delle strutture amministrative impegnate nell'attuazione e gestione del Programma attraverso un piano di interventi formativi, al fine di realizzare effettivi miglioramenti qualitativi sia nei processi di lavoro che nelle competenze in complementarietà con gli interventi previsti dal PIAO e descritti nel PRIGA. Una particolare attenzione sarà dedicata alla formazione sulle nuove tematiche trattate nell'ambito del Programma. Potranno anche essere realizzate iniziative di scambio di esperienze tra Amministrazioni pubbliche a livello interregionale oltre che a livello europeo finalizzate ad accrescere il know how in tema di progettazione, gestione ed attuazione di programmi ed interventi finanziati dai fondi europei;
- la realizzazione di **studi, ricerche ed approfondimenti** sulle diverse tematiche del Programma al fine di indirizzare più efficacemente le diverse azioni previste.

Le azioni di assistenza tecnica comprenderanno misure specifiche di prevenzione, monitoraggio e rendicontazione al fine di contrastare i casi di frode, corruzione e conflitto di interessi nell'uso dei fondi dell'UE. Tali misure assicureranno il rispetto delle procedure ed una efficace collaborazione operativa con il Servizio OLAF della Commissione.

I principali gruppi di destinatari - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iii), del CPR:

Regione Marche, società in house della Regione Marche

2.2.1.2. Indicatori

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto ii), del CPR

Tabella 2: Indicatori di output

Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
FESR	In transizione	ISOAT_1RM	Personale impiegato nell'attuazione del PR	F/FTE	6,00	18,00
FESR	In transizione	ISOAT_2RM	Rapporti di valutazione	numero	1,00	6,00
FESR	In transizione	ISOCOM_1IT	Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati	numero	410,00	820,00

2.2.1.3. Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto iv), del CPR

Tabella 4: dimensione 1 - settore di intervento

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	FESR	In transizione	179. Informazione e comunicazione	1.750.000,00
5	FESR	In transizione	180. Preparazione, attuazione, sorveglianza e controllo	7.500.000,00
5	FESR	In transizione	181. Valutazione e studi, raccolta dati	500.000,00
5	FESR	In transizione	182. Rafforzamento della capacità delle autorità dello Stato membro, dei beneficiari e dei partner pertinenti	498.663,00
5	Totale			10.248.663,00

Tabella 7: dimensione 6 - tematiche secondarie FSE+

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)

Tabella 8: dimensione 7 - dimensione della parità di genere del FSE+*, del FESR, del Fondo di coesione e del JTF

Priorità	Fondo	Categoria di regione	Codice	Importo (EUR)
5	FESR	In transizione	03. Neutralità di genere	10.248.663,00

5	Totale			10.248.663,00

*In linea di principio, un contributo del 40 % a titolo del FSE+ è destinato al tracciamento in materia di parità di genere. Si applica il 100 % quando lo Stato membro sceglie di valersi dell'articolo 6 del FSE+

3. Piano di finanziamento

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punti i), ii) e iii), articolo 112, paragrafi 1, 2 e 3, e articoli 14, 26 e 26 bis, CPR

3.1. Trasferimenti e contributi (1)

Riferimento: articoli 14, 26, 26 bis e 27, del CPR

Oggetto della modifica del programma	☐ contributo a InvestEU
	☐ trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta
	☐ trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi
	☐ Fondi che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241

(1) Applicabile solo alle modifiche del programma, in linea con gli articoli 14, 26 e 26 bis, a eccezione dei trasferimenti complementari al JTF in linea con l'articolo 27 CPR. I trasferimenti non incidono sulla ripartizione annuale delle dotazioni finanziarie a livello del QFP per uno Stato membro.

Tabella 15A: contributi a InvestEU* (ripartizione per anno)

Contributo da		Contributo a	Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Finestra InvestEU	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

*Per ogni nuova richiesta di contributo, una modifica del programma stabilisce gli importi totali ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Tabella 15B: contributi a InvestEU* (sintesi)

Fondo	Categoria di regione	Infrastrutture sostenibili (a)	Innovazione e digitalizzazione (b)	PMI (c)	Investimenti sociali e competenze (d)	Totale (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Totale						

*Importi cumulativi per tutti i contributi effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di contributo, una modifica del programma stabilisce gli importi totali ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Giustificazione che tenga conto del modo in cui tali importi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi strategici selezionati nel programma in conformità dell'articolo 10, paragrafo 1, del regolamento InvestEU

Tabella 16A: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta (ripartizione per anno)

Trasferimenti da		Trasferimenti a	Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Strumento	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

Tabella 16B: trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta* (sintesi)

Fondo	Categoria di regione	Totale
Totale		

* Importi cumulativi per tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

trasferimenti a strumenti in regime di gestione diretta o indiretta - Giustificazione

Tabella 17A: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi* (ripartizione per anno)

Trasferimenti da		Trasferimenti a		Ripartizione per anno							
Fondo	Categoria di regione	Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

*Trasferimento ad altri programmi. I trasferimenti tra FESR e FSE+ possono essere effettuati solo all'interno della stessa categoria di regione.

Tabella 17B: trasferimenti tra FESR, FSE+ e Fondo di coesione oppure a un altro Fondo o ad altri Fondi (sintesi)

	FESR			FSE+			FC	FEAMPA	AMIF	ISF	BMVI	Totale
	Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate	Più sviluppate	In transizione	Meno sviluppate						
Totale												

*Importi cumulativi per tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

Trasferimenti tra fondi in gestione concorrente, anche tra i fondi della politica di coesione - Giustificazione

Tabella 21: risorse che contribuiscono agli obiettivi stabiliti nell'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241

Fondo	Categoria di regione	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Totale generale								

3.2. JTF: dotazione nel programma e trasferimenti (1)

3.3. Trasferimenti tra categorie di regione risultanti dal riesame intermedio

Tabella 19A: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, nell'ambito del programma (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a	Ripartizione per anno			
Categoria di regione*	Categoria di regione*	2025	2026	2027	Totale

*Applicabile solo al FESR e al FSE+.

Tabella 19B: trasferimenti tra categorie di regione, risultanti dal riesame intermedio, ad altri programmi (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a	Ripartizione per anno			
Categoria di regione*	Categoria di regione*	2025	2026	2027	Totale

*Applicabile solo al FESR e al FSE+.

3.4. Ritrasferimento (1)

Tabella 20A: ritrasferimenti (ripartizione per anno)

Trasferimenti da	Trasferimenti a		Ripartizione per anno							
InvestEU o un altro strumento dell'Unione	Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale

1) Applicabile solo alle modifiche del programma per le risorse ritrasferite da altri strumenti dell'Unione, compresi elementi dell'AMIF, dell'ISF e del BMVI, in regime di gestione diretta o indiretta, o da InvestEU.

Tabella 20B: ritrasferimenti* (sintesi)

Da	A						
InvestEU / Strumento	FESR			FSE+			Fondo di coesione
	Più sviluppate	In transizione	Sviluppato	Più sviluppate	In transizione	Sviluppato	

*Importi cumulativi per tutti i trasferimenti effettuati mediante modifiche del programma durante il periodo di programmazione. Per ogni nuova richiesta di trasferimento, una modifica del programma stabilisce gli importi totali trasferiti ogni anno, suddivisi per Fondo e per categoria di regione.

3.5. Dotazioni finanziarie per anno

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto i), del CPR e articoli 3, 4 e 7 del regolamento JTF

Tabella 10: Dotazioni finanziarie per anno

Fondo	Categoria di regione	2021	2022	2023	2024	2025	2026		2027		Totale
							Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	Dotazione finanziaria senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	
FESR*	In transizione	0,00	50.022.819,00	50.827.521,00	51.648.517,00	52.485.930,00	21.746.656,00	21.746.656,00	22.182.282,00	22.182.282,00	292.842.663,00
Totale FESR		0,00	50.022.819,00	50.827.521,00	51.648.517,00	52.485.930,00	21.746.656,00	21.746.656,00	22.182.282,00	22.182.282,00	292.842.663,00
Totale		0,00	50.022.819,00	50.827.521,00	51.648.517,00	52.485.930,00	21.746.656,00	21.746.656,00	22.182.282,00	22.182.282,00	292.842.663,00

° Importi dopo il trasferimento complementare al JTF.

3.6. Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera g), punto ii), articolo 22, paragrafo 6, e articolo 36 del CPR

Per i programmi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita in cui è stata scelta l'assistenza tecnica nell'accordo di partenariato, ai sensi dell'articolo 36, paragrafo 4, del CPR.

Tabella 11: Dotazioni finanziarie totali per fondo e cofinanziamento nazionale

Numero dell'obiettivo specifico del JTF/dell'obiettivo strategico oppure assistenza tecnica	Priorità	Base per il calcolo del sostegno dell'Unione (costo totale ammissibile o contributo pubblico)	Fondo	Categoria di regione*	Contributo dell'Unione (a)=(g)+(h)	Ripartizione del contributo dell'Unione		Contributo nazionale (b)=(c)+(d)	Ripartizione indicativa del contributo nazionale		Totale (e)=(a)+(b)	Tasso di cofinanziamento (f) = (a)/(e)
						Contributo dell'Unione meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)		Fonti pubbliche (c)	Fonti private (d)		
1	1	Pubblico	FESR	In transizione	137.650.471,00	132.964.575,00	4.685.896,00	137.650.471,00	137.650.471,00		275.300.942,00	50,0000000000%
2	2	Pubblico	FESR	In transizione	74.900.487,00	74.900.487,00	0,00	74.900.487,00	74.900.487,00		149.800.974,00	50,0000000000%
2	3	Pubblico	FESR	In transizione	18.300.000,00	18.300.000,00	0,00	18.300.000,00	18.300.000,00		36.600.000,00	50,0000000000%
5	4	Pubblico	FESR	In transizione	12.500.000,00	12.500.000,00	0,00	12.500.000,00	12.500.000,00		25.000.000,00	50,0000000000%
1	6	Pubblico	FESR	In transizione	21.333.529,00	0,00	21.333.529,00	21.333.529,00	21.333.529,00		42.667.058,00	50,0000000000%
2	7	Pubblico	FESR	In transizione	6.200.000,00	0,00	6.200.000,00	6.200.000,00	6.200.000,00		12.400.000,00	50,0000000000%
2	8	Pubblico	FESR	In transizione	2.809.513,00	0,00	2.809.513,00	2.809.513,00	2.809.513,00		5.619.026,00	50,0000000000%
2	9	Pubblico	FESR	In transizione	8.900.000,00	0,00	8.900.000,00	8.900.000,00	8.900.000,00		17.800.000,00	50,0000000000%
TA36(4)	5	Pubblico	FESR	In transizione	10.248.663,00	10.248.663,00	0,00	10.248.663,00	10.248.663,00		20.497.326,00	50,0000000000%
Totale			FESR	In transizione	292.842.663,00	248.913.725,00	43.928.938,00	292.842.663,00	292.842.663,00		585.685.326,00	50,0000000000%
Totale generale					292.842.663,00	248.913.725,00	43.928.938,00	292.842.663,00	292.842.663,00		585.685.326,00	50,0000000000%

* Per il FESR: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione speciale per le regioni ultraperiferiche e le regioni nordiche scarsamente popolate. Per il FSE+: meno sviluppate, in transizione, più sviluppate e, se del caso, dotazione supplementare per le regioni ultraperiferiche. Per il Fondo di coesione: non applicabile. Per l'assistenza tecnica, l'applicazione delle categorie di regione dipende dalla scelta di un fondo.

** Indicare il totale delle risorse del JTF, comprendenti il sostegno complementare trasferito dal FESR e dal FSE+. La tabella non comprende gli importi di cui all'articolo 7 del regolamento JTF. Nel caso dell'assistenza tecnica finanziata dal JTF, le risorse del JTF devono essere suddivise in risorse a norma degli articoli 3 e 4 del regolamento JTF. Per l'articolo 4 del regolamento JTF non vi è alcun importo di flessibilità.

4. Condizioni abilitanti

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR

Tabella 12: Condizioni abilitanti

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici			Sì	Sono in atto meccanismi di controllo che coprono tutti gli appalti pubblici e la relativa aggiudicazione nell'ambito dei Fondi, in linea con la normativa dell'Unione in materia di appalti. Tale requisito comprende: 1. modalità per garantire la raccolta di dati efficaci e affidabili sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici superiori alle soglie dell'Unione, in conformità degli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 83 e 84 della direttiva 2014/24/UE e agli articoli 99 e 100 della direttiva 2014/25/UE;	Sì	- Relazione di autovalutazione: https://politichecoesione.governo.it/media/2852/relazione-di-autovalutazione-ca_efficaci-meccanismi-di-controllo-appalti-pubblici.pdf - D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 99 e 212) - Comunicato stampa ANAC https://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/DigitalAssets/anacdocs/Attivita/Atti/ComunicatiPresidente/2020/Com.Pres.02.12.2020v.pdf	L'Italia garantisce il controllo dell'applicazione delle norme sugli appalti pubblici attraverso la funzione di regolazione e vigilanza dell'ANAC, nonché della Cabina di Regia istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la CE. L'Italia assicura la trasmissione alla CE della: - relazione triennale di controllo, con la collaborazione delle Amministrazioni interessate. L'ultima relazione è stata trasmessa, per il tramite della Rappresentanza permanente presso l'UE, il 17/12/2021; - relazione sull'aggiudicazione di ogni procedura di rilevanza comunitaria, ogni qualvolta essa è richiesta. Per agevolare la verifica di tale obbligo, è operativo un meccanismo di controllo gestito da ANAC attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP). In particolare, nella scheda di aggiudicazione da compilare a cura della stazione appaltante e degli enti aggiudicatori attraverso la BDNCP è stato inserito un nuovo campo, obbligatorio a partire dal 10 dicembre

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							2020, che consente la verifica della predisposizione della relazione di aggiudicazione.
				2. modalità per garantire che i dati coprano almeno i seguenti elementi: a. qualità e intensità della concorrenza: nome del vincitore dell'appalto, numero degli offerenti iniziali e valore contrattuale; b. informazioni sul prezzo finale dopo il completamento e sulla partecipazione di PMI come offerenti diretti, qualora i sistemi nazionali forniscano tali informazioni;	Sì	D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213)	L'Italia garantisce un elevato livello di concorrenza in termini di qualità e intensità delle informazioni sugli appalti pubblici, attraverso l'inserimento, da parte delle stazioni appaltanti, nella BDNCP gestita da ANAC di tutti i dati richiamati nel criterio 2 della condizione abilitante. Con riferimento al punto 2b, l'indicazione del prezzo finale di aggiudicazione è anch'essa contenuta nella BDNCP gestita dall'ANAC.
				3. modalità per garantire il controllo e l'analisi dei dati da parte delle autorità nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE;	Sì	- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 211 e 213) - Portale Open data https://dati.anticorruzione.it/#/home https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti/	L'Italia garantisce strumenti idonei al monitoraggio e all'analisi dei dati sulle procedure di gara e dei contratti di appalto. In particolare, la BDNCP raccoglie sistematicamente i dati sullo svolgimento delle gare e procede a puntuali analisi degli stessi, attraverso la predisposizione di rapporti quadrimestrali sull'andamento del mercato degli appalti pubblici e di una relazione annuale che viene inviata al Governo e al Parlamento. Per quanto concerne la vigilanza e il monitoraggio sugli appalti, ANAC conduce anche accertamenti ispettivi e indagini di vigilanza a partire dalle anomalie che emergono dall'analisi dei dati presenti nella BDNCP ed è abilitata

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							ad adottare provvedimenti di vigilanza, i cui esiti sono pubblicati sul sito dell'Autorità e riassunti nella Relazione annuale. È, inoltre, disponibile all'interno del portale ANAC una sezione in formato Open Data dove sono presenti i dati relativi agli appalti pubblici e un cruscotto (dashboard) con funzionalità di analisi di base.
				4. modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico in conformità dell'articolo 83, paragrafo 3, della direttiva 2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 3, della direttiva 2014/25/UE;	Sì	- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (artt. 211 e 213) Portale Open data https://dati.anticorruzione.it/#/home	L'Italia garantisce specifiche modalità per rendere disponibili i risultati delle analisi al pubblico grazie alla piattaforma in formato Open Data disponibile nell'ambito del portale ANAC. In aggiunta, sono predisposti e pubblicati sul sito dell'ANAC rapporti quadrimestrali e una Relazione annuale, con le caratteristiche richiamate al criterio 3. Allo stesso modo, sono oggetto di espressa pubblicazione sul sito dell'Autorità anche i provvedimenti di vigilanza adottati dall'ANAC, richiamati con riferimento al precedente criterio.
				5. modalità per garantire che tutte le informazioni che indicano situazioni di sospetta manipolazione delle gare siano comunicate alle autorità nazionali competenti in conformità dell'articolo 83, paragrafo 2, della direttiva	Sì	- Articolo 353, 353 bis, 354 del Codice Penale (R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398) - D.P.R. 22 settembre 1988, n. 477 Codice di procedura penale (art. 331)	L'Italia garantisce misure volte alla rilevazione di operazioni sospette che pregiudicano il mercato concorrenziale degli appalti pubblici nonché al contrasto alla relativa diffusione attraverso la comunicazione delle stesse alle Autorità competenti.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
				2014/24/UE e dell'articolo 99, paragrafo 2, della direttiva 2014/25/UE.		- D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici (art. 213)	Nell'ordinamento italiano, l'ANAC e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato svolgono un ruolo attivo volto ad arginare la diffusione di fenomeni anticoncorrenziali che alterano il corretto funzionamento del mercato nel settore degli appalti pubblici. Le due Autorità sopra citate hanno adottato una serie di misure, tra cui protocolli di intesa per la reciproca collaborazione e lo scambio di informazioni e documenti, anche con altri soggetti istituzionali, con l'obiettivo di garantire il corretto svolgimento delle gare di appalto e la repressione dei fenomeni corruttivi.
2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato			Sì	Le autorità di gestione dispongono di strumenti e capacità per verificare la conformità alle norme in materia di aiuti di Stato: 1. per le imprese in difficoltà e per quelle interessate da un obbligo di recupero;	Sì	Relazione di autovalutazione https://politichecoesione.governo.it/media/2853/relazione-di-autovalutazione-ca_aiuti-di-stato.pdf Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) (Articoli 47, 71, 75,76) Legge n. 57/2001 (art. 14, co. 2) e Legge n. 234 del 2012 (art. 52, co. 1) (norme istitutive Registro Nazionale Aiuti di Stato)	E' in essere un consolidato sistema di verifica dello status di difficoltà delle imprese basato su dichiarazioni rese dalle medesime per l'ottenimento o l'erogazione di sovvenzioni pubbliche e su sistemi di controllo da parte delle amministrazioni e dei soggetti concedenti riguardanti l'analisi dei dati economico-patrimoniali dell'impresa, che seguono modalità differenziate a seconda della tipologia di impresa e prevedono responsabilità, anche penali, oltre che la decadenza dai benefici pubblici acquisiti, in caso di dichiarazioni non veritiere. Il Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) costituisce un adeguato supporto

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Decreto interministeriale n. 115 del 2017 (regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale Aiuti	ai fini delle preliminari verifiche da parte delle amministrazioni e dei soggetti concedenti. Infatti, le Autorità di Gestione, mediante la consultazione della specifica sezione del Registro, dispongono di informazioni immediate e costantemente aggiornate in ordine alle decisioni di recupero di aiuti illegali alle imprese che ne siano destinatarie, garantendo il puntuale rispetto della c.d. "regola Deggendorf".
				2. attraverso un accesso alla consulenza di esperti e a orientamenti in materia di aiuti di Stato, fornito da esperti di enti locali o nazionali competenti per gli aiuti di Stato.	Sì	Relazione di autovalutazione, "criterio 2" Nota IT (Agenzia per la coesione territoriale) n. 5563/2017 alla CE di comunicazione dei referenti aiuti di Stato istituiti presso ciascuna Autorità di Gestione.	Risultano operative apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato che operano a supporto delle Autorità di Gestione dei programmi, già istituite nella programmazione 2014-2020. Sono in essere consolidate attività di informazione, formazione ed assistenza sull'utilizzo del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA).
3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE			Sì	Sono in atto efficaci meccanismi volti a garantire la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (""Carta""), tra cui: 1. modalità per garantire la conformità dei programmi sostenuti dai Fondi e della loro attuazione alle pertinenti disposizioni della Carta;	Sì	Relazione di autovalutazione http://ow.ly/fy1W50KKo8V L.241/1990 proc. amministrativo e diritto accesso L.150/2000 info e comunicazione D.Lgs. 104/2010 Codice processo amministrativo D.Lgs. 33/2013 accesso civico e obblighi pubblicità, trasparenza, diffusione D.Lgs. 82/2005 Codice amministrazione digitale	Come illustrato nella Relazione, le modalità per garantire la conformità alle rilevanti disposizioni della Carta derivano dalla normativa UE e nazionale. Tale conformità è assicurata sia in fase di programmazione, sia in tutte le fasi di attuazione, anche attraverso il rispetto del Codice di condotta europeo sul partenariato, che assicura la sorveglianza della società civile e degli organismi competenti. Nell'attuazione del Programma, la conformità alla Carta è assicurata da un

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						D.Lgs 196/2003 protezione dati personali L.300/1970 Statuto Lavoratori D.Lgs 198/2006 pari opportunità L.68/1999 diritto al lavoro disabili D.Lgs. 50/2016 Codice contratti pubblici D.Lgs. 152/2006 tutela ambiente Codice proc. civile	"Punto di contatto" qualificato, individuato nell'ambito dei sistemi di gestione e controllo del programma e incardinato nella struttura dell'Autorità di Gestione (AdG), nonché dal Comitato di Sorveglianza (CdS). Il Punto di contatto effettua le verifiche necessarie già nella fase di definizione dei criteri di selezione. Inoltre, ha il compito di istruire eventuali reclami e individuare, coinvolgendo ove necessario gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, le più efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'AdG attraverso una specifica procedura coerente con l'articolo 69(7) RDC, definita nell'Allegato 1 alla Relazione.
				2. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni sostenute dai Fondi non conformi alla Carta e denunce riguardanti la Carta presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.	Sì	Relazione di autovalutazione. Allegato 1 "Procedura per il trattamento dei reclami"; Allegato 2 "Procedura per l'informativa al CdS in merito ai casi di non conformità". https://politichecoesione.governo.it/media/2850/relazione-di-autovalutazione-ca_carta-dei-diritti-ue-e-allegati.pdf	Il criterio 2 è soddisfatto attraverso l'adozione nell'ambito del Programma di una procedura di rendicontazione al Comitato di Sorveglianza basata sugli esiti dell'attività istruttoria e della valutazione di merito concernente sia i reclami pervenuti come prevista dall'articolo 69(7) e illustrata nell'Allegato 1 alla Relazione di autovalutazione, sia i casi di non conformità accertati dai diversi soggetti competenti. Questa procedura, descritta nell'Allegato 2 alla Relazione, si attiva nel momento in cui il punto di contatto accerta la non conformità rispetto ai principi della Carta di un procedimento

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							amministrativo relativo all'attuazione del Programma o a seguito di provvedimento o sentenza con cui viene sancita la violazione di uno o più principi della Carta. Il punto di contatto invia comunicazione degli esiti all'AdG, che ha il compito di porre in essere tutte le azioni necessarie per la relativa soluzione, informare il Comitato di Sorveglianza e adottare o proporre al Comitato di Sorveglianza eventuali misure correttive e preventive. La rendicontazione al Comitato di Sorveglianza sarà effettuata almeno una volta all'anno.
4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio			Sì	È stato predisposto un quadro nazionale per garantire l'attuazione dell'UNCRPD, che comprende: 1. obiettivi misurabili, strumenti di raccolta dati e meccanismi di controllo;	Sì	Carta costituzionale, articoli 2 e 3. L.104/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate L.68/1999 per il diritto al lavoro dei disabili L.18/2009 di ratifica ed esecuzione dell'UNCRPD, che ha istituito l'osservatorio nazionale sulle condizioni delle persone con disabilità Relazione di autovalutazione pagg 6-8 (https://politichecoesione.governo.it/media/2906/relazione-di-autovalutazione_disabilita.pdf)	Il quadro nazionale per l'attuazione della UNCRPD è definito nella Carta costituzionale e nelle norme che operativamente definiscono il sistema di tutela delle persone con disabilità. La legge n.18/2009 ha ratificato e dato esecuzione alla UNCRPD e al relativo protocollo opzionale. Tale norma ha anche istituito l'OND presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, organismo responsabile dell'elaborazione e monitoraggio delle politiche nazionali in tema di disabilità, nonché dell'elaborazione di indicatori e analisi statistiche sul fenomeno della disabilità in collaborazione con ISTAT.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Atto di indirizzo	A dicembre 2020, è stato reso operativo il progetto di Registro Statistico Esteso della Disabilità, inserito nel Piano Statistico Nazionale. Inoltre, un set di indicatori utile per la definizione delle politiche da parte dell'OND è presentato nella relazione di autovalutazione. L'assetto politico-istituzionale in materia è stato completato con l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, sotto la responsabilità del Ministro per le disabilità.
				2. modalità per garantire che la politica in materia di accessibilità, la legislazione e le norme siano adeguatamente tenuti in considerazione nella preparazione e nell'attuazione dei programmi;	Sì	Relazione di autovalutazione (pagg. 17-19) Atto di indirizzo	Per consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, coerentemente con l'articolo 9 della CRDP, l'accessibilità deve basarsi sull'approccio a doppio binario (twin track approach), che prevede progetti dedicati alle persone con disabilità e l'inserimento del rispetto dei diritti delle persone con disabilità in tutti i progetti (mainstreaming). In linea con le disposizioni regolamentari (Reg. UE 1060/2021, art.9 c.3) e in coerenza con l'art.9 della CRDP sopra citato, nelle fasi di preparazione e attuazione dei Programmi FESR e FSE Plus, la politica, la legislazione e le norme in materia di accessibilità per le persone con disabilità sono tenute in considerazione.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							Al riguardo, puntuali indirizzi sono indicati nella relazione di autovalutazione ed espressamente richiamati nell'Atto di indirizzo inviato a tutte le Autorità di gestione.
				3. modalità di rendicontazione al comitato di sorveglianza in merito a casi di operazioni non conformi all'UNCRPD sostenute dai fondi e denunce riguardanti l'UNCRPD presentate conformemente alle disposizioni adottate a norma dell'articolo 69, paragrafo 7.	Sì	Relazione di autovalutazione (pagg. 18-19	Presso l'Ufficio per la disabilità opera un contact center nazionale per segnalazioni, istanze, richieste, quesiti, proposte provenienti dalle persone con disabilità, anche in forma associata. L'Ufficio partecipa (da remoto o in presenza) con un proprio rappresentante ai Comitati di Sorveglianza (CdS) dei programmi cofinanziati consente di portare all'attenzione di tutti i componenti, oltre che dell'Autorità di Gestione (AdG) e di quella di Audit, i casi di non conformità o i reclami. Le AdG garantiscono, per il periodo 2021-2027, procedure efficaci per l'esame di reclami, attraverso: l'implementazione all'interno del Sistema di gestione e controllo di una procedura dei reclami; il monitoraggio dei canali di ricezione dei reclami; l'istruttoria del reclamo e l'adozione e comunicazione di un atto di decisione dell'esito dell'istruttoria. Nei casi di non conformità, individuati anche attraverso audit di verifica sia interni sia esterni, l'AdG adotta le necessarie misure correttive ed informa il CdS e le eventuali Autorità interessate.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							A cadenza almeno annuale, l'AdG informa il CdS circa le segnalazioni ricevute e le valutazioni effettuate.
1.1. Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale	FESR	RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	Sì	La strategia o le strategie di specializzazione intelligente sono sostenute dagli elementi che seguono: 1. un'analisi aggiornata delle sfide riguardanti la diffusione dell'innovazione e la digitalizzazione;	Sì	Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (cap. 2.5 e 4.1) DGR n. 42 del 31 gennaio 2022 Relazione di autovalutazione https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Innovazione/Strategia-di-Specializzazione-Intelligente-per-Ricerca-e-Innovazione	L'analisi aggiornata fa riferimento a 7 aree di specializzazione e individua 10 colli di bottiglia che ostacolano la capacità delle Marche di generare crescita e occupazione: - scarsa presenza di imprese di media dimensione - scarso collegamento con traiettorie di innovazione - scarsa attrattività per giovani di alta formazione - perdita prolungata di competitività - fragilità organizzativa e finanziaria delle imprese e difficoltà di accesso al credito - legami di filiera poco strutturati - collegamento debole alle catene globali del valore - difficoltà nel rapporto ricerca/imprese - scarsa capacità di attrarre investimenti da fuori regione - incompleta copertura digitale L'analisi individua inoltre le seguenti sfide: 1. rafforzare in maniera strutturale il sistema produttivo marchigiano; 2. fronteggiare le conseguenze economiche e occupazionali della pandemia;

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							3. rispondere alle necessità di riqualificazione innovativa e di diversificazione produttiva delle filiere regionali. Rif. § 4.1 "Gli ambiti di specializzazione produttiva" e 2.5 "Gli ostacoli e le opportunità alla diffusione dell'innovazione"
				2. l'esistenza di istituzioni o organismi nazionali/regionali competenti responsabili per la gestione della strategia di specializzazione;	Sì	Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 DGR n. 42 del 31 gennaio 2022 Relazione di autovalutazione https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Innovazione/Strategia-di-Specializzazione-Intelligente-per-Ricerca-e-Innovazione	Il Settore Innovazione e cooperazione internazionale della Regione Marche è responsabile della gestione della strategia di specializzazione intelligente approvata il 31 gennaio 2022 (Delibera di Giunta n. 42 del 31 gennaio 2022)
				3. strumenti di sorveglianza e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia;	Sì	Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (cap.8) DGR n. 42 del 31 gennaio 2022 Relazione di autovalutazione https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Innovazione/Strategia-di-Specializzazione-Intelligente-per-Ricerca-e-Innovazione	Il Settore Innovazione e cooperazione internazionale della Regione Marche è responsabile dello svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione. Sul piano procedurale, i responsabili degli interventi di attuazione della S3 aggiorneranno con periodicità i valori realizzati per ciascun indicatore. I dati cumulati al primo quadrimestre di ogni annualità saranno oggetto di comunicazione ad hoc nell'ambito del Comitato di Sorveglianza e i sistemi informativi dei Programmi coinvolti saranno alimentati con continuità.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							Saranno inoltre svolte attività di valutazione dei risultati della S3 allo scopo di fornire elementi che permettano di verificare l'impatto delle politiche attuate, attraverso valutazioni in itinere ed ex post. Si prevedono due rapporti valutativi: - valutazione in itinere (seconda metà del 2024) al fine di effettuare eventuali adeguamenti rispetto al percorso tracciato - valutazione ex post (seconda metà del 2027) al fine di utilizzare i risultati per la revisione della strategia per il successivo periodo di programmazione. Rif. § 8 "Monitoraggio e valutazione" della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027.
				4. il funzionamento della cooperazione tra portatori di interessi ("processo di scoperta imprenditoriale");	Sì	Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (cap. 5 e 8) Relazione di autovalutazione https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Innovazione/Strategia-di-Specializzazione-Intelligente-per-Ricerca-e-Innovazionee	Il processo di scoperta imprenditoriale è stato realizzato tramite momenti di partecipazione e coinvolgimento degli attori del territorio, organizzando incontri in presenza e on line e innescando un processo di self-discovery del potenziale tecnologico della Regione. Il processo si è articolato in tre fasi: 1) fase di ascolto: organizzazione di incontri in presenza al fine di privilegiare l'ascolto del territorio 2) fase di co-progettazione: svolgimento di un "Laboratorio" on line per ogni tavolo in presenza al fine di condividere nuove traiettorie di innovazione

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							3) fase di restituzione dei risultati: condivisione degli esiti degli incontri e della loro traduzione in traiettorie di innovazione L'Osservatorio per la Specializzazione Intelligente della Regione Marche ed i Tavoli di lavoro tematici si riuniranno annualmente al fine di monitorare costantemente il processo di scoperta imprenditoriale. Rif.§ 5 "Il processo di scoperta imprenditoriale: le fasi che conducono all'individuazione delle traiettorie di innovazione per ogni ambito produttivo" e 8 "Monitoraggio e valutazione" della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027
				5. azioni necessarie a migliorare i sistemi nazionali o regionali di ricerca e innovazione, se del caso;	Sì	Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (cap. 7.1) Relazione di autovalutazione https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Innovazione/Strategia-di-Specializzazione-Intelligente-per-Ricerca-e-Innovazione	La RIS prevede una serie di azioni per migliorare la ricerca regionale e i sistemi innovativi, tra cui: 1. Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo delle imprese: l'azione mira a sostenere la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese, in forma singola o associata, rivolti ad obiettivi di innovazione tecnologica e di investimento in industrializzazione dei risultati sul territorio regionale; 2. Sostegno a progetti per l'innovazione e la diversificazione di prodotto o servizio: l'azione si rivolge in modo particolare alle imprese meno strutturate sostenendo progetti rivolti

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							all'innovazione e alla diversificazione del prodotto e/o del servizio; 3. Progetti di ricerca industriale finalizzati al trasferimento tecnologico; l'azione sarà destinata a sviluppare nuove soluzioni abilitanti basate sull'applicazione delle tecnologie avanzate. Rif. § 7.1 "Azioni "core" della Strategia" della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027
				6. se del caso, azioni a sostegno della transizione industriale;	Sì	Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (cap. 7.2) Relazione di autovalutazione Legge Regionale del 17 marzo 2022, n. 4, "Promozione degli investimenti, dell'innovazione e della trasformazione digitale del sistema imprenditoriale marchigiano" (BU 24 marzo 2022, n. 22) https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Innovazione/Strategia-di-Specializzazione-Intelligente-per-Ricerca-e-Innovazione	La RIS prevede una serie di azioni a sostegno della transizione industriale (allineate alla Legge Regionale del 17 marzo 2022, n. 4, "Promozione degli investimenti, dell'innovazione e della trasformazione digitale del sistema imprenditoriale marchigiano"). Tra questi ci sono: 1. sostegno a progetti per la trasformazione digitale, l'innovazione organizzativa e lo sviluppo di nuovi modelli di business.; 2. sostegno all'innovazione e allo sviluppo delle MPMI: ammodernamento tecnologico ed eco-innovazione, industrializzazione dell'innovazione, nuove unità produttive. 3. realizzazione di azioni di sensibilizzazione e affiancamento alle imprese per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative e nuovi modelli di business in grado di migliorare la capacità delle imprese di affrontare il

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							mercato con le armi dell'innovazione e della digitalizzazione. Rif § 7.2 "Azioni collaterali e convergenti per la Strategia nell'ambito del POR FESR, del POR FSE, FEASR e FEAMPA o sostenute da fondi regionali" della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027.
				7. misure per rafforzare la cooperazione con i partner al di fuori di un determinato Stato membro in settori prioritari sostenuti dalla strategia di specializzazione intelligente.	Sì	Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (cap. 7.2 e 6) Relazione di autovalutazione https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Innovazione/Strategia-di-Specializzazione-Intelligente-per-Ricerca-e-Innovazione	Le misure sono descritte nella RIS, rif § 7.2 "Azioni collaterali e convergenti per la Strategia nell'ambito del POR FESR, del POR FSE, FEASR e FEAMPA o sostenute da fondi regionali", tra queste ad esempio: 1. Messa a disposizione di servizi per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle MPMI; 2. Supporto alle strategie innovative di internazionalizzazione delle PMI e delle start up; 3. Promozione di iniziative in rete per il riposizionamento competitivo dal punto di vista commerciale e tecnologico e per agganciare le catene globali del valore. Inoltre, la S3 intende promuovere i partenariati internazionali per sviluppare le priorità tematiche della Strategia 2021-27. Il principale programma con cui si intende rafforzare la cooperazione è il programma europeo per la ricerca e l'innovazione, Horizon Europe. Inoltre, ulteriori opportunità di cooperazione sono rappresentate dalla CTE, dall'Iniziativa Europea per le Città e dallo strumento finanziario I3 (Interregional Innovation Investments).

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							Rif. § 6 “La Strategia nel quadro della collaborazione interregionale della Regione Marche” della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027.
2.1. Quadro politico strategico a sostegno della ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali a fini di efficienza energetica	FESR	RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	Sì	1. È adottata una strategia nazionale di ristrutturazione a lungo termine per sostenere la ristrutturazione del parco nazionale di edifici residenziali e non residenziali, in linea con i requisiti della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, che: a) prevede target intermedi indicativi per il 2030, il 2040 e il 2050; b) fornisce un'indicazione delle risorse finanziarie necessarie per sostenere l'attuazione della strategia di ristrutturazione; c) definisce meccanismi efficaci per promuovere investimenti nella ristrutturazioni di immobili;	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" [https://politichecoesione.governo.it/media/2866/relazione-autovalutazione-ca-21_22_23.pdf] 2) "Strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale” (STREPIN, 2020): https://energy.ec.europa.eu/system/files/2021-04/it_2020_ltrs_0.pdf https://energy.ec.europa.eu/system/files/2021-12/2020_ltrs_italy_-_en.pdf	La Strategia per la riqualificazione energetica del parco immobiliare nazionale (STREPIN) ha ricevuto parere favorevole da parte della Conferenza Unificata il 25.03.2021. La Strategia è stata poi inviata alla Commissione europea, che ha provveduto alla pubblicazione del documento nella lingua italiana e inglese. La Strategia fissa tappe indicative per il 2030 e il 2040 e obiettivi per il 2050 compe riportato nella tab. 32 della STREPIN. La strategia fornisce una struttura indicativa delle risorse finanziarie necessarie per sostenerne l’attuazione (Cfr. cap. 5, tab. 27 e 30, STREPIN). La Strategia individua i meccanismi per incoraggiare gli investimenti nella ristrutturazione degli edifici, tra cui (fonte tab.36, par.6.4, STREPIN): - fondo nazionale per l’efficienza energetica; - fondo per l’efficienza energetica nell’edilizia scolastica; - fondo per l’acquisto e/o ristrutturazione di immobili; - fondo garanzia prima casa; - conto termico; - ecobonus;

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							- energy perfomance contract; - obbligazioni verdi, crowdfunding; - iniziative con fondi strutturali; - one-stop shop; - certificati bianchi.
				2. Misure di miglioramento dell'efficienza energetica volte a conseguire i risparmi energetici richiesti	Sì	1) Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3 2) Piano nazionale integrato per l'energia e il clima(PNIEC, 2019): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf 3) Relazione sull'applicazione dell'art.7 della direttiva 2018/2002/UE: https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC-Relazione-articolo-7-EED_2019_01_14.pdf	Il PNIEC elenca le misure di promozione dell'efficienza energetica per raggiungere gli obiettivi di risparmio energetico del Paese (vedasi par.3.2). Tra le misure vi sono: - lo schema d'obbligo dei Certificati Bianchi; - le detrazioni fiscali per gli interventi di efficienza energetica ed il recupero edilizio del patrimonio immobiliare esistente; - il conto termico, - il fondo nazionale per l'efficienza energetica (FNEE); - il piano impresa 4.0; - il programma per la riqualificazione amministrazione centrale (PREPAC); - il piano nazionale di informazione e formazione per l'efficienza energetica (PIF).
2.2. Governance del settore dell'energia	FESR	RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le	Sì	Il piano nazionale integrato per l'energia e il clima è notificato alla Commissione conformemente all'articolo 3 del regolamento (UE) 2018/1999 e coerentemente con gli obiettivi di riduzione a lungo termine	Sì	1) Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3: https://politichecoesione.governo.it/media/2866/relazione-autovalutazione-ca-21_22_23.pdf	A dicembre 2019 il Governo italiano ha approvato il PNIEC 2021-2030, redatto secondo l'Allegato I del Regolamento sulla Governance dell'Unione dell'Energia. Questo piano è stato presentato alla CE il 31 dicembre 2019. Successivamente, il 21 gennaio 2020 è

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
		emissioni di gas a effetto serra RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti		delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi dell'accordo di Parigi, e comprende: 1. tutti gli elementi richiesti dal modello di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2018/1999;		2) Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC, 2019): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf	stato pubblicato il testo definitivo del piano integrato con i provvedimenti nazionali approvati a fine anno e trasmesso alla RPUE il 17 gennaio 2021. Il PNIEC definisce i principali orientamenti per la riduzione degli impatti climatici: decarbonizzazione, efficienza energetica, sicurezza energetica, sviluppo del mercato interno dell'energia e sviluppo della ricerca e dell'innovazione.
				2. una descrizione delle risorse e dei meccanismi finanziari previsti per le misure di promozione dell'energia a basse emissioni.	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3 https://politichecoesione.governo.it/media/2866/relazione-autovalutazione-ca-21_22_23.pdf 2) "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima" (PNIEC, 2019)	l PNIEC 2021-2030 include una descrizione delle risorse finanziarie (Cfr. par.5.3, tab.78 e 79), delle misure esistenti (Cfr. par.1.2, tab.3) e delle misure pianificate per promuovere l'energia a basse emissioni di carbonio (Cfr. par.1.1, tab.2).
2.3. Promozione efficace dell'uso di energie rinnovabili in tutti i settori e in tutta l'UE	FESR	RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	Sì	Sono in atto misure che garantiscono: 1. la conformità all'obiettivo nazionale vincolante in materia di energie rinnovabili per il 2020 e a questa quota di energia rinnovabile quale valore base fino al 2030 o l'adozione di misure supplementari qualora il valore base non venga mantenuto su un periodo di un anno conformemente alla direttiva (UE) 2018/2001 e al regolamento (UE) 2018/1999;	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" 2) "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima" (PNIEC): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf	Il PNIEC 2021-2030 definisce le politiche esistenti e le misure pianificate strutturate nel contesto dello sviluppo delle FER in vari settori (elettricità, trasporti, calore, mercato interno dell'energia, ecc.), per raggiungere gli obiettivi di sviluppo delle FER 2020 e 2030. La relazione sullo stato di avanzamento rispetto agli obiettivi 2020 sulle fonti rinnovabili è stata inviata alla CE a inizio 2020 e mostra che l'Italia ha raggiunto nel 2018 una quota del

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						3) "Relazione stato di avanzamento rispetto agli obiettivi 2020 sulle fonti rinnovabili" Cfr. anche https://www.gse.it/documenti_site/Documenti%20GSE/Rapporti%20statistici/Rapporto%20Statistico%20GSE%20-%20FER%202019.pdf	consumo interno lordo di energia coperta da fonti rinnovabili pari al 17,78%, raggiungendo e superando così l'obiettivo nazionale vincolante 2020 per le energie rinnovabili posto al 17%
				2. conformemente ai requisiti della direttiva (UE) 2018/2001 e del regolamento (UE) 2018/1999, un aumento della quota di energie rinnovabili nel settore del riscaldamento e raffreddamento in linea con l'articolo 23 della direttiva (UE) 2018/2001.	Sì	1) "Relazione di autovalutazione CA 2.1, 2.2 e 2.3" (https://politichecoesione.governo.it/it/la-politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/le-condizioni-abilitanti-per-la-politica-di-coesione-2021-2027/condizioni-abilitanti-tematiche/) 2) "Piano nazionale integrato per l'energia e il clima" (PNIEIC): https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/PNIEC_finale_17012020.pdf https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/it_final_necp_main_en.pdf	Il PNIEC 2021-2030 include misure per aumentare annualmente la quota di FER nel settore termico di 1,3 punti percentuali nel periodo 2021-2030 (vedasi par.2.1.2, tab.12). Si prevede che il contributo delle FER al soddisfacimento dei consumi finali lordi totali al 2030 (30%) sia così differenziato tra i diversi settori (Rif. PNIEC, pagina 54): - 55,0% di quota rinnovabili nel settore elettrico; - 33,9% di quota rinnovabili nel settore termico (usi per riscaldamento e raffrescamento); - 22,0% per quanto riguarda l'incorporazione di rinnovabili nei trasporti.
2.4. Quadro per una gestione efficace del	FESR	RSO2.4. Promuovere	Sì	È stato predisposto un piano di gestione del rischio di catastrofi a livello nazionale o regionale,	Sì	Relazione di autovalutazione http://ow.ly/uLTv50KKp6W	La condizione è soddisfatta, così come descritto nel secondo capitolo della Relazione, che illustra la valutazione del

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
rischio di catastrofi		l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici		istituito sulla base di valutazioni dei rischi, tenendo debitamente conto dei possibili impatti dei cambiamenti climatici e delle esistenti strategie di adattamento agli stessi, che comprende: 1. una descrizione dei principali rischi, valutati in conformità dell'articolo 6, paragrafo 1, della decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, che rifletta il profilo di rischio attuale e in evoluzione con un orizzonte temporale indicativo da 25 a 35 anni. La valutazione si basa, per quanto riguarda i rischi connessi al clima, sulle proiezioni e sugli scenari relativi ai cambiamenti climatici;		DPC (2018) National Risk Assessment https://www.protezionecivile.gov.it/static/5cffeb32c9803b0bddce533947555cf1/Documento_sulla_Valutazione_nazionale_dei_rischi.pdf MATTM (2014) Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/clima/snacc_2014_rapporto_stato_conoscenze.pdf MATTM (2015) SNACC https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/clima/documento_SNAC.pdf	rischio per i rischi condizionati dai cambiamenti climatici – fra i quali, i rischi idrogeologico e idraulico, da neve e valanghe, da crisi idrica e da incendi boschivi – e per i rischi geofisici, inclusi il rischio sismico, da maremoto e vulcanico, oltre che per i rischi antropici. Tale descrizione è integrata e, per alcuni rischi, aggiornata dal documento Summary Report Italia (2021), redatto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera d), della decisione n. 1313/2013/UE, allegato alla Relazione.
				2. una descrizione della prevenzione, della preparazione e delle misure atte a rispondere ai principali rischi individuati in materia di catastrofi. La priorità delle misure è stabilita in funzione dei rischi e del loro impatto economico, delle carenze in termini di capacità, dell'efficacia e dell'efficienza, tenendo conto di possibili alternative;	Sì	Relazione di autovalutazione (http://ow.ly/uLTv50KKp6W) Capitolo 3, 4 e 6 Summary Report Italia 2021 – Parte II e Parte III (allegato alla Relazione di autovalutazione)	La condizione è soddisfatta. Il terzo capitolo della relazione di autovalutazione descrive i piani per la gestione dei rischi da catastrofi naturali. Le misure adottate sono descritte nel quarto capitolo. Le misure, strutturali e non strutturali, sono descritte in base alla loro valenza geografica e al fatto che siano mirate alla prevenzione o alla preparazione. Sono anche descritte alcune misure nazionali multi-rischio. Le parti II e III del Summary Report Italia 2021 integrano le informazioni per le funzioni del SNPC e le misure di prevenzione e preparazione volte a far fronte ai rischi con conseguenze transfrontaliere e connessi a catastrofi

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
							che provocano effetti multinazionali nonché ai rischi poco probabili dall'impatto elevato. Le misure sono state individuate anche grazie all'analisi dei risultati di valutazione dei singoli rischi, nonché al monitoraggio delle perdite dovute alle catastrofi. Le singole minacce hanno determinato le specifiche politiche di intervento riportate nelle specifiche tabelle per ciascun rischio.
				3. informazioni sulle risorse di finanziamento e sui meccanismi disponibili per coprire i costi di funzionamento e di manutenzione connessi alla prevenzione, alla preparazione e alla risposta.	Sì	Relazione di autovalutazione http://ow.ly/uLTv50KKp6W Capitolo 5 – pag. 92 – 99 Allegato 1 – Summary Report Italia 2021 pag. 35 – 36, 38	La condizione è soddisfatta. In Italia, la competenza per la gestione e la riduzione dei rischi da disastri è condivisa tra diversi soggetti istituzionali – Amministrazioni dello Stato, Regioni e Province autonome, Enti locali – ciascuno dei quali investe proprie risorse per il funzionamento e la manutenzione della prevenzione, della preparazione e della risposta, anche in funzione della tipologia di rischio. Nel quinto capitolo sono riassunte le principali fonti di finanziamento per la prevenzione e preparazione ai rischi e ai loro effetti.
2.5. Pianificazione aggiornata degli investimenti necessari nel settore idrico e nel settore delle acque reflue	FESR	RSO2.5. Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile	Sì	Per ciascuno o ambo i settori è stato predisposto un piano di investimento nazionale che comprende: 1. una valutazione dell'attuale stato di attuazione della direttiva 91/271/CEE del Consiglio e della direttiva 98/83/CE del Consiglio;	Sì	Relazione di autovalutazione http://ow.ly/7yUF50KKpFy EGATO 1 http://www.ato1acqua.marche.it/atomarchen1/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/87 EGATO 2 http://www.aato2.marche.it/ato2marc/zf/index.php/atti-	I Piani d'ambito sono stati adottati dai 5 EGATO. Secondo lo schema regolatorio ARERA, finalizzato alla tariffa, il programma degli interventi è aggiornato ogni due anni. È in corso l'aggiornamento 2022-2025. Per gli agglomerati in procedura d'infrazione ci sono relazioni inviate all'UE sugli stati avanzamento interventi

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTkRZM-g-F EGATO 3 http://ow.ly/ZMfe50KKpAG EGATO 4 https://www.aato4.it/pagepub.asp?idn=1 EGATO 5 https://www.ato5marche.it/piano-ambito Piano di tutela Acque https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Tutela-delle-acque/PTA	già programmati e in fase di realizzazione a seguito della definizione dei quadri finanziari previsti da Accordi di Programma con il MiTE.
				2. l'identificazione e la pianificazione di tutti gli investimenti pubblici, compresa una stima finanziaria indicativa: a) necessari per dare attuazione alla direttiva 91/271/CEE, compresa la definizione delle priorità per quanto riguarda la dimensione degli agglomerati e l'impatto ambientale, con investimenti ripartiti per ciascun agglomerato per il trattamento di acque reflue; b) necessari per attuare la direttiva 98/83/CE; c) necessari per soddisfare le esigenze derivanti dalla direttiva (UE) 2020/2184, in particolare per quanto riguarda la revisione dei parametri di qualità di cui all'allegato I di tale direttiva;	Sì	I Piani d'Ambito coprono l'intero territorio regionale EGATO 1 http://www.ato1acqua.marche.it/atomarchen1/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/87 EGATO 2 http://www.aato2.marche.it/ato2marc/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTkRZM-g-F EGATO 3 (http://ow.ly/LrTE50KKpKc) EGATO 4 https://www.aato4.it/pagepub.asp?idn=1	I Piani d'ambito sono stati adottati dai 5 EGATO. Secondo lo schema regolatorio ARERA, finalizzato alla tariffa, il programma degli interventi è aggiornato ogni due anni. È in corso l'aggiornamento 2022-2025. Per gli agglomerati in procedura d'infrazione ci sono relazioni inviate all'UE sugli stati avanzamento interventi già programmati e in fase di realizzazione a seguito della definizione dei quadri finanziari previsti da Accordi di Programma con il MiTE.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						EGATO 5 https://www.ato5marche.it/piano-ambito Piano di tutela Acque Acque https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Tutela-delle-acque/PTA	
				3. una stima degli investimenti necessari al rinnovo delle infrastrutture esistenti per le acque reflue e l'approvvigionamento idrico, comprese le reti e in funzione della loro età e dei piani di ammortamento;	Sì	I Piani d'Ambito coprono l'intero territorio regionale EGATO 1 http://www.ato1acqua.marche.it/atomarchen1/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/87 EGATO 2 http://www.aato2.marche.it/ato2marc/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTkRZM-g-F EGATO 3 http://ow.ly/LrTE50KKpKc EGATO 4 https://www.aato4.it/pagepub.asp?idn=1 EGATO 5	I Piani d'ambito sono stati adottati dai 5 EGATO. Secondo lo schema regolatorio ARERA, finalizzato alla tariffa, il programma degli interventi è aggiornato ogni due anni. È in corso l'aggiornamento 2022-2025. Per gli agglomerati in procedura d'infrazione ci sono relazioni inviate all'UE sugli stati avanzamento interventi già programmati e in fase di realizzazione a seguito della definizione dei quadri finanziari previsti da Accordi di Programma con il MiTE.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						https://www.ato5marche.it/piano-ambito Piano di tutela Acque Acque https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Tutela-delle-acque/PTA	
				4. un'indicazione delle potenziali fonti di finanziamento pubblico, qualora sia necessario per integrare i diritti di utenza.	Sì	I Piani d'Ambito coprono l'intero territorio regionale EGATO 1 http://www.ato1acqua.marche.it/atomarchen1/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/87 EGATO 2 http://www.aato2.marche.it/ato2marc/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTkRZM-g-F EGATO 3 http://ow.ly/LrTE50KKpKc EGATO 4 https://www.aato4.it/pagepub.asp?idn=1 EGATO 5 https://www.ato5marche.it/piano-ambito	I Piani d'ambito sono stati adottati dai 5 EGATO. Secondo lo schema regolatorio ARERA, finalizzato alla tariffa, il programma degli interventi è aggiornato ogni due anni. È in corso l'aggiornamento 2022-2025. Per gli agglomerati in procedura d'infrazione ci sono relazioni inviate all'UE sugli stati avanzamento interventi già programmati e in fase di realizzazione a seguito della definizione dei quadri finanziari previsti da Accordi di Programma con il MiTE.

Condizione abilitante	Fondo	Obiettivo specifico	Adempimento della condizione abilitante	Criteri	Adempimento dei criteri	Riferimento ai documenti pertinenti	Giustificazione
						Piano di tutela Acque Acque https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Tutela-delle-acque/PTA	
2.7. Quadro di azioni elencate per priorità per le misure di conservazione necessarie, che implicano il cofinanziamento dell'Unione	FESR	RSO2.7. Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento	Sì	Per gli interventi a sostegno di misure di conservazione della natura in relazione ai siti Natura 2000 che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva 92/43/CEE del Consiglio: è stato predisposto un quadro di azione prioritaria conformemente all'articolo 8 della direttiva 92/43/CEE, che comprende tutti gli elementi richiesti dal modello del quadro di azione prioritaria per il periodo 2021-2027 concordato tra la Commissione e gli Stati membri, compresa l'individuazione delle misure prioritarie e la stima del fabbisogno di finanziamento.	Sì	http://www.norme.marche.it/attiweb/searchDelibere.aspx (cfr. DGR n. 1361 del 15 nov. 2021) DGR n. 1361 del 15 nov. 2021	Il PAF, formalmente approvato il 16 nov. 2021 e notificato dal MiTE alla Commissione Europea tramite la Rappresentanza Permanente a Bruxelles il 24 nov. 2021, contiene: • Un'analisi dello stato attuale di Natura 2000; • Finanziamento di Natura 2000 per il periodo 2014-2020; • Misure prioritarie Natura 2000 per il periodo 2021-2027 e fabbisogno di finanziamento, che includono misure orizzontali e costi amministrativi relativi a Natura 2000; • Misure per mantenere e ripristinare il buono stato dei siti, attuate all'interno e all'esterno dei siti Natura 2000 (acque marine e costiere; brughiere e macchia; torbiere rialzate, paludi e labbri; prati; altri ecosistemi agricoli; aree boschive e foreste; habitat rocciosi, dune e raramente piantati; Habitat d'acqua dolce; Altro); • Ulteriori misure specifiche per specie non correlate a ecosistemi o habitat specifici.

5. Autorità di programma

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera k), e articoli 71 e 84 del CPR

Tabella 13: autorità di programma

Autorità di programma	Nome dell'istituzione	Nome del contatto	Posizione	Email
Autorità di gestione	Direzione programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali	Andrea Pellei	Dirigente pro tempore	direzione.programmazioneintegrata@regione.marche.it
Autorità di audit	Settore Audit e controlli di secondo livello	Francesco Maria Nocelli	Dirigente pro tempore	settore.Auditcontrolli2livello@regione.marche.it
Organismo che riceve i pagamenti della Commissione	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione europea	Dirigente pro tempore	rgs.igrue.ufficio7@mef.gov.it

La ripartizione degli importi rimborsati per l'assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR qualora vengano individuati più organismi per ricevere i pagamenti della Commissione

Riferimento: Articolo 22, paragrafo 3, del CPR

Tabella 13A: la porzione delle percentuali di cui all'articolo 36, paragrafo 5, lettera b), del CPR che sarebbe rimborsata agli organismi che ricevono i pagamenti della Commissione in caso di assistenza tecnica a norma dell'articolo 36, paragrafo 5, del CPR (in punti percentuali)

6. Partenariato

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera h), del CPR

A norma del regolamento delegato (UE) n. 240/2014, la Regione Marche, tramite DGR 1555/2020, ha avviato il percorso di governance per costruzione del Quadro Strategico della programmazione 2021/2027, al fine di massimizzare la le ricadute partecipazione degli attori sul territorio regionale della programmazione alla preparazione del nuovo Programma e definire in una una visione d'insieme le priorità regionali, anche alla luce delle complementarietà ed integrazioni con la programmazione dei fondi FEASR e FEAMP.

Si è costituito un organismo politico, il Comitato di indirizzo, che fissa le linee di indirizzo e le priorità strategiche regionali, anche con riferimento alla Strategia di specializzazione intelligente e tenendo conto di tutte le opportunità del Quadro Finanziario Pluriennale e Next Generation EU per la ripresa economica e la crescita.

Al Comitato di Indirizzo è stato affiancato un organismo tecnico, il Comitato Tecnico scientifico, che sulla base delle indicazioni strategiche e tenendo conto del quadro socio economico regionale, a seguito delle pandemia, ha definito le traiettorie di sviluppo. Al Comitato Tecnico Scientifico partecipano i docenti individuati dalle Università marchigiane.

I due comitati si sono interfacciati con i Tavoli di lavoro, composti dalle strutture regionali competenti e incaricati a discutere, sotto il coordinamento dell'AdG, le possibili linee di intervento da attivare in relazione ai 5 obiettivi specifici previsti nel nuovo pacchetto regolamentare 2021/27.

Si sono quindi svolti i seguenti incontri:

- Comitato di Indirizzo: 10 dicembre 2020 / 09 luglio 2021
- Comitato Tecnico e Scientifico: 30 luglio 2021
- Comitato di Indirizzo e Comitato Tecnico Scientifico: 10 marzo 2022
- Tavolo 1 - Europa più intelligente: 18 maggio - 06 luglio - 19 luglio 2021
- Tavolo 2 - Europa più verde: 18 maggio - 08 luglio 2021
- Tavolo 3 - Europa più connessa: 19 maggio - 07 luglio 2021
- Tavolo 4 - Europa più sociale: 19 maggio - 09 luglio 2021
- Tavolo 5 - Europa più vicina ai cittadini - 20 maggio - 07 luglio 2021

Al fine di testare la validità delle scelte strategiche, elaborate dai Comitati e discusse nei Tavoli, la Regione Marche ha avviato, a partire da luglio 2021, un percorso di ascolto finalizzato alla concertazione e alla condivisione progettuale, attraverso incontri territoriali che hanno visto il coinvolgimento: dei Comuni, delle 4 Università marchigiane (Politecnica delle Marche, Urbino, Camerino e Macerata), delle associazioni di categoria, delle associazioni ambientaliste e degli ordini professionali.

- Incontro partenariato - Europa più intelligente: 22 luglio 2021 (Sala Verde, Regione Marche)
- Incontro partenariato - Europa più verde: 27 luglio 20212021 (Sala Verde, Regione Marche)
- Incontro partenariato - Europa più sociale: 29 luglio 2021 2021 (Sala Verde, Regione Marche)
- Incontro con tutti i sindaci della Regione - Jesi - 23 luglio 2021

- Urbino (Pesaro Urbino) - 8 ottobre 2021
- Tolentino (Macerata) - 22 ottobre 2021
- Ascoli Piceno - 29 ottobre 2021
- Fermo - 16 dicembre 2021
- Senigallia (Ancona) - 23 dicembre 2021

Gli incontri hanno rappresentato un momento di ascolto delle istanze e degli attori del territorio consentendo di acquisire indicazioni per affinare le linee della programmazione.

Allo scopo di raccogliere i contributi dal partenariato è stata anche attivata la casella postale europa@regione.marche.it alla quale i vari stakeholder possono proporre le linee di intervento strategiche al fine della redazione del PR.

Dalle diverse rappresentanze sono pervenuti:

- Documento elaborato da: Cisl – Cgil e Uil - analisi e proposte per un'Europa più intelligente, verde e vicina ai cittadini, nonché l'attivazione governance condivisa con le parti sociali
- Contributo elaborato da: LegaCoop -analisi e proposte per un'Europa più intelligente, verde e sociale
- Documento elaborato da: Confindustria -analisi e proposte per un'Europa più intelligente, verde, connessa, sociale e vicina ai cittadini
- Documento elaborato da: Forum Terzo Settore - analisi e proposte per un'Europa più intelligente, verde, connessa, sociale e vicina ai cittadini
- Documento elaborato da: Confesercenti Marche
- Contributo elaborato dal Comune di Ancona
- Contributo elaborato dal Comune di Macerata
- Contributo elaborato dal Comune di Recanati
- Contributo elaborato dal Comune di Cupramarittima

Inoltre, il partenariato è stato coinvolto nell'ambito del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). L'Autorità competente ha avviato le consultazioni pubbliche del procedimento di cui all'art. 14 del D.lgs. 152/2006 nel periodo dal 22/04/2022 al 06/06/2022.

Alla consultazione hanno dato parere i seguenti enti: Parco Nazionale dei Sibillini Unione Montana Catria e Nerone, Unione Montana Potenza Esino Musone, Riserva Naturale Monte San Vicino e del Monte Canfaito, Unione montana Alta Valle del Metauro, Parco Regionale Sasso Simone e Simoncello, Unione Montana Montefeltro, Provincia di Macerata, Unione Montana Monti Azzurri, Unione Montana Esino Frasassi, Parco Regionale Gola della Rossa Frasassi, Riserva naturale statale Abbadia di Fiastra, Unione Montana Tronto e Valfluvione, Riserva Naturale Montagna di Torrichio, Riserva Regionale della Sentina, Provincia di Ancona, Riserva Regionale Ripa Bianca di Jesi, Parco del San Bartolo, Riserva Statale del Furlo, Unione Montana Marca Camerino, Provincia di Pesaro e Urbino, Provincia di Ascoli Piceno, Parco del Conero, Parco Nazionale Gran Sasso Laga.

La procedura si è conclusa con parere motivato di cui al decreto n. 153 del 04/08/2022.

7. Comunicazione e visibilità

Riferimento: articolo 22, paragrafo 3, lettera j), del CPR

Le azioni di informazione e comunicazione relative al PR saranno condotte in accordo con gli orientamenti contenuti nel documento di Strategia nazionale di comunicazione unitaria.

Per garantire un'immediata e univoca riconoscibilità del contributo ricevuto dai Fondi UE e comunicare in modo unitario l'intervento dell'UE, il PR adotta l'identità visiva (logo, claim, grafica coordinata unitaria) definita nella Strategia e opportunamente declinata in ambito territoriale e tematico. La Strategia prevede l'adozione di un indicatore di output - *Iniziative e prodotti di comunicazione, informazione e visibilità realizzati*- ed un indicatore di risultato - *Grado di interazione con i contenuti digitali del programma* - che rispondono ai requisiti SMART individuati dalla CE. Il responsabile della comunicazione, individuato dall'AdG, parteciperà alla rete nazionale collegata alla rete di informazione e comunicazione a livello europeo per facilitare il confronto, lo scambio di buone pratiche e l'eventuale realizzazione di iniziative comuni.

OBIETTIVI

Le attività di comunicazione puntano a promuovere e diffondere nel territorio regionale le opportunità proposte dal PR FESR 21-27, la conoscenza dei progetti finanziati, evidenziando la centralità dell'UE, nonché garantendo: trasparenza, accessibilità e imparzialità nell'accesso alle informazioni.

Gli obiettivi principali sono:

- diffondere la conoscenza del Programma, degli obiettivi e dei risultati raggiunti informando e sensibilizzando l'opinione pubblica/cittadini sul ruolo dell'Unione Europea e fornendo un quadro coerente delle azioni intraprese al fine di contribuire a sviluppare un "sentimento di cittadinanza europea attiva";
- garantire e incentivare la promozione e diffusione di un "sentimento di fiducia" verso le opportunità provenienti dall'Europa tramite i Fondi strutturali e verso le istituzioni che li attivano, assicurando la trasparenza nell'utilizzo delle risorse attraverso la pubblicizzazione delle opportunità di finanziamento;
- informare i potenziali beneficiari finali attraverso strumenti e informazioni dal linguaggio semplice e privo di tecnicismi e facilmente accessibile anche a persone con disabilità, circa le opportunità offerte dalle azioni finanziate e le modalità per accedervi, tenendo in considerazione le sinergie con gli altri fondi;
- informare e supportare i beneficiari sui loro obblighi e sulle loro responsabilità in termini di informazione e comunicazione.

DESTINATARI

Le azioni di comunicazione saranno target-oriented, cioè saranno condotte definendo i contenuti sulla base di 3 macro target audience:

a) cittadini / opinione pubblica / beneficiari e destinatari interventi FESR (Imprese, Università, Associazioni, Enti pubblici, Organizzazioni, etc);

b) pubblico specializzato e moltiplicatore di informazione (Stakeholder Istituzionali e Parti Sociali, Associazioni di categoria, Opinion Maker, AdG di altri fondi europei, Funzionari regionali responsabili FESR della programmazione, monitoraggio, rendicontazione e controlli, attuazione-gestione, Scuola e Università, Partner territoriali, Organismi che promuovono le Pari Opportunità, Organizzazioni professionali);

c) media (Testate locali, Testate nazionali, Siti web di informazione e portali, Radio e tv del territorio, Canali Social).I target specifici saranno definiti in base agli obiettivi del Programma, agli ambiti geografici di riferimento e al focus sulle giovani generazioni intese come audience "specifica" della politica di coesione.

CANALI E STRUMENTI

Per raggiungere gli obiettivi e i target di riferimento verranno utilizzati i seguenti canali di comunicazione:

- Sito web (collegato al portale unico nazionale Opencoesione ed alla piattaforma Kohesio)
- Newsletter
- Social media (Facebook, Twitter, Instagram, You Tube, Whatsapp e Telegram,)
- Eventi pubblici (in presenza e online)
- Pubblicazioni sui media regionali (online e offline), infografiche, spot televisivi e radiofonici, video e radio interviste
- Comunicati stampa (eventi, inviti, bandi)

In coerenza con le "Linee guida per la scrittura della Strategia di comunicazione dei PO", prodotte dall'Agenzia della Coesione territoriale, la strategia del PR Marche assicurerà la presenza attiva ed efficace sui canali social:

- promuovendo contenuti di qualità inerenti i risultati e gli impatti delle politiche di coesione
- semplificando il linguaggio utilizzato per essere facilmente comprensibile
- favorendo la riconoscibilità immediata del "brand" del Programma e dell'Europa attraverso il ricorso ad una visual identity comune e un claim efficace
- proponendo frequentemente dati e infografiche al fine di agevolare la lettura e l'immediata diffusione dei contenuti
- migliorando il posizionamento del PR su social e web, attraverso un miglior coordinamento della social media strategy che preveda l'utilizzo di hashtag e messaggi/elementi comuni che garantiscano un'immediata riconoscibilità del messaggio
- potenziando la social media strategy, con l'utilizzo di nuovi canali, come ad es. Telegram e Whatsapp, in grado di interagire h24 la comunicazione effettuata con i canali tradizionali.

BUDGET

Il budget previsto è indicativamente lo 0,6 % dell'importo totale del programma.

8. Utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi fissi e finanziamenti non collegati ai costi

Riferimento: articoli 94 e 95 del CPR

Tabella 14: utilizzo di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi

Impiego previsto degli articoli 94 e 95 del CPR	Sì	No
A partire dall'adozione, il programma farà uso dei rimborsi dei contributi dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari nell'ambito della priorità conformemente all'articolo 94 del CPR	☐	☒
A partire dall'adozione, il programma farà uso di rimborsi dei contributi dell'Unione in base a finanziamenti non collegati ai costi conformemente all'articolo 95 del CPR	☐	☒

Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Proporzione stimata della dotazione finanziaria totale all'interno della priorità, alla quale si applicheranno le SCO in %	Tipo/i di operazione coperto/i		Indicatore che determina il rimborso		Unità di misura dell'indicatore che determina il rimborso	Tipo di SCO (tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi)	Importo (in EUR) o percentuale (in caso di tassi fissi) delle SCO
					Codice(1)	Descrizione	Codice(2)	Descrizione			

(1) Si riferisce al codice relativo alla dimensione "campo d'intervento" nella tabella 1 dell'allegato I del CPR e nell'allegato IV del regolamento FEAMPA.

(2) Si riferisce al codice relativo a un indicatore comune, ove applicabile

Appendice 1: Contributo dell'Unione in base a costi unitari, somme forfettarie e tassi fissi

B. Dettagli per tipo di operazione

C. Calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari

1. Fonte dei dati usati per calcolare la tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari (chi ha prodotto, raccolto e registrato i dati, dove sono conservati, date limite, convalida, ecc.)

2. Specificare perché il metodo e il calcolo proposti in base all'articolo 94, paragrafo 2, del CPR, sono rilevanti per il tipo di operazione.

3. Specificare come sono stati eseguiti i calcoli, includendo in particolare eventuali ipotesi formulate in termini di qualità e quantità. Ove pertinente, dovrebbero essere impiegati e, se richiesto, forniti, prove statistiche e parametri di riferimento in un formato utilizzabile dalla Commissione.

4. Illustrare come si è garantito che il calcolo della tabella standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari comprendesse solo le spese ammissibili.

5. Valutazione della/delle autorità di audit degli importi e della metodologia di calcolo e delle modalità per garantire la verifica, la qualità, la raccolta e la conservazione dei dati.

Appendice 2: Contributo dell'Unione basato su finanziamenti non collegati ai costi

A. Sintesi degli elementi principali

Priorità	Fondo	Obiettivo specifico	Categoria di regione	Importo coperto dal finanziamento non collegato ai costi	Tipo o tipi di operazione coperto/i		Condizioni da soddisfare/risultati da conseguire che determinano il rimborso da parte della Commissione	Indicatore		Unità di misura delle condizioni da soddisfare/dei risultati da conseguire che determinano il rimborso da parte della Commissione	Tipo di metodo di rimborso previsto per rimborsare il/i beneficiario/i
					Codice (1)	Descrizione		Codice (2)	Descrizione		

(1) Si riferisce al codice relativo alla dimensione "campo d'intervento" nella tabella 1 dell'allegato I del CPR e nell'allegato IV del regolamento FEAMPA.

(2) Si riferisce al codice relativo a un indicatore comune, ove applicabile

B. Dettagli per tipo di operazione

Appendice 3

Articolo 22, paragrafo 3, del CPR

Programma regionale integrato di Riqualificazione e valorizzazione dei borghi e centri storici delle Marche

BUDGET

40.500.000,00 (risorse FESR a valere su più azioni del programma)

DESCRIZIONE

Le Marche, con i suoi oltre 9.300 Km2 di estensione, è una regione fortemente caratterizzata dalla presenza di numerosi borghi: quasi il 70% dei Comuni marchigiani ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e in questi piccoli comuni vive solo il 20% della popolazione marchigiana.

Il patrimonio storico-culturale presente nei borghi marchigiani è estremamente significativo, e diversificato, ubicato in contesti territoriali differenti che spaziano dalla costa alla collina fino alla montagna.

In questo contesto, la Regione si prefigge l'obiettivo di rivitalizzare e valorizzare il tessuto socio-culturale ed economico-produttivo dei borghi e dei centri storici attraverso interventi intersettoriali volti ad assicurarne la vivibilità, l'attrattività e la messa in sicurezza, favorire il recupero e la riqualificazione conservativa del patrimonio edilizio ivi esistente, la transizione al digitale, l'avvio e la crescita di micro e piccole imprese, il turismo diffuso e sostenibile e il soggiorno in un contesto abitativo, ambientale e paesaggistico di pregio, a contatto con le comunità residenti.

A sostegno del progetto sui Borghi, la Regione ha stanziato sia risorse autonome sia risorse afferenti al PR FESR 21-27, come indicato nelle modalità attuative del programma (MAPO), adottato con DGR n. 203 del 22/02/2023.

Si prevede un insieme coordinato di interventi destinati alle imprese valere sulle varie azioni del PR che beneficeranno di una riserva di fondi nei diversi bandi e di premialità in fase di valutazione dei progetti.

CRONOPROGRAMMA

- 02/2023 - approvazione della schede intervento con riserva borghi (Mapo PR FESR 2021/27)
- 06/2023 - Avvio bandi
- 12/2027 - Conclusione operazioni

DOCUMENTI

Titolo del documento	Tipo di documento	Data del documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Programme snapshot 2021IT16RFPR011 1.1	Istantanea dei dati prima dell'invio	28 ott 2022		Ares(2022)7497643	Programme_snapshot_2021IT16RFPR011_1.1_it_en.pdf Programme_snapshot_2021IT16RFPR011_1.1_en.pdf Programme_snapshot_2021IT16RFPR011_1.1_it.pdf	28 ott 2022	Gerli, Massimo

MOZIONI, RISOLUZIONI E ORDINI DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Estratto del processo verbale della seduta del 14 aprile 2026, n. 17

omissis

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO N. 8** *ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: "Programma regionale (PR) FESR 2021/2027. Approvazione della seconda modifica del PR FESR. Regolamenti 2021/1060 e 2025/1914. Modifica della D.G.R. 1828/2025"*

  Nuova titolazione: *"Programma regionale (PR) FESR 2021/2027. Approvazione della seconda modifica del PR FESR. Regolamenti 2021/1060 e 2025/1914"*

O M I S S I S

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

O M I S S I S

VALUTA

positivamente la modifica del Programma regionale FERS 2021/2027 volta all'inserimento della nuova priorità strategica, che risponde ad una richiesta di alloggi di edilizia abitativa pubblica sostenibile e a prezzi accessibili;

PROMUOVE

la scelta della Giunta regionale circa la possibilità di rivolgere la nuova priorità strategica anche ad interventi di edilizia universitaria, in considerazione delle carenze riguardanti il settore, che possono compromettere la scelta di iscriversi in uno degli Atenei della regione;

RACCOMANDA

alla Giunta regionale, nell'ambito delle procedure di attuazione della priorità strategica sopra richiamata, di attribuire priorità specifiche agli interventi di riqualificazione degli edifici esistenti, recuperando quella parte del patrimonio edilizio che necessita di interventi di riattamento;

RICHIEDE

inoltre, di sostenere politiche abitative per lo sviluppo delle aree interne e i borghi montani".

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 aprile 2026, n. 42

D. Lgs. 1/2018 art. 16 comma 3. L.R. 7/2025 art. 3 comma 4. Disposizioni organizzative per il coordinamento delle attività del Sistema Regionale di Protezione Civile a supporto del "Harley Davidson - European Spring Rally 2026" a Senigallia dal 30 aprile al 3 maggio 2026.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- di autorizzare l'attivazione del Sistema Regionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 16 comma 3 del D. Lgs.1/2018 e dell'art. 3 comma 4 della L.R. 7/2025, in occasione della manifestazione denominata "Harley Davidson - European Spring Rally 2026" programmata a Senigallia dal 30 aprile al 3 maggio 2026;

- di delegare il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio a porre in essere ed assumere tutti i provvedimenti necessari all'esercizio delle funzioni di cui sopra avvalendosi delle risorse del personale del Dipartimento necessario per lo svolgimento delle attività.

Il Presidente della Giunta
(Francesco Acquaroli)

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 14 aprile 2026, n. 43

Giudice di Pace di Macerata. Ricorso acquisito al prot. n. 0190996/2026. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 14 aprile 2026, n. 44

Giudice di Pace di Fermo. Ricorso ex art. 281 decies c.p.c. acquisito al prot. n. 0139246/2026. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 aprile 2026, n. 45

Art. 6, comma 2, L.R. n. 18/96 e ss.mm.ii. Costituzione Consulta regionale per la disabilità.

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- di costituire, ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L.R. n. 18/96 e ss.mm.ii., la Consulta regionale per la disabilità la quale esercita le funzioni di cui al comma 3 del medesimo articolo 6;

- di nominare i componenti della Consulta nelle persone di:
  - Assessore protempore alla Sanità e alle Politiche sociali, componente di diritto, **Paolo Calcinaro**;
  - rappresentante dell'ANMIL (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro), **Stefania Benedetti**;
  - rappresentante dell'ANMIC (Associazione Nazionale Mutilate ed Invalidi Civili), **Fabio Mariani**;
  - rappresentante dell'UNMS (Unione Nazionale Mutilati per Servizio), **Paolo Gaspari**;
  - rappresentante dell'UICI (Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti), **Andrea Cionna**;
  - rappresentante dell'ENS (Ente Nazionale Protezione ed Assistenza Sordi), **Diego Pieroni**;
  - rappresentante dell'ANVCG (Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra), **Sandra Vecchioni**;
  - rappresentante dell'ANMIG (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra), **Silvana Giaccaglia**;
  - rappresentante dell'ANFFAS (Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali), **Gianfranco Pascucci**;
  - rappresentante dell'AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici), **Franco Tonucci**;
  - rappresentante dell'APM (Associazione Paraplegici Marche), **Primo Sprecacè**;
  - rappresentante della UILDM (Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare) di Ancona, **Marta Migliosi**;
  - rappresentante dell'AVI Marche (Associazione Vita Indipendente delle persone con disabilità Marche), **Angelo Larocca**.

Il Presidente della Giunta
(Francesco Acquaroli)

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

SEGRETERIA GENERALE

Decreto del Dirigente della Segreteria Generale del 16 aprile 2026, n. 36

Art. 26 l.r. 18/2021. DDS n. 23/SGM del 03/03/2026. Avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione. Nomina della Commissione di valutazione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di nominare, in relazione all'avviso di selezione comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi di componente del Comitato tecnico-consultivo per la legislazione di cui all'art. 26 l.r. 18/2021, approvato con DDS n. 23/SGM del 03/03/2026, la commissione di valutazione delle candidature pervenute, che sarà composta da:
   - Dott. Mario Becchetti, Segretario generale della Giunta regionale, con funzioni di presidente;
   - Avv. Gabriella De Berardinis, Direttore del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa;
   - Dott.ssa Claudia Manciola, Dirigente del Settore Attività legislativa e consulenza giuridica;
   - Dott.ssa Anna Paola Italia, funzionario del Settore Attività legislativa e consulenza giuridica, in qualità di segretario verbalizzante;

2. di dare atto che dal presente decreto non derivano oneri a carico della Regione Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Segretario generale
(Mario Becchetti)

DIREZIONE VICESEGRETERIA E SEGRETERIA DI GIUNTA

Decreto del Dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta del 22 aprile 2026, n. 26

L. R. n. 34/1996 "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione"; L.R. n. 11/2006 "Istituzione dell'Ente parco regionale del Conero"; L.R. n. 29/2022 "Modifiche alle leggi regionali 14 maggio 2012, n. 13 (Riordino degli Enti di gestione dei Parchi Naturali Regionali. Modifiche alla legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle Aree Protette Naturali") e 7 febbraio 2019, n. 2 (Disposizioni per l'Ente parco regionale del Conero) e 2 settembre 1997, n. 57 (Istituzione del Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi). Designazione di un rappresentante nel Consiglio Direttivo dell'Ente Parco regionale del Conero: avviso per la presentazione di candidature.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di dare avviso che da parte della Giunta regionale dovrà essere effettuata la nomina di:

1 componente rappresentante della Regione nel Consiglio Direttivo dell'Ente Parco regionale del Conero

- Normativa di riferimento:
  - legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione";
  - legge regionale n. 11/2006 "Istituzione dell'Ente parco regionale del Conero";
  - L.R. n. 29/2022 "Modifiche alle leggi regionali 14 maggio 2012, n. 13 (Riordino degli Enti di gestione dei Parchi Naturali Regionali. Modifiche alla legge regionale 28 aprile 1994, n. 15 "Norme per l'istituzione e la gestione delle Aree Protette Naturali") e 7 febbraio 2019, n. 2 (Disposizioni per l'Ente parco regionale del Conero) e 2 settembre 1997, n. 57 (Istituzione del Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi).

- Durata in carica:
  5 anni dalla data di costituzione dell'attuale

Consiglio Direttivo, avvenuta con DGR n. 244 del 16/03/2026.

- Requisiti:
  Possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
  a) laurea;
  b) specifica esperienza o conoscenza in materia di tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio ambientale e paesaggistico o di pianificazione territoriale;
  c) specifica esperienza nell'amministrazione o direzione di enti locali o di enti parco.
- Compensi previsti a qualsiasi titolo:
  Ai consiglieri spetta solo il rimborso delle spese documentate per la partecipazione alle sedute.
- Soggetti abilitati a presentare le candidature:
  Consiglieri regionali e gruppi consiliari, ordini professionali, enti e associazioni operanti nel settore interessato.
- Data entro cui presentare le candidature:
  Entro 20 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente decreto.
- Organo regionale competente alla designazione:
  Giunta regionale
- Modalità di presentazione delle candidature:

  Le candidature possono essere presentate secondo le modalità contenute nell'allegato "A" del decreto n. 53 del 17/12/2025, reperibile all'indirizzo
  https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine/Modulistica

  Le candidature possono essere presentate anche on line, ai sensi del decreto n. 91/SGP del 07/11/2022, come da ultimo prorogato con decreto n. 18/VSG del 16/03/2026, mediante accesso alla relativa piattaforma al link
  https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine-on-line

  I modelli da utilizzare per la proposta di candidatura da parte del proponente e per l'accettazione da parte del candidato sono reperibili all'indirizzo
  https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine/Modulistica

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Francesco Maria Nocelli

Decreto del Dirigente della Direzione Vicesegreteria e Segreteria di Giunta del 22 aprile 2026, n. 27

Articoli 3 e 7 della legge regionale n. 34/1996 "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione"; Statuto della Fondazione Agraria Cante di Montevecchio. Avviso per la presentazione di candidature alla carica di un componente del Collegio dei Revisori della Fondazione Agraria Cante di Montevecchio, in sostituzione.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di dare avviso che da parte della Giunta regionale dovrà essere effettuata la nomina di:

1 componente del Collegio dei Revisori della Fondazione Agraria Cante di Montevecchio

- Normativa di riferimento:
  - legge regionale 5 agosto 1996, n. 34 "Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione"
  - art. 16 Statuto Fondazione Agraria Cante di Montevecchio
- Durata in carica:
  fino alla scadenza del Collegio dei Revisori in carica
- Requisiti:
  iscrizione nel registro dei revisori legali
- Compensi previsti a qualsiasi titolo:
  Euro 2.500,00 annuali lordi
- Soggetti abilitati a presentare le candidature:
  Consiglieri regionali e gruppi consiliari, ordini professionali, enti e associazioni operanti nel settore interessato
- Data entro cui presentare le candidature:
  Entro 20 giorni dalla pubblicazione nel BUR del presente decreto.
- Organo regionale competente alla nomina:
  Giunta regionale
- Modalità di presentazione delle candidature:
  Le candidature possono essere presentate secondo le modalità contenute nell'allegato "A" del

decreto n. 53/VSG del 17/12/2025, reperibile all'indirizzo https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine/Modulistica

Le candidature possono essere presentate anche on line, ai sensi del decreto n. 91/SGP del 07/11/2022, come da ultimo prorogato con decreto n. 18/VSG del 16/03/2026, mediante accesso alla relativa piattaforma al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine-on-line

Ulteriori informazioni sul procedimento di nomina possono essere recuperate all'indirizzo https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Enti-Locali-e-Pubblica-Amministrazione/Nomine

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Francesco Maria Nocelli

Decreto del Dirigente del Settore Audit e Controlli di Secondo Livello del 10 aprile 2026, n. 20

Manuale delle procedure di controllo ex post sulle domande del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare: sottomisure "ammodernamento frantoi oleari" e "ammodernamento delle macchine agricole".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di approvare il Manuale delle procedure di controllo ex post sulle domande del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare: sotto misure "ammodernamento frantoi oleari" e "ammodernamento delle macchine agricole" come da **allegato A** al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare il modello di verbale di sopralluogo, come da **allegato B** al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di approvare il modello di Relazione di controllo ex post, come da **allegato C** al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- di dar mandato ai funzionari e istruttori incaricati dell'effettuazione dei controlli, di utilizzare il suddetto manuale operativo, i modelli e gli allegati stabiliti, le indicazioni di controllo definite per tutte le domande di pagamento oggetto di controllo ex post.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Audit e controlli di secondo livello
(Francesco Maria NOCELLI)

ALLEGATI
Allegato A

MANUALE DELLE PROCEDURE DI CONTROLLO EX POST (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare
Allegato B
modello di verbale di sopralluogo
Allegato C
modello di Relazione di controllo ex post

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente del Settore Controllo di Gestione e Sistemi Statistici del 15 aprile 2026, n. 6

Affidamento dell'incarico di rilevatore statistico per l'indagine "Monitoraggio della qualità erogata del Trasporto pubblico locale su gomma Anno 2026" - Impegno somme Capitoli 2100210088 e 2100210089 – Bilancio 2026/2028 - annualità 2026.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 16 aprile 2026, n. 206

Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilita' volontaria esterna per la copertura n. 1 posto vacante presso la Giunta regionale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profili professionali D/LG "Funzionario legislativo, legale – Avvocato" o D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario", per le esigenze del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di indire, in relazione al Piano triennale del fabbisogno del personale 2026/2028, in particolare dal Piano occupazionale anno 2026, approvato nell'ambito del PIAO con deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 02.02.2026, una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profili professionali D/LG "Funzionario legislativo, legale – Avvocato" o D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario", per le esigenze del Dipartimento Avvocatura regionale e attività legislativa;
- di stabilire che la mobilità è indetta secondo l'avviso di cui all'Allegato A, che forma parte integrante del presente atto e che comprende: l'allegato B (scheda professionale della Regione Marche) e l'allegato C (Criteri di attribuzione dei punteggi). Gli allegati A e C formano anch'essi parte integrante del presente atto.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

ALLEGATI
Allegato A – Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/LG "Funzionario legislativo, legale – Avvocato" o D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario";

Allegato B – Scheda analitica dei profili professionali della Regione Marche D/LG "Funzionario legislativo, legale – Avvocato" e D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario"

Allegato C – Criteri di attribuzione dei punteggi nelle procedure di mobilità volontaria esterna.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 16 aprile 2026, n. 207

Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilita' volontaria esterna per la copertura n. 1 posto vacante presso la Giunta regionale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/TS "Funzionario

tecnico specialista", per le esigenze del Dipartimento Sviluppo economico.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di indire, in relazione al Piano triennale del fabbisogno del personale 2026/2028, in particolare dal Piano occupazionale anno 2026, approvato nell'ambito del PIAO con deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 02.02.2026, una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista", per le esigenze del Dipartimento Sviluppo economico;
- di stabilire che la mobilità è indetta secondo l'avviso di cui all'Allegato A, che forma parte integrante del presente atto e che comprende: l'allegato B (scheda professionale della Regione Marche) e l'allegato C (Criteri di attribuzione dei punteggi). Gli allegati B e C formano anch'essi parte integrante del presente atto.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

ALLEGATI
Allegato A – Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/TS "Funzionario tecnico specialista";

Allegato B – Scheda analitica del profilo professionale della Regione Marche D/TS "Funzionario tecnico specialista";

Allegato C – Criteri di attribuzione dei punteggi nelle procedure di mobilità volontaria esterna.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Risorse Umane e Strumentali del 16 aprile 2026, n. 208

Art. 30 D.Lgs n. 165/2001. Indizione procedura di mobilita' volontaria esterna per la copertura n. 3 posti vacanti presso la Giunta regionale - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario", per le esigenze del Dipartimento Salute.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di indire, in relazione al Piano triennale del fabbisogno del personale 2026/2028, in particolare dal Piano occupazionale anno 2026, approvato nell'ambito del PIAO con deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 02.02.2026, una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 3 posti dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario", per le esigenze del Dipartimento Salute;
- di stabilire che la mobilitò è indetta secondo l'avviso di cui all'Allegato A, che forma parte integrante del presente atto e che comprende: l'allegato B (scheda professionale della Regione Marche) e l'allegato C (Criteri di attribuzione dei punteggi). Gli Allegati B e C formano anch'essi parte integrante del presente atto.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Del Bello)

ALLEGATI
Allegato A – Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 3 posti Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, profilo professionale D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario";

Allegato B – Scheda analitica del profilo professionale della Regione Marche D/AF "Funzionario amministrativo e finanziario"

Allegato C – Criteri di attribuzione dei punteggi nelle procedure di mobilità volontaria esterna.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 13 aprile 2026, n. 251

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, per l'abbonamento alla banca dati on-line De Jure, al Software Cliens Redigo e al servizio on-line Digital DNA – Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A. - CIG BB0CEB37AA - capitolo 2010310021 - Bilancio 2026-2028

Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 16 aprile 2026, n. 261

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 per l'abbonamento on-line alla banca dati giuridica telematica www.esproprionline.it – Exeo S.r.l. - CIG BB1967B508 - capitolo 2010310021 - Bilancio 2026-2028 - annualità 2026

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 10 aprile 2026, n. 31

Appalto specifico per l'affidamento dei servizi di vigilanza privata armata e vigilanza privata non armata per gli impianti sportivi e luoghi aperti al pubblico o pubblici esercizi per le pubbliche amministrazioni della Regione Marche nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per servizi di vigilanza - ID 2535 - Seconda Edizione - N. Gara SIMOG 8810105 - LOTTO 1 - CIG: 9503780F58 - Servizi prestati per le Amministrazioni pubbliche con sede centrale nel terri

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Soggetto Aggregatore del 13 aprile 2026, n. 32

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 – Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di tesoreria - 2^ edizione – LOTTO 1 CIG BB372532C7 - LOTTO 2 CIG BB3725439A - Decisione a contrarre.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 13 aprile 2026, n. 106

LAVORI DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE CON L'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE per la realizzazione dell'intervento "CICLOVIA TURISTICA ADRIATICA. COMUNE DI MONDOLFO. FRAZIONE MAROTTA. MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO SUD SINO AD ALLACCIAMENTO CON PONTE SUL CESANO" – CUP B71B22001540001 - CIG BA1E91D593. Contratto d'appalto Rep. reg. int. N. 261 del 10/04/2026. Autorizzazione al subappalto all'impresa Ferri Impianti SAS di Ferri Gianluigi & C.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 15 aprile 2026, n. 78

Art. 92, co.2, lett. b), e co.3, del D. Lgs. 36/2023 - Procedura telematica aperta condotta dal Settore SUAM Lavori, Servizi e Forniture della Regione Marche per l'affidamento del servizio di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. n. 36/2023 del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo, relativo ai "Lavori di Realizzazione del Nuovo Polo delle Funzioni Strategiche della Regione Marche sede della Protezione Civile, sito in Via Albertini n.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Mobilità e TPL del 13 aprile 2026, n. 178

Proroga del Decreto n. 236/MTPL del 23-04-2025 - NULLA OSTA per la messa in sicurezza delle strade Via San Gregorio, Via Arceviese e Via Pianello mediante la realizzazione di manufatti per marciapiedi e passerelle lungo la S. R. n. 360 "Arceviese" dal Km. 11+425 al Km.

11+570 e dal Km. 12+150 al Km. 13+560. Richiedente: Comune di Ostra (AN)

Decreto del Dirigente del Settore Mobilità e TPL del 13 aprile 2026, n. 179

Proroga del Decreto n. 237/MTPL del 23-04-2025 - Concessione per la messa in sicurezza delle strade Via San Gregorio, Via Arceviese e Via Pianello mediante la realizzazione di manufatti per marciapiedi e passerelle lungo la S. R. n. 360 "Arceviese" dal Km. 11+570 al Km. 12+150. Richiedente: Comune di Ostra (AN)

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Gestione del Patrimonio Immobiliare del 16 aprile 2026, n. 55

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio tecnico per la redazione dell'attestato di prestazione energetica (A.P.E.) dei locali del nuovo Centro per l'impiego di Fano presso l'immobile (Codma) sito in Via Campanella n. 1 a Fano, per un importo complessivo di € 679,67 a carico del capitolo 2010510023 del bilancio 2026/2028, annualità 2026. Aggiudicazione. CIG: BAFA15122D

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 14 aprile 2026, n. 62

Affidamento diretto, ex art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di revisione/manutenzione quadriennale della bussola di bordo imbarcazione RM001-RIO 600 CABIN FISH della Regione Marche - importo di aggiudicazione € 350,00 (oltre IVA) - capitolo 2010310031 bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 14 aprile 2026, n. 64

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche n. 166del 07/10/2025 - Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Riconoscimento Corso di Aggiornamento per Tecnici Competenti in Acustica. Titolo del Corso: "La valutazione di impatto acustico: casi studio (Previsionale e post operam)". Soggetto proponente: E – Train. Istanza assunta agli atti d'ufficio con prot. 037650 del 13/03/2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica presentato da E - Train, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Il dirigente
(David Piccinini)

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 15 aprile 2026, n. 65

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche n. 166del 07/10/2025 - Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Riconoscimento Corso di Aggiornamento per Tecnici Competenti in Acustica. Titolo del Corso: "La valutazione di impatto acustico: casi studio (Previsionale e post operam)". Soggetto proponente: E – Train. Istanza assunta agli atti d'ufficio con prot. 0391658 del 17/03/2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica presentato da E - Train, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Il dirigente
(David Piccinini)

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 16 aprile 2026, n. 66

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche n. 166del 07/10/2025 - Allegato 1, comma 2 del D.Lgs. 17/02/2017, n. 42. Riconoscimento Corso di Aggiornamento per Tecnici Competenti in Acustica. Titolo del Corso: "Errori più comuni nelle misure acustiche": E – Train. Istanza assunta agli atti d'ufficio con prot. 0464272 del 01/04/2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di riconoscere, ai sensi del punto 2, dell'Allegato 1 e delle linee guida emanate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 42/2017, il corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica presentato da E - Train, in qualità di soggetto competente, ai sensi del punto 1, parte B, dell'Allegato 2 del medesimo decreto;

Di limitare il riconoscimento al numero delle edizioni proposte;

Di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli ed esclusivi fini previsti dal D. Lgs 42/2017, e che è, pertanto, onere del proponente munirsi delle ulteriori autorizzazioni e degli atti di assenso eventualmente necessari di competenza di questa o di altre amministrazioni, previsti dalla legge per lo svolgimento del corso;

Di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;

Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Di pubblicare il presente atto per estratto nel B.U.R. e in forma integrale sulla sezione "Amministrazione Trasparente del sito istituzionale" (D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017);

Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 07/08/1990 n° 241, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso in opposizione con gli stessi termini.

Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straor-

dinario al Capo di Stato, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

Il dirigente
(David Piccinini)

Decreto del Dirigente della Direzione Ambiente e Risorse Idriche del 16 aprile 2026, n. 67

D.G.R. n. 930/2003 - Decreto n. 79/TTER/2024 - Ricognizione delle associazioni di protezione ambientale a carattere regionale. Conferma elenco associazioni iscritte

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

a) di confermare l'elenco delle associazioni di protezione ambientale a carattere regionale riportato nell'allegato al decreto del dirigente del Settore "Territori interni, parchi e rete ecologica regionale" n. 79 del 11/04/2024;
b) di riportare pertanto nell'allegato 1 al presente atto l'elenco delle associazioni di protezione ambientale a carattere regionale riconosciute dalla Regione Marche.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(David Piccinini)

ALLEGATI
Allegato 1 - Elenco delle associazioni di protezione ambientale a carattere regionale riconosciute dalla Regione Marche
1) Legambiente Marche ONLUS APS;
2) Italia Nostra APS – Consiglio regionale Marche;
3) Club Alpino Italiano – Gruppo Regionale Marche;
4) U.R.C.A. Marche - Gestione Fauna e Ambiente APS;
5) LIPU OdV - Coordinamento regionale Marche;
6) Federazione nazionale Pro Natura APS – Coordinamento regionale Marche;
7) ARCI PESCA FISA Marche APS;
8) WWF Italia E.T.S. Delegazione Marche;
9) LAC Lega per l'Abolizione della Caccia - Sezione Marche;
10) Associazione italiana per la Wilderness - Delegazione Regionale AIW Marche;
11) Ekoclub International OdV - Regione Marche

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 10 aprile 2026, n. 109

DGR n. 240/2026 - POC Marche 2014-2020 – Asse 8 – Azioni 8.8 e 8.9 - Edificio "Ex Dipartimento di Scienze Chimiche" - Università degli Studi di Camerino – Approvazione Schema di IV Modifica alla Convenzione reg. int. 2018/774

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di MODIFICARE la Convenzione in essere con l'Università degli Studi di Camerino (reg. int. 2018/778), ai sensi dell'art.14 della stessa, recependo quanto approvato con DGR n. 240/2026;
- Di APPROVARE l'Allegato 1 "Schema di IV Modifica alla Convenzione reg. int.2018/774" al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- Di ATTESTARE che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;
- di PUBBLICARE il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regionale;
- di PUBBLICARE il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158;
- di NOTIFICARE il presente atto al beneficiario.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il dirigente
(Massimo Sbriscia)

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 aprile 2026, n. 48

D.lgs.152/2006 art. 19, comma 10. Proroga termini validità DDPF n. 113 del 16/04/2021

[V00794]. Mangimificio sito nel Comune di Jesi (AN), via Fontadamo n. 9. Ditta: MB Mangimi

---

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 aprile 2026, n. 49

.Lgs. 152/2006, art. 29-decies, comma 9, lett. a). Diffida ad adempiere.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 13 aprile 2026, n. 50

D.Lgs. n. 152/2006 art. 29-nonies, comma 1 - YKK Mediterraneo Spa, Ascoli Piceno (AP), Zona Industrale Campolungo snc. Aggiornamento per modifica non sostanziale dell' Autorizzazione Integrata Ambientale n. 90 del 07/10/2016, aggiornato con Decreto n. 168 del 23/10/2018, n. 315 del 06/12/2021 e n. 217 del 04/10/2023.

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 16 aprile 2026, n. 51

D.Lgs. 152/2006 art. 29-decies, comma 4 – Incarico all'ARPA Marche di una visita ispettiva straordinaria. Impegno di spesa di € 1.002,00. Capitoli 2090210069 e 2090210003, bilancio 2026-2028, annualità 2026.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 10 aprile 2026, n. 207

R.D. 1285/1920, R.D. n. 1775/1933, e della L.R. n. 5/2006. Rilascio della concessione di derivare acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso irrigazione agricola ubicato in Comune di Ostra Vetere (AN), in Contrada Pancaldo n.10, e volturazione, istanza acquisita in data 14.11.2025. Ditta Belardinelli Gianfranco (P.IVA 02840080424) con sede legale in Contrada Pancaldo n.10 del Comune di Ostra Vetere (AN). Siar Dap 513851 _ DR 1545.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI APPROVARE il disciplinare ID 40471242|02/04/2025 repertoriato al n. 137 del registro interno del 07.04.2026, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso irrigazione agricola (ha 02.36.93), ubicato in Comune di Ostra Vetere (AN), contrada Pancaldo n.10, su terreno distinto al Catasto al Foglio 17 mappale 187, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;

DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Belardinelli Gianfranco (P.IVA 02840080424) con sede legale in Contrada Pancaldo n.10 del Comune di Ostra Vetere (AN), DR 1545 - Siar Dap 513851, la concessione pluriennale per derivazione acqua pubblica, in couso, con un prelievo in misura non superiore a complessivi moduli 0,01 (litri/sec 1), con un volume massimo emungibile di 468 mc/anno, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate;

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data di scadenza della concessione originaria, pertanto la concessione verrà a scadere in data 27.01.2055, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche;

DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi del R.D.14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12 1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni;

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il della concessionedovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno,

i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Marco Ricci e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.
DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla ditta Concessionaria.
DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI
Disciplinare ID 40471242l02/04/2025 repertoriato al n. 137 del registro interno del 07.04.2026, mappa catastale terreni e Dichiarazione conservazione imposte di bollo.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 13 aprile 2026, n. 208
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 1458/P. SIAR-DAP 518597. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo sito in Comune di Pergola - loc. Metudo di Montevecchio. Ditta: ORCI ELDA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla sig.ra ORCI ELDA (C.F. RCOLDE36D57D749A), e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo da n. 1 pozzo, nella misura massima di complessivi moduli 0,005 (pari ad una portata massima istantanea di 0,5 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 500 mc.
2) Di precisare che il pozzo è ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 2 Mappale 73 del Comune di Pergola - località Metudo di Montevecchio.
3) Di approvare il disciplinare rep. 443 REG del 02/04/2026 contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
4) Di rilasciare, per effetto dell'art. 15 comma 6 della L.R. 5/2006, così come modificato dall'art. 10 della L.R. n. 25 del 28/12/2023, e salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui, decorrenti dal 01/11/2025, data di scadenza del provvedimento di concessione originario, accordato con Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2867 del 02/11/2010.
5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
6) Di precisare che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "*Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo*", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
7) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei quantitativi idrici prelevati nell'anno precedente, uti-

lizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (*https://siar.regione.marche.it*).

8) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
9) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
10) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
11) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
12) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
    - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
    - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

    Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
13) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
14) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
1) Disciplinare di concessione n. 443 REG/2026 del 02/04/2026.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 14 aprile 2026, n. 209

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. SIAR-DAP 516219. Rinnovo (4^ anno) della licenza annuale per prelievo d'acqua ad uso irriguo dal Fosso Tamante, tributario del F. Metauro in Comune di Fermignano. Bacino: F. Metauro. Ditta: LAINO NADIA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 17 della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, il rinnovo (4^ anno) della licenza annuale di attingimento d'acqua ad uso irriguo alla sig.ra LAINO NADIA (C.F. LNANDA53P56D541T), nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
    a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione.
    b) Il prelievo dovrà essere effettuato dalla sponda sinistra del Fosso Tamante, tributario in sinistra idraulica del fiume Metauro, in corrispondenza del terreno catastalmente distinto al Foglio 18 Mappale 207 del Comune di Fermignano, nella misura di moduli 0,005, corrispondenti ad una portata massima istantanea di 0,5 l/s e per un volume annuo non superiore a 90 mc.
    c) L'attingimento dell'acqua è concesso a partire dalla data del presente provvedimento e sino al 31 ottobre 2026, nelle fasce orarie 06:00-09:00 oppure 17:00-20:00.
    d) L'acqua sarà utilizzata per irrigare il terreno gestito a orto domestico di 300 mq di estensione, catastalmente distinto al C.T. al Foglio 18 Mappale 205 del Comune di Fermignano.
    e) Ai sensi dell'art. 67 comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, il prelievo assentito con il presente atto non è sottoposto all'obbligo di installazione del misuratore dei quantitativi idrici prelevati.
    f) Ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche, il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore,

entro il 31/03/2027, la stima dei volumi attinti nell'anno 2026.

g) Il prelievo in esame, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b) delle NTA del PTA regionale, non è soggetto al rispetto del DMV.

h) La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere nelle proprietà private e la Ditta in oggetto è responsabile degli eventuali danni che possano derivare a terzi tanto per l'uso della licenza come con i lavori di collocamento dell'impianto.

i) Gli apparecchi destinati all'attingimento e la tubazione ad essi inerente, dovranno essere disposti in modo da non intaccare le sponde o gli argini del corso d'acqua, nonché le relative pertinenze demaniali. Non debbono, infine, essere pregiudicate le difese del corso d'acqua eventualmente presenti.

j) L'attingimento potrà essere effettuato quando la disponibilità dell'acqua lo permetta, tenuto conto, a seconda dei casi, delle derivazioni e utilizzazioni dipendenti da antichi diritti riconosciuti o da precedenti concessioni.

k) Qualora ne ricorrano i presupposti, ai fini dell'attingimento la ditta è tenuta ad acquisire presso gli Enti preposti, tutti i pareri o le autorizzazioni previste dalla legislazione vigente.

2) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.

3) Di precisare, altresì, che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dalla normativa sopra richiamata e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.

4) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta richiedente.

5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord di questo Ente.

7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
   - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
   - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

   Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2026, n. 210

L.R. 5/2006. Proroga dal 01/05/2026 al 30/06/2026 della concessione di occupazione temporanea dell'area demaniale di 5.410 mq situata sulla sponda destra del F. Esino, nel territorio del Comune di Falconara Marittima (Foglio 21 Particella 92/P). Ditta: Impresa Costruzioni Mentucci Aldo (P.IVA 00982160426). Pratica Rep. n.1374.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2026, n. 211

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Montesi Graziano

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Montesi Graziano, la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2026;
   c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
   d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
   e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
   f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
   g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
   h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
   i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
      - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2027, la stima dei volumi attinti nell'anno 2026;
      - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
   j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2026, n. 212

Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Franceschetti Roberto

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Franceschetti Roberto, la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2026;
   c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
   d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
   e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
   f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
   g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
   h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
   i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
      - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2027, la stima dei volumi attinti nell'anno 2026;
      - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
   j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.
7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non

deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2026, n. 213
Rilascio di licenza di attingimento annuale ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 17 della L.R. 09.06.2006 n. 5. Ditta Cimarra Lucio

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di concedere alla ditta Cimarra Lucio, la licenza di attingimento annuale nel rispetto delle modalità riportate nel documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA" che viene allegato al presente atto e del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2) Di approvare il documento "AMMISSIBILITA' DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA", contenente gli estremi identificativi del richiedente, il corpo idrico oggetto di prelievo e i principali dati caratteristici dell'attingimento (localizzazione, uso, portata, volume, ecc.), precisando che il suddetto documento, che riporta le valutazioni istruttorie effettuate nella piattaforma informatica SIAR-DAP, può aver modificato la portata richiesta di prelievo, se ritenuta non congrua rispetto al fabbisogno dichiarato.
3) Di stabilire che la presente licenza è sottoposta alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
   a) la presente licenza viene rilasciata in via del tutto precaria e potrà, in qualsiasi momento, per pubblico interesse, essere revocata, sospesa o sottoposta a particolari limitazioni, a giudizio insindacabile di questo Settore, anche a mezzo di semplice avviso, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione;
   b) la licenza viene accordata a decorrere dalla data del presente atto e scadrà il 31.12.2026;
   c) con riferimento al solo uso irriguo-agricolo, il prelievo potrà avvenire soltanto a giorni alterni, con esclusione della domenica. In particolare, il prelievo è consentito nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì per i prelievi situati in sponda sinistra e nei giorni di Martedì-Giovedì-Sabato per i prelievi in sponda destra;
   d) il prelievo è comunque vietato nella fascia oraria compresa fra le 10:00 e le 18:00;
   e) la licenza è subordinata alla disponibilità, da parte del titolare del presente atto, dell'area oggetto di irrigazione. La licenza, inoltre, non dà diritto di accedere o attraversare aree di proprietà private;
   f) la licenza si intende accordata salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. Per ogni danno conseguente all'esercizio del prelievo di cui al presente atto, la Ditta terrà sollevata questa Amministrazione;
   g) la licenza di attingimento non dà diritto di effettuare opere fisse e/o lavori di alcun genere in alveo fluviale o demaniale ovvero a distanza inferiore a metri 10 dalle sponde, compresi gli scavi la rimozione di alberi e vegetazione, ai sensi dell'art. 96 lett. F del R.D. 523/1904;
   h) il prelievo in esame, non superando il valore soglia di portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque;
   i) ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 4, delle NTA del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche:
      - il titolare della presente licenza dovrà comunicare a questo Settore, entro il 31/03/2027, la stima dei volumi attinti nell'anno 2026;
      - il prelievo in oggetto non è soggetto all'obbligo di installazione dei misuratori dei volumi idrici prelevati;
   j) la Ditta concessionaria è obbligata a tenere e conservare la presente autorizzazione sul luogo ove avviene l'utilizzazione dell'acqua concessa e ad esibirla a richiesta del personale di questo Settore o di altri Enti aventi funzione di ispezione e controllo.
4) Di precisare che in base all'art. 17 della L.R. 5/2006 e all'art. 56 del R.D. 1775/1933, la presente licenza di attingimento può essere accordata, salvo rinnovo, per non più di cinque volte per una durata non superiore ad un anno.
5) Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale

al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine inderogabile di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ovvero, se anteriore, dalla data in cui risulti che l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza, conformemente a quanto sancito dagli artt.18, 140 e 143 del T.U. - R.D.11.12.1933 n.1775, per tutti gli altri aspetti può essere presentato ricorso presso il TAR Marche.

7) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
8) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI
1) Documento "AMMISSIBILITÀ DOMANDA DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 15 aprile 2026, n. 214

O.P.C.M. n. 3548/2006 - Lavori di riduzione del rischio idrogeologico nelle aree interessate dagli eventi alluvionali del settembre 2006. bacino idrografico del fiume Aspio - fosso Rigo, primo stralcio C1, in comune di Castelfidardo". Impegno di spesa a copertura quota lavori come da Q.E., capitolo 2090120216, bilancio 2026/2028, annualità 2026. CUP H21I11000040001 - CIG 582516670C.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2026, n. 215

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.mSPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI URBINONulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione di una piscina ad uso esclusivo privato a sud est del fabbricato residenziale sito in loc. Cavallino – Via Cicoccia (Fgl. 64 partt. 114, 115 sub. 4), Comune di Urbino. Istanza presentata dalla ditta FORCINA MARIA CIVITA FILOMENA, FUSCO EUGENIO per il tramite dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 16 aprile 2026, n. 216

D.Lgs 36/2023, art. 45 – DGR n. 460 del 31 marzo 2025. Decreto n. 629/GCMN/2025 di conferimento incarichi e costituzione di gruppi di lavoro – Settore Genio Civile Marche Nord, relativi alla fase esecutiva degli interventi eseguiti in regime S.U. art.140 del D. Lgs 36/23. Modifica e integrazione Gruppi di lavoro e conferimento incarichi per la fase di affidamento come da Allegati A e B.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 aprile 2026, n. 207

R.D. 523/1904- L.R. 5/2006, art.31, All. A, lett. L)– Rinnovo di concessione per l'utilizzo di area demaniale in sinistra idrografica del fiume Tronto, di complessivi mq 4500, ubicata nel territorio del Comune di Spinetoli (AP), in adiacenza al mappale n° 190, Foglio 14- Richiedente: Silvestri Serafino, con sede nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP), via Mare-

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 10 aprile 2026, n. 208

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 84941) ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 940, Foglio 16 del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), ad uso: irrigazione verde condominiale– Ditta: Condominio Bifoglio (CF: 91010650447), con sede a San Benedetto del Tronto, via del Sangallo 1- Prat. 1303/AP-

---

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 13 aprile 2026, n. 211

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione arre a verde da n.1 pozzo (cod.ID: 211/2026), ubicato in Comune di Ripatransone (AP), su area catastalmente identificata al mappale n°458, Foglio 46- Ditta: Ksenia Security Spa (P IVA 02027680442), con sede legale a Ripatransone (AP), S.P. Valtesino 49 - Prat. 206/2026/NC-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 14 aprile 2026, n. 212

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo, con attingimento diretto dal torrente Castellano, in Località Castel Trosino del Comune di Ascoli Piceno, all'altezza del mappale catastalmente individuato al n. 82, Foglio 131- Ditta proprietaria: Rosa Riccardo—Prat. 205/2026/NC-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 14 aprile 2026, n. 213

R.D. 1775/1933 e s.m.i; L.R. 5/2006, L. 689/81 –Variante non sostanziale a concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo, identificato nel data base regionale con codice ID 33/2019, ubicato in Contrada S.Giovanni del Comune di San Benedetto del Tronto (AP), rilasciata con Decreto PF TTA n.80 del 02/04/2020 alla Ditta: Società Agricola Giorgio Tesi Vivai s.s.(P IVA: 01154930471), con sede legale a Pistoia (PT), via di Badia 14, Frazione Bottegone- Prat.372/AP -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 15 aprile 2026, n. 214

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Torrente Le Rote. Concessione idraulica in sanatoria per n. 1 attraversamento linea elettrica MT senza occupazione e n. 3 attraversamenti in sub alveo linea elettrica MT nel Comune di Visso – E-Distribuzione Spa Pratica 57/57 n. 1404. AUT_2653256

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 216

CONCESSIONE IDRAULICA, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 05/2006 e s.m.i., relativa a n. 1 scarico in sinistra idrografica sul fiume Aso per acque reflue provenienti dallo stabilimento di lavorazione prodotti ortofrutticoli sito a Moresco (FM) in Via Piane n. 43DITTA: VERDE VALDASO Soc. Coop. (P.IVA 01693680447)

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 217

CONCESSIONE TRENTENNALE PER PICCOLA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGAZIONE AGRICOLA – SIAR N. 509153 – mediante pozzo di nuova realizzazione - F. 33 particella 312 con prelievo istantaneo di 0,20 l/s da falda del bacino del Fiume Potenza, loc. Valle Cascia, Comune di Montecassiano (MC), ai sensi dell'art.12 della L.R. 05/2006 e s.m.i. – Ditta Pelatelli Andrea - P.IVA 01699910434

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 218

CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE assentita con Determina n. 105/2005 della Provincia di Ascoli Piceno per piccola derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio da pozzo (ID 81709), con prelievo da falda di mod. 0,015 (1,5 l/s), ubicato nel Comune di Pedaso (FM), in favore della ditta ENILIVE S.P.A (P.IVA 11403240960) ai sensi dell'art. 20 del RD 1775/1933 e art.23 della L.R. 05/2006 e s.m.i.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 219

CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE assentita con Determina n. 37/2014 della Provincia di Fermo per piccola derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio da pozzo (ID 98719) con prelievo da falda di mod. 0,015 (1,5 l/s), ubicato nel Comune di Campofilone (FM), in favore della ditta ENILIVE S.P.A (P.IVA 11403240960) ai sensi dell'art. 20 del RD 1775/1933 e art.23 della L.R. 05/2006 e s.m.i.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 220

CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE assentita con Determina n. 36/2014 della Provincia di Fermo per piccola derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio da pozzo (ID 69936) con prelievo da falda di mod. 0,01 (1,0 l/s) ubicato nel Comune di Porto Sant'Elpidio (FM), in favore della ditta ENILIVE S.P.A (P.IVA 11403240960) ai sensi dell'art. 20 del RD 1775/1933 e art.23 della L.R. 05/2006 e s.m.i.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 221

Istanza della Ditta proprietaria: Tommasi Amelia, residente a Grottamare (AP), ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata

in Comune di Grottammare (AP), catastalmente individuata al Foglio 5, mappale n° 238-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 222

CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE assentita con Determina n. 38/2014 della Provincia di Fermo per piccola derivazione di acqua pubblica ad uso autoalavaggio da pozzo (ID 72457) con prelievo da falda di mod. 0,015 (1,5 l/s), ubicato nel Comune di Porto Sant'Elpidio (FM), in favore della ditta ENILIVE S.P.A (P.IVA 11403240960) ai sensi dell'art. 20 del RD 1775/1933 e art.23 della L.R. 05/2006 e s.m.i.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 223

CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE assentita con Determina n. 35/2014 della Provincia di Fermo per piccola derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio da pozzo (ID 79452), con prelievo da falda di mod. 0,015 (1,5 l/s), ubicato in località Lido di Fermo nel Comune di Fermo (FM), in favore della ditta ENILIVE S.P.A (P.IVA 11403240960) ai sensi dell'art. 20 del RD 1775/1933 e art.23 della L.R. 05/2006 e s.m.i.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 224

CAMBIO DI TITOLARITA' CONCESSIONE assentita con Determina n. 34/2014 della Provincia di Fermo per piccola derivazione di acqua pubblica ad uso autolavaggio da pozzo (ID 44465), con prelievo da falda di mod. 0,015 (1,5 l/s), ubicato nel Comune di Porto San Giorgio (FM), in favore della ditta ENILIVE S.P.A (P.IVA 11403240960) ai sensi dell'art. 20 del RD 1775/1933 e art.23 della L.R. 05/2006 e s.m.i.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 16 aprile 2026, n. 226

R.D. 1775/1933; L.R. 5/2006 – Riconoscimento utenza di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde privato/irriguo agricolo/antincendio da invaso artificiale (denominato "Laghetto di Cavignano" ubicato nel Comune di Ascoli Piceno (AP), su area identificata catastalmente al mappale n° 57, Foglio 110 - Ditta: Società Agricola Villa San Paolo sas (P IVA: 01317250445), con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno, via Navicella 146 - Prat. 1006 /AP -

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 13 aprile 2026, n. 85

Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla povertà 2021-2027- Progetto "S.O.L.E.I.L.– Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale" – Codice CUP B72B2100013000 – Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 del servizio di organizzazione dell'evento culturale denominato "Workers – Storie di ordinario sfruttamento" – aggiudicazione e registrazione impegno di spesa, Bilancio 2026/2028, annualità 2026, capitolo 2120410229.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 13 aprile 2026, n. 86

PNRR – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1. – Programma GOL: Secondo aggiornamento allegato A "Organigramma e Funzionigramma"

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare il secondo aggiornamento dell'allegato A "Organigramma e Funzionigramma", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di comunicare il presente provvedimento a tutti i dipendenti e collaboratori interessati;
3. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sui siti internet della Regione Marche: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Programma-GOL;

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberta Maestri)

ALLEGATI
Allegato A "Organigramma e Funzionigramma" – aggiornamento 2026
Allegato B "Dichiarazione assenza conflitto interessi personale AC_SA"

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 13 aprile 2026, n. 422

CPI MACERATA - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021). Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo indeterminato a 36 ore settimanali presso AST di Macerata di 6 unità, di cui 4 con diritto di precedenza, nel ruolo di 'Coadiutore amministrativo' - Cod. Istat 4 – professioni esecutive nel lavoro d'ufficio.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 6 unità, nel ruolo di 'Coadiutore amministrativo', di cui 4 con diritto di precedenza, qualifica 4 (professioni esecutive nel lavoro d'ufficio) a tempo indeterminato 36 ore settimanali presso AST di Macerata;
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'AST di Macerata relativamente all'assunzione, a Tempo indeterminato, di n. 6 unità nel ruolo di ''Coadiutore amministrativo', qualifica Istat Primo digit - 4 (professioni esecutive nel lavoro d'ufficio), 4° livello del CCNL comparto Sanità;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link https://janet.regione.marche.it/, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
   a. dalle ore 00.01 del giorno 27.04.2026 alle ore 24.00 del giorno 28.04.2026 per la selezione riservata a n. 6 unità di ''Coadiutore amministrativo', qualifica Istat primo digit - 4 (professioni esecutive nel lavoro d'ufficio);
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico dell'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico dei due Allegati A sul sito www.regione.marche.it al seguente link:
   http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la dott.ssa Lorenza Gasparini in sostituzione della dott.ssa Teresa Lambertucci, E.Q. Gestione dei Servizi Offerti dal C.P.I. (Centro Impiego) di Macerata.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI
ALLEGATO A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 6 unità di ''Coadiutore amministrativo', qualifica Istat 4 (professioni esecutive nel lavoro d'ufficio) a tempo indeterminato per 36 ore settimanali presso AST di Macerata.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 13 aprile 2026, n. 423

CPI MACERATA - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021). Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato a 36 ore settimanali presso IRCR di Macerata di 1 unità nel ruolo di 'ausiliario socio sanitario' - Cod. Istat 8 – professioni non qualificate.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 1 unità, nel ruolo di 'ausiliario socio sanitario', qualifica 8 (professioni non qualificate) a tempo determinato per mesi quattro a 36 ore settimanali presso IRCR di Macerata;
3. di dare atto che l'avviso di cui all' Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'IRCR di Macerata relativamente all'assunzione, a Tempo determinato, di n. 1 unità nel ruolo di ''ausiliario socio sanitario', qualifica Istat Primo digit - 8 (professioni non qualificate), ex Cat. A;
4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link https://janet.regione.marche.it/, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori:
   a. dalle ore 00.01 del giorno 29.04.2026 alle ore 24.00 del giorno 29.04.2026 per la selezione riservata a n. 1 unità di ''ausiliario socio sanitario', qualifica Istat primo digit - 8 (professioni non qualificate);
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico dell'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico dei due Allegati A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale responsabile di Procedimento la dott.ssa Lorenza Gasparini in sostituzione della dott.ssa Teresa Lambertucci, E.Q. Gestione dei Servizi Offerti dal C.P.I. (Centro Impiego) di Macerata.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizato all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 s.m.i. di n. 1 unità di ''Ausiliario socio sanitario', qualifica Istat 8 (professioni non qualificate) a tempo determinato per mesi quattro a 36 ore settimanali presso IRCR di Macerata.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 14 aprile 2026, n. 426

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: "Assistente di studio odontoiatrico – ASO" ediz. I^ – cod. 1107844 – Ente gestore: CIPA Formazione e servizi soc. coop. – Jesi (AN).

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 15 aprile 2026, n. 430

Costituzione e nomina della commissione di esame corso "SAB Commercio e Somministrazione nel Settore Merceologico Alimentare" Codice Siform2 n.1098898 IV edizione - Ente gestore: Centro studi e formazione s.r.l. - Sede esami SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) - Via Pasubio n.36 - 28 maggio 2026.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 15 aprile 2026, n. 436

DGR n. 531 dell'8/4/2024 – DDS n. 353 del 9/5/2024 - Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in attuazione dell'Accordo Quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome –Concessione del finanziamento per n. 2 progetti - pari a € 61.696,60- Bilancio 2026/2028, annualità 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di ammettere a finanziamento i progetti riportati nell'allegato A parte integrante del presente atto, per l'importo indicato a fianco degli stessi;
2) di stabilire che l'onere derivante dal presente atto, ammontante complessivamente a € 61.696,60 in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e dell'allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, è di competenza dell'annualità 2026, capitolo 2150210224 (tipologia beneficiario – Imprese);
3) Di assumere impegni di spesa, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 118/2011 a carico del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, per la somma complessiva di € 61.696,60 a favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato "A" sul capitolo 2150210224. Le risorse sul capitolo 2150210224 sono correlate al capitolo di entrata: 1201010720 – acc.to n 1111/2024 € 328.591,00 assunto con DDS n. 226/FOAC del 29/3/2024, interamente incassato con ordinativo di incasso 39434/2024 e rese disponibili con DGR n. 229 del 09/03/2026 di reiscrizione economie.
C.T.E.: 1502 2310399001 093 8 1040399999 000000000000000 4 3 000 - capitolo 2150210224
4) Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE;
5) di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott. ssa Simona Giuliani (e-mail: simona.giuliani@regione.marche.it) e che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
6) di nominare i responsabili sottoindicati, acquisita la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e di stabilire che gli stessi provvederanno all'attività di gestione e di monitoraggio, compresa quella della procedura finanziaria attinente all'erogazione degli acconti e degli eventuali saldi o recuperi:

PROG.	RAGIONE SOCIALE	TITOLO CORSO	CONTRIBUTO PUBBLICO	RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO
1118416	**ISI-RIFE srl**	**IMMER.SAFE I Rischi reali, scelte reali**	**49.343,48**	**Antonella Falcinelli** Antonella.falcinelli@regione.marche.it
1118627	**X LAB ACADEMY**	**XLAB SICUREZZA**	**12.353,12**	**Simona Giuliani** Simona.giuliani@regione.marche.it

7) di pubblicare il presente provvedimento al seguente link con valore di notifica per i soggetti interessati: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8165;

8) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Allegato A Beneficiari

BENEFICIARI IMPRESE

Capitolo annualità 2026

Ragione Sociale	*CF/P.IVA*	*Sede legale*	*Cod.SIAGI Beneficiario*	*Importo complessivo concesso €*	**2150210224**
ISI-Rife Srl	02760120416	Viale Goffredo Mameli 44, scala B int. 307 61121 Pesaro	957378	49.343,48	49.343,48
X LAB ACADEMY	02279770446	VIA COSTA 449, 63822 Porto San Giorgio	992761	12.353,12	12.353,12
TOTALE CAPITOLI IMPRESE				**61.696,60**	**61.696,60**

ELENCO BENEFICIARI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI (ART. 27 D.LGS. 33/2013)

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	IDENTIFICATIVO	IMPORTO	LINK PROGETTO SELEZIONATO	TESTO PROGETTO SELEZIONATO
Impresa			X LAB ACADEMY	02279770446		€ 12.353,12	https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8165;	DGR n. 531 dell'8/4/2024 – DDS n. 353 del 9/5/2024 - Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in attuazione dell'Accordo Quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome
Impresa			ISI-Rife Srl	02760120416		€ 49.343,48	https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8165;	DGR n. 531 dell'8/4/2024 – DDS n. 353 del 9/5/2024 - Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di carattere aggiuntivo rispetto alla formazione obbligatoria, in attuazione dell'Accordo Quadro tra Inail e Conferenza delle Regioni e Province autonome

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 16 aprile 2026, n. 439

Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. Marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). – Ammissibilità a valutazione delle domande di ammissione a finanziamento presentate e nomina della Commissione Tecnica di valutazione

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto che ARTEMISTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AR.L., ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al DDS n. 1480/25, ha presentato con Prot. n. 349449 del 09/03/2026 una domanda di ammissione a finanziamento per un progetto riconducibile ad una convenzione trilaterale (validità 16.04.2025-15.04.2028) per due beneficiari e con Prot. n. 366021 del 11/03/2026 una domanda di ammissione a finanziamento per un progetto riconducibile ad una convenzione trilaterale (validità 22.06.2023-21.06.2026) con un unico beneficiario;

2. di dare esito dell'istruttoria, da parte del responsabile del procedimento, circa l'ammissibilità delle due domande pervenute ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al DDS n. 1480/25, così come riportato nell'allegato "A" al presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di sottoporre a valutazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9 e dall'articolo 10 dell'Avviso Pubblico, i due progetti pervenuti e ritenuti ammissibili;

4. di costituire e nominare, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso Pubblico, la Commissione Tecnica di Valutazione dei progetti pervenuti, nella composizione di seguito indicata:
   - in qualità di Presidente: Chiara Panicali;
   - in qualità di Componente: Sabrina Stazi;
   - in qualità di Componente: Federica Fiordelmondo

5. di stabilire che la valutazione da parte della Commissione avvenga in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 9 e nell'articolo 10 dell'Avviso di riferimento;

6. di disporre che i verbali di valutazione vengano formalmente acquisiti agli atti del presente Settore, mediante trasmissione via PALEO, entro il termine di giorni 10 dalla seduta di valutazione della commissione;

7. di precisare che la nomina non comporta alcun compenso per i componenti della Commissione di che trattasi e che, pertanto, dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche;

8. di trasmettere ai membri della Commissione Tecnica di Valutazione, con valore di notifica, copia del presente provvedimento unitamente al modello allegato "B" al presente atto, del quale costituisce parte integrante (Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi);

9. di notificare il presente provvedimento al soggetto destinatario che ha presentato domanda di ammissione a finanziamento a valere sull'Avviso pubblico approvato con DDS n. 1480/FOAC del 17/12/2025;

10. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1° della legge 241/90, il dott. Lorenzo Barucca;

11. di dare espresso avviso che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;

12. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito internet della Regione Marche *https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-difinanziamento/id_9081/21880* precisando che la pubblicazione costituisce a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4, co. 2, L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di si-

tuazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Massimo Rocchi)

ALLEGATI
Allegato A – Elenco domande di finanziamento ammesse a valutazione
Allegato B – Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali del 14 aprile 2026, n. 13

Affidamento diretto alla Bebop srl, tramite procedura su piattaforma GT-SUAM, del servizio di Supporto tecnico specialistico alle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione del progetto 1046 "PRIMM2023" finanziato con il PN FAMI 2021-2027, Avviso pubblico multi-azione n. 1/2023 – CUP: B79I24012640007; CIG: BABD7F515E. Prenotazione impegno di spesa

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 aprile 2026, n. 233

Cancellazione dell'Ente "ACLI ARTE E SPETTACOLO ASSOCIAZIONE RIUNITE ARTI APS" (rep. n. 118335; C.F. 02104550435) con sede legale in Viale Trieste n. 7/A - 62100 Macerata (MC), dalla sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 50, 1^ comma, del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 23, 24 e 25 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 aprile 2026, n. 234

Rettifica parziale del decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore n. 222 del 08/04/2026, per errata compilazione del Codice Fiscale in sede di iscrizione.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 aprile 2026, n. 235

Iscrizione dell'Ente "MARCHE IN MOVIMENTO APS-ASD" (rep. n. 167471; C.F. 93123580420), con sede legale in Via Giuseppe Chiostergi n. 8 – 60019 Senigallia (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 10 aprile 2026, n. 236

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DORICA RUGBY ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - ENTE TERZO SETTORE" (rep. n. 165291; C.F. 93155390425), con sede legale in Via della Montagnola, snc – 60127 Ancona (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 237

Iscrizione dell'Ente "Devils Garage APS" rep. n. 173492 CF 92059620424 con sede legale in Senigallia (AN) nella sezione "Associzioni di promozione Sociale " del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 comma 5 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 8 e 9 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 238

Iscrizione dell'Ente SOSPIRO - Organizzazione di Volontariato in breve SOSPIRO ODV (rep. n. 168882; CF 90057670417), con sede legale in Fano (PU), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del

Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 239

Iscrizione dell'Ente LE TERRE FANTASTICHE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (Rep. n. 170962; CF 01740200439), con sede legale in VIA SALVO D'ACQUISTO N. 24 – BELFORTE DEL CHIENTI 62020 (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 240

Iscrizione dell'Ente CA' LUCENTE APS (Rep. n. 167454; CF 91031420416), con sede legale in VIA RANCITELLA N. 15 – URBINO 61029 (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 241

Variazione di iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA TRAUMATIZZATI CRANICI ANDREA ODV (rep. n. 40937; CF 910098 90434), con sede legale in Via Aprutina n. 194 - 62018 – Porto Potenza Picena (MC), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22, del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 242

Iscrizione dell'Ente "ASD VELE WILLIAMS APS "(rep. n. 167890; CF 02871360414), con sede legale in VIALE ADRIATICO N. 50 – 61032 – FANO (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 243

Iscrizione dell'Ente FERMO AMBASSADOR APS (rep. n. 167879; CF 90078040442), con sede legale in VIA DELLA CARRIERA N. 109 -63900 – FERMO (FM), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro uniconazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n.117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 244

Iscrizione dell'Ente "PENSIERO PLURALE ETS" (rep. n. 168642; CF 03042420426), con sede legale in VIA SAN BERNARDINO N. 8 – 60020 – OFFAGNA (AN), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 245

Iscrizione dell'Ente "CIRCOLO PATERNO APS" (rep. n. 168800; CF 02061980427), con sede legale in VIA FRAZ. PATERNO N. 49 – 60044 FABRIANO (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 246

Iscrizione dell'Ente "FUORI PORTA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 169163; CF 02173510435), con sede legale in VIA CIRCONVALLAZIONE N. 208 - 62015 MONTE SAN GIUSTO (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n.

117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 14 aprile 2026, n. 247

Iscrizione dell'Ente "ZETESIS APS" (rep. n. 169349; CF 02099370427), con sede legale in VICOLO DEL BALESTIERE N. 16 – 60020 – OFFAGNA (AN), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 248

Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE LORENZO FARINELLI ETS (rep. n. 169646; CF 93157740429), con sede legale ad Ancona (AN) nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore " del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 17 e 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 249

Iscrizione dell'Ente "OSIMO TRICOLORE – Associazione di Promozione Sociale" o in forma abbreviata "OSIMO TRICOLORE APS " (rep. n. 169246; CF 03042980429), con sede legale in Osimo (AN), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 250

Iscrizione dell'Ente A-TREX ETS (Rep. n. 163683; CF 91055350440), con sede legale in VIA FORMENTINI N. 80 – SAN BENEDETTO DEL TRONTO 63074 (AP), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 251

Iscrizione dell'Ente COMITATO FESTEGGIAMENTI PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' TRODICA DI MORROVALLE APS (Rep. n. 170181; CF 01929680435), con sede legale in VIA XXV APRILE N. 4-6 – MORROVALLE 62010 (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 252

Cancellazione dell'Ente CIRCOLO ACLI LA TORRE APS (rep. n. 59508; CF 01508370432), con sede legale in Via del Vallato snc - 62010 Treia (MC), dalla sezione "Associazioni di promozione sociale" dal Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 50, 1^ comma, del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 23, 24 e 25 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 253

Iscrizione dell'Ente "DON GIOVANNI CAGNETTI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (rep. n. 170211; CF 92017030435), con sede legale in VIA TRIPOLI N. 2 – 62022 - GAGLIOLE (MC), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 254

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE BONA DEA APS" (rep. n. 169267; CF 91040860446), con sede legale in VIA MARCHE N. 14 – 63064 - CUPRA MARITTIMA (AP), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 255

Iscrizione dell'Ente Centro di Solidarietà Alberto Marvelli - Organizzazione di volontariato in breve Centro di Solidarietà Alberto Marvelli ODV (rep. n. 168831; CF 92060110423), con sede legale in Senigallia (AN), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 16 aprile 2026, n. 256

Iscrizione dell'Ente "PRO PETRIOLO 2000 APS"(rep. n. 164454; CF 01416730438), con sede legale in VIA MARCO MARTELLO N. 54 – 62014 – PETRIOLO (MC), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 15 aprile 2026, n. 10

Corso di formazione specifica in Medicina generale triennio 2022-2025, di cui al D.Lgs. n. 368/99 e s.m.i., alla DGR n. 1617/ 2022 e al decreto n. 72/SRU/2022 (CUP B33C220 01080006), e triennio 2023-2026, di cui al D.Lgs. n. 368/99 e s.m.i., alla DGR n. 1128/ 2023 e al decreto n. 52/SRU/2023 (CUP B34C23 000620003): dichiarazioni mancanza di cause di incompatibilità al corso ai sensi del DPR n. 445/2000, procedura di estrazione del campione di medici per controlli

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare la procedura di estrazione del campione di medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2022-2025 di cui alla DGR n. 1617/2022 e al decreto n. 72/SRU/2022 (CUP B33C22001080006) allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ai fini delle verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000 sulle dichiarazioni di mancanza di cause di incompatibilità per la frequenza del corso di medicina generale;

2. di approvare la procedura di estrazione del campione di medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2023-2026 di cui alla DGR n. 1128/2023 e al decreto n. 52/SRU/2023 (CUP B34C23000620003) allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto, ai fini delle verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000 sulle dichiarazioni di mancanza di cause di incompatibilità per la frequenza del corso di medicina generale;

3. di provvedere ad effettuare l'estrazione di un campione dei medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2022-2025 di cui alla DGR n. 1617/2022 e al decreto n. 72/SRU/2022 secondo la procedura di cui all'allegato A. Sui medici facenti parte del campione si provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai medesimi soggetti in relazione all'incompatibilità con la frequenza del corso mediante specifiche richieste da inoltrare agli Enti competenti;

4. di stabilire che l'estrazione del campione dei medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale triennio 2023-2026 di cui alla DGR n. 1128/2023 e al decreto n. 52/SRU/2023 secondo la procedura di cui all'allegato B, avverrà nel secondo semestre dell'anno 2026. Sui medici facenti parte del campione si provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai medesimi soggetti in relazione all'incompatibilità con la frequenza del corso mediante specifiche richieste da inoltrare agli Enti competenti.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il presente atto è pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ex art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il dirigente
Federica Franchini

REGIONE MARCHE
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2022 – 2025

PNRR MISSIONE 6 - SALUTE - M6C2 - 2.2 - Sub-investimento 2.2 (a)
CUP B33C22001080006

REGIONE MARCHE

Allegato A

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2022 - 2025

ESTRAZIONE CAMPIONE PER CONTROLLI SU DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DEL DPR 445/2000 DI MANCANZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Premessa

- Il titolo IV del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, come modificato e integrato dal d.lgs. 8 luglio 2003, n. 277, disciplina la formazione specifica in Medicina generale e il D.M. Salute 7 marzo 2006 e s.m.i. ha dettato i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia.
- Con DGR n. 1617 del 3 dicembre 2022 è stato attivato il corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2022-2025 e sono stati approvati i criteri del bando di concorso di ammissione al corso di n. 111 medici con borsa di studio, di cui n. 50 borse finanziate con le risorse del Fondo sanitario nazionale (FSN) e n. 21 borse finanziate con le risorse derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR, Missione M6, Componente C2, Investimento 2.2, a), CUP B33C22001080006 e n. 40 borse finanziate con risorse regionali.
- Con decreto n. 72/SRU del 6 dicembre 2022 è stato indetto il bando di concorso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 104 del 7 dicembre 2022 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, n. 100 del 20 dicembre 2022.
- La prova si è svolta in data 1/03/2023 e con decreto n. 18/SRU del 6 marzo 2023, è stata approvata la graduatoria di concorso; con il medesimo decreto si è provveduto a formalizzare l'elenco dei medici ammessi a partecipare al corso di formazione in medicina generale 2021-2024.
- Su indicazione dell'Unità di Missione del PNRR sono stati individuati n. 21 nominativi quali medici potenzialmente finanziabili con le risorse poste a disposizione dal PNNR tra tutti i partecipanti al corso con borsa di studio poiché hanno frequentato con un percorso "netto" e cioè senza interruzioni né della frequenza del corso, né della erogazione della borsa di studio ai sensi delle norme vigenti.
- Con decreto n. 45/SRU del 28 giugno 2023 successivamente aggiornato con decreto n. 3/SRU del 02/03/2026, ai sensi della DGR 1242/06, i medici frequentanti il corso sono stati affidati ai poli formativi provinciali presso le Zone territoriali dell'ASUR (oggi AST) per la frequenza del corso e per i relativi adempimenti amministrativi.
- Il suddetto corso ha avuto inizio in data 27/04/2023 ed in tale data, a seguito di ammissione al corso per scorrimento della graduatoria di concorso, i medici frequentanti il corso hanno rilasciato una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, di assenza di cause di incompatibilità con la frequenza del corso di medicina generale.



REGIONE MARCHE
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2022 – 2025

PNRR MISSIONE 6 - SALUTE - M6C2 - 2.2 - Sub-investimento 2.2 (a)
CUP B33C22001080006

REGIONE MARCHE

Essendo necessario verificare le dichiarazioni di incompatibilità rese dai partecipanti al corso ai sensi del DPR 445/2000, si rende necessario individuare un campione di nominativi di medici da controllare e tra questi è necessario che ci sia una rappresentanza significativa di medici potenziali fruitori dei finanziamenti PNNR.

A tale scopo è stata individuata una specifica procedura.

Procedura

Il corso del triennio 2022–2025 è al suo terzo anno di svolgimento e alla data del 31/03/2026 i medici frequentanti con borsa di studio sono n. 47;

Essendo necessario verificare le dichiarazioni di incompatibilità rese dai partecipanti al corso con particolare riferimento al gruppo identificato come potenziale fruitore del finanziamento PNRR, ai sensi del DPR 445/2000, si rende necessario individuare un campione complessivamente pari ad almeno il 10% dei medici partecipanti al corso (almeno n. 5 soggetti). Questo campione deve includere almeno il 10% dei medici individuati nel gruppo dei potenziali fruitori del PNRR (almeno numero 3 soggetti).

I n. 47 medici sono rappresentati in un elenco formulato in ordine alfabetico e a ciascun nominativo è associato un numero progressivo dal n. 1 al n. 47. I n. 21 medici PNRR, attualmente identificati quali potenziali fruitori di finanziamento PNRR in occasione del monitoraggio semestrale con i dati aggiornati al 15/03/2026 trasmesso all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute, sono inclusi nell'elenco complessivo dei medici frequentanti il corso e sono contrassegnati con un asterisco vicino al cognome.

Al fine di individuare il campione da controllare, si propone di procedere all'estrazione sequenziale mediante apposito software di tutti i n. 47 medici frequentanti il corso con borsa di studio.

Vengono esaminati i nominativi estratti secondo l'ordine di estrazione per verificare se tra i primi 5 nominativi, almeno 3 medici appartengano al gruppo dei medici potenziali fruitori del finanziamento PNRR.

Qualora nel gruppo dei primi 5 estratti (10% su n. 47 medici) non risultino almeno 3 medici appartenenti al gruppo dei potenziali fruitori del finanziamento PNNR (10% su n. 21 medici), si proseguirà a scorrere, secondo l'ordine di estrazione, ulteriori nominativi fino ad includere nel campione almeno 3 medici potenziali fruitori del PNNR.

Della realizzazione della procedura di estrazione del campione sopra descritta e effettuata ai sensi dello specifico decreto regionale, viene redatto un verbale che verrà acquisito agli atti del Settore e darà origine alle richieste agli Enti competenti per la verifica di quanto dichiarato dai medici estratti.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE MARCHE

REGIONE MARCHE
CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2023 – 2026

PNRR MISSIONE 6 - SALUTE - M6C2 - 2.2 - Sub-investimento 2.2 (a)
CUP B34C23000620003

REGIONE MARCHE

Allegato B

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE TRIENNIO 2023 - 2026

ESTRAZIONE CAMPIONE PER CONTROLLI SU DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DEL DPR 445/2000 DI MANCANZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

Premessa

- Il titolo IV del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, come modificato e integrato dal d.lgs. 8 luglio 2003, n. 277, disciplina la formazione specifica in Medicina generale e il D.M. Salute 7 marzo 2006 e s.m.i. ha dettato i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia.
- Con DGR n. 1128 del 24 luglio 2023 è stato attivato il corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2023-2026 e sono stati approvati i criteri del bando di concorso di ammissione al corso di n. 155 medici con borsa di studio, di cui n. 34 borse finanziate con le risorse del Fondo sanitario nazionale (FSN) e n. 21 borse finanziate con le risorse derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR, Missione M6, Componente C2, Investimento 2.2, a), CUP B34C23000620003 e n. 100 borse finanziate con risorse regionali.
- Con decreto n. 52/SRU del 26 luglio 2023 è stato indetto il bando di concorso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 67 del 27 luglio 2023 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV serie speciale, n. 60 dell'8 agosto 2023.
- La prova si è svolta in data 30/11/2023 e con decreto n. 84/SRU del 5 dicembre 2023, è stata approvata la graduatoria di concorso; con il medesimo decreto si è provveduto a formalizzare l'elenco dei medici ammessi a partecipare al corso di formazione in medicina generale 2021-2024.
- Su indicazione dell'Unità di Missione del PNRR sono stati individuati n. 21 nominativi quali medici potenzialmente finanziabili con le risorse poste a disposizione dal PNNR tra tutti i partecipanti al corso con borsa di studio poiché hanno frequentato con un percorso "netto" e cioè senza interruzioni né della frequenza del corso, né della erogazione della borsa di studio ai sensi delle norme vigenti.
- Con decreto n. 1/SRU del 7/02/2024 e successivamente aggiornato con decreto n. 9/SRU del 31/032026, ai sensi della DGR 1242/06, i medici frequentanti il corso sono stati affidati ai poli formativi provinciali presso le Zone territoriali dell'ASUR (oggi AST) per la frequenza del corso e per i relativi adempimenti amministrativi.
- Il suddetto corso ha avuto inizio in data 28/02/2024 ed in tale data o in data successiva, per i medici che hanno avviato la frequenza a seguito di ammissione al corso per scorrimento della graduatoria di concorso o per trasferimento da altra Regione, i medici frequentanti il corso hanno rilasciato una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR

n. 445/2000, di assenza di cause di incompatibilità con la frequenza del corso di medicina generale.

Essendo necessario verificare le dichiarazioni di incompatibilità rese dai partecipanti al corso ai sensi del DPR 445/2000, si rende necessario individuare un campione di nominativi di medici da controllare e tra questi è necessario che ci sia una rappresentanza significativa di medici potenziali fruitori dei finanziamenti PNNR.

A tale scopo è stata individuata una specifica procedura.

Procedura

La seguente procedura viene applicata durante il terzo anno di corso 2023–2026, presumibilmente nel secondo semestre dell'anno 2026.
Alla data di svolgimento dell'estrazione, il giorno…….. i medici frequentanti con borsa di studio sono n. …….;

Essendo necessario verificare le dichiarazioni di incompatibilità rese dai partecipanti al corso con particolare riferimento al gruppo identificato come potenziale fruitore del finanziamento PNRR, ai sensi del DPR 445/2000, si rende necessario individuare un campione complessivamente pari ad almeno il 10% dei medici partecipanti al corso (almeno n. …… soggetti). Questo campione deve includere almeno il 10% dei medici individuati nel gruppo dei potenziali fruitori del PNRR (almeno numero 3 soggetti).

Tutti i medici frequentanti sono rappresentati in un elenco formulato in ordine alfabetico e a ciascun nominativo è associato un numero progressivo dal n. 1 in avanti. I n. 21 medici PNRR, attualmente identificati quali potenziali fruitori di finanziamento PNRR in occasione dell'ultimo monitoraggio semestrale trasmesso all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute, sono inclusi nell'elenco complessivo dei medici frequentanti il corso e sono contrassegnati con un asterisco vicino al cognome.

Al fine di individuare il campione da controllare, si propone di procedere all'estrazione sequenziale mediante apposito software di tutti i medici frequentanti il corso con borsa di studio.

Vengono esaminati i nominativi estratti secondo l'ordine di estrazione per verificare se tra i primi nominativi, almeno 3 medici appartengano al gruppo dei medici potenziali fruitori del finanziamento PNRR.

Qualora nel gruppo dei primi estratti (10% sul totale dei medici frequentanti) non risultino almeno 3 medici appartenenti al gruppo dei potenziali fruitori del finanziamento PNNR (10% su n. 21 medici), si proseguirà a scorrere, secondo l'ordine di estrazione, ulteriori nominativi fino ad includere nel campione almeno 3 medici potenziali fruitori del PNNR.

Della realizzazione della procedura di estrazione del campione sopra descritta e effettuata ai sensi dello specifico decreto regionale, viene redatto un verbale che verrà acquisito agli atti del Settore e darà origine alle richieste agli Enti competenti per la verifica di quanto dichiarato dai medici estratti.

DIREZIONE SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 13 aprile 2026, n. 125

L.R. n. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 – Rinnovo dell'accreditamento istituzionale con prescrizione rilasciato alla struttura sanitaria denominata "COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE CASA AQUILONE", SITA NEL COMUNE DI ASCOLI PICENO (AP) STRADA COMUNALE PIAGGE 295 (Cod. prestazioni: STD1A).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 aprile 2026, n. 126

L.R. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. 1572/2019, D.G.R. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello eccellente con prescrizioni - struttura sociosanitaria denominata "VILLA EVELINA" SITA NEL COMUNE DI CARTOCETO (PU) IN VIA DELLA STAZIONE N. 10 (Cod. prestazione: SRDis2).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 15 aprile 2026, n. 127

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello base con prescrizioni - strutture sociosanitarie denominate "LICIO VISINTINI" E "VILLA BELLINI", CON SEDE nel comune di FALCONARA MARITTIMA (AN) in VIA FLAMINIA n. 362.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 13 aprile 2026, n. 88

Affidamento ai sensi dell'art.50 comma 1 let.b) d.lgs 36/2023 per l'acquisto di strumentazione per le sale necessaria per la realizzazione di videoconferenze, in durata 36 mesi importo 131.450,00 Euro (iva esclusa) – Avvio di indagine di mercato – CUP B39B26000690002

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di avviare, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, un'indagine preliminare di mercato finalizzata alla selezione di operatori economici da invitare ai fini dell'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione di strumentazione per le sale necessaria per la realizzazione di videoconferenze, per la durata 36 mesi;

2. di stabilire che l'indagine di mercato avviata con il presente atto costituisce atto propedeutico alla conoscenza del mercato di riferimento, così da pervenire all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 let.b d.lgs 36/2023

3. di approvare la seguente documentazione predisposta dal responsabile del procedimento, da richiedere all'operatore economico prescelto a seguito dell'espletata indagine di mercato ai fini del perfezionamento dell'affidamento, ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante:

    1. dichiarazione di tracciabilità
    2. capitolato tecnico
    3. modulo lista offerta tecnico economica
    4. patto d'integrità
    5. schema contratto ex art.18 d.lgs 36/23
    6. Allegato a)

4. di approvare l'allegato a) al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, "Avviso di indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di strumentazione per le sale necessaria per la realizzazione di videoconferenze, durata 36 mesi", che verrà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Marche sotto la sezione "bandi e contratti" all'indirizzo

https://www.regione.marche.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti, per un minimo di 15 giorni

5. di stabilire che la procedura verrà effettuata tramite la piattaforma regionale certificata GT SUAM;

6. di dare atto che il CIG necessario per la procedura sarà acquisito successivamente tramite la piattaforma certificata GT SUAM in ottemperanza delle nuove disposizioni in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (artt 19 e ss.mm.ii. del D.Lgs 36/2023).

7. di dichiarare che il CUP è B39B26000690002

8. di designare quale responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023, il Dott. Eraldo Bevilacqua in qualità di funzionario del Settore Transizione Digitale ed Informatica;

9. di designare quale DE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del D.Lgs. n.36/2023, Alessandro Moscoloni in qualità di tecnico del Settore Transizione Digitale ed Informatica;

10. di designare quale direttore operativo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 comma 10 del D.Lgs. n.36/2023, Roberto Draghelli in qualità di istruttore esperto del Settore Transizione Digitale ed Informatica;
11. di dare atto altresì che, allo stato attuale, considerata la tipologia dei servizi, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D. Lgs. 81/08 ed alla Determinazione 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

12. di dare atto che, pur avendo verificato che attualmente non si riscontrano convenzioni Consip, di cui all'art.26, comma 1 della Legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli oggetto della presente procedura, qualora Consip attivi, nelle more dell'espletamento della presente procedura, una convenzione idonea, verrà utilizzato tale strumento.

13. di far fronte alla copertura finanziaria per complessivi € 160.369,00 (IVA inclusa), tramite prenotazioni di impegno da assumere sul bilancio 2026-2028, per le annualità di seguito specificate, secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità, ai sensi dell'art. 56 e 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 118/2011, come di seguito specificato:

Capitolo	PDC	2026	2027	2028	TOTALE
2010820134	2.02.01.07.002 Postazioni di lavoro	68.663,43 € (di cui imponibile € 56.281,50 e iva € 12.381,93)			68.663,43 € (di cui imponibile € 56.281,50 e iva € 12.381,93)
2010820135	2.02.01.07.002 Postazioni di lavoro		53.404,89 € (di cui imponibile € 43.774,50 e iva € 9.630,39 €)		53.404,89 € (di cui imponibile € 43.774,50 e iva € 9.630,39 €)
2010820157	2.02.01.07.002 Postazioni di lavoro			€ 30.517,08 (di cui imponibile € 25.014,00 e iva € 5.503,08 €)	€ 30.517,08 (di cui imponibile € 25.014,00 e iva € 5.503,08 €)
2010820115	2.02.01.07.999 Hardware n.a.c.	€ 3.502,62 (di cui imponibile € 2.871,00 e iva € 631,62)			€ 3.502,62 (di cui imponibile € 2.871,00 e iva € 631,62)
2010820011	2.02.01.07.999 Hardware n.a.c.		€ 2.724,26 (di cui imponibile € 2.233,00 e iva € 491,26)		€ 2.724,26 (di cui imponibile € 2.233,00 e iva € 491,26)
2010820152	Hardware n.a.c.			€ 1.556,72 (di cui imponibile € 1.276,00 e iva € 280,72)	€ 1.556,72 (di cui imponibile € 1.276,00 e iva € 280,72)
TOTALE		72.166,05 € (di cui imponibile € 59.152,50 e iva € 13.013,55)	€ 56.129,15 (di cui imponibile € 46.007,50 e iva € 10.121,65)	€ 32.073,80 (di cui imponibile € 26.290,00 e iva € 5.783,80)	€ 160.369,00 (di cui imponibile € 131.450,00 e iva € 28.919,00)

14. di specificare che, l'intervento di spesa in oggetto, è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 16 e seguenti della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera c) del comma 18 del medesimo articolo 3;

    Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i./siope;

15. di stabilire che l'importo complessivo degli incentivi spettanti ai sensi dell'art.45 d.lgs 36/23 è pari ad € 2.247,60 €, come specificato nel documento istruttorio, e di costituire il gruppo di lavoro per il Settore Transizione digitale e informatica, ai sensi del regolamento regionale approvato con delibera della Giunta regionale DGR n. 460/25, come segue, salvo eventuali rettifiche o modifiche:

Fase di Programmazione:
- RUP – Eraldo Bevilacqua
- Addetti amministrativi – Marika Camilletti

Fase di Progettazione:
- RUP - Eraldo Bevilacqua
- Addetti amministrativi – Marika Camilletti
- Predisposizione documenti di gara: Luca Spadoni

Fase di Affidamento
- RUP - Eraldo Bevilacqua
- Addetti amministrativi – Marika Camilletti
- Predisposizione documenti di gara: Luca Spadoni

Fase dell'esecuzione
- RUP - Eraldo Bevilacqua
- Addetti amministrativi – Marika Camilletti
- Direttore dell'esecuzione – Alessandro Moscoloni
- Collaboratore del DEC – Roberto Draghelli

I dipendenti sono tutti a tempo indeterminato

16. di far fronte alla copertura finanziaria di cui al punto 15 relativo all'onere degli incentivi della gara, pari ad € **2.247,60** di cui (incentivi art 45 D,Lgs 36/2023 € 2.103,20 e € 144.40 quota IRAP), ai sensi del Regolamento incentivi approvato con DGR 460/25 tramite prenotazione di impegno di spesa da assumere, per esigibilità, sul bilancio 2026-2028, ai sensi degli artt. 56 e 10 comma 3 lett. a) del D.lgs. n.118/2011, per le fasi di gara, come segue:

annualità 2026 capitolo 2010820134

- quanto ad € 1.468,44 (di cui € 1.374,10 per la fase di Programmazione, Progettazione, Affidamento e Esecuzione 2026, con riferimento all'art. 45 comma 3 del D.lgs 36/2023 e € 94,34 quota IRAP annualità 2026)

annualità 2027 capitolo 2010820135
- quanto ad € 389,58 (di cui € 364,55 per la fase di esecuzione 2027, con riferimento all'art. 45 comma 3 del D.lgs 36/2023 e € 25,03 quota IRAP annualità 2027)

annualità 2028 capitolo 2010820157
- quanto ad € 389,58 (di cui € 364,55 per la fase di esecuzione 2028, con riferimento all'art. 45 comma 3 del D.lgs 36/2023 e € 25,03 quota IRAP annualità 2028)

17. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17 e sul profilo del committente nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Marche;

18. di stabilire che tutte informazioni relative alla pubblicità legale ed alla trasparenza dei contratti, di cui agli artt. 27 e 28 del D. Lgs. n. 36/2023, saranno trasmesse dal Responsabile del progetto tempestivamente, all'adozione del presente atto, tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale regionale GT SUAM, certificata sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.36/20223.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente
(Dott.ssa Serenella Carota)

ALLEGATI
1. dichiarazione di tracciabilità
2. capitolato tecnico
3. modulo lista offerta tecnico economica
4. patto d'integrità
5. schema contratto ex art.18 d.lgs 36/23
6. Allegato a)

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 14 aprile 2026, n. 91

Art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 - Aumento fornitura del contratto Reg. Int. N. 2619 del 18/07/2023 "Servizio di assistenza, manutenzione, supporto,formazione, configurazione e sviluppo dei sistemi informativi individuati nel Piano di Digitalizzazione della Regione Marche" –CIG 9445123A10 - ditta ETT SPA – Importo € 121.047,75 (IVA esclusa)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aumento della fornitura di cui al contratto triennale Reg. Int. Reg. Int. N. 2619 del 18/07/2023 (scadenza 17/05/2026), CIG derivato 9445123A10, stipulato con la società ditta ETT S.P.A Via Sestri, 37 16154 - Genova (GE) C.F./P. IVA:03873640100, agli stessi patti e condizioni, per interventi di sviluppo software, integrazione applicativa e configurazione infrastrutturale, per un importo complessivo pari a 121.047,75 € (IVA esclusa) pari a complessivi € 147.678,26 IVA 22% inclusa;

2. di dare atto che l'importo in aumento, pari complessivamente ad 121.047,75 € (iva esclusa), non eccede il quinto del valore del contratto iniziale, pari ad € 605.364,60 (iva esclusa);

3. di approvare l'Allegato A contenente lo schema di atto di sottomissione per l'aumento della fornitura, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nonché atto suppletivo ai contratti in essere che non comporta complicazioni con l'impresa in quanto derivante da condizioni già accettate;

4. di dare atto che il codice Identificativo di gara (CIG) è il seguente: 9445123A10;

5. di dare, altresì atto che, allo stato attuale, considerata la tipologia del servizio, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D.Lgs. n. 81/2008 ed alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e non si rende necessario redigere il D.U.V.R.I. e che gli oneri della sicurezza sono pari a zero;

6. di confermare Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il dott. Andrea Sergiacomi, funzionario del Settore Transizione digitale e informatica;

7. di confermare il dott. Saverio Delpriori, nella sua qualità di funzionario del Settore Transizione digitale e informatica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, commi 7 e 8, del D.Lgs n. 36/2023 e secondo quanto previsto dagli allegati I.2 e II.14 al medesimo D.Lgs. 36/2023 quale Direttore dell'esecuzione (DEC), cui compete l'attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, e la verifica che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;

8. di dare atto che in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 3 e dell'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'obbligazione di cui al presente atto si perfeziona nell'esercizio finanziario 2026, in ragione del quale si imputa la relativa spesa:

Annualità	Totale (iva inclusa)
2026	€ 147.678,26

9. di far fronte alla copertura finanziaria del presente atto relativo all'aumento di fornitura CIG 8809466950, per complessivi 147.678,26€ IVA inclusa e in ragione dell'esigibilità, con impegni di spesa da assumersi con il presente decreto, in favore della società ETT S.P.A, come identificata al punto 1) del presente atto, a carico del bilancio 2026/2028, annualità 2026, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n.118/2011, secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità della spesa e secondo la modalità prevista dalla DGR 63/2020, come di seguito indicato:

Capitolo	PdC	2026	Totale
2010820116	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	€ 147.678,26 (di cui imponibile 121.047,75 e IVA 26.630,51)	147.678,26

trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla codifica siope;

Si specifica inoltre che l'intervento di spesa in oggetto è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 16 e seguenti, della L. 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera c) del comma 18 del medesimo art. 3.

10. di indicare quale codifica della transazione elementare, di cui agli artt. 5, 6 e Allegato 7 del D.Lgs. 118/2011, la seguente:

    capitolo 2010820116

    0108 0000000000 013 8 2020302001 00000000000000 4 3 000

11. Di dare atto che per tutto quanto non espressamente indicato nel presente atto, si rimanda "alle condizioni e alle modalità" relative all'appalto principale, specificate negli atti di gara;

12. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, la pubblicazione del presente atto sul sito della stazione appaltante http://www.regione.marche.it sezione "Amministrazione Trasparente";

13. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Si attesta infine che, ai fini di cui all'art. 29, co.1, del D.Lgs. n. 50/2016, la data di pubblicazione sul profilo del committente è quella di adozione del presente atto.

Il dirigente
(dott.ssa Serenella Carota)

ALLEGATI

A) schema Atto di sottomissione

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 14 aprile 2026, n. 92

D.Lgs.36/2023 art.50 comma 1 lettera b). – Procedura di affidamento diretto per l'acquisizione dei servizi di assistenza e formazione "Microsoft Unified Enterprise Support" per la durata di un anno – Importo €.125.000 (IVA escl.) Aggiudicazione alla Microsoft srl CF/P. IVA 08106710158 CIG: BAB04C4982

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 16 aprile 2026, n. 100

Fondo Repubblica Digitale – bando Dritti Al Punto – progetto "Regione Marche: Bussola Digitale forma con DigComp" Affidamento ai sensi dell'art.50 comma 1 let.b) d.lgs 36/2023 per la fornitura di postazioni di lavoro e licenze software per i facilitatori digitali CUP B73H25000020005 – 35.393,11 Euro (iva esclusa).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di dare atto preliminarmente che, verificata l'assenza delle condizioni previste dalla recente giurisprudenza europea, non è ravvisabile in relazione all'affidamento di cui al presente decreto la presenza di un interesse transfrontaliero;

2. di avviare una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 comma 1 let.b) d.lgs 36/23 per la fornitura di postazioni di lavoro e licenze software per i facilitatori digitali in attuazione del Bando "Dritti al Punto" progetto "Regione Marche: Bussola Digitale forma con DigComp per un importo base di euro 35.393,11 (Iva esclusa);

3. di procedere alla selezione dell'operatore economico affidatario con le modalità indicate nel documento istruttorio;

4. di approvare la seguente documentazione predisposta dal responsabile del procedimento, da richiedere all'operatore economico ai fini del perfezionamen-

to dell'affidamento, ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante:

1. capitolato tecnico
2. modulo lista offerta tecnico economica
3. schema contratto ex art.18 d.lgs 36/23
4. patto d'integrità
5. dichiarazione di tracciabilità

5. di stabilire che la procedura verrà effettuata tramite la piattaforma regionale certificata GT SUAM;

6. di dare atto che il CIG necessario per la procedura sarà acquisito successivamente tramite la piattaforma certificata GT SUAM in ottemperanza delle nuove disposizioni in merito alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti (artt 19 e ss.mm.ii. del D.Lgs 36/2023).

7. di dichiarare che il CUP è B73H25000020005

8. di designare quale responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023, il Dott. Andrea Sergiacomi in qualità di funzionario del Settore Transizione Digitale ed Informatica;

9. di designare quale DE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del D.Lgs. n.36/2023, Michele Rossini in qualità di funzionario tecnico del Settore Transizione Digitale ed Informatica;

10. di dare atto altresì che, allo stato attuale, considerata la tipologia dei servizi, non si rilevano rischi di natura interferenziali di cui al D. Lgs. 81/08 ed alla Determinazione 3/2008 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

11. di dare atto che, pur avendo verificato che attualmente non si riscontrano convenzioni Consip, di cui all'art.26, comma 1 della Legge 488/1999, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli oggetto della presente procedura, qualora Consip attivi, nelle more dell'espletamento della presente procedura, una convenzione idonea, verrà utilizzato tale strumento.

12. di far fronte alla copertura finanziaria per complessivi € 43.179,60 (IVA inclusa), tramite prenotazioni di impegno da assumere sul bilancio 2026-2028, per le annualità di seguito specificate, secondo il seguente cronoprogramma per esigibilità, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011, come di seguito specificato:

Capitolo	**PDC**	**2026**

2010820159 Fondo per la Repubblica Digitale - Bando Dritti al Punto - Progetto: Bussola Digitale forma con DigComp - Postazioni di lavoro	2.02.01.07.002 Postazioni di lavoro	€ 36.600,00 (di cui imponibile € 30.000,00 e IVA € 6.600,00)
2010810146 Fondo per la Repubblica Digitale - Bando Dritti al Punto - Progetto: Bussola Digitale forma con DigComp - Licenze d'uso per software	1.03.02.07.006 Licenze d'uso per software	€ 6.579,60 (di cui imponibile € 5.393,11 e IVA € 1.186,49)

13. di dare atto che
    - con DDS n. 472 del 23/12/2025 è stato disposto l'accertamento in entrata sul bilancio 2025-2027 -annualità 2026 capitoli 1201040012 e 1402040001 come di seguito riportato:

CNI Entrate	Denominazione capitolo	annualità 2026 competenza e cassa
1201040012	Fondo per la Repubblica Digitale - Bando Dritti al Punto - Progetto: Bussola Digitale forma con DigComp - Trasferimenti correnti da ISP	€ 334.577,30 Acc.n. 829/2026
1402040001	Fondo per la Repubblica Digitale - Bando Dritti al Punto - Progetto: Bussola Digitale forma con DigComp - Contributi agli investimenti da ISP	€ 36.600,00 Acc. n. 830/2026

Trattasi di risorse coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i./ siope;

14. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17 e sul profilo del committente nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Marche;

15. di stabilire che tutte informazioni relative alla pubblicità legale ed alla trasparenza dei contratti, di cui agli artt. 27 e 28 del D. Lgs. n. 36/2023, saranno

trasmesse dal Responsabile del progetto tempestivamente, all'adozione del presente atto, tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale regionale GT SUAM, certificata sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.36/20223.

Si attesta, inoltre, l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazione anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dirigente
(Dott.ssa Serenella Carota)

ALLEGATI
1. capitolato tecnico
2. modulo lista offerta tecnico economica
3. schema contratto ex art.18 d.lgs 36/23
4. patto d'integrità
5. dichiarazione di tracciabilità

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 13 aprile 2026, n. 133

DGR n.1521 del 07/10/2024 - DGR 1933 del 16/12/2024 - DDS 388 del 20/12/24 - Accordo di Coesione 2021/2027 - Fondo di Rotazione, Scheda Intervento 10 - Bando per la concessione di contributi alle imprese per la riqualificazione delle strutture ricettive – Riduzione contributi, scorrimento graduatoria, concessione contributi, integrazione impegni di spesa ed obbligazioni a carico del capitolo di spesa 2070220026 del Bilancio 2026-2028 annualità 2026-2027-2028.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di dare atto che la ditta PURANI SRL (ID Sigef 69335) ha presentato sul portale Sigef la richiesta di variante, acquisita al prot. 0289365 del 24/02/2026, richiedendo una variazione del contributo concesso da € 296.313,30 a € 198.663,30 mantenendo invariato il costo dell'investimento ammesso, approvata con checklist prot. 40426172 del 30/03/2026;
2. Di dare atto che la ditta ABBADINI FABRIZIO (ID 69024) ha presentato sul portale Sigef la richiesta di variante, acquisita al prot. 0333558 del 04/03/2026, richiedendo una variazione

del contributo concesso da € 299.928,28 a € 285.818,72 modificando il costo dell'investimento ammesso da € 599.856,56 a € 571.637,36, approvata con checklist prot. 40427517 del 30/03/2026;

3. di procedere, pertanto, alla riduzione di:
   - € 97.650,00 del contributo di € 296.313,30 concesso con DDS n. 352/TURI del 12/11/2025, alla ditta PURANI SRL P.IVA e C.F. 02553330446, con sede legale in Via Del Tiziano n. 13 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP);
   - € 14.109,56 del contributo di € 299.928,28 concesso con DDS n. 352/TURI del 12/11/2025, alla ditta individuale ABBADINI FABRIZIO P.IVA 02483880445, con sede legale in Contrada San Michele n. 10, - 63064 CUPRA MARITTIMA (AP);
4. di accertare, di conseguenza, un'economia di spesa per complessivi **€ 111.759,56** a carico del capitolo 2070220026 del Bilancio 2026-2028, annualità 2026 e 2027 sugli impegni assunti con DDS n. 352/TURI del 12/11/2025 e sulle obbligazioni delle annualità 2028, assunte con lo stesso atto, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	IMPEGNO	SUB IMPEGNO	BENEFICIARIO
2070220026	2027	€ 48.825,00	599/2027	660/2027	PURANI SRL
	2028	€ 48.825,00	OBBLIGAZIONE n. 269/2028		
TOTALE		**€ 97.650,00**			

CAPITOLO	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	IMPEGNO	SUB IMPEGNO	BENEFICIARIO
2070220026	2026	€ 4.703,18	2977/2026	2744/2026	ABBADINI FABRIZIO (ditta individuale)
	2027	€ 4.703,19	599/2027	688/2027	
	2028	€ 4.703,19	OBBLIGAZIONE n. 269/2028		
TOTALE		**€ 14.109,56**			

5. di concedere alla ditta HOTEL LA MERIDIANA di CAMPAGNA GIANLUIGI P.IVA 02361590413, con sede legale in Via Urbinate 43, 61029 Urbino (PU), risultata parzialmente finanziata con DDS n. 352/TURI del 12/11/2025 per carenza di risorse disponibili, il contributo aggiuntivo di euro 74.497,58 viste le disponibilità di cui al precedente punto 4 e di integrare, pertanto, ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. 118/2011, gli impegni di spesa a carico del Bilancio 2026/2028, annualità 2026 e 2027 e di assumere impegno di spesa per l'annualità 2028, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO	IMPEGNO	SUB IMPEGNO	BENEFICIARIO
2070220026	2026	€ 4.703,18	2977/2026	2747/2026	HOTEL LA MERIDIANA di CAMPAGNA GIANLUIGI
	2027	€ 34.897,19	599/2027	693/2027	
	2028	€ 34.897,21	impegno assunto con il presente atto		

TOTALE	**€ 74.497,58**		

6. di stabilire che, alla luce di quanto indicato ai punti 4 e 5, le variazioni dei contributi concessi alle ditte sopra menzionate sono riportate nell'allegato 1, prodotto ai fini delle lavorazioni contabili e non pubblicato per motivi di tutela della privacy, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di stabilire che i progetti risultati ammissibili ma non finanziabili (o parzialmente finanziabili), per insufficiente disponibilità finanziaria, potranno essere finanziati mediante ulteriori scorrimenti della graduatoria attraverso l'utilizzo di eventuali economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori rendicontazioni o sopraggiunte disponibilità;
8. di dare atto che le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs.118/20 11 e/o SIOPE; i contributi, che sono imputati nel rispetto del criterio di esigibilità di cui all'art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., sono assegnati secondo i criteri previsto dal Bando stesso;
9. di stabilire che gli impegni potranno essere rimodulati e spostati nel triennio sulla base delle effettive dinamiche di spesa che verranno puntualmente monitorate e aggiornate, al fine di utilizzare tutte le economie eventuali su base annuale, senza generare residui, secondo quanto previsto dalla natura del Fondo di Rotazione, mediante riduzioni e nuovi impegni su disponibilità modificate;
10. di dare atto che la classificazione della transazione elementare del suddetto capitolo risulta la seguente:

    Capitolo 2070220026

    0702 2320303001 047 8 2030303999 000000000000000 4 3 000
11. di dare atto che tali importi trovano la correlazione nel capitolo di entrata 1402010506, nel quale, con DDS n. 296/TURI del 24/10/2024, sono state accertate le entrate a carico del Bilancio 2026-2028, annualità 2026, 2027 e 2028, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNUALITA'	ACCERTAMENTO N.	IMPORTO ACCERTATO
1402010506	2026	305	€ 1.717.012,45
	2027	172	€ 5.000.000,00
	2028	82	€ 5.000.000,00

12. di dare atto che si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato:
    - un "Codice Concessione RNA – COR" che, per la ditta HOTEL LA MERIDIANA di CAMPAGNA GIANLUIGI, risulta il seguente 25862377;
    - il "Codice Variazione RNA – COVAR per la ditta PURANI SRL 1666658, a seguito della riduzione del contributo concesso con DDS n. 352/TURI del 12/11/2025;

- il Codice Variazione RNA – COVAR per la ditta ABBADINI FABRIZIO 1666666, a seguito della riduzione del contributo concesso con DDS n. 352/TURI del 12/11/2025;

13. di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto bando di accesso ai benefici;
14. di dare atto che dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al paragrafo F3;
15. di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi;
16. di applicare l'art. 27 del D. Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari".

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
Paola Marchegiani

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 13 aprile 2026, n. 135

DGR n.1521 del 07/10/2024 di approvazione delle schede intervento dell'Accordo di Coesione/Fondo di rotazione – DGR n. 1371 del 11/08/2025 - Approvazione Bando per la concessione di contributi ai soggetti economici per azioni di marketing a sostegno di eventi di particolare rilievo per la promozione turistica della destinazione Marche 2025/2026 – prenotazione impegno di spesa per € 400.000,00 Bilancio 2026-2028 annualità 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in esecuzione della DGR n. 1371 del 11/08/2025, il Bando finalizzato alla concessione di contributi per azioni di marketing a sostegno di eventi di particolare rilievo per la promozione turistica della destinazione Marche (Allegato A) e la relativa modulistica (Allegati B, C, D, E, F, G);

2. di stabilire che i seguenti allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
   - Allegato A – Bando;
   - Allegato B – Modello per la presentazione della domanda;
   - Allegato C - Modello di Procura Speciale;
   - Allegato D – Scheda tecnica di progetto e quadro economico;
   - Allegato E – Modello dichiarazione di cumulo;
   - Allegato F – Dichiarazione De Minimis;
   - Allegato G – Polizza Assicurativa contro i danni da calamità naturali e catastrofi sul territorio nazionale;

3. di stabilire che, per l'attuazione del presente atto, viene prevista la somma di € **400.000,00** da imputare, in termini di esigibilità della spesa a carico del capitolo 2070210079 del Bilancio 2026-2028, annualità 2026 e di assumere prenotazione di impegno per € 400.000,00;

4. di dare atto che tale importo trova la correlazione nel capitolo di entrata 1201010760, nel quale, con DDS n. 294/TURI del 22/10/2024, sono state accertate le entrate per complessivi € 14.717.012,45 a carico di varie annualità, tra le quali annualità 2026, come di seguito indicato:

CAPITOLO	ANNUALITA'	ACCERTAMENTO N.	IMPORTO ACCERTATO
1201010760	2026	304	€ 4.905.670,82

5. di provvedere con successivi atti all'individuazione dei soggetti beneficiari e alla concessione e liquidazione delle risorse di cui al precedente punto, ai soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti previsti dall'allegato A al presente atto;

6. di nominare come responsabile del procedimento Anna Lucia Lucarelli quale funzionario del settore Turismo;

7. di pubblicare il presente decreto per estratto sul BUR Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente del Settore
(Paola Marchegiani)

ALLEGATI
- Allegato A – Bando;
- Allegato B – Modello per la presentazione della domanda;
- Allegato C - Modello di Procura Speciale;
- Allegato D – Scheda tecnica di progetto e quadro economico;
- Allegato E – Modello dichiarazione di cumulo;
- Allegato F – Dichiarazione De Minimis;
- Allegato G – Polizza Assicurativa contro i danni da calamità naturali e catastrofi sul territorio nazionale.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE, IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 14 aprile 2026, n. 163

DGR n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Bando "Sostegno alle MPMI Cooperative per investimenti in ammodernamento tecnologico e creazione di nuove unità produttive" – Misura A – PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1" – DDS n. 87/IACR del 4/03/2025, DDS 165/IACR del 28/04/2025 e DDS 248/IACR del 3/06/2025 – Rettifica Codici CUP.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di modificare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, che vengono condivise, i CUP assegnati alle imprese beneficiarie di contributo ai sensi del Bando "Sostegno alle MPMI Cooperative per investimenti in ammodernamento tecnologico e creazione di nuove unità produttive" – PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1" MISURA A come di seguito specificato:

ID PROGETTO	P.IVA	RAGIONE SOCIALE	CUP DA CONSERVARE	CUP DA CANCELLARE
65213	02215010444	PALESTRA PERFECT SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA IN BREVE SOC. COOP. S.D.	**B16I25000160009**	**B12E250029030007**
64822	02572430425	2MC SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	**B95H25003760007**	**BB96I25000020009**
64718	02324010442	CI. CA. L. A. SOCIETA' COOPERATIVA	**B12E25029000007**	**B86I25000150009**
65193	02313940443	D.A.I. DI PIATTONI GIACOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	**B32E25031610007**	**B38B24000450009**
64829	02495170447	LAIT LUCE SOCIETA` COOPERATIVA	**B82E25031750007**	**B89C24000120009**
64879	01372740421	C.P.S. COMPAGNIA PORTUALI SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	**B32E25031600007**	**B39C24000150009**
64840	02793670429	PROSPETTIVE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	**B18B24000190009**	**B12E25029010007**
64708	01944070448	TFS AUTOTRASPORTI SOCIETA' COOPERATIVA	**B52E25025880007**	**B59C24000200009**
64709	02302530445	THESIGN SOCIETA' COOPERATIVA TRA PROFESSIONISTI	**B52E25025890007**	**B59C24000210009**
64686	01576860447	PULCHRA SOCIETA' COOPERATIVA CULTURALE SOCIALE	**B32E25031590007**	**B59C24000220009**

64764	02218900443	TU.RIS.MARCHE SOC. COOP A RL	**B42E25028180007**	**B49C24000130009**
64916	02188460444	IL PICCHIO SOCIETA' COOPERATIVA	**B12E25029020007**	**B19C24000110009**

1. di stabilire che al presente decreto si applica l'art. 27 del D.lgs. n. 33/2013;

2. di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Silvano Bertini)

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 14 aprile 2026, n. 164

DGR n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale(FESR) – Bando "Sostegno alle MPMI Cooperative per investimenti in ammodernamento tecnologico e creazione di nuove unità produttive" - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1" – DDS 68/IACR del 26/02/2025 e DDS 164/IACR del 28/04/2025 e DDS 349/IACR dell'1/08/2025 – Rettifica Codici CUP

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di modificare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, che vengono condivise, i CUP assegnati alle imprese beneficiarie di contributo ai sensi del Bando "Sostegno alle MPMI Cooperative per investimenti in ammodernamento tecnologico e creazione di nuove unità produttive" – PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.2 – INTERVENTO 1.3.2.1" – MISURA B – come di seguito specificato:

ID PROGETTO	P.IVA	RAGIONE SOCIALE	CUP DA CONSERVARE	CUP DA CANCELLARE
64844	00870050424	GIO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	**B38B24000470009**	**B36I25000100007**
65164	00150840411	13 MAGGIO SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA 13 MAGGIO SOC. COOP	**B78B24000370009**	**B76I2500190007**
64673	01546350677	SOCIETA` COOPERATIVA DI CONSUMO DI VILLA FASTIGGI A R.L.	**B78B230001550009**	**B76I25000180007**

2. di stabilire che al presente decreto si applica l'art. 27 del D.lgs. n. 33/2013;

3. di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Silvano Bertini)

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 14 aprile 2026, n. 165

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.4. – Intervento 1.1.4.1 – Proroga presentazione richiesta rendicontazione progetto ID 62795 – MECCANO S.P.A.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prorogare, per motivi tecnici inerenti la rendicontazione sulla piattaforma Sigef, al 30 Giugno 2026 la scadenza per la presentazione della richiesta di saldo del contributo riguardante il programma di investimento presentato dalla dall'impresa MECCANO S.P.A. con sede legale in via G. Ceresani 1- 60044 Fabriano (AN) - C.F./P.IVA: 01146570427- Codice CUP B99J23006560009;

2. di pubblicare il presente atto sul BUR della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della LR 28/07/2003, n.17, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e sul sito istituzionale http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive/Credito-e-finanza;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.
Attesta, inoltre che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Silvano Bertini)

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2026, n. 171

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – Obiettivo Specifico 1.1 Azione 1.1.7.1 – Bando "Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi e dei territori" – Assunzione di impegni di spesa per complessivi € 98.172,06 a carico dei capitoli 2140510094, 2140510095, 2140510167, 2140520184, 2140520185, 2140520186 – Bilancio 2026-2028 – annualità 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di provvedere con il presente atto alla concessione dei contributi pari a complessivi € 98.172,06 alle imprese indicata nell'allegato 1, e finanziando in modo completo il progetto alla posizione n.15 che con precedente decreto n. 154 del 16/04/2025 n. 211 del 19/05/2025 e era ulteriormente risultata ammissibile ma non finanziabile interamente per insufficiente disponibilità nella graduatoria approvata con decreto 603 del 18 dicembre 2024.

2. di approvare il cronoprogramma secondo esigibilità della spesa, ai sensi del D. Lgs 118/2011, a valere sul Bando approvato con DDD n. 61/IACR del 22.02.2024 e ss.mm.ii., autorizzato con nota 40314825|19/03/2026/PRCN, come di seguito indicato:

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	ANNO 2026	TOTALE
2140510094	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	€ 19.634,44	€ 19.634,44
2140510095	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	€ 13.744,09	€ 13.744,09
2140510167	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 5.890,31	€ 5.890,31
2140520184	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	€ 29.451,61	€ 29.451,61
2140520185	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	€ 20.616,13	€ 20.616,13
2140520260	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE- INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 8.835,48	€ 8.835,48
	TOTALE	**€ 98.172,06**	**€ 98.172,06**

Le risorse risultano coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs .118/20 11 e/o SIOPE; i contributi, che sono imputati nel rispetto del criterio di esigibilità di cui all'art.56 D.lgs 118/2011 e s.m.i., sono assegnati secondo i criteri previsto dal Bando stesso;

3. di assumere impegni di spesa a carico dei capitoli 2140510094, 2140510095, 2140510167, 2140520184, 2140520185, 2140520186 del bilancio di previsione 2026/2028, secondo esigibilità, a favore delle imprese indicate nelle attestazioni di spesa di cui all'allegato 1A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per complessivi € 98.172,06, come di seguito indicato:
4.

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	ANNO 2026	TOTALE
2140510094	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	€ 19.634,44	€ 19.634,44
2140510095	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	€ 13.744,09	€ 13.744,09
2140510167	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 5.890,31	€ 5.890,31
2140520184	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	€ 29.451,61	€ 29.451,61
2140520185	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	€ 20.616,13	€ 20.616,13
2140520186	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE- INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	€ 8.835,48	€ 8.835,48
	TOTALE	**€ 98.172,06**	**€ 98.172,06**

5. Le classificazioni delle transazioni elementari dei suddetti capitoli sono le seguenti:

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	CODICE DI TRANSAZIONE ELEMENTARE
2140510094	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	1405 2310399001 049 3 1040399999 000000000000000 4 3 011
2140510095	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	1405 2310399001 049 4 1040399999 000000000000000 4 3 011
2140510167	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI CORRENTI - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	1405 2310399001 049 7 1040399999 000000000000000 4 3 011
2140520184	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA UE (50%)	1405 2320303001 049 3 2030303999 000000000000000 4 3 011
2140520185	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE - INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA STATO (35%)	1405 2320303001 049 4 2030303999 000000000000000 4 3 011
2140520186	PR FESR 2021/2027 - CONTRIBUTI IN C/CAPITALE- INTERVENTO 1.1.7.1 - QUOTA REGIONE (15%)	1405 2320303001 049 7 2030303999 000000000000000 4 3 011

6. di dare atto che i capitoli di spesa a carico dei quali si procede con il presente decreto ad assumere gli impegni di spesa sono correlati ai seguenti capitoli di entrata:

CAPITOLI	DESCRIZIONE CAPITOLI	2026	
		IMPORTO	N. ACCERTAMENTO
1402050022	ENTRATA C/CAPITALE (UE)	€ 58.036.940,36	203/2026
1402010263	ENTRATA C/CAPITALE (STATO)	€ 40.625.858,29	204/2026
1201050132	ENTRATA CORRENTE (UE)	€ 7.585.886,31	201/2026
1201010509	ENTRATA CORRENTE (STATO)	€ 5.310.132,56	202/2026

7. di dare atto che si è provveduto all'adempimento dell'obbligo di registrazione degli aiuti individuali di cui all'art. 9 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31.05.2017 a seguito dei quali il Registro Nazionale Aiuti ha rilasciato, per ogni impresa beneficiaria, un "Codice Concessione RNA – COR";

8. di stabilire che, sia l'ammissibilità che la concessione dei contributi, per i progetti dei quali sono ancora in corso le verifiche necessarie, viene disposta dal presente atto sotto condizione risolutiva, subordinatamente all'esito delle seguenti verifiche:
   i) esito dei controlli inerenti la normativa antimafia, nei casi in cui le informazioni antimafia non siano ancora pervenute al momento dell'adozione del presente atto;
   ii) esito della verifica relativa al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, nei casi in cui il DURC non sia ancora pervenuto al momento dell'adozione del presente atto;
   iii) esito dei controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, con l'estrazione del campione del 5% dei soggetti, come previsto al paragrafo 2 (Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità) del bando;

9. di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal suddetto bando di accesso ai benefici;

10. di dare atto che dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno trattati per le finalità previste dal Bando ed in conformità a quanto previsto dallo stesso al punto 25 del paragrafo F "Informazioni relative al procedimento amministrativo e disposizioni finali;

11. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;

12. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale sulla sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/20217;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Silvano Bertini)

ALLEGATO 1 - PR MARCHE FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.1 - Bando "Competitività e qualificazione produttiva dei territori" - (D.G.R.1600/2025) graduatoria ammessi (1/4) (Rev.1 DS 21/2025)

ID BANDO	POSIZIONE	ID PROGETTO	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	SEDE LEGALE				PV	TITOLO PROGETTO	PUNTEGGIO TOTALE	ESITO	COR	CUP	COSTO INVESTIMENTO AMMESSO PER IMPRESA	TOTALE INVESTIMENTO AMMESSO AGGREGATE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMPRESA	CONTRIBUTO CONCESSO CON IL PRESENTE ATTO PER IMPRESA	CONTRIBUTO CONCESSO CON IL PRESENTE ATTO PER PROGETTO	NOTA
					INDIRIZZO	COMUNE	CAP													
01.1	13	69846	OFFICINE CREATIVE HAMLINGARD	02160150413	Via Cristoforo Colombo 2 1	Pesaro	61121	PU		Hamlin	81.00	FINANZIABILE	2597901	B78D25001000107	180.470,00 €	541.412,00 €	93.220,20 €	93.220,20 €	98.177,05 €	
01.1	12	69849	PIANETA ESTASI S.R.L.	02116230413	Via Cristoforo Colombo 212	Pesaro	61122	PU		Estasi	81.00	FINANZIABILE	2597903	B78D25001000107	119.370,00 €		84.980,00 €	93.570,38 €		
01.1	11	69848	ASSOCIAZIONE CULTURALE ESTASI	02116230413	Via Cristoforo Colombo 212	Pesaro	61122	PU		Estasi	81.00	FINANZIABILE	2597902	B78D25001000107	117.000,00 €		117.000,00 €	117.000,00 €		
01.1	14	69847	PEDICINI PIERPAOLO	01581290410	Via Ugo Bassi 11 int 2	Pesaro	61121	PU		Hamlin	81.00	FINANZIABILE	2597904	B78D25001000107	83.980,00 €		43.980,00 €	43.980,00 €		
01.1	15	69850	HAIR 3.0 S.R.L.	02145050417	Strada Comprensoriale 4 N.	Pesaro	61122	PU		Hamlin	81.00	FINANZIABILE	2597905	B78D25001000107	37.000,00 €		18.750,00 €	6.750,22 €		

ALLEGATO 1A - PR MARCHE FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7.1 - Bando "Infrastrutture locali per promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei sistemi produttivi e dei territori" (ID BANDO 617) approvata con decreto 61/IACR del 22.02.2024)

				ANNUALITÀ 2026									
				CAPITOLO 2140510094 (quota UE 50%)		CAPITOLO 2140510095 (quota STATO 35%)		CAPITOLO 2140510167 (quota REGIONE 15%)		CAPITOLO 2140520184 (quota UE 50%)		CAPITOLO 2140520185 (quota STATO 35%)		CAPITOLO 2140520186 (quota REGIONE 15%)	
NUM	RAGIONE SOCIALE	P.IVA / CF	CONTRIBUTO CONCESSO	Impegno ____/2026		Impegno ____/2026		Impegno ____/2026		Impegno ____/2026		Impegno ____/2026		Impegno ____/2026	
1	OFFICINE CREATIVE MARCHIGIANE S.R.L.	02560700417	33.786,24 €	6.757,26 €		4.730,07 €		2.027,17 €		10.135,87 €		7.095,11 €		3.040,76 €	
2	MANIFAKTURAS R.L.	02714380413	31.521,38 €	6.304,29 €		4.412,99 €		1.891,28 €		9.456,41 €		6.619,49 €		2.836,92 €	
3	DIGITO SYSTEM SRL	01188480410	11.371,40 €	2.274,28 €		1.592,00 €		682,28 €		3.411,42 €		2.387,99 €		1.023,43 €	
4	ITSOLUTIONS SYSTEMS SRL	02543120410	14.698,47 €	2.939,69 €		2.057,79 €		881,91 €		4.409,54 €		3.086,68 €		1.322,86 €	
5	IMP.EX S.R.L.	00340560417	6.794,57 €	1.358,92 €		951,24 €		407,67 €		2.036,37 €		1.425,46 €		611,51 €	
TOTALE			98.172,06 €	19.634,44		13.744,09		5.890,31		29.451,61 €		20.616,13 €		8.835,48 €	
		TOTALE 2026	98.172,06 €												
			98.172,06												

ELENCO BENEFICIARI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI (ART. 27 D.LGS. 33/2013)

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	IDENTIFICATIVO	IMPORTO	LINK PROGETTO SELEZIONATO	TESTO PROGETTO SELEZIONATO
Impresa			OFFICINE CREATIVE MARCHIGIANE S.R.L.	02560700417		€ 33.786,24		
Impresa			MANIFAKTURA S.R.L.	02714380413		€ 31.521,38		
Impresa			DIGITO SYSTEM SRL	01188480410		€ 11.371,40		
Impresa			FISIOCLINICS PESARO SRL	02543120410		€ 14.698,47		
Impresa			IMP.EX S.R.L.	00340060417		€ 6.794,57		

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2026, n. 172

D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO)della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di SviluppoRegionale(FESR) – 2021/2027" – Terza RETTIFICA bando "RETI PER ILRAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1" – Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) in attuazione ed in conformità alla D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027", **di rettificare il Bando di accesso approvato con D.D.S. n. 55/IACR del 24.10.2024 e successive modifiche** come da documento istruttorio e per le motivazioni nello stesso indicate;

2) di approvare il testo del bando modificato di cui all'Allegato A al presente decreto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di pubblicare il presente decreto, completo del relativo Allegato 1, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016, nonché, per garantirne la massima diffusione, sui siti www.regione.marche.it, www.europa.marche.it.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Silvano Bertini)

RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1

Terza versione rettificata

Obiettivi	Il presente avviso pubblico intende agevolare la realizzazione di investimenti comuni delle MPMI per lo sviluppo di attività e funzioni di reciproco interesse, sia di carattere produttivo che di servizio, per migliorare la loro competitività e rafforzare le filiere produttive.
Destinatari	MPMI e professionisti in forma aggregata in contratti di rete o nella forma di consorzi, società consortili o joint ventures.
Presentazione della domanda e scadenza	Dalle ore 10.00 del 09/12/2024 alle ore 18.00 del 17/01/2025
Dotazione finanziaria	€ 3.888.168,27
Struttura regionale	SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO
Responsabile del procedimento	Angela Cecconi
Tel.	071.8063413
PEC	regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it
Indirizzo mail	angela.cecconi@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Competitività-delle-imprese

Sommario

1 Finalità e risorse ... 4
1.1 Obiettivi ... 4
1.2 Dotazione finanziaria ... 4
2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità ... 5
2.1 Beneficiari ... 5
2.2 Requisiti di ammissibilità ... 5
3 Interventi e spese ammissibili ... 8
3.1 Interventi ammissibili ... 8
3.2 Massimali di investimento e quote di investimento di ciascuna impresa partecipante ... 9
3.3 Spese ammissibili e non ammissibili ... 9
3.4 Termini ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti ... 10
3.5 Intensità dell'agevolazione ... 11
3.6 Regole di cumulo ... 12
3.7 Divieto di doppio finanziamento ... 12
4 Modalità e termini presentazione della domanda ... 12
4.1 Modalità di presentazione della domanda ... 12
4.2 Termini di presentazione della domanda ... 13
4.3 Documentazione a corredo della domanda ... 13
4.4 Documentazione incompleta e integrativa ... 14
5 Istruttoria, criteri e modalità di valutazione ... 14
5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento ... 14
5.1.1 Approvazione della graduatoria ... 15
5.1.2 Concessione delle agevolazioni ... 16
5.1.3 Accettazione contributi e conferma di inizio attività ... 16
5.1.4 Cause di non ammissione ... 16
6 Modalità di rendicontazione della spesa ... 16
6.1 Rendicontazione delle spese ... 16
6.2 Documenti da allegare in sede di rendicontazione ... 17
6.3 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa ... 17
6.4 Modalità di erogazione dell'aiuto ... 18
6.5 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati ... 19
7 Controlli, varianti e revoche ... 19
7.1 Controlli ... 19
7.2 Varianti ... 20
7.3 Variazioni del beneficiario ... 20
7.4 Uscita e subentro di partecipanti nell'aggregazione ... 22
7.5 Proroghe ... 23
7.6 Revoche, procedimento di revoca e rinuncia ... 23
8 Obblighi del beneficiario ... 24
8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione ... 24
8.2 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni ... 25
8.3 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione ... 26

8.4 Rispetto della normativa ... 26
9 Pubblicità del bando ... 26
10 Disposizioni finali ... 27
10.1 Responsabile del procedimento ... 27
10.2 Diritto di accesso ... 27
10.3 Procedure di ricorso ... 27
10.4 Trattamento dati personali ... 27
10.5 Disposizioni finali ... 28
11 Appendici e Allegati ... 28
11.1 Appendici ... 28
11.2 Allegati ... 28

APPENDICE A ... 30
Ambiti produttivi della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-27 ... 30

APPENDICE B ... 31
Elenco delle attività economiche ammissibili e non ammissibili ... 31

APPENDICE C ... 32
FOCUS SUL CONTRATTO DI RETE ... 32

APPENDICE D ... 34
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI ... 34

1 Finalità e risorse

1.1 Obiettivi

Il presente bando dà attuazione alla misura 1.3.1.1 del PR FESR 2021-27 e nasce dall'esigenza di rafforzare la competitività e la resilienza delle micro, piccole e medie imprese delle filiere regionali, che devono sempre più sviluppare nuovi fattori competitivi da affiancare alla loro tradizionale competenza e specializzazione produttiva. È necessario, quindi, aumentare il livello di integrazione verticale delle filiere ed il presidio delle varie parti della catena del valore, sia a livello produttivo che dei servizi connessi a monte e a valle del processo di produzione.

L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di investimenti congiunti per lo sviluppo di funzioni strategiche comuni tra le imprese, sia di carattere produttivo che di servizio. In particolare, si intende sostenere investimenti per lo sviluppo di parti del ciclo produttivo e di funzioni aziendali complesse lungo la catena del valore, che risultano difficili da realizzare a livello individuale soprattutto per le imprese di minori dimensioni, ma che sono sempre più necessarie per affrontare le sfide del mercato. Le reti si possono configurare nelle forme del contratto di rete (con o senza personalità giuridica), del consorzio o della società consortile o della joint ventures con personalità giuridica.

Il bando, puntando al rafforzamento dei sistemi produttivi, contribuisce anche alla realizzazione degli obiettivi della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027, già approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. nr. 42/2022.

1.2 Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo iniziale di **€ 3.888.168,27** a valere sul bilancio regionale 2024/2026 sui pertinenti capitoli del PR FESR 2021-27 – Intervento 1.3.1.1.

La spesa è così programmata per le annualità 2024-2026.

2025	2026	Totale
2.332.900,96	1.555.267,31	3.888.168,27

È prevista una **riserva di € 1.000.000,00** delle risorse dello stanziamento previsto, esclusivamente destinata a favore di progetti di piccole, medie e microimprese, inclusi professionisti, organizzati in rete, localizzati nei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 o nei comuni sotto i 5.000 abitanti.

Ai fini delle dichiarazioni in merito alla localizzazione del progetto, l'impresa è tenuta a verificare:

- l'eventuale collocazione all'interno di uno dei borghi storici di cui alla L.R. n.29/21 tramite accesso al link di seguito riportato: https://map.regione.marche.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=29d69c48a6b74443a87dc96126651b00
- l'eventuale collocazione all'interno di un comune sotto i 5.000 abitanti. A tal fine, fanno fede i dati Istat 2024 reperibili al link di seguito riportato: https://demo.istat.it/app/?i=POS

Con riferimento alla localizzazione del progetto, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 3.1 "Interventi ammissibili" del presente avviso.

2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

Possono candidarsi micro, piccole e medie imprese (MPMI), inclusi professionisti iscritti ai relativi ordini professionali e lavoratori autonomi aderenti alle associazioni professionali di cui alla legge n. 4/2013, anche nella forma di studi associati o società professionali, nelle seguenti modalità:

A. aggregate in contratti di rete senza personalità giuridica, ai sensi della legge n. 33/2009, con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;
B. aggregate in contratti di rete con personalità giuridica, ai sensi della legge n. 33/2009, con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;
C. nella forma di consorzi e società consortili con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;
D. nella forma di joint ventures con personalità giuridica, con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro.

Le aggregazioni di cui ai punti B, C e D possono essere costituite appositamente per il progetto o essere già formalmente costituite in precedenza.

Nel caso si tratti di soggetti precedentemente costituiti, è necessario che il progetto preveda un sostanziale potenziamento della rete già esistente tramite la realizzazione di un nuovo investimento e lo sviluppo di una nuova attività non contemplata in precedenza, purché compatibile con i fini statutari e approvata formalmente dai soci.

Nel caso di aggregazioni non ancora costituite al momento di presentazione della domanda di partecipazione al bando, il contratto di rete, o analogo accordo nei casi di cui alle lett. C) e D), deve essere stipulato e trasmesso mezzo applicativo SIGEF al Settore Industria Artigianato e Credito entro e non oltre 60 giorni dall'eventuale notifica di concessione del contributo.

Nel caso delle aggregazioni di cui alla lettera A), al progetto può aderire anche una sola grande impresa, purché in compresenza di almeno 3 MPMI indipendenti tra loro e indipendenti dalla grande impresa.

Nel caso delle aggregazioni di cui alle lett. B), C) e D), al progetto può aderire anche una sola grande impresa con partecipazione inferiore al 25% del capitale sociale o dei diritti di voto.

In nessun caso la grande impresa può accedere al finanziamento.

In caso di presenza di imprese appartenenti allo stesso gruppo, comunque collegate o associate ai sensi della definizione europea, il contratto di rete deve prevedere almeno ulteriori due imprese indipendenti.

Possono aderire, in misura numericamente minoritaria, anche imprese del commercio se funzionali al progetto.

Sono **escluse le imprese agricole e le imprese del settore finanziario, assicurativo e immobiliare**.

2.2 Requisiti di ammissibilità

I soggetti che intendono presentare domanda di contributo (sia imprese singole in rete, che gli altri soggetti con propria personalità giuridica), oltre a possedere i requisiti di ammissibilità formali, obbligatori e specifici previsti per l'azione 1.3.1[1] , tra I quali il rispetto del principio 'non arrecare danno significativo' ('Do Not Significant Harm' - DNSH), devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

[1] I criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'azione 1.3.1 sono consultabili al seguente link https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei.

a) essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese presso la CCIAA alla data di presentazione della domanda (ciò non vale per I professionisti, in quanto non tenuti);
b) risultare attive ed avere almeno una unità produttiva[2] attiva insediata nel territorio della Regione Marche; imprese non aventi sede produttiva nella Regione Marche possono partecipare ai contratti di rete, ma senza ricevere il contributo. All'interno dei consorzi, delle società consortili e delle joint ventures almeno i due terzi dei soci e delle relative quote devono riguardare imprese marchigiane;
c) esercitare una delle attività di cui ai codici ATECO elencati all'Appendice B; è possibile presentare domanda di contributo a valere su un'attività che risulta secondaria (rientrante tra i codici ATECO ammissibili) rispetto a quella principale (non rientrante tra i codici ATECO ammissibili) limitatamente al caso in cui gli investimenti siano strettamente connessi al solo codice ATECO ammissibile;
d) avere almeno un bilancio approvato o analogo documento attestante un esercizio finanziario che attesti la capacità finanziaria dell'impresa[3]; in alternativa, per le imprese neocostituite e per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale, è necessario presentare, alternativamente:
    - una delibera di impegno irrevocabile da parte di un istituto bancario, e/o una delibera del consiglio di amministrazione di apportare un aumento di capitale per sostenere l'investimento; è necessario che l'una, l'altra o una combinazione dei due strumenti copra tutto l'investimento previsto dall'impresa e che vengano perfezionati entro 60 giorni dalla notifica di concessione del contributo;
      oppure
    - uno schema di bilancio contenente i dati di sostenibilità finanziaria richiamati, accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante dell'impresa, nella quale il medesimo attesti la conformità dello schema alle scritture contabili aziendali nonché il possesso della capacità finanziaria necessaria a sostenere l'intero investimento.
e) non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure di regolazione dell'insolvenza;
f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato

[2] Per unità locale produttiva, che deve risultare regolarmente censita presso la CCIAA di competenza, si intende un immobile, destinato ad usi industriali o artigianali, in cui l'impresa realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi e in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che sfrutteranno i servizi acquisiti con il progetto. Si chiarisce pertanto che non saranno considerati "unità locale produttiva" immobili qualificati come "ufficio" o "magazzino" o altre classificazioni che non coincidano con la precedente definizione. In deroga a tale principio, sono ammessi gli immobili qualificati come "ufficio" se il proponente è una impresa di servizi.

[3] Per sostenibilità finanziaria del progetto si intende la possibilità, da parte dell'impresa richiedente, di sostenere finanziariamente il progetto presentato per la propria quota parte**. La sostenibilità finanziaria si intende posseduta se CN>(CP-I)/2 oppure OF/F<8%** dove:
CN = capitale netto = **Totale patrimonio netto** come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.
Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale (es. le società di persone) dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali. Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori.
CP = **costo del progetto che ciascuna impresa intende sostenere**;
I = **intervento agevolativo richiesto da ciascuna impresa** calcolato in base alle intensità di aiuto stabilite dal bando;
OF = **Oneri finanziari netti** = Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis - D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.
F = **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, e non hanno in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni riguardanti sia l'impresa che gli Amministratori;

g) essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
h) rispettare, nei confronti dei lavoratori, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
i) essere in regola con la normativa antimafia;
j) essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (Testo unico sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);
k) essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente (Testo unico sull'ambiente, di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.);
l) essere in regola con la normativa in materia di Aiuti di Stato.

I soggetti aventi sede legale all'estero ma aventi almeno una unità operativa nelle Marche al momento della presentazione della domanda, possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando, purché attestino il possesso dei requisiti equipollenti a quelli richiesti dal bando stesso secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

a. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà;
b. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
c. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231 del 8 giugno 2001;
d. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
e. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti all'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 e s.m.i o incorsi in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e s.m.i.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti da tutti i beneficiari anche al momento della concessione del contributo; in caso contrario, il soggetto privo di tali requisiti sarà escluso. Qualora l'esclusione di tale soggetto comporti una modifica sostanziale del progetto ovvero la perdita di uno dei requisiti di ammissibilità dell'aggregazione, l'ufficio competente si riserva la facoltà di valutare l'esclusione dell'intera aggregazione.

Le dichiarazioni fornite saranno oggetto di verifiche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Laddove fosse necessario per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione che saranno individuate per mezzo di un apposito applicativo utilizzato per l'estrazione del 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

3 Interventi e spese ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

Con questo bando si sostengono progetti volti al rafforzamento e al consolidamento delle filiere produttive attraverso investimenti che le micro, piccole e medie imprese possono realizzare congiuntamente per fare “massa critica” e raggiungere obiettivi comuni e/o superare determinati ostacoli alla competitività e allo sviluppo.

I progetti **devono contemplare la realizzazione di almeno un investimento condiviso**.

Per investimento condiviso si intende la realizzazione di almeno uno degli investimenti indicati nella tabella che segue, funzionale allo sviluppo di attività e funzioni comuni tra MPMI.

Ambiti	Tipologie di investimenti
Innovazione tecnologica	Centri di progettazione, e design Laboratori di sperimentazione, prove e ricerca
Produzione	Realizzazione di componenti innovative, fasi e lavorazioni critiche di elevate complessità ed alta soglia di investimento
Digitalizzazione	Sistemi di gestione della catena del valore Data center Tecnologie Industria 4.0 e 5.0 Sistemi big data, intelligenza artificiale e Cybersecurity
Commercializzazione e servizi post vendita	Strutture commerciali, espositive e distributive Centri di assistenza e informazione
Logistica	Piattaforme logistiche
Sostenibilità	Sistemi energetici ed idrici efficienti e sostenibili Sistemi di gestione ambientale delle emissioni Recupero scarti, rifiuti e sottoprodotti ai fini dell’economia circolare
Welfare	Strutture di welfare aziendale

Il citato investimento condiviso deve essere realizzato all’interno di uno **spazio identificato di interesse comune, a disposizione di tutte le imprese facenti parte dell’aggregazione**. I proponenti devono anche indicare le modalità di gestione e la previsione di sostenibilità economica delle strutture che saranno realizzate con il progetto oggetto del contributo.

Sulla base della localizzazione del citato investimento condiviso, verranno svolte le verifiche in merito alla localizzazione del progetto in un borgo di cui alla L.R. n. 29/21 o in un comune sotto i 5.000 abitanti.

Ulteriori investimenti rispetto all'investimento principale condiviso sono ammissibili se funzionali o, comunque, correlati a quest'ultimo.

I progetti inoltre, devono collocarsi prioritariamente negli ambiti produttivi individuati dalla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, ambiti che risultano cruciali per la competitività del sistema produttivo marchigiano e il cuore della componente imprenditoriale dell’ecosistema regionale dell’innovazione:

- il sistema casa arredo e ambienti di vita;
- il sistema della moda e della persona;

- la meccanica e l'engineering;
- sistema agroalimentare;
- prodotti e servizi per la salute;
- i prodotti e servizi per la cultura e l'educazione;
- l'economia dei servizi e del turismo.

3.2 Massimali di investimento e quote di investimento di ciascuna impresa partecipante

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale. Le spese per la realizzazione dei programmi di investimento vengono sostenute dalla Regione **nella misura massima del 50%**.

Il costo totale ammissibile del programma di investimento non può essere inferiore ad **€ 100.000,00** per ciascuna rete di imprese.

Il contributo totale concedibile a fronte del programma di investimento, e fatte salve le limitazioni riguardanti i regimi applicati, non può superare **€ 400.000,00** per ciascun progetto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

Ogni partecipante al progetto, anche se in qualità di membro di un'aggregazione avente personalità giuridica, deve coprire una quota **non superiore al 40%** dell'investimento complessivo e **non inferiore alla metà della quota media di partecipazione** (es. nel caso di 5 imprese, la quota media è pari al 20%; pertanto ogni partecipante alla rete deve contribuire almeno al 10% dell'investimento totale).

3.3 Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili, alle agevolazioni del presente bando, i costi relativi a:

A. spese per opere edili/murarie e impiantistiche (impianti elettrici, anti-intrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione). Sono ammesse spese di ristrutturazione su immobili di proprietà o in locazione pluriennale;

B. spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione, hardware e arredi funzionali;

C. spese per investimenti immateriali (acquisto o registrazione di brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, know-how, programmi informatici, software gestionale e professionale ed altre applicazioni aziendali digitali);

D. spese di consulenza tecnica per la progettazione e per il management della rete, se affidato all'esterno;

E. spese di personale dipendente dedicato al progetto, con incarico interno finalizzato esclusivamente alle attività di progettazione, implementazione o di management della rete[4];

[4] Per **progettazione della rete** si intende la fase in cui viene pianificata e definita la struttura della rete; in questa fase si decidono gli obiettivi della rete, i ruoli dei partecipanti, le interconnessioni tra i vari componenti, le risorse necessarie e le modalità di funzionamento, stabilire come le aziende collaboreranno, quali risorse condivise utilizzeranno e come gestiranno la comunicazione. Per **implementazione della rete** si intende la fase in cui viene data attuazione pratica del progetto di rete: ciò include l'integrazione operativa tra i membri, l'attivazione delle infrastrutture necessarie, l'allocazione delle risorse o la messa in opera di sistemi informatici e gestionali per favorire la collaborazione. Per **management della rete** si intende la gestione e la supervisione continuativa della rete. Questo include il coordinamento delle attività dei vari membri, la risoluzione di problemi, l'ottimizzazione delle risorse, il coordinamento delle attività comuni, il monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

F. spese generali (in misura forfetaria fino al 7% delle spese ammissibili di cui ai punti A, B e C - Art. 54 par. 1 lett. a) Reg. (UE) n. 1060/2021). Rientrano in questa voce le spese telefoniche, di cancelleria, di segretariato, etc. riferite al periodo di esecuzione del progetto. I documenti fiscali devono essere conservati ai fini di eventuali successivi controlli.

La somma delle spese di cui ai punti D, E, e F non può complessivamente superare il 40% delle altre spese ammissibili.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- oneri per imposte o concessioni ed oneri di urbanizzazione;
- spese notarili e bancarie;
- interessi passivi, e altri oneri meramente finanziari;
- avviamento e acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- spese relative a beni in comodato;
- spese di ammortamento;
- spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese di consulenza amministrativa, contabile e legale;
- spese relative a consulenze per la presentazione e gestione della domanda di partecipazione al bando;
- spese relative a beni usati;
- spese relative a beni acquistati con il sistema della locazione finanziaria;
- spese per il funzionamento e la gestione dell'attività (canoni e locazioni);
- spese legate a scambi tra i partners del progetto;
- spese effettuate e/o fatturate a ciascuna impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge/convivente o parenti ed affini entro il terzo grado, in linea retta o collaterale, dei soggetti richiamati;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- fatture con importo inferiore ad € 200,00;
- spese effettuate in economia o per conto proprio;
- altre spese non riconducibili all'elenco delle spese ammissibili.

3.4 Termini ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti

Il progetto di investimento deve essere avviato, sia nel caso in cui si opti per il regime De Minimis, sia nel caso in cui si opti per il Regime di Esenzione, **solo successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando** e della costituzione dell'aggregazione e, comunque, entro 90 giorni dalla data di ricezione della notifica di concessione delle agevolazioni.

Per "**avvio del progetto**", si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature, nonché di qualsiasi altro impegno della rete verso terzi relativo all'investimento oggetto della domanda (ad esempio: contratti, ordini, etc.).

Le spese ammissibili sono quelle effettuate a partire dalla data di avvio del progetto e fino alla conclusione del progetto stesso, fermo restando che dette spese possono essere quietanzate entro i successivi 60 giorni.

Il progetto deve essere realizzato e concluso entro 18 mesi dalla data di notifica di concessione del contributo, salvo proroga debitamente concessa, non superiore a 6 mesi, da richiedersi almeno 20 giorni prima della data di conclusione del progetto medesimo.

Per "**conclusione del progetto**" si intende quella dell'ultimo titolo di spesa. Il progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte secondo il programma approvato e le relative spese sono state fatturate entro il suddetto termine di 18 mesi dalla data di avvio (salvo proroga), ancorché pagate e quietanzate nei 60 giorni successivi.

3.5 Intensità dell'agevolazione

Si applicano i seguenti regimi di aiuto a seconda delle tipologie di aggregazione.

- **Per contratti di rete senza personalità giuridica**: si applica il regime De Minimis, il cui plafond disponibile viene calcolato individualmente per ciascuna impresa. L'importo di incentivazione imputabile a ciascuna impresa è determinato proporzionalmente, sulla base della quota di spesa da ciascuno sostenuta, come indicato nel piano di spesa compilato sull'applicativo SIGEF all'atto di presentazione della domanda di partecipazione al bando;
- **Per contratti di rete con personalità giuridica, consorzi, società consortili o joint ventures non rientranti nella definizione di "impresa in fase di avviamento" ai sensi della normativa europea**: si applica il regime di Minimis, il cui plafond disponibile viene calcolato a livello unitario;
- **Per contratti di rete con personalità giuridica, consorzi, società consortili o joint ventures rientranti nella definizione di "impresa in fase di avviamento":** si applica il regime di esenzione vigente per le imprese in fase di avviamento (ex art. 22 Regolamento 651/2014).

Tipologia di proponente	**Regime di aiuto**	**Modalità di verifica plafond disponibile**	**Massimo concedibile**
Contratto di rete senza personalità giuridica	Regolamento 2831/2023 (De Minimis)	Plafond disponibile viene calcolato individualmente per ciascuna impresa	**€ 400.000,00**
Contratto di rete con personalità giuridica, consorzio, società consortile, joint venture già esistenti (non nuove imprese)	Regolamento 2831/2023 (De Minimis)	Plafond disponibile viene calcolato a livello unitario	**€ 300.000,00**
Contratto di rete con personalità giuridica, consorzio, società consortile, joint venture societarie di nuova costituzione (nuove imprese)	Regolamento 651/2014, art. 22 (Esenzione)	-	**€ 400.000,00**

Ai sensi del Regolamento de minimis (REG. (UE) 2831/2023, l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro nell'arco di tre anni solari[5].

3.6 Regole di cumulo

Il contributo concesso a norma del presente bando è cumulabile con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione.

3.7 Divieto di doppio finanziamento

Vige il "divieto di doppio finanziamento", in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

4 Modalità e termini presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere compilata, *on-line*, dal legale rappresentante dell'impresa capofila utilizzando la procedura di invio telematico prevista dal sistema informativo regionale SIGEF e disponibile all'indirizzo internet **https://sigef.regione.marche.it**, mediante:

- inserimento su **SIGEF** dei dati anagrafici relativi all'impresa e al legale rappresentante;
- caricamento su **SIGEF** degli allegati alla domanda, di cui al paragrafo 4.3 del presente bando;
- **sottoscrizione digitale della domanda** da parte del richiedente; **è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema dello strumento di firma prescelto.**

Si evidenzia che, nel caso in cui il rappresentante dell'impresa capofila intenda, a sua volta, servirsi di un procuratore speciale per la compilazione ed il caricamento della domanda, è **tenuto a verificare il preventivo caricamento su SIGEF della relativa procura speciale**.

Una volta inserita e firmata la domanda di partecipazione, il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00.

Il numero e la data della marca da bollo dovranno essere inseriti *on-line* negli appositi campi previsti nella domanda. Il richiedente dovrà apporre sulla ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e successivamente stampata, la marca da bollo.

La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella *homepage* di **https://sigef.regione.marche.it**. Sempre nella *homepage* sono indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

Gli allegati alla domanda, di cui al paragrafo 4.3 del presente bando e scaricabili dal sito **https://sigef.regione.marche.it** nella sezione "Download modulistica"**,** debitamente compilati e

[5] Il periodo del triennio di riferimento prende in considerazione l'anno solare. Pertanto, per ogni nuova concessione di aiuti "De Minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti concessi nei 36 mesi precedenti. Considerando, ad esempio, un aiuto concesso in data 30/04/2024 si controllerà che l'impresa non abbia superato il tetto dei 300.000,00 € nei 36 mesi precedenti a quello della concessione 30/4/2024 – 30/4/2021.

firmati digitalmente, devono essere obbligatoriamente caricati, unitamente alla domanda di partecipazione, sulla piattaforma SIGEF, pena la non ammissibilità della domanda medesima.

Per inadempimenti di carattere meramente formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- non inoltrate secondo le modalità procedurali stabilite dal presente paragrafo;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando.

Si evidenzia che ogni impresa può far parte di una aggregazione e che ogni aggregazione può presentare una sola domanda. **Nel caso in cui l'aggregazione presenti più di una domanda, verrà presa in considerazione solamente l'ultima domanda presentata.**

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati indicati.

La procura speciale, rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capofila, deve essere sottoscritta, con **firma autografa,** dal legale rappresentante di ciascun partecipante, **allegando la copia del documento di identità in corso di validità di ciascuno**, nonché con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Con riferimento ai restanti allegati è sufficiente la sottoscrizione digitale da parte del legale rappresentante dell'impresa capofila.

4.2 Termini di presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate **a partire dalle ore 10.00 dell'09/12/2024 alle ore 18.00 del 17/01/2025**.

Nel caso cui, alla data di chiusura dei termini di presentazione della domanda, considerate le domande presentate, non sia ancora stata superata la soglia della dotazione finanziaria disponibile, i termini di presentazione della domanda saranno prorogati di ulteriori 30 giorni.

La Regione Marche si riserva la facoltà di riaprire ulteriormente i termini di scadenza, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di sopraggiunte ulteriori dotazioni finanziarie.

4.3 Documentazione a corredo della domanda

Alla procedura di invio telematico deve essere allegata la documentazione di seguito indicata, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

- **Allegato 1: PROCURA SPECIALE** rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capofila;
- **Allegato 2: DICHIARAZIONE DE MINIMIS** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);
- **Allegato 3: DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI** (da allegarsi solamente se pertinente);
- **Allegato 4: DICHIARAZIONE DEGGENDORF** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);
- **Allegato 5: DICHIARAZIONE CONFORMITÀ PRINCIPIO DNSH**;

  Ai fini della corretta e consapevole compilazione dell'Allegato 5, si evidenzia che le linee guida aggiornate relative al rispetto del principio del DNSH sono reperibili al seguente link:

  https://www.regione.marche.it/portals/0/Europa_Estero/Fondi%20europei/POLITICA%20DI%20COESIONE%202021-2027/FESR%2021-27/LINEE%20GUIDA%20BANDI/Linee%20guida%20DNSH_versione%20definitiva.pdf

- **Allegato 6: IMPEGNO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI RETE** (solamente per le aggregazioni non ancora costituite al momento della presentazione della domanda);

- **Allegato 7: BUSINESS PLAN** – *compilabile direttamente online sulla Piattaforma SIGEF.*

Gli Allegati sopra elencati sono disponibili e scaricabili dalla Piattaforma SIGEF, sezione "Download Modulistica".

Oltre alla modulistica sopra elencata, ciascuna aggregazione, in sede di presentazione della domanda, deve produrre:

- **Contratto di rete o analogo accordo** (solamente per le aggregazioni già costituite al momento della presentazione della domanda);
- **Curriculum vitae aggiornato del Manager di rete**;
- **Documentazione relativa al grado di cantierabilità del progetto**.

4.4 Documentazione incompleta e integrativa

Qualora risulti necessario, l'Amministrazione potrà richiedere, nelle modalità previste dal sistema SIGEF, integrazioni alla documentazione presentata, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Decorso il termine fissato nella richiesta di integrazione, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

5 Istruttoria, criteri e modalità di valutazione

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche, Settore Industria Artigianato e Credito, e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2 del presente bando ed il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando.

Il Settore Industria Artigianato e Credito si riserva la facoltà di delegare a soggetti esterni, nell'ambito dell'assistenza tecnica, una parte o la totalità delle suddette istruttorie.

La procedura di selezione avviene secondo le seguenti fasi:

1) **Verifica della completezza e correttezza formale della domanda**

   L'istruttoria di ammissibilità della domanda viene svolta dalla struttura regionale responsabile del procedimento per ciascun progetto proposto.

   In questa fase viene verificato il possesso dei requisiti soggettivi richiesti per ciascuna delle imprese partecipanti all'aggregazione e la presenza di eventuali cause di inammissibilità che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

   Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

   a) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2 del presente bando;
   b) mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;

c) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

2) Valutazione nel merito dei progetti di investimento sotto il profilo tecnico-sostanziale

La valutazione viene effettuata, a seguito dell'esito istruttorio di ammissibilità della domanda, da parte di un Comitato di valutazione nominato con Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito e composto da almeno 3 esperti in materie economico-aziendali e/o manageriali di provenienza accademica o industriale.

Il Comitato provvede alla valutazione dei progetti in base ai criteri di cui al presente bando e, se necessario, può chiedere all'amministrazione regionale di avvalersi di ulteriori esperti su temi specifici.

I progetti verranno valutati sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate, che in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso **sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel POR MARCHE 2021-2027 e specificati all'Appendice D.** Saranno ammesse a contributo le sole imprese che:

- a seguito di valutazione, abbiano ottenuto un **punteggio minimo maggiore uguale (≥) a 70 punti nel punteggio totale ponderato**, al netto dei punteggi eventualmente spettanti in virtù delle premialità;
- **nessun punteggio inferiore ai 6/10, su ciascun criterio di valutazione specifico**.

Per i soli progetti che raggiungono il punteggio richiesto, vengono aggiunti i punteggi legati agli elementi di premialità.

Sulla base della valutazione effettuata dal Comitato, il medesimo provvede a stilare l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento. Il Comitato di valutazione, inoltre, può operare dei tagli alle voci di spesa non coerenti con le finalità, con gli obiettivi e le linee di attività previsti dal presente bando, nonché ridimensionare le spese che verranno giudicate sovrastimate rispetto alle attività da svolgere.

5.1.1 Approvazione della graduatoria

Il Settore Industria Artigianato e Credito, espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la graduatoria finale e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Con riferimento alla riserva di cui al paragrafo 1.2, pari ad € 1.000.000,00, la medesima si applica nel modo che segue: le imprese non direttamente ammesse in esito al primo finanziamento della graduatoria approvata e rientranti nelle categorie contemplate dalla riserva, potranno essere ammesse, tramite scorrimento, al fondo riservato previa verifica della sede dell'investimento.

Vengono finanziate prioritariamente le imprese ubicate nei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 e, successivamente, quelle ubicate nei comuni sotto i 5.000 abitanti. Ciò, fino ad esaurimento delle risorse previste dalla riserva medesima.

Il medesimo Ufficio, di norma entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione. Il suddetto decreto e i relativi elenchi verranno pubblicati sui siti http//www.europa.marche.it e http//www.regione.marche.it.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese dei progetti finanziati o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

5.1.2 Concessione delle agevolazioni

Il provvedimento di concessione del contributo, approvato con decreto del Dirigente del Settore Industria Artigianato e Credito, individua specificamente l'importo di incentivo spettante a ciascun partecipante alla rete, quantificato in relazione all'apporto offerto da ciascuno di essi al progetto.

La Regione Marche, utilizzando la piattaforma SIGEF, comunica all'impresa beneficiaria gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda di norma entro il 60° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

5.1.3 Accettazione contributi e conferma di inizio attività

Una volta ricevuta la comunicazione di concessione del contributo di cui al paragrafo precedente, il Beneficiario è tenuto a confermare, entro 15 giorni, la realizzazione del programma di investimento, pena la revoca del contributo concesso, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività, compilata sull'apposito modello disponibile sul sistema informatico SIGEF, sezione "Download modulistica", da trasmettere mediante caricamento sul portale medesimo.

5.1.4 Cause di non ammissione

Il Settore Industria Artigianato e Credito, con Decreto del Dirigente, dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

a) invio della domanda oltre i termini previsti dal bando;
b) domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal presente bando;
c) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario previste dal presente bando;
d) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
e) carenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto;
f) costo ammissibile del progetto inferiore al limite minimo previsto dal presente bando (€ 100.000,00);
g) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

6 Modalità di rendicontazione della spesa

6.1 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese ammissibili può essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa capofila in due tranches.

In questo caso:

- il primo SAL deve essere trasmesso **entro e non oltre 9 mesi** dalla data di notifica della concessione del contributo e deve essere di almeno il 30% dell'importo dell'incentivo richiesto;

- il SALDO deve essere trasmesso **entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla scadenza del termine ultimo di 18 mesi previsto dal paragrafo 3.4 per la conclusione del progetto**, salvo proroga debitamente concessa.

Nel caso in cui alla rete sia stata accordata proroga dei termini di conclusione del progetto ai sensi del paragrafo 7.5, il suddetto termine di 60 giorni per la presentazione della rendicontazione finale decorre dalla nuova data di conclusione del progetto.

6.2 Documenti da allegare in sede di rendicontazione

La rendicontazione deve essere trasmessa dal legale rappresentate dell'impresa capofila tramite caricamento sulla piattaforma SIGEF, allegando inoltre:

a) la relazione finale dell'investimento, con indicazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi e tabella riassuntiva delle spese sostenute, suddivise per tipologia di spesa;

b) le fatture relative alle spese sostenute e agevolate a valere sul presente bando, in formato PDF, **complete di codice CUP**;

c) quietanze di pagamento delle fatture di cui alla lett. b) del presente paragrafo, complete dell'indicazione della fattura cui lo specifico pagamento si riferisce;

d) estratti conto dal quale sia possibile verificare l'avvenuta esecuzione die pagamenti di cui alla lettera c) del presente paragrafo;

e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta in conformità al D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'impresa capofila, dalla quale risulti:
   - che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che sono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
   - che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'operazione;
   - che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornale.

f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta in conformità al D.P.R. n. 445/2000, dei singoli beneficiari, dalla quale risulti di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti;

Inoltre, il beneficiario, per le spese pertinenti, dovrà allegare la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH, coerentemente con quanto dichiarato nell'Allegato 5: "Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH" al momento della presentazione della domanda.

6.3 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa

Le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario;
- Ricevuta bancaria;
- Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria.

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in criptovaluta, in contanti o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

MODALITÀ DI PAGAMENTO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
Bonifico bancario	Estratto conto corrente
Ricevuta bancaria	Estratto conto corrente
Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria	1. Estratto conto corrente in cui sia visibile: - intestatario conto corrente; - addebito delle operazioni 2. eventuale scontrino

Il pagamento delle fatture deve essere giustificato mediante la documentazione che verrà specificata nel manuale di rendicontazione, approvato dall'Ufficio competente e pubblicato nel sito istituzionale della Regione.

Le fatture, il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità, non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

Il rappresentante legale del beneficiario o dell'impresa capofila, inoltre, è tenuto a:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti;
- conservare i documenti probatori delle spese sostenute per almeno 10 anni dalla data di presentazione della documentazione inerente la rendicontazione;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, e i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura. In deroga al punto precedente, laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, si provvederà ad apporre l'apposita dicitura sull'originale della fattura, con estremi del progetto e codice CUP.

6.4 Modalità di erogazione dell'aiuto

A fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate, il contributo viene liquidato in un unico saldo oppure, in conformità alle previsioni di cui al paragrafo 6.1, in due tranches.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del progetto.

Nel caso delle aggregazioni di cui alla lett. A del paragrafo 2.1 il contributo viene concesso e liquidato per intero all'impresa capofila , la quale si obbliga a trasferire a ciascun retista, entro 30 giorni dal pagamento della Regione, la quota di contributo di spettanza agli altri partecipanti all'aggregazione, in conformità a quanto disciplinato dal decreto di concessione del contributo e dal successivo decreto di liquidazione dello stesso. Il trasferimento di suddette risorse deve avvenire tramite utilizzo di sistemi finanziari tracciabili, con indicazione, in causale, degli estremi del decreto di concessione del contributo e del decreto di liquidazione del contributo entro 30 giorni dalla liquidazione del contributo da parte della Regione.

Nel caso delle aggregazioni di cui alle lett. B, C e D del paragrafo 2.1, già formalmente costituite prima della data di concessione del contributo, il medesimo viene concesso e successivamente liquidato a tale soggetto.

Nel caso delle aggregazioni di cui alle lett. B, C e D del paragrafo 2.1, ancora da costituirsi al momento della concessione del contributo, il medesimo viene concesso per intero all'impresa capofila. Quest'ultima si impegna, pena la revoca del contributo, una volta costituito il nuovo soggetto giuridico nei termini di cui al paragrafo 2.1, a presentare apposita richiesta di variante sul sistema informativo SIGEF con la quale la capofila mandataria stessa viene sostituita dal neocostituito soggetto giuridico. A quest'ultimo, con successivo decreto, verrà liquidato il contributo.

6.5 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati

Il beneficiario ha l'obbligo di caricare su SIGEF le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza ed il costante aggiornamento dei dati in relazione all'operazione di competenza.

Gli indicatori[6] che dovranno essere completati all'interno del sistema informativo SIGEF in fase di presentazione della domanda di contributo e in sede di rendicontazione finale dal beneficiario, sono i seguenti:

- RCO01 – Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese);
- RCO02 – Imprese sostenute mediante sovvenzioni;
- RCR02 – Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari).

Per garantire un corretto monitoraggio e gestione dei flussi di dati, si richiede ad ogni beneficiario di fare riferimento ai documenti reperibili nella sezione "monitoraggio" del sito istituzionale.

7 Controlli, varianti e revoche

7.1 Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la struttura regionale responsabile del procedimento effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dalle reti di imprese che hanno presentato domanda di partecipazione e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle medesime ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.

Dietro indicazione del Settore Industria Artigianato e Credito, la Regione Marche si riserva altresì la possibilità di attivare misure di controllo in loco, anche a campione, al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti.

[6] Per ulteriori eventuali approfondimenti consultare il documento disponibile al link https://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/doc/2022_05_30_fiche_tradotte_IT.pdf .

Qualora, in esito alle verifiche effettuate, emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, il beneficiario decade immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

7.2 Varianti

Il programma di investimento deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto, sono, tuttavia, ammesse le seguenti variazioni:

a) **variazioni ordinarie**, previa comunicazione da inoltrare tramite applicativo SIGEF alla Struttura regionale responsabile del procedimento, ma che non necessitano di una espressa autorizzazione e precisamente:

- variazioni per ogni singola tipologia di spesa fino ad uno scostamento non superiore al 10% in aumento dell'importo ammesso al contributo;
- sostituzione di taluno dei beni/fornitori previsti nel progetto con altri beni/fornitori simili e/o equivalenti, o assorbimento della quota di progetto da parte di uno degli altri *partners* nel rispetto delle regole del presente bando;

b) **variazioni non ordinarie,** ovverosia superiori al limite del 10% in aumento per ogni singola tipologia di spesa del progetto di investimento approvato, devono essere adeguatamente motivate e richieste tramite applicativo SIGEF alla Struttura regionale responsabile del procedimento, almeno 60 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto.

Si intendono variazioni non ordinarie anche quelle che implichino una sostanziale e significativa modificazione del progetto rispetto a quello originariamente presentato.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione.

La richiesta di variazione, che dovrà essere inviata dall'impresa capofila, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso e le ragioni che hanno condotto ai predetti scostamenti. In ogni caso, dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

Le variazioni non ordinarie, realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche, non saranno ammesse.

7.3 Variazioni del beneficiario

Le imprese partecipanti al contratto di rete, tramite il legale rappresentante dell'impresa capofila, sono tenute a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione soggettiva delle imprese facenti parte dell'aggregazione, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda che possa determinare una modificazione sostanziale dell'aggregazione oppure la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Qualsiasi variazione soggettiva del beneficiario deve garantire che il nuovo soggetto derivante dalla variazione:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando;
- continui ad esercitare una attività simile o attinente e garantisca la continuità aziendale;

- assuma i medesimi obblighi assunti dall'impresa originaria e si impegni a rispettare le previsioni del bando.

Nel caso di perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo da parte di uno o più soggetti partecipanti all'aggregazione, il contributo non sarà più concesso al/ai partecipante/i alla rete e, se già concesso, si intenderà revocato con obbligo per il/i beneficiario/i di restituzione delle somme già eventualmente allo/agli stesso/i erogate.

Per quanto riguarda il mantenimento del contributo al progetto nel suo insieme è necessario che rimangano inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo sostanziale del progetto nonché che vengano mantenuti i requisiti di ammissibilità relativi all'aggregazione nel suo complesso.

Restano ferme le previsioni di cui ai paragrafi 7.5 e 7.6.

Operazioni straordinarie di impresa

Qualora la variazione del beneficiario derivi dall'intenzione di effettuare, dopo la presentazione della domanda di agevolazioni e durante l'esecuzione del progetto, operazioni straordinarie di impresa - come cessione, conferimento, affitto d'azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, fusione, scissione, trasferimento di parti di attività o beni strumentali agevolati, cessione di quote o azioni, etc. - da parte di una delle imprese dell'aggregazione, tale intenzione deve essere comunicata tempestivamente tramite l'applicativo SIGEF alla competente struttura regionale.

L'Amministrazione, accertata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato, decide, entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, sull'ammissibilità di tali operazioni. A tal fine, l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. In caso di procedure particolarmente complesse, l'Amministrazione si riserva un termine superiore ai 30 giorni e, comunque, non superiore ai 60 giorni, per comunicare al beneficiario la conclusione del suddetto procedimento.

Il relativo provvedimento di accoglimento o di diniego, viene comunicato all'impresa capofila.

Nel caso in cui la valutazione dell'operazione abbia avuto esito positivo, l'impresa interessata dalla variazione può concludere l'atto relativo all'operazione straordinaria e presentare richiesta di variante all'interno dell'applicativo SIGEF (nell'apposita sezione varianti).

Nell'atto che definisce l'operazione straordinaria di impresa, (di cessione/conferimento/ affitto di azienda o di ramo di azienda, trasformazione, fusione, scissione, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, ecc.) deve essere espressamente previsto che le agevolazioni sono cedute al nuovo soggetto, il quale deve altresì assumere, a proprio carico, gli obblighi già facenti capo all'impresa beneficiaria originaria.

L'atto che definisce l'operazione straordinaria di impresa deve essere trasmesso all'Amministrazione regionale unitamente alla richiesta di variante.

Il contributo concesso sarà revocato nel caso in cui:

- l'atto relativo all'operazione straordinaria di impresa, venga perfezionato prima della conclusione del procedimento di valutazione da parte dell'Amministrazione Regionale;
- l'atto relativo all'operazione straordinaria di impresa, venga perfezionato nonostante la valutazione negativa da parte dell'Amministrazione Regionale;
- il nuovo soggetto non assuma espressamente gli obblighi già gravanti sull'originario beneficiario.

La trasformazione del contratto di rete in consorzio, società consortile o società di capitali, con gli stessi componenti del contratto di rete, deve essere comunicata tramite applicativo SIGEF alla struttura regionale responsabile del procedimento, ma è sempre ammessa senza necessità di previa autorizzazione: in tal caso il contributo dovrà essere erogato al nuovo soggetto (consorzio o società).

7.4 Uscita e subentro di partecipanti nell'aggregazione

L'uscita di un'impresa dall'aggregazione o il subentro di un'impresa in luogo di un'altra, determina la necessità di aggiornare e rimodulare il contratto di rete e deve essere oggetto di apposita richiesta di variante.

USCITA DI UNO DEI PARTECIPANTI SENZA SUBENTRO

I costi originariamente attribuiti al partecipante uscente vanno redistribuiti tra gli altri retisti, se confermano la volontà di realizzare il progetto e se sono in grado di sostenere tali spese e subordinatamente all'approvazione della Regione. Qualora l'impresa uscente abbia già sostenuto spese, potrà cederle a una o più imprese della rete ad un costo non superiore al costo sostenuto al netto del contributo.

L'uscita di una MPMI dalla rete, che comporti la riduzione delle imprese partecipanti al progetto di aggregazione a meno di 3 MPMI, determina la revoca dell'incentivo concesso o in procinto di concessione, con pregiudizio per tutta la rete di imprese.

È pertanto consentita l'uscita di una o più MPMI a patto che siano cumulativamente garantite le seguenti condizioni:

a) permanenza nel progetto di aggregazione di almeno 3 MPMI;
b) mantenimento della soglia minima di investimento;
c) che le MPMI rimanenti, con apposita richiesta di variante, da trasmettere mezzo SIGEF alla struttura regionale competente, si accordino sulla ridistribuzione dell'investimento originariamente gravante sulla/e impresa/e uscente/i;
d) che venga mantenuto un equilibrio nella distribuzione delle quote di investimento coerente con quanto stabilito al punto 3.2 del presente bando;
e) che rimangano inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo sostanziale del progetto ammesso;

USCITA DI UNO DEI PARTECIPANTI CON SUBENTRO

L'uscita di uno dei partecipanti con contestuale subentro da parte di un'altra impresa all'aggregazione originaria deve essere tempestivamente comunicata con apposita richiesta di variante, da trasmettere mezzo SIGEF dall'impresa capofila, alla struttura regionale competente.

Il subentro è consentito solamente a condizione che il soggetto subentrante:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando;
- eserciti una attività analoga o quanto meno attinente a quella esercitata dall'impresa subentrata;
- assuma i medesimi obblighi assunti dall'impresa subentrata e si impegni a rispettare le previsioni del bando.

Inoltre, il subentro è consentito solamente a condizione che:

- alla data di conclusione del programma di investimento, almeno una delle imprese originarie sia ancora presente all'interno del contratto e del programma di investimento;
- la/le richiesta/e di variante relativa/e al subentro venga/vengano presentata/e almeno 6 mesi prima della data di conclusione del programma di investimento.

L'Amministrazione, accertata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato, decide, entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, sull'ammissibilità di tali operazioni.

Il relativo provvedimento di accoglimento o di diniego, viene comunicato all'impresa capofila con notifica tramite applicativo SIGEF.

Qualsiasi variazione - sia essa con subentro o senza subentro di nuovi partecipanti - che comporti una modificazione dei soggetti aderenti al contratto di rete comporta la necessità di aggiornare il contratto medesimo e può esssere formalizzata solamente a seguito di formale accoglimento della richiesta di variante da parte dell'amministrazione Regionale.

7.5 Proroghe

Gli interessati possono presentare istanza di proroga, per un termine non superiore a 6 mesi, rispetto a quello stabilito per l'ultimazione del progetto, almeno 30 giorni, prima della scadenza del termine ultimo di 18 mesi, tramite applicativo SIGEF, alla Struttura regionale competente, con adeguate motivazioni.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione, entro 10 giorni decorrenti dalla richiesta della stessa, non manifesti parere contrario.

7.6 Revoche, procedimento di revoca e rinuncia

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- Mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro I termini e le modalità previsti dal bando;
- Mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- Riduzione della spesa al di sotto della soglia minima di investimento di cui al paragrafo 3.2;
- Variazione in diminuzione di oltre il 40% della spesa ammessa a contributo; la riduzione della spesa può essere accettata fino al 40% del totale purché il beneficiario abbia presentato la richiesta di variante almeno 60 giorni prima della conclusione del progetto e purché il progetto risulti concluso, funzionale e funzionante;
- Contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- Qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di pagamento di ciascuna tranche del contributo;
- Violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021;
- qualora, in caso di uscita o subentro di imprese dal/nel progetto di aggregazione, non vengano rispettate le disposizioni di cui ai paragrafi 7.3 e 7.4 del presente avviso;

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- Nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari;
- Qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti nel bando, ivi compreso il mancato adempimento al principio DNSH.

Il requisito di MPMI si considera perso solo nei casi di acquisizione o incorporazione da parte di una grande impresa, non anche nel caso di espansione naturale dell'impresa[7].

In caso di revoca, la Regione Marche comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna agli stessi il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula, entro il termine di 30 giorni successivi al ricevimento delle controdeduzioni, le proprie osservazioni conclusive.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate, nonché all'invio dello stesso al beneficiario.

Nel decreto di revoca e recupero viene assegnato il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

Qualora il beneficiario non restituisca, nei termini assegnati, la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sul fideiussore, la Struttura regionale responsabile del procedimento provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo delle somme erogate, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale fideiussore.

Il Beneficiario **che intenda rinunciare al contributo** è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale tramite l'applicativo SIGEF.

In caso di rinuncia da parte di una delle imprese facenti parte dell'aggregazione, è necessario che gli altri partecipanti prendano in carico la sua quota di investimento. In caso contrario, vi sarà una revoca parziale o totale del finanziamento. La revoca totale, in questi casi, può avvenire:

- se la rinuncia dell'impresa determina la perdita dei requisiti minimi di accesso al bando;
- se il progetto viene a perdere la sua consistenza dal punto di vista realizzativo.

In ogni caso, è necessario un parere del RUP, eventualmente supportato dal Comitato di Valutazione, per verificare il rispetto degli obiettivi del progetto.

8 Obblighi del beneficiario

8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021In particolare, i beneficiari del contributo sono tenuti a:

- fornire, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

[7] Per *espansione naturale* si intende l'aumento del fatturato, l'aumento del totale di bilancio ovvero l'assunzione di nuovi dipendi oltre le soglie previste per l'inquadramento come MPMI. Si intende altresì, l'acquisizione, da parte dell'impresa interessata dalla crescita, di quote di altre imprese.

E selezionare il tipo di operazione prevista dal bando:

- per operazioni il cui costo supera 500.000,00 EUR: esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- per le operazioni il cui costo non supera i 500.000,00 EUR: esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;

Nel portale della regione Marche, all'indirizzo:

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27, sono disponibili:

- le Linee guida per la comunicazione delle operazioni per i beneficiari dei fondi FESR e FSE + 21-27. Queste forniscono indicazioni precise sugli obblighi in materia di comunicazione e visibilità;
- il Format per la creazione online di targhe, cartelle e poster.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati in ambito PR FESR.

Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti attraverso il portale www.europa.marche.it e le altre attività di comunicazione relative al PR FESR della regione Marche.

La Regione Marche fornisce assistenza ai beneficiari nell'attuazione degli obblighi di comunicazione scrivendo a europa@regione.marche.it, sezione "L'esperto risponde".

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (art. 49 par 3, 4 e 5).

8.2 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni: deve rimborsare il contributo fornito dal PR FESR 2021/2027 laddove, entro cinque anni (tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI, salvo disposizioni più restrittive in materia di aiuti di Stato) dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;

b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;

c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano qualora la cessazione di un'attività produttiva sia causata da un fallimento non fraudolento.

8.3 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione

Il beneficiario deve:

1. comunicare l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento;
2. comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
3. dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
4. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
5. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali, richieste di varianti e di eventuale proroga;
6. comunicare, se pertinente, all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione al momento di presentazione della domanda, nelle domande di rimborso, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale;
7. dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
8. comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
9. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
10. comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

8.4 Rispetto della normativa

Le aggregazioni beneficiarie sono tenute a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

Le medesime, devono altresì garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

9 Pubblicità del bando

Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche su siti internet:

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Competitività-delle-imprese,
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/marche-innovazione,
http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei.

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alle categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

10 Disposizioni finali

10.1 Responsabile del procedimento

La Struttura regionale responsabile dell'attuazione della presente misura è il Settore Industria Artigianato e Credito, sita in Via Tiziano 44, 60125, Ancona.

Il Responsabile del procedimento è il Angela Cecconi del quale si riportano, di seguito, i contatti:

- Telefono: 0718063413
- E-mail: angela.cecconi@regione.marche.it

10.2 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

10.3 Procedure di ricorso

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

10.4 Trattamento dati personali

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento 2016/679/UE) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati personali, il soggetto interessato può accedere ai propri dati, per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge, come previsto dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento 2016/679/UE.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta al Titolare del trattamento dei dati personali, nonché al Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto, Settore Industria, Artigianato e Credito, Dott. Silvano Bertini (silvano.bertini@regione.marche.it).

10.5 Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni ai beneficiari, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande, verranno effettuate tramite l'applicativo SIGEF.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte delle reti di imprese che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate l'applicativo SIGEF dal legale rappresentante dell'impresa capofila.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande, dandone notizia sul sito ufficiale della Regione www. regione.marche.it.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

11 Appendici e Allegati

Le Appendici e gli Allegati di seguito elencati sono da considerarsi parte integrante del presente bando.

11.1 Appendici

Le Appendici di seguito elencate sono da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente bando:

- **APPENDICE A**: Ambiti produttivi ricompresi nella strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Marche;
- **APPENDICE B**: Elenco delle Attività economiche ammissibili e non ammissibili;
- **APPENDICE C**: Focus sul contratto di rete;
- **APPENDICE D**: Criteri di valutazione dei progetti.

11.2 Allegati

Alla procedura di invio telematico deve essere allegata la documentazione di seguito indicata, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

- **Allegato 1: PROCURA SPECIALE** rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capofila;
- **Allegato 2: DICHIARAZIONE DE MINIMIS** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);

- **Allegato 3: DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI** (da allegarsi solamente se pertinente);
- **Allegato 4: DICHIARAZIONE DEGGENDORF** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);
- **Allegato 5: DICHIARAZIONE CONFORMITÀ PRINCIPIO DNSH**;

  Ai fini della corretta e consapevole compilazione dell'Allegato 5, si evidenzia che le linee guida aggiornate relative al rispetto del principio del DNSH sono reperibili al seguente link:

  https://www.regione.marche.it/portals/0/Europa_Estero/Fondi%20europei/POLITICA%20DI%20COESIONE%202021-2027/FESR%2021-27/LINEE%20GUIDA%20BANDI/Linee%20guida%20DNSH_versione%20definitiva.pdf
- **Allegato 6: IMPEGNO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI RETE** (solamente per le aggregazioni non ancora costituite al momento della presentazione della domanda);
- **Allegato 7: BUSINESS PLAN -** *compilabile direttamente online sulla Piattaforma SIGEF.*

Gli Allegati sopra elencati sono disponibili e scaricabili dalla Piattaforma SIGEF, sezione "Download Modulistica".

Oltre alla modulistica sopra elencata, ciascuna aggregazione, in sede di presentazione della domanda, deve produrre:

- **Contratto di rete o analogo accordo** (solamente per le aggregazioni già costituite al momento della presentazione della domanda);
- **Curriculum vitae aggiornato del Manager di rete**;
- **Documentazione relativa al grado di cantierabilità del progetto**.

APPENDICE A
Ambiti produttivi della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-27

Ambiti produttivi	Principali produzioni ricomprese in ciascun ambito
Casa, arredo e ambienti di vita	Edilizia, Mobile e arredamento, Elettrodomestici, Infissi, Illuminazione, Prodotti per la casa e arredamento complementare, attività di design, architettura e ingegneria.
Sistema moda e persona	Calzature, prodotti in pelle, abbigliamento, accessori, gioielleria, cosmetica
Meccanica ed engineering	Tecnologie per l'industria, l'agricoltura e i servizi, elettronica da consumo, elettrotecnica, impiantistica, cantieristica.
Sistema agroalimentare	Settori primari, industrie di trasformazione alimentare, gastronomia, tecnologie, prodotti complementari e servizi per l'industria alimentare, la ristorazione e la somministrazione.
Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione	Carta e filigrana, stampa ed editoria, giochi, strumenti musicali, artigianato artistico, gestione dei beni culturali e dello spettacolo, servizi digitali, culturali e creativi.
Prodotti e servizi per la salute	Farmaceutica, biomedicale, tecnologie per diagnosi, la cura e l'assistenza e per la disabilità.
Economia dei servizi e del turismo	Servizi alle imprese e alle famiglie, attività educative, assistenziali e sociali.

APPENDICE B
Elenco delle attività economiche ammissibili e non ammissibili

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007):

- **C.** ATTIVITA' MANIFATTURIERE
- **E.** FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO, limitatamente ai codici:
    - 38. Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
    - 39. Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
- **F.** COSTRUZIONI
- **J.** SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- **M.** ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
- **G.** COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI.

Come da paragrafo 2.1 del bando, si rammenta che le imprese con codice ATECO rientrante tra quelli di cui alla sezione G, possono partecipare all'aggregazione purchè in misura numericamente minoritaria.

In conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dalla normativa comunitaria applicabile, **sono espressamente escluse le iniziative progettuali riconducibili ai settori:**

1. della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;

2. della pesca e dell'acquacoltura;

3. della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato;

4. carboniero relativamente agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio.

Le agevolazioni di cui al Bando non possono essere altresì concesse per il sostegno delle attività:

5. di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato, nei seguenti casi:

- quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

6. connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

Se un'impresa opera sia in divisioni/settori esclusi che in divisioni/settori ammessi ai sensi del bando, l'aiuto potrà essere concesso a condizione che il beneficiario dimostri, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano dell'aiuto. Se non si può garantire che le attività esercitate in settori esclusi siano separate da quelle ammissibili, non si potrà procedere alla concessione del contributo ai sensi del suddetto regolamento.

APPENDICE C
FOCUS SUL CONTRATTO DI RETE

Fermo comunque quanto previsto dal D.L. n. 5/2009, convertito in L. n. 33/2009 s.m.i., il contratto di rete deve configurare una concreta collaborazione che sia stabile e coerente rispetto all'articolazione delle attività, nonché essere espressamente finalizzato alla realizzazione del progetto proposto.

In particolare, il contratto deve prevedere:

1) OBIETTIVI E PROGRAMMA COMUNE

Il contratto di rete deve indicare con chiarezza:

- gli **obiettivi strategici** che le imprese partecipanti intendono perseguire;
- il **programma di rete**, ossia le attività da svolgere per realizzare questi obiettivi. Tali attività possono includere scambi di informazioni, innovazione, sviluppo congiunto di progetti e collaborazione in determinati ambiti;
- una **descrizione del progetto condiviso oggetto dell'investimento** agevolato dal presente aviso pubblico;
- la **suddivisione delle spese** del progetto e dei ruoli a carico di ciascun partecipante;
- la **definizione delle regole di utilizzo** dell'infrastruttura comune e delle forme di sostegno economico del progetto a regime.
-

2) INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA CAPOFILA

L'impresa capofila deve essere chiaramente individuata e incaricata di agire come mandataria dei partecipanti alla rete, tramite un mandato espresso con rappresentanza, irrevocabile e gratuito, conferito da tutti i membri della rete. In qualità di capofila, avrà il compito di rappresentare la rete e i partecipanti nei confronti della Regione per tutte le questioni legate al presente bando, con i seguenti obblighi:

- presentare la domanda di partecipazione alla Regione Marche;
- gestire i rapporti con la Regione Marche;
- trasmettere a tutti i partecipanti ogni comunicazione e documentazione riguardante il programma, comprese notifiche e decisioni rilevanti;
- trasferire a ciascun retista, entro 30 giorni dal pagamento della Regione, la quota di contributo di spettanza agli altri partecipanti all'aggregazione, in conformità a quanto disciplinato dal decreto di concessione del contributo e dal successivo decreto di liquidazione dello stesso.
-

3) INDIVIDUAZIONE DEL MANAGER DI RETE

Il Manager di rete può essere scelto tra i dipendenti e i collaboratori delle imprese *partners*, o all'esterno.

Il Manager ha il compito di:

- Coordinare le attività, assicurando che tutti i membri lavorino verso gli obiettivi comuni stabiliti nel contratto di rete;
- Gestire la comunicazione interna e/o esterna, assicurando che tutte le informazioni vengano condivise in modo tempestivo e efficace.
- Partecipare alla definizione della strategia della rete;
- Monitorare le attività ed i risultati della rete, valutando l'andamento dei progetti e proponendo eventuali aggiustamenti o miglioramenti.

4) INFORMAZIONI SUI SOGGETTI PARTECIPANTI

Il contratto deve includere l'elenco delle imprese partecipanti, con la relativa ragione sociale, e le modalità con cui queste possono apportare modifiche al contratto o decidere sulla gestione della rete.

5) DIRITTI E OBBLIGHI DELLE IMPRESE PARTECIPANTI

Deve specificare quali sono i diritti e gli obblighi assunti da ciascuna impresa partecipante. Questo può includere impegni in termini di investimenti, competenze, etc.

Il contratto di rete deve altresì chiarire la **responsabilità delle imprese** rispetto agli impegni presi. In generale, la responsabilità delle imprese partecipanti è limitata agli obblighi assunti con il contratto stesso, senza costituire una responsabilità solidale, salvo diversa previsione contrattuale.

6) MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il contratto deve indicare le modalità operative con cui le imprese realizzeranno gli obiettivi del contratto di rete.

Questo può includere:

- Processi decisionali;
- Strumenti utilizzati per la collaborazione;
- Modalità di finanziamento o di condivisione dei costi;
- Strumenti di organizzazione del funzionamento dell'aggregazione.

7) DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di rete deve specificare la durata del rapporto di collaborazione tra le imprese. Può essere determinata (con una data di scadenza che, tuttavia, non può essere inferiore quanto meno alla data di conclusione del programma di investimento di cui al presente avviso pubblico) o indeterminata, con le modalità di recesso o scioglimento della rete in caso di necessità.

8) MECCANISMI DI ADESIONE E USCITA

Deve definire le modalità con cui nuove imprese possono aderire alla rete e come le imprese già partecipanti possono uscire dalla rete, garantendo la continuità del progetto e l'efficacia del programma. Le suddette disposizioni devono essere in linea con quanto previsto dal presente avviso pubblico, evitando qualsiasi contraddizione.

APPENDICE D

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

CRITERIO	PESO	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO ASSEGNABILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (Xa)	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (Ya)	PUNTEGGIO PONDERATO (Z1)
QUALITA' DELLA PROPOSTA	40	Grado di cantierabilità e realizzabilità del progetto	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10	30	10	(somma Xa/30)	[(somma Xa/30)]*PESO
		Chiarezza nell'individuazione degli obiettivi e corenza delle attività programmate con i risultati attesi	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10		10		
		Sostenibilità economico finanziaria del progetto	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10		10		
					30	1	**40**
CRITERIO	**PESO**	**INDICATORI**	**MODALITA' DI ASSEGNAZIONE**	**PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO ASSEGNABILE**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO (Xb)**	**PUNTEGGIO NORMALIZZATO (Yb)**	**PUNTEGGIO PONDERATO (Z2)**
EFFICACIA	60	Strategicità del progetto di investimento, anche ai fini di processi di transizione digitale delle imprese coinvolte	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10	30	10	(somma Xb/30)	[(somma Xb/30)]*PESO
		Impatto sull'occupazione, sulla competitività e sulla sostenibilità ambientale	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10		10		
		Contributo al rafforzamento della filiera	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10		10		
					30	1	**60**
PUNTEGGIO TOTALE PONDERATO							**100**

PREMIALITA'	-	Rilevanza della componente femminile e/o giovanile	criterio on/off	1	-	-
		Partecipazione maggioritaria di imprese con sede legale in aree ex art. 107, paragrafo 3, lett. c) TFUE	criterio on/off	2		
		Numero di MPMI partecipanti al contratto di rete (oltre i 3 membri)	criterio on/off	2		
TOTALE PREMIALITA'						**5**

RUBRICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

GRADO DI CANTIERABILITÀ E REALIZZABILITÀ DEL PROGETTO

Il richiamato criterio valuta il contegno del progetto nel suo complesso, inteso come il grado di pronta realizzabilità in concreto del medesimo, anche in relazione alla complessità dello stesso.

Saranno positivamente valutati: l'individuazione del layout della sede dell'investimento, il possesso di uno studio di fattibilità, il possesso di un progetto esecutivo approvato, il possesso di autorizzazioni amministrative eventualmente già ottenute, il possesso di preventivi di spesa.

La documentazione attestante il grado di cantierabilità del progetto, per poter essere valutata, **deve essere allegata in sede di presentazione della domanda**.

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DEL PROGETTO

Per sostenibilità finanziaria del progetto si intende la capacità del progetto di generare risorse sufficienti per coprire i suoi costi nel tempo, garantendo così la continuità e la redditività dell'investimento senza incorrere in difficoltà finanziarie future.

Contribuisce positivamente all'assegnazione del punteggio il raggiungimento di uno o più dei seguenti impatti economici:

- **Riduzione dei costi (fino a 3 punti)**: Se il progetto comporta una diminuzione significativa dei costi operativi, produttivi o di gestione, per l'intera aggregazione e/o per una o più delle singole imprese partecipanti.
- **Aumento del fatturato (fino a 4 punti)**: Se il progetto prevede un incremento del fatturato, per l'intera aggregazione e/o per una o più delle singole imprese partecipanti, ossia delle entrate derivanti dalle vendite o dai servizi offerti.
- **Introduzione di un nuovo prodotto o servizio (fino a 3 punti)**.

STRATEGICITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO, ANCHE AI FINI DI PROCESSI DI TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE COINVOLTE

Strategicità del progetto di investimento si intende la capacità del progetto di garantire vantaggi competitivi e un migliore posizionamento dell'aggregazione e/o di una o più imprese partecipanti nel mercato. In altre parole, si analizza se l'investimento è cruciale per lo sviluppo e la competitività futura dell'azienda. La transizione digitale si riferisce all'adozione di tecnologie digitali per migliorare i processi aziendali, aumentare l'efficienza, innovare prodotti e servizi o creare nuovi modelli di business. Questo può includere l'automazione, l'uso di big data, l'intelligenza artificiale, la digitalizzazione dei processi produttivi o l'e-commerce.

CONTRIBUTO AL RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA

Fornire un'analisi di come il progetto migliora l'integrazione tra i vari attori (implementazione della collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti nella filiera per creare sinergie e migliorare la gestione delle risorse) e aumenta la competitività dell'intera filiera, rafforzandone la capacità di competere a livello nazionale e internazionale, migliorando l'accesso ai mercati e l'innovazione tecnologica.

IMPATTO SULL'OCCUPAZIONE, SULLA COMPETITIVITÀ E SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Verranno tenuti in positiva considerazione i seguenti elementi:

- **Assunzione da 0 a 2 nuovi dipendenti**: fino a 2 punti
- **Assunzione da 2 a 4 nuovi dipendenti**: fino a 4 punti
- **Assunzione da 4 a 6 nuovi dipendenti**: fino a 6 punti
- Installazione di un **impianto per l'energia rinnovabile** volto a migliorare l'efficienza energetica del progetto principale condiviso: fino 4 punti

RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE

Il punteggio viene assegnato se più del 50% delle imprese aderenti all'aggregazione è femminile.
Il concetto di impresa femminile si declina diversamente a seconda della forma giuridica dell'impresa.

- **IMPRESA INDIVIDUALE**: è considerata femminile quando amministrata, alla data di presentazione della domanda, da un soggetto di sesso femminile;
- **SOCIETA' DI PERSONE**: l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di persone, si considera impresa femminile qualora la maggioranza dei soci, alla data di presentazione della domanda, sia di sesso femminile e una delle suddette socie detenga la qualifica di legale rappresentante (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile e detenere la qualifica di legale rappresentante).
- **SOCIETA' DI CAPITALI**: l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di capitali, si considera impresa femminile se soggetti di sesso femminile detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.

RILEVANZA DELLA COMPONENTE GIOVANILE

Il punteggio viene assegnato se più del 50% delle imprese aderenti all'aggregazione è giovanile.
Il concetto di impresa giovanile si declina diversamente a seconda della forma giuridica dell'impresa.

- **IMPRESA INDIVIDUALE**: è considerata giovanile quando amministrata, alla data di presentazione della domanda, da un soggetto che non abbia ancora compiuto il 36° anno di età;
- **SOCIETA' DI PERSONE**: l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di persone, si considera impresa giovanile qualora la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora compiuto il 36° anno di età

e uno dei suddetti soci detenga la qualifica di legale rappresentante (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane e detenere la qualifica di legale rappresentante).

- **SOCIETA' DI CAPITALI**: l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di capitali, si considera impresa giovanile se soci partecipanti al lavoro, che non abbiano ancora compiuto il 36° anno di età, detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.

PARTECIPAZIONE MAGGIORITARIA DI IMPRESE CON SEDE LEGALE IN AREE EX ART. 107, PARAGRAFO 3, LETT. C) TFUE

Il punteggio viene assegnato se più del 50% delle imprese aderenti all'aggregazione ha la propria sede legale in aree ex art. 107, paragrafo 3, lett. C) del TFUE. Di seguito l'elenco dei comuni che fanno parte delle richiamate aree:

Provincia di Ancona	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Fermo	Provincia di Macerata	Provincia di Pesaro Urbino
Castelbellino	Acquasanta Terme	Altidona	Apiro	Frontone
Cerreto d'Esi	Acquaviva Picena	Amandola	Belforte del Chienti	Serra Sant'Abbondio
Cupramontana	Appignano del Tronto	Belmonte Piceno	Bolognola	
Fabriano	Arquata del Tronto	Campofilone	Caldarola	
Genga	Ascoli Piceno	Falerone	Camerino	
Jesi	Carassai	Fermo	Camporotondo di Fiastrone	
Mergo	Castel di Lama	Francavilla d'Ete	Castelraimondo	
Monsano	Castignano	Magliano di Tenna	Castelsantangelo sul Nera	
Monte Roberto	Castorano	Massa Fermana	Cessapalombo	
San Paolo di Jesi	Colli del Tronto	Monsampietro Morico	Cingoli	
Sassoferrato	Comunanza	Montappone	Civitanova Marche	
Serra San Quirico	Cossignano	Monte Rinaldo	Colmurano	
Staffolo	Folignano	Monte San Pietrangeli	Corridonia	
	Force	Monte Urano	Esanatoglia	
	Grottammare	Monte Vidon Corrado	Fiastra	
	Maltignano	Montefalcone Appennino	Fiuminata	
	Monsampolo del Tronto	Montefortino	Gagliole	
	Montalto delle Marche	Montegiorgio	Gualdo	
	Montedinove	Montegranaro	Loro Piceno	
	Montegallo	Monteleone di Fermo	Macerata	

	Montemonaco	Montelparo	Matelica	
	Monteprandone	Ortezzano	Mogliano	
	Offida	Pedaso	Monte Cavallo	
	Palmiano	Porto San Giorgio	Monte San Giusto	
	Ripatransone	Porto Sant'Elpidio	Monte San Martino	
	Roccafluvione	Rapagnano	Montecosaro	
	Rotella	Santa Vittoria in Matenano	Muccia	
	San Benedetto del Tronto	Sant'Elpidio a Mare	Penna San Giovanni	
	Spinetoli	Servigliano	Petriolo	
	Venarotta	Smerillo	Pieve Torina	
		Torre San Patrizio	Pioraco	
			Poggio San Vicino	
			Pollenza	
			Potenza Picena	
			Ripe San Ginesio	
			San Ginesio	
			San Severino Marche	
			Sant'Angelo in Pontano	
			Samano	
			Sefro	
			Serrapetrona	
			Serravalle di Chienti	
			Tolentino	
			Treia	
			Urbisaglia	
			Ussita	
			Valfornace	
			Visso	

39

REGIONE MARCHE

Cofinanziato dall'Unione europea

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 16 aprile 2026, n. 173

D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO)della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027" – Bando "RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE – PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1" – Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1. – Annullamento e sostituzione del D.D.S. n. 172/IACR del 16/04/2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, che vengono condivise, **di annullare il D.D.S. n. 172/IACR del 16/04/2026** avente ad oggetto "D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027" – Terza RETTIFICA bando "RETI PER ILRAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1" – Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Azione 1.3.1, Intervento 1.3.1.1";

2) Per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, che vengono condivise, **di sostituire il D.D.S. n. 172/IACR del 16/04/2026** di cui al precedente punto con il presente atto **e, per l'effetto, di approvare il testo definitivo del bando di cui all'Allegato A al presente decreto**, che ne forma parte integrante e sostanziale;

3) di pubblicare il presente decreto, completo del relativo Allegato 1, sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016, nonché, per garantirne la massima diffusione, sui siti www.regione.marche.it, www.europa.marche.it.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
(Silvano Bertini)

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE | Cofinanziato dall'Unione europea | REGIONE MARCHE

RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1

Terza versione rettificata

Obiettivi	Il presente avviso pubblico intende agevolare la realizzazione di investimenti comuni delle MPMI per lo sviluppo di attività e funzioni di reciproco interesse, sia di carattere produttivo che di servizio, per migliorare la loro competitività e rafforzare le filiere produttive.
Destinatari	MPMI e professionisti in forma aggregata in contratti di rete o nella forma di consorzi, società consortili o joint ventures.
Presentazione della domanda e scadenza	Dalle ore 10.00 del 09/12/2024 alle ore 18.00 del 17/01/2025
Dotazione finanziaria	€ 3.888.168,27
Struttura regionale	SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO
Responsabile del procedimento	Angela Cecconi
Tel.	071.8063413
PEC	regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it
Indirizzo mail	angela.cecconi@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Competitività-delle-imprese

Sommario

1 Finalità e risorse ... 4
1.1 Obiettivi ... 4
1.2 Dotazione finanziaria ... 4
2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità ... 5
2.1 Beneficiari ... 5
2.2 Requisiti di ammissibilità ... 5
3 Interventi e spese ammissibili ... 8
3.1 Interventi ammissibili ... 8
3.2 Massimali di investimento e quote di investimento di ciascuna impresa partecipante ... 9
3.3 Spese ammissibili e non ammissibili ... 9
3.4 Termini ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti ... 10
3.5 Intensità dell'agevolazione ... 11
3.6 Regole di cumulo ... 12
3.7 Divieto di doppio finanziamento ... 12
4 Modalità e termini presentazione della domanda ... 12
4.1 Modalità di presentazione della domanda ... 12
4.2 Termini di presentazione della domanda ... 13
4.3 Documentazione a corredo della domanda ... 13
4.4 Documentazione incompleta e integrativa ... 14
5 Istruttoria, criteri e modalità di valutazione ... 14
5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento ... 14
5.1.1 Approvazione della graduatoria ... 15
5.1.2 Concessione delle agevolazioni ... 16
5.1.3 Accettazione contributi e conferma di inizio attività ... 16
5.1.4 Cause di non ammissione ... 16
6 Modalità di rendicontazione della spesa ... 16
6.1 Rendicontazione delle spese ... 16
6.2 Documenti da allegare in sede di rendicontazione ... 17
6.3 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa ... 17
6.4 Modalità di erogazione dell'aiuto ... 18
6.5 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati ... 19
7 Controlli, varianti e revoche ... 19
7.1 Controlli ... 19
7.2 Varianti ... 20
7.3 Variazioni del beneficiario ... 20
7.4 Uscita e subentro di partecipanti nell'aggregazione ... 22
7.5 Proroghe ... 23
7.6 Revoche, procedimento di revoca e rinuncia ... 23
8 Obblighi del beneficiario ... 24
8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione ... 24
8.2 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni ... 25
8.3 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione ... 26

8.4 Rispetto della normativa ... 26
9 Pubblicità del bando ... 27
10 Disposizioni finali ... 27
10.1 Responsabile del procedimento ... 27
10.2 Diritto di accesso ... 27
10.3 Procedure di ricorso ... 27
10.4 Trattamento dati personali ... 27
10.5 Disposizioni finali ... 28
11 Appendici e Allegati ... 28
11.1 Appendici ... 28
11.2 Allegati ... 29

APPENDICE A ... 30
Ambiti produttivi della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-27 ... 30

APPENDICE B ... 31
Elenco delle attività economiche ammissibili e non ammissibili ... 31

APPENDICE C ... 32
FOCUS SUL CONTRATTO DI RETE ... 32

APPENDICE D ... 34
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI ... 34

1 Finalità e risorse

1.1 Obiettivi

Il presente bando dà attuazione alla misura 1.3.1.1 del PR FESR 2021-27 e nasce dall'esigenza di rafforzare la competitività e la resilienza delle micro, piccole e medie imprese delle filiere regionali, che devono sempre più sviluppare nuovi fattori competitivi da affiancare alla loro tradizionale competenza e specializzazione produttiva. È necessario, quindi, aumentare il livello di integrazione verticale delle filiere ed il presidio delle varie parti della catena del valore, sia a livello produttivo che dei servizi connessi a monte e a valle del processo di produzione.

L'intervento ha come obiettivo la realizzazione di investimenti congiunti per lo sviluppo di funzioni strategiche comuni tra le imprese, sia di carattere produttivo che di servizio. In particolare, si intende sostenere investimenti per lo sviluppo di parti del ciclo produttivo e di funzioni aziendali complesse lungo la catena del valore, che risultano difficili da realizzare a livello individuale soprattutto per le imprese di minori dimensioni, ma che sono sempre più necessarie per affrontare le sfide del mercato. Le reti si possono configurare nelle forme del contratto di rete (con o senza personalità giuridica), del consorzio o della società consortile o della joint ventures con personalità giuridica.

Il bando, puntando al rafforzamento dei sistemi produttivi, contribuisce anche alla realizzazione degli obiettivi della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027, già approvata dalla Giunta regionale con D.G.R. nr. 42/2022.

1.2 Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo iniziale di **€ 3.888.168,27** a valere sul bilancio regionale 2024/2026 sui pertinenti capitoli del PR FESR 2021-27 – Intervento 1.3.1.1.

La spesa è così programmata per le annualità 2024-2026.

2025	2026	Totale
2.332.900,96	1.555.267,31	3.888.168,27

È prevista una **riserva di € 1.000.000,00** delle risorse dello stanziamento previsto, esclusivamente destinata a favore di progetti di piccole, medie e microimprese, inclusi professionisti, organizzati in rete, localizzati nei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 o nei comuni sotto i 5.000 abitanti.

Ai fini delle dichiarazioni in merito alla localizzazione del progetto, l'impresa è tenuta a verificare:

- l'eventuale collocazione all'interno di uno dei borghi storici di cui alla L.R. n.29/21 tramite accesso al link di seguito riportato: https://map.regione.marche.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=29d69c48a6b74443a87dc96126651b00
- l'eventuale collocazione all'interno di un comune sotto i 5.000 abitanti. A tal fine, fanno fede i dati Istat 2024 reperibili al link di seguito riportato: https://demo.istat.it/app/?i=POS

Con riferimento alla localizzazione del progetto, si rinvia a quanto previsto al paragrafo 3.1 "Interventi ammissibili" del presente avviso.

2 Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

Possono candidarsi micro, piccole e medie imprese (MPMI), inclusi professionisti iscritti ai relativi ordini professionali e lavoratori autonomi aderenti alle associazioni professionali di cui alla legge n. 4/2013, anche nella forma di studi associati o società professionali, nelle seguenti modalità:

A. aggregate in contratti di rete senza personalità giuridica, ai sensi della legge n. 33/2009, con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;
B. aggregate in contratti di rete con personalità giuridica, ai sensi della legge n. 33/2009, con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;
C. nella forma di consorzi e società consortili con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro;
D. nella forma di joint ventures con personalità giuridica, con numero minimo di 3 MPMI indipendenti tra loro.

Le aggregazioni di cui ai punti B, C e D possono essere costituite appositamente per il progetto o essere già formalmente costituite in precedenza.

Nel caso si tratti di soggetti precedentemente costituiti, è necessario che il progetto preveda un sostanziale potenziamento della rete già esistente tramite la realizzazione di un nuovo investimento e lo sviluppo di una nuova attività non contemplata in precedenza, purché compatibile con i fini statutari e approvata formalmente dai soci.

Nel caso di aggregazioni non ancora costituite al momento di presentazione della domanda di partecipazione al bando, il contratto di rete, o analogo accordo nei casi di cui alle lett. C) e D), deve essere stipulato e trasmesso mezzo applicativo SIGEF al Settore Industria Artigianato e Credito entro e non oltre 60 giorni dall'eventuale notifica di concessione del contributo.

Nel caso delle aggregazioni di cui alla lettera A), al progetto può aderire anche una sola grande impresa, purché in compresenza di almeno 3 MPMI indipendenti tra loro e indipendenti dalla grande impresa.

Nel caso delle aggregazioni di cui alle lett. B), C) e D), al progetto può aderire anche una sola grande impresa con partecipazione inferiore al 25% del capitale sociale o dei diritti di voto.

In nessun caso la grande impresa può accedere al finanziamento.

In caso di presenza di imprese appartenenti allo stesso gruppo, comunque collegate o associate ai sensi della definizione europea, il contratto di rete deve prevedere almeno ulteriori due imprese indipendenti.

Possono aderire, in misura numericamente minoritaria, anche imprese del commercio se funzionali al progetto.

Sono **escluse le imprese agricole e le imprese del settore finanziario, assicurativo e immobiliare**.

2.2 Requisiti di ammissibilità

I soggetti che intendono presentare domanda di contributo (sia imprese singole in rete, che gli altri soggetti con propria personalità giuridica), oltre a possedere i requisiti di ammissibilità formali, obbligatori e specifici previsti per l'azione 1.3.1[1] , tra I quali il rispetto del principio 'non arrecare danno significativo' ('Do Not Significant Harm' - DNSH), devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

[1] I criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'azione 1.3.1 sono consultabili al seguente link https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei.

a) essere regolarmente iscritte nel Registro delle Imprese presso la CCIAA alla data di presentazione della domanda (ciò non vale per I professionisti, in quanto non tenuti);
b) risultare attive ed avere almeno una unità produttiva[2] attiva insediata nel territorio della Regione Marche; imprese non aventi sede produttiva nella Regione Marche possono partecipare ai contratti di rete, ma senza ricevere il contributo. All'interno dei consorzi, delle società consortili e delle joint ventures almeno i due terzi dei soci e delle relative quote devono riguardare imprese marchigiane;
c) esercitare una delle attività di cui ai codici ATECO elencati all'Appendice B; è possibile presentare domanda di contributo a valere su un'attività che risulta secondaria (rientrante tra i codici ATECO ammissibili) rispetto a quella principale (non rientrante tra i codici ATECO ammissibili) limitatamente al caso in cui gli investimenti siano strettamente connessi al solo codice ATECO ammissibile;
d) avere almeno un bilancio approvato o analogo documento attestante un esercizio finanziario che attesti la capacità finanziaria dell'impresa[3]; in alternativa, per le imprese neocostituite e per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale, è necessario presentare, alternativamente:
    - una delibera di impegno irrevocabile da parte di un istituto bancario, e/o una delibera del consiglio di amministrazione di apportare un aumento di capitale per sostenere l'investimento; è necessario che l'una, l'altra o una combinazione dei due strumenti copra tutto l'investimento previsto dall'impresa e che vengano perfezionati entro 60 giorni dalla notifica di concessione del contributo;
      oppure
    - uno schema di bilancio contenente i dati di sostenibilità finanziaria richiamati, accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante dell'impresa, nella quale il medesimo attesti la conformità dello schema alle scritture contabili aziendali nonché il possesso della capacità finanziaria necessaria a sostenere l'intero investimento.
e) non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure di regolazione dell'insolvenza;
f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato

[2] Per unità locale produttiva, che deve risultare regolarmente censita presso la CCIAA di competenza, si intende un immobile, destinato ad usi industriali o artigianali, in cui l'impresa realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi e in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che sfrutteranno i servizi acquisiti con il progetto. Si chiarisce pertanto che non saranno considerati "unità locale produttiva" immobili qualificati come "ufficio" o "magazzino" o altre classificazioni che non coincidano con la precedente definizione. In deroga a tale principio, sono ammessi gli immobili qualificati come "ufficio" se il proponente è una impresa di servizi.

[3] Per sostenibilità finanziaria del progetto si intende la possibilità, da parte dell'impresa richiedente, di sostenere finanziariamente il progetto presentato per la propria quota parte**. La sostenibilità finanziaria si intende posseduta se CN>(CP-I)/2 oppure OF/F<8%** dove:
CN = capitale netto = **Totale patrimonio netto** come definito dall'art. 2424 del codice civile quale risulta dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della domanda (per le società di capitali), al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili.
Per le imprese non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale (es. le società di persone) dovrà essere allegato lo schema di bilancio conforme alla IV Direttiva CEE, siglato in ogni pagina dal legale rappresentante, e relativo all'ultimo esercizio chiuso precedentemente alla data di presentazione della domanda con allegata dichiarazione, sottoscritta del legale rappresentante, con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di conformità dello schema di bilancio alle scritture contabili aziendali. Nel caso di imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso ed approvato il primo bilancio, dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale, asseverata da un revisore esterno iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in cui dovranno essere indicati i valori che le imprese stesse prevedono di contabilizzare nel bilancio relativo al primo anno di attività, illustrati da una relazione giustificativa di tali valori.
CP = **costo del progetto che ciascuna impresa intende sostenere**;
I = **intervento agevolativo richiesto da ciascuna impresa** calcolato in base alle intensità di aiuto stabilite dal bando;
OF = **Oneri finanziari netti** = Saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari" di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile. Nel calcolo degli oneri finanziari non saranno inseriti gli importi relativi a "Utili e perdite su cambi" di cui alla voce C17 bis - D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003.
F = **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** di cui alla voce A1 dello schema di conto economico previsto dal Codice Civile.

preventivo con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, e non hanno in atto procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni riguardanti sia l'impresa che gli Amministratori;

g) essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
h) rispettare, nei confronti dei lavoratori, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
i) essere in regola con la normativa antimafia;
j) essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (Testo unico sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);
k) essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente (Testo unico sull'ambiente, di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.);
l) essere in regola con la normativa in materia di Aiuti di Stato.

I soggetti aventi sede legale all'estero ma aventi almeno una unità operativa nelle Marche al momento della presentazione della domanda, possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando, purché attestino il possesso dei requisiti equipollenti a quelli richiesti dal bando stesso secondo la legislazione del Paese di appartenenza.

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

a. che si trovano nella condizione di impresa in difficoltà;
b. che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
c. che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231 del 8 giugno 2001;
d. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e per reati in danno dell'ambiente;
e. i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti all'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956, n. 1423 e s.m.i o incorsi in una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e s.m.i.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti da tutti i beneficiari anche al momento della concessione del contributo; in caso contrario, il soggetto privo di tali requisiti sarà escluso. Qualora l'esclusione di tale soggetto comporti una modifica sostanziale del progetto ovvero la perdita di uno dei requisiti di ammissibilità dell'aggregazione, l'ufficio competente si riserva la facoltà di valutare l'esclusione dell'intera aggregazione.

Le dichiarazioni fornite saranno oggetto di verifiche ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Laddove fosse necessario per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione che saranno individuate per mezzo di un apposito applicativo utilizzato per l'estrazione del 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

3 Interventi e spese ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

Con questo bando si sostengono progetti volti al rafforzamento e al consolidamento delle filiere produttive attraverso investimenti che le micro, piccole e medie imprese possono realizzare congiuntamente per fare “massa critica” e raggiungere obiettivi comuni e/o superare determinati ostacoli alla competitività e allo sviluppo.

I progetti **devono contemplare la realizzazione di almeno un investimento condiviso**.

Per investimento condiviso si intende la realizzazione di almeno uno degli investimenti indicati nella tabella che segue, funzionale allo sviluppo di attività e funzioni comuni tra MPMI.

Ambiti	Tipologie di investimenti
Innovazione tecnologica	Centri di progettazione, e design Laboratori di sperimentazione, prove e ricerca
Produzione	Realizzazione di componenti innovative, fasi e lavorazioni critiche di elevate complessità ed alta soglia di investimento
Digitalizzazione	Sistemi di gestione della catena del valore Data center Tecnologie Industria 4.0 e 5.0 Sistemi big data, intelligenza artificiale e Cybersecurity
Commercializzazione e servizi post vendita	Strutture commerciali, espositive e distributive Centri di assistenza e informazione
Logistica	Piattaforme logistiche
Sostenibilità	Sistemi energetici ed idrici efficienti e sostenibili Sistemi di gestione ambientale delle emissioni Recupero scarti, rifiuti e sottoprodotti ai fini dell’economia circolare
Welfare	Strutture di welfare aziendale

Il citato investimento condiviso deve essere realizzato all’interno di uno **spazio identificato di interesse comune, a disposizione di tutte le imprese facenti parte dell’aggregazione**. I proponenti devono anche indicare le modalità di gestione e la previsione di sostenibilità economica delle strutture che saranno realizzate con il progetto oggetto del contributo.

Sulla base della localizzazione del citato investimento condiviso, verranno svolte le verifiche in merito alla localizzazione del progetto in un borgo di cui alla L.R. n. 29/21 o in un comune sotto i 5.000 abitanti.

Ulteriori investimenti rispetto all'investimento principale condiviso sono ammissibili se funzionali o, comunque, correlati a quest'ultimo.

I progetti inoltre, devono collocarsi prioritariamente negli ambiti produttivi individuati dalla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente, ambiti che risultano cruciali per la competitività del sistema produttivo marchigiano e il cuore della componente imprenditoriale dell’ecosistema regionale dell’innovazione:

- il sistema casa arredo e ambienti di vita;
- il sistema della moda e della persona;

- la meccanica e l'engineering;
- sistema agroalimentare;
- prodotti e servizi per la salute;
- i prodotti e servizi per la cultura e l'educazione;
- l'economia dei servizi e del turismo.

3.2 Massimali di investimento e quote di investimento di ciascuna impresa partecipante

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale. Le spese per la realizzazione dei programmi di investimento vengono sostenute dalla Regione **nella misura massima del 50%**.

Il costo totale ammissibile del programma di investimento non può essere inferiore ad **€ 100.000,00** per ciascuna rete di imprese.

Il contributo totale concedibile a fronte del programma di investimento, e fatte salve le limitazioni riguardanti i regimi applicati, non può superare **€ 400.000,00** per ciascun progetto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

Ogni partecipante al progetto, anche se in qualità di membro di un'aggregazione avente personalità giuridica, deve coprire una quota **non superiore al 40%** dell'investimento complessivo e **non inferiore alla metà della quota media di partecipazione** (es. nel caso di 5 imprese, la quota media è pari al 20%; pertanto ogni partecipante alla rete deve contribuire almeno al 10% dell'investimento totale).

3.3 Spese ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili, alle agevolazioni del presente bando, i costi relativi a:

A. spese per opere edili/murarie e impiantistiche (impianti elettrici, anti-intrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione). Sono ammesse spese di ristrutturazione su immobili di proprietà o in locazione pluriennale;

B. spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature di nuova fabbricazione, hardware e arredi funzionali;

C. spese per investimenti immateriali (acquisto o registrazione di brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, know-how, programmi informatici, software gestionale e professionale ed altre applicazioni aziendali digitali);

D. spese di consulenza tecnica per la progettazione e per il management della rete, se affidato all'esterno;

E. spese di personale dipendente dedicato al progetto, con incarico interno finalizzato esclusivamente alle attività di progettazione, implementazione o di management della rete[4];

[4] Per **progettazione della rete** si intende la fase in cui viene pianificata e definita la struttura della rete; in questa fase si decidono gli obiettivi della rete, i ruoli dei partecipanti, le interconnessioni tra i vari componenti, le risorse necessarie e le modalità di funzionamento, stabilire come le aziende collaboreranno, quali risorse condivise utilizzeranno e come gestiranno la comunicazione. Per **implementazione della rete** si intende la fase in cui viene data attuazione pratica del progetto di rete: ciò include l'integrazione operativa tra i membri, l'attivazione delle infrastrutture necessarie, l'allocazione delle risorse o la messa in opera di sistemi informatici e gestionali per favorire la collaborazione. Per **management della rete** si intende la gestione e la supervisione continuativa della rete. Questo include il coordinamento delle attività dei vari membri, la risoluzione di problemi, l'ottimizzazione delle risorse, il coordinamento delle attività comuni, il monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

F. spese generali (in misura forfetaria fino al 7% delle spese ammissibili di cui ai punti A, B e C - Art. 54 par. 1 lett. a) Reg. (UE) n. 1060/2021). Rientrano in questa voce le spese telefoniche, di cancelleria, di segretariato, etc. riferite al periodo di esecuzione del progetto. I documenti fiscali devono essere conservati ai fini di eventuali successivi controlli.

La somma delle spese di cui ai punti D, E, e F non può complessivamente superare il 40% delle altre spese ammissibili.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- oneri per imposte o concessioni ed oneri di urbanizzazione;
- spese notarili e bancarie;
- interessi passivi, e altri oneri meramente finanziari;
- avviamento e acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- spese relative a beni in comodato;
- spese di ammortamento;
- spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese di consulenza amministrativa, contabile e legale;
- spese relative a consulenze per la presentazione e gestione della domanda di partecipazione al bando;
- spese relative a beni usati;
- spese relative a beni acquistati con il sistema della locazione finanziaria;
- spese per il funzionamento e la gestione dell'attività (canoni e locazioni);
- spese legate a scambi tra i partners del progetto;
- spese effettuate e/o fatturate a ciascuna impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge/convivente o parenti ed affini entro il terzo grado, in linea retta o collaterale, dei soggetti richiamati;
- qualsiasi forma di auto fatturazione;
- fatture con importo inferiore ad € 200,00;
- spese effettuate in economia o per conto proprio;
- altre spese non riconducibili all'elenco delle spese ammissibili.

3.4 Termini ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti

Il progetto di investimento deve essere avviato, sia nel caso in cui si opti per il regime De Minimis, sia nel caso in cui si opti per il Regime di Esenzione, **solo successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando** e della costituzione dell'aggregazione e, comunque, entro 90 giorni dalla data di ricezione della notifica di concessione delle agevolazioni.

Per "**avvio del progetto**", si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature, nonché di qualsiasi altro impegno della rete verso terzi relativo all'investimento oggetto della domanda (ad esempio: contratti, ordini, etc.).

Le spese ammissibili sono quelle effettuate a partire dalla data di avvio del progetto e fino alla conclusione del progetto stesso, fermo restando che dette spese possono essere quietanzate entro i successivi 60 giorni.

Il progetto deve essere realizzato e concluso entro 18 mesi dalla data di notifica di concessione del contributo, salvo proroga debitamente concessa, non superiore a 6 mesi, da richiedersi almeno 20 giorni prima della data di conclusione del progetto medesimo.

Per "**conclusione del progetto**" si intende quella dell'ultimo titolo di spesa. Il progetto si intende realizzato e concluso quando le attività sono state svolte secondo il programma approvato e le relative spese sono state fatturate entro il suddetto termine di 18 mesi dalla data di avvio (salvo proroga), ancorché pagate e quietanzate nei 60 giorni successivi.

3.5 Intensità dell'agevolazione

Si applicano i seguenti regimi di aiuto a seconda delle tipologie di aggregazione.

- **Per contratti di rete senza personalità giuridica**: si applica il regime De Minimis, il cui plafond disponibile viene calcolato individualmente per ciascuna impresa. L'importo di incentivazione imputabile a ciascuna impresa è determinato proporzionalmente, sulla base della quota di spesa da ciascuno sostenuta, come indicato nel piano di spesa compilato sull'applicativo SIGEF all'atto di presentazione della domanda di partecipazione al bando;
- **Per contratti di rete con personalità giuridica, consorzi, società consortili o joint ventures non rientranti nella definizione di "impresa in fase di avviamento" ai sensi della normativa europea**: si applica il regime di Minimis, il cui plafond disponibile viene calcolato a livello unitario;
- **Per contratti di rete con personalità giuridica, consorzi, società consortili o joint ventures rientranti nella definizione di "impresa in fase di avviamento":** si applica il regime di esenzione vigente per le imprese in fase di avviamento (ex art. 22 Regolamento 651/2014).

Tipologia di proponente	**Regime di aiuto**	**Modalità di verifica plafond disponibile**	**Massimo concedibile**
Contratto di rete senza personalità giuridica	Regolamento 2831/2023 (De Minimis)	Plafond disponibile viene calcolato individualmente per ciascuna impresa	**€ 400.000,00**
Contratto di rete con personalità giuridica, consorzio, società consortile, joint venture già esistenti (non nuove imprese)	Regolamento 2831/2023 (De Minimis)	Plafond disponibile viene calcolato a livello unitario	**€ 300.000,00**
Contratto di rete con personalità giuridica, consorzio, società consortile, joint venture societarie di nuova costituzione (nuove imprese)	Regolamento 651/2014, art. 22 (Esenzione)	-	**€ 400.000,00**

Ai sensi del Regolamento de minimis (REG. (UE) 2831/2023, l'importo complessivo degli aiuti concessi ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro nell'arco di tre anni solari[5].

3.6 Regole di cumulo

Il contributo concesso a norma del presente bando è cumulabile con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione.

3.7 Divieto di doppio finanziamento

Vige il "divieto di doppio finanziamento", in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

4 Modalità e termini presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere compilata, *on-line*, dal legale rappresentante dell'impresa capofila utilizzando la procedura di invio telematico prevista dal sistema informativo regionale SIGEF e disponibile all'indirizzo internet **https://sigef.regione.marche.it**, mediante:

- inserimento su **SIGEF** dei dati anagrafici relativi all'impresa e al legale rappresentante;
- caricamento su **SIGEF** degli allegati alla domanda, di cui al paragrafo 4.3 del presente bando;
- **sottoscrizione digitale della domanda** da parte del richiedente; **è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema dello strumento di firma prescelto.**

Si evidenzia che, nel caso in cui il rappresentante dell'impresa capofila intenda, a sua volta, servirsi di un procuratore speciale per la compilazione ed il caricamento della domanda, è **tenuto a verificare il preventivo caricamento su SIGEF della relativa procura speciale**.

Una volta inserita e firmata la domanda di partecipazione, il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00.

Il numero e la data della marca da bollo dovranno essere inseriti *on-line* negli appositi campi previsti nella domanda. Il richiedente dovrà apporre sulla ricevuta di protocollazione, generata dal sistema e successivamente stampata, la marca da bollo.

La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella *homepage* di **https://sigef.regione.marche.it**. Sempre nella *homepage* sono indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

Gli allegati alla domanda, di cui al paragrafo 4.3 del presente bando e scaricabili dal sito **https://sigef.regione.marche.it** nella sezione "Download modulistica"**,** debitamente compilati e

[5] Il periodo del triennio di riferimento prende in considerazione l'anno solare. Pertanto, per ogni nuova concessione di aiuti "De Minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti concessi nei 36 mesi precedenti. Considerando, ad esempio, un aiuto concesso in data 30/04/2024 si controllerà che l'impresa non abbia superato il tetto dei 300.000,00 € nei 36 mesi precedenti a quello della concessione 30/4/2024 – 30/4/2021.

firmati digitalmente, devono essere obbligatoriamente caricati, unitamente alla domanda di partecipazione, sulla piattaforma SIGEF, pena la non ammissibilità della domanda medesima.

Per inadempimenti di carattere meramente formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Saranno dichiarate irricevibili le domande:

- non inoltrate secondo le modalità procedurali stabilite dal presente paragrafo;
- redatte e/o sottoscritte e/o inviate secondo modalità non previste dal bando.

Si evidenzia che ogni impresa può far parte di una aggregazione e che ogni aggregazione può presentare una sola domanda. **Nel caso in cui l'aggregazione presenti più di una domanda, verrà presa in considerazione solamente l'ultima domanda presentata.**

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare, tramite procedura informatica, agli uffici istruttori eventuali variazioni riguardanti i dati indicati.

La procura speciale, rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capofila, deve essere sottoscritta, con **firma autografa,** dal legale rappresentante di ciascun partecipante, **allegando la copia del documento di identità in corso di validità di ciascuno**, nonché con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Con riferimento ai restanti allegati è sufficiente la sottoscrizione digitale da parte del legale rappresentante dell'impresa capofila.

4.2 Termini di presentazione della domanda

Le domande potranno essere presentate **a partire dalle ore 10.00 dell'09/12/2024 alle ore 18.00 del 17/01/2025**.

Nel caso cui, alla data di chiusura dei termini di presentazione della domanda, considerate le domande presentate, non sia ancora stata superata la soglia della dotazione finanziaria disponibile, i termini di presentazione della domanda saranno prorogati di ulteriori 30 giorni.

La Regione Marche si riserva la facoltà di riaprire ulteriormente i termini di scadenza, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di sopraggiunte ulteriori dotazioni finanziarie.

4.3 Documentazione a corredo della domanda

Alla procedura di invio telematico deve essere allegata la documentazione di seguito indicata, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

- **Allegato 1: PROCURA SPECIALE** rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capofila;
- **Allegato 2: DICHIARAZIONE DE MINIMIS** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);
- **Allegato 3: DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI** (da allegarsi solamente se pertinente);
- **Allegato 4: DICHIARAZIONE DEGGENDORF** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);
- **Allegato 5: DICHIARAZIONE CONFORMITÀ PRINCIPIO DNSH**;

  Ai fini della corretta e consapevole compilazione dell'Allegato 5, si evidenzia che le linee guida aggiornate relative al rispetto del principio del DNSH sono reperibili al seguente link:

  https://www.regione.marche.it/portals/0/Europa_Estero/Fondi%20europei/POLITICA%20DI%20COESIONE%202021-2027/FESR%2021-27/LINEE%20GUIDA%20BANDI/Linee%20guida%20DNSH_versione%20definitiva.pdf

- **Allegato 6: IMPEGNO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI RETE** (solamente per le aggregazioni non ancora costituite al momento della presentazione della domanda);

- **Allegato 7: BUSINESS PLAN** – *compilabile direttamente online sulla Piattaforma SIGEF.*

Gli Allegati sopra elencati sono disponibili e scaricabili dalla Piattaforma SIGEF, sezione "Download Modulistica".

Oltre alla modulistica sopra elencata, ciascuna aggregazione, in sede di presentazione della domanda, deve produrre:

- **Contratto di rete o analogo accordo** (solamente per le aggregazioni già costituite al momento della presentazione della domanda);
- **Curriculum vitae aggiornato del Manager di rete**;
- **Documentazione relativa al grado di cantierabilità del progetto**.

4.4 Documentazione incompleta e integrativa

Qualora risulti necessario, l'Amministrazione potrà richiedere, nelle modalità previste dal sistema SIGEF, integrazioni alla documentazione presentata, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Decorso il termine fissato nella richiesta di integrazione, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

5 Istruttoria, criteri e modalità di valutazione

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche, Settore Industria Artigianato e Credito, e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2 del presente bando ed il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando.

Il Settore Industria Artigianato e Credito si riserva la facoltà di delegare a soggetti esterni, nell'ambito dell'assistenza tecnica, una parte o la totalità delle suddette istruttorie.

La procedura di selezione avviene secondo le seguenti fasi:

1) **Verifica della completezza e correttezza formale della domanda**

   L'istruttoria di ammissibilità della domanda viene svolta dalla struttura regionale responsabile del procedimento per ciascun progetto proposto.

   In questa fase viene verificato il possesso dei requisiti soggettivi richiesti per ciascuna delle imprese partecipanti all'aggregazione e la presenza di eventuali cause di inammissibilità che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

   Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

   a) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 2.2 del presente bando;
   b) mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;

c) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

2) Valutazione nel merito dei progetti di investimento sotto il profilo tecnico-sostanziale

La valutazione viene effettuata, a seguito dell'esito istruttorio di ammissibilità della domanda, da parte di un Comitato di valutazione nominato con Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito e composto da almeno 3 esperti in materie economico-aziendali e/o manageriali di provenienza accademica o industriale.

Il Comitato provvede alla valutazione dei progetti in base ai criteri di cui al presente bando e, se necessario, può chiedere all'amministrazione regionale di avvalersi di ulteriori esperti su temi specifici.

I progetti verranno valutati sia in termini di adeguatezza e coerenza delle informazioni riportate, che in termini di qualità progettuale e di efficacia del progetto stesso **sulla base dei criteri e degli indicatori definiti nel POR MARCHE 2021-2027 e specificati all'Appendice D.** Saranno ammesse a contributo le sole imprese che:

- a seguito di valutazione, abbiano ottenuto un **punteggio minimo maggiore uguale (≥) a 70 punti nel punteggio totale ponderato**, al netto dei punteggi eventualmente spettanti in virtù delle premialità;
- **nessun punteggio inferiore ai 6/10, su ciascun criterio di valutazione specifico**.

Per i soli progetti che raggiungono il punteggio richiesto, vengono aggiunti i punteggi legati agli elementi di premialità.

Sulla base della valutazione effettuata dal Comitato, il medesimo provvede a stilare l'elenco dei progetti ammissibili al finanziamento. Il Comitato di valutazione, inoltre, può operare dei tagli alle voci di spesa non coerenti con le finalità, con gli obiettivi e le linee di attività previsti dal presente bando, nonché ridimensionare le spese che verranno giudicate sovrastimate rispetto alle attività da svolgere.

5.1.1 Approvazione della graduatoria

Il Settore Industria Artigianato e Credito, espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la graduatoria finale e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Con riferimento alla riserva di cui al paragrafo 1.2, pari ad € 1.000.000,00, la medesima si applica nel modo che segue: le imprese non direttamente ammesse in esito al primo finanziamento della graduatoria approvata e rientranti nelle categorie contemplate dalla riserva, potranno essere ammesse, tramite scorrimento, al fondo riservato previa verifica della sede dell'investimento.

Vengono finanziate prioritariamente le imprese ubicate nei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 e, successivamente, quelle ubicate nei comuni sotto i 5.000 abitanti. Ciò, fino ad esaurimento delle risorse previste dalla riserva medesima.

Il medesimo Ufficio, di norma entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione. Il suddetto decreto e i relativi elenchi verranno pubblicati sui siti http//www.europa.marche.it e http//www.regione.marche.it.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese dei progetti finanziati o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

5.1.2 Concessione delle agevolazioni

Il provvedimento di concessione del contributo, approvato con decreto del Dirigente del Settore Industria Artigianato e Credito, individua specificamente l'importo di incentivo spettante a ciascun partecipante alla rete, quantificato in relazione all'apporto offerto da ciascuno di essi al progetto.

La Regione Marche, utilizzando la piattaforma SIGEF, comunica all'impresa beneficiaria gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda di norma entro il 60° giorno successivo alla data di approvazione della graduatoria.

5.1.3 Accettazione contributi e conferma di inizio attività

Una volta ricevuta la comunicazione di concessione del contributo di cui al paragrafo precedente, il Beneficiario è tenuto a confermare, entro 15 giorni, la realizzazione del programma di investimento, pena la revoca del contributo concesso, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività, compilata sull'apposito modello disponibile sul sistema informatico SIGEF, sezione "Download modulistica", da trasmettere mediante caricamento sul portale medesimo.

5.1.4 Cause di non ammissione

Il Settore Industria Artigianato e Credito, con Decreto del Dirigente, dispone l'esclusione delle imprese dalla partecipazione ai benefici in caso di:

a) invio della domanda oltre i termini previsti dal bando;
b) domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal presente bando;
c) mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario previste dal presente bando;
d) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
e) carenza degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto;
f) costo ammissibile del progetto inferiore al limite minimo previsto dal presente bando (€ 100.000,00);
g) verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

6 Modalità di rendicontazione della spesa

6.1 Rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese ammissibili può essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa capofila in due *tranches*.

In questo caso:

- il primo SAL deve essere trasmesso **entro e non oltre 9 mesi** dalla data di notifica della concessione del contributo e deve essere di almeno il 30% dell'importo dell'incentivo richiesto;

- il SALDO deve essere trasmesso **entro e non oltre 60 giorni decorrenti dalla scadenza del termine ultimo di 18 mesi previsto dal paragrafo 3.4 per la conclusione del progetto**, salvo proroga debitamente concessa.

Nel caso in cui alla rete sia stata accordata proroga dei termini di conclusione del progetto ai sensi del paragrafo 7.5, il suddetto termine di 60 giorni per la presentazione della rendicontazione finale decorre dalla nuova data di conclusione del progetto.

Resta ferma la possibilità di una rendicontazione unica a saldo.

6.2 Documenti da allegare in sede di rendicontazione

La rendicontazione deve essere trasmessa dal legale rappresentate dell'impresa capofila tramite caricamento sulla piattaforma SIGEF, allegando inoltre:

a) la relazione finale dell'investimento, con indicazione dei risultati conseguiti rispetto a quelli attesi e tabella riassuntiva delle spese sostenute, suddivise per tipologia di spesa;

b) le fatture relative alle spese sostenute e agevolate a valere sul presente bando, in formato PDF, **complete di codice CUP**;

c) quietanze di pagamento delle fatture di cui alla lett. b) del presente paragrafo, complete dell'indicazione della fattura cui lo specifico pagamento si riferisce;

d) estratti conto dal quale sia possibile verificare l'avvenuta esecuzione die pagamenti di cui alla lettera c) del presente paragrafo;

e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta in conformità al D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'impresa capofila, dalla quale risulti:
   - che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che sono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
   - che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'operazione;
   - che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornale.

f) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta in conformità al D.P.R. n. 445/2000, dei singoli beneficiari, dalla quale risulti di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti;

Inoltre, il beneficiario, per le spese pertinenti, dovrà allegare la documentazione comprovante il rispetto del principio DNSH, coerentemente con quanto dichiarato nell'Allegato 5: "Dichiarazione di conformità rispetto al principio DNSH" al momento della presentazione della domanda.

6.3 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa

Le spese sostenute dai Beneficiari dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario;
- Ricevuta bancaria;

- Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria.

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in criptovaluta, in contanti o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

MODALITÀ DI PAGAMENTO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
Bonifico bancario	Estratto conto corrente
Ricevuta bancaria	Estratto conto corrente
Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria	1. Estratto conto corrente in cui sia visibile: - intestatario conto corrente; - addebito delle operazioni 2. eventuale scontrino

Il pagamento delle fatture deve essere giustificato mediante la documentazione che verrà specificata nel manuale di rendicontazione, approvato dall'Ufficio competente e pubblicato nel sito istituzionale della Regione.

Le fatture, il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità, non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

Il rappresentante legale del beneficiario o dell'impresa capofila, inoltre, è tenuto a:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti;
- conservare i documenti probatori delle spese sostenute per almeno 10 anni dalla data di presentazione della documentazione inerente la rendicontazione;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, e i funzionari autorizzati dell'Unione europea;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è, inoltre, preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo;
- in caso di fatturazione elettronica, indicare il CUP, il titolo del progetto e il riferimento al programma sull'oggetto della fattura. In deroga al punto precedente, laddove non sia possibile utilizzare un sistema di fatturazione elettronica, si provvederà ad apporre l'apposita dicitura sull'originale della fattura, con estremi del progetto e codice CUP.

6.4 Modalità di erogazione dell'aiuto

A fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate, il contributo viene liquidato in un unico saldo oppure, in conformità alle previsioni di cui al paragrafo 6.1, in due tranches.

I contributi sono liquidati in base alle spese effettivamente sostenute (quietanzate) dai soggetti beneficiari per la realizzazione del progetto.

Nel caso delle aggregazioni di cui alla lett. A del paragrafo 2.1 il contributo viene concesso e liquidato per intero all'impresa capofila , la quale si obbliga a trasferire a ciascun retista, entro 30 giorni dal pagamento della Regione, la quota di contributo di spettanza agli altri partecipanti all'aggregazione, in conformità a quanto disciplinato dal decreto di concessione del contributo e dal successivo decreto di liquidazione dello stesso. Il trasferimento di suddette risorse deve avvenire tramite utilizzo di sistemi finanziari tracciabili, con indicazione, in causale, degli estremi del decreto di concessione del contributo e del decreto di liquidazione del contributo entro 30 giorni dalla liquidazione del contributo da parte della Regione.

Nel caso delle aggregazioni di cui alle lett. B, C e D del paragrafo 2.1, già formalmente costituite prima della data di concessione del contributo, il medesimo viene concesso e successivamente liquidato a tale soggetto.

Nel caso delle aggregazioni di cui alle lett. B, C e D del paragrafo 2.1, ancora da costituirsi al momento della concessione del contributo, il medesimo viene concesso per intero all'impresa capofila. Quest'ultima si impegna, pena la revoca del contributo, una volta costituito il nuovo soggetto giuridico nei termini di cui al paragrafo 2.1, a presentare apposita richiesta di variante sul sistema informativo SIGEF con la quale la capofila mandataria stessa viene sostituita dal neocostituito soggetto giuridico. A quest'ultimo, con successivo decreto, verrà liquidato il contributo.

6.5 Monitoraggio e gestione dei flussi di dati

Il beneficiario ha l'obbligo di caricare su SIGEF le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico garantendo la correttezza, l'affidabilità e la congruenza ed il costante aggiornamento dei dati in relazione all'operazione di competenza.

Gli indicatori[6] che dovranno essere completati all'interno del sistema informativo SIGEF in fase di presentazione della domanda di contributo e in sede di rendicontazione finale dal beneficiario, sono i seguenti:

- RCO01 – Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese);
- RCO02 – Imprese sostenute mediante sovvenzioni;
- RCR02 – Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari).

Per garantire un corretto monitoraggio e gestione dei flussi di dati, si richiede ad ogni beneficiario di fare riferimento ai documenti reperibili nella sezione "monitoraggio" del sito istituzionale.

7 Controlli, varianti e revoche

7.1 Controlli

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la struttura regionale responsabile del procedimento effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dalle reti di imprese che hanno presentato domanda di partecipazione e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle medesime ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.

[6] Per ulteriori eventuali approfondimenti consultare il documento disponibile al link https://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/doc/2022_05_30_fiche_tradotte_IT.pdf .

Dietro indicazione del Settore Industria Artigianato e Credito, la Regione Marche si riserva altresì la possibilità di attivare misure di controllo in loco, anche a campione, al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti.

Qualora, in esito alle verifiche effettuate, emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, il beneficiario decade immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

7.2 Varianti

Il programma di investimento deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto, sono, tuttavia, ammesse le seguenti variazioni:

a) **variazioni ordinarie**, previa comunicazione da inoltrare tramite applicativo SIGEF alla Struttura regionale responsabile del procedimento, ma che non necessitano di una espressa autorizzazione e precisamente:

- variazioni per ogni singola tipologia di spesa fino ad uno scostamento non superiore al 10% in aumento dell'importo ammesso al contributo;
- sostituzione di taluno dei beni/fornitori previsti nel progetto con altri beni/fornitori simili e/o equivalenti, o assorbimento della quota di progetto da parte di uno degli altri *partners* nel rispetto delle regole del presente bando;

b) **variazioni non ordinarie,** ovverosia superiori al limite del 10% in aumento per ogni singola tipologia di spesa del progetto di investimento approvato, devono essere adeguatamente motivate e richieste tramite applicativo SIGEF alla Struttura regionale responsabile del procedimento, almeno 60 giorni prima della scadenza dei termini previsti per la realizzazione del progetto.

Si intendono variazioni non ordinarie anche quelle che implichino una sostanziale e significativa modificazione del progetto rispetto a quello originariamente presentato.

La struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione.

La richiesta di variazione, che dovrà essere inviata dall'impresa capofila, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso e le ragioni che hanno condotto ai predetti scostamenti. In ogni caso, dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

Le variazioni non ordinarie, realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche, non saranno ammesse.

7.3 Variazioni del beneficiario

Le imprese partecipanti al contratto di rete, tramite il legale rappresentante dell'impresa capofila, sono tenute a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione soggettiva delle imprese facenti parte dell'aggregazione, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda che possa determinare una modificazione sostanziale dell'aggregazione oppure la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Qualsiasi variazione soggettiva del beneficiario deve garantire che il nuovo soggetto derivante dalla variazione:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando;
- continui ad esercitare una attività simile o attinente e garantisca la continuità aziendale;
- assuma i medesimi obblighi assunti dall'impresa originaria e si impegni a rispettare le previsioni del bando.

Nel caso di perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo da parte di uno o più soggetti partecipanti all'aggregazione, il contributo non sarà più concesso al/ai partecipante/i alla rete e, se già concesso, si intenderà revocato con obbligo per il/i beneficiario/i di restituzione delle somme già eventualmente allo/agli stesso/i erogate.

Per quanto riguarda il mantenimento del contributo al progetto nel suo insieme è necessario che rimangano inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo sostanziale del progetto nonché che vengano mantenuti i requisiti di ammissibilità relativi all'aggregazione nel suo complesso.

Restano ferme le previsioni di cui ai paragrafi 7.5 e 7.6.

Operazioni straordinarie di impresa

Qualora la variazione del beneficiario derivi dall'intenzione di effettuare, dopo la presentazione della domanda di agevolazioni e durante l'esecuzione del progetto, operazioni straordinarie di impresa - come cessione, conferimento, affitto d'azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, fusione, scissione, trasferimento di parti di attività o beni strumentali agevolati, cessione di quote o azioni, etc. - da parte di una delle imprese dell'aggregazione, tale intenzione deve essere comunicata tempestivamente tramite l'applicativo SIGEF alla competente struttura regionale.

L'Amministrazione, accertata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato, decide, entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, sull'ammissibilità di tali operazioni. A tal fine, l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. In caso di procedure particolarmente complesse, l'Amministrazione si riserva un termine superiore ai 30 giorni e, comunque, non superiore ai 60 giorni, per comunicare al beneficiario la conclusione del suddetto procedimento.

Il relativo provvedimento di accoglimento o di diniego, viene comunicato all'impresa capofila.

Nel caso in cui la valutazione dell'operazione abbia avuto esito positivo, l'impresa interessata dalla variazione può concludere l'atto relativo all'operazione straordinaria e presentare richiesta di variante all'interno dell'applicativo SIGEF (nell'apposita sezione varianti).

Nell'atto che definisce l'operazione straordinaria di impresa, (di cessione/conferimento/ affitto di azienda o di ramo di azienda, trasformazione, fusione, scissione, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, ecc.) deve essere espressamente previsto che le agevolazioni sono cedute al nuovo soggetto, il quale deve altresì assumere, a proprio carico, gli obblighi già facenti capo all'impresa beneficiaria originaria.

L'atto che definisce l'operazione straordinaria di impresa deve essere trasmesso all'Amministrazione regionale unitamente alla richiesta di variante.

Il contributo concesso sarà revocato nel caso in cui:

- l'atto relativo all'operazione straordinaria di impresa, venga perfezionato prima della conclusione del procedimento di valutazione da parte dell'Amministrazione Regionale;
- l'atto relativo all'operazione straordinaria di impresa, venga perfezionato nonostante la valutazione negativa da parte dell'Amministrazione Regionale;
- il nuovo soggetto non assuma espressamente gli obblighi già gravanti sull'originario beneficiario.

La trasformazione del contratto di rete in consorzio, società consortile o società di capitali, con gli stessi componenti del contratto di rete, deve essere comunicata tramite applicativo SIGEF alla

struttura regionale responsabile del procedimento, ma è sempre ammessa senza necessità di previa autorizzazione: in tal caso il contributo dovrà essere erogato al nuovo soggetto (consorzio o società).

7.4 Uscita e subentro di partecipanti nell'aggregazione

L'uscita di un'impresa dall'aggregazione o il subentro di un'impresa in luogo di un'altra, determina la necessità di aggiornare e rimodulare il contratto di rete e deve essere oggetto di apposita richiesta di variante.

USCITA DI UNO DEI PARTECIPANTI SENZA SUBENTRO

I costi originariamente attribuiti al partecipante uscente vanno redistribuiti tra gli altri retisti, se confermano la volontà di realizzare il progetto e se sono in grado di sostenere tali spese e subordinatamente all'approvazione della Regione. Qualora l'impresa uscente abbia già sostenuto spese, potrà cederle a una o più imprese della rete ad un costo non superiore al costo sostenuto al netto del contributo.

L'uscita di una MPMI dalla rete, che comporti la riduzione delle imprese partecipanti al progetto di aggregazione a meno di 3 MPMI, determina la revoca dell'incentivo concesso o in procinto di concessione, con pregiudizio per tutta la rete di imprese.

È pertanto consentita l'uscita di una o più MPMI a patto che siano cumulativamente garantite le seguenti condizioni:

a) permanenza nel progetto di aggregazione di almeno 3 MPMI;

b) mantenimento della soglia minima di investimento;

c) che le MPMI rimanenti, con apposita richiesta di variante, da trasmettere mezzo SIGEF alla struttura regionale competente, si accordino sulla ridistribuzione dell'investimento originariamente gravante sulla/e impresa/e uscente/i;

d) che venga mantenuto un equilibrio nella distribuzione delle quote di investimento coerente con quanto stabilito al punto 3.2 del presente bando;

e) che rimangano inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo sostanziale del progetto ammesso;

USCITA DI UNO DEI PARTECIPANTI CON SUBENTRO

L'uscita di uno dei partecipanti con contestuale subentro da parte di un'altra impresa all'aggregazione originaria deve essere tempestivamente comunicata con apposita richiesta di variante, da trasmettere mezzo SIGEF dall'impresa capofila, alla struttura regionale competente.

Il subentro è consentito solamente a condizione che il soggetto subentrante:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando;
- eserciti una attività analoga o quanto meno attinente a quella esercitata dall'impresa subentrata;
- assuma i medesimi obblighi assunti dall'impresa subentrata e si impegni a rispettare le previsioni del bando.

Inoltre, il subentro è consentito solamente a condizione che:

- alla data di conclusione del programma di investimento, almeno una delle imprese originarie sia ancora presente all'interno del contratto e del programma di investimento;
- la/le richiesta/e di variante relativa/e al subentro venga/vengano presentata/e almeno 6 mesi prima della data di conclusione del programma di investimento.

L'Amministrazione, accertata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato, decide, entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, sull'ammissibilità di tali operazioni.

Il relativo provvedimento di accoglimento o di diniego, viene comunicato all'impresa capofila con notifica tramite applicativo SIGEF.

Qualsiasi variazione - sia essa con subentro o senza subentro di nuovi partecipanti - che comporti una modificazione dei soggetti aderenti al contratto di rete comporta la necessità di aggiornare il contratto medesimo e può esssere formalizzata solamente a seguito di formale accoglimento della richiesta di variante da parte dell'amministrazione Regionale.

7.5 Proroghe

Gli interessati possono presentare istanza di proroga, per un termine non superiore a 6 mesi, rispetto a quello stabilito per l'ultimazione del progetto, almeno 30 giorni, prima della scadenza del termine ultimo di 18 mesi, tramite applicativo SIGEF, alla Struttura regionale competente, con adeguate motivazioni.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione, entro 10 giorni decorrenti dalla richiesta della stessa, non manifesti parere contrario.

7.6 Revoche, procedimento di revoca e rinuncia

I contributi concessi sono revocati dalla Regione Marche nei seguenti casi:

- Mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo e di conferma inizio attività entro I termini e le modalità previsti dal bando;
- Mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del progetto, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- Riduzione della spesa al di sotto della soglia minima di investimento di cui al paragrafo 3.2;
- Variazione in diminuzione di oltre il 40% della spesa ammessa a contributo; la riduzione della spesa può essere accettata fino al 40% del totale purché il beneficiario abbia presentato la richiesta di variante almeno 60 giorni prima della conclusione del progetto e purché il progetto risulti concluso, funzionale e funzionante;
- Contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci;
- Qualora il beneficiario destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di pagamento di ciascuna tranche del contributo;
- Violazione dell'obbligo di stabilità delle operazioni (salvo che non sia dovuta a fallimento non fraudolento) previsto art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021;
- qualora, in caso di uscita o subentro di imprese dal/nel progetto di aggregazione, non vengano rispettate le disposizioni di cui ai paragrafi 7.3 e 7.4 del presente avviso;

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- Nei casi di diminuzione del punteggio acquisito dai soggetti beneficiari in graduatoria che comporti la fuoriuscita degli stessi dal range dei beneficiari;

- Qualora vengano meno i requisiti di ammissibilità previsti nel bando, ivi compreso il mancato adempimento al principio DNSH.

Il requisito di MPMI si considera perso solo nei casi di acquisizione o incorporazione da parte di una grande impresa, non anche nel caso di espansione naturale dell'impresa[7].

In caso di revoca, la Regione Marche comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna agli stessi il termine di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione, esaminata tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula, entro il termine di 30 giorni successivi al ricevimento delle controdeduzioni, le proprie osservazioni conclusive.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate, nonché all'invio dello stesso al beneficiario.

Nel decreto di revoca e recupero viene assegnato il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

Qualora il beneficiario non restituisca, nei termini assegnati, la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sul fideiussore, la Struttura regionale responsabile del procedimento provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo delle somme erogate, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale fideiussore.

Il Beneficiario **che intenda rinunciare al contributo** è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale tramite l'applicativo SIGEF.

In caso di rinuncia da parte di una delle imprese facenti parte dell'aggregazione, è necessario che gli altri partecipanti prendano in carico la sua quota di investimento. In caso contrario, vi sarà una revoca parziale o totale del finanziamento. La revoca totale, in questi casi, può avvenire:

- se la rinuncia dell'impresa determina la perdita dei requisiti minimi di accesso al bando;
- se il progetto viene a perdere la sua consistenza dal punto di vista realizzativo.

In ogni caso, è necessario un parere del RUP, eventualmente supportato dal Comitato di Valutazione, per verificare il rispetto degli obiettivi del progetto.

8 Obblighi del beneficiario

8.1 Obblighi in materia di visibilità e comunicazione

I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di visibilità e comunicazione, previsti dall'art. 50 del Reg. (UE) 1060/2021In particolare, i beneficiari del contributo sono tenuti a:

- fornire, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

[7] Per *espansione naturale* si intende l'aumento del fatturato, l'aumento del totale di bilancio ovvero l'assunzione di nuovi dipendi oltre le soglie previste per l'inquadramento come MPMI. Si intende altresì, l'acquisizione, da parte dell'impresa interessata dalla crescita, di quote di altre imprese.

- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

E selezionare il tipo di operazione prevista dal bando:

- per operazioni il cui costo supera 500.000,00 EUR: esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- per le operazioni il cui costo non supera i 500.000,00 EUR: esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico;

Nel portale della regione Marche, all'indirizzo:

https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27, sono disponibili:

- le Linee guida per la comunicazione delle operazioni per i beneficiari dei fondi FESR e FSE + 21-27. Queste forniscono indicazioni precise sugli obblighi in materia di comunicazione e visibilità;
- il Format per la creazione online di targhe, cartelle e poster.

Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati in ambito PR FESR.

Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti attraverso il portale www.europa.marche.it e le altre attività di comunicazione relative al PR FESR della regione Marche.

La Regione Marche fornisce assistenza ai beneficiari nell'attuazione degli obblighi di comunicazione scrivendo a europa@regione.marche.it, sezione "L'esperto risponde".

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Reg. (UE) 1060/2021, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (art. 49 par 3, 4 e 5).

8.2 Obblighi connessi alla stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni: deve rimborsare il contributo fornito dal PR FESR 2021/2027 laddove, entro cinque anni (tre anni nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI, salvo disposizioni più restrittive in materia di aiuti di Stato) dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifichi quanto segue:

a) cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;

b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;

c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso da parte dello Stato membro dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Le disposizioni di cui sopra non si applicano qualora la cessazione di un'attività produttiva sia causata da un fallimento non fraudolento.

8.3 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'amministrazione

Il beneficiario deve:

1. comunicare l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuto finanziamento;
2. comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
3. dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
4. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
5. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali, richieste di varianti e di eventuale proroga;
6. comunicare, se pertinente, all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi fissati per il progetto, quantificando gli indicatori fisici di realizzazione al momento di presentazione della domanda, nelle domande di rimborso, alla conclusione del progetto nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale;
7. dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
8. comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
9. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
10. comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

8.4 Rispetto della normativa

Le aggregazioni beneficiarie sono tenute a garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione.

Le medesime, devono altresì garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i).

9 Pubblicità del bando

Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche su siti internet:
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Competitività-delle-imprese,
https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/marche-innovazione,
http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei.

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alle categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale in modo da garantire una capillare informazione. Saranno inoltre organizzati seminari e incontri per illustrare i benefici offerti e le modalità attuative dell'intervento.

10 Disposizioni finali

10.1 Responsabile del procedimento

La Struttura regionale responsabile dell'attuazione della presente misura è il Settore Industria Artigianato e Credito, sita in Via Tiziano 44, 60125, Ancona.

Il Responsabile del procedimento è il Angela Cecconi del quale si riportano, di seguito, i contatti:

- Telefono: 0718063413
- E-mail: angela.cecconi@regione.marche.it

10.2 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

10.3 Procedure di ricorso

È ammesso ricorso nei termini di legge al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuta piena conoscenza.

10.4 Trattamento dati personali

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento 2016/679/UE) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il

tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati personali, il soggetto interessato può accedere ai propri dati, per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge, come previsto dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento 2016/679/UE.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta al Titolare del trattamento dei dati personali, nonché al Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto, Settore Industria, Artigianato e Credito, Dott. Silvano Bertini (silvano.bertini@regione.marche.it).

10.5 Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni ai beneficiari, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande, verranno effettuate tramite l'applicativo SIGEF.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte delle reti di imprese che hanno presentato domanda dovranno essere effettuate l'applicativo SIGEF dal legale rappresentante dell'impresa capofila.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande, dandone notizia sul sito ufficiale della Regione www. regione.marche.it.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

11 Appendici e Allegati

Le Appendici e gli Allegati di seguito elencati sono da considerarsi parte integrante del presente bando.

11.1 Appendici

Le Appendici di seguito elencate sono da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente bando:

- **APPENDICE A**: Ambiti produttivi ricompresi nella strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Marche;
- **APPENDICE B**: Elenco delle Attività economiche ammissibili e non ammissibili;
- **APPENDICE C**: Focus sul contratto di rete;
- **APPENDICE D**: Criteri di valutazione dei progetti.

11.2 Allegati

Alla procedura di invio telematico deve essere allegata la documentazione di seguito indicata, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

- **Allegato 1: PROCURA SPECIALE** rilasciata al legale rappresentante dell'impresa capofila;
- **Allegato 2: DICHIARAZIONE DE MINIMIS** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);
- **Allegato 3: DICHIARAZIONE SUL CUMULO DEGLI AIUTI** (da allegarsi solamente se pertinente);
- **Allegato 4: DICHIARAZIONE DEGGENDORF** (una per ciascuna impresa partecipante all'aggregazione);
- **Allegato 5: DICHIARAZIONE CONFORMITÀ PRINCIPIO DNSH**;

  Ai fini della corretta e consapevole compilazione dell'Allegato 5, si evidenzia che le linee guida aggiornate relative al rispetto del principio del DNSH sono reperibili al seguente link:

  https://www.regione.marche.it/portals/0/Europa_Estero/Fondi%20europei/POLITICA%20DI%20COESIONE%202021-2027/FESR%2021-27/LINEE%20GUIDA%20BANDI/Linee%20guida%20DNSH_versione%20definitiva.pdf
- **Allegato 6: IMPEGNO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI RETE** (solamente per le aggregazioni non ancora costituite al momento della presentazione della domanda);
- **Allegato 7: BUSINESS PLAN -** *compilabile direttamente online sulla Piattaforma SIGEF.*

Gli Allegati sopra elencati sono disponibili e scaricabili dalla Piattaforma SIGEF, sezione "Download Modulistica".

Oltre alla modulistica sopra elencata, ciascuna aggregazione, in sede di presentazione della domanda, deve produrre:

- **Contratto di rete o analogo accordo** (solamente per le aggregazioni già costituite al momento della presentazione della domanda);
- **Curriculum vitae aggiornato del Manager di rete**;
- **Documentazione relativa al grado di cantierabilità del progetto**.

APPENDICE A
Ambiti produttivi della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-27

Ambiti produttivi	Principali produzioni ricomprese in ciascun ambito
Casa, arredo e ambienti di vita	Edilizia, Mobile e arredamento, Elettrodomestici, Infissi, Illuminazione, Prodotti per la casa e arredamento complementare, attività di design, architettura e ingegneria.
Sistema moda e persona	Calzature, prodotti in pelle, abbigliamento, accessori, gioielleria, cosmetica
Meccanica ed engineering	Tecnologie per l'industria, l'agricoltura e i servizi, elettronica da consumo, elettrotecnica, impiantistica, cantieristica.
Sistema agroalimentare	Settori primari, industrie di trasformazione alimentare, gastronomia, tecnologie, prodotti complementari e servizi per l'industria alimentare, la ristorazione e la somministrazione.
Prodotti e servizi per la cultura e l'educazione	Carta e filigrana, stampa ed editoria, giochi, strumenti musicali, artigianato artistico, gestione dei beni culturali e dello spettacolo, servizi digitali, culturali e creativi.
Prodotti e servizi per la salute	Farmaceutica, biomedicale, tecnologie per diagnosi, la cura e l'assistenza e per la disabilità.
Economia dei servizi e del turismo	Servizi alle imprese e alle famiglie, attività educative, assistenziali e sociali.

APPENDICE B
Elenco delle attività economiche ammissibili e non ammissibili

Sono ammessi all'intervento gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007):

- **C.** ATTIVITA' MANIFATTURIERE
- **E.** FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO, limitatamente ai codici:
    - 38. Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
    - 39. Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
- **F.** COSTRUZIONI
- **J.** SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- **M.** ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
- **G.** COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI.

Come da paragrafo 2.1 del bando, si rammenta che le imprese con codice ATECO rientrante tra quelli di cui alla sezione G, possono partecipare all'aggregazione purchè in misura numericamente minoritaria.

In conformità ai divieti e alle limitazioni derivanti dalla normativa comunitaria applicabile, **sono espressamente escluse le iniziative progettuali riconducibili ai settori:**

1. della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;

2. della pesca e dell'acquacoltura;

3. della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato;

4. carboniero relativamente agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio.

Le agevolazioni di cui al Bando non possono essere altresì concesse per il sostegno delle attività:

5. di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato, nei seguenti casi:

- quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

6. connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

Se un'impresa opera sia in divisioni/settori esclusi che in divisioni/settori ammessi ai sensi del bando, l'aiuto potrà essere concesso a condizione che il beneficiario dimostri, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano dell'aiuto. Se non si può garantire che le attività esercitate in settori esclusi siano separate da quelle ammissibili, non si potrà procedere alla concessione del contributo ai sensi del suddetto regolamento.

APPENDICE C
FOCUS SUL CONTRATTO DI RETE

Fermo comunque quanto previsto dal D.L. n. 5/2009, convertito in L. n. 33/2009 s.m.i., il contratto di rete deve configurare una concreta collaborazione che sia stabile e coerente rispetto all'articolazione delle attività, nonché essere espressamente finalizzato alla realizzazione del progetto proposto.

In particolare, il contratto deve prevedere:

1) OBIETTIVI E PROGRAMMA COMUNE

Il contratto di rete deve indicare con chiarezza:

- gli **obiettivi strategici** che le imprese partecipanti intendono perseguire;
- il **programma di rete**, ossia le attività da svolgere per realizzare questi obiettivi. Tali attività possono includere scambi di informazioni, innovazione, sviluppo congiunto di progetti e collaborazione in determinati ambiti;
- una **descrizione del progetto condiviso oggetto dell'investimento** agevolato dal presente aviso pubblico;
- la **suddivisione delle spese** del progetto e dei ruoli a carico di ciascun partecipante;
- la **definizione delle regole di utilizzo** dell'infrastruttura comune e delle forme di sostegno economico del progetto a regime.
-

2) INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA CAPOFILA

L'impresa capofila deve essere chiaramente individuata e incaricata di agire come mandataria dei partecipanti alla rete, tramite un mandato espresso con rappresentanza, irrevocabile e gratuito, conferito da tutti i membri della rete. In qualità di capofila, avrà il compito di rappresentare la rete e i partecipanti nei confronti della Regione per tutte le questioni legate al presente bando, con i seguenti obblighi:

- presentare la domanda di partecipazione alla Regione Marche;
- gestire i rapporti con la Regione Marche;
- trasmettere a tutti i partecipanti ogni comunicazione e documentazione riguardante il programma, comprese notifiche e decisioni rilevanti;
- trasferire a ciascun retista, entro 30 giorni dal pagamento della Regione, la quota di contributo di spettanza agli altri partecipanti all'aggregazione, in conformità a quanto disciplinato dal decreto di concessione del contributo e dal successivo decreto di liquidazione dello stesso.
-

3) INDIVIDUAZIONE DEL MANAGER DI RETE

Il Manager di rete può essere scelto tra i dipendenti e i collaboratori delle imprese *partners*, o all'esterno.

Il Manager ha il compito di:

- Coordinare le attività, assicurando che tutti i membri lavorino verso gli obiettivi comuni stabiliti nel contratto di rete;
- Gestire la comunicazione interna e/o esterna, assicurando che tutte le informazioni vengano condivise in modo tempestivo e efficace.
- Partecipare alla definizione della strategia della rete;
- Monitorare le attività ed i risultati della rete, valutando l'andamento dei progetti e proponendo eventuali aggiustamenti o miglioramenti.

4) INFORMAZIONI SUI SOGGETTI PARTECIPANTI

Il contratto deve includere l'elenco delle imprese partecipanti, con la relativa ragione sociale, e le modalità con cui queste possono apportare modifiche al contratto o decidere sulla gestione della rete.

5) DIRITTI E OBBLIGHI DELLE IMPRESE PARTECIPANTI

Deve specificare quali sono i diritti e gli obblighi assunti da ciascuna impresa partecipante. Questo può includere impegni in termini di investimenti, competenze, etc.

Il contratto di rete deve altresì chiarire la **responsabilità delle imprese** rispetto agli impegni presi. In generale, la responsabilità delle imprese partecipanti è limitata agli obblighi assunti con il contratto stesso, senza costituire una responsabilità solidale, salvo diversa previsione contrattuale.

6) MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Il contratto deve indicare le modalità operative con cui le imprese realizzeranno gli obiettivi del contratto di rete.

Questo può includere:

- Processi decisionali;
- Strumenti utilizzati per la collaborazione;
- Modalità di finanziamento o di condivisione dei costi;
- Strumenti di organizzazione del funzionamento dell'aggregazione.

7) DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto di rete deve specificare la durata del rapporto di collaborazione tra le imprese. Può essere determinata (con una data di scadenza che, tuttavia, non può essere inferiore quanto meno alla data di conclusione del programma di investimento di cui al presente avviso pubblico) o indeterminata, con le modalità di recesso o scioglimento della rete in caso di necessità.

8) MECCANISMI DI ADESIONE E USCITA

Deve definire le modalità con cui nuove imprese possono aderire alla rete e come le imprese già partecipanti possono uscire dalla rete, garantendo la continuità del progetto e l'efficacia del programma. Le suddette disposizioni devono essere in linea con quanto previsto dal presente avviso pubblico, evitando qualsiasi contraddizione.

APPENDICE D

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

CRITERIO	PESO	INDICATORI	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO ASSEGNABILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (Xa)	PUNTEGGIO NORMALIZZATO (Ya)	PUNTEGGIO PONDERATO (Z1)
QUALITA' DELLA PROPOSTA	40	Grado di cantierabilità e realizzabilità del progetto	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10	30	10	(somma Xa/30)	[(somma Xa/30)]*PESO
		Chiarezza nell'individuazione degli obiettivi e corenza delle attività programmate con i risultati attesi	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10		10		
		Sostenibilità economico finanziaria del progetto	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10		10		
					30	1	**40**
CRITERIO	**PESO**	**INDICATORI**	**MODALITA' DI ASSEGNAZIONE**	**PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO ASSEGNABILE**	**PUNTEGGIO ASSEGNATO (Xb)**	**PUNTEGGIO NORMALIZZATO (Yb)**	**PUNTEGGIO PONDERATO (Z2)**
EFFICACIA	60	Strategicità del progetto di investimento, anche ai fini di processi di transizione digitale delle imprese coinvolte	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10	30	10	(somma Xb/30)	[(somma Xb/30)]*PESO
		Impatto sull'occupazione, sulla competitività e sulla sostenibilità ambientale	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10		10		
		Contributo al rafforzamento della filiera	**SCARSO**: da 0 a 2,5 **SUFFICIENTE**: da 2,6 a 5 **BUONO**: da 5,1 a 7,5 **ECCELLENTE**: da 7,6 a 10		10		
					30	1	**60**
PUNTEGGIO TOTALE PONDERATO							**100**

PREMIALITA'	-	Rilevanza della componente femminile e/o giovanile	criterio on/off	1	-	-
		Partecipazione maggioritaria di imprese con sede legale in aree ex art. 107, paragrafo 3, lett. c) TFUE	criterio on/off	2		
		Numero di MPMI partecipanti al contratto di rete (oltre i 3 membri)	criterio on/off	2		
TOTALE PREMIALITA'						**5**

RUBRICA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

GRADO DI CANTIERABILITÀ E REALIZZABILITÀ DEL PROGETTO

Il richiamato criterio valuta il contegno del progetto nel suo complesso, inteso come il grado di pronta realizzabilità in concreto del medesimo, anche in relazione alla complessità dello stesso.

Saranno positivamente valutati: l'individuazione del layout della sede dell'investimento, il possesso di uno studio di fattibilità, il possesso di un progetto esecutivo approvato, il possesso di autorizzazioni amministrative eventualmente già ottenute, il possesso di preventivi di spesa.

La documentazione attestante il grado di cantierabilità del progetto, per poter essere valutata, **deve essere allegata in sede di presentazione della domanda**.

SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DEL PROGETTO

Per sostenibilità finanziaria del progetto si intende la capacità del progetto di generare risorse sufficienti per coprire i suoi costi nel tempo, garantendo così la continuità e la redditività dell'investimento senza incorrere in difficoltà finanziarie future.

Contribuisce positivamente all'assegnazione del punteggio il raggiungimento di uno o più dei seguenti impatti economici:

- **Riduzione dei costi (fino a 3 punti)**: Se il progetto comporta una diminuzione significativa dei costi operativi, produttivi o di gestione, per l'intera aggregazione e/o per una o più delle singole imprese partecipanti.
- **Aumento del fatturato (fino a 4 punti)**: Se il progetto prevede un incremento del fatturato, per l'intera aggregazione e/o per una o più delle singole imprese partecipanti, ossia delle entrate derivanti dalle vendite o dai servizi offerti.
- **Introduzione di un nuovo prodotto o servizio (fino a 3 punti)**.

STRATEGICITÀ DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO, ANCHE AI FINI DI PROCESSI DI TRANSIZIONE DIGITALE DELLE IMPRESE COINVOLTE

Strategicità del progetto di investimento si intende la capacità del progetto di garantire vantaggi competitivi e un migliore posizionamento dell'aggregazione e/o di una o più imprese partecipanti nel mercato. In altre parole, si analizza se l'investimento è cruciale per lo sviluppo e la competitività futura dell'azienda. La transizione digitale si riferisce all'adozione di tecnologie digitali per migliorare i processi aziendali, aumentare l'efficienza, innovare prodotti e servizi o creare nuovi modelli di business. Questo può includere l'automazione, l'uso di big data, l'intelligenza artificiale, la digitalizzazione dei processi produttivi o l'e-commerce.

CONTRIBUTO AL RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA

Fornire un'analisi di come il progetto migliora l'integrazione tra i vari attori (implementazione della collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti nella filiera per creare sinergie e migliorare la gestione delle risorse) e aumenta la competitività dell'intera filiera, rafforzandone la capacità di competere a livello nazionale e internazionale, migliorando l'accesso ai mercati e l'innovazione tecnologica.

IMPATTO SULL'OCCUPAZIONE, SULLA COMPETITIVITÀ E SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Verranno tenuti in positiva considerazione i seguenti elementi:

- **Assunzione da 0 a 2 nuovi dipendenti**: fino a 2 punti
- **Assunzione da 2 a 4 nuovi dipendenti**: fino a 4 punti
- **Assunzione da 4 a 6 nuovi dipendenti**: fino a 6 punti
- Installazione di un **impianto per l'energia rinnovabile** volto a migliorare l'efficienza energetica del progetto principale condiviso: fino 4 punti

RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE

Il punteggio viene assegnato se più del 50% delle imprese aderenti all'aggregazione è femminile.
Il concetto di impresa femminile si declina diversamente a seconda della forma giuridica dell'impresa.

- **IMPRESA INDIVIDUALE**: è considerata femminile quando amministrata, alla data di presentazione della domanda, da un soggetto di sesso femminile;
- **SOCIETA' DI PERSONE**: l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di persone, si considera impresa femminile qualora la maggioranza dei soci, alla data di presentazione della domanda, sia di sesso femminile e una delle suddette socie detenga la qualifica di legale rappresentante (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile e detenere la qualifica di legale rappresentante).
- **SOCIETA' DI CAPITALI**: l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di capitali, si considera impresa femminile se soggetti di sesso femminile detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.

RILEVANZA DELLA COMPONENTE GIOVANILE

Il punteggio viene assegnato se più del 50% delle imprese aderenti all'aggregazione è giovanile.
Il concetto di impresa giovanile si declina diversamente a seconda della forma giuridica dell'impresa.

- **IMPRESA INDIVIDUALE**: è considerata giovanile quando amministrata, alla data di presentazione della domanda, da un soggetto che non abbia ancora compiuto il 36° anno di età;
- **SOCIETA' DI PERSONE**: l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di persone, si considera impresa giovanile qualora la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora compiuto il 36° anno di età

e uno dei suddetti soci detenga la qualifica di legale rappresentante (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane e detenere la qualifica di legale rappresentante).

- **SOCIETA' DI CAPITALI**: l'impresa richiedente, nel caso in cui sia una società di capitali, si considera impresa giovanile se soci partecipanti al lavoro, che non abbiano ancora compiuto il 36° anno di età, detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.

PARTECIPAZIONE MAGGIORITARIA DI IMPRESE CON SEDE LEGALE IN AREE EX ART. 107, PARAGRAFO 3, LETT. C) TFUE

Il punteggio viene assegnato se più del 50% delle imprese aderenti all'aggregazione ha la propria sede legale in aree ex art. 107, paragrafo 3, lett. C) del TFUE. Di seguito l'elenco dei comuni che fanno parte delle richiamate aree:

Provincia di Ancona	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Fermo	Provincia di Macerata	Provincia di Pesaro Urbino
Castelbellino	Acquasanta Terme	Altidona	Apiro	Frontone
Cerreto d'Esi	Acquaviva Picena	Amandola	Belforte del Chienti	Serra Sant'Abbondio
Cupramontana	Appignano del Tronto	Belmonte Piceno	Bolognola	
Fabriano	Arquata del Tronto	Campofilone	Caldarola	
Genga	Ascoli Piceno	Falerone	Camerino	
Jesi	Carassai	Fermo	Camporotondo di Fiastrone	
Mergo	Castel di Lama	Francavilla d'Ete	Castelraimondo	
Monsano	Castignano	Magliano di Tenna	Castelsantangelo sul Nera	
Monte Roberto	Castorano	Massa Fermana	Cessapalombo	
San Paolo di Jesi	Colli del Tronto	Monsampietro Morico	Cingoli	
Sassoferrato	Comunanza	Montappone	Civitanova Marche	
Serra San Quirico	Cossignano	Monte Rinaldo	Colmurano	
Staffolo	Folignano	Monte San Pietrangeli	Corridonia	
	Force	Monte Urano	Esanatoglia	
	Grottammare	Monte Vidon Corrado	Fiastra	
	Maltignano	Montefalcone Appennino	Fiuminata	
	Monsampolo del Tronto	Montefortino	Gagliole	
	Montalto delle Marche	Montegiorgio	Gualdo	
	Montedinove	Montegranaro	Loro Piceno	
	Montegallo	Monteleone di Fermo	Macerata	

	Montemonaco	Montelparo	Matelica	
	Monteprandone	Ortezzano	Mogliano	
	Offida	Pedaso	Monte Cavallo	
	Palmiano	Porto San Giorgio	Monte San Giusto	
	Ripatransone	Porto Sant'Elpidio	Monte San Martino	
	Roccafluvione	Rapagnano	Montecosaro	
	Rotella	Santa Vittoria in Matenano	Muccia	
	San Benedetto del Tronto	Sant'Elpidio a Mare	Penna San Giovanni	
	Spinetoli	Servigliano	Petriolo	
	Venarotta	Smerillo	Pieve Torina	
		Torre San Patrizio	Pioraco	
			Poggio San Vicino	
			Pollenza	
			Potenza Picena	
			Ripe San Ginesio	
			San Ginesio	
			San Severino Marche	
			Sant'Angelo in Pontano	
			Samano	
			Sefro	
			Serrapetrona	
			Serravalle di Chienti	
			Tolentino	
			Treia	
			Urbisaglia	
			Ussita	
			Valfornace	
			Visso	

39

REGIONE MARCHE

Cofinanziato dall'Unione europea

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 aprile 2026, n. 184

Accertamento entrate per complessivi € 2.068,12 da parte di Boccafosca Soc. Coop. Accertamento entrate per € 2.068,12 da parte di -Boccafosca Soc. Coop. agricola – via Arceviese, 53 – 60010 Ostra (AN) - c.f./p. IVA 02285430423 - per i prestiti di cui alla Legge n. 49/1985 (cd. legge "Marcora"), sul capitolo di entrata n. 1503030003, del bilancio di previsione 2025-2027 annualità 2025 – per € 2.068,12 relativi alla rata n. 14/40 scadenza 31/03/2026 – provvisorio di entrata n. 3433 del 31/03/2026

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 17 aprile 2026, n. 185

Accertamento entrate per complessivi € 2.835,37 da parte di Spazio Infinito Soc. Coop., quale rata di restituzione del prestito di cui alla Legge 27 febbraio 1985, n. 49 (cd. "Marcora"), sul capitolo di entrata n. 1503030003, del bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026. Regolarizzazione provvisorio di entrata.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 16 aprile 2026, n. 40

Art. 46 Codice della Navigazione, D.G.R. 1707/2005 - Autorizzazione in favore della ditta "MITILSANGIORGIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L." al subingresso nella concessione demaniale marittima per mitilicoltura n.1229/2025 in sostituzione del concessionario "MITILPESCA SOCIETA' COOPERATIVA", codice impianto A06SB.

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 16 aprile 2026, n. 41

Art. 46 Codice della Navigazione, D.G.R. 1707/2005 - Autorizzazione in favore della ditta "MITILSANGIORGIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L." al subingresso nella concessione demaniale marittima per mitilicoltura n.1227/2025 in sostituzione del concessionario "MITILPESCA SOCIETA' COOPERATIVA", codice impianto A04SB.

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Commercio, Pesca e Tutela dei Consumatori del 16 aprile 2026, n. 43

PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse 1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.000.000,00 a valere sui capitoli 2140520204, 2140520205 e 2140520206 – Bilancio 2026-2028 – annualità 2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di approvare la graduatoria dei progetti presentati dalle imprese, di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, riferita all'intervento 1.3.3.1 azione 1.3.3. Asse 1 del PR Marche FESR 2021-2027 "Finanziamento rivolto a progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" – Bando 2025, secondo i criteri e le modalità di attuazione stabiliti nel bando medesimo approvato con DDD APIM n. 71 del 09.06.2025;

2) Di stabilire che sulla base delle disponibilità finanziarie esistenti, sono da considerarsi ammissibili e finanziabili le domande presentate dai beneficiari di cui all'allegato n. 1 in ordine di graduatoria dalla n. 1 alla n. 28 riducendo per insufficienza della disponibilità finanziaria il contributo all'impresa CENTRO MURANO MARKET DI ROMANELLI GASTONE & C. S.N.C. con sede legale ed operativa in Via Clementina n. 115, 60048 Serra San Quirico (AN) – Partita Iva 00901410423 – da € 50.000,00 ad € 38.568,53;

3) Di procedere, per quanto sopra detto, alla concessione dei contributi alle imprese elencate nell'allegato 1, secondo gli importi ivi indicati in ordine di graduatoria dalla n. 1 alla n. 28 riducendo per insufficienza delle disponibilità finanziare il contributo all'impresa CENTRO MURANO MARKET DI ROMANELLI GASTONE & C. S.N.C. con sede legale ed operativa in Via Clementina n. 115, 60048 Serra San Quirico (AN) – Partita Iva 00901410423 - da € 50.000,00 ad € 38.568,53;

4) Di subordinare l'assegnazione definitiva di cui al punto 2 alla verifica della regolarità della posizione contributiva e previdenziale;

5) Di stabilire che le domande in ordine di graduatoria dalla n. 29 alla n. 147 pur essendo ammissibili non risultano finanziabili per insufficienza di disponibilità finanziaria a copertura dell'intero contributo singolarmente concedibile, ma potranno essere finanziati attraverso l'utilizzo di eventuali economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori rendicontazioni o sopraggiunte disponibilità a valere sulle risorse comunitarie, statali e regionali;

6) Di approvare l'elenco dei progetti esclusi, di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto per le motivazioni riportate a margine dell'allegato stesso;

7) Di dare atto che la somma disponibile per la concessione dei contributi alle imprese ammesse in graduatoria ammonta a complessivi € 1.000.000,00, come di seguito specificato:

ANNO	CAPITOLO 2140520204 QUOTA UE 50%	CAPITOLO 2140520205 QUOTA STATO 35%	CAPITOLO 2140520206 QUOTA REGIONE 15%	TOTALE
2026	500.000,00	350.000,00	150.000,00	1.000.000,00

8) Di specificare che i correlati capitoli di entrata sono i seguenti:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO	N. ACCERTAMENTO
1402050022	entrata c/capitale (50% Ue)	58.036.940,36	203/2026
1402010263	entrata c/capitale (35% Stato)	40.625.858,29	204/2026

9) Di ridurre le prenotazioni di impegno assunte a carico dei capitoli 2140520204, 2140520205 e 2140520206 per l'importo complessivo di € 1.000.000,00 come di seguito specificato:

CAPITOLO	ANNUALITA' 2026	N. PRENOTAZIONE IMPEGNO
2140520204 UE	500.000,00	1713/2026
2140520205 STATO	350.000,00	1714/2026
2140520206 REGIONE	150.000,00	1715/2026
TOTALE	1.000.000,00	

10) Di approvare il cronoprogramma, secondo esigibilità della spesa, ai sensi del D. Lgs 118/2011 e ss.m.i. a valere sul bando approvato con DDD APIM n. 71/25 e si assumono contestualmente, a carico dei capitoli del bilancio di previsione 2026/2028 annualità 2026, impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari di cui all'allegato 1 e ripartiti come di seguito indicato e come dettagliato nell'allegato 3:

ANNO	CAPITOLO 2140520204 QUOTA UE 50%	CAPITOLO 2140520205 QUOTA STATO 35%	CAPITOLO 2140520206 QUOTA REGIONE 15%	TOTALE
2026	500.000,00	350.000,00	150.000,00	1.000.000,00

11) Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma

di bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE;

12) Di determinare ai sensi dell'art. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 la codifica della transazione elementare come segue:

2140520204

1405 2320303001 049 3 2030303999 000000000000000 4 3 011

2140520205

1405 2320303001 049 4 2030303999 000000000000000 4 3 011

2140520206

1405 2320303001 049 5 2030303999 000000000000000 4 3 011

13) Di provvedere con successivi atti alla liquidazione dei contributi con le modalità e nei termini previsti dal bando di accesso ai benefici;

14) Le suddette risorse risultano inoltre coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto e l'obbligazione giuridica conseguente il presente atto risulterà esigibile e scaduta, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, nell'anno 2026 per € 1.000.000,00;

15) Di prevedere che al presente decreto si applica l'art. 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

16) Di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul BUR della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
(Daniela Tisi)

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI - BANDO PR FESR 2021/2027 - ASSE 1 - OS 1.3 AZIONE 1.3.3 - INTERVENTO 1.3.3.1 "FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DELLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE"

POSIZIONE	ID SIGEF	PROTOCOLLO	FINANZIABILITA	PUNTEGGIO	RAGIONE SOCIALE	P. IVA	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA	INVESTIMENTO PRESENTATO	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO	PROGRESSIVO CONTRIBUTO TOTALE
1	70733	124 1111|30/09/2025	Ammessa/Finanziabile	87,20	SESSA GIOVANNI	02834840411	VIA DONATO BRAMANTE 18/A, 61029 URBINO (PU)	CORSO DONATO BRAMANTE 18/A, 61029 URBINO (PU)	64.541,95 €	64.180,82 €	32.090,42 €	32.090,42 €	32.090,42 €
2	71919	119 8824|19/09/2025	Ammessa/Finanziabile	83,20	QUEI DO' DI ZAPPI LORENZO E PESPANI DAFNE & C. SNC	03015870425	VIA DANTE ALIGHIERI n. 56/B, 60022 CASTELFIDARDO (AN)	VIA MONTEBELLO 11, 60022 CASTELFIDARDO (AN)	73.831,23 €	73.831,23 €	36.915,62 €	36.915,62 €	69.006,04 €
3	72001	121 6295|24/09/2025	Ammessa/Finanziabile	83,20	GI& GI SRL	02130960434	CONTRADA MACCARONE, 2/A, 62021 APIRO (MC)	VIALE MADONNA DELLA FIGURA 27, 62021 APIRO (MC)	47.792,34 €	47.687,05 €	23.843,53 €	23.843,53 €	92.849,57 €
4	71985	122 5636|26/09/2025	Ammessa/Finanziabile	82,20	LA CIMA SNC DI MELAPPIONI ALFREDO E PETRACCINI ANDREA	02743700425	LOCALITA' MONTE CONERO, 60020 SIROLO (AN)	LOCALITA' MONTE CONERO, 60020 SIROLO (AN)	43.425,67 €	41.995,39 €	20.997,70 €	20.997,70 €	113.847,27 €
5	72118	124 0126|30/09/2025	Ammessa/Finanziabile	81,80	BALLERINA CAPPUCCINA SRL	02860200415	PIAZZA SANSOVINO 1, 61032 FANO (PU)	PIAZZA SANSOVINO 1, 61032 FANO (PU)	105.790,65 €	104.592,07 €	50.000,00 €	50.000,00 €	163.847,27 €
6	72054	122 1572|25/09/2025	Ammessa/Finanziabile	78,20	TREA SOCIETA' COOPERATIVA	02153630435	CONTRADA SAN CARLO 45, 62010 TREIA (MC)	VIA LANZI N. 2, 62010 TREIA (MC)	100.173,00 €	100.173,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	213.847,27 €
7	72099	123 3756|29/09/2025	Ammessa/Finanziabile	78,20	LA BOTTE PIENA DI GIOVANNINI F. E MARUCCI S. SNC	02083260436	PIAZZA UMBERTO 115, 62020 BELFORTE DEL CHIENTI (MC)	PIAZZA V. EMANUELE II 9/10, 62020 BELFORTE DEL CHIENTI (MC)	102.573,50 €	102.573,50 €	50.000,00 €	50.000,00 €	263.847,27 €
8	72116	123 6192|29/09/2025	Ammessa/Finanziabile	78,20	DOLCE VITA BAKERY DI ACCIAROLI MARTINA	02575740440	VIA G. CARDUCCI 57, 63086 FORCE (AP)	VIA G. CARDUCCI 57, 63086 FORCE (AP)	46.893,67 €	43.020,30 €	21.510,16 €	21.510,16 €	285.357,43 €
9	71922	123 7178|29/09/2025	Ammessa/Finanziabile	77,20	GRAFFITI S.N.C. DI CARLONI ROBERTA & C.	00922190418	VIALE REGINA MARGHERITA 12, 61047 SAN LORENZO IN CAMPO (PU)	VIALE REGINA MARGHERITA 12, 61047 SAN LORENZO IN CAMPO (PU)	140.800,00 €	140.800,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	335.357,43 €
10	72009	122 7129|26/09/2025	Ammessa/Finanziabile	74,00	CERESANI SRL	01996300438	VIA NAZIONALE 27, 62020 BELFORTE DEL CHIENTI (MC)	VIA NAZIONALE 27, 62020 BELFORTE DEL CHIENTI (MC)	67.345,76 €	63.970,24 €	31.985,13 €	31.985,13 €	367.342,56 €
11	72061	123 6803|29/09/2025	Ammessa/Finanziabile	74,00	ANGELI DI BURINI VALENTINO & C. S.A.S.	02618860429	VIA FLAMINIA S, 60026 NUMANA (AN)	VIA ITALIA 8, 60020 SIROLO (AN)	75.407,46 €	74.263,76 €	37.131,89 €	37.131,89 €	404.474,45 €
12	70754	114 3935|08/09/2025	Ammessa/Finanziabile	73,45	HYDRA S.R.L.	01483080436	VIA BENEDETTO COSTA 10, 62028 SARNANO (MC)	VIA BENEDETTO COSTA 10, 62028 SARNANO (MC)	86.563,23 €	85.493,51 €	42.746,78 €	42.746,78 €	447.221,23 €
13	72059	122 2029|25/09/2025	Ammessa/Finanziabile	72,20	ALIBI DI CERNETTI ASIA	02135240436	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2/3, 62020 RIPE SAN GINESIO (MC)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2/3, 62020 RIPE SAN GINESIO (MC)	28.833,60 €	28.833,60 €	14.416,80 €	14.416,80 €	461.638,03 €
14	72043	122 2695|25/09/2025	Ammessa/Finanziabile	72,20	"BEST OF" DI GRAZIOSI VITTORIO	02164860435	VIA FIASTRA N. 69 G, 62020 COLMURANO (MC)	VIA FIASTRA N. 69 G, 62020 COLMURANO (MC)	46.174,00 €	45.532,78 €	22.766,39 €	22.766,39 €	484.404,42 €
15	71868	108 4589|27/08/2025	Ammessa/Finanziabile	71,65	SHIO SRLS	02507160444	VIA SALARIA 257, 63079 COLLI DEL TRONTO (AP)	VIA SALARIA 257, 63079 COLLI DEL TRONTO (AP)	90.229,08 €	90.229,08 €	45.114,54 €	45.114,54 €	529.518,96 €
16	71909	114 7623|09/09/2025	Ammessa/Finanziabile	71,20	PENSERINI MACELLERIA SRL DAL 1968	00470800418	VIA G. ANTIMI 24-26, 61023 MACERATA FELTRIA (PU)	VIA G. ANTIMI 24-26, 61023 MACERATA FELTRIA (PU)	90.052,27 €	89.945,27 €	44.972,64 €	44.972,64 €	574.491,60 €
17	72082	122 8882|27/09/2025	Ammessa/Finanziabile	71,20	CARPEGNA FRUTTAS.R.L.	01498200417	VIA PIAN DEI ROSHI N.11, 61021 CARPEGNA (PU)	VIA SALVADORI 31, 61021 CARPEGNA (PU)	59.835,93 €	59.835,93 €	29.917,97 €	29.917,97 €	604.409,57 €
18	72129	123 7025|29/09/2025	Ammessa/Finanziabile	71,00	GALLUCCI TEODORO	02145030439	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1, 62021 APIRO (MC)	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA'1, 62021 APIRO (MC)	95.277,10 €	95.277,10 €	47.638,56 €	47.638,56 €	652.048,13 €
19	72139	124 0282|30/09/2025	Ammessa/Finanziabile	70,00	SPACCETTO N.7 DI GIRONELLI FEDERICA	02161000431	VIA DANTE ALIGHIERI 119, 62010 MORROVALLE (MC)	VIA DANTE ALIGHIERI 119, 62010 MORROVALLE (MC)	89.292,80 €	68.286,80 €	34.143,40 €	34.143,40 €	686.191,53 €
20	72024	121 1517|23/09/2025	Ammessa/Finanziabile	69,35	AGRI - MOIE	00996700423	VIALE DEL LAVORO 4, 60030 CASTELBELLINO (AN)	VIALE DEL LAVORO 4, 60030 CASTELBELLINO (AN)	111.279,00 €	111.279,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	736.191,53 €
21	70719	102 7803|04/08/2025	Ammessa/Finanziabile	69,00	RISTORANTE SANTA LUCIA SNC DI SIMONETTI RUDI & GAIA	02386230441	VIA VALLE CHIFENTI N. 192, 63083 APPIGNANO DEL TRONTO (AP)	VIA VALLE CHIFENTI N. 192, 63083 APPIGNANO DEL TRONTO (AP)	55.087,91 €	42.371,53 €	21.185,77 €	21.185,77 €	757.377,30 €
22	71964	122 5822|26/09/2025	Ammessa/Finanziabile	69,00	FERMENTO DI CECILIA ROSCENA	02988260424	PIAZZALE MARINO 2, 60020 SIROLO (AN)	PIAZZALE MARINO 2, 60020 SIROLO (AN)	47.288,26 €	46.218,93 €	23.109,47 €	23.109,47 €	780.486,77 €
23	72107	123 5995|29/09/2025	Ammessa/Finanziabile	69,00	BIMBUMBARDI MORBIDELLI GIACOMO	01921860431	PIAZZA DEL MUNICIPIO 12, 62020 PENNA SAN GIOVANNI (MC)	PIAZZA DEL MUNICIPIO 12, 62020 PENNA SAN GIOVANNI (MC)	68.417,80 €	67.616,62 €	33.808,31 €	33.808,31 €	814.295,08 €
24	71904	123 6925|29/09/2025	Ammessa/Finanziabile	69,00	LUCKY'S BAR DI LOMBARDI DORIANA	02820270417	VIA VILLAGRANDE 58, 61024 MOMBAROCCIO (PU)	VIA ROMA 10, 61024 MOMBAROCCIO (PU)	99.968,21 €	99.968,21 €	49.984,11 €	49.984,11 €	864.279,19 €
25	71999	121 0564|23/09/2025	Ammessa/Finanziabile	68,10	FERRANTI DANIELA & C. S.N.C.	01680470430	VIA NAZIONALE N 54, 62020 SERRAPETRONA (MC)	VIA PERGOLESI SNC, 62020 SERRAPETRONA (MC)	73.365,55 €	73.265,55 €	36.632,78 €	36.632,78 €	900.911,97 €
26	71928	118 7401|17/09/2025	Ammessa/Finanziabile	67,80	CHIORRINI CLAUDIO	02494890417	VIA DELLA LIBERTA' 105, 61039 SAN COSTANZO (PU)	VIA DELLA LIBERTA'105, 61039 SAN COSTANZO (PU)	21.039,00 €	21.039,00 €	10.519,50 €	10.519,50 €	911.431,47 €
27	72069	123 2225|29/09/2025	Ammessa/Finanziabile	67,80	AMIDEI DIEGO	02124630431	CORSO GARIBALDI n. 30, 62011 CINGOLI (MC)	CORSO GARIBALDI n. 30, 62011 CINGOLI (MC)	102.436,23 €	101.371,23 €	50.000,00 €	50.000,00 €	961.431,47 €
28	72085	123 5202|29/09/2025	Ammessa/Parzialmente Finanziabile	67,80	CENTRO MURANO MARKET DI ROMANELLI GASTONE & C. S.N.C.	00901410423	VIA CLEMENTINA 115, 60048 SERRA SAN QUIRICO (AN)	VIA CLEMENTINA 115, 60048 SERRA SAN QUIRICO (AN)	101.611,62 €	101.611,62 €	50.000,00 €	38.568,53 €	1.000.000,00 €
29	71887	122 8642|27/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,60	CENTER SHOPPING DI PAGLIARINI R. & C. SAS	02911850424	VIA O. MERLI 1, 60030 SERRA DE' CONTI (AN)	VIA O. MERLI 1, 60030 SERRA DE' CONTI (AN)	28.958,11 €	21.208,04 €	10.604,02 €		
30	71992	119 3834|18/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	GI.S.PA.C. GESTIONI SRL	01535550436	CONTRADA BIBIANO 13, 62010 TREIA (MC)	VIA DON MINZONI 11, 62010 TREIA (MC)	100.068,08 €	100.068,08 €	50.000,00 €		
31	71856	120 4820|22/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	OTTICA SOLO PER I TUOI OCCHI DI ZAMPONI ROBERTO	01656320437	CORSO ITALIA 35, 62022 CASTELRAIMONDO (MC)	CORSO ITALIA 35, 62022 CASTELRAIMONDO (MC)	72.067,36 €	66.636,78 €	33.318,39 €		
32	72002	120 7012|23/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	BAR PETRELLI DI PACI SANDRO	02201670441	CORSO NAVARRA 41, 63839 SERVIGLIANO (FM)	CORSO NAVARRA 41, 63839 SERVIGLIANO (FM)	53.976,82 €	53.881,80 €	26.940,90 €		
33	70731	120 9622|23/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	CEREGIOLI JACOPO	02074890431	BORGO GARIBALDI 111, 62028 SARNANO (MC)	BORGO GARIBALDI 111/A, 62028 SARNANO (MC)	73.717,93 €	72.947,53 €	36.473,77 €		
34	72003	121 0715|23/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	BAR CENTRALE INCICCO LUCA	01669510438	PIAZZA A. GENTILI 7/9, 62026 SAN GINESIO (MC)	PIAZZA A. GENTILI 7/9, 62026 SAN GINESIO (MC)	101.583,55 €	101.477,25 €	50.000,00 €		
35	72022	121 1201|23/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	LA DOLCE VITA DI BUONAIUTO EMMA	01821260435	VIA CIRCONVALLAZIONE DEL LAGO 15, 62035 FIASTRA (MC)	VIA CIRCONVALLAZIONE DEL LAGO 15, 62035 FIASTRA (MC)	46.710,38 €	46.710,38 €	23.355,19 €		
36	72000	121 1316|23/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	LAGO VERDE SAS DI CARDARELLI ANASTASIA & C	02105410431	CONTRADA PASSO SANT'ANGELO, 14/A, 62020 SANT'ANGELO IN PONTANO (MC)	CONTRADA PASSO SANT'ANGELO, 14/A, 62020 SANT'ANGELO IN PONTANO (MC)	48.181,62 €	48.076,83 €	24.038,42 €		
37	72038	121 8006|25/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	LELI FIORENZO	01319830434	VIA SAN LORENZO AL LAGO 19, 62035 FIASTRA (MC)	VIA SAN LORENZO AL LAGO 19, 62035 FIASTRA (MC)	38.355,15 €	38.355,15 €	19.177,58 €		
38	72027	121 8214|25/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	BAR CENTRALE DI GIORGIO COSTANTINI	01622860433	FRAZIONE PASSO 31, 62020 SANT'ANGELO IN PONTANO (MC)	FRAZIONE PASSO 31, 62020 SANT'ANGELO IN PONTANO (MC)	101.365,71 €	101.365,71 €	50.000,00 €		
39	72014	122 4918|26/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	"LA MAESTA' DUE" DI FORTI DALIDA	01813910435	CONTRADA MONTEDORO 35/B, 62010 URBISAGLIA (MC)	CONTRADA MONTEDORO 35/B, 62010 URBISAGLIA (MC)	86.594,74 €	86.594,74 €	43.297,38 €		
40	72076	122 8091|26/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	RISTORANTE CAVALLINI S.R.L.	01964770430	VIALE BIGIOLI 47, 62027 SAN SEVERINO MARCHE (MC)	VIALE BIGIOLI 47, 62027 SAN SEVERINO MARCHE (MC)	87.353,00 €	87.353,00 €	43.676,50 €		
41	72083	122 8196|26/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	ALFAGELATI DI FONTANA ALESSIO E C. S.N.C.	01508420435	CONTRADA FIASTRA SS 78 KM 10, 62020 COLMURANO (MC)	CONTRADA FIASTRA SS 78 KM 10, 62020 COLMURANO (MC)	71.699,00 €	71.699,00 €	35.849,50 €		
42	72087	122 8864|27/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	HOTEL RISTORANTE DA FAUSTINA SAS DI SPOGLIA MARIA RITA & C..	02000780433	VIA ROMA 3, 62025 SEFRO (MC)	VIA ROMA 3, 62025 SEFRO (MC)	56.922,00 €	56.922,00 €	28.461,00 €		
43	71880	123 1200|29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	MARINELLI PAOLO	02046180424	FRAZIONE SAN VITTORE 17, 60040 GENGA (AN)	FRAZIONE SAN VITTORE 17, 60040 GENGA (AN)	66.855,00 €	66.855,00 €	33.427,50 €		

44	72103	123153 9|29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	CANTINELLA DI BETTUCCI ROBERTA	01830370431	PIAZZA SANTA MARIA 3, 62020 SERRAPETRONA(MC)	PIAZZA SANTA MARIA 3, 62020 SERRAPETRONA (MC)	33.195,00 €	33.195,00 €	16.597,50 €		
45	72078	123165 4|29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	L'APPRODO DI CERNETTI SIMONETTA	02164850436	VIA PICENA n. 62, 62020 RIPE SAN GINESIO (MC)	VIA PICENA n. 62, 62020 RIPE SAN GINESIO (MC)	22.479,00 €	22.479,00 €	11.239,50 €		
46	72095	123182 8|29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	TABACCHI & NON SOLO DI AGRIOLI DANIELE	02130020437	CORSO ITALIA N. 4, 62022 CASTELRAIMONDO (MC)	CORSO ITALIA N. 4, 62022 CASTELRAIMONDO (MC)	63.792,00 €	53.779,27 €	26.889,64 €		
47	72066	123752 6|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,20	RISTORANTE-BAR-PIZZERIA LE GRAZIE DI CASTELLANI ONORIA & C. SNC	01054200439	VIA TIZIANO N 4/6, 62010 APPIGNANO (MC)	VIA TIZIANO N 4/6, 62010 APPIGNANO (MC)	83.500,00 €	83.500,00 €	41.750,00 €		
48	72017	121136 2|23/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	67,15	BRACERIA FAGIOLA PIZZERIA S.R.L.	02989690421	VIA BRUSCARA LOC. SANT'ELENA 46, 60048 SERRA SAN QUIRICO (AN)	VIA BRUSCARA LOC. SANT'ELENA 46, 60048 SERRA SAN QUIRICO (AN)	80.531,59 €	80.190,59 €	40.095,31 €		
49	72062	122830 4|26/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	66,25	NUOVO MONDRIANO DI VESCO MAURO & C. S.N.C.	01118210416	LOC ALITA' C ANTONIERA SNC, 61021 CARPEGNA (PU)	VIA C ANTONIERA SN, 61021 CARPEGNA (PU)	119.584,53 €	119.584,53 €	50.000,00 €		
50	71913	113469 8|05/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	64,00	RISTORANTE IL PENTOLAIO DI GIULIODORI MARTA & C. S.A.S.	02596650420	VIA SAN BIAGIO 75, 60024 FILOTTRANO (AN)	VIA SAN BIAGIO 75, 60024 FILOTTRANO (AN)	122.728,58 €	120.117,77 €	50.000,00 €		
51	70624	114 355 2|08/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	64,00	ARCOBALENO SRL	00456440445	VIA EUSTE NARDI, 26/28/30, 63040 VENAROTTA (AP)	VIA EUSTE NARDI, 26/28/30, 63040 VENAROTTA (AP)	75.737,06 €	75.737,06 €	37.868,53 €		
52	71864	114 806 4|09/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	64,00	PANIFICIO PASTICCERIA MARCOALDI E GUGLIELMI DI GUGLIELMI ROSSANO & C. SNC	01516110432	VIA FIENARETTE 90, 62020 PENNA SAN GIOVANNI (MC)	VIA FIENARETTE 90, 62020 PENNA SAN GIOVANNI (MC)	106.101,20 €	105.213,10 €	50.000,00 €		
53	71907	120891 6|23/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	64,00	OTTAVIANI GIACOMO	02445310416	VIA RISORGIMENTO 12/14, 61041 ACQUALAGNA (PU)	VIA RISORGIMENTO 12/14, 61041 ACQUALAGNA (PU)	59.067,54 €	55.343,12 €	27.671,56 €		
54	71896	121255 5|24/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	64,00	FATTORIA MONDRIGO S.R.L.	02255880417	VIA MONDRIGO 8, 61024 MOMBAROCCIO (PU)	VIA MONDRIGO 8, 61024 MOMBAROCCIO (PU)	58.257,09 €	57.767,09 €	28.883,55 €		
55	72064	122324 2|26/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	64,00	MANCINELLI MARCO & C. SNC	01270990417	VIA PIANACCE 12, 61041 ACQUALAGNA (PU)	VIA PIANACCE 12, 61041 ACQUALAGNA (PU)	98.169,65 €	98.151,45 €	49.075,74 €		
56	72041	123718 7|29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	64,00	ALBERGO RISTORANTE DELLE LOGGETTE DI DEL BELLO FABIO & C. SNC	01362190447	LARGO FERRER N. 16, 63837 FALERONE (FM)	VIA BELLINI 36, 63837 FALERONE (FM)	122.107,78 €	119.892,78 €	50.000,00 €		
57	72132	124 095 1|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	64,00	PAOLINI SNC DI PAOLINI ROBERTO & C.	01833080441	VIA E. NARDI 21-23-25, 63040 VENAROTTA (AP)	VIA E. NARDI 21-23-25, 63040 VENAROTTA (AP)	49.042,00 €	49.042,00 €	24.521,00 €		
58	72128	124 157 9|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	64,00	MAC S.R.L.	02269540445	VIALE TRIESTE 119, 63843 MONTOTTONE (FM)	VIALE TRIESTE 119, 63843 MONTOTTONE (FM)	100.477,64 €	100.471,64 €	50.000,00 €		
59	71925	124 176 7|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	64,00	CORTELLESI ALESSANDRO	02287420448	PIAZZA TERME 18 20 22, 63095 ACQUASANTA TERME (AP)	PIAZZA TERME 18 20 22, 63095 ACQUASANTA TERME (AP)	34.201,00 €	34.201,00 €	17.100,50 €		
60	69426	088039 2|01/07/2025	Ammessa/Non Finanziabile	63,45	LEONI STEFANIA	02507800445	VIA SALARIA 229, 63079 COLLI DEL TRONTO (AP)	VIA SALARIA 229, 63079 COLLI DEL TRONTO (AP)	90.684,94 €	87.474,95 €	43.737,49 €		
61	72115	124 220 7|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	63,40	HOTEL FIBRANTI DI FIBRANTI MICHELE	01930960438	VIA NAZIONALE 60, 62020 SERRAPETRONA (MC)	VIA NAZIONALE 60, 62020 SERRAPETRONA (MC)	83.885,02 €	83.885,02 €	41.942,51 €		
62	72114	124 181 4|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	63,10	RISTORANTE L'AMPINO DI MARINI SUSANNA	01388620419	VIA RISORGIMENTO 30, 61041 ACQUALAGNA (PU)	VIA RISORGIMENTO 30, 61041 ACQUALAGNA (PU)	88.072,00 €	88.072,00 €	44.036,00 €		
63	71918	112 791 9|04/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	62,80	MARIANI VINCENZO E PIERO S.N.C.	00980940431	VIA DON MINZONI 117/119, 62028 SARNANO (MC)	VIA DON MINZONI 117/119, 62028 SARNANO (MC)	44.250,85 €	43.641,55 €	21.820,78 €		
64	71926	120936 0|23/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	62,80	GRILLI RUGGIERO	01312270448	VIA ITALIA 26, 63088 MONTEMONACO (AP)	VIA ITALIA 26, 63088 MONTEMONACO (AP)	63.932,49 €	63.932,49 €	31.966,25 €		
65	71895	121 129 7|23/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	62,80	CARONNA NICOLA	01848120430	PIAZZALE LA MARMORA 120, 62028 SARNANO (MC)	PIAZZALE LA MARMORA 120, 62028 SARNANO (MC)	61.742,66 €	61.681,74 €	30.840,88 €		
66	72030	121 386 3|24/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	62,80	PASTICCERIA BRUNELLI S.R.L.	02769560422	VIA GIORDANO BRUNO 1, 60015 FALCONARA MARITTIMA (AN)	VIA GIORDANO BRUNO 1, 60015 FALCONARA MARITTIMA (AN)	130.869,59 €	130.869,59 €	50.000,00 €		
67	72145	124 094 1|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	62,20	IL VIZIO DI CHIARA, LARA E CRISTINA BACELLI SNC	02896200421	PIAZZA DOMENICO RICCI 5/6, 60038 SAN PAOLO DI JESI (AN)	PIAZZA DOMENICO RICCI 5/6, 60038 SAN PAOLO DI JESI (AN)	96.745,52 €	96.745,52 €	48.372,76 €		
68	71986	121 445 8|24/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	61,80	MARILUNGO GIANFRANCO	00370250441	VIALE RESISTENZA 153, 63837 FALERONE (FM)	VIALE RESISTENZA 153, 63837 FALERONE (FM)	91.150,00 €	91.150,00 €	45.575,00 €		
69	72113	123 954 9|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	61,80	LA BOTTEGA DEL GUSTO DI POLIDORI GIACOMO	02603240413	VIA VITTORIO VENETO 28, 61029 URBINO (PU)	VIA VITTORIO VENETO 28, 61029 URBINO (PU)	120.000,00 €	120.000,00 €	50.000,00 €		
70	71891	110 993 2|01/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	61,65	NOVAMOBILI SRL	00886720440	VIA TRENTO 121, 63087 COMUNANZA (AP)	VIA TRENTO 121, 63087 COMUNANZA (AP)	106.695,07 €	106.695,07 €	50.000,00 €		
71	72141	124 236 2|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	61,25	IL GHIOTTONE DI BILARDI NELLI ANDREA & C. - S.N.C.	01453890426	PIAZZA UMBERTO I 24/25, 60020 POLVERIGI (AN)	CESARE BATTISTI 34, 60020 AGUGLIANO (AN)	58.758,67 €	51.785,93 €	25.892,98 €		
72	71912	122 338 5|26/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	61,20	SOTTO CASA ALIMENTARI E TABACCHI di Maranesi Solis Francesco Carlo	02519180448	Frazione Santa Maria 6 3095 ACQUASANTA TERME (AP)	Frazione Santa Maria 57, 63095 ACQUASANTA TERME (AP)	25.422,47 €	23.883,47 €	11.941,74 €		
73	72156	124 250 5|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	61,00	EREDI PASTICCERIA PIRRI DI PIRRI FEDERICO, GIOVANNI E C. S.A.S	02971170424	CORSO BOCCALINI 50, 60025 LORETO (AN)	CORSO BOCCALINI 50, 60025 LORETO (AN)	52.416,00 €	50.597,00 €	25.298,50 €		
74	71885	122 047 6|25/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	60,90	SI.RO.FR.E.V. DI GRASSI GIANFRANCESCO & C. SAS	01221070418	CORSO GARIBALDI 22, 61048 SANT'ANGELO IN VADO (PU)	CORSO GARIBALDI 22, 61048 SANT'ANGELO IN VADO (PU)	102.205,72 €	92.705,60 €	46.352,80 €		
75	71914	114 413 0|08/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	60,60	FORCHIELLI SABRINA	02647590419	VIA SAN FRANCESCO 111/113, 61040 MONDAVIO (PU)	VIA SAN FRANCESCO 111/113, 61040 MONDAVIO (PU)	20.755,00 €	20.755,00 €	10.377,50 €		
76	71900	123 010 5|29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	60,40	FARMACIA STROZZIERI DR. STEFANO	01538590447	VIA MAZZINI 47, 63075 ACQUAVIVA PICENA (AP)	VIA MAZZINI 47, 63075 ACQUAVIVA PICENA (AP)	48.313,00 €	45.903,00 €	22.951,50 €		
77	72086	123 509 7|29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	60,00	CAFFE' TURISMO DI CORBELLOTTI DEBORA	02602530418	VIA SALVADORI N 7/9/11, 61021 CARPEGNA (PU)	VIA SALVADORI N 7/9/11, 61021 CARPEGNA (PU)	21.606,25 €	21.606,25 €	10.803,13 €		
78	72089	123 656 8|29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	58,25	LIBRERIA GOLIARDA DI CITERONI CLAUDIA	02575940446	VIA G. LEOPARDI 27, 63827 PEDASO (FM)	VIA G. LEOPARDI 27, 63827 PEDASO (FM)	69.339,36 €	66.684,36 €	33.342,20 €		
79	72045	121 721 9|25/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	57,45	C & G S.A.S. DI CHIODI GIANLUCA & C.	01459240428	VIA DEL COMMERCIO 1, 60031 CASTELPLANIO (AN)	VIA DEL COMMERCIO 1, 60031 CASTELPLANIO (AN)	135.984,47 €	123.243,47 €	50.000,00 €		
80	72052	122 511 9|26/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	57,00	ARTHA SRL	03168980401	VIA LIBERTA' 2, 47841 CATTOLICA (RN)	VIA GRANAROLA 33, 61012 GRADARA (PU)	47.000,00 €	47.000,00 €	23.500,00 €		
81	71903	123 190 5|29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	57,00	FARMACIA PAGLIARINI DI PAGLIARINI ALBERTO & C. SAS	02441940448	VIA BORGO NUOVO 12, 63852 MONTE RINALDO (FM)	VIA BORGO NUOVO 19, 63852 MONTE RINALDO (FM)	134.683,43 €	134.350,24 €	50.000,00 €		
82	72071	122 725 0|26/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	55,80	FI.BA. S.R.L.	00324700426	FRAZIONE PONTE BOVE SECCO, 60040 GENGA (AN)	FRAZIONE PONTE BOVE SECCO SNC, 60040 GENGA (AN)	114.982,50 €	114.982,50 €	50.000,00 €		
83	71983	121 404 6|24/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	55,25	CE.AL. S.R.L.	00655030435	VIALE XX SETTEMBRE 114, 62010 MOGLIANO (MC)	VIALE XX SETTEMBRE 114, 62010 MOGLIANO (MC)	91.499,98 €	89.991,94 €	44.995,98 €		
84	71978	121 450 5|24/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	55,25	ANTIFONO CIRO	02573860448	VIA DELLA RIPUBBLICA 37/39, 63827 PEDASO (FM)	VIA DELLA RIPUBBLICA 37/39, 63827 PEDASO (FM)	91.168,85 €	91.168,85 €	45.584,43 €		
85	72056	123 379 8|29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	55,25	MARZIONI LUIGI & C. -S.N.C	00989330428	PIAZZA D'ARMI, MERCATO COPERTO, 60127 ANCONA (AN)	VIA LITORANEA 160, 60026 NUMANA (AN)	62.012,95 €	45.442,70 €	22.721,35 €		
86	71889	123 283 2|29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	55,20	LA SCAMPAGNATA DI CAMILLETTI ALESSIO	02190590444	VIA DON SETTIMIO VALLORANI SNC, 63088 MONTEMONACO (AP)	VIA DON SETTIMIO VALLORANI SNC, 63088 MONTEMONACO (AP)	44.723,10 €	43.023,10 €	21.511,55 €		
87	72143	124 153 8|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	55,00	EDICOLA FORMICA EMIDIA	02516090442	VIA EUSTE NARDI 42, 63091 VENAROTTA (AP)	VIA EUSTE NARDI 42, 63091 VENAROTTA (AP)	36.880,00 €	36.380,00 €	18.190,00 €		
88	71927	123 892 7|30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	53,80	CARNI 3R S.R.L.	00940260441	VIA ROMA 5, 63075 ACQUAVIVA PICENA (AP)	VIA ROMA 5, 63075 ACQUAVIVA PICENA (AP)	39.863,00 €	39.863,00 €	19.931,50 €		

89	72080	124 1798 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	53,45	DA NOEMI & GLORIA SNC DI CIABATTONI N. & POLI G.	02525420440	VIA TRIESTE 131, 63087 COMUNANZA(AP)	VIA TRIESTE 131, 63087 COMUNANZA (AP)	60.133,20 €	59.293,70 €	29.646,85 €		
90	70796	115 6604 | 10/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	53,05	PEPPIZZ DI GROSSI GIUSEPPE	02827750411	VIA GUIDO GASPERINI 37, 61028 SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	VIA GUIDO GASPERINI 37, 61028 SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	32.894,45 €	32.468,01 €	16.234,03 €		
91	70566	095 792 2 | 18/07/2025	Ammessa/Non Finanziabile	51,00	JEMI INTERNI SNC DI JOSHUA CHIARALUCE & MIRKO TESEI	02936560420	VIA P. SOPRANI, 1/A, 60022 CASTELFIDARDO (AN)	VIA P. SOPRANI, 1/A(1 4 - VERIFICARE), 60022 CASTELFIDARDO(AN)	23.303,34 €	23.303,34 €	11.651,67 €		
92	72060	122 1049 | 25/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	51,00	CAMAIONI DAL 1930 DI CAMAIONI ADELE	02491500449	VIA SALARIA 123, 63078 SPINETOLI (AP)	VIA SALARIA 123, 63078 SPINETOLI (AP)	20.601,00 €	20.601,00 €	10.300,50 €		
93	72094	122 8916 | 28/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	50,25	PINCI DI VALENTINI ANNITA SRLS	02767660422	VIA COLLE IGEA 2 2B, 61028 SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	VIA COLLE IGEA 22 B, 61028 SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	101.476,00 €	85.727,07 €	42.863,54 €		
94	71892	123 8866 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	50,25	BACHETTI LUIGI E C. SNC	01505410447	VIA E.NARDI 13 1, 63091 VENAROTTA(AP)	VIA E.NARDI 31, 63091 VENAROTTA (AP)	104.178,00 €	85.642,71 €	42.821,36 €		
95	70794	112 3812 | 03/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	50,20	IL MARKET S.N.C. DI PIUTI LUCIA & C.	02237390428	VIA ROMA 3, 60010 CASTELLEONE DI SUASA (AN)	VIA ROMA 3, 60010 CASTELLEONE DI SUASA (AN)	54.220,22 €	45.654,33 €	22.827,17 €		
96	72004	120 0222 | 21/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	50,20	DI SCOUNT F.LLI CIARROCCHI & C. S.N.C.	01050770443	VIA GUGLIELMO MARCONI 16, 63857 AMANDOLA (FM)	VIA GUGLIELMO MARCONI 16, 63857 AMANDOLA (FM)	79.959,84 €	79.959,84 €	39.979,94 €		
97	72093	123 5795 | 29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	50,20	EDEN DI MATTIACCI GIORDANO & C. S.N.C.	01015830431	VIA XXV APRILE 47, 62010 MORROVALLE (MC)	VIA XXV APRILE 47, 62010 MORROVALLE (MC)	78.858,00 €	78.858,00 €	39.429,00 €		
98	72144	124 2210 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	50,20	LOCANDA SAN MARTINO DI MONTANARI MARINA	02332160411	PIAZZA SAN MARTINO 9 - FRAZ. MONTALFOGLIO, 61047 SAN LORENZO IN CAMPO (PU)	PIAZZA SAN MARTINO 9 - FRAZ. MONTALFOGLIO, 61047 SAN LORENZO IN CAMPO (PU)	34.573,47 €	34.573,47 €	17.286,74 €		
99	70573	124 1445 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	48,40	PANIFICIO RIPOSATI S.R.L.	01723320436	CONTRADA CREMONE GABBETTE 14, 62020 LORO PICENO (MC)	CONTRADA MONTE D'ORO 35, 62010 URBISAGLIA (MC)	86.110,00 €	85.355,00 €	42.677,50 €		
100	72053	122 0299 | 25/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	48,00	CINGOLANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02903140420	VIA EX ARCEVIESE 1 FRAZIONE PIANELLO, 60010 OSTRA (AN)	VIA EX ARCEVIESE 1 FRAZIONE PIANELLO, 60010 OSTRA (AN)	98.832,38 €	94.618,87 €	47.309,44 €		
101	70792	114 0896 | 08/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	47,85	RGF DI RUSCHIONI FRANCESCO E C. - S.N.C.	01255980425	PIAZZA IV NOVEMBRE 5, 60021 CAMERANO (AN)	VIA DEL RISORGIMENTO 11-13, 60026 NUMANA (AN)	111.430,31 €	111.430,31 €	50.000,00 €		
102	72058	122 0453 | 25/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	47,25	SILLA MARCO COMMERCIO TENDE E TESSUTI	01373060449	BORGO SAN PATRIZIO 108, 63828 CAMPOFILONE (FM)	BORGO SAN PATRIZIO 108, 63828 CAMPOFILONE (FM)	41.683,43 €	35.494,34 €	17.747,18 €		
103	71894	124 2432 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	46,80	GIVA S.R.L.	01991080431	VIA LAURO ROSSI 52/56, 62100 MACERATA (MC)	PIAZZA A. GENTILI 10, 62026 SAN GINESIO (MC)	110.287,00 €	81.899,00 €	40.949,50 €		
104	71932	122 7909 | 26/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	46,65	RISTORANTE IL CASOLARE DI CIANNAVEI ANTONIO E CELANERITA S.A.S.	01296500448	VIA CASE SPARSE 31, 63091 VENAROTTA (AP)	VIA CASE SPARSE 31, 63091 VENAROTTA (AP)	28.364,55 €	28.204,06 €	14.102,04 €		
105	72126	123 6331 | 29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	46,00	CASA RAPISARDA DI RAPISARDA ALESSANDRO SALVATORE	02780880429	VIA IV NOVEMBRE 35, 60026 NUMANA (AN	VIA IV NOVEMBRE 35, 60026 NUMANA (AN	27.454,84 €	27.454,84 €	13.727,42 €		
106	72091	124 2041 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	46,00	MOBILI IDEAL CASA/GIROLAMI & C.S.AS	00233610443	VIA SALARIA 115, 63077 MONSAMPOLO DEL TRONTO (AP)	VIA SALARIA 115, 63077 MONSAMPOLO DEL TRONTO (AP)	24.726,23 €	22.823,88 €	11.411,95 €		
107	72142	124 1534 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	45,80	CACACE GIANPAOLO	02847160427	VIA ROMA 39, 60026 NUMANA (AN)	VIA ROMA 39, 60026 NUMANA (AN)	53.202,38 €	53.202,38 €	26.601,20 €		
108	72075	123 1508 | 29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	45,00	SMILE S.A.S. DI GAGLIARDI MARIA FRANCESCA & C.	02579060449	CONTRADA SANT'ANGELO 52, 63072 CASTIGNANO (AP)	CONTRADA SANT'ANGELO 52, 63072 CASTIGNANO (AP)	29.159,67 €	29.158,67 €	14.579,34 €		
109	72120	123 6520 | 29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	45,00	MARKET GAGLIARDI SAS DI GAGLIARDI GIOVANNI & C.	02579050440	CONTRADA SANT' ANGELO 50, 63072 CASTIGNANO (AP)	CONTRADA SANT' ANGELO 50, 63072 CASTIGNANO (AP)	38.673,00 €	38.672,00 €	19.336,00 €		
110	70797	112 8794 | 04/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	44,80	MUNA S.A.S. DI CESARIO CESARE GIUSEPPE & C.	02246450411	VIA GRIFOLETO 63/B, 61045 PERGOLA (PU)	CORSO MATTEOTTI 61, 61045 PERGOLA (PU)	53.665,03 €	49.995,00 €	24.997,50 €		
111	71963	117 8284 | 16/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	44,25	LA TANA DELLA VOLPE DI VOLPE CLAUDIO	02267610422	VIA SEVERINO MEME' 35, 60030 SERRA DE' CONTI (AN)	VIA SEVERINO MEME' 35, 60030 SERRA DE' CONTI (AN)	53.402,41 €	52.472,00 €	26.236,00 €		
112	71993	121 3303 | 24/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	43,95	LACOTTA DI TONTINI FRANCESCO	02846110415	VIA TIZIANO VECELLIO FRAZIONE MERCATALE, 61028 SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	VIA TIZIANO VECELLIO SN, 61028 SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	100.973,00 €	100.973,00 €	50.000,00 €		
113	71970	121 9397 | 25/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	43,60	CAFFE' LA TORRE DI ROCCO SIMONIA E C. SNC	01983460435	VIA FLAMINI 44, 62019 RECANATI (MC)	VIA FLAMINI 44, 62019 RECANATI (MC)	35.979,69 €	35.079,69 €	17.539,85 €		
114	71961	120 8675 | 23/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	43,05	COOPERATIVA AGRICOLA METAURO (C.A.M.) SOC. COOP. A R.L.	00314020413	VIA NAZIONALE SUD - PIAZZA MERCATO DEL TARTUFO 13/A, 61048 SANT'ANGELO IN VADO (PU)	VIA NAZIONALE SUD - PIAZZA MERCATO DEL TARTUFO 13/A, 61048 SANT'ANGELO IN VADO (PU)	80.795,14 €	76.221,03 €	38.110,52 €		
115	71890	110 9701 | 01/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	43,00	SUPERMERCATO G.E.L. DI ACCIARRI GRAZIELLA & C. SNC	01134770443	CONTRADA VALLE FALCIANA 4/B, 63068 MONTALTO DELLE MARCHE (AP)	CONTRADA VALLE FALCIANA 4/B, 63068 MONTALTO DELLE MARCHE (AP)	23.296,04 €	22.921,54 €	11.460,77 €		
116	72122	123 8953 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	43,00	POESIA A TAVOLA DI CALCINA MARGHERITA	01808680431	VIA CARDUCCI 27, 63019 RECANATI (MC)	VIA CARDUCCI 27, 62019 RECANATI (MC)	70.000,00 €	70.000,00 €	35.000,00 €		
117	71966	116 2141 | 11/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	42,00	Macelleria da 'Nigarà di Fiammini Caterina & C. Sas	00523160448	VIA MARCONI 28, 63066 GROTTAMMARE (AP)	VIA MARCONI 28, 63066 GROTTAMMARE (AP)	65.600,00 €	65.600,00 €	32.800,00 €		
118	71845	121 7370 | 25/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	41,80	AULA S.R.L.	01240520427	VIA A. VOLTA 23, 60027 OSIMO (AN)	VIA APRUTINA 34, 63824 ALTIDONA (FM)	123.087,33 €	123.087,33 €	50.000,00 €		
119	72013	120 6680 | 23/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	41,05	MICHETTI GIORGIO	01870580436	CONTRADA SAN PIETRO 17, 62010 MOGLIANO (MC)	CONTRADA SAN PIETRO 17, 62010 MOGLIANO (MC)	89.052,04 €	87.982,04 €	43.991,02 €		
120	71976	122 7256 | 26/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	40,80	L'AQUILONE DI GARBUGLI SILVIA	02233830419	VIA CESARE BATTISTI 23, 61029 URBINO (PU)	VIA CESARE BATTISTI 23, 61029 URBINO (PU)	47.703,00 €	47.403,00 €	23.701,50 €		
121	72124	123 6978 | 29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	40,80	CAFFE' BRAMANTE S.N.C. DI MARCICA MIRON & C.	02860300413	VIA DONATO BRAMANTE N. 90, 61029 URBINO (PU)	VIA DONATO BRAMANTE N. 90, 61029 URBINO (PU)	50.100,15 €	50.100,15 €	25.050,08 €		
122	72100	123 7150 | 29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	40,80	RINALDI ANDREA	02218750418	VIA G. ANTIMI 37, 61023 MACERATA FELTRIA (PU)	VIA G. ANTIMI 37, 61023 MACERATA FELTRIA (PU)	86.540,00 €	81.737,81 €	40.868,91 €		
123	72090	123 7162 | 29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	40,80	CAFFE' DELLE SCIENZE DI BERTULLI MADDALENA & C. SAS	02859890416	VIA UGOLINO DE PIU 57, 61032 FANO (PU)	VIA UGOLINO DE PIU 57, 61032 FANO (PU)	59.766,00 €	59.766,00 €	29.883,00 €		
124	72146	124 2269 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	39,00	PASCU SRL	02988690422	PIAZZA DEL SANTUARIO 20-23, 60026 NUMANA(AN)	PIAZZA DEL SANTUARIO 20-23, 60026 NUMANA (AN)	37.290,00 €	37.290,00 €	18.645,00 €		
125	71908	114 2835 | 08/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	38,25	GELATERIA BAR SPORT DI GIULI ANGELINA RIVENDITA TABACCHI E RICEVITORIA LOTTO	02560670412	VIA PROVINCIALE S 9/61, 61028 SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	VIA PROVINCIALE S 9 /61, 61028 SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	114.730,12 €	114.668,12 €	50.000,00 €		
126	70738	104 945 6 | 10/08/2025	Ammessa/Non Finanziabile	37,00	VALENTINI ALESSIO	02092820436	VIA MATTEOTTI 36, 62028 SARNANO (MC)	VIA MATTEOTTI 36, 62028 SARNANO (MC)	39.607,51 €	39.467,51 €	19.733,76 €		
127	71934	123 6722 | 29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	36,40	BAR ZEGA DI TOSI SIMONE	01513820447	CORSO G. GARIBALDI 1, 63836 MONTE VIDON CORRADO (FM)	CORSO G. GARIBALDI 1, 63836 MONTE VIDON CORRADO (FM)	74.606,00 €	72.456,06 €	36.228,03 €		
128	70767	114 4076 | 08/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	36,05	OK GASTRONOMIE DI MONTAGNA KATIA	02132730413	VIA PROVINCIALE FELTRESCA 171, 61020 MONTECALVO IN FOGLIA (PU)	VIA PROVINCIALE FELTRESCA 171, 61020 MONTECALVO IN FOGLIA (PU)	29.058,71 €	29.053,71 €	14.526,86 €		
129	72063	122 1835 | 25/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	36,05	FARMACIA PAIONCINI DEL DR. ALESSANDRO MARTINELLI	02652750411	VIALE DEI CADUTI 5, 61046 PIOBBICO (PU)	VIALE DEI CADUTI 5, 61046 PIOBBICO (PU)	121.826,61 €	119.125,23 €	50.000,00 €		
130	72092	122 8691 | 27/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	35,80	MARGARITA CAFE' DI LOREDANA ANDRILUCCI	02949560425	VIA NAZARIO SAURO 10, 60035 JESI (AN)	VIA NAZARIO SAURO 10, 60035 JESI (AN)	70.778,00 €	69.978,00 €	34.989,00 €		
131	71998	120 4508 | 22/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	34,65	GESUE' SRL	02367850449	VIA TRIESTE 153, 63087 COMUNANZA(AP)	VIA TRIESTE 153, 63087 COMUNANZA (AP)	42.850,00 €	42.850,00 €	21.425,00 €		

132	72036	123253 5 | 29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	34,65	PUB NEW DREAM SRL	02540950447	VIALE DELLA RESISTENZA 138, 63837 FALERONE (FM)	VIALE DELLA RESISTENZA 52 , 63837 FALERONE (FM)	129.570,00 €	129.570,00 €	50.000,00 €	
133	71911	124238 4 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	34,65	CREDICI E CREASAS DI ELIA ED ELISA TIRABASSO	02173690443	VIA SACCO E. VANZETTI 105, 63827 PEDASO (FM)	VIA SACCO E. VANZETTI 105, 63827 PEDASO (FM)	106.842,00 €	106.842,00 €	50.000,00 €	
134	70607	099988 2 | 29/07/2025	Ammessa/Non Finanziabile	34,05	MISS PISTACHIO SNC DI SPURI ELISABETTA & SPURI NICOLA	03018450423	VIA XXIV MAGGIO, 10/B, 60043 CERRETO D'ESI (AN)	VIA XXIV MAGGIO, 10/B, 60043 CERRETO D'ESI (AN)	51.550,00 €	51.550,00 €	25.775,00 €	
135	71851	108342 2 | 27/08/2025	Ammessa/Non Finanziabile	34,00	CAFFE' DELLO SPORT S.N.C. DI BRAMUCCI CRISTINA E SERENA	02279660423	VIA DELL'ARINGO 33, 60020 OFFAGNA (AN)	VIA DELL'ARINGO 33, 60020 OFFAGNA (AN)	30.270,79 €	23.282,57 €	11.641,29 €	
136	71987	122885 2 | 27/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	33,95	MAGAZZINI DE CARLI DI DE CARLI N. & C. S.N.C.	01232290419	VIA XXV APRILE N 4 FR MERCATALE, 61028 SASSOCORVARO AUDITORE (PU)	VIA CIRCONVALLAZIONE 466 1028 SASSOCORVARO AUDITORE PU	148.825,00 €	148.825,00 €	50.000,00 €	
137	72111	123882 0 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	31,35	MARTINELLI GABRIELE	01272230416	LOCALITA' ACQUAPARTITA SNC, 61042 APECCHIO (PU)	LOCALITA' ACQUAPARTITA SNC, 61042 APECCHIO (PU)	27.889,00 €	27.889,00 €	13.944,50 €	
138	70802	119253 6 | 18/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	30,05	FARMACIA COSTANTINI LORI SAS DI DR.RI GIANLUCA E FRANCESCA COSTANTINI LORI & C.	02723030413	VIALE REGINA MARGHERITA 20, 61047 SAN LORENZO IN CAMPO (PU)	VIALE REGINA MARGHERITA 20, 61047 SAN LORENZO IN CAMPO (PU)	120.702,00 €	120.702,00 €	50.000,00 €	
139	70667	113851 3 | 06/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	29,25	CERRIS SOCIETA' COOPERATIVA	02644800423	VIA DANTE 7/A, 60043 CERRETO D'ESI (AN)	VIA DANTE 7/A, 60043 CERRETO D'ESI (AN)	64.560,00 €	60.414,00 €	30.207,00 €	
140	71984	119286 6 | 18/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	29,25	RISTORANTE MARIOLINO DI MARSILI SOLIDEA E C. SAS	01301080428	VIA CAPRI 17, 60026 NUMANA (AN)	VIA CAPRI 176 0026 NUMANA AN	62.851,61 €	62.851,61 €	31.425,81 €	
141	72130	123822 4 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	28,05	ANANKE CRONOS R.L.	02796270425	VIA DANTE N 9 , 60043 CERRETO D'ESI (AN)	VIA DANTE N 9, 60043 CERRETO D'ESI (AN)	47.768,31 €	47.768,31 €	23.884,16 €	
142	72074	123622 3 | 29/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	27,45	PLAZA TABACCHERIA DI TRIVELLI MARINELLA	02545330447	Piazza Giuseppe Garibaldi 11, 63087 COMUNANZA (AP)	Piazza Giuseppe Garibaldi 11, 63087 COMUNANZA (AP)	38.520,00 €	38.520,00 €	19.260,00 €	
143	72102	122899 5 | 28/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	22,95	TOKA MARO CAFFE' DI CASONI STEFANO	01844040434	VIA MOLINO 64, 62020 MONTE SAN MARTINO (MC)	VIA MOLINO 64 , 62020 MONTE SAN MARTINO (MC)	70.300,00 €	70.300,00 €	35.150,00 €	
144	70737	105404 5 | 12/08/2025	Ammessa/Non Finanziabile	22,05	PULONI VALENTINA	02006710442	CONTRADA SANT'ANTONIO 230, 63848 PETRITOLI (FM)	CONTRADA SANT'ANTONIO 230, 63848 PETRITOLI (FM)	69.915,00 €	69.915,00 €	34.957,50 €	
145	70752	105407 8 | 12/08/2025	Ammessa/Non Finanziabile	22,05	CENTRO COMMERCIALE SAMPAOLESI	00821490422	VIA FLAMINIA 90, 60026 NUMANA (AN)	VIA FLAMINIA 90, 60026 NUMANA (AN)	244.477,80 €	239.974,52 €	50.000,00 €	
146	71995	123929 2 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	22,05	ARREDAMENTI GORINI SNC DI GORINI ROBERTO E STEFANO	02109640413	VIA DEL MARE 77, 61040 FRONTONE (PU)	VIA DEL MARE 77 , 61040 FRONTONE (PU)	83.237,29 €	76.798,29 €	38.399,15 €	
147	72133	124250 3 | 30/09/2025	Ammessa/Non Finanziabile	22,05	BUCCIARELLI VITTORIO EOLO	02314450442	VIA XXV APRILE 29, 63828 CAMPOFILONE (FM)	VIA XXV APRILE 29 , 63828 CAMPOFILONE (FM)	71.224,03 €	65.318,03 €	32.659,02 €	

ALLEGATO 2 - BANDO PR FESR 2021/2027 - ASSE 1 - OS 1.3 AZIONE 1.3.3 - INTERVENTO 1.3.3.1 "FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DELLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE"

PROGETTI NON AMMISSIBILI

ID SIGEF	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	P.IVA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	ESITO	MOTIVAZIONE
70578	DIOTALLEVI VALENTINA	02536270412	FANO, VIA RINALDUCCI 5, 61032 (PU)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 7.5 lettera b) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite al paragrafo 4 del presente bando".
71899	OLTREMARE DI AFZAL HAJI	03024080420	MONTEMARCIANO, VIA GIAMBATTISTA PERGOLESI 22, 60018 (AN)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 2.2 lettera a) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Le imprese dovranno avere l'unità locale (sede operativa) a cui si riferiscono i contributi richiesti ubicata in uno dei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 o nei Comuni marchigiani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti".
72028	DA BRUNO S.R.L.	02233300447	ASCOLI PICENO, VIA PALESTRO 15/17, 63100 (AP)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 2.2 lettera a) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Le imprese dovranno avere l'unità locale (sede operativa) a cui si riferiscono i contributi richiesti ubicata in uno dei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 o nei Comuni marchigiani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti".
70786	A.L.A.C. S.A.S. DI MARCOZZI ALESSANDRO & C.	01368520449	RIPATRANSONE, VIA E. CELLINI 41, 63065 (AP)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".
70626	MOLI SOCIETA' COOPERATIVA	02675230417	FANO, VIA G. BOVIO 9/A, 61032 (PU)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".
71920	MARCHEAT DI LEONARDO PETRUCCI & C. S.A.S.	02227600414	MOMBAROCCIO, VIA PRIMO MAGGIO 1, 61024 (PU)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".
71905	RISTORANTE ROXY DI ARIELLI PAOLO	01789580436	MONTE SAN GIUSTO, VIA MACERATA 306, 62015 (MC)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 2.2 lettera a) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Le imprese dovranno avere l'unità locale (sede operativa) a cui si riferiscono i contributi richiesti ubicata in uno dei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 o nei Comuni marchigiani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti".
71929	FARMACIA VALDASO SRLS	02555370440	ORTEZZANO, VIA OSVALDO LICINI 6, 63020 (FM)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".
71948	ALEAS COSMETICS SRL	01687430437	FABRIANO, VIALE XIII LUGLIO 190, 60044 (AN)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 2.2 lettera a) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Le imprese dovranno avere l'unità locale (sede operativa) a cui si riferiscono i contributi richiesti ubicata in uno dei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 o nei Comuni marchigiani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti".
71923	L'HOST 2.0 DI VIBERTI GIANLUCA	01898110703	URBINO, VIA MAZZINI 13, 61029 (PU)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 2.2 lettera c) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Le imprese dovranno essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.)".
71989	E.P.T.O. ELECTRONICS DI VITELLOZZI FRANCO	01707640445	MONTE RINALDO, VIA BORGO VECCHIO 8, 63852 (FM)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".
72109	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO ROSSO S.S.	02559760414	PESARO, VIA SIROLO 24, 61122 (PU)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 2.2 lettera b) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Le imprese dovranno avere l'attività economica principale, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 - aggiornamento 2025 riportati nell'appendice A".
71940	SIRA S.R.L.	01923050445	GROTTAMMARE, PIAZZA KURSAAL 6, 63066 (AP)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".
72108	GRL DI LEONI LUCIA & C.SNC	02398080446	PETRITOLI, BORGO TRIESTE 65, 63848 (FM)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".
72073	ROSTICCERIA FRANCESCA E PATRIZIA DI VERDONI FRANCESCA	02157880432	TREIA, PIAZZA BACHELET SNC, 62010 (MC)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 2.2 lettera a) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Le imprese dovranno avere l'unità locale (sede operativa) a cui si riferiscono i contributi richiesti ubicata in uno dei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 o nei Comuni marchigiani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti".
71893	BROPUB DI BRUNORI TOMMASO E C. S.N.C.	02827900412	SERRA SANT'ABBONDIO, VIALE VERDI 17/19, 61040 (PU)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".
72110	TRATTORIA ALOCCO DI ALOCCO CRISTIANA & C. SAS	02085830426	OFFAGNA, VIA MONTEGALLO 21, 60020 (AN)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".

71902	**L'ALBERO DEL PANE DI TESTA LUIGI**	02239930445	AMANDOLA, PIAZZALE GARIBALDI 24, 63857 (FM)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 2.2 lettera b) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Le imprese dovranno avere l'attività economica principale, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nelle attività identificate dai codici ATECO 2007 - aggiornamento 2025 riportati nell'appendice A".
71988	**SOCIETA` COOPERATIVA SOCIALE CONTATTO**	01388820415	FANO, VIA PAOLO BORSELLINO 14/B, 61032 (PU)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".
72121	**SANTIAGO PARFUM SRL**	02556130447	MONTEGRANARO, VIA DANTE ALIGHIERI 78, 63812 (FM)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 2.2 lettera a) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Le imprese dovranno avere l'unità locale (sede operativa) a cui si riferiscono i contributi richiesti ubicata in uno dei borghi di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 o nei Comuni marchigiani con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti".
72135	**HOUSEWINE DI GIULIANO MAZZARINI**	02975320421	MORRO D'ALBA, VIA SANT'AMICO 53, 60030 (AN)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".
72152	**CONAD SANGIORGIO DI VITA RENATO, FERRETTI MASSIMO & C. S.N.C.**	01192240446	MONTEGIORGIO, VIA UGOLINO 22, 63833 (FM)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 7.5 lettera d) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Mancanza nella scheda tecnica degli elementi fondamentali per la valutazione del progetto".
71975	**RISTORANTE PIZZERIA KASBAH DI AGADIR DI MAHNI ZAHRA**	02161840430	GUALDO, VIA E. FERMI 1, 62020 (MC)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 3.2 dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Il costo complessivo ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa)".
72137	**MON AMOUR SRLS**	02568260448	MONTE URANO, VIA GIACOMO MATTEOTTI 12, 63813 (FM)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal Punto 7.5 lettera g) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000
72042	**AL PIANO DI SOPRA DI MATTIA PETTINELLI**	02027200431	MATELICA, VIA PERGOLESI 10, 62024 (MC)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 2.2 lettera c) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Le imprese dovranno essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.)".
72088	**LOCANDA ANNO MILLE DI CENNERINI MANUEL**	01770590444	VENAROTTA, FRAZIONE GIMIGLIANO 61/B, 63091 (AP)	NON AMMISSIBILE	Il richiedente non ha ottemperato a quanto previsto dal punto 2.2 lettera c) dell'Allegato 1 al DDD APIM n. 71 del 09/06/2025: "Le imprese dovranno essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C.)".

ALLEGATO 3 - BANDO PR FESR 2021/2027 - ASSE 1 - OS 1.3 AZIONE 1.3.3 - INTERVENTO 1.3.3.1 "FINANZIAMENTO RIVOLTO A PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO E DELLA SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE"

Attestazione di spesa progetti finanziati

				ANNUALITÀ 2026		
				CAPITOLO 2140520204 (quota UE 50%)	CAPITOLO 2140520205 (quota STATO 35%)	CAPITOLO 2140520206 (quota REGIONE 15%)
ID SIGEF	POS	RAGIONE SOCIALE	P.IVA	Impegno _____/2026	Impegno _____/2026	Impegno _____/2026
70733	1	SESSA GIOVANNI	02834840411	16.045,21 €	11.231,65 €	4.813,56 €
71919	2	QUEI DO' DI ZAPPI LORENZO E PESPANI DAFNE & C. SNC	03015870425	18.457,81 €	12.920,47 €	5.537,34 €
72001	3	GI&GI SRL	02130960434	11.921,77 €	8.345,24 €	3.576,52 €
71985	4	LA CIMA SNC DI MELAPPIONI ALFREDO E PETRACCINI ANDREA	02743700425	10.498,85 €	7.349,20 €	3.149,65 €
72118	5	BALLERINA CAPPUCCINA SRL	02860200415	25.000,00 €	17.500,00 €	7.500,00 €
72054	6	TREA SOCIETA' COOPERATIVA	02153630435	25.000,00 €	17.500,00 €	7.500,00 €
72099	7	LA BOTTE PIENA DI GIOVANNINI F. E MARUCCI S. SNC	02083260436	25.000,00 €	17.500,00 €	7.500,00 €
72116	8	DOLCE VITA BAKERY DI ACCIAROLI MARTINA	02575740440	10.755,08 €	7.528,56 €	3.226,52 €
71922	9	GRAFFITI S.N.C. DI CARLONI ROBERTA & C.	00922190418	25.000,00 €	17.500,00 €	7.500,00 €
72009	10	CERESANI SRL	01996300438	15.992,57 €	11.194,79 €	4.797,77 €
72061	11	ANGEL DI BURINI VALENTINO & C. S.A.S.	02618860429	18.565,95 €	12.996,16 €	5.569,78 €
70754	12	HYDRA S.R.L.	01483080436	21.373,39 €	14.961,37 €	6.412,02 €
72059	13	ALIBI DI CERNETTI ASIA	02135240436	7.208,40 €	5.045,88 €	2.162,52 €
72043	14	"BEST OF" DI GRAZIOSI VITTORIO	02164860435	11.383,20 €	7.968,23 €	3.414,96 €
71868	15	SHIO SRLS	02507160444	22.557,27 €	15.790,09 €	6.767,18 €
71909	16	PENSERINI MACELLERIA SRL DAL 1968	00470800418	22.486,32 €	15.740,42 €	6.745,90 €
72082	17	CARPEGNA FRUTTA S.R.L.	01498200417	14.958,99 €	10.471,28 €	4.487,70 €
72129	18	GALLUCCI TEODORO	02145030439	23.819,28 €	16.673,50 €	7.145,78 €

72139	19	SPACCETTO N.7 DI GIRONELLI FEDERICA	02161000431	17.071,70 €	11.950,19 €	5.121,51 €
72024	20	AGRI - MOIE	00996700423	25.000,00 €	17.500,00 €	7.500,00 €
70719	21	RISTORANTE SANTA LUCIA SNC DI SIMONETTI RUDJ & GAIA	02386230441	10.592,88 €	7.415,02 €	3.177,87 €
71964	22	FERMENTO DI CECILIA ROSCENA	02988260424	11.554,74 €	8.088,31 €	3.466,42 €
72107	23	BIMBUMBAR DI MORBIDELLI GIACOMO	01921860431	16.904,15 €	11.832,91 €	5.071,25 €
71904	24	LUCKY'S BAR DI LOMBARDI DORIANA	02820270417	24.992,05 €	17.494,44 €	7.497,62 €
71999	25	FERRANTI DANIELA & C. S.N.C.	01680470430	18.316,39 €	12.821,47 €	5.494,92 €
71928	26	CHIORRINI CLAUDIO	02494890417	5.259,74 €	3.681,83 €	1.577,93 €
72069	27	AMIDEI DIEGO	02124630431	25.000,00 €	17.500,00 €	7.500,00 €
72085	28	CENTRO MURANO MARKET DI ROMANELLI GASTONE & C. S.N.C.	00901410423	19.284,26 €	13.498,99 €	5.785,28 €

ELENCO BENEFICIARI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI (ART. 27 D.LGS. 33/2013)

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	IDENTIFICATIVO	IMPORTO	LINK PROGETTO SELEZIONATO	TESTO PROGETTO SELEZIONATO
Impresa			SESSA GIOVANNI	0283 4840 411		€ 3.2 0 90, 42		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			CLEO DOT DI ZAPPI LORENZO E PESPANI DAPNE & C. SNC	0301 5870 425		€ 3 6 0 15, 62		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			QUGU SRL	0213 0960 434		€ 2 3 8 43, 53		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			LA CIVIA SNC DI MELAPPIONI ALFREDO E PITRACCONI ANDREA	0274 3700 425		€ 2 0 8 97, 70		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			BALLERINA C APPUCCINA SRL	0286 0200 415		€ 5 0 0 00, 00		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			TRIA SOCIETA' COOPERATIVA	0215 3630 435		€ 5 0 0 00, 00		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			LA BOTTE PIENA DI GIOVANNINI F. E MARUCCI S. SNC	0208 3260 436		€ 5 0 0 00, 00		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			DOLCE VITA BIKE BY D'ACCANIOLI MARTINA	0257 5740 440		€ 2 1 5 10, 16		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			GRAFITTI S. N.C. DI CARLONI ROBERTA & C.	0092 2190 418		€ 5 0 0 00, 00		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			CERESANI SRL	0199 6300 438		€ 3 1 9 85, 13		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			ANGEL DI BURINI VALENTINO & C. S.A.S.	0261 8860 429		€ 3 7 1 31, 89		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			HYDRA S.R.L.	0148 3080 436		€ 4 2 7 46, 78		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			ALIBI DI CERNETTI ASIA	0213 5240 436		€ 1 4 4 16, 80		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			"BISTOP" DI GRAZIOSI VITTORIO	0216 4860 435		€ 2 2 7 46, 39		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			SHIOSHIS.S.	0250 7160 444		€ 4 5 1 14, 54		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			PENSERINA MACELLERIA SRL GIA L1 968	0047 0800 418		€ 4 4 9 72, 64		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			CARPENTAN FRUTTA S.R.L.	0149 8320 417		€ 2 9 9 17, 97		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			GALLUCCI TEODORO	0214 5030 439		€ 4 7 6 38, 56		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			5P ACESTTON, TDI GIRONELLI FEDERICA	0216 1000 431		€ 3 4 1 45, 40		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			AGRI - MOKE	0099 6700 423		€ 5 0 0 00, 00		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			RISTORANTE SANT'ALLUCIA SNC DI SIMONETTI FUDJI & GAIA	0258 6230 441		€ 2 1 1 85, 77		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			FERMENTO DI CICCU ANTONIA	0298 8260 424		€ 2 3 1 09, 47		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			BIMBI LAVORO MOBILI DEL LUGAGNANO	0192 1860 431		€ 3 1 8 08, 31		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			LUCKY'S BAR DI LOMBARDI DORIANA	0282 0270 417		€ 4 9 0 84, 11		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			FERRANTE DANIELA & C. S.N.C.	0168 0470 430		€ 3 6 6 32, 78		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			CHIORRINI CLAUDIO	0249 4890 417		€ 1 0 5 19, 50		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			AMADEI DIEGO	0212 4630 431		€ 5 0 0 00, 00		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26
Impresa			CENTRO MURANO MARKETOI ROMANELLI GAETONE & C. S.N. C.	0090 1410 423		€ 3 8 5 08, 53		PR MARCHE FESR 2021-2027 – Asse1 – OS 1.3 – AZIONE 1.3.3 – intervento 1.3.3.1 "Finanziamento rivolto a progetti per la qualificazione e valorizzazione dell'el mprese del commercio e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" Approvazione graduatoria e concessione contributi pari a complessivi € 1.0 00. 000, 0 0 a valere sui capitol 2140 52102 04, 214 052 0205 e2 1405 202 06 – Bilancio 20 26-202 8 – annualità 20 26

DIREZIONE ARS

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 14

Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Pesaro – sede di Colombarone.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di assegnare al Comune di Pesaro la titolarità della sede farmaceutica n. 25 del territorio comunale di competenza, sita in zona Colombarone (codice regionale 11145), ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della Legge 475/1968 e s.m.i.;

2. di stabilire che il Comune di Pesaro dovrà inoltrare la richiesta di autorizzazione all'apertura della suddetta farmacia all'AST di Pesaro Urbino entro 6 (sei) mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.M., pena la decadenza dall'assegnazione;

3. di stabilire altresì che il Comune di Pesaro dovrà provvedere all'apertura della farmacia entro i 6 (sei) mesi successivi al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'AST di Pesaro Urbino, pena la decadenza dall'assegnazione;

4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Pesaro, all'AST di Pesaro Urbino e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti per il prosieguo degli atti di competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Chiara Rossi)

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 15

Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Jesi.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di assegnare al Comune di Jesi la titolarità della sede farmaceutica n. 11 del territorio comunale di competenza, sita zona quartiere Minonna (cod. regionale 10146), ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della Legge 475/1968 e s.m.i.;

2. di stabilire che il Comune di Jesi dovrà inoltrare la richiesta di autorizzazione all'apertura della farmacia all'AST di Ancona entro 6 (sei) mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.M., pena la decadenza dall'assegnazione;

3. di stabilire altresì che il Comune di Jesi dovrà provvedere all'apertura della farmacia entro i 6 (sei) mesi successivi al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'AST di Ancona, pena la decadenza dall'assegnazione;

4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Jesi, all'AST di Ancona e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti per il prosieguo degli atti di competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Chiara Rossi)

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 16

Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Monsampietro Morico.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di assegnare al Comune di Monsampietro Morico la titolarità della sede farmaceutica n. 1 del territorio comunale di competenza, unica rurale (cod. regionale 13055), ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della Legge 475/1968 e s.m.i.;

2. di stabilire che il Comune di Monsampietro Morico dovrà inoltrare la richiesta di autorizzazione all'apertura della farmacia all'AST di Fermo entro 6 (sei) mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.M., pena la decadenza dall'assegnazione;

3. di stabilire altresì che il Comune di Monsampietro Morico dovrà provvedere all'apertura della farmacia entro i 6 (sei) mesi successivi al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'AST di Fermo, pena la decadenza dall'assegnazione;

4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Monsampietro Morico, all'AST di Fermo e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti per il prosieguo degli atti di competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Chiara Rossi)

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 17
Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Montelabbate.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di assegnare al Comune di Montelabbate la titolarità della sede farmaceutica n. 2 del territorio comunale di competenza, sita zona Frazione Apsella (cod. regionale 11143), ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della Legge 475/1968 e s.m.i.;

2. di stabilire che il Comune di Montelabbate dovrà inoltrare la richiesta di autorizzazione all'apertura della farmacia all'AST di Pesaro Urbino entro 6 (sei) mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.M., pena la decadenza dall'assegnazione;

3. di stabilire altresì che il Comune di Montelabbate dovrà provvedere all'apertura della farmacia entro i 6 (sei) mesi successivi al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'AST di Pesaro Urbino, pena la decadenza dall'assegnazione;

4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Montelabbate, all'AST di Pesaro Urbino e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti per il prosieguo degli atti di competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Chiara Rossi)

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 18
Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Pesaro – sede di Ponte Valle/Santa Veneranda.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di assegnare al Comune di Pesaro la titolarità della sede farmaceutica n. 26 del territorio comunale di competenza, sita in zona Ponte Valle/Santa Veneranda (codice regionale 11146), ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della Legge 475/1968 e s.m.i.;

2. di stabilire che il Comune di Pesaro dovrà inoltrare la richiesta di autorizzazione all'apertura della suddetta farmacia all'AST di Pesaro Urbino entro 6 (sei) mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.M., pena la decadenza dall'assegnazione;

3. di stabilire altresì che il Comune di Pesaro dovrà provvedere all'apertura della farmacia entro i 6 (sei) mesi successivi al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'AST di Pesaro Urbino, pena la decadenza dall'assegnazione;

4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Pesaro, all'AST di Pesaro Urbino e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti per il prosieguo degli atti di competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Chiara Rossi)

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 19
Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Sant'Elpidio a Mare

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di assegnare al Comune di Sant'Elpidio a Mare la titolarità della sede farmaceutica n. 5 del territorio comunale di competenza, sita in zona Frazioni Luce, Cretarola e Faleriense (cod. regionale 13147), ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della Legge 475/1968 e s.m.i.;

2. di stabilire che il Comune di Sant'Elpidio a Mare dovrà inoltrare la richiesta di autorizzazione all'apertura della farmacia all'AST di Fermo entro 6 (sei) mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.M., pena la decadenza dall'assegnazione;

3. di stabilire altresì che il Comune di Sant'Elpidio a Mare dovrà provvedere all'apertura della farmacia entro i 6 (sei) mesi successivi al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'AST di Fermo, pena la decadenza dall'assegnazione;

4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Sant'Elpidio a Mare, all'AST di Fermo e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti per il prosieguo degli atti di competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Chiara Rossi)

Decreto del Dirigente del Settore Assistenza Farmaceutica, Protesica, Dispositivi Medici - ARS del 10 aprile 2026, n. 20
Assegnazione sede farmaceutica vacante al Comune di Vallefoglia

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di assegnare al Comune di Vallefoglia la titolarità della sede farmaceutica vacante n. 2 del territorio comunale di competenza, sita in zona Talacchio (cod. regionale 11134), ai sensi dell'articolo 10 della Legge 475/1968 e s.m.i.;

2. di stabilire che il Comune di Vallefoglia dovrà inoltrare la richiesta di autorizzazione all'apertura della farmacia all'AST di Pesaro Urbino entro 6 (sei) mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto di assegnazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

3. di stabilire altresì che il Comune di Vallefoglia dovrà provvedere all'apertura della farmacia entro i 6 (sei) mesi successivi al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'AST di Pesaro Urbino;

4. di trasmettere il presente decreto al Comune di Vallefoglia, all'AST di Pesaro Urbino e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti per il prosieguo degli atti di competenza;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né

può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Chiara Rossi)

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 13 aprile 2026, n. 48

Assunzione a tempo pieno e indeterminato di n.2 unità di personale afferenti all'Area degli Istruttori, profilo professionale di "Assistente sistemi informativi e tecnologici", mediante utilizzo della graduatoria del concorso pubblico della Regione Marche per le esigenze del Settore Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR (n.1 unità di personale) e del Settore Sistema integrato delle emergenze (n.1 unità di personale).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di procedere**, per i motivi espressi nel documento istruttorio, all'assunzione a tempo pieno e indeterminato, della Dott.ssa Michela Carletti e del Dott. Alessio Giuliante, mediante utilizzo della graduatoria del concorso pubblico per il profilo professionale di "*Assistente sistemi informativi e tecnologici"* della Regione Marche, approvata con decreto della Direzione Risorse Umane e Strumentali n.279 del 29 aprile 2024, per le esigenze dei Settori Sistema integrato delle emergenze e Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR;
2. **Di stabilire** che l'assunzione a tempo indeterminato e pieno, della Dott.ssa Michela Carletti, decorre dal 1° maggio 2026, con inquadramento nell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Assistente sistemi informativi e tecnologici", con assegnazione al Settore Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR, salvo diversa e ulteriore assegnazione presso altro Settore dell'Agenzia, secondo necessità organizzative e funzionali;
3. **Di stabilire** che l'assunzione a tempo indeterminato e pieno, del Dott. Alessio Giuliante, decorre dal 1° giugno 2026, con inquadramento nell'Area degli Istruttori, profilo professionale "Assistente sistemi informativi e tecnologici", con assegnazione al Settore Sistema integrato delle emergenze, salvo diversa e ulteriore assegnazione presso altro Settore dell'Agenzia, secondo necessità organizzative e funzionali;
4. **Di provvedere** alla costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato mediante successiva stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del CCNL 2022/2024, da parte dei suddetti candidati idonei e del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria, con l'attribuzione della Area contrattuale e del profilo professionale come indicati ai punti n.2 e 3;
5. **Di stabilire** che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione, è di presunti € 67.771,08 lordi e che la quota parte ricadente nel corrente anno di presunti € 41.705,28 trova copertura nel Bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria, per l'annualità 2026, alla voce di costo B.4 costi del personale che presenta la necessaria disponibilità. Trattandosi di spesa di personale, per gli anni successivi le risorse saranno rese disponibili dai rispettivi bilanci di previsione dell'Agenzia;
6. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Direzione Risorse Umane e Strumentali della Regione Marche, in virtù della convenzione tra ARS e Regione Marche per la gestione economica e previdenziale del personale dell'ARS approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 428 del 28/03/2023 e sottoscritta tra Agenzia regionale sanitaria e Regione Marche in data 29.03.2023(Rep. 2247) per gli adempimenti necessari e conseguenti.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Prof.ssa Flavia Carle)

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 16 aprile 2026, n. 49

DGR 181/2026: Indizione procedura concorsuale pubblica per esami per n.15 posti nell'area degli Operatori Esperti (ex categoria giuridica B/1), profilo professionale "Operatore Tecnico di Centrale Operativa di Risposta", di cui n. 6 posti riservati prioritariamente ai volontari delle forze armate e n. 1 posto riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 06 marzo 2001 n.64, senza demerito."

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di indire la procedura concorsuale pubblica per esami per n. 15 posti nell'area degli Operatori esperti (ex categoria B, profilo B/1), profilo professionale "Operatore Tecnico di Centrale Operativa di Risposta", di cui n.6 posti riservati prioritariamente ai volontari delle forze armate e n. 1 posto riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 06 marzo 2001 n.64, senza demerito secondo il bando di concorso di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. di stabilire che la spesa annua complessiva derivante dal presente provvedimento, comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione e IRAP, è di presunti € 452.146,67 che la quota parte ricadente nel corrente anno di presunti €208.683,08 copertura sulla disponibilità a carico del Bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria – Voce B) 4 "Costi del personale", per l'annualità di competenza. Per gli anni successivi trattandosi di spesa obbligatoria le risorse saranno rese disponibili nei rispettivi bilanci di competenza;
3. di pubblicare il Bando di Concorso, di cui all'allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul "Portale Unico di Reclutamento" sviluppato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, raggiungibile al link www.Inpa.gov.it , sulla Gazzetta Ufficiale R.I, sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Sanitaria, all'indirizzo https://www.regione.marche.it/ars "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sezione "Bandi di concorso" e, infine, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
4. di procedere, con successivo provvedimento, alla costituzione e alla nomina della Commissione esaminatrice.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Prof.ssa Flavia Carle)

ALLEGATI
Decreto allegato "A" Bando di concorso per esami per n.15 posti di – Area degli Operatori Esperti, ex categoria giuridica B/1, profilo professionale "OPERATORE TECNICO DI *CENTRALE OPERATIVA DI RISPOSTA"*.

AVVISO
L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

ATIM - AGENZIA PER IL TURISMO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 13 aprile 2026, n. 91
Variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026–2028 – Sezione 3 "Organizzazione e Capitale umano" – aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale per l'annualità 2026

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 15 aprile 2026, n. 92
D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 – D.D. 321/2025 – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione dei servizi funzionali alla realizzazione di una campagna Meta Advertising tramite Data Activation per il mercato americano e nord europeo finalizzata alla promozione dei flussi turistici verso la Regione Marche – base d'asta € 81.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 17.820,00 – CUP: C78J25000260003 – CIG: BB0264E100

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 16 aprile 2026, n. 93
Conferimento incarico di Elevata Qualificazione "Coordinamento atti di affidamento D.Lgs. 36/2023" nell'ambito della struttura organizzativa di ATIM – Regione Marche

Decreto del Dirigente dell'ATIM Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 16 aprile 2026, n. 94
L.R. n. 35/2021 - Approvazione del Regolamento per l'utilizzo del lavoro agile

AVVISO
I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Corinaldo

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 31/07/2025: "Approvazione dello spostamento del tracciato stradale della traversa di via S. Bartolo e del relativo accordo bonario tra le parti"

IL CONSIGLIO COMUNALE
OMISSIS

D E L I B E R A

1.- DI APPROVARE la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2.- DI DECLASSIFICARE e sdemanializzare il relitto stradale di proprietà comunale, identificato al catasto terreni al foglio 42, identificativo "Strada comunale extraurbane secondarie", per una superficie di mq. 376;
3.- DI ACQUISIRE al patrimonio il relitto stradale, identificato al catasto terreni al foglio 42, particella 296, porzione AAB, e foglio 42 particella 302, porzione AAE, e identificarlo come "Strada comunale extraurbana secondaria" di mq 709;
4.- DI RICHIEDERE ai suddetti proprietari di realizzare, a propria cura e spese, il nuovo tracciato stradale secondo le caratteristiche previste dall'accordo bonario allegato, entro un anno dall'approvazione del presente atto;
5.- DI PUBBLICARE il presente atto all'Albo Informatico per la durata di giorni 15 e, per estratto, ai sensi dell'art. 3/comma 4, del DPR n.495/92 e s.m.i., sul BUR MARCHE per trenta giorni consecutivi.

Comune di Loreto

Art.33 Comma 8) L.R. 30/11/2023 n.19 - Art. 30 L.R. 34/1992 e smi - Variante al piano di lottizzazione PL45 Via San Girolamo / Via Carpine - Approvazione definitiva

Il Comune di Loreto con Delibera di Giunta Comunale n.91 del 08/04/2026 ha approvato definitivamente ai sensi dell'Art.33 comma 8) L.R. 30/11/2023 n.19 - Art.30 L.R. 34/1992 e smi la VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE PL45 VIA SAN GIROLAMO / VIA CARPINE.

Comune di Trecastelli

Deliberazione n. 11 del 08/04/2026 - oggetto: Piano Regolatore Generale di Trecastelli - informatizzazione e digitalizzazione dei PRG di Ripe, Castel Colonna e Monterado con modifiche puntuali alla zonizzazione ed adeguamento alla cartografia aggiornata senza aumento del carico urbanistico: approvazione proposta definitiva di variante (PDV) del PRG della municipalita' di Monterado.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis…

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE le premesse e la narrativa che precede in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2) DI PRENDERE ATTO che:
- La Regione Marche in data 01/04/2026 ha espresso, attraverso il suo rappresentante unico, il parere favorevole alla proposta tecnica di Progetto Definitivo di Variante (PDV) al PRG della Municipalità di MONTERADO, adottata dal Comune di Trecastelli con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 07/01/2026;
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino ha espresso in data 30/03/2026, il proprio parere favorevole alla proposta tecnica di Progetto Definitivo di Variante (PDV) al PRG della Municipalità di MONTERADO, adottata dal Comune di Trecastelli con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 07/01/2026;
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino, con il parere sopradetto, ha anche indicato le prescrizioni ritenute necessarie per la migliore salvaguardia del patrimonio storico culturale ed archeologico;
- la Provincia di Ancona con Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 41/2026 ha espresso il parere favorevole di coerenza al piano territoriale di coordinamento ai sensi degli artt. 4, 15e 33 della L.R. 19/2023 della variante per "INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL PRG DI MONTERADO CON MODIFICHE PUNTUALI ALLA ZONIZZAZIONE E ADEGUAMENTO ALLA CARTOGRAFIA AGGIORNATA SENZA AUMENTO DEL CARICO URBANISTICO;
- la seconda CeVI della Municipalità di Monterado è conclusa entro i 90 giorni dalla data della prima seduta con espressione di parere favorevole unanime da parte delle Amministrazioni con diritto di voto;

3) DI ACCOGLIERE gli esiti della seconda CEVI che comportano, per la variante al PRG della Municipalità di Monterado, l'aggiornamento delle NTA alle prescri-

zioni indicate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino e che sono state tutte riportate nel testo che si trova allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) DI APPROVARE la Proposta Definitiva di Variante al P.R.G. di Trecastelli - Municipalità di Monterado, aggiornata alle prescrizioni meglio indicate in premessa, composta dagli elaborati del Progetto Definitivo di Variante (PDV) che si trovano tutti allegati in atti della pratica SUE n. 8671/2025, di cui editabili quelli di seguito riportati:

Elaborati PRG identici per le Municipalità di RIPE/ MONTERADO/CASTEL COLONNA

- TAVOLA P4 - INQUADRAMENTO AMBITI DI VARIANTE E OSSERVAZIONI CON VARIAZIONI ACCOLTE CON ADOZIONE DEFINITIVA
- N.T.A. AGGIORNATE da applicare in ogni Municipalità come specificato in tabella di comparazione delle NTA
- TABELLA DI COMPARAZIONE DELLE N.T.A. AGGIORNATE CON N.T.A. RIPE, CASTEL COLONNA, MONTERADO
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

Elaborati PRG specifici per la Municipalità di MONTERADO

- RELAZIONE PDV MONTERADO
- TAVOLA E1.1 – RICOGNIZIONE AREE ART. 142 c.2 Dlgs 42/2004

AMBITI DI VARIANTE RIFERITI A PRIMA ADOZIONE

- AMBITO DI VARIANTE N. 1
- AMBITO DI VARIANTE N. 2
- AMBITO DI VARIANTE N. 3
- AMBITO DI VARIANTE N. 7
- AMBITO DI VARIANTE N. 8
- AMBITO DI VARIANTE N. 9
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AMBITO 1
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AMBITO 2
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AMBITO 3
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AMBITO 7
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AMBITO 8
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AMBITO 9

VARIANTI DA OSSERVAZIONI ACCOLTE CON ADOZIONE DEFINITIVA

- ELABORATO GRAFICO OSSERVAZIONE N. 2
- ELABORATO GRAFICO OSSERVAZIONE N. 23
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA OSSERVAZIONE 2
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA OSSERVAZIONE 23

OSSERVAZIONI AL PTP ESAMINATA IN PRIMA CEVI

- ELABORATO GRAFICO OSSERVAZIONE PTP
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA OSSERVAZIONE PTP

TAVOLE GRAFICHE AGGIORNATE CON VARIANTI E OSSERVAZIONI ACCOLTE

- TAVOLA P 1.1 SCALA 1:5000
- TAVOLA P 2.1 SCALA 1:5000
- TAVOLA P 3.1 SCALA 1:2000
- TAVOLA P 3.2 SCALA 1:2000
- TAVOLA P 3.3 SCALA 1:2000
- SCHEDE CENSIMENTO FABBRICATI RURALI ART. 109 N.T.A. – EX ART. 15 L.R. 13/90

5) DI PRENDERE ATTO che sono stati acquisiti tutti i pareri e/o contributi tecnici necessari per l'approvazione della PDV ed il consenso favorevole unanime di tutti i soggetti aventi diritto di voto nella seconda CeVI, come meglio specificato nelle premesse alla presente deliberazione;

6) DI DEMANDARE al Responsabile della III^ U.O. tutti gli adempimenti ritenuti necessari per la definitiva approvazione della variante al PRG della Municipalità di Monterado, la pubblicazione avviso sul BUR, l'aggiornamento finale degli elaborati editabili e delle NTA, la rimozione di errori materiali e non sostanziali di digitazione, nonché l'espletamento di quanto altro ritenuto necessario per la definitiva approvazione della variante al PRG, la pubblicazione del PRG digitalizzato della Municipalità di Monterado e la conservazione dei file in formato originale sulla piattaforma del SUE;

7) DI STABILIRE che la variante al PRG della Municipalità di Monterado entra in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, fermo restando il rispetto del comma 3 dell'articolo 39 del d.lgs. 33/2013. Fino a tale data continua l'applicazione

delle norme di salvaguardia anche sugli aggiornamenti approvati con la presente deliberazione;

8) DI RIMANDARE a successivo atto l'approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica, pertanto, fino a nuova approvazione, rimane valido quanto stabilito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 21/12/2023, esecutiva;

9) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000.

Comune di Trecastelli

Deliberazione n. 12 del 08/04/2026 - oggetto: Piano Regolatore Generale di Trecastelli - informatizzazione e digitalizzazione dei PRG di Ripe, Castel Colonna e Monterado con modifiche puntuali alla zonizzazione ed adeguamento alla cartografia aggiornata senza aumento del carico urbanistico: approvazione proposta definitiva di variante (PDV) del PRG della municipalita' di Castel Colonna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis…

D E L I B E R A

1) Di approvare le premesse e la narrativa che precede in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2) Di prendere atto che:

- La Regione Marche in data 01/04/2026 ha espresso, attraverso il suo rappresentante unico, il parere favorevole alla proposta tecnica di Progetto Definitivo di Variante (PDV) al PRG della Municipalità di CASTEL COLONNA, adottata dal Comune di Trecastelli con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 07/01/2026;
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino ha espresso in data 30/03/2026, il proprio parere favorevole alla proposta tecnica di Progetto Definitivo di Variante (PDV) al PRG della Municipalità di Castel Colonna, adottata dal Comune di Trecastelli con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 07/01/2026;
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino, con il parere sopradetto, ha anche indicato le prescrizioni ritenute necessarie per la migliore salvaguardia del patrimonio storico culturale ed archeologico;
- la Provincia di Ancona con Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 40/2026 ha espresso il parere favorevole di coerenza al piano territoriale di coordinamento ai sensi degli artt. 4, 15 e 33 della L.R. 19/2023 della variante per "INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL PRG DI CASTEL COLONNA CON MODIFICHE PUNTUALI ALLA ZONIZZAZIONE E ADEGUAMENTO ALLA CARTOGRAFIA AGGIORNATA SENZA AUMENTO DEL CARICO URBANISTICO;
- la seconda CeVI della Municipalità di Castel Colonna è conclusa entro i 90 giorni dalla data della prima seduta con espressione di parere favorevole unanime da parte delle Amministrazioni con diritto di voto;

3) Di accogliere gli esiti della seconda CEVI che comportano, per la variante al PRG della Municipalità di Castel Colonna, l'aggiornamento delle NTA alle prescrizioni indicate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino e che sono state tutte riportate nel testo che si trova allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) Di approvare la Proposta Definitiva di Variante al P.R.G. di Trecastelli - Municipalità di Castel Colonna, aggiornata alle prescrizioni meglio indicate in premessa, composta dagli elaborati del Progetto Definitivo di Variante (PDV) che si trovano tutti allegati in atti della pratica SUE n. 8671/2025, di cui editabili quelli di seguito riportati:

Elaborati PRG identici per le Municipalità di RIPE/ MONTERADO/CASTEL COLONNA

- TAVOLA P4 - INQUADRAMENTO AMBITI DI VARIANTE E OSSERVAZIONI CON VARIAZIONI ACCOLTE
- N.T.A. AGGIORNATE da applicare in ogni Municipalità come specificato in tabella di comparazione delle NTA
- TABELLA DI COMPARAZIONE DELLE N.T.A. AGGIORNATE CON N.T.A. RIPE, CASTEL COLONNA, MONTERADO
- RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

Elaborati PRG specifici per la Municipalità di CASTEL COLONNA

- RELAZIONE PDV MUNICIPALITA CASTEL COLONNA
- TAVOLA E1.2 – RICOGNIZIONE AREE ART. 142 c.2 Dlgs 42/2004

AMBITI DI VARIANTE RIFERITI A PRIMA ADOZIONE

- AMBITO DI VARIANTE N. 6
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AMBITO 6

VARIANTI DA OSSERVAZIONI ACCOLTE CON ADOZIONE DEFINITIVA

- ELABORATO GRAFICO OSSERVAZIONE N. 32
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA OSSERVAZIONE 32

TAVOLE GRAFICHE AGGIORNATE CON VARIANTI E OSSERVAZIONI ACCOLTE

- TAVOLA P 1.2 SCALA 1:5000
- TAVOLA P 2.2 SCALA 1:5000
- TAVOLA P 3 4 SCALA 1:2000
- TAVOLA P 3.5 SCALA 1:2000
- SCHEDE CENSIMENTO FABBRICATI RURALI ART. 109 N.T.A. – EX ART. 15 L.R. 13/90

5) **Di prendere atto** che sono stati acquisiti tutti i pareri e/o contributi tecnici necessari per l'approvazione della PDV ed il consenso favorevole unanime di tutti i soggetti aventi diritto di voto nella seconda CeVI, come meglio specificato nelle premesse alla presente deliberazione;

6) **Di demandare** al Responsabile della III^ U.O. tutti gli adempimenti ritenuti necessari per la definitiva approvazione della variante al PRG della Municipalità di Castel Colonna, la pubblicazione avviso sul BUR, l'aggiornamento finale degli elaborati editabili e delle NTA, la rimozione di errori materiali e non sostanziali di digitazione, nonché l'espletamento di quanto altro ritenuto necessario per la definitiva approvazione della variante al PRG, la pubblicazione del PRG digitalizzato della Municipalità di Castel Colonna e la conservazione dei file in formato originale sulla piattaforma del SUE;

7) **Di stabilire** che la variante al PRG della Municipalità di Castel Colonna entra in vigore dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, fermo restando il rispetto del comma 3 dell'articolo 39 del d.lgs. 33/2013. Fino a tale data continua l'applicazione delle norme di salvaguardia anche sugli aggiornamenti approvati con la presente deliberazione;

8) **Di rimandare** a successivo atto l'approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica, e pertanto, fino a nuova approvazione, rimane valido quanto stabilito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 21/12/2023, esecutiva;

9) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000.

Comune di Trecastelli

Deliberazione n. 13 del 08/04/2026 - oggetto: Piano Regolatore Generale di Trecastelli - informatizzazione e digitalizzazione dei PRG di Ripe, Castel Colonna e Monterado con modifiche puntuali alla zonizzazione ed adeguamento alla cartografia aggiornata senza aumento del carico urbanistico:approvazione proposta definitiva di variante (PDV) del PRG della municipalita' di Ripe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis…

D E L I B E R A

1) **Di approvare** le premesse e la narrativa che precede in quanto parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2) **Di prendere atto** che:

- La Regione Marche in data 01/04/2026 ha espresso, attraverso il suo rappresentante unico, il parere favorevole alla proposta tecnica di Progetto Definitivo di Variante (PDV) al PRG della Municipalità di Ripe, adottata dal Comune di Trecastelli con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07/01/2026;
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino ha espresso in data 30/03/2026, il proprio parere favorevole alla proposta tecnica di Progetto Definitivo di Variante (PDV) al PRG della Municipalità di Ripe, adottata dal Comune di Trecastelli con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07/01/2026;
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino, con il parere sopradetto, ha anche indicato le prescrizioni ritenute necessarie per la migliore salvaguardia del patrimonio storico culturale ed archeologico;
- la Provincia di Ancona con Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 42/2026 ha espresso il parere favorevole di coerenza al piano territoriale di coordinamento ai sensi degli artt. 4, 15 e 33 della L.R. 19/2023 della variante per "INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZ-

ZAZIONE DEL PRG DI RIPE CON MODIFICHE PUNTUALI ALLA ZONIZZAZIONE E ADEGUAMENTO ALLA CARTOGRAFIA AGGIORNATA SENZA AUMENTO DEL CARICO URBANISTICO;
- la seconda CeVI della Municipalità di Ripe è conclusa entro i 90 giorni dalla data della prima seduta con espressione di parere favorevole unanime da parte delle Amministrazioni con diritto di voto;

3) **Di accogliere** gli esiti della seconda CEVI che comportano, per la variante al PRG della Municipalità di Ripe, l'aggiornamento delle NTA alle prescrizioni indicate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro Urbino e che sono state tutte riportate nel testo che si trova allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) **Di approvare** la Proposta Definitiva di Variante al P.R.G. di Trecastelli - Municipalità di Ripe, aggiornata alle prescrizioni meglio indicate in premessa, composta dagli elaborati del Progetto Definitivo di Variante (PDV) che si trovano tutti allegati in atti della pratica SUE n. 8671/2025, di cui editabili quelli di seguito riportati:

Elaborati PRG identici per le Municipalità di RIPE/ MONTERADO/CASTEL COLONNA

- TAVOLA P4 - INQUADRAMENTO AMBITI DI VARIANTE E OSSERVAZIONI CON VARIAZIONI ACCOLTE
- N.T.A. AGGIORNATE da applicare in ogni Municipalità come specificato in tabella di comparazione delle NTA
- TABELLA COMPARAZIONE DELLE N.T.A. AGGIORNATE CON N.T.A. RIPE, CASTEL COLONNA, MONTERADO
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

Elaborati PRG specifici per la Municipalità di RIPE

- RELAZIONE PDV RIPE
- TAVOLA E1.3 – RICOGNIZIONE AREE ART. 142 c.2 Dlgs 42/2004

AMBITI DI VARIANTE RIFERITI A PRIMA ADOZIONE

- AMBITO DI VARIANTE N. 4
- AMBITO DI VARIANTE N. 5
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AMBITO 4
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AMBITO 5

VARIANTI DA OSSERVAZIONI ACCOLTE CON PRECEDENTE ADOZIONE DEFINITIVA

- ELABORATO GRAFICO OSSERVAZIONE N. 3
- ELABORATO GRAFICO OSSERVAZIONE N. 5
- ELABORATO GRAFICO OSSERVAZIONE N. 7
- ELABORATO GRAFICO OSSERVAZIONE N. 28 – 29
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA OSSERVAZIONE N. 3
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA OSSERVAZIONE N. 5
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA OSSERVAZIONE N. 7
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA OSSERVAZIONE N. 28-29

TAVOLE GRAFICHE AGGIORNATE CON VARIANTI E OSSERVAZIONI ACCOLTE

- TAVOLA P 1.3 SCALA 1:5000
- TAVOLA P 2.3 SCALA 1:5000
- TAVOLA P 3.6 SCALA 1:2000
- TAVOLA P 3.7 SCALA 1:2000
- TAVOLA P 3.8 SCALA 1:2000
- TAVOLA P 3.9 SCALA 1:2000
- SCHEDE CENSIMENTO FABBRICATI RURALI ART. 109 N.T.A. – EX ART. 15 L.R. 13/90
- ELABORATO I3 – SCHEDE DEGLI EDIFICI STORICI E EGLI EDIFICI RURALI CON CARATTERE STORICO E ARCHITETTONICO

5) **Di prendere atto** che sono stati acquisiti tutti i pareri e/o contributi tecnici necessari per l'approvazione della PDV ed il consenso favorevole unanime di tutti i soggetti aventi diritto di voto nella seconda CeVI, come meglio specificato nelle premesse alla presente deliberazione;

6) **Di demandare** al Responsabile della III^ U.O. tutti gli adempimenti ritenuti necessari per la definitiva approvazione della variante al PRG della Municipalità di Ripe, la pubblicazione avviso sul BUR, l'aggiornamento finale degli elaborati editabili e delle NTA, la rimozione di errori materiali e non sostanziali di digitazione, nonché l'espletamento di quanto altro ritenuto necessario per la definitiva approvazione della variante al PRG, la pubblicazione del PRG digitalizzato della Municipalità di Ripe e la conservazione dei file in formato originale sulla piattaforma del SUE;

7) **Di stabilire** che la variante al PRG della Municipalità di Ripe entra in vigore dalla data di pubblicazione

dell'avviso di avvenuta approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, fermo restando il rispetto del comma 3 dell'articolo 39 del D.Lgs. 33/2013. Fino a tale data continua l'applicazione delle norme di salvaguardia anche sugli aggiornamenti approvati con la presente deliberazione;

8) **Di rimandare** a successivo atto l'approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica, e pertanto, fino a nuova approvazione, rimane valido quanto stabilito dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 21/12/2023, esecutiva;

9) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs. 267/2000.

Provincia di Macerata

Lavori di ripristino del corpo stradale al km 3+400 della SP 125 "Tolentino –Abbadia di Fiastra" - sisma 2016. Ordine di pagamento delle indennità a seguito di condivisione e di avvenuta immissione anticipata nel possesso ai sensi dell'art. 20 comma 6 D.P.R. 327/2001 - Pubblicazione Estratto D.D. n. 1000103 del 14/4/2026 (art. 26.7 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES)

Si informa che con determinazione dirigenziale n.1000103 del 14/04/2026, a firma del Dirigente ad interim dell'Ufficio per le Espropriazioni Dott. Piercarlo Bugari, è stato ordinato il pagamento dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità e di asservimento coattivo, nella misura dell'80% stabilita dall'articolo 20 comma 6 TUES, in ordine alle seguenti ditte e aree:

Proprietari catastali					
Quota	Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./P.I.
1/1	*FRANCA*	*PETINI*	*omissis*	*omissis*	*omissis*

Indennità di esproprio e occupazione condivisa					
Comune	Foglio	Mappale	Acconto indennità esproprio (compresa maggiorazione del 10% ex art 45, comma 2, lettera a del DPR 327/2001)	Acconto indennità occupazione in €	Totale da pagare
TOLENTINO	57	77	€ 568,80	----------	**€ 4.125,12**
TOLENTINO	57	151	€ 3.454,40	€ 121,92	

Ai sensi dell'art. 26.8 il provvedimento suindicato diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Marche, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Se è proposta una tempestiva opposizione, l'autorità espropriante dispone il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Tesoreria Territoriale dello Stato.

Macerata, 15/04/2026

La Responsabile del procedimento espropriativo
Dott.ssa Daniela Del Gobbo

Provincia di Macerata

Lavori di ripristino del corpo stradale al km 3+400 della SP 125 "Tolentino –Abbadia di Fiastra" - sisma 2016. Ordine di pagamento delle indennità a seguito di condivisione e di avvenuta immissione anticipata nel possesso ai sensi dell'art. 20 comma 6 D.P.R. 327/2001 - Pubblicazione Estratto D.D. n. 1000104 del 16/4/2026 (art. 26.7 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES)

Si informa che con determinazione dirigenziale n.1000104 del 16/04/2026, a firma del Dirigente ad interim dell'Ufficio per le Espropriazioni Dott. Piercarlo Bugari, è stato ordinato il pagamento dell'indennità di asservimento per pubblica utilità in ordine alle seguenti ditte e aree:

Proprietari catastali					
Quota	Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./P.I.
1/1	*Gabriella*	*Ghergo*	*Omissis*	*Omissis*	*omissis*

Indennità di asservimento condivisa				
Comune	Foglio	Mappale	indennità per servitù coattiva	Totale da pagare
TOLENTINO	57	6	€ 40,00	€ 40,00

Ai sensi dell'art. 26.8 il provvedimento suindicato diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Marche, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Se è proposta una tempestiva opposizione, l'autorità espropriante dispone il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Tesoreria Territoriale dello Stato.

Macerata, 16/04/2026

La Responsabile del procedimento espropriativo
Dott.ssa Daniela Del Gobbo

Provincia di Macerata

Lavori di ripristino del corpo stradale al km 3+400 della SP 125 "Tolentino –Abbadia di Fiastra" - sisma 2016. Ordine di pagamento delle indennità a seguito di condivisione e di avvenuta immissione anticipata nel possesso ai sensi dell'art. 20 comma 6 D.P.R. 327/2001 - Pubblicazione Estratto D.D. n. 1000105 del 16/4/2026 (art. 26.7 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 - TUES)

Si informa che con determinazione dirigenziale n.1000105 del 16/04/2026, a firma del Dirigente ad interim dell'Ufficio per le Espropriazioni Dott. Piercarlo Bugari, è stato ordinato il pagamento dell'indennità di asservimento per pubblica utilità in ordine alle seguenti ditte e aree:

Proprietari catastali			
Quota	Denominazione	Sede	C.F./P.I.
1/1	*COMUNE DI TOLENTINO*	*omissis*	*omissis*

Indennità di asservimento condivisa				
Comune	Foglio	Mappale	indennità per servitù coattiva	Totale da pagare
TOLENTINO	57	200	€ 40,00	€ 40,00

Ai sensi dell'art. 26.8 il provvedimento suindicato diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Marche, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia. Se è proposta una tempestiva opposizione, l'autorità espropriante dispone il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Tesoreria Territoriale dello Stato.

Macerata, 16/04/2026

La Responsabile del procedimento espropriativo
Dott.ssa Daniela Del Gobbo

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23, d.P.R. 327/2001) n. 17760 del 13/04/2026: Sanatoria scarichi in ambiente e collettori fognari C.da San Salvatore di Santa Vittoria in Matenano - ID AATO: 601185 – CC: FXFB.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

a favore della **CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.** con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, la servitù di fognatura degli immobili qui di seguito descritti, necessari per la "Sanatoria scarichi in ambiente e collettori fognari c.da San Salvatore di Santa Vittoria in Matenano", delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

Servitu' di fognatura

1 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **SANTA VITTORIA IN MATENANO** foglio n. **14** particella n. **293** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 6 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 18 - Intestata alla ditta **VITTORI ANNA MARIA**, nata a SANTA VITTORIA IN MATENANO il 27/03/1955 ed ivi residente in VIA MONTE RADALDO 2 - C.F. VTTNMR55C67I315K - Comproprietaria; **VITTORI ENRICA**, nata a SANTA VITTORIA IN MATENANO il 30/10/1958 residente a BELMONTE PICENO in VIALE BRAMANTE 20 - C.F. VTTNRC58R70I315C - Comproprietaria; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 384,00;

2 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **SANTA VITTORIA IN MATENANO** foglio n. **14** particelle n. **324, 327, 328** - **Servitu' di fognatura** rispettivamente per una lunghezza di ml. 41, 30, 30 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita rispettivamente di mq. 123, 90, 90 - Intestate alla ditta **VIOZZI ROBERTO**, nato ad ASCOLI PICENO il 10/06/1963 residente a SANTA VITTORIA IN MATENANO in C.DA BORE 3 - C.F. VZZRRT63H10A462D, Proprietario per 196/540; **VITI GIOELE**, nato ad ASCOLI PICENO il 14/10/2002 residente a SERVIGLIANO in C.DA FONTE MAGGIO 24- C.F. VTIGLI02R14A462D, Proprietario per 98/540; **LATTANZI LAURA**, nata ad ASCOLI PICENO il 10/12/1948 residente a SERVIGLIANO in VIA TRIESTE 40 - C.F. LTTLRA48T50A462J, Proprietaria per 37/270; **VITI MIREA**, nata ad AMANDOLA il 14/11/1997 residente a SERVIGLIANO in C.DA FONTE MAGGIO 24 - C.F. VTIMRI97S54A252P, Proprietaria per 98/540; **LATTANZI MAURIZIO**, nato ad ASCOLI PICENO il 17/05/1958 ed ivi residente in CIMAGALLO 114 - C.F. LTTMRZ58E17A462U, Proprietario per 37/270; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 653,50;

3 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **SANTA VITTORIA IN MATENANO** foglio n. **14** particella n. **505** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 167 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 501 - Intestata alla ditta **TUZI GIANCARLO**, nato a SANTA VITTORIA IN MATENANO il 04/12/1942 residente ad ORTEZZANO in C.DA CISTERNA 1- C.F. TZUGCR42T04I315Q - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 1.930,63.

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà e dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, nonché trascritto e ove necessario volturato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, a termine di legge a cura e spese dell'ente espropriante e/o asservente.

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 5 – Marche Sud – in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. per la durata di anni 40 (2008 – 2047), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, li 13/04/2026

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Celani

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Decreto Definitivo di Asservimento (art. 23, d.P.R. 327/2001) n. 17761 del 13/04/2026: Località San Michele, Fermo - sostituzione collettore fognario su fosso - ID AATO: 601139 – CC: FXEP.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

a favore della **CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.** con sede ad Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24, Codice Fiscale e Partita Iva 00101350445, la servitù di fognatura degli immobili qui di seguito descritti, necessari per in laviri in "Località San Michele - sostituzione collettore fognario su fosso", delle ditte a fianco di ciascuno segnate:

Servitu' di fognatura

1 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **19** particella n. **119** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 50 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 150 - Intestata alla ditta **SNC BOCCIODROMO F.LLI MINNETTI DI MINNETTI FERRUCCIO, ALDO E BRUNO**, con sede a FERMO in VIA MARCHE 50, P.I. 00731750444 - Unico proprietario; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 1.050,00;

2 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **19** particella n. **29** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 58 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 174 - Intestata alla ditta **CATALINI GIAMBATTISTA**, nato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO il 07/08/1959 residente a PORTO SAN GIORGIO in VIA MARCHE 16 - C.F. CTLGBT59M07H769F, Proprietario per 2/24; **CATALINI GIUSEPPE**, nato a PORTO SAN GIORGIO il 22/11/1966 residente a FERMO in VIA NAZIONALE 39 - C.F. CTLGPP66S22G920S, Proprietario per 2/24; **MARCOZZI GINA**, nata a RIPATRANSONE il 23/03/1937 residente a FERMO in VIA NAZIONALE 39 - C.F. MRCGNI 37C63H321S, Proprietaria per 1/12; **CATALINI GABRIELE**, nato a CAMPOFILONE il 31/08/1941 residente a FERMO in VIA LUNGOMARE FERMANO, 8 - C.F. CTLGRL41M31B534G, Proprietario per 1/4; **CATALINI ERMINIO**, nato a CAMPOFILONE il 03/01/1935 residente a FERMO in VIA NAZIONALE 39 - C.F. CTLRMN35A03B534S, Proprietario per 1/4; **CATALINI STEFANO**, nato a FERMO il 12/05/1984 residente a SANT'ELPIDIO A MARE in VIA DANTE ALIGHIERI 105 - C.F. CTLSFN84E12D542F, Proprietario per 1/8; **LUZI ANNA MARIA**, nata a MILANO il 25/06/1948 residente a SANT'ELPIDIO A MARE in VIA DANTE ALIGHIERI 105 - C.F. LZUNMR48H65F205N, Proprietaria per 1/8; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 896,00;

3 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **19** particella n. **25** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 5 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 15 - Intestata alla ditta **LATTANZI MARISA**, nata a PORTO SAN GIORGIO il 24/03/1946 residente a FERMO in VIA MARCHE 24 - C.F. LTTMRS46C64G920K, Proprietaria per 10/12; **CAMARRI LUCA**, nato a BARI il 08/07/1976 residente a PORTO RECANATI in VIALE DEI PINI 18/D - C.F. CMRLCU76L08A662D, Proprietario per 1/12; **CAMARRI ENRICO**, nato a FERMO il 20/09/1977 residente a PORTO SANT'ELPIDIO in VIA GANDHI 12 - C.F. CMRNRC77P20D542Z, Proprietario per 1/12; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 130,00;

4 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di FERMO foglio n. 14 particella n. 1121 - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 50 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 150 - Intestata alla ditta **LUCA EMILIO**, nato a FERMO il 03/09/1944 ed ivi residente in VIA MACERATA 13 LIDO DI FERMO - C.F. LCUMLE 44P03D542M, Proprietario per 1/2; **VITANGELI LUIGINA**, nata a PORTO SAN GIORGIO il 29/07/1958 residente a FERMO in VIA MACERATA 13 - C.F. VTNLGN58L69G920O, Proprietaria per 1/2; Indennità totale di asservimento accettata e pagata di Euro 450,00;

5 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **14** particelle n. **174, 669** - **Servitu' di fognatura** rispettivamente per una lunghezza di ml. 105, 2 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita rispettivamente di mq. 315, 6 - Intestate alla ditta **DI RUSCIO MARIA**, nata a MONTEFIORE DELL'ASO il 20/11/1935 residente a FERMO in STRADA STA-

TALE ADRIATICA SS16 N. 16 - C.F. DRSMRA 35S60F501B, Proprietaria per 1/3; **CATALINI GIOVANNI**, nato a MONTEFIORE DELL'ASO il 07/05/1960 residente a FERMO in VIA NAZIONALE 15 - C.F. CTLGNN60E07F501W, Proprietario per 1/3; **CATALINI FLORIANA**, nata a CAMPOFILONE il 04/04/1956 residente a FERMO in STRADA STATALE ADRIATICA SS16 N. 16 - C.F. CTLFRN56D44B534P, Proprietaria per 1/3; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 1.070,40;

6 Terreno distinto in Catasto Terreni: Comune di **FERMO** foglio n. **19** particella n. **157** - **Servitu' di fognatura** per una lunghezza di ml. 55 ed una larghezza costante di ml. 3 per un'area totale asservita di mq. 165 - Intestata alla ditta **CUTINI PIETRO**, nato il 04/09/1920, Proprietario per 1/5; **CUTINI MARIA**, nata il 29/07/1926, Proprietaria per 1/5; **CUTINI DINO**, nato il 17/12/1913, Proprietario per 1/5; **CUTINI CLARA**, nata il 18/05/1910, Proprietaria per 1/5; **CUTINI CARLO**, nato il 13/04/1933, Proprietario per 1/5; Indennità totale di asservimento non accettata e depositata presso la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Ancona di Euro 160,50.

Il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà e dell'imposizione del diritto reale di servitù sotto la condizione sospensiva che il medesimo sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto deve essere pubblicato d'ufficio all'albo pretorio del Comune competente, notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, registrato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Provinciale di Ascoli Piceno, nonché trascritto e ove necessario volturato presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE – Ufficio Provinciale di Ascoli Piceno – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare, a termine di legge a cura e spese dell'ente espropriante e/o asservente.

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati e/o asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

I beni acquisiti con il presente decreto, alla cessazione della Concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO n. 5 – Marche Sud – in virtù dell'affidamento definitivo da parte della medesima AATO alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. per la durata di anni 40 (2008 – 2047), saranno retrocessi gratuitamente al patrimonio dei Comuni Soci.

Ascoli Piceno, li 13/04/2026

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Celani

DIRPA2 S.c.ar.l. - Roma

PDM III e IV Lotto ordinanza di deposito D2/0609 del 14/04/2026

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIRPA 2 S.c. a r.l.

omissis

ORDINA

il versamento presso il M.E.F. di Macerata delle indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza accettate, così come risultanti dall'allegato elenco, ai sensi dell'art. 26 T.U. sulle espropriazioni d.P.R. n. 327/01, nei confronti dei proprietari degli immobili espropriati occorrenti per la esecuzione dei lavori indicati in epigrafe;

DISPONE

che il presente provvedimento venga pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche a cura della Exproprianda s.r.l., nella qualità di Società di Servizi per le attività espropriative con sede in Foggia alla Via Mandara 28/A, giusto incarico conferito allo svolgimento di tutte le attività meramente esecutive della procedura espropriativa.

DIRPA 2 S.c. a r.l.
Il Direttore Generale
Dott. Ing. Salvatore Lieto

N. Piano	Ditta	Fg	P.lla	Sup. Catastale mq.	coltura	DA ESPROPRIARE	Valore Agricolo	Decreto art. 22 bis Prot.	Dal	Al	Mesi n.	Indennità di esproprio	Indennità di Occ. Urg.	Totale Indennità da depositare	Totale Indennità da depositare
2	BRACHETTI FELCINI ANTONELLA n.a. SENIGALLIA (AN) il 02/06/1960 c.f. BRCNNL60H42I608T - PROPRIETA' per 1/2 - BRACHETTI FELCINI MARIA VITTORIA n.a. SENIGALLIA (AN) il 17/07/1964 c.f. BRCMVT64L57I608U - PROPRIETA' per 1/2	21	161 ex 19	569	SEMINATIVO	11	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	17,38 €	0,60 €	17,98 €	243,59 €
		21	158 ex 17	89	SEMINATIVO	**89**	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	140,62 €	4,88 €	145,50 €	
		21	150 ex 123	365	SEMINATIVO	**49**	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	77,42 €	2,69 €	80,11 €	
5	CARBONI ANNA MARIA n.a. CASTELRAIMONDO (MC) il 24/10/1963 c.f. CRBNMR63R64C251T - PROPRIETA' per 1/1	19	63	11.040	SEMIN ARBOR	3483	1,70 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	5.921,10 €	205,59 €	6.126,69 €	6.126,69 €
6	CARBONI GIUSEPPINA N. A GAGLIOLE IL 28.06.1953 C.F. CRBGPP53H68D853I	19	693	0.42.40	SEMIN. ARB.	695	1,66 €	2381/2020	03/11/2020	30/03/2025	52	1.153,70 €	416,61 €	1.570,31 €	1.570,31 €
8	CRUCIANELLI MAURO N. A CAMERINO IL 28.06.1963 C.F. CRCMRA63H28B474Z	26	50	1490	SEMINATIVO	73	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	116,80 €	12,98 €	129,78 €	247,11 €
		26	1648	14503	SEMINATIVO	66	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	105,60 €	11,73 €	117,33 €	
9	DAMIANI LEO N. A SCHEGGIA E PASCELUPO IL 27.06.1943 C.F. DMNLEO43H27I522T	19	114	0.13.20	ENTE URBANO	557	0,35 €	2381/2020	03/11/2020	30/03/2025	52	194,95 €	70,40 €	265,35 €	6.540,17 €
		19	115	6720	SEMIN ARBOR	307	1,70 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	521,90 €	18,12 €	540,02 €	
		19	115	6720	SEMIN ARBOR	49	1,70 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	83,30 €	2,89 €	86,19 €	
		19	115	0.67.20	SEMIN. ARB.	2.500	1,66 €	2381/2020	03/11/2020	30/03/2025	52	4.150,00 €	1.498,61 €	5.648,61 €	
11	FALCIONI PIERINA n. a CASTELRAIMONDO il 12/06/1933 c.f. FLCPRN33H52C251K USUFRUTTO CON DIRITTO DI ACCRESCIMENTO 1/2 - MEDICI ANSELMO n. a MATELICA il 25/06/1966 c.f. MDCNLM66H25F051P NUDA PROPRIETA' 1/2 - MEDICI GIUSEPPE n. a CASTELRAIMONDO il 10/05/1931 C.F. MDCGPP31E10C251D USUFRUTTO CON DIRITTO DI ACCRESCIMENTO 1/2 - MEDICI MARIELLA N. A CASTELRAIMONDO L'08/09/1955 C.F. MDCMLL55P48C251F NUDA PROPRIETA' 1/2	20	28	2.79.70	SEMIN. ARB.	4894	1,66 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	8.124,04 €	3.159,35 €	11.283,39 €	28.897,32 €
		20	37	4.32.10	SEMINATIVO	8107	1,55 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	12.565,85 €	4.886,72 €	17.452,57 €	
		26	1640	1.56.80	SEMIN. ARB.	11	1,66 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	18,26 €	7,10 €	25,36 €	
		26	1640	15680	SEMIN ARBOR	72	1,70 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	122,40 €	13,60 €	136,00 €	
12	FONDAZIONE DI RELIGIONE MARIA SOFIA GIUSTINIANI BANDINI MA SO GI BA c.f. 00000000018 - PROPRIETA' per 1/1	21	48	10370	SEMINATIVO	981	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	1.549,98 €	53,82 €	1.603,80 €	5.970,39 €
		21	48	1.03.70	SEMINATIVO	1.156	1,55 €	2381/2020	03/11/2020	30/03/2025	52	1.791,80 €	647,04 €	2.438,84 €	
		21	49	1510	PRATO	342	0,77 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	263,34 €	9,14 €	272,48 €	
		21	49	0.15.10	PRATO	618	0,77 €	2381/2020	03/11/2020	30/03/2025	52	475,86 €	171,84 €	647,70 €	
		21	51	10310	BOSCO CEDUO	501	0,48 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	240,48 €	8,35 €	248,83 €	
		21	51	1.03.10	BOSCO CEDUO	462	0,48 €	2381/2020	03/11/2020	30/03/2025	52	221,76 €	80,08 €	301,84 €	
		21	56	8980	PRATO	167	0,77 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	128,59 €	4,46 €	133,05 €	
		21	56	0.89.80	PRATO	309	0,77 €	2381/2020	03/11/2020	30/03/2025	52	237,93 €	85,92 €	323,85 €	
13	FRANCUCCI GRAZIANO N. A CAMERINO IL 12.08.1965 C.F. FRNGZN65M12B474G PROP. 1/2 - FRANCUCCI GRAZIELLA N. A CAMERINO IL 23.01.1970 C.F. FRNGZL70A63B474R PROP. 1/2	20	27	2.43.50	SEMINATIVO	1904	1,55 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	2.951,20 €	1.147,69 €	4.098,89 €	4.098,89 €
30	FRANCUCCI GRAZIELLA n.a. CAMERINO (MC) il 23/01/1970 c.f. FRNGZL70A63B474R - PROPRIETA' per 1/2 FRANCUCCI GRAZIANO n.a. CAMERINO (MC) il 12/08/1965 c.f. FRNGZN65M12B474G - PROPRIETA' per 1/2	20	27	24350	SEMINATIVO	177	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	283,20 €	31,47 €	314,67 €	314,67 €

N. Piano	Ditta	Fg	P.lla	Sup. Catastale mq.	coltura	DA ESPROPRIARE	Valore Agricolo	Decreto art. 22 bis Prot.	Dal	Al	Mesi n.	Indennità di esproprio	Indennità di Occ. Urg.	Totale Indennità da depositare	Totale Indennità da depositare
15	LEONI GIANLUCA N. A CAMERINO IL 20.07.1969 C.F. LNEGLC69L20B474R	18	57	27450	SEMINATIVO	180	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	288,00 €	32,00 €	320,00 €	32.855,24 €
15		18	83	9630	SEMINATIVO	59	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	94,40 €	10,49 €	104,89 €	
15		18	279 ex 85	6390	SEMINATIVO	6.390	1,55 €	1358/2020	02/07/2020	30/03/2025	56	9.904,50 €	3.851,75 €	13.756,25 €	
15		18	241 ex 157	1.08.00	SEMINATIVO	31	1,55 €	1358/2020	02/07/2020	30/03/2025	56	48,05 €	18,69 €	66,74 €	
15		18	167	2480	PASCOLO ARB.	2.480	0,42 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	1.041,60 €	115,73 €	1.157,33 €	
15		18	236	1864	SEMINATIVO	188	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	300,80 €	33,42 €	334,22 €	
15		18	237	8266	SEMIN ARBOR	64	1,70 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	108,80 €	12,09 €	120,89 €	
15		18	245	6.923	SEMINATIVO	129	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	203,82 €	7,08 €	210,90 €	
15		18	246	4111	SEMINATIVO	149	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	238,40 €	26,49 €	264,89 €	
15		18	248	8.695	SEMINATIVO	**75**	1,58 €	**1527/2024**	07/10/2024	30/03/2025	5	118,50 €	4,11 €	122,61 €	
15		18	248	8695	SEMINATIVO	**903**	1,60 €	**1681/2023**	13/11/2023	30/03/2025	16	1.444,80 €	160,53 €	1.605,33 €	
15		18	249	5672	SEMINATIVO	1.151	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	1.841,60 €	204,62 €	2.046,22 €	
15		18	252	517	SEMINATIVO	33	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	52,80 €	5,87 €	58,67 €	
15		18	253	621	SEMINATIVO	621	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	993,60 €	110,40 €	1.104,00 €	
15		18	254	1562	SEMINATIVO	196	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	313,60 €	34,84 €	348,44 €	
15		18	257	2.831	SEMINATIVO	288	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	460,80 €	51,20 €	512,00 €	
15		18	259	10.262	SEMINATIVO	8	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	12,64 €	0,44 €	13,08 €	
15		18	262	90	PASCOLO ARB	90	0,43 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	38,70 €	1,34 €	40,04 €	
15		18	262	90	PASCOLO ARB.	90	0,42 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	37,80 €	4,20 €	42,00 €	
15		18	264	1.147	PASCOLO ARB	52	0,43 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	22,36 €	0,78 €	23,14 €	
15		18	264	1147	PASCOLO ARB.	110	0,42 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	46,20 €	5,13 €	51,33 €	
15		18	267	4.125	SEMINATIVO	110	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	173,80 €	6,03 €	179,83 €	
15		18	268	6.684	SEMINATIVO	597	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	943,26 €	32,75 €	976,01 €	
15		18	271	2803	SEMINATIVO	432	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	691,20 €	76,80 €	768,00 €	
15		18	273	2618	SEMINATIVO	1.184	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	1.894,40 €	210,49 €	2.104,89 €	
15		18	280	8852	SEMINATIVO	246	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	393,60 €	43,73 €	437,33 €	
15		19	822	19.320	SEMINATIVO	239	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	377,62 €	13,11 €	390,73 €	
15		19	822	19320	SEMINATIVO	994	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	1.590,40 €	176,71 €	1.767,11 €	
15		19	824	5.347	SEMINATIVO	66	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	104,28 €	3,62 €	107,90 €	
15		19	824	5347	SEMINATIVO	1031	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	1.649,60 €	183,29 €	1.832,89 €	
15		19	825	31756	SEMINATIVO	418	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	668,80 €	74,31 €	743,11 €	
15		19	827	11320	SEMINATIVO	700	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	1.120,00 €	124,44 €	1.244,44 €	

N. Piano	Ditta	Fg	P.lla	Sup. Catastale mq.	coltura	DA ESPROPRIARE	Valore Agricolo	Decreto art. 22 bis Prot.	Dal	Al	Mesi n.	Indennità di esproprio	Indennità di Occ. Urg.	Totale Indennità da depositare	Totale Indennità da depositare
	VICO LEONARDO n.a. MONTE SAN GIUSTO (MC) il 12/12/1964 c.f. VCILRD64T12F621K - PROPRIETA' per 1000/1000 Sub. 4, 5	20	57	456	ENTE URBANO	44	0,35 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	15,40 €	0,53 €	15,93 €	15,93 €
17-	BOVETTI FEDERICO n.a. SAN SEVERINO MARCHE (MC) il 05/02/1975 c.f. BVTFRC75B05I156J - PROPRIETA' per 1/1	20	38	7.480	SEMINATIVO	46	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	72,68 €	2,52 €	75,20 €	274,31 €
32		20	38	7480	SEMINATIVO	112	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	179,20 €	19,91 €	199,11 €	
17	NORI GABRIELLA N. A RHO IL 29.03.1938 C.F. NROGRL38C69H264R PROP. 1/2 - PENTERICCI ALESSANDRA N. A JESI IL 27.02.1975 C.F. PNTLSN75B67E388T PROP. 1/6 - PENTERICCI FRANCESCA N. A JESI IL 12.06.1969 C.F. PNTFNC69H52E388Q PROP. 1/6 - PENTERICCI LAURA N. A JESI IL 10.07.1970 C.F. PNTLRA70L50E388K PROP. 1/6	20	91	2.41.00	SEMIN. ARB.	2.146	1,66 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	3.562,36 €	1.385,36 €	4.947,72 €	4.947,72 €
18	PROVINCIA DI MACERATA c.f. 80001250432 - PROPRIETA' per 1/1 Sub. 2, 3	21	45	660	ENTE URBANO	600	0,35 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	210,00 €	7,29 €	217,29 €	217,29 €
21	RICCIONI ENRICO N. A SAN SEVERINO MARCHE IL 12.10.1970 C.F. RCCNRC70R12I156T PROP. 1/2 - RICCIONI ROSILIO N. A CASTELRAIMONDO IL 09.07.1940 C.F. RCCRSL40L09C251X PROP. 1/2	20	12	24670	SEMINATIVO	79	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	126,40 €	14,04 €	140,44 €	140,44 €
22	ROSSI-CINGOLANI SOCIETA' SEMPLICE c.f. 00120190434 - PROPRIETA' per 1000/1000	21	25	2.570	PRATO	46	0,77 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	35,42 €	1,23 €	36,65 €	109.497,10 €
		21	30	40.490	SEMINATIVO	4830	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	7.631,40 €	264,98 €	7.896,38 €	
		21	30	4.04.90	SEMINATIVO	20792	1,55 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	32.227,60 €	12.532,96 €	44.760,56 €	
		21	40	10.710	SEMINATIVO	250	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	395,00 €	13,72 €	408,72 €	
		21	40	1.07.10	SEMINATIVO	1427	1,55 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	2.211,85 €	860,16 €	3.072,01 €	
		21	42	8.110	SEMINATIVO	43	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	67,94 €	2,36 €	70,30 €	
		21	42	0.81.10	SEMINATIVO	1809	1,55 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	2.803,95 €	1.090,43 €	3.894,38 €	
		21	43	0.41.60	SEMINATIVO	3762	1,55 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	5.831,10 €	2.267,65 €	8.098,75 €	
		21	44	0.50.50	SEMINATIVO	145	1,55 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	224,75 €	87,40 €	312,15 €	
		21	47	7.270	PASC CESPUG	236	0,40 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	94,40 €	3,28 €	97,68 €	
		21	47	0.72.70	PASC. CESPUG.	2056	0,40 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	822,40 €	319,82 €	1.142,22 €	
		21	138	27.670	SEMINATIVO	4087	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	6.457,46 €	224,22 €	6.681,68 €	
		21	138	2.76.70	SEMINATIVO	13573	1,55 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	21.038,15 €	8.181,50 €	29.219,65 €	
		21	140	0.75.00	SEMINATIVO	71	1,55 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	110,05 €	42,80 €	152,85 €	
		21	144	28.767	SEMINATIVO	156	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	246,48 €	8,56 €	255,04 €	
		21	144	2.87.67	SEMINATIVO	1510	1,55 €	1654/2020	29/07/2020	30/03/2025	56	2.340,50 €	910,19 €	3.250,69 €	
		21	140	7.560	ENTE URBANO	407	0,35 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	142,45 €	4,95 €	147,40 €	
22.1	ROSSI NICCOLA n.a. SEFRO (MC) il 08/02/1943 c.f. RSSNCL43B08I569Q - PROPRIETA' per 1/1	21	150 ex 123	18795	SEMINATIVO	45	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	71,10 €	2,47 €	73,57 €	4.834,99 €
		21	156	2339	SEMINATIVO	80	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	126,40 €	4,39 €	130,79 €	
		21	157 ex 13	8254	SEMINATIVO	527	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	832,66 €	28,91 €	861,57 €	
		21	159 ex 17	11152	SEMIN ARBOR	1.241	1,70 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	2.109,70 €	73,25 €	2.182,95 €	
		21	160 ex 17	7365	SEMIN ARBOR	671	1,70 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	1.140,70 €	39,61 €	1.180,31 €	
		21	163 ex19	30454	SEMINATIVO	3	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	4,74 €	0,16 €	4,90 €	
		21	165 ex 71	5965	SEMINATIVO	102	1,58 €	1527/2024	08/10/2024	30/03/2026	17	161,16 €	19,03 €	180,19 €	
		21	164 ex 71	135	SEMINATIVO	135	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	213,30 €	7,41 €	220,71 €	

N. Piano	Ditta	Fg	P.lla	Sup. Catastale mq.	coltura	DA ESPROPRIARE	Valore Agricolo	Decreto art. 22 bis Prot.	Dal	Al	Mesi n.	Indennità di esproprio	Indennità di Occ. Urg.	Totale Indennità da depositare	Totale Indennità da depositare
23	SOCIETA' AGRICOLA TORRAIMUNI EREDI CARLA BOTTALIGA DI MAURIZIO CONTE E C. S.A.S c.f. 01704950433 - PROPRIETA' per 1/1	19	580	7.060	SEMINATIVO	34	1,58 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	53,72 €	1,87 €	55,59 €	8.017,55 €
		19	580	0.70.60	SEMINATIVO	1731	1,55 €	2381/2020	03/11/2020	30/03/2025	52	2.683,05 €	968,88 €	3.651,93 €	
		19	582	11.700	BOSCO CEDUO	99	0,48 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	47,52 €	1,65 €	49,17 €	
		19	582	1.17.00	BOSCO CEDUO	668	0,48 €	2381/2020	03/11/2020	30/03/2025	52	320,64 €	115,79 €	436,43 €	
		19	600	22.730	BOSCO ALTO	807	0,64 €	1527/2024	07/10/2024	30/03/2025	5	516,48 €	17,93 €	534,41 €	
		19	600	2.27.30	BOSCO ALTO	3542	0,64 €	2381/2020	03/11/2020	30/03/2025	52	2.266,88 €	818,60 €	3.085,48 €	
		19	600	22730	BOSCO ALTO	184	0,66 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	121,44 €	13,49 €	134,93 €	
		19	608	1.24.74	SEMINATIVO	33	1,55 €	2381/2020	03/11/2020	30/03/2025	52	51,15 €	18,47 €	69,62 €	
25	VITO ADELE n.a. CASTELRAIMONDO (MC) il 13/10/1951 c.f. VTIDLA51R53C251X - PROPRIETA' per 1/2 LUPIDI GIOVANNI n.a. SAN SEVERINO MARCHE (MC) il 30/12/1946 c.f. LPDGNN46T30I156W - PROPRIETA' per 1/2	18	165	10475	SEMINATIVO	162	1,60 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	259,20 €	28,80 €	288,00 €	316,00 €
		18	221	2024	ENTE URBANO	72	0,35 €	1681/2023	13/11/2023	30/03/2025	16	25,20 €	2,80 €	28,00 €	

Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Ancona

Decreto di Asservimento n. 22 del 26/03/2026 per elettrodotto ex artt. 22, 23 e 44 del D.P.R. 327/01. Immobili siti nel Comune di Genga (AN).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

DECRETA

in favore di **RETE S.r.l, con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70, Roma (C.F.: 06132641009)**, l'imposizione della servitù permanente ed inamovibile di elettrodotto a carico delle aree degli immobili siti nel Comune di Genga in Provincia di Ancona, per la realizzazione e l'esercizio dell' interramento parziale dell'Elettrodotto a 132 KV "FOSSATO DI VICO RT-GENGA" descritte nelle schede ditta e negli stralci planimetrici allegati al presente decreto del quale formano parte integrante e sostanziale.

Le costituzioni del diritto di servitù di elettrodotto sui fondi serventi sono catastalmente indicate nella seguente tabella dove sono altresì riportati i dati anagrafici della Ditta proprietaria delle aree asservite e la superficie in asservimento.

COMUNE DI GENGA (AN)

N.	N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Consistenza catastale (mq)	Asservimento (mq)	Tipologia di Asservimento	Indennità di Asservimento
3	3	BALDONI CLAUDIA n.a. ANCONA (AN) il 03/03/194 c.f. BLDCLD42C43A271O - PROPRIETA' per 8/8	56	489	5.170	1.666	Servitù' per elettrodotto aereo	**€ 3.332,00**
4	4	ANDREOLLE ALDO n.a. VERBANIA (VB) il 23/10/1966 c.f. NDRLDA66R23L746E - PROPRIETA' per 1/24 ANDREOLLE MASSIMO n.a. VERBANIA (VB) il 21/02/1968 c.f. NDRMSM68B21L746J - PROPRIETA' per 1/24 LEPORONI GUGLIELMINA n.a. CALIZZANO (SV) il 13/03/1939 c.f. LPRGLL39C53B416D - PROPRIETA' p 3/24 MINGARELLI ALFIO n.a. GENGA (AN) il 04/02/1905 c.f. MNGLFA05B04D965Y - PROPRIETA' per 3/24 MINGARELLI ANTONIO n.a. GENGA (AN) il 03/03/1909 c.f. MNGNTN09C03D965V - PROPRIETA' per 3/24 MINGARELLI GIOSAFAT n.a. GENGA (AN) il 19/10/1910 c.f. MNGGFT10R19D965B - PROPRIETA' per 3/24 MINGARELLI MARIA n.a. GENGA (AN) il 28/11/190 c.f. MNGMRA08S68D965Z - PROPRIETA' per 3/24 TOSTI GIOVANNI BATTISTA n.a. FOLIGNO (PG) il 03/08/1956 c.f. TSTGNN56M03D653D - PROPRIETA' per 6/72 TOSTI RAFFAELE n.a. FOLIGNO (PG) il 29/03/1966 c.f. TSTRFL66C29D653K - PROPRIETA' per 6/72 TOSTI SILVA n.a. FOLIGNO (PG) il 12/03/1958 c.f. TSTSLV58C52D653Z - PROPRIETA' per 6/72 VIAZZI MARTINA n.a. DOMODOSSOLA (VB) il	66	296 300 304 996	904 354 994 1365	52 288 994 451	Servitù' per elettrodotto aereo	**€ 3.570,00**

		13/06/2003 c.f. VZZMTN03H53D332S - PROPRIETA' per 1/24						
5	5	BETTARELLI ANTONELLA n.a. GENGA (AN) il 29/03/1968 c.f. BTTNNL68C69D965T - PROPRIETA' per 1/9 BETTARELLI CONCETTA n.a. GENGA (AN) il 07/03/1945 c.f. BTTCCT45C47D965M - PROPRIETA' per 1/3 BETTARELLI DANILO n.a. GENGA (AN) il 26/02/1965 c.f. BTTDNL65B26D965R - PROPRIETA' per 1/9 BETTARELLI QUARTINA n.a. GENGA (AN) il 25/03/1940 c.f. BTTQTN40C65D965W - PROPRIETA' per 1/3 ORFEI BRANDINA n.a. GENGA (AN) il 12/02/1948 c. RFOBND48B52D965O - PROPRIETA' per 1/9	66	298	382	174	Servitù' per elettrodotto aereo	**€ 348,00**
6	6	ANDREOLLE ALDO n.a. VERBANIA (VB) il 23/10/1966 c.f. NDRLDA66R23L746E - PROPRIETA' per 1/24 ANDREOLLE MASSIMO n.a. VERBANIA (VB) il 21/02/1968 c.f. NDRMSM68B21L746J - PROPRIETA' per 1/24 LEPORONI GUGLIELMINA n.a. CALIZZANO (SV) il 13/03/1939 c.f. LPRGLL39C53B416D - PROPRIETA' p 1/8 MINGARELLI ANGELO n.a. GENGA (AN) il 05/10/1938 c.f. MNGNGL38R05D965I - PROPRIETA' per 4/8 TOSTI GIOVANNI BATTISTA n.a. FOLIGNO (PG) il 03/08/1956 c.f. TSTGNN56M03D653D - PROPRIETA' per 6/72 TOSTI RAFFAELE n.a. FOLIGNO (PG) il 29/03/1966 c.f. TSTRFL66C29D653K - PROPRIETA' per 6/72 TOSTI SILVA n.a. FOLIGNO (PG) il 12/03/1958 c.f. TSTSLV58C52D653Z - PROPRIETA' per 6/72 VIAZZI MARTINA n.a. DOMODOSSOLA (VB) il 13/06/2003 c.f. VZZMTN03H53D332S - PROPRIETA' per 1/24	66	299	426	280	Servitù' per elettrodotto aereo	**€ 560,00**
7	7	EREDI DI BARBAROSSA BRUNERO n.a. GENGA (AN) il 22/04/1933 c.f. BRBBNR33D22D965S - PROPRIETA' per 1000/1000 BARBAROSSA CLADINORO n.a. GENGA (AN) il 08/03/1929 c.f. BRBCDN29C08D965Q - PROPRIETA' per 3/96 BARBAROSSA FIORELLA n.a. FOLIGNO (PG) il 15/05/1954 c.f. BRBFLL54E55D653H - PROPRIETA' p 2/64 BARBAROSSA GAETANO n.a. GENGA (AN) il 07/07/1930 c.f. BRBGTN30L07D965R - PROPRIETA' per 1000/1000 BARBAROSSA GIOIELLA n.a. GENGA (AN) il 03/02/1942 c.f. BRBGLL42B43D965Z - PROPRIETA' per 1000/1000 EREDI DI BARBAROSSA GIULIA n.a. GENGA (AN)	66	325	422	3	Servitù' per elettrodotto aereo	**€ 6,00**

		04/12/1926 c.f. BRBGLI26T44D965M - PROPRIETA' p 1000/1000 BARBAROSSA GIUSEPPINA n.a. GENGA (AN) il 19/03/1931 c.f. BRBGPP31C59D965T - PROPRIETA' p 1000/1000 BARBAROSSA IMPERO n.a. GENGA (AN) il 12/05/1936 c.f. BRBMPR36E12D965Q - PROPRIETA' per 1000/1000 EREDI DI BARBAROSSA OLIVIERO n.a. GENGA (AN) il 21/05/1930 c.f. BRBLVR30E21D965M - PROPRIETA' per 1000/1000 CANCELLIERI MADDALENA n.a. CASTEL DI LAM (AP) il 04/01/1957 c.f. CNCMDL57A44C093C - PROPRIETA' per 3/192 CANCELLIERI MAURIZIO n.a. SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) il 10/06/1954 c.f. CNCMRZ54H10H769Z - PROPRIETA' per 3/192 ORAZIETTI TIZIANA n.a. SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) il 25/06/1972 c.f. RZTTZN72H65H769 - PROPRIETA' per 9/36						
8	8	EREDI BARBAROSSA ALDINA n.a. GENGA (AN) il 28/01/1924 c.f. BRBLDN24A68D965W - COMPROPRIETARIO PER per 3/5 BARBAROSSA ANGELO n.a. GENGA (AN) il 20/01/1912 c.f. BRBNGL12A20D965B - COMPROPRIETARIO PER per 2/5 BARBAROSSA GUGLIELMO n.a. GENGA (AN) il 03/09/1909 c.f. BRBGLL09P03D965X - COMPROPRIETARIO PER per 2/5 BARBAROSSA MARIA ANTONIETTA n.a. FABRIAN (AN) il 02/05/1948 c.f. BRBMNT48E42D451Q - PROPRIETA' per 3/20 EREDI BARBAROSSA MASSIMO n.a. GENGA (AN) il 30/05/1931 c.f. BRBMSM31E30D965N - COMPROPRIETARIO PER per 3/5 ELISEI CARLA n.a. TERNI (TR) il 11/01/1949 c.f. LSECRL49A51L117B - PROPRIETA' per 3/40 ELISEI EMANUELA n.a. TERNI (TR) il 31/03/1977 c.f LSEMNL77C71L117J - PROPRIETA' per 3/80 ELISEI MONICA n.a. TERNI (TR) il 14/01/1980 c.f. LSEMNC80A54L117Y - PROPRIETA' per 3/80	66	324	470	29	Servitù' per elettrodotto aereo	**€ 58,00**
9	9	EREDI DI BARBAROSSA ASCENSINA n.a. GENGA (AN) il 28/01/1917 c.f. BRBSNS17A68D965T - USUFRUTTO per 1/9 LEPORONI ALFONSO n.a. GENGA (AN) il 24/05/19 c.f. LPRLNS39E24D965Z - PROPRIETA' per 1000/1000 LEPORONI ROBERTO n.a. GENGA (AN) il 02/01/1944 c.f. LPRRRT44A02D965D - PROPRIETA' per 1000/1000 LEPORONI SANDRINA n.a. GENGA (AN) il 28/08/1945 c.f. LPRSDR45M68D965N - PROPRIETA' per 1000/1000 LEPORONI DOMENICA DI PARMENIO - PROPRIETA' per 1000/1000 LEPORONI ROSA DI PARMENIO - PROPRIETA' per 1000/1000	66	322	232	8	Servitù' per elettrodotto aereo	**€ 16,00**

10	10	FALCIONI SANTA; FU FELICIANI VED LEPORONI USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 LEPORONI ANGELINA n.a. GENGA (AN) il 07/12/1947 c.f. LPRNLN47T47D965V - PROPRIETA' per 3/96 EREDI DI LEPORONI FILOMENA n.a. GENGA (AN il 27/09/1917 c.f. LPRFMN17P67D965J - COMPROPRIETARIO PER per 2/12 LEPORONI ITALIA n.a. GENGA (AN) il 11/11/1954 c.f. LPRTLI54S51D965F - PROPRIETA' per 3/96 LEPORONI LUCIANO; FU GABRIELE - PROPRIETA per 4/12 EREDI DI LEPORONI PALMA n.a. GENGA (AN) il 17/04/1902 c.f. LPRPLM02D57D965D - PROPRIETA' per 1/12 LEPORONI ANGELO; FU MICHELE n.a. GENGA (AN) il 29/04/1893 - PROPRIETA' per 1/12 LEPORONI ERNESTO; FU MICHELE n.a. GENGA (AN) il 22/06/1889 - PROPRIETA' per 3/12 LEPORONI VANDA; FU ANGELO n.a. GENGA (AN il 01/06/1928 c.f. LPRVND28H41D965S - COMPROPRIETARIO PER per 2/12 MARIANI ERACLIO; FU ANTONIO - USUFRUTTUARIO PARZIALE PER per 1000/1000 EREDI DI MARIANI LINA n.a. GENGA (AN) il 24/04/1913 c.f. MRNLNI13D64D965G - COMPROPRIETARIO PER per 1/12 MARIANI ANTONIO; DI ERACLIO n.a. GENGA (AN il 10/09/1926 - COMPROPRIETARIO PER per 1/12	66	320	488	5	Servitù' per elettrodotto aereo	**€ 10,00**

La servitù perpetua ed inamovibile di elettrodotto sarà esercitata da RETE S.r.l. alle seguenti condizioni conformi alla normativa vigente:

- Il personale RETE S.r.l., o chi per essa, potrà liberamente entrare nei fondi asserviti, fare accedere sui fondi asserviti il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione, alla riparazione o alla modifica dell'elettrodotto stesso e compiere i relativi lavori senza alcun preavviso, con espressa facoltà di utilizzare, ove esistenti, strade od accessi del fondo servente. Il personale di RETE S.r.l., o chi per essa, potrà scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto nonché apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto; potrà abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società concessionaria, possano essere di impedimento alla costruzione dell'elettrodotto;
- Nelle zone asservite potranno essere coltivate piante purché mantenute con i rami alla distanza di rispetto dai conduttori secondo la vigente disciplina relativa alla costruzione ed all'esercizio di linee elettriche aeree;
- RETE S.r.l., o chi per essa, ha la facoltà di provvedere direttamente ai tagli necessari per la libera trasmissione della corrente e la sicurezza delle condutture lasciando però a disposizione delle ditte proprietarie i residuati di abbattimento, tagli, etc., senza che le stesse possano pretendere alcun compenso o possano avanzare alcuna eccezione;
- Le Ditte proprietarie potranno usare le zone asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerenti servitù, con il divieto di eseguire qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringano RETE S.r.l. a rimuovere o collocare diversamente i conduttori o i sostegni o ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o a non poter eseguire il regolare esercizio e la relativa manutenzione. Nelle zone

stesse non potranno essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiale infiammabile senza il consenso di RETE S.r.l.;

- I danni di qualsiasi natura che si dovessero verificare in seguito per eventuali riparazioni straordinarie, di carattere eccezionale, o per modifiche della linea saranno liquidati di volta in volta da RETE S.r.l.;
- La fascia di terreno da asservire avente per lunghezza ed asse la lunghezza e l'asse della linea stessa, ha una larghezza totale di m 30 (m 15 per ogni parte dell'asse della linea), come indicata nelle schede ditta e negli stralci planimetrici allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale;
- Il presente decreto costituisce il diritto di servitù permanente di elettrodotto inamovibile.

Il presente Provvedimento diverrà esecutivo con materiale esecuzione da parte dei tecnici incaricati di RFI o chi per essa, per il tramite la redazione del Verbale di Immissione in Possesso e Stato di Consistenza delle aree da asservire ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 327/01. Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga eseguito nel termine di cui al predetto articolo.

Ciascuna ditta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.
R.F.I. S.p.A. e per essa FS Engineering S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri ai sensi dell'art. 21 comma 15 del citato D.P.R.
Decorsi 30 giorni dalla notifica della presente, senza riscontro da parte di codesta Ditta, l'indennità stessa è da intendersi non concordata e pertanto ne verrà disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato.
FS Engineering S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Emilio Convertino

INTERRAMENTO PARZIALE DELL'ELETTRODOTTO 132 KV "FOSSATO DI VICO RT - GENGA" COSTITUZIONE DI SERVITU' PERPETUA PER ELETTRODOTTO

COMUNE DI GENGA

N.ro D'ORDINE	N.ro DI PIANO	DITTA CATASTALE	FOGLIO	PARTICELLA	NATURA	SUPERFICIE			Superficie (mq) e titolo occupazione														Totale indennità provvisoria di espropriazione e/o asservimento offerta
						Ha	a	ca	Sede Ferroviaria e sue dipendenze	Deviazioni Strade, canali e fossi	Aree a verde	Reliquato	Servitù di galleria	Servitù di passaggio	Servitù di elettrodotto	Servitù per scolo acque	Servitù per fognatura	Interventi diretti su ricettore acustico	Fabbricati da demolire	Fabbricati da demolire non in mappa	Occupazione temporanea	
1	1	MINGARELLI SIMONETTA n.a. BUSTO ARSIZIO (VA) il 23/10/1962 c.f. MNGSNT62R63B300U - PROPRIETA' per 1/4 MINGARELLI VITTORIO n.a. BUSTO ARSIZIO (VA) il 28/02/1967 c.f. MNGVTR67B28B300U - PROPRIETA' per 1/4 STROPPA EMANUELA n.a. GENGA (AN) il 19/04/1955 c.f. STRMNL55D59D965U - PROPRIETA' per 1/4 STROPPA MARIA PIA n.a. GENGA (AN) il 10/12/1953 c.f. STRMRP53T50D965X - PROPRIETA' per 1/4	56	525	PASCOLO	0	2	37	0	0	0	0	0	0	9	0	0	0	0	0	0	**18,00 €**
2	2	PATRIMONIO DLF SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA c.f. 08759171005 - PROPRIETA' per 1/1	56	1047	ENTE URBANO	0	24	17	0	0	0	0	0	0	32	0	0	0	0	0	0	**64,00 €**
3	3	BALDONI CLAUDIA n.a. ANCONA (AN) il 03/03/1942 c.f. BLDCLD42C43A271O - PROPRIETA' per 8/8	56	489	BOSCO CEDUO	0	51	70	0	0	0	0	0	0	1.666	0	0	0	0	0	993	**3.332,00 €**
4	4	ANDREOLLE ALDO n.a. VERBANIA (VB) il 23/10/1966 c.f. NDRLDA66R23L746E - PROPRIETA' per 1/24 ANDREOLLE MASSIMO n.a. VERBANIA (VB) il 21/02/1968 c.f. NDRMSM68B21L746J - PROPRIETA' per 1/24 LEPORONI GUGLIELMINA n.a. CALIZZANO (SV) il 13/03/1939 c.f. LPRGLL39C53B416D - PROPRIETA' per 3/24 MINGARELLI ALFIO n.a. GENGA (AN) il 04/02/1905 c.f. MNGLFA05B04D965Y - PROPRIETA' per 3/24 MINGARELLI ANTONIO n.a. GENGA (AN) il 03/03/1909 c.f. MNGNTN09C03D965V - PROPRIETA' per 3/24 MINGARELLI GIOSAFAT n.a. GENGA (AN) il 19/10/1910 c.f. MNGGFT10R19D965B - PROPRIETA' per 3/24 MINGARELLI MARIA n.a. GENGA (AN) il 28/11/1908 c.f. MNGMRA08S68D965Z - PROPRIETA' per 3/24 TOSTI GIOVANNI BATTISTA n.a. FOLIGNO (PG) il 03/08/1956 c.f. TSTGNN56M03D653D - PROPRIETA' per 6/72	66	296	BOSCO CEDUO	0	9	4	0	0	0	0	0	0	52	0	0	0	0	0	0	**104,00 €**

| | | |

| | | |

| | | |

Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Ancona

Decreto di Asservimento n. 23 del 26/03/2026 per elettrodotto ex artt. 22, 23 e 44 del D.P.R. 327/01. Immobili siti nel Comune di Genga (AN).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

omissis

DECRETA

in favore di **RETE S.r.l, con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70, Roma (C.F.: 06132641009)**, l'imposizione della servitù permanente ed inamovibile di elettrodotto a carico delle aree degli immobili siti nel Comune di Genga in Provincia di Ancona, per la realizzazione e l'esercizio dell' interramento parziale dell'Elettrodotto a 132 KV "FOSSATO DI VICO RT-GENGA" descritte nelle schede ditta e negli stralci planimetrici allegati al presente decreto del quale formano parte integrante e sostanziale.

Le costituzioni del diritto di servitù di elettrodotto sui fondi serventi sono catastalmente indicate nella seguente tabella dove sono altresì riportati i dati anagrafici della Ditta proprietaria delle aree asservite e la superficie in asservimento.

COMUNE DI GENGA (AN)

N.	N.P.	Ditta Presunta Proprietaria	Foglio	Mappali C.T.	Consistenza catastale (mq)	Asservimento (mq)	Tipologia di Asservimento	Indennità di Asservimento
1	1	MINGARELLI SIMONETTA n.a. BUSTO ARSIZIO (VA) il 23/10/1962 c.f. MNGSNT62R63B300U - PROPRIETA' per 1/4 MINGARELLI VITTORIO n.a. BUSTO ARSIZIO (VA) 28/02/1967 c.f. MNGVTR67B28B300U - PROPRIETA' per 1/4 STROPPA EMANUELA n.a. GENGA (AN) il 19/04/1955 c.f. STRMNL55D59D965U - PROPRIETA' per 1/4 STROPPA MARIA PIA n.a. GENGA (AN) il 10/12/195. c.f. STRMRP53T50D965X - PROPRIETA' per 1/4	56	525	237	9	Servitù' per elettrodotto interrato	**€ 18,00**
2	2	PATRIMONIO DLF SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA c.f. 08759171005 - PROPRIETA' per 1/1	56	1.047	2.417	32	Servitù' per elettrodotto interrato	**€ 64,00**

La servitù perpetua ed inamovibile di elettrodotto sarà esercitata da RETE S.r.l. alle seguenti condizioni conformi alla normativa vigente:

- Il personale RETE S.r.l., o chi per essa, potrà liberamente entrare nei fondi asserviti, fare accedere sui fondi asserviti il proprio personale o chi per esso, con i mezzi d'opera e di trasporto necessari alla costruzione, all'esercizio, alla sorveglianza, alla manutenzione, alla riparazione o alla modifica dell'elettrodotto stesso e compiere i relativi lavori senza alcun preavviso, con espressa facoltà di utilizzare, ove esistenti, strade od accessi del fondo servente. Il personale di RETE S.r.l., o chi per essa, potrà scavare, posare tubazioni ed eseguire tutti quei lavori necessari per la messa in opera dell'elettrodotto nonché apporre cippi segnalatori della presenza dell'elettrodotto; potrà abbattere quelle piante che, ad esclusivo giudizio della società concessionaria, possano essere di impedimento alla costruzione dell'elettrodotto;
- Nelle zone asservite non potranno essere eseguiti scavi che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto a profondità superiori a metri 0,50. Non potranno essere praticate colture incompatibili con

la presenza dell'elettrodotto, tenuto conto della collocazione dei cavi e della profondità del loro interramento. Non potranno essere eseguite attività di coltivazione mediante l'utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone o dell'elettrodotto. Non potranno essere eseguite nelle suddette aree asservite costruzioni di qualsiasi genere. Non potranno essere collocate condutture interrate e infissi paletti nelle citate aree asservite. Non potranno essere messe a dimora o lasciare crescere piante arboree nelle aree asservite;

- RETE S.r.l., o chi per essa, ha la facoltà di provvedere direttamente ai tagli necessari per la libera trasmissione della corrente e la sicurezza delle condutture lasciando però a disposizione delle ditte proprietarie i residuati di abbattimento, tagli, etc., senza che le stesse possano pretendere alcun compenso o possano avanzare alcuna eccezione;
- Le Ditte proprietarie potranno usare le zone asservite compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto ed inerenti servitù, con il divieto di eseguire qualunque innovazione, costruzione od impianto che costringano RETE S.r.l. a rimuovere o collocare diversamente i conduttori o i sostegni o ad apportare modifiche alle parti costituenti la linea o a non poter eseguire il regolare esercizio e la relativa manutenzione. Nelle zone stesse non potranno essere costituiti depositi, sia pure provvisori, di materiale infiammabile senza il consenso di RETE S.r.l.;
- I danni di qualsiasi natura che si dovessero verificare in seguito per eventuali riparazioni straordinarie, di carattere eccezionale, o per modifiche della linea saranno liquidati di volta in volta da RETE S.r.l.;
- La fascia di terreno da asservire avente per lunghezza ed asse la lunghezza e l'asse della linea stessa, ha una larghezza totale di m 4 (m 2 per ogni parte dell'asse della linea), come indicata nelle schede ditta e negli stralci planimetrici allegati al presente atto del quale formano parte integrante e sostanziale;
- Il presente decreto costituisce il diritto di servitù permanente di elettrodotto inamovibile.

Il presente Provvedimento diverrà esecutivo con materiale esecuzione da parte dei tecnici incaricati di RFI o chi per essa, per il tramite la redazione del Verbale di Immissione in Possesso e Stato di Consistenza delle aree da asservire ai sensi dell'art. 24 D.P.R. 327/01. Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga eseguito nel termine di cui al predetto articolo.

Ciascuna ditta, nei trenta giorni successivi alla notifica del presente Decreto, potrà accettare l'indennità così come determinata oppure avvalersi del procedimento previsto per la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'Art. 21 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e, nel caso di non condivisione della relazione finale, potrà proporre opposizione alla stima ex art. 54 del citato D.P.R.
R.F.I. S.p.A. e per essa FS Engineering S.p.A., tramite l'Autorità Espropriante, in assenza di accettazione dell'indennità o di attivazione della procedura ex art. 21 da parte delle Ditte proprietarie, dovrà richiedere la determinazione definitiva dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri ai sensi dell'art. 21 comma 15 del citato D.P.R.
Decorsi 30 giorni dalla notifica della presente, senza riscontro da parte di codesta Ditta, l'indennità stessa è da intendersi non concordata e pertanto ne verrà disposto il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato.

FS Engineering S.p.A., in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., provvederà ad eseguire tutte le formalità necessarie per la notifica, registrazione, trascrizione del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nei modi e nei termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Emilio Convertino

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord

Ordinanza n. 17 del 08/04/2026 R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii. -- Legge Regione Marche 09/06/2006, n. 5, art. n. 12. Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241, art.7 relativo alla richiesta di variante alla concessione pluriennale tramite derivazione d'acqua pubblica in sponda sinistra del Fiume Esino ad uso Idroelettrico, ubicata in Comune di Castelplanio (AN) via Vallati su area distinta al C.T. Foglio 17 mappale 399, Ditta richiedente: Idro Casola S.r.l. (P.IVA 04409910405) sede legale in via Camiasco n.1/C, Comune di Sonico (BS). DR 2177 prat. n.101 Classifica: 420.60.30/2018/SMD/825 Siar Dap 520131

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD
Ing. Luca Arabi

RENDE NOTO

La Ditta Idro Casola S.r.l. (P.IVA 04409910405) sede legale in via Camiasco n.1/C, Comune di Sonico (BS), con istanza SIAR DAP n. 520131 protocollo n. 0468614|02/04/2026|R_MARCHE|GRM|ITPC|A| 420.60.30/2019/ITE/1090, ha presentato domanda di variante alla concessione pluriennale tramite derivazione d'acqua pubblica in sponda sinistra del Fiume Esino ad uso Idroelettrico, ubicata in Comune di Castelplanio (AN) via Vallati su area distinta al C.T. Foglio 17 mappale 399.

In base alla richiesta, la derivazione prevederà una portata massima deivabile di 2.500 l/sec, portata media di concessione di 1.250 l/sec ed una potenza di concessione di 49,02 kw, come da documentazione tecnica a firma del Dott. Ing. Barbara Bellucci datata 17.03.2026.

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e ss.mm.ii. - L.R. 9/6/2006 n. 5 art. 13.

ORDINA

- **l'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile, all'Albo Pretorio del Comune di Comune di CASTELPLANIO (AN).** Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso**. Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di CASTELPLANIO (AN)** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Nord, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione ***"non sono state presentate opposizioni ed osservazioni".***
- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art. 8 del R.D. 1775/1933 e all'art. 13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse**, é fissata per il giorno 19 Maggio 2026 alle ore 9,00 con ritrovo** in via Vallati **del Comune di CASTELPLANIO (AN).**
- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche,** ai sensi della L.R. 5/2006 art. 13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.. A tale proposito si evidenza che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord;
- **il Responsabile del Procedimento** è il Geometra Marco Ricci, funzionario del Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona, P.O. concessioni e piccole derivazioni (Via Palestro, 19 – Ancona - PEC: regione.marche.geniocivile.an@emarche.it);
- **gli atti progettuali sono depositati** presso la Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Nord (Via Palestro, 19 – Ancona);
- **il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della Legge 241/1990 art. 2, entro il termine di giorni 180 dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art 13 della L.R. 9/6/2006 n. 5, salvo sospensioni o interruzioni dei termini.
- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inerzia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art. 2, commi 9 bis e 9-ter della L. 241/90 e il soggetto a cui è attributo il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio Dott. Ing. Stefano Stefoni PEC regione.marche.protciv@emarche.it .
- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.
- ai sensi dell'art. 10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi esclusione dell'accesso indicati nell'art. 24 della L. 241/1990; b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire

al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/ 06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo ubicato in Comune di Ascoli Piceno ad uso: irriguo agricolo –Ditta: I Fiori della Prof. Società Agricola Semplice (P IVA 02424740443), con sede ad Ascoli Piceno (AP), via Falcone Borsellino 2/A- Prat. 1239/AP –

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot.n. 349128 del 24/03/2025, e successiva integrazione acquisita al prot.n. 478055 del 03/04/2026, la **Ditta: I Fiori della Prof. Società Agricola Semplice** (P IVA 02424740443), con sede ad Ascoli Piceno (AP), via Falcone Borsellino 2/A, a firma del legale rappresentante, Sig. Collina Emidio, **ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche** da n.1 pozzo (cod.ID: 102270), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 322, Foglio 53 del Comune di Ascoli Piceno (AP), ad uso: irriguo agricolo (seminativo- coltivazione di piante a terra, su una superficie fondiaria di Ha 01.52.00).

Il prelievo è richiesto per una **portata massima** pari a **2 l/s** e volume massimo complessivo di **6.000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente sostituto
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo da n. 1 pozzo, ubicato nel Comune di Massignano (AP)- Ditta richiedente: Ciarrocchi Claudia -

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con istanza acquisita al prot.n. 482533 del 07/04/2026, la **Ditta** proprietaria: **Ciarrocchi Claudia** (CF: CRRCLD57A47H321T), con sede a Massignano (AP), via San Pietro, **ha chiesto il rilascio della concessione a derivare acque pubbliche** da n.1 pozzo (cod.ID: 83859), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 308, Foglio 14 del Comune di Massignano (AP), ad uso: irriguo agricolo, per un fondo di proprietà di complessivi Ha 00.88.00 irrigabili.

La **portata massima** di prelievo richiesta è pari a **1,2 l/s**, per un volume massimo complessivo stimato in **1000 mc/annui**.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, sede di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente sostituto
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

Ordinanza del 16-04-2026 - Comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 – art.7, relativo alla domanda di concessione pluriennale di derivazione d'acqua da pozzo ID_19230 foglio 40 part. 546 – Loc. Trodica - Morrovalle. Richiedente: sig. GIANMARIO MENATTA legale rappresentante della ditta SOCIETA' AGRICOLA MENATTA VITTORIO E GIANMARIO S.S., con sede legale in via VIA PALOMBARETTA 5 – MORROVALLE (MC). Class: 420.60.90/2026/GCMS/2729 - Siar Dap 507361 Avvio del procedimento e pubblicazione all'albo pretorio.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO DEL SETTORE GENIO CIVILE MARCHE SUD
Arch. Lucia Taffetani

RENDE NOTO

Il sig. GIANMARIO MENATTA legale rappresentante ditta SOCIETA' AGRICOLA MENATTA VITTORIO E GIANMARIO S.S., con sede legale in via VIA PALOMBARETTA 5 – MORROVALLE (MC) - con istanza SIAR 507361 protocollo n. 0774413|20/06/2022|R_MARCHE|GRM|ITPC|A|420.60.30/2019/ITE/1090 ha richiesto il rilascio **della concessione pluriennale di derivazione d'acqua**.

LUOGHI DI PRESA: pozzo ID 19230 – Loc. Trodica
USO DELLA DERIVAZIONE: irrigazione agricola;
QUANTITA' DI ACQUA: Portata massima 2,00 l/s (moduli 0,020);
LUOGO DI RESTITUZIONE: dispersione;

Ai sensi del R.D. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii. – L.R. 9 giugno 2005 n.5, art.13

ORDINA

L'affissione del presente Avviso per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi a partire dalla prima data utile all'Albo Pretorio del Comune di Morrovalle (MC). Nel predetto periodo potranno essere presentate opposizioni ed osservazioni in bollo alla Regione Marche Sud, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affisso il presente Avviso. **Allo scadere dei 30 giorni, il Comune di Morrovalle (MC)** dovrà restituire il referto di avvenuta pubblicazione al Settore Genio Civile Marche Sud, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni ed osservazioni**".

- **La visita locale d'istruttoria** di cui all'art.8 del R.D. 1775/1933 e all'art.13 della L.R. 5/2006, ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è **fissata per il giorno 19.05.2026 ore 11,00 con ritrovo nei pressi del ristorante San Valentino (MC).**

- **La pubblicazione della presente Ordinanza sul BUR della Regione Marche**, ai sensi della L.R. n.5/2006 art.13, inserendola nel prossimo numero utile.

COMUNICA

che la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/1990 e s.m.i. A tale proposito si evidenzia che:

- **l'Amministrazione procedente** è la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;

- **il Responsabile del Procedimento** è il geom. Mariella Arditi, funzionario del Settore Genio Civile Marche Sud – Ufficio Concessioni e Attingimenti di Macerata (via Alfieri n.2 – Macerata – PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it);

- **gli atti progettuali** sono depositati presso la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud – via Alfieri n.2, Macerata (MC);

- **Il procedimento deve concludersi** con l'adozione di un provvedimento espresso ai sensi della L.241/1990 art.2, entro il termine di giorni **180** dalla data della presente Ordinanza per il procedimento di rilascio della concessione pluriennale a derivare acqua pubblica, così come stabilito all'art.13 della L.R. n.5/2006, salvo sospensioni o interruzione dei termini.

- Inutilmente decorsi i suddetti termini di conclusione, **i rimedi esperibili in caso di inezia** di questa Amministrazione sono quelli indicati all'art.2, c.9 bis e ter, della Legge 241/90 e il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inezia è il Dirigente del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile (PEC: regione.marche.servizioterritorio@emarche.it);

- eventuali domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti se presentate entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

- ai sensi dell'art.10 della L. 241/1990, i partecipanti al procedimento e i soggetti che riterranno di dover intervenire, hanno diritto: a) di prendere visione degli atti del procedimento, salvo casi di esclusione dell'accesso indicati nell'art.24 della 241/1990; b) presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento. Tali comunicazioni dovranno pervenire al Responsabile del Procedimento entro il termine massimo della data fissata per la visita locale d'istruttoria.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO
Ing. Luca Arabi

Consorzio Bonifica Marche

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO – PROCEDURA ESPROPRIATIVA (artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.): SISMA 2016 – Ordinanza Speciale del C.S.R. n. 23 del 13/08/2021 - Interventi di Mitigazione del Rischio Idraulico nei Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Ussita e Visso, nella zona epicentrale marchigiana maggiormente colpita dagli eventi sismici del 2016 – Interventi in Comune di Castelsantangelo Sul Nera (MC). ID SISMAPP n. 6678 CUP: B48E21000140001 (già B17H21003520001 - B47H21004700001)

omissis

SI AVVISA

Il presente avviso, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., costituisce comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'attivazione della procedura espropriativa per la realizzazione dei lavori denominati:

"SISMA 2016 – O.S.C.S.R. n.23/2021- Interventi di Mitigazione del Rischio Idraulico nei Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Ussita e Visso, nella zona epicentrale marchigiana maggiormente colpita dagli eventi sismici del 2016_Interventi in Comune di Castelsantangelo Sul Nera (MC)". ID SISMAPP n.6678 CUP: B48E21000140001 (ex B17H21003520001 - B47H21004700001)."

Gli elaborati tecnici, tra cui la relazione tecnica, il piano particellare d'esproprio (con indicazione delle particelle catastali e dei nominativi dei proprietari interessati) e la planimetria degli espropri, sono consultabili al seguente link:

https://areaclienti.vianova.it/drive/pl/yvfA5p9gINB85BEH#drivefolder

ovvero presso la sede del Consorzio di Bonifica delle Marche, Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU), nei giorni e negli orari di ufficio.

Eventuali osservazioni potranno essere inviate al Consorzio di Bonifica delle Marche – C.F. 92049990416 – P.IVA 02532390412 – con sede in Pesaro (PU), Via degli Abeti n. 160 – telefono 0721/31002 – PEC: pec@pec.bonificamarche.it – entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Marche.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Marco Del Prete, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, contattabile ai recapiti sopra indicati.

Il presente avviso, in forza delle disposizioni di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, all'O.S.C.S.R. n. 23/2021 e ss.mm.ii. e all'O.C.S.R. n. 110/2020 e ss.mm.ii., sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati ed è pubblicato sull'Albo Pretorio online del Comune di Castelsantangelo sul Nera e sul BUR Marche.

Coloro che risultassero destinatari del presente avviso pubblico senza essere più proprietari dei beni interessati dal procedimento – come invece risulta dai registri catastali – sono obbligati per legge a darne comunicazione al Consorzio di Bonifica delle Marche entro 30 giorni (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001), indicando, ove ne siano a conoscenza, il nominativo dell'attuale proprietario e/o fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

ELENCO DEI MAPPALI E DEI SOGGETTI INTERESSATI

1. **FG. 11 P.lle 493: FG. 21 P.lle 43-413-408-45-356-399-254- 243: FG. 34 P.lle 33: FG. 31 P.lle 136-56-354-563- 558 : FG. 40 P.lle 59:** COMUNE CASTELSANTANGELO SUL NERA Sede in CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) C.F. 00242630432 Proprieta' 1/1
2. **FG. 21 P.lle 57:** RICCI Fausta nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC)0 (1) Proprieta' 1/2 - RICCI Nicolina nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC)0 (1) Proprieta' 1/2
3. **FG. 21 P.lle 56:** LUCCHINI Leopoldo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 30/07/1881 Proprieta' 1000/1000
4. **FG. 21 P.lle 549:** PETRUCCI Maria Emanuela nata a ROMA (RM) il 06/04/1941 C.F. PTRMMN41D46H501Z Proprieta' 1/1
5. **FG. 21 P.lle 550-348 FG. 22 P.lle 406-412-410:** PETRUCCI Maria Emanuela nata a ROMA (RM) il 06/04/1941 C.F. PTRMMN41D46H501Z Proprieta' 1/1
6. **FG. 22 P.lle 278 :** PETRUCCI Maria Emanuela nata a ROMA (RM) il 06/04/1941 C.F. PTRMMN41D46H501Z Proprieta' 1/1 - ARCANGELI ANDREINA nata a TREIA (MC) il 22/06/1947 C.F. RCNNRN47H62L366R Proprieta' 3/6 - PETRUCCI ANDREA LUDOVICO nato a MACERATA (MC) il 23/08/1972 C.F.

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
Via G. Valenti n. 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
C.F. 92049990416 | P.IVA 02532390412
Tel 0721.31002 | pec@pec.bonificamarche.it | **www.bonificamarche.it**
CONSORZIO BONIFICA MARCHE

PTRNRL72M23E783O Proprieta' 1/6 - PETRUCCI ELISABETTA MARIA nata a ROMA (RM) il 27/09/1988 C.F. PTRLBT88P67H501D Proprieta' 1/6 - PETRUCCI LUCA nato a TRENTO (TN) il 04/03/1976 C.F. PTRLCU76C04L378R Proprieta' 1/6 PATARINI LAURA nata a FOLIGNO (PG) il 05/11/1958C.F. PTRLRA58S45D653Z Proprieta' ½ - PATARINI LAURA nata a FOLIGNO (PG) il 05/11/1958C.F. PTRLRA58S45D653Z Proprieta' 1/2 PIGNATELLI ANNUNZIATA nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/05/1960 C.F. PGNNNZ60E52C267V Proprieta' 1/1

7. **FG. 21 P.lle 2 :** COMUNE DI CASTELSANTANGELO PER L' ANNESSO D CASTELLO Proprieta' 1000/1000
8. **FG. 21 P.lle 3 :** SILI SCAVALLI Alessandro nato a ROMA (RM) il 07/09/1972 C.F. SLSLSN72P07H501A Nuda proprieta' ¼ - TOMASSUCCI Domenica nata a GUALDO (MC) il 05/06/1937 C.F. MSDNC37H45E228L Usufrutto ¼ - QUATTROCIOCCHI Luciana nata a ROMA (RM) il 21/05/1956 C.F. QTTLCN56E61H501S Proprieta' 125/1000 - QUATTROCIOCCHI Gino nato a ROMA (RM) il 31/05/1951 C.F. QTTGNI51E31H501P Proprieta' 125/1000 - VITTAZZI Roberta nata a ROMA (RM) il 19/07/1965 C.F. VTTRRT65L59H501B Proprieta' 1/8 - VITTAZZI Adriana nata a ROMA (RM) il 17/08/1958 C.F. VTTDRN58M57H501S Proprieta' 1/8 - RICCIONI Giuseppe nato a ROMA (RM) il 04/06/1954 C.F. RCCGPP54H04H501Y Proprieta' 1/8 - RICCIONI Angelo nato a CERVETERI (RM) il 03/10/1958 C.F. RCCNGL58R03C552L Proprieta' 1/8
9. **FG. 21 P.lle 77** PETRUCCI Mariarosario nata a ROMA (RM) il 01/05/1947 C.F. PTRMRS47E41H501N Proprieta' 1/1
10. **FG. 21 P.lle 76-560 .** CALDARELLI Augusta nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 12/01/1949 C.F. CLDGST49A52C267P Proprieta' 1/1
11. **FG. 21 P.lle 172 :** PIERGIOVANNI Sante nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 13/05/1953 C.F. PRGSNT53E13C267Z Proprieta' 1000/1000
12. **FG. 21 P.lle 196 – 240** : RIDOLFI Franco nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 25/04/1959 C.F. RDLFNC59D25C267M Proprieta' ½ - RIDOLFI Angelo nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 02/07/1950 C.F. RDLNGL50L02C267C Proprieta' 1/2
13. **FG. 21 P.lle 212** : FRATICELLI Paola nata a ROMA (RM) il 18/05/1964 C.F. FRTPLA64E58H501F Proprieta' 1/9 - FRATICELLI Daniele nato a ROMA (RM) il 10/10/1967 C.F. FRTDNL67R10H501A Proprieta' 1/9 - FRATICELLI Antonella nata a ROMA (RM) il 17/05/1961 C.F. FRTNNL61E57H501Z Proprieta' 1/9 - GHEZZI Rosanna nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 09/06/1943 C.F. GHZRNN43H49C267X Proprieta' 3/9 - GHEZZI Pasquale nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 30/11/1939 C.F. GHZPQL39S30C267J Proprieta' 3/9
14. **FG. 21 P.lle 238 :** GHEZZI Alessandro nato a ROMA (RM) il 03/06/1968 C.F. GHZLSN68H03H501S Proprieta' 1/1
15. **FG. 21 P.lle 239 :** CAGNUCCI Giuseppe ; Fu Pietro Proprieta' ½ - CAGNUCCI Margherita nata a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 14/07/1902 C.F. CGNMGH02L54C267M Proprieta' 1/2
16. **FG. 21 P.lle 354-273-558 :** VITTAZZI Luigina nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 15/05/1947 C.F. VTTLGN47E55C267Z Proprieta' 1/1
17. **FG. 21 P.lle 268-272-294:** MATTACCHIONE Luca nato a ROMA (RM) il 15/01/1975 c.f. MTTLCU75A15H501O Proprieta' ½ - CAGNUCCI Giuseppe nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 14/08/1940 C.F. CGNGPP40M14C267S Proprieta' 1/2
18. **FG. 21 P.lle 428 :** ANGELINO Maria nata a CARDITO (NA) il 25/04/1951 C.F. NGLMRA51D65B759E Proprieta' 1/6 - GHEZZI Antonio nato a ROMA (RM) il 29/01/1988 C.F. GHZNTN88A29H501A Proprieta' 1/6 - GHEZZI Teresa nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 01/02/1950 C.F. GHZTRS50B41C267H Proprieta'

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
Via G. Valenti n. 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
C.F. 92049990416 | P.IVA 02532390412
Tel 0721.31002 | pec@pec.bonificamarche.it | **www.bonificamarche.it**
CONSORZIO BONIFICA MARCHE

1/3 - GHEZZI Franco nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 22/11/1952 C.F. GHZFNC52S22C267G Proprieta' 1/3

19. **FG. 21 P.lle 269 :** PIACENTINI Anna nata a TARQUINIA (VT) il 20/02/1958 C.F. PCNNNA58B60D024X Proprieta' 1/2 - MORUCCI Enrico nato a ROMA (RM) il 06/04/1954 C.F. MRCNRC54D06H501S Proprieta' 1/2
20. **FG. 21 P.lle 398 :** LIBERTI Antonella nata a CAMERINO (MC) il 26/11/1965 C.F. LBRNNL65S66B474G Proprieta' 1/5 - MAZZANI Silvana nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 29/04/1927 C.F. MZZSVN27D69C267B Proprieta' 2/60 - MAZZANI Raimondo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 18/09/1934 C.F. MZZRND34P18C267O Proprieta' 2/60 - MAZZANI Marcella nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 10/04/1930 C.F. MZZMCL30D50C267O Proprieta' 2/60 - MAZZANI Giulia nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 22/09/1920 C.F. MZZGLI20P62C267D Proprieta' 2/60 - MAZZANI Ennio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 11/03/1932 C.F. MZZNNE32C11C267S Proprieta' 2/60 - MAZZANI Antonio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 08/09/1924 C.F. MZZNTN24P08C267L Proprieta' 2/60 - LIBERTI Ottavio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 04/03/1896 C.F. LBRTTV96C04C267I Proprieta' 12/60 - LIBERTI Augusto nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/04/1885 C.F. LBRGST85D12C267N Proprieta' 12/60 - LIBERTI Anna nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 26/06/1893 C.F. LBRNNA93H66C267I Proprieta' 12/60
21. **FG. 21 P.lle 396 :** PIACENTINI Gaetano nato a TARQUINIA (VT) il 02/12/1955 C.F. PCNGTN55T02D024G Proprieta' ½ - PIACENTINI Anna nata a TARQUINIA (VT) il 20/02/1958 C.F. PCNNNA58B60D024X Proprieta' ½
22. **FG. 21 P.lle 148 FG. 22 P.lle 25-26-27-28 FG. 23 P.lle 238 :** CALDARELLI Augusta nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/01/1949 C.F. CLDGST49A52C267P Proprieta' 1/1
23. **FG. 22 P.lle 251 :** FALCUCCI Pasquale ; Fu Lorenzo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 02/06/1964 Comproprietario per 1/5 - FALCUCCI Luigi ; Fu Lorenzo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 06/06/1967 Comproprietario per 1/5 - FALCUCCI Caterina ; Fu Lorenzo nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 27/04/1957 Comproprietario per 1/5 - FALCUCCI Pietro ; Fu Lorenzo nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 13/04/1960 Comproprietario per 1/5 - PERSIANI Felice ; Fu Bernardino nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 19/02/1952 Comproprietario per 1/5 - PAZZAGLINI Caterina ; Fu Pietro Sante Proprieta' 3/5 - PERSIANI Domenico ; Fu Bernardino Comproprietario per 1/5
24. **FG. 22 P.lle 252 :** VITALE Giuseppina nata a ROMA (RM) il 15/05/1942 C.F. VTLGPP42E55H501L Proprieta' 1/2 - MANCIA Piero Angelo nato a ROMA (RM) il 07/07/1940 C.F. MNCPNG40L07H501X Proprieta' 1/2
25. **FG. 22 P.lle 267:** ANGELINO Maria nata a CARDITO (NA) il 25/04/1951 C.F. NGLMRA51D65B759E Proprieta' 1/6 - GHEZZI Antonio nato a ROMA (RM) il 29/01/1988 C.F. GHZNTN88A29H501A Proprieta' 1/6 - GHEZZI Teresa nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 01/02/1950 C.F. GHZTRS50B41C267H Proprieta' 1/3 - GHEZZI Franco nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 22/11/1952 C.F. GHZFNC52S22C267G Proprieta' 1/3
26. **FG. 22 P.lle 268:** DI ANTONIO Teresa nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 14/05/1959 C.F. DNTTRS59E54C267Y Proprieta' ½ - DI ANTONIO Liliana nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 19/12/1955 C.F. DNTLLN55T59C267U Proprieta' 1/2
27. **FG. 22 P.lle 269:** DI ANTONIO Olivo nato a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 19/02/1910 Proprieta' 1000/1000
28. **FG. 22 P.lle 272-249:** VESPASIANI Paolo nato a ROMA (RM) il 22/04/1961 C.F. VSPPLA61D22H501W Proprieta' ¼ - VESPASIANI Cesare nato a VISSO (MC) il 12/05/1952 C.F. VSPCSR52E12M078B Proprieta' ¼ - SALTA Maria nata a PERUGIA (PG) il 21/04/1971 C.F. SLTMRA71D61G478Z Proprieta' 1/3- CASSANDRI Giuliana nata a ROMA (RM) il 11/07/1941 C.F. CSSGLN41L51H501T Proprieta' 1/6

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
Via G. Valenti n. 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
C.F. 92049990416 | P.IVA 02532390412
Tel 0721.31002 | pec@pec.bonificamarche.it | **www.bonificamarche.it**
CONSORZIO BONIFICA MARCHE

29. **FG. 22 P.lle 273-281-332-349:** AL HALWANI Ayman nato in SIRIA (EE) il 15/01/1963 C.F. LHLYMN63A15Z240I Proprieta' 1/1
30. **FG. 22 P.lle 390:** 1 CIANCONI Giulio nato a ROMA (RM) il 26/05/1965 C.F. CNCGLI65E26H501D Nuda proprieta' 1/3 - CIANCONI Giulio nato a ROMA (RM) il 26/05/1965 C.F. CNCGLI65E26H501D Proprieta' 2/3 - BLANCHI Anna nata a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 03/05/1905 C.F. BLNNNA05E43C267Q Usufrutto 1/3
31. **FG. 22 P.lle 411:** PETRUCCI Giulio Stefano nato a ROMA (RM) il 27/01/1947 C.F. PTRGST47A27H501T Proprieta' 1000/1000
32. **FG. 22 P.lle 285:** PICCININI Maria Rita nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 22/05/1951 C.F. PCCMRT51E62C267J Proprieta' ½ - PICCININI Lina nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 02/07/1948 C.F. PCCLNI48L42C267F Proprieta' 1/2
33. **FG. 22 P.lle 284:** MARZIALI Renato nato a MONTEROTONDO (RM) il 03/02/1947 C.F. MRZRNT47B03F611C Proprieta' 3/6 - PICCOLI Francesca Romana nata a ROMA (RM) il 31/03/1975 C.F. PCCFNC75C71H501N Proprieta' 1/6 - PICCOLI Matteo nato a ROMA (RM) il 25/05/1977 C.F. PCCMTT77E25H501T Proprieta' 1/6 - PICCOLI Silvia nata a ROMA (RM) il 08/02/1980 C.F. PCCSLV80B48H501L Proprieta' 1/6
34. **FG. 22 P.lle 454:** VALENTINI Emiliano nato a MACERATA (MC) il 06/07/1974 C.F. VLNMLN74L06E783Q Proprieta' 1/1
35. **FG. 22 P.lle 253:** GASPARRINI Maria nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 01/12/1926 C.F. GSPMRA26T41C267L Proprieta' 1000/1000
36. **FG. 22 P.lle 255:** BLANCHI CIANCONI Anna nata a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 03/05/1905 C.F. BLNNNA05E43C267Q Usufruttuario parziale - CIANCONI GRESTINI Gioconda nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 22/01/1945 C.F. CNCGND45A62C267E Proprieta'
37. **FG. 22 P.lle 391:** BLANCHI CIANCONI Anna nata a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 03/05/1905 C.F. BLNNNA05E43C267Q Usufruttuario parziale - CIANCONI TURBESSI Venanzina nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 29/04/1927 C.F. CNCVNZ27D69C267J Proprieta'
38. **FG. 22 P.lle 438-436-435-437:** VESPASIANI Paolo nato a ROMA (RM) il 22/04/1961 C.F. VSPPLA61D22H501W Proprieta' ¼ - VESPASIANI Cesare nato a VISSO (MC) il 12/05/1952 C.F. VSPCSR52E12M078B Proprieta' ¼ - SALTA Maria nata a PERUGIA (PG) il 21/04/1971 C.F. SLTMRA71D61G478Z Proprieta' 1/3 - CASSANDRI Giuliana nata a ROMA (RM) il 11/07/1941 C.F. CSSGLN41L51H501T Proprieta' 1/6
39. **FG. 22 P.lle15-16-17-18-29 :** LEFANO Alduina nata a SESSA AURUNCA (CE) il 04/04/1948 C.F. LFNLDN48D44I676M Proprieta' 1/5 - CAPPACCI Assunta ; Fu Giuseppe Proprieta' 1/5 - 3 CAPPACCI Danilo ; Fu Giuseppe Proprieta' 1/5 - CAPPACCI Giustina ; Fu Giuseppe Proprieta' 1/5 - CAPPACCI Maria ; Fu Giuseppe Proprieta' 1/5 - ANDREASSI Ida nata a USSITA (MC) il 07/01/1922 C.F. NDRDIA22A47L517U Usufruttuario parziale
40. **FG. 23 P.lle 8 :** PAZZAGLINI Laura nata a CAMERINO (MC) il 01/01/1934 C.F. PZZLRA34A41B474I Proprieta' 1000/1000

41. **FG. 23 P.lle 9-2-10-28 :** COMUNE DI CASTELSANTANGELO PER L ANNESSO D GUALDO Proprieta' 1000/1000
42. **FG. 23 P.lle 1 :** BLANCHI CIANCONI Anna nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 03/05/1905 C.F. BLNNNA05E43C267Q Usufruttuario parziale - CIANCONI TURBESSI Venanzina nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 29/04/1927 C.F. CNCVNZ27D69C267J Proprieta'
43. **FG. 23 P.lle 4-6 :** ANGELINI Paola nata a MACERATA (MC) il 27/10/1970 C.F. NGLPLA70R67E783D Proprieta' 9/36 in regime di comunione dei beni con TANNERT DAVID JOSEPH - TANNERT David Joseph nato in STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 18/11/1962 C.F. TNNDDJ62S18Z404C Proprieta' 9/36 in regime di comunione dei beni con ANGELINI PAOLA - ANGELINI Antonella nata a ROMA (RM) il 05/11/1965 C.F.

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
Via G. Valenti n. 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
C.F. 92049990416 | P.IVA 02532390412
Tel 0721.31002 | pec@pec.bonificamarche.it | **www.bonificamarche.it**
CONSORZIO BONIFICA MARCHE

NGLNNL65S45H501N Proprieta' 9/36 - ANGELINI Paolo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 26/10/1932 C.F. NGLPLA32R26C267J Proprieta' 18/36

44. **FG. 23 P.lle 8 :** PAZZAGLINI Laura nata a CAMERINO (MC) il 01/01/1934 C.F. PZZLRA34A41B474I Proprieta' 1000/1000
45. **FG. 33 P.lle 203 - FG. 34 P.lle 84 :** RENZI Renzo nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 06/11/1922 C.F. RNZRNZ22S06C267O Proprieta' 1000/1000
46. **FG. 33 P.lle 454 :** CECCARELLI Giovanni nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 28/06/1961 C.F. CCCGNN61H28C267F Proprieta' 1/2 piena - PUGGINI Anna nata a PRECI (PG) il 11/01/1936 C.F. PGGNNA36A51H015U Proprieta' 1/2 piena
47. **FG. 33 P.lle 408 :** CECCARELLI Gregorio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/12/1951 C.F. CCCGGR51T12C267K Proprieta' 1/1
48. **FG. 33 P.lle 425 :** CECCARELLI Felice nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 02/01/1954 C.F. CCCFLC54A02C267Y Proprieta' ½ - CECCARELLI Felice nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 02/01/1954 C.F. CCCFLC54A02C267Y Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni - ARPINELLI Andreina nata a ROMA (RM) il 24/05/1958 C.F. RPNNRN58E64H501M Proprieta' 1/2 in regime di comunione dei beni
49. **FG. 33 P.lle 500 :** CECCARELLI Giampiero nato a ROMA (RM) il 19/09/1972 C.F. CCCGPR72P19H501Y Proprieta' 1/1
50. **FG. 33 P.lle 204 - 56 :** BONANNI Antonio nato a ALBANO LAZIALE (RM) il 15/01/1982 C.F. BNNNTN82A15A132N Proprieta' 433/936 - BONANNI Sante nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 14/06/1957 C.F. BNNSNT57H14C267L Proprieta' 433/936 - BONANNI Laura nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 05/03/1951 C.F. BNNLRA51C45C267O Proprieta' 70/936
51. **FG. 33 P.lle 55 :** COLONNESI Mario nato a ROMA (RM) il 10/10/1962 C.F. CLNMRA62R10H501Z Proprieta' ½ - COLONNESI Floriana nata a ROMA (RM) il 29/10/1959 C.F. CLNFRN59R69H501J Proprieta' 1/2
52. **FG. 33 P.lle 42 - 54 :** RENZI Vincenzo nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 12/01/1950 C.F. RNZVCN50A12C267D Proprieta' 1000/1000
53. **FG. 33 P.lle 487 – 321 FG. 34 P.lle 117 FG. 40 P.lle 123** : TOMBINI Lucio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 02/09/1966 C.F. TMBLCU66P02C267R Proprieta' ½ - TOMBINI Adolfo nato a TARQUINIA (VT) il 16/07/1955 C.F. TMBDLF55L16D024N Proprieta' 1/2
54. **FG. 33 P.lle 53 :** CICCARELLI Settimia nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 05/10/1920 C.F. CCCSTM20R45C267M Proprieta' 1000/1000
55. **FG. 33 P.lle 52 :** BARTOLI Rosa nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 09/06/1914 Comproprietario - BARTOLI Giovanna nata a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 16/05/1907 Comproprietario
56. **FG. 33 P.lle 70 :** CHIRICHILLI Rosanna nata a ROMA (RM) il 03/03/1952 C.F. CHRRNN52C43H501R Proprieta' ¼ - CHIRICHILLI Paolo Enrico nato a ROMA (RM) il 03/04/1956 C.F. CHRPNR56D03H501V Proprieta' ¼ - STEFANINI Antonio nato a ROMA (RM) il 19/11/1947 C.F. STFNTN47S19H501Y Proprieta' 20/180 - STEFANINI Anna nata a ROMA (RM) il 16/03/1941 C.F. STFNNA41C56H501C Proprieta' 20/180 - STEFANINI Luisa nata a ROMA (RM) il 01/04/1943 C.F. STFLSU43D41H501A Proprieta' con bianchini angelo 15/180 in regime di comunione dei beni - STEFANINI Luisa nata a ROMA (RM) il 01/04/1943 C.F. STFLSU43D41H501A Proprieta' 20/180 - BIANCHINI Angelo nato a ROMA (RM) il 16/10/1945 C.F. BNCNGL45R16H501L Proprieta' con stefanini luisa 15/180 in regime di comunione dei beni
57. **FG. 33 P.lle 71 :** FRONTONI Antonella nata a VETRALLA (VT) il 24/06/1956 C.F. FRNNNL56H64L814D Proprieta' 1/3 - FRONTONI Claudio nato a VETRALLA (VT) il 04/08/1961 C.F. FRNCLD61M04L814M Proprieta' 1/3 - FRONTONI Marilena nata a VETRALLA (VT) il 09/04/1954 C.F. FRNMLN54D49L814M Proprieta' 1/3
58. **FG. 33 P.lle 89 :** MASSANI Bruno nato a ROMA (RM) il 26/06/1930 Proprieta' 1000/1000

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
Via G. Valenti n. 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
C.F. 92049990416 | P.IVA 02532390412
Tel 0721.31002 | pec@pec.bonificamarche.it | **www.bonificamarche.it**
CONSORZIO BONIFICA MARCHE

59. **FG. 33 P.lle 341 FG. 34 P.lle 100 :** GAGNUCCI Giustina nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 23/01/1933 C.F. GGNGTN33A63C267Y Proprieta' ½ - NASCI Antonio nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 19/04/1932 C.F. NSCNTN32D19C267V Proprieta' 1/2
60. **FG. 33 P.lle 283 :** CHIRICHILLI Paolo Enrico nato a ROMA (RM) il 03/04/1956 C.F. CHRPNR56D03H501V Proprieta' 1/2 in regime di separazione dei beni - STEFANINI Luisa nata a ROMA (RM) il 01/04/1943 C.F. STFLSU43D41H501A Proprieta' 1/12 con bianchini angelo in regime di comunione dei beni - CHIRICHILLI Rosanna nata a ROMA (RM) il 03/03/1952 C.F. CHRRNN52C43H501R Proprieta' ¼ - CHIRICHILLI Paolo Enrico nato a ROMA (RM) il 03/04/1956 C.F. CHRPNR56D03H501V Proprieta' 1/4
61. **FG. 33 P.lle 293 :** CAGNUCCI Giustina nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 23/01/1933 C.F. CGNGTN33A63C267O Proprieta' 1/1
62. **FG. 33 P.lle 360 :** BONANNI Antonio nato a ALBANO LAZIALE (RM) il 15/01/1982 C.F. BNNNTN82A15A132N Proprieta' 1/3 - BONANNI Sante nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 14/06/1957 C.F. BNNSNT57H14C267L Proprieta' 1/3 - BONANNI Laura nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 05/03/1951 C.F. BNNLRA51C45C267O Proprieta' 1/3
63. **FG. 31 P.lle 384 :** RIDOLFI Sebastiano nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 19/03/1939 C.F. RDLSST39C19C267H Proprieta' 1/3 - RIDOLFI Sante nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 14/04/1948 C.F. RDLSNT48D14C267G Proprieta' 1/3 - RIDOLFI Gino nato a ROMA (RM) il 22/04/1976 C.F. RDLGNI76D22H501C Proprieta' 1/6 - RIDOLFI Emanuele nato a ROMA (RM) il 21/12/1982 C.F. RDLMNL82T21H501L Proprieta' 1/6
64. **FG. 31 P.lle 12 :** RIPPO Corrado nato a ROMA (RM) il 14/09/1973 C.F. RPPCRD73P14H501O Proprieta' ¼ - RIPPO Maria Rita nata a ROMA (RM) il 08/07/1969 C.F. RPPMRT69L48H501G Proprieta' ¼ - RIPPO Maurizio nato a ROMA (RM) il 04/11/1939 C.F. RPPMRZ39S04H501Y Proprieta' 2/4
65. **FG. 31 P.lle 20 :** TOMASSETTI Elsa nata a ROMA (RM) il 02/03/1922 C.F. TMSLSE22C42H501C Proprieta' 1000/1000
66. **FG. 31 P.lle 21 :** PIERANGELI Franco nato a CAMERANO (AN) il 13/08/1953 C.F. PRNFNC53M13B468O Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni
67. **FG. 31 P.lle 577-579-576-578 :** CHIUCCHINI Giampietro nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 08/05/1949 C.F. CHCGPT49E08C267R Proprieta' 1/1
68. **FG. 31 P.lle 55 :** PIACENTINI Maria ; Fu Apollonio nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 17/03/1956 Proprieta' 1000/1000
69. **FG. 31 P.lle 211 :** PIGNATELLI Sestilia nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 27/05/1943 C.F. PGNSTL43E67C267Q Proprieta' 3/12 - PIGNATELLI Giuseppe nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 10/07/1950 C.F. PGNGPP50L10C267Y Proprieta' 3/12 - PIGNATELLI Annunziata nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/05/1960 C.F. PGNNNZ60E52C267V Proprieta' 3/12 - PIGNATELLI Angelo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 29/01/1945 C.F. PGNNGL45A29C267G Proprieta' 3/12
70. **FG. 31 P.lle 212 :** SILI SCAVALLI Andrea nato a ROMA (RM) il 21/01/1974 C.F. SLSNDR74A21H501M Proprieta' 1/14 - SILI SCAVALLI Marco nato a ROMA (RM) il 15/12/1967 C.F. SLSMRC67T15H501X Proprieta' 1/14 - SILI SCAVALLI Pietro ; Fu Girolamo Comproprietario per 5/7 - SILI SCAVALLI Luigi ; Fu Girolamo Comproprietario per 5/7 - SILI SCAVALLI Carlo ; Fu Girolamo Comproprietario per 5/7 - SILI SCAVALLI Mario ; Fu Girolamo Comproprietario per 5/7 - SILI SCAVALLI Antonietta nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 27/06/1931 Comproprietario per 1/7 - SERPIERI Giuseppina ; Di Silvio Proprieta' 1/7 - SILI SCAVALLI Angela ; Fu Girolamo Comproprietario per 5/7 - ALTAROCCA Santa ; Ved Sili Scavalli nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/02/1908 (30) Usufruttuario parziale - SILI SCAVALLI Paolo nato a ROMA (RM) il 30/07/1945 C.F. SLSPLA45L30H501S Comproprietario per 1/7 - SILI SCAVALLI Gervasio nato a ROMA (RM) il 20/03/1933 C.F. SLSGVS33C20H501D Comproprietario per 1/7

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
Via G. Valenti n. 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
C.F. 92049990416 | P.IVA 02532390412
Tel 0721.31002 | pec@pec.bonificamarche.it | **www.bonificamarche.it**
CONSORZIO BONIFICA MARCHE

71. **FG. 31 P.lle 226 – 57 :** MARINELLI PIACENTINI Santina nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/04/1932 C.F. MRNSTN32D52C267A Proprieta' ½ - PIACENTINI Tito nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 10/05/1931 C.F. PCNTTI31E10C267L Proprieta' 1/2
72. **FG. 31 P.lle 438 – 58 - 273 :** RENZI Gabriele nato a ROMA (RM) il 14/08/1980 C.F. RNZGRL80M14H501G Proprieta' 1/10 - RENZI Nicola nato a ROMA (RM) il 15/01/1985 C.F. RNZNCL85A15H501C Proprieta' 1/10 - FERRUCCI Pierfrancesco nato a ROMA (RM) il 21/03/1947 C.F. FRRPFR47C21H501W Proprieta' 3/30 - AQUILA Emanuela nata a CERVETERI (RM) il 22/07/1965 C.F. QLAMNL65L62C552R Proprieta' 6/30 - AQUILA Daniela nata a CERVETERI (RM) il 22/07/1965 C.F. QLADNL65L62C552I Proprieta' 6/30 - AQUILA Anna Maria nata a ROMA (RM) il 16/06/1954 C.F. QLANMR54H56H501K Proprieta' 3/30 - AQUILA Andrea nato a CERVETERI (RM) il 12/03/1960 C.F. QLANDR60C12C552C Proprieta' 6/30
73. **FG. 31 P.lle 155 :** ALTAROCCA Mario nato a ORBETELLO (GR) il 15/04/1913 C.F. LTRMRA13D15G088F Proprieta' - GASPONI Luisa ; Ved Altarocca Usufruttuario parziale
74. **FG. 31 P.lle 59 - 305 :** GIGLI Eliana nata a ROMA (RM) il 06/09/1973 C.F. GGLLNE73P46H501S Proprieta' 1/18 - GIGLI Noemi nata a ROMA (RM) il 10/11/1962 C.F. GGLNMO62S50H501V Proprieta' 1/18 - GIGLI Adolfo nato a ROMA (RM) il 10/11/1962 C.F. GGLDLF62S10H501K Proprieta' 1/18 - GIGLI Nadia nata a ROMA (RM) il 02/04/1960 C.F. GGLNDA60D42H501S Proprieta' 1/18 - VITAGLIANO Maria nata a PIETRABBONDANTE (IS) il 28/12/1935 C.F. VTGMRA35T68G606V Proprieta' 2/18 - GIGLI Emidio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 02/06/1899 C.F. GGLMDE99H02C267A Proprieta' 1260/4320 - GIGLI Stefano nato a ROMA (RM) il 21/12/1976 C.F. GGLSFN76T21H501Y Proprieta' 340/4320 - GIGLI Cristina nata a ROMA (RM) il 23/03/1972 C.F. GGLCST72C63H501L Proprieta' 340/4320 - ASCHI Maria Luisa nata a ROMA (RM) il 19/12/1946 C.F. SCHMLS46T59H501K Proprieta' 340/4320 - DEZI Rosanna nata a ROMA (RM) il 14/04/1953 C.F. DZERNN53D54H501S Proprieta' 1020/4320
75. **FG. 31 P.lle 60-61-107 :** F.C.A. S.R.L. sede in CERVETERI (RM) C.F. 06351860587 Proprieta' 1000/1000
76. **FG. 31 P.lle 328 :** CARUCCI Maria Teresa nata a CAMERINO (MC) il 10/03/1937 C.F. CRCMTR37C50B474R Proprieta' 1/30 - CARUCCI Maria Luisa nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 18/01/1944 C.F. CRCMLS44A58C267Z Proprieta' 1/30 - CARUCCI Eraldo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 26/04/1940 C.F. CRCRLD40D26C267K Usufrutto 3/30 - CARUCCI Angela nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 30/10/1934 C.F. CRCNGL34R70C267T Proprieta' 1/30 - CARUCCI PAOLO FU ARMINDO sede in CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) 00000000018 Proprieta' 3/30 - CARUCCI Maddalena nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 13/05/1917 Proprieta' 3/30 - CARUCCI Bernardo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 24/12/1871 C.F. CRCBNR71T24C267I Proprieta' 15/30 - CARUCCI Giuseppe nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 11/04/1915 C.F. CRCGPP15D11C267Q Proprieta' 3/30 - CARUCCI Giovanna nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 13/05/1917 C.F. CRCGNN17E53C267U Proprieta' 3/30
77. **FG. 31 P.lle 34 - 439 :** RENZI Gabriele nato a ROMA (RM) il 14/08/1980 C.F. RNZGRL80M14H501G Proprieta' 1/10 - RENZI Nicola nato a ROMA (RM) il 15/01/1985 C.F. RNZNCL85A15H501C Proprieta' 1/10 - AQUILA Andrea nato a CERVETERI (RM) il 12/03/1960 C.F. QLANDR60C12C552C Proprieta' 1/5 - AQUILA Anna Maria nata a ROMA (RM) il 16/06/1954 C.F. QLANMR54H56H501K Proprieta' 1/5 - AQUILA Daniela nata a CERVETERI (RM) il 22/07/1965 C.F. QLADNL65L62C552I Proprieta' 1/5 - AQUILA Emanuela nata a CERVETERI (RM) il 22/07/1965 C.F. QLAMNL65L62C552R Proprieta' 1/5
78. SERAFINI Federica nata a ROMA (RM) il 27/04/1967 C.F. SRFFRC67D67H501Z Proprieta' 50/100 in regime di separazione dei beni - SERAFINI Franco nato a ROMA (RM) il 15/05/1956 C.F. SRFFNC56E15H501B Proprieta' 50/100 in regime di separazione dei beni

79. **FG. 31 P.lle 522 :** CARUCCI Angelo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 21/12/1934 C.F. CRCNGL34T21C267T Nuda proprieta' 7/9 - CARUCCI Daniele nato a ROMA (RM) il 28/11/1977 C.F. CRCDNL77S28H501I Nuda proprieta' 2/18 - CARUCCI Vincenzo nato a ROMA (RM) il 12/02/1977 C.F.

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
Via G. Valenti n. 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
C.F. 92049990416 | P.IVA 02532390412
Tel 0721.31002 | pec@pec.bonificamarche.it | **www.bonificamarche.it**
CONSORZIO BONIFICA MARCHE

CRCVCN77B12H501M Nuda proprieta' 2/18 - COMUNE DI CASTELSANT'ANGELO SUL NERA (1) Proprieta' 1/1 concedente - CARUCCI Bernardo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 24/12/1871 C.F. CRCBNR71T24C267I (8) Usufrutto 1/1 usufruttuario parziale di enfiteus

80. **FG. 34 P.lle 85 :** ZOMPARELLI Charlie nato a ROMA (RM) il 12/07/1996 C.F. ZMPCRL96L12H501M Proprieta' 1/1
81. **FG. 34 P.lle 86 - 91 :** RENZI Teresa nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 03/10/1957 C.F. RNZTRS57R43C267C Proprieta' 1/9 - RENZI Marianna nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 16/07/1954 C.F. RNZMNN54L56C267E Proprieta' 1/9 - RENZI Vincenzo nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 12/01/1950 C.F. RNZVCN50A12C267D Proprieta' 1/9 - RENZI Maria Luisa nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 24/01/1935 C.F. RNZMLS35A64C267G Proprieta' 3/9 - RENZI Renzo nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 06/11/1922 C.F. RNZRNZ22S06C267O Proprieta' 3/9
82. **FG. 34 P.lle 87 :** TOMBINI Daniela nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 23/08/1966 C.F. TMBDNL66M63C267M Proprieta' ½ - TOMBINI Massima nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 14/05/1961 C.F. TMBMSM61E54C267B Proprieta' 1/2
83. **FG. 34 P.lle 92 :** CESARINI Luigi nato a VITERBO (VT) il 12/02/1964 C.F. CSRLGU64B12M082Y Proprieta' 2/4 - VITTAZZI Roberta nata a ROMA (RM) il 19/07/1965 C.F. VTTRRT65L59H501B Proprieta' ¼ - VITTAZZI Adriana nata a ROMA (RM) il 17/08/1958 C.F. VTTDRN58M57H501S Proprieta' 1/4
84. **FG. 34 P.lle 94 :** BARTOLI Feliciano nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 11/10/1938 C.F.BRTFCN38R11C267E Proprieta' 1000/1000
85. **FG. 34 P.lle 95 :** CALDARELLI Augusta nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/01/1949 C.F. CLDGST49A52C267P Proprieta' 1/11 - NASCI Maurizio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 01/02/1955 C.F. NSCMRZ55B01C267G Proprieta' ½ - NASCI Mario nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 06/06/1950 C.F. NSCMRA50H06C267I Proprieta' 1/2
86. **FG. 34 P.lle 99 :** NASCI Maurizio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 01/02/1955 C.F. NSCMRZ55B01C267G Proprieta' ½ - NASCI Mario nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 06/06/1950 C.F. NSCMRA50H06C267I Proprieta' 1/2
87. **FG. 34 P.lle 101 :** REMIGI Giancarlo nato a ROMA (RM) il 08/09/1961 C.F. RMGGCR61P08H501R Proprieta' 833/1000 - REMIGI Antonio nato a ROMA (RM) il 24/07/1959 C.F. RMGNTN59L24H501C Proprieta' 833/1000 - RENZI Luisa nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 23/05/1959 Proprieta' 1/6 - REMIGI Marianna nata a VILLAMAR (CA) il 25/01/1929 Comproprietario per 1/6 - MICHELANGELI Angela Proprieta' 1/6 - LIBERTI Antonio Proprieta' 1/6 - ARCANGELI Alfredo Proprieta' 1/6 - SALICI Alessandra nata a ROMA (RM) il 11/03/1952 C.F. SLCLSN52C51H501F Proprieta' 1/6
88. **FG. 34 P.lle 103 :** PICCININI Maria Rita nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 22/05/1951 C.F. PCCMRT51E62C267J Proprieta' 1/4 bene personale - PICCININI Lina nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 02/07/1948 C.F. PCCLNI48L42C267F Proprieta' ¼ - VALENTINI Ovidio nato a MACERATA (MC) il 05/10/1978 C.F. VLNVDO78R05E783J Proprieta' 9/36 - VALENTINI Emiliano nato a MACERATA (MC) il 06/07/1974 C.F. VLNMLN74L06E783Q Proprieta' 9/36
89. **FG. 34 P.lle 104 :** REMIGI Paolina nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 25/06/1920 C.F. RMGPLN20H65C267I Comproprietario - REMIGI Giovanni nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 11/03/1922 C.F. RMGGNN22C11C267N Comproprietario - REMIGI Mariano nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 02/03/1924 C.F. RMGMRN24C02C267N Comproprietario
90. **FG. 34 P.lle 119 :** SALICI Alessandra nata a ROMA (RM) il 11/03/1952 C.F. SLCLSN52C51H501F Proprieta' 3/6- ALTAROCCA Luisa nata a ROMA (RM) il 22/09/1949 C.F. LTRLSU49P62H501WProprieta' 3/6

91. **FG. 34 P.lle 105 - 106 :** DOMENICI Andrea nato a ROMA (RM) il 11/04/1983 C.F.DMNNDR83D11H501W Proprieta' 1/24 - DOMENICI Paolo nato a ROMA (RM) il 20/01/1950 C.F.DMNPLA50A20H501R Proprieta' 1/24 - FALCIONI Rolando nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 11/03/1944 C.F.FLCRND44C11C267O Proprieta' 6/72 bene personale- FALCIONI Beniamino nato a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
Via G. Valenti n. 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
C.F. 92049990416 | P.IVA 02532390412
Tel 0721.31002 | pec@pec.bonificamarche.it | **www.bonificamarche.it**
CONSORZIO BONIFICA MARCHE

15/09/1876 C.F.FLCBMN76P15C267B Usufruttuario parziale - CARUCCI Maddalena nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 12/06/1920 C.F. CRCMDL20H52C267P Usufruttuario parziale - ALTAROCCA Angela nata a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 22/08/1887 C.F.LTRNGL87M62C267Z Usufruttuario parziale - GHEZZI Maria nata a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 21/05/1903 C.F. GHZMRA03E61C267K Proprieta' 6/72 - FALCIONI Olga nata a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 16/06/1905 C.F. FLCLGO05H56C267M Proprieta' 6/72 - FALCIONI Armando nato a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 12/05/1902 C.F. FLCRND02E12C267N Proprieta' 6/72 - CECCARELLI Settimia nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 09/10/1920 C.F. CCCSTM20R49C267U Proprieta' 6/72 - CECCARELLI Romeo (1) Proprieta' 6/72 - CECCARELLI Giuseppina nata a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 15/03/1912 C.F. CCCGPP12C55C267N Proprieta' 6/72 - CECCARELLI Giulio (1) Proprieta' 6/72 - CECCARELLI Felice nato a CASTELSANTANGELO S NERA (MC) il 09/11/1879 C.F. CCCFLC79S09C267I Proprieta' 6/72- CECCARELLI Elena (1) Proprieta' 6/72 - CECCARELLI Antonia nata a CASTELSANTANGELO (MC) il 05/04/1947 C.F. CCCNTN47D45C267S Proprieta' 6/72

92. **FG. 40 P.lle 42 :** CECCARELLI Gregorio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/12/1951 C.F. CCCGGR51T12C267K Proprieta' 1/1
93. **FG. 40 P.lle 68 :** TOMBINI Adolfo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 22/03/1901 C.F. TMBDLF01C22C267E Proprieta' 1000/1000
94. **FG. 40 P.lle 63 :** CAVALLARO Fabio nato a ROMA (RM) il 05/09/1966 C.F.CVLFBA66P05H501O Proprieta' ½ - CAVALLARO Francesco nato a ROMA (RM) il 30/06/1953 C.F. CVLFNC53H30H501K Proprieta' 1/2
95. **FG. 40 P.lle 39 :** RENZI Teresa nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 03/10/1957 C.F. RNZTRS57R43C267C Proprieta' 1/9 - RENZI Marianna nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 16/07/1954 C.F. RNZMNN54L56C267E Proprieta' 1/9 - RENZI Vincenzo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/01/1950 C.F. RNZVCN50A12C267D Proprieta' 1/9 - RENZI Maria Luisa nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 24/01/1935 C.F. RNZMLS35A64C267G Proprieta' 3/9 - RENZI Renzo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 06/11/1922 C.F. RNZRNZ22S06C267O Proprieta' 3/9
96. **FG. 40 P.lle 38 – 54 :** TOMBINI Lucio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 02/09/1966 C.F. TMBLCU66P02C267R Proprieta' ½ - TOMBINI Adolfo nato a TARQUINIA (VT) il 16/07/1955 C.F. TMBDLF55L16D024N Proprieta' 1/2
97. **FG. 40 P.lle 58 :** CECCARELLI GREGORIO nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/12/1951 C.F. CCCGGR51T12C267K Proprieta' 1/1
98. **FG. 40 P.lle 57 :** CAGNUCCI Lina nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 22/10/1950 C.F. CGNLNI50R62C267C Proprieta' ½ - CAGNUCCI Francesco nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 01/07/1946 C.F. CGNFNC46L01C267D Proprieta' 1/2
99. **FG. 40 P.lle 40 :** TOMBINI Amalia nata a CAMERINO (MC) il 29/09/1969 C.F. TMBMLA69P69B474S Proprieta' 3/18 - TOMBINI Giovanni Battista nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 13/09/1963 C.F. TMBGNN63P13C267U Proprieta' 3/18 - RENZI Piera nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 03/07/1956 C.F. RNZPRI56L43C267J Proprieta' 3/27 - RENZI Simonetta nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 10/10/1962 C.F. RNZSNT62R50C267G Proprieta' 3/27 - RENZI Marcello nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 09/05/1954 C.F. RNZMCL54E09C267T Proprieta' 3/27 - RENZI Teresa nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 03/10/1957 C.F. RNZTRS57R43C267C Proprieta' 1/9 - RENZI Marianna nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 16/07/1954 C.F. RNZMNN54L56C267E Proprieta' 1/9 - RENZI Vincenzo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 12/01/1950 C.F. RNZVCN50A12C267D Proprieta' 1/9

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO
CQY CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
Sede Legale: Via degli Abeti n. 160, 61122 Pesaro (PU)
Sedi Operative: Via Trento n. 39/d, 62100 Macerata (MC)
Via G. Valenti n. 4 e n. 6, 62100 Macerata (MC)
Via N. Sauro n. 39, 63827 Pedaso (FM)
C.F. 92049990416 | P.IVA 02532390412
Tel 0721.31002 | pec@pec.bonificamarche.it | **www.bonificamarche.it**
CONSORZIO BONIFICA MARCHE

100. **FG. 40 P.lle 41 :** CECCARELLI Costanza nata a ROMA (RM) il 18/08/1965 C.F. CCCCTN65M58H501T Proprieta' ½ - CECCARELLI Francesco nato a ROMA (RM) il 24/05/1961 C.F. CCCFNC61E24H501R Proprieta' 1/2
101. **FG. 40 P.lle 93 :** BLASI Maria Rosa nata a ROMA (RM) il 19/02/1949 C.F. BLSMRS49B59H501V Proprieta' 2/24 - BLASI Emanuela nata a ROMA (RM) il 07/04/1950 C.F. BLSMNL50D47H501X Proprieta' 2/24 - ALTAROCCA Mario nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 01/03/1924 C.F. LTRMRA24C01C267R Proprieta' 2/12 - ALTAROCCA Marina nata a ROMA (RM) il 22/09/1953 C.F. LTRMRN53P62H501K Proprieta' 1/12 - FANELLI Anna Maria nata a ROMA (RM) il 26/03/1936 C.F. FNLNMR36C66H501H Usufruttuario parziale - ALTAROCCA Attilio nato il 01/06/1894 Usufruttuario parziale - RAFFAELLI Bruna nata a PESARO (PU) il 16/02/1926 C.F. RFFBRN26B56G479S Usufruttuario parziale - ALTAROCCA Rodolfo nato a ROMA (RM) il 14/09/1959 C.F. LTRRLF59P14H501I Proprieta' 2/12 - ALTAROCCA Attilio nato a ROMA (RM) il 02/12/1956 C.F. LTRTTL56T02H501D Proprieta' 1/12 - ALTAROCCA Annunziata nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 11/04/1929 C.F. LTRNNZ29D51C267P Proprieta' 2/12 - ALTAROCCA Anterio nato a CINGOLI (MC) il 16/02/1923 C.F. LTRNTR23B16C704X Proprieta' 2/12
102. **FG. 40 P.lle 90 :** TOMBINI Adolfo nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 22/03/1901 C.F. TMBDLF01C22C267E Proprieta' 1000/1000
103. **FG. 40 P.lle 122 :** TOMBINI Adolfo nato a TARQUINIA (VT) il 16/07/1955 C.F. TMBDLF55L16D024N Proprieta' 1000/1000
104. **FG. 15 P.lle 54 :** CESARI Cesarina nata a USSITA (MC) il 12/07/1949 C.F. CSRCRN49L52L517Y Proprieta' 1/35 - CESARI Vittorio nato a MONTEFORTINO (FM) il 14/07/1920 Proprieta' 5/35 - CESARI Adalgisa nata a MONTEFORTINO (FM) il 12/10/1923 C.F. CSRDGS23R52F509C Proprieta' 5/35 - CESARI Franco nato a USSITA (MC) il 10/11/1944 C.F. CSRFNC44S10L517X Proprieta' 1/35 - CESARI Guido nato a MONTEFORTINO (FM) il 23/02/1912 C.F. CSRGDU12B23F509K Proprieta' 5/35 - CESARI Umberto nato a MONTEFORTINO (FM) il 13/08/1916 C.F. CSRMRT16M13F509L Proprieta' 5/35 - CESARI Angela nata a MONTEFORTINO (FM) il 15/03/1922 C.F. CSRNGL22C55F509J Proprieta' 5/35 - CESARI Rosina nata a ROMA (RM) il 28/12/1947 C.F. CSRRSN47T68H501S Proprieta' 1/35 - CESARI Arcangelo nato a MONTEFORTINO (FM) il 29/10/1908 C.F. CSRRNG08R29F509X Proprieta' 5/35 - CESARI Rita nata a ROMA (RM) il 11/01/1957 C.F. CSRRTI57A51H501M Proprieta' 1/35 - CESARI Armando nato a USSITA (MC) il 20/11/1945 C.F. CSRRND45S20L517M Proprieta' 1/35
105. **FG. 15 P.lle 100 - FG. 25 P.lle 136 :** I.D.S.C. DELLA DIOCESI DI CAMERINO - SAN SEVERINO MARCHE CON SEDE IN CAMERINO C.F. 90002550433 Proprieta' 1000/1000
106. **FG. 15 P.lle 101 :** ORSINI Attilia ; Fu Antonio Mar Tuccini nata a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 28/05/1897 Proprieta' 1000/1000
107. **FG. 15 P.lle 102 :** ORSINI Lorenzo ; Fu Antonio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 11/04/1901 Comproprietario - ORSINI Teodoro ; Fu Antonio nato a CASTELSANTANGELO SUL NERA (MC) il 28/04/1905 Comproprietario
108. **FG. 15 P.lle 109 :** OLIVIERI Santero nato a CASTELSANTANGELO (MC) il 24/08/1955 C.F. LVRSTR55M24C267D Proprieta' 1000/1000
109. **FG. 25 P.lle 331 :** PERSIANI Nadia nata a ROMA (RM) il 21/06/1965 C.F. PRSNDA65H61H501L Proprieta' 34/162 - PERSIANI Dina nata a ROMA (RM) il 07/05/1967 C.F. PRSDNI67E47H501F Proprieta' 34/162 - PERSIANI Daniela nata a ROMA (RM) il 17/05/1972 C.F. PRSDNL72E57H501G Proprieta' 34/162 - ANTONINI Gianna nata a ROMA (RM) il 06/05/1942 C.F. NTNGNN42E46H501B Proprieta' 17/54 - BISCONTI Franco nato a SORANO (GR) il 07/01/1938 BSCFNC38A07I841K Proprieta' 1/18

Il Responsabile del Procedimento
Dott.Ing. Marco Del Prete
MARCO DEL PRETE
15.04.2026 12:56:49
GMT+02:00

BANDI DI CONCORSO

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Avviso pubblico per il conferimento di 1 incarico quinquennale per Direttore di Struttura Complessa di Organizzazione Servizi Sanitari di Base

Si rende noto che, in attuazione della determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo n. 136/AST-FM del 14/04/2026 esecutiva ai sensi di legge, è indetto un avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.lgs. n.502/1992 e.s.m.i., ivi compresa la Legge n. 118 del 05/08/2022, dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito in Legge n. 189 del 08/11/2012, dalle linee di indirizzo regionali di cui alla DGRM n. 215 del 27/02/2023, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i.".

A norma dell'art. 7 comma 1 del D. lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che devono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo), come di seguito descritti:

PROFILO OGGETTIVO

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI FERMO	L'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo (AST Fermo), istituita con la L.R. 8 agosto 2022 n. 19 in data 01/01/2023, coincide con la provincia di Fermo, che si estende su un territorio di 863 kmq (9,2% del territorio regionale), con una densità abitativa, al 1° gennaio 2025, pari a 193 abitanti per kmq. ed è composta da 40 Comuni, con una popolazione residente, al 1° gennaio 2025 di 166.957 (11,3% della popolazione marchigiana) dei quali 82.051 (49%) maschi e 84.906 (51%) femmine con un'età media di 48,3 anni. Riguardo la struttura della popolazione nella fascia d'età 0-14 anni troviamo l'11,1% della popolazione, nella fascia 15-64 troviamo il 61,61% della popolazione, mentre nella fascia 65 e più, troviamo il 27,3% della popolazione (anno 2025)
ASSETTO ORGANIZZATIVO SANITARIO AST FERMO	**Articolazione e organizzazione aziendale**: il modello ordinario di gestione operativa delle attività dell'AST di Fermo è l'organizzazione dipartimentale, con la finalità di garantire l'erogazione delle prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e l'equo accesso ai servizi, il coordinamento dell'intero percorso di cura attraverso l'integrazione ospedale-territorio e lo sviluppo di comportamenti clinico-assistenziali basati sull'evidenza. I livelli organizzativi aziendali sono integrati in rete sulla base di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA), al fine di rispondere in modo mirato alle esigenze

	sanitarie, assicurando la migliore qualità dell'assistenza e la più efficace gestione delle risorse. L'attuale articolazione è la seguente: **Unità Operative Sanitarie in Staff Direzione Generale** UOC Governo Clinico e Gestione el Rischio, UOC Professioni Sanitarie; UOSD Formazione **Il Presidio Ospedaliero Unico Ast Fermo**, è articolato su due stabilimenti: Stabilimento di Fermo sub.cod. 01 e Stabilimento di Amandola sub. cod. 02, dispone di 283 posti letto Ordinari e 33 di Day Hospital/Day Surgery ed è sede di DEA di I° livello. L'AST Fermo si articola nei seguenti dipartimenti: **Dipartimento Emergenze** UOC Anestesia Rianimazione, UOC Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza; UOC Cardiologia **Dipartimento Area Medica** UOC Medicina Fermo, UOC Medicina Amandola, UOC Nefrologia, UOC Neurologia (con Stroke Unit), UOC Malattie Infettive, UOC Gastroenterologia, UOC Oncologia, **Dipartimento Area Chirurgica** UOC Chirurgia Generale, UOC Ortopedia e Traumatologia, UOC Urologia, UOC Otorinolaringoiatria, UOC Oftalmologia **Dipartimento Materno Infantile** UOC Ginecologia Ostetricia con Punto Nascita, UOC Pediatria; **Dipartimento Dei Servizi** UOC Radiodiagnostica, UOC Patologia clinica, UOC Farmacia, UOC Medicina Trasfusionale, UOC Medicina fisica e Riabilitazione; **Dipartimento Salute Mentale** UOC Psichiatria Oospedaliera, UOC Psichiatria Territoriale, UOSD Strutture Riabilitative Residenziali, UOSD Disturbi Comportamento Alimentare **Distretto** **L'AST di Fermo ha un unico Distretto articolato in:** **UOC Organizzazione Servizi Sanitari di Base, UOC Medicina Legale, UOC Malattie Endocrine e Metaboliche e SDNC;** **Dipartimento Prevenzione** UOC Sanità Animale, UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale, UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche, UOC Igiene e Sanità Pubblica, UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, UOSD Screening oncologici **Dipartimento Dipendenze Patologiche** UOC Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche

L'UOC Organizzazione Servizi Sanitari di Base si colloca all'interno del Distretto Unico dell'AST di Fermo.
Afferiscono all'UOC Organizzazione Servizi Sanitari di Base le seguenti UOS:

- **UOS Assistenza Primaria**
- **UOS Cure intermedie – Centrale coordinamento trasporti**
- **UOS Cure Palliative**
- **UOS UMEA**
- **UOS UMEE**
- **UOS Consultorio**

Ulteriori dati del profilo oggettivo come da allegato al presente provvedimento del quale ne forma parte integrale e sostanziale dello stesso

PROFILO SOGGETTIVO

Il candidato dovrà mostrare di avere capacità gestionali e direzionali, di lavorare per obiettivi, secondo il mandato della Direzione Strategica dell'AST, dovrà concorrere alla realizzazione della Mission e della Vision aziendale, contribuirà ad elaborare e promuovere i valori di riferimento e gli indirizzi strategici aziendali e ne sosterrà l'attuazione attraverso azioni e comportamenti adeguati e quindi dovrà dimostrare di possedere uno spiccato orientamento ai risultati, attitudini analitiche, capacità decisionali e di leadership.

In particolare il candidato dovrà possedere:

- competenze necessarie a garantire l'applicazione dei LEA nella rete distrettuale curando l'organizzazione dell'offerta sanitaria nell'ambito delle strutture presenti nell'area distrettuale in un'ottica di integrazione, promuovendo l'uniformità di offerta e la scelta del setting assistenziale più appropriato ai bisogni dell'assistito;
- esperienza comprovata nella gestione delle attività del livello assistenziale distrettuale, orientata al miglioramento della qualità assistenziale, all'uso di strumenti operativi per la standardizzazione delle attività in modo che gli operatori abbiano una bassa discrezionalità decisoria, quali procedure, istruzioni operative, protocolli assistenziali;
- Conoscenza della normativa che disciplina la valutazione, presa in carico e pianificazione degli interventi per persone con disabilità, sia in età evolutiva che adulta e dei rapporti che la stessa prevede con le istituzioni coinvolte;
- Conoscenza e competenze della normativa che istituisce e regolamenta le attività dei consultori familiari;
- Conoscenza e competenza della normativa e della rete locale e regionale delle cure palliative;
- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- sostenere la Direzione Strategica nella fase di pianificazione delle attività e affiancarla nella programmazione della stessa;
- collaborare con i Direttori delle UOC dell'area tecnica-amministrativa, con le UOC territoriali, Rischio/clinico e Governo Clinica in ambito interdipartimentale e interistituzionale con il Dipartimento di Prevenzione, il Dipartimento di Salute Mentale, il Dipartimento delle Dipendenze patologiche e Coordinatori di Ambito;
- conoscenza delle attività degli organismi previsti dal ACN e AIR della medicina convenzionata e specialistica;
- possedere buone capacità di coinvolgimento nell'implementazione degli interventi di riorganizzazione funzionale e strutturale dei servizi sanitari;

- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione di problemi correlati all'attività;
- adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorevole alla collaborazione dei diversi operatori, nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari;
- Collaborare con la farmacia Ospedaliera e Territoriale per l'appropriatezza della prescrizione farmaceutica e la semplificazione dei percorsi;
- promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali con particolare sviluppo dell'area dell'integrazione;
- capacità di elaborazione e definizione di procedure e protocolli operativi, anche in collaborazione con altre Strutture Semplici e Complesse;
- esperienza nella predisposizione ed implementazione di percorsi diagnostico, terapeutico-assistenziali redatti secondo le migliori evidenze scientifiche;

Competenze manageriali

Il candidato/a dovrà dimostrare:

- di possedere competenze nella definizione e gestione del budget assegnato e del controllo dell'uso delle risorse generato dalle aree di competenza e capacità negoziale;
- conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati che in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, attraverso la predisposizione di un piano formativo coerente con le attitudini individuali e con gli obiettivi aziendali;
- di saper promuovere e sostenere strategie ed interventi per il miglioramento continuo delle qualità dei servizi ed il governo dei processi in capo alla U.O.C., collaborando proattivamente con le strutture e gli uffici di staff (formazione, servizio di prevenzione e protezione, controllo di gestione ecc.) per garantire i migliori livelli di sicurezza agli operatori e agli utenti; .
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale;
- competenze e attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti (problem-solving), facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità, avendo predisposizione a lavorare in gruppo in una ottica multidisciplinare e multi-professionale, nel rispetto dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Capacità di promuovere la condivisione dei meccanismi operativi e organizzativi necessari al funzionamento della struttura e di sorvegliarne il rispetto attraverso il monitoraggio di indicatori definiti all'interno di protocolli, procedure e PDTA;

- Mantenere costante l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, assicurando lo standard di qualità delle prestazioni erogate in relazione a linee guida professionali ed evidenze scientifiche consolidate;
- Adeguata conoscenza e consolidato utilizzo di elementi di governo clinico, dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti;
- capacità di utilizzare gli strumenti per la gestione del rischio clinico, mediante il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi critica degli stessi e la revisione costante dei modelli operativi, nonché alle misure di controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- conoscenza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e della normativa relativa alla libera professione; conoscenza in materia dell'orario di lavoro, delle norme sulla Privacy e D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Capacità di inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Capacità di responsabilizzare il personale assegnato e di saper delegare anche al fine della valorizzazione e allo sviluppo professionale dei propri collaboratori;
- capacità di lettura dei risultati del monitoraggio di percorsi di cura, capacità di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nell'assistenza socio-sanitaria finalizzati alla continuità assistenziale, per la presa in carico di soggetti fragili affetti da patologie croniche, capacità di diffondere tra i professionisti la cultura della medicina di iniziativa e del cambiamento dei modelli assistenziali;
- capacità di gestione, analisi e valutazione dei flussi sanitari e di gestione degli approcci multidisciplinari a carattere specialistico. Infatti, la presa in carico dei bisogni di salute dei soggetti fragili ha specificità e complessità tali, per cui gli operatori sanitari hanno necessità di operare in modo sinergico e di stabilire relazioni chiare e funzionali con gli operatori dell'amministrazione, dell'ambito territoriale e delle UOC di AST;
- favorire l'ottimale gestione dei flussi dei beni sanitari (farmaci, dispositivi medici, materiale sanitario, supporti non sanitari ecc...) verso le aree produttive per consentire una più facile lettura, monitoraggio, rimodulazione e riqualificazione dei processi organizzativi;
- effettuare verifiche periodiche sul raggiungimento degli obiettivi assegnati con reportistica standardizzata e valutata attraverso periodici incontri con i dirigenti aseganti e con la Direzione Aziendale;
- conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi di Gestione Qualità, autorizzazione ed accreditamento istituzionale;
- attitudine a promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e professionali, nuove tecnologie e progetti di miglioramento;
- Competenza nella definizione dei piani di committenza con gli enti del SSR e delle strutture private accreditate convenzionate;
- Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico;
- Di saper promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, il rispetto delle normative sulla privacy, il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia.

1. **REQUISITI DI AMMISSIONE**
   Requisiti generali:

a) **CITTADINANZA ITALIANA**, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.

b) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

c) **INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE.** L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente.

d) **LIMITI DI ETÀ.** La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.
Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Requisiti specifici:

a) **DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA**
Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente (il relativo decreto deve essere allegato alla domanda);

b) **DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO;**

c) **ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI.** È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) **ANZIANITÀ DI SERVIZIO:** di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente **E SPECIALIZZAZIONE** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..
Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente (il relativo decreto deve essere allegato alla domanda);

e) **CURRICULUM PROFESSIONALE** redatto ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza, nonché le attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative svolte.

f) **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.** Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 484/97 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D. Lgs 502/1992 e s.m.i., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo** e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica

ast.fermo@emarche.it. (indirizzo di posta elettronica certificata dell'AST Fermo), unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato "PDF/A", indicato come formato per la conservazione dei documenti nel supplemento ordinario n. 20 alla G.U. del 13/03/2014. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfi requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale purché, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lett. c-bis del D.Lgs n. 82/2005 (C.A.D. Codice di Amministrazione Digitale), le credenziali di accesso della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio siano state rilasciate previa identificazione del candidato titolare. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore S.C. Organizzazione Servizi Sanitari di Base".**

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA
Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:
- l'omessa sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale;
- la mancanza anche di uno solo tra i requisiti generali e specifici, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata o non corretta autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente;
- la mancata allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando ed in particolare:
  - la presentazione della domanda in data precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando in Gazzetta ufficiale;
  - la presentazione della domanda oltre i termini di scadenza;
  - l'acquisizione, per qualsiasi motivo, della domanda da parte del Protocollo dell'Ente oltre il 15° giorni dalla scadenza dei termini;
  - per le domande inoltrate tramite PEC la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE
N.B. L'esatta compilazione della domanda e del curriculum secondo le indicazioni fornite consentirà alla Commissione di acquisire tutte le informazioni e gli elementi utili per la valutazione dei titoli presentati. Pertanto, i candidati, nel formulare la domanda ed il curriculum, dovranno utilizzare i modelli allegati al presente bando (all....), che sono disponibili e scaricabili in formato word editabile sul sito istituzionale dell'AST di Fermo.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:
a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi della stessa;
c) il godimento dei diritti civili e politici

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) la PEC presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione della Pec indicata nella domanda.
l) il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. 196/03).
m) Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC;

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione

a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
b) fotocopia del documento di identità personale del candidato (la mancanza è causa di esclusione);
c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
d) **attestazione rilasciata dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio**, relativa:
   - alla tipologia delle istituzioni e strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;

   N.B. (per i candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Fermo ed Enti ivi confluiti, l'attestazione di cui alla lettera d) può essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in quanto le informazioni ivi contenute sono verificabili d'ufficio)
e) un curriculum professionale, datato e firmato, redatto secondo lo schema allegato al presente avviso e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;

- alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.
I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.
Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.
Le pubblicazioni debbono essere **edite a stampa e obbligatoriamente allegate**. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00. In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01; l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6)VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà, con apposito atto, all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica, a cura dell'Ufficio Politiche del Personale, del possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando e della regolarità della presentazione delle domande, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (DPR n. 484/97 e s.m.i., provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato Regioni che individuano le discipline nei quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa, citati nelle premesse della presente direttiva tra le fonti).
L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.astfm.marche.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Tutti i concorsi.
L'eventuale esclusione dalla procedura verrà notificata all'indirizzo pec dichiarato nella domanda entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
Secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.lgs. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. 118 del 05.08.2022, la Commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (componente di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Marche, da individuarsi tramite sorteggio dall'elenco unico nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.
Qualora vengano sorteggiati due o più Direttori di Struttura Complessa in forza presso un Ente o Azienda della Regione Marche, è nominato componente il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti provenienti da una Regione diversa.
Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.
Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore sanitario, nel rispetto dei criteri relativi alla provenienza regionale di cui sopra. Verranno sorteggiati, inoltre, ulteriori 12 nominativi di supplenti.
Qualora l'elenco dei nominativi dei Direttori si Struttura Complessa nella disciplina propria della struttura complessa di riferimento non sia sufficiente ad assicurare il sorteggio dei n. 3 titolari e dei relativi n. 3 supplenti (quindi almeno sei), si procederà, in via prioritaria, all'utilizzo di tale elenco per i componenti titolari mentre, per i supplenti, dovrà essere predisposto un ulteriore elenco integrato con i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione, ricomprese nel D.M. 30/01/1998 e s.m.i.. Anche in questo caso verranno sorteggiati ulteriori 12 nominativi di supplenti.

Nel caso in cui i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina a concorso siano pari o inferiori a tre, questi verranno individuati quali titolari al fine di garantire la comprovata esperienza dei commissari nella disciplina a concorso, mentre per i restanti componenti, si effettuerà il sorteggio con i nominativi dei Direttori inquadrati nelle discipline equipollenti a quella a selezione, ricomprese nel D.M. 30/01/1998 e s.m.i..
Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso la sede della Direzione Generale dell'AST di Fermo, sita in Via D. Zeppilli 18, Fermo alle ore 12.00 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando di selezione. In caso di oggettive e sopravvenute impossibilità a sorteggiare nella data convenuta, la comunicazione con la nuova data sarà pubblicata, con anticipo di almeno sette giorni sul sito Internet dell'AST di Fermo nell'apposita sezione dedicata ai concorsi. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora del giorno lavorativo immediatamente successivo.
Qualora sia necessario ripetere il sorteggio ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul medesimo sito aziendale almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.
A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio Politiche del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.
Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo1, comma 46, della legge n.190/2012).
All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.
La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore Generale dell'AST e pubblicata su sito Internet aziendale.
La commissione, alla prima riunione, elegge quale Presidente il componente con maggiore anzianità di servizio in qualità di Direttore di Struttura Complessa tra i tre sorteggiati; in caso di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

8) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del D. Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula e dei titoli professionali posseduti dai candidati avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, all'aderenza al profilo ricercato e agli esiti del colloquio. La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio, secondo criteri e principi di seguito indicati, attribuisce un punteggio complessivo secondo i criteri preventivamente determinati e redige la graduatoria degli idonei.
Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:
a) curriculum;
b) colloquio.
La valutazione sarà specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno sotto il profilo soggettivo e oggettivo.
Così come disposto dalla DGR 215/2023 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.
La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- max 30 punti per il curriculum
- max 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)
In relazione al fabbisogno definito, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:
a.1) Esperienza **professionale: max punti 10**
- **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- **posizione funzionale del candidato** nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni **quali-quantitative: max punti 10**
- **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- **i soggiorni di studio** o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- **l'attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- **la partecipazione,** negli ultimi 10 anni, a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- **la produzione scientifica** degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- **la continuità e la rilevanza** dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

La Commissione, prima dello svolgimento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

I candidati sono considerati idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati per effettuare il colloquio tramite PEC con almeno **quindici giorni di preavviso** rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito internet dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio, anche se per causa non dipendente dalla volontà del candidato, comporta la rinuncia, a tutti gli effetti, alla selezione.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Terminati i colloqui, la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti nella valutazione del curriculum e del colloquio, **redige la graduatoria dei candidati**.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica da pubblicare prima della nomina sul sito internet aziendale (ai sensi del novellato articolo 15, comma 7-bis punto d), che, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, sarà trasmessa formalmente al Direttore Generale dell'AST.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda, prima della nomina del candidato, pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione sintetica della Commissione di Valutazione.

Tali pubblicazioni equivalgono a tutti gli effetti a notifica nei confronti dei candidati e di ogni altro soggetto interessato.

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale dell'AST al primo classificato nella graduatoria di merito. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.
L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione sarà formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate e sarà anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.
La Direzione dell'AST si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

10) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti
Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15*".
L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine del quinquennio, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal vigente CCNL, in caso di:
- inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.
Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.
Si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13
Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7/bis lett. d) del novellato D. Lgs 502/92, nonché alla messa a disposizione del medesimo, unitamente degli atti concorsuali, di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e s.m.i.

12) DISPOSIZIONI FINALI
Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.
La Direzione dell'AST si riserva la possibilità della riapertura dei termini della procedura qualora il numero delle domande di partecipazione alla selezione risulti esiguo.
L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando ovvero, successivamente all'espletamento della procedura, di non dar corso all'attribuzione del relativo incarico, per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, di processi di riordino o di ridefinizione degli assetti organizzativi aziendali.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.
L'ufficio competente del procedimento amministrativo è l'U.O.C. Supporto all'Area politiche del Personale cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 11.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì (☎ 0734/6252009 - 6252021)

Fermo li .....

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Grinta

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale A.S.T. Fermo
Via D. Zeppilli, 19 – 63900 Fermo

Il /la sottoscritto/a .....

nato/a a .....il.....

C.F. .....

residente a ..... in via .....

tel .....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore struttura complessa - disciplina **ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE** in attuazione della determina n. 136/AST_FM del 14/04/2026.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) _____;
- ☐ di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- ☐ di godere dei diritti civili e politici;
- ☐ di non aver riportato condanne penali (ovvero _____);
- ☐ di aver assolto agli obblighi militari (ovvero _____);
- ☐ di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il_____ presso l'Università degli Studi di _____ con la seguente votazione _____;
- ☐ di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di _____ conseguita presso l'Università degli studi di _____in data_____;
- ☐ di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di_____ della durata di anni_____ con voto _____;
- ☐ di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero di posizione _____dalla data del _____;
- ☐ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

- ☐ di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo Dal	al	Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, impegno orario ridotto con indicazione dell'orario effettuato.

□ che relativamente a suindicati servizi □ ricorrono □ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (in caso positivo precisare la misura della riduzione);

□ di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali cuin cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alla procedura selettiva ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D- lgs 196/2003 e s.m.i.;

□ di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta e alla quale dovrà essere inviata ogni necessaria comunicazione;

□ che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.
Allega:

- elenco di tutti i documenti e titoli presentati;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

_____ _____

(*data*) (*firma*)

Allegato B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
del Dott. _____
allegato alla domanda di partecipazione
AVVISO PER CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA – DISCIPLINA: ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI DI BASE
AST FERMO

Cognome e Nome	
Data e luogo di nascita	
Indirizzo (residenza)	
Indirizzo (domicilio)	
Telefono	
E-mail PEC	
Nazionalità	

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., il sottoscritto ***dichiara*** *quanto segue:*

- **di essere in possesso della Laurea** in ……..
conseguita in data…….. presso l'Università degli Studi di ……
titolo riconosciuta da …… in data …… *(da compilare solo in caso di titolo conseguito in stato diverso da quello italiano)*

- **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ……..……**
conseguita in data …….. presso ……

- **di essere iscritto all'albo dell'ordine dei ……** della Provincia di ……
dal…… n° di iscrizione ……

- **di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:**
Disciplina …… conseguito in data …… presso l'Università di …… ai sensi del □ DLgs 257/1991 □ del DLgs 368/1999
durata anni …… titolo riconosciuta da ……
in data …… *(da compilare solo in caso di titolo conseguito in stato diverso da quello italiano)*

- **di avere prestato servizio:**

□ con rapporto di lavoro subordinato, nel profilo professionale ……..……..
disciplina …… dal …… al ……
presso l'Azienda/Ente ……

con contratto di lavoro a tempo □ indeterminato □ determinato
□ a tempo pieno □ con impegno ridotto (n. ore ……settimanali)

□ con interruzione dal servizio *(ad es. per aspettative, congedi senza assegni):*
dal …… al …… (*indicare giorno/mese/anno e motivo interruzione*)

□ con altre tipologie contrattuali *(da precisare, se trattasi, ad es., di prestazioni di lavoro autonomo, di attività in convenzione con il SSN ecc)* nel profilo professionale ……, disciplina ……..…… dal …… al ……, n. …….. ore settimanali

- di svolgere il seguente Incarico dirigenziale:

tipologia incarico *(precisare se incarico di direzione di struttura complessa, di struttura semplice, di alta professionalità)*

dal …… al …… presso la Struttura Complessa ……dell'Azienda/Ente ……, occupandosi di *(descrivere attività svolta ed indicare eventuali specifici ambiti di autonomia professionale)*
……
……
……

- di aver svolto, inoltre, i seguenti Incarichi dirigenziali:

tipologia incarico *(precisare se incarico di direzione di struttura complessa, di struttura semplice, di alta professionalità)*

dal …… al …… presso la Struttura Complessa ……dell'Azienda/Ente ……, occupandosi di *(descrivere attività svolta ed indicare eventuali specifici ambiti di autonomia professionale)*
……
……
……

- di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale

dal…… al…… presso ……
contenuti del corso ……

dal…….. al …… presso ……
contenuti del corso……..

dal…….. al …..…… presso ……
contenuti del corso ……

- di aver conseguito le seguenti ulteriori Specializzazioni, Laurea, Master e Corsi di Perfezionamento:

Laurea in …….. conseguita in data ……
presso l'Università degli Studi di ……

Specializzazione in …… conseguita in data ……
presso l'Università degli Studi di ……

Master in …… conseguito in data ……
presso ……

Corso di perfezionamento in……conseguito in data ……..
presso l'Università degli Studi di ……

- di aver frequentato i seguenti soggiorni di studio/addestramento

(*soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a mesi tre, con esclusione dei tirocini obbligatori*)

Presso ……
…… (prov. ….) – Via ……n. ……
dal …… al…… (*indicare giorno/mese/anno*)
con impegno settimanale pari a ore ……

- **di avere svolto attività didattica** (*attività presso corsi di studio per il conseguimento di lauree o di specializzazioni dei*

profili medici o della dirigenza sanitaria nonché delle professioni sanitarie ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario - esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso .....
nell'ambito del Corso di .....
insegnamento .....
a.a. .....
ore docenza ..... (*specificare se complessive o settimanali*)

- di aver partecipato alle seguenti attività di aggiornamento e scientifiche:

Partecipazione quale **docente/relatore/moderatore** a corsi, convegni, congressi, seminari anche effettuati all'estero

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO (giorno/mese/anno dal/al)	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

(aumentare le righe se insufficienti)

- **di essere Autore** dei seguenti **lavori scientifici** – riferiti all'ultimo decennio – editi a stampa (*indicare: titolo lavoro, rivista/pubblicazione, anno pubblicazione, da allegare in originale o in copia conforme*)

1. .....
2. .....
3. .....

- di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (*indicare: titolo lavoro, /pubblicazione, anno pubblicazione, da allegare in originale o in copia conforme*)

1. .....
2. .....

- di aver svolto le seguenti ulteriori attività

.....
.....

- allega, ai sensi dell'art. 8 punto 1 lettere a) e b) del bando, (*in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge*):

a) **dichiarazione del Direttore Sanitario** riguardante la **tipologia della Azienda/Ente**....., in cui è allocata la Struttura ..... presso la quale il sottoscritto svolge/ha svolto la propria attività e la tipologia delle prestazioni che vengono erogate da tale struttura in cui il sottoscritto svolge/ha svolto la propria attività.

b) **certificazione del Direttore Sanitario** dell'Azienda/Ente..... , rilasciata sulla base dell'attestazione del Direttore del Dipartimento/Direttore della Struttura Complessa ....., riguardante la **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal sottoscritto

N.B. I candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di fermo ed Enti ivi confluiti, possono presentare, in alternativa ai certificati sopra indicati, dichiarazione sostitutiva di atto notorio anche inserendo le informazioni richieste, in quanto dette informazioni sono verificabili d'ufficio.
I dati personali dei candidati saranno trattai ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
Dichiara inoltre di essere informato/a che il presente curriculum sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

Lì_____

_____
firma

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 196/03. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Data _____ *Firma* _____

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

Rilasciato il _____ da _____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov _____ il _____
residente a _____ (___) in Via _____
n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo data) **Il Dichiarante**

.....
.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.
Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.
A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

Es. … *copia della pubblicazione* _____*è conforme all'originale depositato presso* _____oppure *in mio possesso.*

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA

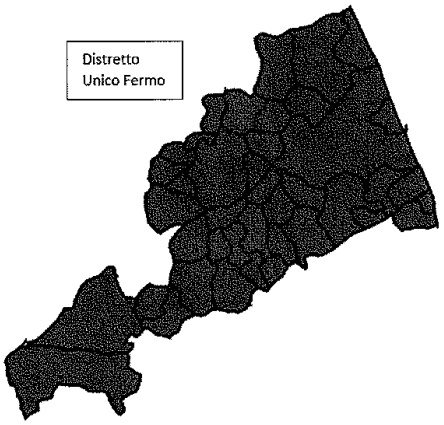
Di seguito vengono illustrati attività e organizzazione del Distretto unico di Fermo

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo è articolata su 1 Distretto di seguito rappresentato (Figura 1) con un bacino di utenza di 167.345 abitanti (all'01/01/2024) suddivisi in 40 Comuni. (Tabella 1)

Tabella 1

COMUNE	TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01/01/2024	MASCHI	FEMMINE
Capoluogo e Distretto calzaturiero			
Fermo	35.842	17.383	18.459
Grottazzolina	3.214	1.567	1.647
Magliano di Tenna	1.418	722	696
Montegiorgio	6.281	3.082	3.199
Montegranaro	12.441	6.232	6.209
Monte Urano	7.844	3.909	3.935
Porto San Giorgio	15.615	7.378	8.237
Porto Sant'Elpidio	25.860	12.703	13.157
Rapagnano	1.919	952	967
Sant'Elpidio a Mare	16.469	8.155	8.314
Alto Ete Vivo			
Belmonte Piceno	562	271	291
Monsampietro Morico	590	291	299
Monte Giberto	727	365	362
Monteleone di Fermo	350	187	163
Montottone	885	413	472
Ponzano di Fermo	1.624	836	788
Servigliano	2.173	1.101	1.072
Alto Ete Morto			
Falerone	3.139	1.599	1.540
Francavilla d'Ete	901	461	440
Massa Fermana	869	417	452
Montappone	1.539	763	776
Monte San Pietrangeli	2.198	1.077	1.121
Monte Vidon Corrado	679	345	334
Torre San Patrizio	1.803	891	912
Valle dell'Aso			
Altidona	3.573	1.753	1.820
Campofilone	1.898	955	943
Lapedona	1.149	578	571
Monterubbiano	2.002	1.001	1.001
Monte Vidon Combatte	399	191	208
Moresco	522	250	272
Ortezzano	738	364	374
Pedaso	2.856	1.364	1.492
Petritoli	2.149	1.056	1.093
Area Alto-Collinare e Comunità Montana			
Amandola	3.239	1.611	1.628
Montefalcone Appennino	366	183	183
Montefortino	1.037	519	518
Montelparo	694	357	337
Monte Rinaldo	314	160	154
Santa Vittoria in Matenano	1.140	555	585
Smerillo	327	169	158
TOTALE DISTRETTO AST FERMO	**167.345**	**82.166**	**85.179**
		49,1%	**50,9%**

Figura 1 Mappa Distretto Fermo



ATTIVITA' TERRITORIALI DISTRETTUALI FERMO ANNO 2024

ATTIVITA'	DATI		SEDI
MEDICINA GENERALE	n. 103 MMG		
MEDICINA di GRUPPO	n. 13		
PEDIATRI LIBERA SCELTA	n. 14 PLS		
CONTINUITA' ASSISTENZIALE	MEDICI TITOLARI	n. 6	Fermo, Porto San Giorgio, Petritoli, Montegranaro, Sant'Elpidio a Mare, Porto Sant'Elpidio, Montegiorgio, Amandola, Santa Vittoria in Matenano
	ORE TOTALI	43.223	
	ORE DI APERTURA DEL SERVIZIO	51.822	
GUARDIA MEDICA TURISTICA (dal 6 Luglio all'8 Settembre)	ORE TOTALI	n. 468	Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio
ATTIVITA' TERRITORIALE PROGRAMMATA (ATP)	ORE TOTALI	n. 1.360	
AMBULATORIO STP	n. 1 AMBULATORIO MEDICO	n. 12 ore/settimanali	Porto Sant'Elpidio

Le sedi dei poliambulatori del Distretto sono: Fermo, Petritoli, Porto San Giorgio Sant'Elpidio a Mare, Amandola, Montegiorgio, Montegranaro, Porto Sant'Elpidio.

BRANCA	SEDE									
	OSPEDALE AMANDOLA	CARCERE FERMO	OSPEDALE FERMO	SERVIZIO PREVENZIONE FERMO	OSPEDALE MONTEGIORGIO	OSPEDALE MONTEGRANARO	OSPEDALE PETRITOLI	OSPEDALE PORTO SANT'ELPIDIO	OSPEDALE PORTO SAN GIORGIO	SANITA' ANIMALE FERMO
Cardiologia	X				X	X	X	X	X	
Chirurgia		X								
Dermatologia	X		X				X	X	X	
Fisiatria	X				X	X	X	X	X	
Gastroenterologia	X		X					X		
Ginecologia	X				X	X		X	X	
Igiene e medicina preventiva				X						
Medicina dello sport									X	
Neuro psichiatria infantile					X					
Oculistica	X		X		X	X		X	X	
Odontoiatria	X				X	X		X	X	
Otorinolaringoiatria							X	X	X	
Patologia clinica					X	X			X	
Psicologia	X	X			X		X	X	X	
Urologia					X				X	
Veterinaria-sanità animale										X
TOTALE	8	2	3	1	9	6	5	9	11	1

Gli ambulatori specialistici, con le relative ore, attualmente presenti all'interno della struttura o nel Poliambulatorio sono riportati nella seguente tabella

BRANCA	N° SPECIALISTI AMBULATORIALI CONVENZIONATI	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE						TOTALE ORE
		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	
Cardiologia	4	27:00:00	29:30:00	33:00:00	30:00:00	24:30:00		144:00:00
Chirurgia	1				1:30:00			1:30:00
Dermatologia	2	18:00:00	19:00:00	12:00:00	14:00:00	13:00:00		76:00:00
Fisiatria	3	11:30:00	17:30:00	12:30:00	6:00:00	17:00:00		64:30:00
Gastroenterologia	1	9:00:00	10:00:00	6:00:00	8:00:00	5:00:00		38:00:00
Ginecologia	2	4:00:00	8:30:00	7:30:00	16:30:00	9:30:00		46:00:00
Igiene e medicina preventiva	1		3:30:00	9:00:00	3:30:00			16:00:00
Medicina dello sport	1	6:30:00		6:30:00	6:00:00	6:00:00		25:00:00
Neuro psichiatria infantile	1	10:00:00	7:00:00	7:00:00	7:00:00	7:00:00		38:00:00
Oculistica	4	19:30:00	23:00:00	25:00:00	22:00:00	23:00:00		112:30:00
Odontoiatria	4	17:00:00	5:00:00	21:00:00	10:00:00	21:00:00		74:00:00
Otorinolaringoiatria	2	5:00:00	12:00:00	6:00:00	4:00:00	8:00:00		35:00:00
Patologia clinica	1	5:30:00	5:30:00	6:00:00	10:00:00	5:30:00	5:30:00	38:00:00
Psicologia	5	35:40:00	38:40:00	32:40:00	36:10:00	24:20:00	5:00:00	172:30:00
Urologia	1			5:00:00		6:00:00		11:00:00
Veterinaria-sanità animale	2	10:30:00	10:30:00	10:30:00	10:30:00	10:00:00	6:00:00	58:00:00
TOTALE	35	179:10:00	189:40:00	199:40:00	185:10:00	179:50:00	16:30:00	950:00:00

Sono 35 i Medici Specialisti che garantiscono l'attività ambulatoriale distrettuale.

Il PUA Centrale sito a Fermo in via Zeppilli 18 con funzione di back office, attivabile dai servizi sanitari, sociali, sociosanitari e servizi esterni es terzo settore, MMG, servizi sociali comunali ecc, in vita da circa due mesi è stato attivato dai sopraelencati servizi n. 7 volte per convocazione equipe multidisciplinari e relativo PAI (piano assistenziale individualizzato); I PUA Territoriali (Presidio Distrettuale PSG e PSE) hanno iniziato la propria attività il 17 febbraio.

ASSISTENZA PROTESICA	ASSISTITI	2.983
	AUTORIZZAZIONI ACQUISTO	2.262
	AUTORIZZAZIONI DI MAGAZZINO	721
	PROTESI ACQUISTATE	6.159
	PROTESI DA MAGAZZINO	1.129

CONSULTORIO ASSISTENZA PSICOLOGICA SOCIALE	ASSISTITI CON PRESTAZIONI INDIVIDUALI	148
	n° COPPIE ASSISTITE	42
	ASSISTITI CON PRESTAZIONI DI GRUPPO	17
	n° PRESTAZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO	928
	COLLOQUI PSICO-SOCIALI PER IVG	115

ATTIVITA'	DATI	SEDI
UMEE	n. 331 ALUNNI con segnalazione L.104	Porto San Giorgio
	n. 187 ALUNNI con segnalazione L.104	Porto Sant'Elpidio
	n. 315 ALUNNI con segnalazione L.104	Montegiorgio
	TOTALE: 913 ALUNNI con segnalazione L.104	
	n: 551 UTENTI con diagnosi di DSA (L.170)	
	n. 180 UTENTI in carico in riabilitativo	
	n. 112 ADOLESCENTI con patologia sovra e sotto soglia (non DSA né certificazioni L.104) seguiti dagli Psicologi e NPI	
UMEA	n. 184 UTENTI	Montegiorgio
	n. 201 UTENTI	Porto Sant'Elpidio
	n. 289 UTENTI	Porto San Giorgio
	n. 16 UTENTI	Utenti di non pertinenza territoriale, in delega
	TOTALE: 690 UTENTI	

ASSISTENZA DOMICILIARE	ADP	3
	Percorso ADI - Livello 1,2,3	2.118
	Percorso UCPDOM	29
	Percorso Cure Prestazionali	654
	Percorso Residenzialità - Anziani	532
	Percorso Residenzialità - Riabilitativa	2
	UVI	3.338

Nel Distretto di Fermo ci sono 15 Residenze Protette convenzionate con un totale di 484 p.l. tutti occupati; 3 RSA, di cui 2 a gestione diretta ed 1 in convenzione, con un totale di 108 p.l.; 9 Centri Diurni semiresidenziali, un centro Alzheimer collegato con l'ambulatorio delle demenze (CDCD); e due Ospedali di Comunità di Montegiorgio e Sant'Elpidio a Mare.

		Posti Letto R3	Posti Letto R3D	TOTALE	SEDE
ASSISTENZA RESIDENZIALE CONVENZIONATA ANZIANI (RP + RP DEMENZE)	RP SASSATELLI	67	10	77	FERMO
	RP OPERA PIA ARPILI	59	6	65	MONTEGIBERTO
	RP DIDARI	50	5	55	FRANCAVILLA D'ETE
	RP PAOLO MARINI	48	0	48	PETRITOLI
	RP SAN GAETANO	35	5	40	PORTO SAN GIORGIO
	RP MARZETTI	23	0	23	MONTERUBBIANO
	RP SAN FRANCESCO	21	4	25	MONTE SAN PIETRANGELI
	RP DE MINICIS	20	0	20	FALERONE
	RP COMUNALE	20	20	40	S.ELPIDIO A MARE
	RP COMUNALE	16	4	20	MONTEGIORGIO
	RP ANTOLINI	12	0	12	MONTELPARO
	RP MARZIALI-CRUCIANI	12	20	32	MONTEFALCONE
	RP OPERA PIA	11	4	15	MONTEGRANARO
	RP CASA DEL CLERO	7	0	7	FERMO
	RP MADRE TERESA DI CALCUTTA	5	0	5	MONTOTTONE

ATTIVITA'	RESIDENZA/SEMIRESIDENZA	AUTORIZZATI	ACCREDITATI	CONTRATTUALIZZATI	SEDE
Semiresidenziale Disabili (CSER)	Il Girasole	25		16	Sant'Elpidio a Mare
Semiresidenziale Disabili (CSER)	La Serra	25		25	Sant'Elpidio a Mare
Semiresidenziale Disabili (CSER)	L'Albero dei Talenti	16		16	Servigliano
Semiresidenziale Disabili (CSER)	Bottega delle Ideee	16		16	Fermo
Semiresidenziale Disabili (CSER)	Montepacini	16		16	Fermo
Semiresidenziale Disabili (CSER)	La Cittadella del Sole	25		14	Porto Sant'Elpidio
Residenziale Disabili (COSER)	La Cittadella del Sole - Dopo di Noi	8		8	
RSA e Riabilitativa Disabili ex art 26	Capodarco	57	57	57	Fermo
RSA e Riabilitativa Disabili ex art 26	Mancinelli	30	30	30	Montelparo
RSA e Riabilitativa Disabili ex art 26	Kos Care	32	32	0	Campofilone
Semiresidenziale Disabili ex art 26	Capodarco	40	40	40	Fermo
Semiresidenziale Disabili ex art 26	Mancinelli	15	15	15	Montelparo
Semiresidenziale Disabili ex art 26	Montessori	15	15	15	Fermo

Attualmente, negli Ospedali di Comunità (cure intermedie) con 40 posti letto vi accedono pazienti in dimissione protetta dall'Ospedale di Fermo e dal domicilio al fine di garantire percorsi integrati, di stabilizzazione clinica e di recupero funzionale, tra servizi del Territorio e Ospedale – Territorio con l'obiettivo di un rientro stabile a domicilio. Sono presenti anche 100 posti letto di Riabilitazione Estensiva, una struttura da 14 pl a gestione diretta per la riabilitazione (RSR PSG) e 10 posti letto Hospice.

CURE INTERMEDIE MONTEGIORGIO						
Presenti 01/01/2024	13					
ETA'	<50	50-65	66-80	81-90	>90	
	0	1	5	5	2	
AMMISSIONI	87					
DIMISSIONI	86					
Presenti 31/12/2024	14					
GG. DEGENZA	5.743					
DEGENZA MEDIA	57,43					
PL.OCCUPATI	14,73					
TASSO OCC.	79%					

CURE INTERMEDIE SANT'ELPIDIO A MARE						
Presenti 01/01/2024	14					
ETA'	<50	50-65	66-80	81-90	>90	
	0	1	1	9	3	
AMMISSIONI	103					
DIMISSIONI	101					
Presenti 31/12/2024	16					
GG. DEGENZA	5.345					
DEGENZA MEDIA	45,68					
PL.OCCUPATI	14,64					
TASSO OCC.	73%					

All'interno delle Case di Comunità è presente una postazione di continuità assistenziale (ex Guardia Medica). Sono inoltre presenti degli ambulatori di assistenza primaria con accesso diretto (H12 per 7 giorni su 7) nelle Case di Comunità di Sant'Elpidio a Mare e Montegiorgio e H24 ad Amandola.

Nelle Case di Comunità sono presenti punti prelievo aperti dalle 07:00/07:30 alle 09:00/09:30 dal lunedì al sabato per prelievi e ritiro referti. In ogni Casa della Comunità è presente un poliambulatorio specialistico, una segreteria cure domiciliari, per avere informazioni e prenotare prestazioni domiciliari; è presente un punto di distribuzione farmaceutica. In ognuna è presente un front office del Centro Unico di Prenotazione (CUP).

Nelle Case di Comunità di Amandola, Petritoli, Porto Sant'Elpidio, Porto San Giorgio e nel Presidio Ospedaliero di Fermo è presente un front office dell'anagrafe sanitaria.

In ogni Casa della Comunità è presente un servizio riabilitativo con fisiatria e fisioterapia.

Il Centro Assistenza Limitata (CAL) Dialisi è operativo nella Casa di Comunità di Amandola, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 07:30 alle 19:30.

Per garantire un livello di alta intensità assistenziale e di stabilità clinica negli Ospedali di Comunità (OdC) e nelle sedi territoriali (Case della comunità), sono presenti anche dei Servizi di Diagnostica per immagini e di Mammografia per Screening.

ATTIVITA'	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE							SEDE
	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	TOT ORE	
Mammografia Screening	6	6	6	6	6	6	36	PORTO SAN GIORGIO
Diagnostica per Immagini	6	6	6	6			24	
Ecografia	6						6	
Diagnostica per immagini	6	6	6	6	6	6	36	MONTEGIORGIO
Ecografia						6		
Diagnostica per immagini	6	6	6	6	6	6	36	SANT'ELPIDIO A MARE
Radiologia domiciliare						6	6	
Ecografia			6		6		12	
Diagnostica per immagini	6	6			6		18	MONTEGRANARO
Ecografia				6			6	
Diagnostica per immagini			6	6	6		18	PETRITOLI
Ecografia		6					6	

Nella tabella sottostante sono invece riportati i dati dell'Hospice

HOSPICE MONTEGRANARO						
Presenti 01/01/2024	5					
ETA'	<50	50-65	66-80	81-90	>90	
	0	0	2	2	1	
AMMISSIONI	142					
DIMISSIONI	139					
Presenti 31/12/2024	8					
GG. DEGENZA	2.546					
DEGENZA MEDIA	17,319					
PL.OCCUPATI	6,956					
TASSO OCC.	69%					

L'Unità Operativa collabora alla revisione organizzativa in essere nell'AST di Fermo, in particolare allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi di area sanitaria e socio sanitaria.
Collabora sinergicamente con le UU.OO.CC., UU.OO.SS.DD. e UU.OO.SS. con l'obiettivo di favorire percorsi assistenziali integrati ed omogenei in AST.
E' tenuta annualmente a concordare e definire obiettivi da raggiungere e risorse da impegnare con la Direzione Generale AST di Fermo.

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per Direttore di Struttura Complessa di Psichiatria Territoriale

Si rende noto che, in attuazione della determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo n. 119/AST_FM del 03/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI PSICHIATRIA TERRITORIALE**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.lgs. n.502/1992 e.s.m.i., ivi compresa la Legge n. 118 del 05/08/2022, dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito in Legge n. 189 del 08/11/2012, dalle linee di indirizzo regionali di cui alla DGRM n. 215 del 27/02/2023, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i.".

A norma dell'art. 7 comma 1 del D. lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che devono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo), come di seguito descritti:

PROFILO OGGETTIVO

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI FERMO	L'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo (AST Fermo), istituita con la L.R. 8 agosto 2022 n. 19 in data 01/01/2023, coincide con la provincia di Fermo, che si estende su un territorio di 863 kmq (9,2% del territorio regionale), con una densità abitativa, al 1° gennaio 2025, pari a 193 abitanti per kmq. ed è composta da 40 Comuni, con una popolazione residente, al 1° gennaio 2025 di 166.957 (11,3% della popolazione marchigiana) dei quali 82.051 (49%) maschi e 84.906 (51%) femmine con un'età media di 48,3 anni. Riguardo la struttura della popolazione nella fascia d'età 0-14 anni troviamo l'11,1% della popolazione, nella fascia 15-64 troviamo il 61,61% della popolazione, mentre nella fascia 65 e più, troviamo il 27,3% della popolazione (anno 2025)
ASSETTO ORGANIZZATIVO SANITARIO AST FERMO	**Articolazione e organizzazione aziendale**: il modello ordinario di gestione operativa delle attività dell'AST di Fermo è l'organizzazione dipartimentale, con la finalità di garantire l'erogazione delle prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e l'equo accesso ai servizi, il coordinamento dell'intero percorso di cura attraverso

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
PEC: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Materano, Sant'Elpidio a Mare, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio.

	l'integrazione ospedale-territorio e lo sviluppo di comportamenti clinico-assistenziali basati sull'evidenza. I livelli organizzativi aziendali sono integrati in rete sulla base di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA), al fine di rispondere in modo mirato alle esigenze sanitarie, assicurando la migliore qualità dell'assistenza e la più efficace gestione delle risorse. L'attuale articolazione è la seguente: **Unità Operative Sanitarie in Staff Direzione Generale** UOC Governo Clinico e Gestione del Rischio, UOC Professioni Sanitarie; UOSD Formazione **Il Presidio Ospedaliero Unico Ast Fermo**, è articolato su due stabilimenti: Stabilimento di Fermo sub.cod. 01 e Stabilimento di Amandola sub. cod. 02, dispone di 283 posti letto Ordinari e 33 di Day Hospital/Day Surgery ed è sede di DEA di I° livello. L'AST Fermo si articola nei seguenti dipartimenti: **Dipartimento Emergenze** UOC Anestesia Rianimazione, UOC Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza; UOC Cardiologia **Dipartimento Area Medica** UOC Medicina Fermo, UOC Medicina Amandola, UOC Nefrologia, UOC Neurologia (con Stroke Unit), UOC Malattie Infettive, UOC Gastroenterologia, UOC Oncologia, **Dipartimento Area Chirurgica** UOC Chirurgia Generale, UOC Ortopedia e Traumatologia, UOC Urologia, UOC Otorinolaringoiatria, UOC Oftalmologia **Dipartimento Materno Infantile** UOC Ginecologia Ostetricia con Punto Nascita, UOC Pediatria; **Dipartimento Dei Servizi** UOC Radiodiagnostica, UOC Patologia clinica, UOC Farmacia, UOC Medicina Trasfusionale, UOC Medicina fisica e Riabilitazione; **Dipartimento Salute Mentale** UOC Psichiatria Ospedaliera, UOC Psichiatria Territoriale, UOSD Strutture Riabilitative Residenziali, UOSD Disturbi Comportamento Alimentare **Distretto** L'AST di Fermo ha un unico Distretto articolato in: UOC Organizzazione Servizi Sanitari di Base, UOC Medicina Legale, UOC Malattie Endocrine e Metaboliche e SDNC; **Dipartimento Prevenzione** UOC Sanità Animale, UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale, UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche, UOC Igiene e Sanità Pubblica, UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, UOSD Screening oncologici

	Dipartimento Dipendenze Patologiche UOC Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche
U.O.C. Psichiatria **Area territoriale**	La UOC Psichiatria Territoriale si colloca all'interno del Dipartimento Salute Mentale e presenta una articolazione organizzativa transmurale che consente di assicurare, attraverso una gestione unitaria dei diversi aspetti della salute psichica, la connessione tra ospedale e territorio e la gestione unitaria del percorso di cura del paziente. La UOC effettua attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle persone portatrici di disagio psichico e organizza gli interventi rivolti alla promozione e tutela della salute mentale della popolazione di riferimento (AST Fermo) secondo un approccio multidisciplinare e in rete con gli altri servizi della AST e le realtà istituzionali/associative (con particolare riguardo alle associazioni dei familiari) presenti nel territorio. Afferiscono alla UOC Psichiatria Territoriale la UOS Centro di salute mentale (CSM) e 2 centri diurni (Il delfino Blu e l'Airone) per un totale di 25 posti accreditati. Il CSM è la sede organizzativa dell'équipe degli operatori e la sede del coordinamento degli interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale dei pazienti (cfr DPR 1.11.99, Progetto Obiettivo Tutela Salute Mentale 1998-2000). Prevede percorsi differenziati in funzione dei bisogni di salute dei pazienti, promuove la dimensione riabilitativa anche in un'ottica di integrazione socio-sanitaria (cfr. Piano socio sanitario Regione Marche 2023-2025). Il CSM si articola in una sede principale che è Fermo, e in degli ambulatori periferici distribuiti sul territorio provinciale. Eroga attività di tipo ambulatoriale e domiciliare, programmate ed in urgenza, anche in equipe multi professionale. I centri diurni svolgono a livello semiresidenziale un'importante attività riabilitativa, dettagliata nei piani riabilitativi individualizzati, volta al sostegno e alla promozione delle competenze dei pazienti in ottica longitudinale, prevedendo anche attività in collaborazione con altri enti del territorio. I dirigenti medici della UOC sono anche coinvolti nella copertura di turni pomeridiani in SPDC (presidio ospedaliero di Fermo) e nel servizio di pronta disponibilità notturna feriale (20-8), diurna (8-20) e notturna (20-8) festiva (SDPC, DEA reparti di degenza del presidio ospedaliero di Fermo). La UOC Psichiatria Territoriale persegue le proprie finalità e realizza le proprie responsabilità prevalentemente mediante le seguenti attività: • accoglie e prende in carico i pazienti con disturbi psichiatrici; • attua programmi personalizzati di trattamento e riabilitazione psicosociale. • valuta aspetti clinico-diagnostici dei disturbi psichiatrici degli adulti; • definisce il progetto terapeutico riabilitativo individualizzato (PTRI); • gestisce il percorso di cura: prescrizione e monitoraggio delle terapie farmacologiche, interventi psicoterapici individuali, supporto psicoeducativo alla famiglia, gestione dell'emergenza territoriale in collaborazione con SPDC;

• garantisce interventi riabilitativi mirati al recupero delle abilità individuali, reinserimento sociale, lavorativo e progetti individualizzati di autonomia; Inserimenti attraverso l'attuazione di TIS in collaborazione con gli ambiti sociali;

• gestione dei percorsi post-dimissione ospedaliera e integrazione con le strutture residenziali e semiresidenziali;

• garantisce l'erogazione degli interventi precoci nei soggetti a rischio;

• gestisce il paziente con provvedimento giudiziario e/o ristretto presso Istituto Penitenziario;

• contribuisce alla valorizzazione, formazione e sviluppo di competenze del personale;

• garantisce l'urgenza territoriale, concorre a garantire l'attività di guardia e di pronta Disponibilità in base al Piano di Emergenza Interna Aziendale;

• cura e presiede alle attività afferenti al processo di autorizzazione ed accreditamento istituzionale per quanto di competenza;

• partecipa/coordina ai/i comitati Aziendali.

Per quanto riguarda i rapporti interfunzionali, garantisce l'integrazione:

• con le altre strutture del Dipartimento e con le strutture degli altri Dipartimenti aziendali, al fine di promuovere l'intero percorso di cura del paziente;

• con i servizi territoriali aziendali per i percorsi Ospedale/territorio.

Inoltre, ha rapporti Esterni con: Servizi sociali dei comuni del territorio ed Ambiti sociali XIX e XX; Associazioni dei Familiari; Giudice Tutelare; Amministratori di Sostegno; Magistratura per pazienti con provvedimento giudiziario.

Dotazione organica della UOC per qualifica: Direttore UOC. Dirigente Medico (n. 6) Dirigente Psicologo (n. 1) Assistente Sociale (n. 4) Educatore Professionale (n. 9) Infermiere (n.19).

Negli anni 2024 – 2025 l'UOC Psichiatria Territoriale ha effettuato le seguenti prestazioni in regime ambulatoriale (Fonte File C):

	2024		2025	
	Num Prestaz	Imp Totale	Num Prestaz	Imp Totale
U.O.C. AREA TERRITORIALE	**1.505**	**21.979**	**1.466**	**28.942**
N89.01 040=VISITA DI CONTROLLO (Psichiatria)	9	146	2	36
N89.7 040=VISITA GENERALE (Psichiatria)	168	3.699	48	1.188
N94.09=COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO	113	2.192	125	3.075
N94.12.1=VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO	1.176	15.185	1.044	18.663
N94.19.1=PRIMA VISITA PSICHIATRICA	4	78	213	5.325
N94.3=PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta)	35	679	34	656

mentre le altre prestazioni territoriali (al netto di quelle riportate nella tabella sopra e riferite a tutte le attività svolte dalle varie figure professionali) sono:

	2024	2025
Prestazioni territoriali	31.790	31.641

Relativamente all'ambito della residenzialità:

N° pazienti trattati in regime SEMIRESIDENZIALE	**2024**	**2025**
Strutture a gestione diretta	27	28
Strutture gestite dal privato	6	7

N° pazienti trattati in regime RESIDENZIALE	**2024**	**2025**
Strutture AST-FM gestite dal privato	22	18
Strutture in altre AST	19	21
Strutture Extra Regione	5	5

PROFILO SOGGETTIVO

Al candidato è richiesta adeguata competenza e consolidata esperienza nell'ambito della gestione clinica ed integrazione multidisciplinare delle principali patologie psichiatriche. Si richiedono, in particolare:

- capacità di affrontare tempestivamente gli aspetti propri specialistici in casi di gravi emergenze territoriali, in accordo ed in sinergia con le altre UU.OO. aziendali, i MMG e le istituzioni presenti nel territorio per quanto di competenza;
- competenza nella prevenzione e gestione del paziente con alterazioni comportamentali;
- competenze specifiche nell'inquadramento diagnostico e terapeutico dei pazienti con Doppia Diagnosi, con particolare riguardo al Disturbo da Uso di Alcol;
- Conoscenza dei principali sistemi informativi dedicati alla salute mentale;
- comprovata esperienza nel trattamento dei disturbi psichiatrici maggiori, dei disturbi emotivi comuni e adeguata conoscenza delle patologie psichiatriche emergenti;
- competenza nell'attuazione di interventi, validati dalle evidenze scientifiche esistenti e dalle linee guida nazionali ed internazionali, efficaci ai fini della gestione clinica e riabilitativa delle persone affette da patologia psichiatrica a livello territoriale;
- competenza nel trattamento delle comorbilità con le condizioni di abuso e dipendenza da sostanze, con particolare riguardo al Disturbo da Uso di Alcol;
- conoscenza dei contesti relazionali, professionali e istituzionali propri dei rapporti con i familiari dei pazienti e con le loro associazioni;
- competenza nella programmazione, progettazione e gestione degli interventi di prevenzione/promozione della salute mentale in integrazione con istituzioni pubbliche e/o del privato sociale del territorio, con particolare riguardo alla conoscenza del Servizio Sollievo e delle sue dinamiche progettuali;
- conoscenza dei contesti di salute mentale forense, dei contesti relazionali, formali, professionali propri dei rapporti con L'Autorità Giudiziaria;
- conoscenza dei contesti di assistenza psichiatrica negli Istituti Penitenziari, anche di alta sicurezza, della normativa in materia e dei contesti relazionali, formali, professionali propri dei rapporti con l'Amministrazione Penitenziaria;
- esperienza e competenza nella corretta gestione delle liste di attesa, con particolare riguardo ai pazienti da inserire in Residenza per le Misure di Sicurezza (REMS), secondo la normativa vigente;
- comprovata esperienza nell'ambito della ricerca clinica e documentata produzione scientifica al fine di poter stimolare e permettere la partecipazione dell'U.O. a studi epidemiologici e osservazionali e la produzione e pubblicazione a stampa delle attività di ricerca svolta;
- capacità di adattare la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica;
- Assicurare adeguati livelli di efficacia, qualità, appropriatezza diagnostica e dei trattamenti erogati;

- Promozione della partecipazione attiva dell'utente e della sua famiglia al progetto terapeutico concordato;
- capacità e attitudine ad organizzare il lavoro sia individuale che di équipe dei propri collaboratori, capacità di integrare le varie figure professionali operanti presso la U.O., capacità di motivare al lavoro interdisciplinare, capacità di raffrontarsi ed integrarsi con tutte le UU.OO.; dovrà inoltre favorire l'integrazione fra la struttura di appartenenza e le altre strutture aziendali;
- dovrà altresì avere competenze nel lavoro impostato secondo gli indirizzi Regionali o Nazionali nonché padronanza nella gestione dei PDTA (percorsi diagnostico terapeutici assistenziali);
- conoscenza e competenze nelle procedure riguardo l'erogazione delle prestazioni previste dai LEA.

Competenze manageriali

Il candidato/a dovrà dimostrare:

- capacità di negoziazione, di monitoraggio e di rendicontazione del budget assegnato, coinvolgendo i propri collaboratori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati che in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, attraverso la predisposizione di un piano formativo coerente con le attitudini individuali e con gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in equipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo;
- capacità di adottare una leadership orientata alla valorizzazione dei collaboratori in un'ottica multi professionale e interdisciplinare;
- Mantenere costante l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, assicurando lo standard di qualità delle prestazioni erogate in relazione a linee guida professionali ed evidenze scientifiche consolidate;
- Capacità di promuovere la condivisione dei meccanismi operativi e organizzativi necessari al funzionamento della struttura e di sorvegliarne il rispetto attraverso il monitoraggio di indicatori definiti all'interno di protocolli, procedure e PDTA;
- Adeguata conoscenza e consolidato utilizzo di elementi di governo clinico, farmaco economia e dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti;
- Di possedere capacità di problem solving e/o attitudini relazionali tali, da gestire positivamente i conflitti interni, il burn-out del personale e di costruire un buon clima lavorativo e di fiducia che garantisca la soddisfazione del personale sviluppando il senso di appartenenza alle istituzioni oltre che una qualificata assistenza agli utenti, il riconoscimento e la segnalazione di criticità finalizzati ad avviare percorsi di miglioramento continuo;
- adeguata conoscenza e consolidato utilizzo di elementi di governo clinico, dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti;
- conoscenza dei principali strumenti di autorizzazione ed accreditamento istituzionale;
- Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A.: garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione, promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e della normativa relativa alla libera professione; conoscenza in materia dell'orario di lavoro, delle norme sulla Privacy e D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- gestione della turnistica dei Dirigenti medici nel rispetto delle norme vigenti, del regolamento aziendale ed in applicazione del PEI aziendale;
- Capacità di inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Capacità di responsabilizzare il personale assegnato e di saper delegare anche al fine della valorizzazione e allo sviluppo professionale dei propri collaboratori;
- Capacità e attitudine alla partecipazione attiva ai processi dell'organizzazione dipartimentale ispirati alla condivisione e alla gestione in comune delle risorse umane e tecnologiche e ai processi innovativi sviluppati dall'azienda.
- Capacità di interazione e collaborazione con tutti gli attori dell'Area Socio-Sanitaria, degli ambiti sociali, del privato sociale, della medicina generale e delle istituzioni presenti nel territorio;
- Saper realizzare e gestire i percorsi diagnostico-terapeutici e/o percorsi formativi con modalità condivisa con le altre strutture aziendali, con le strutture accreditate e convenzionate e con i medici di medicina generale coinvolti.

1. **REQUISITI DI AMMISSIONE**
Requisiti generali:

a) **CITTADINANZA ITALIANA**, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.

b) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

c) **INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE.** L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente.

d) **LIMITI DI ETÀ.** La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.
Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Requisiti specifici:

a) **DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA**
Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente (il relativo decreto deve essere allegato alla domanda);

b) **DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO;**

c) **ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI**. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) **ANZIANITÀ DI SERVIZIO**: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente **E SPECIALIZZAZIONE** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..
Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente (il relativo decreto deve essere allegato alla domanda);

e) **CURRICULUM PROFESSIONALE** redatto ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza, nonché le attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative svolte.

f) **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.** Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 484/97 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D. Lgs 502/1992 e s.m.i., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo** e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata**

personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica ast.fermo@emarche.it. (indirizzo di posta elettronica certificata dell'AST Fermo), unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato "PDF/A", indicato come formato per la conservazione dei documenti nel supplemento ordinario n. 20 alla G.U. del 13/03/2014. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfi requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato
La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale purchè, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lett. c-bis del D.Lgs n. 82/2005 (C.A.D. Codice di Amministrazione Digitale), le credenziali di accesso della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio siano state rilasciate previa identificazione del candidato titolare. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale
L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore S.C. Psichiatria Territoriale".**

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA
Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:
- l'omessa sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale;
- la mancanza anche di uno solo tra i requisiti generali e specifici, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata o non corretta autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente;
- la mancata allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando ed in particolare:
  - la presentazione della domanda in data precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando in Gazzetta ufficiale;
  - la presentazione della domanda oltre i termini di scadenza;
  - l'acquisizione, per qualsiasi motivo, della domanda da parte del Protocollo dell'Ente oltre il 15° giorni dalla scadenza dei termini;
  - per le domande inoltrate tramite PEC la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE
N.B. L'esatta compilazione della domanda e del curriculum secondo le indicazioni fornite consentirà alla Commissione di acquisire tutte le informazioni e gli elementi utili per la valutazione dei titoli presentati. Pertanto, i candidati, nel formulare la domanda ed il curriculum, dovranno utilizzare i modelli allegati al presente bando (all....), che sono disponibili e scaricabili in formato word editabile sul sito istituzionale dell'AST di Fermo.
Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:
a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi della stessa;

c) il godimento dei diritti civili e politici
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) la PEC presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione della Pec indicata nella domanda.
l) il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. 196/03).
m) Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC;

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione

a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
b) fotocopia del documento di identità personale del candidato (la mancanza è causa di esclusione);
c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
d) **attestazione rilasciata dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio**, relativa:
   - alla tipologia delle istituzioni e strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;

   N.B. (per i candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Fermo ed Enti ivi confluiti, l'attestazione di cui alla lettera d) può essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in quanto le informazioni ivi contenute sono verificabili d'ufficio)
e) un curriculum professionale, datato e firmato, redatto secondo lo schema allegato al presente avviso e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.
I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.
Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.
Le pubblicazioni debbono essere **edite a stampa e obbligatoriamente allegate**. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00. In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01; l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6)VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà, con apposito atto, all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica, a cura dell'Ufficio Politiche del Personale, del possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando e della regolarità della presentazione delle domande, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (DPR n. 484/97 e s.m.i., provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato Regioni che individuano le discipline nei quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa, citati nelle premesse della presente direttiva tra le fonti).
L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.astfm.marche.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Tutti i concorsi.
L'eventuale esclusione dalla procedura verrà notificata all'indirizzo pec dichiarato nella domanda entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
Secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.lgs. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. 118 del 05.08.2022, la Commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (componente di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Marche, da individuarsi tramite sorteggio dall'elenco unico nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.
Qualora vengano sorteggiati due o più Direttori di Struttura Complessa in forza presso un Ente o Azienda della Regione Marche, è nominato componente il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti provenienti da una Regione diversa.
Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.
Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore sanitario, nel rispetto dei criteri relativi alla provenienza regionale di cui sopra. Verranno sorteggiati, inoltre, ulteriori 12 nominativi di supplenti.
Qualora l'elenco dei nominativi dei Direttori si Struttura Complessa nella disciplina propria della struttura complessa di riferimento non sia sufficiente ad assicurare il sorteggio dei n. 3 titolari e dei relativi n. 3 supplenti (quindi almeno sei), si procederà, in via prioritaria, all'utilizzo di tale elenco per i componenti titolari mentre, per i supplenti, dovrà essere predisposto un ulteriore elenco integrato con i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa inquadrati in discipline equipollenti a quella a selezione, ricomprese nel D.M. 30/01/1998 e s.m.i.. Anche in questo caso verranno sorteggiati ulteriori 12 nominativi di supplenti.

Nel caso in cui i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina a concorso siano pari o inferiori a tre, questi verranno individuati quali titolari al fine di garantire la comprovata esperienza dei commissari nella disciplina a concorso, mentre per i restanti componenti, si effettuerà il sorteggio con i nominativi dei Direttori inquadrati nelle discipline equipollenti a quella a selezione, ricomprese nel D.M. 30/01/1998 e s.m.i..
Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso la sede della Direzione Generale dell'AST di Fermo, sita in Via D. Zeppilli 18, Fermo alle ore 12.00 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando di selezione.. In caso di oggettive e sopravvenute impossibilità a sorteggiare nella data convenuta, la comunicazione con la nuova data sarà pubblicata, con anticipo di almeno sette giorni sul sito Internet dell'AST di Fermo nell'apposita sezione dedicata ai concorsi. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora del giorno lavorativo immediatamente successivo.
Qualora sia necessario ripetere il sorteggio ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul medesimo sito aziendale almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.
A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio Politiche del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.
Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo1, comma 46, della legge n.190/2012).
All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.
La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore Generale dell'AST e pubblicata su sito Internet aziendale.
La commissione, alla prima riunione, elegge quale Presidente il componente con maggiore anzianità di servizio in qualità di Direttore di Struttura Complessa tra i tre sorteggiati; in caso di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

8) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del D. Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula e dei titoli professionali posseduti dai candidati avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, all'aderenza al profilo ricercato e agli esiti del colloquio. La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio, secondo criteri e principi di seguito indicati, attribuisce un punteggio complessivo secondo i criteri preventivamente determinati e redige la graduatoria degli idonei.
Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:
a) curriculum;
b) colloquio.
La valutazione sarà specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno sotto il profilo soggettivo e oggettivo.
Così come disposto dalla DGR 215/2023 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.
La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- max 30 punti per il curriculum
- max 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)
In relazione al fabbisogno definito, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:
a.1) Esperienza **professionale: max punti 10**
- **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- **posizione funzionale del candidato** nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni **quali-quantitative: max punti 10**

- **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
  Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:
  - attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
  - caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
  - durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- **i soggiorni di studio** o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- **l'attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- **la partecipazione,** negli ultimi 10 anni, a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- **la produzione scientifica** degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- **la continuità e la rilevanza** dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

La Commissione, prima dello svolgimento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

I candidati sono considerati idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati per effettuare il colloquio tramite PEC con almeno **quindici giorni di preavviso** rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito internet dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio, anche se per causa non dipendente dalla volontà del candidato, comporta la rinuncia, a tutti gli effetti, alla selezione.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Terminati i colloqui, la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti nella valutazione del curriculum e del colloquio, **redige la graduatoria dei candidati**.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica da pubblicare prima della nomina sul sito internet aziendale (ai sensi del novellato articolo 15, comma 7-bis punto d), che, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, sarà trasmessa formalmente al Direttore Generale dell'AST.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda, prima della nomina del candidato, pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione sintetica della Commissione di Valutazione.

Tali pubblicazioni equivalgono a tutti gli effetti a notifica nei confronti dei candidati e di ogni altro soggetto interessato.

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale dell'AST al primo classificato nella graduatoria di merito. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione sarà formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate e sarà anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

La Direzione dell'AST si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

10) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15*".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine del quinquennio, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal vigente CCNL, in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7/bis lett. d) del novellato D. Lgs 502/92, nonché alla messa a disposizione del medesimo, unitamente degli atti concorsuali, di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e s.m.i.

12) DISPOSIZIONI FINALI

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

La Direzione dell'AST si riserva la possibilità della riapertura dei termini della procedura qualora il numero delle domande di partecipazione alla selezione risulti esiguo.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando ovvero, successivamente all'espletamento della procedura, di non dar corso all'attribuzione del relativo incarico, per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, di processi di riordino o di ridefinizione degli assetti organizzativi aziendali.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è l'U.O.C. Supporto all'Area politiche del Personale cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 11.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì (☎ 0734/6252009 - 6252021)

Fermo li .....

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Grinta

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale A.S.T. Fermo
Via D. Zeppilli, 19 – 63900 Fermo

Il /la sottoscritto/a ……..

nato/a a ……..il……..……..

C.F. ……

residente a ……..…… in via ……..……

tel. n. ……..

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore struttura complessa - disciplina **PSICHIATRIA TERRITORIALE** in attuazione della determina n. 119/AST-FM del 03/04/2026.
A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

□ di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) _____;

□ di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di_____
(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);

□ di godere dei diritti civili e politici;

□ di non aver riportato condanne penali (ovvero_____);

□ di aver assolto agli obblighi militari (ovvero_____);

□ di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il_____ presso l'Università degli Studi di _____ con la seguente votazione _____;

□ di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di _____ conseguita presso l'Università degli studi di _____in data_____;

□ di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di_____ della durata di anni_____ con voto _____;

□ di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero di posizione _____dalla data del _____;

□ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

□ di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	al			

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, impegno orario ridotto con indicazione dell'orario effettuato.

□ che relativamente a suindicati servizi □ ricorrono □ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (in caso positivo precisare la misura della riduzione);

□ di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali cuin cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alla procedura selettiva ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D- lgs 196/2003 e s.m.i.;

□ di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta e alla quale dovrà essere inviata ogni necessaria comunicazione;

□ che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega:

- elenco di tutti i documenti e titoli presentati;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

_____ _____

(data) ***(firma)***

Allegato B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
del Dott. _____
allegato alla domanda di partecipazione
AVVISO PER CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA – DISCIPLINA: PSICHIATRIA TERRITORIALE AST FERMO

Cognome e Nome	
Data e luogo di nascita	
Indirizzo (residenza)	
Indirizzo (domicilio)	
Telefono	
E-mail PEC	
Nazionalità	

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., il sottoscritto ***dichiara*** *quanto segue:*

- **di essere in possesso della Laurea** in ……..
  conseguita in data……presso l'Università degli Studi di ……
  titolo riconosciuta da …… in data …… *(da compilare solo in caso di titolo conseguito in stato diverso da quello italiano)*

- **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ……** conseguita in data …….. presso ……

- **di essere iscritto all'albo dell'ordine dei ……** della Provincia di ……
  dal…… n° di iscrizione ……

- **di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:**
  Disciplina …… conseguito in data ……
  presso l'Università di ……
  ai sensi del □ DLgs 257/1991 □ del DLgs 368/1999
  durata anni …… titolo riconosciuta da ……
  in data …… *(da compilare solo in caso di titolo conseguito in stato diverso da quello italiano)*

- **di avere prestato servizio:**

□ con rapporto di lavoro subordinato, nel profilo professionale ……..
disciplina …… dal …… al ……
presso l'Azienda/Ente ……..

con contratto di lavoro a tempo □ indeterminato □ determinato
□ a tempo pieno □ con impegno ridotto (n. ore ……settimanali)

□ con interruzione dal servizio *(ad es. per aspettative, congedi senza assegni):*
dal …… al …… (*indicare giorno/mese/anno e motivo interruzione*)

□ con altre tipologie contrattuali *(da precisare, se trattasi, ad es., di prestazioni di lavoro autonomo, di attività in convenzione con il SSN ecc)* nel profilo professionale ……, disciplina …… dal …… al ……, n. …….. ore settimanali

- di svolgere il seguente Incarico dirigenziale:

tipologia incarico *(precisare se incarico di direzione di struttura complessa, di struttura semplice, di alta professionalità)*

dal …… al …… presso la Struttura Complessa ……dell'Azienda/Ente ……., occupandosi di *(descrivere attività svolta ed indicare eventuali specifici ambiti di autonomia professionale)*
……
……
……
……

- di aver svolto, inoltre, i seguenti Incarichi dirigenziali:

tipologia incarico *(precisare se incarico di direzione di struttura complessa, di struttura semplice, di alta professionalità)*

dal …… al …… presso la Struttura Complessa ……dell'Azienda/Ente ……., occupandosi di *(descrivere attività svolta ed indicare eventuali specifici ambiti di autonomia professionale)*
……
……
……

- di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale

dal…… al…… presso ……
contenuti del corso ……

dal…… ….. al …… presso ……
contenuti del corso……..

dal…….. al …….. presso ……
contenuti del corso ……

- di aver conseguito le seguenti ulteriori Specializzazioni, Laurea, Master e Corsi di Perfezionamento:

Laurea in …….. conseguita in data ……
presso l'Università degli Studi di ……

Specializzazione in …… conseguita in data ……
presso l'Università degli Studi di ……

Master in …… conseguito in data ……
presso ……

Corso di perfezionamento in…… conseguito in data ……..
presso l'Università degli Studi di ……

- di aver frequentato i seguenti soggiorni di studio/addestramento

(*soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a mesi tre, con esclusione dei tirocini obbligatori*)

Presso ……
…… (prov. ….) – Via ……n. ……
dal …… al…… (*indicare giorno/mese/anno*)
con impegno settimanale pari a ore ……

- di avere svolto attività didattica (*attività presso corsi di studio per il conseguimento di lauree o di specializzazioni dei*

profili medici o della dirigenza sanitaria nonché delle professioni sanitarie ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario - esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso .....

nell'ambito del Corso di .....

insegnamento .....

a.a. .....

ore docenza ..... (*specificare se complessive o settimanali*)

- di aver partecipato alle seguenti attività di aggiornamento e scientifiche:

Partecipazione quale **docente/relatore/moderatore** a corsi, convegni, congressi, seminari anche effettuati all'estero

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO (giorno/mese/anno dal/al)	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

(aumentare le righe se insufficienti)

- di essere Autore dei seguenti **lavori scientifici** – riferiti all'ultimo decennio – editi a stampa (*indicare: titolo lavoro, rivista/pubblicazione, anno pubblicazione, da allegare in originale o in copia conforme*)

1. .....
2. .....
3. .....

- di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (*indicare: titolo lavoro, /pubblicazione, anno pubblicazione, da allegare in originale o in copia conforme*)

1. .....
2. .....

- di aver svolto le seguenti ulteriori attività

.....

.....

- allega, ai sensi dell'art. 8 punto 1 lettere a) e b) del bando, (*in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge*):

a) **dichiarazione del Direttore Sanitario** riguardante la **tipologia della Azienda/Ente**....., in cui è allocata la Struttura ..... presso la quale il sottoscritto svolge/ha svolto la propria attività e la tipologia delle prestazioni che vengono erogate da tale struttura in cui il sottoscritto svolge/ha svolto la propria attività.

b) **certificazione del Direttore Sanitario** dell'Azienda/Ente..... , rilasciata sulla base dell'attestazione del Direttore del Dipartimento/Direttore della Struttura Complessa ....., riguardante la **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal sottoscritto

N.B. I candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di fermo ed Enti ivi confluiti, possono presentare, in alternativa ai certificati sopra indicati, dichiarazione sostitutiva di atto notorio anche inserendo le informazioni richieste, in quanto dette informazioni sono verificabili d'ufficio.

I dati personali dei candidati saranno trattai ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Dichiara inoltre di essere informato/a che il presente curriculum sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

Lì_____

_____

firma

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 196/03. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Data _____ *Firma* _____

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

Rilasciato il _____ da _____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov _____ il _____
residente a _____ (___) in Via_____
n._____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo data) **Il Dichiarante**

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto_____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

Es. … *copia della pubblicazione* _____*è conforme all'originale depositato presso* _____oppure *in mio possesso.*

AST - Azienda Sanitaria Territoriale - Fermo

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per Direttore di Struttura Complessa di Sanita' Animale

Si rende noto che, in attuazione della determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo n. 133/AST-FM del 10/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un avviso pubblico per il conferimento del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: VETERINARIO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: VETERINARIO DIRIGENTE DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI SANITA' ANIMALE**

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.lgs. n.502/1992 e.s.m.i., ivi compresa la Legge n. 118 del 05/08/2022, dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito in Legge n. 189 del 08/11/2012, dalle linee di indirizzo regionali di cui alla DGRM n. 215 del 27/02/2023, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i.".
A norma dell'art. 7 comma 1 del D. lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che devono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo), come di seguito descritti:

PROFILO OGGETTIVO – come da documento allegato.

PROFILO SOGGETTIVO
Il Direttore dell'UOC "Sanità Animale" opera secondo il principio dell'autonomia, della responsabilità e relativa contestabilità dei risultati e dei comportamenti e sono pertanto richieste competenze specialistiche nell'area funzionale della Sanità Animale, nonché nell'area manageriale di gestione ed organizzazione aziendale e delle relazioni e comunicazioni manageriali per la gestione delle risorse umane, strumentali e gestionali. Il Direttore della UO deve presidiare l'appropriatezza e l'efficacia delle prestazioni, applicando alle scelte operative ed organizzative i criteri della valutazione e gestione del rischio, favorendo i processi di standardizzazione tramite l'implementazione di linee guida e procedure, e monitorando la performance anche attraverso l'applicazione dei moderni metodi di verifica dell'efficacia, in un contesto sostenuto dell'aggiornamento professionale continuo. Al candidato viene, quindi, richiesta una specifica e comprovata esperienza e conoscenza dell'attività veterinaria complessiva e, nella fattispecie, dell'area specialistica della Sanità Animale, e conoscenza ed esperienza nel management aziendale.
CONOSCENZE E COMPETENZE CLINICHE E TECNICO PROFESSIONALI

- Conoscenza delle procedure e modalità di esecuzione dei Controlli Ufficiali come strumento dell'Autorità Competente, nelle diverse declinazioni e tipologie (verifiche, ispezioni, campionamenti, audit);
- Conoscenze delle modalità e delle norme per l'esecuzione del Controllo Ufficiale nello svolgimento delle attività di sorveglianza epidemiologica ed eradicazione delle patologie infettive e diffusive degli animali, e nel controllo e prevenzione delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi);
- Conoscenza e predisposizione delle attività comprese nei piani di emergenza epidemiche e non epidemiche, e dei relativi piani di risposta, con una visione orientata ad assicurare l'unicità organizzativa e culturale dell'intervento preventivo attraverso l'integrazione fra competenze mediche e veterinarie in una visione "One health";

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Sede Legale ed Amministrativa: Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo - FM
C.F. e P.IVA 02500660440
Tel. 0734.625111
PEC: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Materano, Sant'Elpidio a Mare, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio.

- Conoscenza ed esperienza nella vigilanza e controllo delle movimentazioni animali in ambito nazionale, nonché negli scambi di animali e prodotti animali in ambito intra unionale (Sistema TRACES) e verso Paesi Terzi;
- Conoscenza e gestione delle procedure di autorizzazione certificazione, riconoscimento e registrazione degli operatori, degli animali e degli stabilimenti nell'ambito del sistema di Anagrafica zootecnica (BDN) e Anagrafe degli animali d'affezione;
- Conoscenza ed esperienza dei controlli ufficiali nell'ambito dei sistemi di biosicurezza degli allevamenti animali;
- Conoscenza e competenza dei sistemi di qualità ed accreditamento aziendale;
- Competenza ed esperienza nel settore dell'Igiene urbana veterinaria con una visione in grado di comprendere e valutare l'interazione uomo-animale-ambiente;
- Attitudine nelle attività di promozione di campagne di educazione sanitaria ai portatori di interesse nel settore della sanità pubblica;
- Competenza nella predisposizione del piano formativo del Servizio e nello svolgimento di attività formativa, didattica e di aggiornamento professionale;
- dimostrare capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate nell'ambito del budget aziendale, e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione di problemi correlati all'attività;
- Dimostrare adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorevole alla collaborazione dei diversi operatori, nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari;
- Dimostrare buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

Competenze manageriali

Il candidato/a dovrà dimostrare:

- di possedere competenze nella definizione e gestione del budget assegnato e del controllo dell'uso delle risorse generato dalle aree di competenza e capacità negoziale;
- conoscenza ed esercizio della responsabilità in materia economico finanziaria, di controllo di gestione, di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di produzione assegnati, che in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, attraverso la predisposizione di un piano formativo coerente con le attitudini individuali e con gli obiettivi aziendali;
- Mantenere costante l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, assicurando lo standard di qualità delle attività erogate;
- attitudine a promuovere l'introduzione di nuovi modelli organizzativi e professionali, nuove tecnologie e progetti di miglioramento;
- capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e di attività in equipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo;
- Capacità di promuovere la condivisione dei meccanismi operativi e organizzativi necessari al funzionamento della struttura e di sorvegliarne il rispetto attraverso il monitoraggio di indicatori definiti all'interno di protocolli e procedure;
- Adeguata conoscenza e consolidato utilizzo di elementi di governo clinico e dei sistemi qualità;
- Capacità di inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Capacità di responsabilizzare il personale assegnato e di saper delegare anche al fine della valorizzazione e allo sviluppo professionale dei propri collaboratori;
- effettuare verifiche periodiche sul raggiungimento degli obiettivi assegnati con reportistica standardizzata e valutata attraverso periodici incontri;
- capacità di problem solving e/o attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti e per facilitare un clima collaborativo e di fiducia all'interno della equipe sviluppando il senso di appartenenza alle istituzioni;

- capacità di adottare una leadership orientata alla valorizzazione dei collaboratori in un'ottica multi professionale e interdisciplinare;
- Applicazione della normativa vigente per il corretto funzionamento della P.A.: garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione, promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e della normativa relativa alla libera professione; conoscenza in materia dell'orario di lavoro, delle norme sulla Privacy e D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- gestione della turnistica dei Dirigenti medici nel rispetto delle norme vigenti, del regolamento aziendale ed in applicazione del PEI aziendale;

1. **REQUISITI DI AMMISSIONE**
Requisiti generali:

a) **CITTADINANZA ITALIANA,** salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.

b) **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

c) **INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE.** L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente.

d) **LIMITI DI ETÀ.** La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.
Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Requisiti specifici:

a) **DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA**
Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente (il relativo decreto deve essere allegato alla domanda);

b) **DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI VETERINARIO**

c) **ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI VETERINARI.** È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) **ANZIANITÀ DI SERVIZIO:** di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente **E SPECIALIZZAZIONE** nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.
L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..
Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente (il relativo decreto deve essere allegato alla domanda);

e) **CURRICULUM PROFESSIONALE** redatto ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza, nonché le attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative svolte;

f) **ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE.** Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 484/97 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo, per colui che ottiene l'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D. Lgs 502/1992 e s.m.i., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo** e devono essere presentate tassativamente mediante **posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **ast.fermo@emarche.it**. (indirizzo di posta elettronica certificata dell'AST Fermo), unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. La domanda e gli ulteriori documenti trasmessi via PEC devono essere in formato "PDF/A", indicato come formato per la conservazione dei documenti nel supplemento ordinario n. 20 alla G.U. del 13/03/2014. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisf i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà chiaramente indicare il bando al quale si chiede di partecipare nonché nome e cognome del candidato

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato e successivamente trasformata in PDF. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale purché, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lett. c-bis del D.Lgs n. 82/2005 (C.A.D. Codice di Amministrazione Digitale), le credenziali di accesso della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio siano state rilasciate previa identificazione del candidato titolare. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: **"contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore S.C. Sanità Animale".**

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

- l'omessa sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale;
- la mancanza anche di uno solo tra i requisiti generali e specifici, salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata o non corretta autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente;
- la mancata allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando ed in particolare:
    - la presentazione della domanda in data precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando in Gazzetta ufficiale;
    - la presentazione della domanda oltre i termini di scadenza;
    - l'acquisizione, per qualsiasi motivo, della domanda da parte del Protocollo dell'Ente oltre il 15° giorni dalla scadenza dei termini;
    - per le domande inoltrate tramite PEC la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

N.B. L'esatta compilazione della domanda e del curriculum secondo le indicazioni fornite consentirà alla Commissione di acquisire tutte le informazioni e gli elementi utili per la valutazione dei titoli presentati. Pertanto, i candidati, nel formulare la domanda ed il curriculum, dovranno utilizzare i modelli allegati al presente bando (all....), che sono disponibili e scaricabili in formato word editabile sul sito istituzionale dell'AST di Fermo.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi della stessa;
c) il godimento dei diritti civili e politici
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) la PEC presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione della Pec indicata nella domanda.
l) il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 679/2016 e D.lgs. 196/03).
m) Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC;

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione

a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione;
b) fotocopia del documento di identità personale del candidato (la mancanza è causa di esclusione);
c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati;
d) **attestazione rilasciata dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio**, relativa:
   - alla tipologia delle istituzioni e strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
   - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;

   N.B. (per i candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di Fermo ed Enti ivi confluiti, l'attestazione di cui alla lettera d) può essere presentata in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in quanto le informazioni ivi contenute sono verificabili d'ufficio)
e) un curriculum professionale, datato e firmato, redatto secondo lo schema allegato al presente avviso e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;

- alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.
I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale.

Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.
Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.
Le pubblicazioni debbono essere **edite a stampa e obbligatoriamente allegate**. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.
L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00. In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01; l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6)VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI
L'Azienda provvederà, con apposito atto, all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica, a cura dell'Ufficio Politiche del Personale, del possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando e della regolarità della presentazione delle domande, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (DPR n. 484/97 e s.m.i., provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato Regioni che individuano le discipline nei quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa, citati nelle premesse della presente direttiva tra le fonti).
L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.astfm.marche.it alla sezione Amministrazione Trasparente – Tutti i concorsi.
L'eventuale esclusione dalla procedura verrà notificata all'indirizzo pec dichiarato nella domanda entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
Secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.lgs. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. 118 del 05.08.2022, la Commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (componente di diritto) e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Marche, da individuarsi tramite sorteggio dall'elenco unico nazionale costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN.
Qualora vengano sorteggiati due o più Direttori di Struttura Complessa in forza presso un Ente o Azienda della Regione Marche, è nominato componente il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti provenienti da una Regione diversa.
Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.
Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore sanitario, nel rispetto dei criteri relativi alla provenienza regionale di cui sopra. Verranno sorteggiati, inoltre, ulteriori 12 nominativi di supplenti.
Qualora l'elenco dei nominativi dei Direttori si Struttura Complessa nella disciplina propria della struttura complessa di riferimento non sia sufficiente ad assicurare il sorteggio dei n. 3 titolari e dei relativi n. 3 supplenti (quindi almeno sei), si procederà, in via prioritaria, all'utilizzo di tale elenco per i componenti titolari mentre, per i supplenti, dovrà essere predisposto un ulteriore elenco integrato con i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa inquadrati in discipline

equipollenti a quella a selezione, ricomprese nel D.M. 30/01/1998 e s.m.i.. Anche in questo caso verranno sorteggiati ulteriori 12 nominativi di supplenti.
Nel caso in cui i nominativi dei Direttori di Struttura Complessa nella disciplina a concorso siano pari o inferiori a tre, questi verranno individuati quali titolari al fine di garantire la comprovata esperienza dei commissari nella disciplina a concorso, mentre per i restanti componenti, si effettuerà il sorteggio con i nominativi dei Direttori inquadrati nelle discipline equipollenti a quella a selezione, ricomprese nel D.M. 30/01/1998 e s.m.i..
Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso la sede della Direzione Generale dell'AST di Fermo, sita in Via D. Zeppilli 18, Fermo alle ore 12.00 del secondo mercoledì successivo alla data di scadenza del bando di selezione. In caso di oggettive e sopravvenute impossibilità a sorteggiare nella data convenuta, la comunicazione con la nuova data sarà pubblicata, con anticipo di almeno sette giorni sul sito Internet dell'AST di Fermo nell'apposita sezione dedicata ai concorsi. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora del giorno lavorativo immediatamente successivo.
Qualora sia necessario ripetere il sorteggio ne verrà dato avviso mediante pubblicazione sul medesimo sito aziendale almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.
A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio Politiche del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.
Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo1, comma 46, della legge n.190/2012).
All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.
La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore Generale dell'AST e pubblicata su sito Internet aziendale.
La commissione, alla prima riunione, elegge quale Presidente il componente con maggiore anzianità di servizio in qualità di Direttore di Struttura Complessa tra i tre sorteggiati; in caso di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

8) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del D. Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi compartiva dei curricula e dei titoli professionali posseduti dai candidati avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, ai volumi dell'attività svolta, all'aderenza al profilo ricercato e agli esiti del colloquio. La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio, secondo criteri e principi di seguito indicati, attribuisce un punteggio complessivo secondo i criteri preventivamente determinati e redige la graduatoria degli idonei.
Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:
a) curriculum;
b) colloquio.
La valutazione sarà specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza al fabbisogno sotto il profilo soggettivo e oggettivo.
Così come disposto dalla DGR 215/2023 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.
La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- max 30 punti per il curriculum
- max 70 punti per il colloquio

A) CURRICULUM (max punti 30)
In relazione al fabbisogno definito, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:
a.1) Esperienza **professionale: max punti 10**
- **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- **posizione funzionale del candidato** nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni **quali-quantitative: max punti 10**
- **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
  Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- **i soggiorni di studio** o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- **l'attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- **la partecipazione,** negli ultimi 10 anni, a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- **la produzione scientifica** degli ultimi 10 anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- **la continuità e la rilevanza** dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

La Commissione, prima dello svolgimento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

I candidati sono considerati idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati per effettuare il colloquio tramite PEC con almeno **quindici giorni di preavviso** rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito internet dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio, anche se per causa non dipendente dalla volontà del candidato, comporta la rinuncia, a tutti gli effetti, alla selezione.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Terminati i colloqui, la Commissione, sulla base dei punteggi attribuiti nella valutazione del curriculum e del colloquio, **redige la graduatoria dei candidati**.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica da pubblicare prima della nomina sul sito internet aziendale (ai sensi del novellato articolo 15, comma 7-bis punto d), che, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei, sarà trasmessa formalmente al Direttore Generale dell'AST.

9) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Azienda, prima della nomina del candidato, pubblica sul proprio sito internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione sintetica della Commissione di Valutazione.

Tali pubblicazioni equivalgono a tutti gli effetti a notifica nei confronti dei candidati e di ogni altro soggetto interessato.

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale dell'AST al primo classificato nella graduatoria di merito. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione sarà formalmente adottato non prima che siano decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet aziendale delle informazioni sopra indicate e sarà anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

La Direzione dell'AST si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

10) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15*".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine del quinquennio, da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal vigente CCNL, in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

11) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata.

Si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda e all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7/bis lett. d) del novellato D. Lgs 502/92, nonché alla messa a disposizione del medesimo, unitamente degli atti concorsuali, di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90 e s.m.i.

12) DISPOSIZIONI FINALI

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

La Direzione dell'AST si riserva la possibilità della riapertura dei termini della procedura qualora il numero delle domande di partecipazione alla selezione risulti esiguo.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando ovvero, successivamente all'espletamento della procedura, di non dar corso all'attribuzione del relativo incarico, per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, di processi di riordino o di ridefinizione degli assetti organizzativi aziendali.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è l'U.O.C. Politiche del Personale cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 11.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì (☎ 0734/6252009 - 6252021)

Fermo li .....

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Roberto Grinta

Allegato A

SCHEMA DI DOMANDA

Al Direttore Generale A.S.T. Fermo
Via D. Zeppilli, 19 – 63900 Fermo

Il /la sottoscritto/a .....

nato/a a .....il.....

C.F. .....

residente a ..... in via .....

tel. n. .....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore struttura complessa - disciplina **SANITA' ANIMALE** in attuazione della determina n. 133/AST_FM del 10/04/2026.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- □ di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente) _____;
- □ di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- □ di godere dei diritti civili e politici;
- □ di non aver riportato condanne penali (ovvero_____);
- □ di aver assolto agli obblighi militari (ovvero _____);
- □ di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il_____ presso l'Università degli Studi di _____ con la seguente votazione _____;
- □ di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di _____ conseguita presso l'Università degli studi di _____in data_____;
- □ di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita il _____ presso l'Università degli Studi di_____ della durata di anni_____ con voto _____;
- □ di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ con numero di posizione _____dalla data del _____;
- □ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

oppure

- □ di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	al			

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, impegno orario ridotto con indicazione dell'orario effettuato.

□ che relativamente a suindicati servizi □ ricorrono □ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (in caso positivo precisare la misura della riduzione);

□ di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali cuin cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in relazione alla procedura selettiva ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D- lgs 196/2003 e s.m.i.;

□ di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta e alla quale dovrà essere inviata ogni necessaria comunicazione;

□ che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.
Allega:

- elenco di tutti i documenti e titoli presentati;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

_____ _____

(data) ***(firma)***

Allegato B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
del Dott. _____
allegato alla domanda di partecipazione
AVVISO PER CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA – DISCIPLINA: SANITA' ANIMALE AST FERMO

Cognome e Nome	
Data e luogo di nascita	
Indirizzo (residenza)	
Indirizzo (domicilio)	
Telefono	
E-mail PEC	
Nazionalità	

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., il sottoscritto ***dichiara*** *quanto segue:*

- **di essere in possesso della Laurea** in ……
  conseguita in data …… presso l'Università degli Studi di ……
  titolo riconosciuta da …… in data …… *(da compilare solo in caso di titolo conseguito in stato diverso da quello italiano)*

- **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ……**
  conseguita in data …… Presso …… ……

- **di essere iscritto all'albo dell'ordine dei ……** della Provincia di ……
  dal…… n° di iscrizione ……

- **di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione:**
  Disciplina …… conseguito in data …… presso l'Università di …… ai sensi del □ DLgs 257/1991 □ del DLgs 368/1999
  durata anni …… titolo riconosciuta da ……
  in data …… *(da compilare solo in caso di titolo conseguito in stato diverso da quello italiano)*

- **di avere prestato servizio:**

□ con rapporto di lavoro subordinato, nel profilo professionale ……
disciplina …… dal ……
al …… presso l'Azienda/Ente ……

con contratto di lavoro a tempo □ indeterminato □ determinato

□ a tempo pieno □ con impegno ridotto (n. ore ……settimanali)

□ con interruzione dal servizio *(ad es. per aspettative, congedi senza assegni):*
dal …… al …… (*indicare giorno/mese/anno e motivo interruzione*)

□ con altre tipologie contrattuali *(da precisare, se trattasi, ad es., di prestazioni di lavoro autonomo, di attività in convenzione con il SSN ecc)* nel profilo professionale ……, disciplina …… dal …… al ……, n. …… ore settimanali

- di svolgere il seguente Incarico dirigenziale:

tipologia incarico *(precisare se incarico di direzione di struttura complessa, di struttura semplice, di alta professionalità)*

dal …… al …… presso la Struttura Complessa ……dell'Azienda/Ente ……., occupandosi di *(descrivere attività svolta ed indicare eventuali specifici ambiti di autonomia professionale)* ……
……..

- di aver svolto, inoltre, i seguenti Incarichi dirigenziali:

tipologia incarico *(precisare se incarico di direzione di struttura complessa, di struttura semplice, di alta professionalità)*

dal …… al …… presso la Struttura Complessa ……dell'Azienda/Ente ……., occupandosi di *(descrivere attività svolta ed indicare eventuali specifici ambiti di autonomia professionale)*
……
……
……

- di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale

dal…… al…… presso ……
contenuti del corso ……

dal…… .. al …… presso ……
contenuti del corso……..

dal…….. al …… presso ……
contenuti del corso ……

- di aver conseguito le seguenti ulteriori Specializzazioni, Laurea, Master e Corsi di Perfezionamento:

Laurea in …….. conseguita in data ……
presso l'Università degli Studi di ……

Specializzazione in …… conseguita in data ……
presso l'Università degli Studi di ……

Master in …… conseguito in data …… presso
……

Corso di perfezionamento in……conseguito in data ……..
presso l'Università degli Studi di ……

- di aver frequentato i seguenti soggiorni di studio/addestramento

(*soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a mesi tre, con esclusione dei tirocini obbligatori*)

Presso ……
……(prov. ….) – Via ……n. ……
dal …… al…… (*indicare giorno/mese/anno*)
con impegno settimanale pari a ore ……

- di avere svolto attività didattica (*attività presso corsi di studio per il conseguimento di lauree o di specializzazioni dei*

profili medici o della dirigenza sanitaria nonché delle professioni sanitarie ovvero presso scuole per la formazione del personale sanitario - esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso .....
nell'ambito del Corso di .....
insegnamento .....
a.a. .....
ore docenza ..... (*specificare se complessive o settimanali*)

- di aver partecipato alle seguenti attività di aggiornamento e scientifiche:

Partecipazione quale **docente/relatore/moderatore** a corsi, convegni, congressi, seminari anche effettuati all'estero

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO (giorno/mese/anno dal/al)	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

(aumentare le righe se insufficienti)

- di essere Autore dei seguenti **lavori scientifici** – riferiti all'ultimo decennio – editi a stampa (*indicare: titolo lavoro, rivista/pubblicazione, anno pubblicazione, da allegare in originale o in copia conforme*)

1. .....
2. .....
3. .....

- di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (*indicare: titolo lavoro, /pubblicazione, anno pubblicazione, da allegare in originale o in copia conforme*)

1. .....
2. .....

- di aver svolto le seguenti ulteriori attività

.....
.....
.....

- allega, ai sensi dell'art. 8 punto 1 lettere a) e b) del bando, (*in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge*):

a) **dichiarazione del Direttore Sanitario** riguardante la **tipologia della Azienda/Ente**....., in cui è allocata la Struttura ..... presso la quale il sottoscritto svolge/ha svolto la propria attività e la tipologia delle prestazioni che vengono erogate da tale struttura in cui il sottoscritto svolge/ha svolto la propria attività.

b) **certificazione del Direttore Sanitario** dell'Azienda/Ente ....., rilasciata sulla base dell'attestazione del Direttore del Dipartimento/Direttore della Struttura Complessa ....., riguardante la **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal sottoscritto

N.B. I candidati che siano o siano stati dipendenti dell'AST di fermo ed Enti ivi confluiti, possono presentare, in alternativa ai certificati sopra indicati, dichiarazione sostitutiva di atto notorio anche inserendo le informazioni richieste, in quanto dette informazioni sono verificabili d'ufficio.
I dati personali dei candidati saranno trattai ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
Dichiara inoltre di essere informato/a che il presente curriculum sarà pubblicato sul sito Internet Aziendale.

Lì_____

_____
firma

Il sottoscritto è consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

E' informato ed autorizza la raccolta dei dati per l'emanazione del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 196/03. In particolare dichiara di essere a conoscenza che, prima della nomina del candidato prescelto, i curricula inviati dai concorrenti presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.
Data _____ *Firma* _____

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____

Rilasciato il _____ da _____

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/ 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ prov _____ il _____
residente a _____ (___) in Via _____ n._____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

……
……
……
……
……
……

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

……
(luogo data) **Il Dichiarante**

……

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;
- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

Es. … *copia della pubblicazione* _____*è conforme all'originale depositato presso* _____oppure *in mio possesso.*

FERMO
MARCHE

PROFILO OGGETTIVO

AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE DI FERMO	L'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo (AST Fermo), istituita con la L.R. 8 agosto 2022 n. 19 in data 01/01/2023, coincide con la provincia di Fermo, che si estende su un territorio di 863 kmq (9,2% del territorio regionale), con una densità abitativa, al 1° gennaio 2025, pari a 193 abitanti per kmq. ed è composta da 40 Comuni, con una popolazione residente, al 1° gennaio 2025 di 166.957 (11,3% della popolazione marchigiana) dei quali 82.051 (49%) maschi e 84.906 (51%) femmine con un'età media di 48,3 anni. Riguardo la struttura della popolazione nella fascia d'età 0-14 anni troviamo l'11,1% della popolazione, nella fascia 15-64 troviamo il 61,61% della popolazione, mentre nella fascia 65 e più, troviamo il 27,3% della popolazione (anno 2025)
ASSETTO ORGANIZZATIVO SANITARIO AST FERMO	Articolazione e organizzazione aziendale: il modello ordinario di gestione operativa delle attività dell'AST di Fermo è l'organizzazione dipartimentale, con la finalità di garantire l'erogazione delle prestazioni incluse nei livelli essenziali di assistenza (LEA) e l'equo accesso ai servizi, il coordinamento dell'intero percorso di cura attraverso l'integrazione ospedale-territorio e lo sviluppo di comportamenti clinico-assistenziali basati sull'evidenza. I livelli organizzativi aziendali sono integrati in rete sulla base di Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA), al fine di rispondere in modo mirato alle esigenze sanitarie, assicurando la migliore qualità dell'assistenza e la più efficace gestione delle risorse. L'attuale articolazione è la seguente: Unità Operative Sanitarie in Staff Direzione Generale UOC Governo Clinico e Gestione e Rischio, UOC Professioni Sanitarie; UOSD Formazione Il Presidio Ospedaliero Unico Ast Fermo, è articolato su due stabilimenti: Stabilimento di Fermo sub.cod. 01 e Stabilimento di Amandola sub. cod. 02, dispone di 283 posti letto Ordinari e 33 di Day Hospital/Day Surgery ed è sede di DEA di I° livello. L'AST Fermo si articola nei seguenti dipartimenti: Dipartimento Emergenze UOC Anestesia Rianimazione, UOC Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza; UOC Cardiologia Dipartimento Area Medica UOC Medicina Fermo, UOC Medicina Amandola, UOC Nefrologia, UOC Neurologia (con Stroke Unit), UOC Malattie Infettive, UOC Gastroenterologia, UOC Oncologia, Dipartimento Area Chirurgica UOC Chirurgia Generale, UOC Ortopedia e Traumatologia, UOC Urologia, UOC Otorinolaringoiatria, UOC Oftalmologia Dipartimento Materno Infantile UOC Ginecologia Ostetricia con Punto Nascita, UOC Pediatria; Dipartimento Dei Servizi UOC Radiodiagnostica, UOC Patologia clinica, UOC Farmacia, UOC Medicina Trasfusionale, UOC Medicina fisica e Riabilitazione; Dipartimento Salute Mentale UOC Psichiatria Oospedaliera, UOC Psichiatria Territoriale, UOSD Strutture Riabilitative Residenziali, UOSD Disturbi Comportamento Alimentare Distretto L'AST di Fermo ha un unico Distretto articolato in: UOC Organizzazione Servizi Sanitari di Base, UOC Medicina Legale, UOC Malattie Endocrine e Metaboliche e SDNC; Dipartimento Prevenzione

Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo
Via Zeppilli, 18 – 63900 Fermo – FM - Tel. 0734.625111
Pec: ast.fermo@emarche.it

Comuni: Altidona, Amandola, Belmonte Piceno, Campofilone, Falerone, Fermo, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Lapedona, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Montegranaro, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monterinaldo, Monterubbiano, Monte San Pietrangeli, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monte Vidon Corrado, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Montottone, Moresco, Ortezzano, Pedaso, Petritoli, Ponzano di Fermo, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio, Rapagnano, Santa Vittoria in Matenano, Sant'Elpidio a Mare, Servigliano, Smerillo, Torre San Patrizio.

	UOC Sanità Animale , UOC Igiene degli Alimenti di Origine Animale, UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche, UOC Igiene e Sanità Pubblica, UOC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, UOC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro, UOSD Screening oncologici, UOSD Epidemiologia Veterinaria, Comunicazione del Rischio e Flussi Informativi. Dipartimento Dipendenze Patologiche UOC Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche
DIPARTIMENTO DI APPARTENENZA	**La U.O.C. SANITÁ ANIMALE (SA)** afferisce al Dipartimento di Prevenzione insieme alle seguenti UU.OO.: • **U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica (ISP);** • **U.O.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (PSAL);** • **U.O.C. Igiene degli Alimenti di Origine Animale (IAOA);** • **U.O.C. Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche (IAPZ).** • **U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN);** • **U.O.S.D. Screening Oncologici;** • **U.O.S.D. Epidemiologia veterinaria, comunicazione del rischio e flussi informativi;** Il Dipartimento di Prevenzione (DP), come previsto dagli articoli 7, 7-bis, 7-ter e 7-quater del decreto legislativo 502/1992 e s.m., ha il compito di promuovere azioni volte a individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana e animale, mediante iniziative coordinate con i distretti e con i dipartimenti dell'Azienda Sanitaria Territoriale e delle aziende ospedaliere, prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline. L'attuale organizzazione del Dipartimento di Prevenzione, consolidata e collaudata nel tempo, ha consentito una capillare e radicata presenza sul territorio di quei Servizi che costituiscono la struttura portante della Rete della Prevenzione Primaria Collettiva; in particolare **l'U.O.C. Sanità Animale** fa parte, insieme alle UU.OO.CC. IAOA, IAPZ e IAN, della Rete della Prevenzione Primaria Collettiva - Area Veterinaria Sicurezza Alimentare e Nutrizione, mentre le UU.OO.CC. ISP e PSAL della Rete della Prevenzione Primaria Collettiva - Area medica e Sicurezza ambienti di lavoro.
ATTIVITÁ DELLA U.O.C. SANITÁ ANIMALE	**ORGANIZZAZIONE E DOTAZIONE ORGANICA DELL'U.O.C. SANITÁ ANIMALE** **L'U.O.C. Sanità Animale** (SA), nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione (DP) della AST di Fermo, assicura tutte le prestazioni e i servizi stabiliti dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) obbligatori e vincolanti, unitamente a quelle previste dagli obblighi derivanti dall'esercizio delle funzioni di Autorità Competente Locale in Sicurezza Alimentare delegate dall'Azienda, e alle attività previste dalla normativa vigente in materia di sanità animale, la cui finalità principale è di tutela della salute umana ed animale attraverso la prevenzione e il controllo delle malattie infettive, con particolare riguardo alle zoonosi (malattie trasmissibili dagli animali all'uomo), nonché di tutte le attività di sanità pubblica veterinaria, tipiche di questo settore, che hanno un impatto ambientale e di sicurezza pubblica. Gli interventi in ambito di Sanità Animale sono realizzati mediante l'applicazione di specifici piani di sorveglianza, di controllo e di eradicazione delle malattie trasmissibili, nonché di monitoraggi epidemiologici, controlli ufficiali di settore in materia di anagrafe, biosicurezza oltre alle attività di certificazione ufficiale, analisi, gestione e comunicazione del rischio. La dotazione organica comprende: 1 Posto Direttore SC (vacante), 8 dirigenti veterinari, 3 tecnici della prevenzione tutti a tempo indeterminato, 6 operatori, 2 coadiutori amministrativi (di cui 1 unità ad Amandola che svolge funzioni anche per gli altri servizi).

ast FERMO

Le attività di sanità animale sono indirizzate su un tessuto zootecnico rappresentato da 4881 attività, allevamenti siti nella zona interna, montana e pedemontana del territorio, a maggior vocazione agricola, che detengono animali da reddito delle diverse specie come riportato nella sottostante tabella e 18 pascoli attivi in Banca Dati Nazionale (BDN) dell'anagrafe zootecnica del Portale del Sistema Informativo Veterinario (Vetinfo) del Ministero della Salute.

Attività aperte in BDN per specie animale allevata (cfr. aa 2024-2025)				
Specie	**N. Attività**		**N. Capi**	
anno	***2024***	***2025***	***2024***	***2025***
Bovidi (bovini e bufali)	262	263	3371	3206
Ovi-caprini	2785	324	108572	15285
Suidi (suini e cinghiali)	449	417	25896	25913
Equidi (cavalli, asini, muli, bardotti)	666	748	1613	1575
Apicoltura	565	541	9033 alveari	7489 alveari
Avicoli	65	469	737347	940000
Acquacoltura	10	9	-	-
Camelidi\Cervidi	2	4	-	-
Elicicoltura	3	3	-	-
Lagomorfi	74	86	-	-
Fonte Vetinfo – Statistiche (www.vetinfo.it)				

Le attività di Igiene Urbana Veterinaria, si concentrano soprattutto nella fascia costiera, e vengono svolte dal personale dirigenziale e del comparto all'uopo definite, con la presenza sul territorio di un ambulatorio veterinario presso il canile sanitario multizonale di Fermo, attrezzato per le attività di prestazioni di primo livello supportate da convenzioni con cliniche veterinarie private che possono garantire anche prestazioni di secondo livello su cani e gatti recuperati vaganti sul territorio.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati relativi al numero di animali da affezione registrati sul territorio della Provincia di Fermo e le principali strutture di detenzione:

ast FERMO

Numero di animali da compagnia registrati sul territorio		
Specie	**N. Animali registrati**	
anno	***2024***	***2025***
Cani	33886	33193
Gatti	1025	1317
Furetti	4	4
Strutture di detenzione di animali da compagnia registrate		
Tipologia struttura	**Numero**	
anno	***2024***	***2025***
Canile sanitario/ambulatorio	1	1
Canile rifugio	5	2
Oasi felina	1	1
Colonie feline	491	514
Fonte Vetinfo – SINAC (https://anagrafecanina.vetinfo.it/)		

Si riportano di seguito i principali indicatori di attività di controlli ufficiali (CU) relativi all'anno 2024, per cui il Servizio di sanità Animale è insignito quale Autorità competente a norma del Reg. (UE) 2017/625:

CAMPO DEL CONTROLLO UFFICIALE	NUMERO DI ATTIVITA' DI ALLEVAMENTO CONTROLLATE		NUMERO CAMPIONAMENTI/PROVE DIAGNOSTICHE/ATTIVITA' ESEGUITE	
anno	2024	2025	2024	2025
CU in campo di Identificazione & Registrazione (animali zootecnici da reddito)	88	63	-	-
CU di Biosicurezza nel settore suinicolo	57	15	-	-
Piano di sorveglianza Tubercolosi bovina	46	55	2145	2047
Piano di sorveglianza brucellosi bovina	23	51	983	1320
Piano di sorveglianza leucosi bovina	22	51	971	1317
Piano di sorveglianza brucellosi ovi-caprina	90	106	1771	1884
Piano di sorveglianza per la Encefalopatia spongiforme nei bovini e scrapie negli ovicaprini	49	30	48 bovini – 50 ovicaprini	33 bovini – 37 ovicaprini
Piano di selezione genetica per la Scrapie negli ovini	77	79	121	180
Piano di controllo delle salmonellosi negli avicoli	39	36	19	22
Piano sierologico per la sorveglianza della Blue Tongue nei bovini ed ovicaprini	4	28	101	103
Piano di monitoraggio entomologico per a Blue Tongue	1	1	53 catture	19
Piano di Sorveglianza Arbovirosi	-	-	163 test virologici su uccelli selvatici	197 test virologici su uccelli selvatici

ast FERMO

			bersaglio – 78 catture per il piano entomologico	bersaglio – 91 catture per il piano entomologico
Piano di sorveglianza per la malattia di Aujeszky nel suino e nel cinghiale	29	29	560 suini domestici - 12 cinghiali selvatici	530 - 12 cinghiali selvatici
Piano di controllo della Peste suina africana e classica nei suidi domestici e nei cinghiali selvatici	19	20	50 suini domestici – 12 cinghiali selvatici	38 suini domestici – 20 cinghiali selvatici
Piano di sorveglianza dell'influenza aviaria	9	7 svezzatori – 5 attività sospette	729 campioni sul pollame domestico – 163 esami virologici su uccelli selvatici	541 controlli sierologici sul pollame domestico – 20 controlli virologici su sospetto – 178 esami virologici su uccelli selvatici
Controlli per emergenza Lumpy Skin disease	-	-	31	405 visite cliniche
Anemia infettiva equina	-	-	239	257
Controlli Ufficiali su strutture veterinarie pubbliche e private	8	8	-	-
Interventi di sterilizzazione (cani e gatti)	-	-	169	166
Controlli su cani e gatti morsicatori	51	81	-	-
Interventi con cattura e restituzione di cani vaganti al proprietario	-	-	225	291
Interventi con catture di cani randagi senza proprietario	-	-	138	55
Piano di controllo della Leishmaniosi	-	-	104	49

INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione straordinaria a tempo determinato per mesi 6 di n. 1 Collaboratore Tecnico Professionale (Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari) con laurea in ingegneria gestionale da assegnare alla UOC programmazione e controllo di gestione, flussi informativi e gestione economico-finanziaria della ricerca in riferimento alla programmazione economica presso l'amministrazione centrale IRCCS INRCA Ancona

S I R E N D E N O T O

Che in esecuzione della determina del Direttore Generale IRCCS INRCA n. 127/DGEN/2026 del 10/04/2026 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo pieno e determinato per mesi 6, del seguente posto per l'Amministrazione Centrale IRCCS INRCA di Ancona ed in assegnazione alla UOC Programmazione e controllo di Gestione, flussi informativi e gestione economico-finanziaria della ricerca in riferimento alla programmazione economica:

- **N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSONALE**
  L'assunzione è comunque subordinata anche ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, così come novellato dall'art. 9 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ai sensi della L. 7 agosto 2015, n. 124, al permanere delle esigenze straordinarie di reclutamento.

La procedura per l'espletamento del presente avviso pubblico è disciplinata dalle norme di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 220/2001 e dai CC.CC.NN.LL Comparto Sanità e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto Sanità.

ART. 1 (REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE)

Possono essere ammessi all'Avviso, per titoli e colloquio, gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:
1) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165.
2) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.
3) Idoneità fisica all'impiego;
4) Titolo di studio:
- Laurea triennale in Ingegneria industriale (Classe di Laurea L-09)
ovvero
- Laurea magistrale in Ingegneria gestionale (Classe di Laurea LM-31);
ovvero

- Laurea specialistica in Ingegneria gestionale (Classe di Laurea LS-34);
ovvero
diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario corrispondente alle lauree specialistiche o magistrali sopraindicate.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovrà essere riconosciuto equivalente ai corrispondenti titoli italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.l.gs 165/2001 e s.m.i.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio richiesto all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ART. 2 (DOMANDA DI PARTECIPAZIONE).
La domanda di partecipazione all'avviso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di avviso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:
- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
- dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
- dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso);
2) un indirizzo di posta elettronica ordinario (e-mail) nella disponibilità del candidato e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.); in tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
8) le attività formative e professionali;
9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;

10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso, se riconosciuti;
12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;
13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa (o elettronica) a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.
La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura selettiva:
1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale;

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

ART. 3 (DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA)
Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:
- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova selettiva, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto **il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae.**

ART. 4 (TERMINI DI SCADENZA)

La domanda dovrà pervenire al sistema, a **pena di esclusione**, entro le ore 23:59 del **trentesimo (30°) giorno** decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione integrale del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (n. ___ del _____).

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.
L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

ART. 5 (MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE)

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.
Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:
"*Ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà*"
Nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.
Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:
- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "*Titoli accademici e di studio*" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "*Titoli accademici e di studio*";
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Titoli di carriera"*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;

  Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio
- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"*; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time; deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.

  Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/121979;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione *"Titoli di carriera"*, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

  Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto dell'avviso pubblico o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, nella sezione *"Titoli di carriera*", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"*;
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione *"Curriculum formativo e professionale"* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

ART. 6 (AMMISSIONE ED ESCLUSIONE).

All'ammissione dei candidati provvede, con atto deliberativo, il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA.
Saranno ammessi alla procedura selettiva in oggetto i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.
L'esclusione dal presente avviso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto ***www.inrca.it***.

ART. 7 (COMMISSIONE ESAMINATRICE)

La Commissione esaminatrice, da costituirsi ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di cui al D.P.R. 27.3.2001 n. 220, formulerà la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, in base alla quale il Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA procederà alla nomina dei vincitori del presente avviso.

ART. 8 (PROVA D'ESAME)

La prova di esame sarà quella del **COLLOQUIO** vertente sulle materie inerenti la disciplina di cui all'avviso e dell'area Controllo di Gestione, nonché sui compiti connessi alla funzione di Collaboratore Tecnico Professionale da conferire; sulla conoscenza di tematiche relative alla programmazione, al budgeting, all'analisi degli scostamenti e dei principali indicatori di performance aziendale.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale ***www.inrca.it***, sezione Concorsi/Avvisi, non meno di 10 giorni prima dell'inizio della prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova selettiva nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla procedura selettiva, quale che ne sia la causa anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.
L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. 27.3.2001 n. 220.
I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova muniti di un valido documento di identità personale.

ART. 9 (PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME).

La valutazione dei titoli verrà effettuata da parte di apposita Commissione sulla base dei titoli presentati dai candidati, secondo il Regolamento di cui al D.P.R. 27.3.2001 n. 220.
I punti complessivi messi a disposizione della Commissione sono 50 e, ai sensi della normativa vigente, sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera	**p.20**
b) Titoli accademici e di studio	**p. 3**
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	**p. 3**
d) Curriculum formativo e professionale	**p. 4**
e) Colloquio	**p. 20**

In relazione alla prova del colloquio, cui viene attribuito un punteggio massimo di **20 punti**, **si precisa che il punteggio pari alla sufficienza, utile per la collocazione in graduatoria, è fissato in 14/20**.

Titoli di carriera saranno così valutati:

a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti: punti 1 ad anno (il servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% (affine) e del 50% (altra disciplina);
b) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti: punti 0,50 ad anno.
c) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
d) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
e) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.
f) In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli accademici e di studio.
I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale;

Pubblicazioni e titoli scientifici.
a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
b) La commissione deve, pertanto, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

Curriculum formativo e professionale
a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

ART. 10 (GRADUATORIA).

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati dichiarati idonei e la trasmette al Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane per i provvedimenti di competenza.
La graduatoria di cui al precedente paragrafo è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, degli eventuali titoli di preferenza. Qualora, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati conseguano pari punteggio è preferito il candidato più giovane di età ai sensi di quanto previsto dall'art.3 comma 6° della Legge n.127/97, come integrato dall'art.2 comma 9° della Legge n.191/98.

La graduatoria è approvata con determina del Dirigente Responsabile dell'U.O. Amministrazione Risorse Umane IRCCS INRCA e pubblicata esclusivamente nel sito internet aziendale ***www.inrca.it***, sezione Concorsi/Avvisi.

La graduatoria pubblicata sarà efficace e valida per la durata prevista dalla normativa vigente e potrà, all'occorrenza, essere utilizzata, entro i limiti di validità della stessa, con atto formale, nei limiti del budget assegnato e dei limiti di spesa sul personale, per il conferimento di eventuali ulteriori incarichi professionali per la medesima professionalità.

I vincitori dell'avviso pubblico in oggetto, nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, saranno invitati a presentare all'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti elencati nella richiesta stessa.

Scaduto inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
La nomina decorrerà a tutti gli effetti, dalla data di effettivo inizio del servizio.
Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio al Regolamento Generale dell'Istituto così come modificato ed integrato dall'atto n. 822 del 29/06/98 e dagli accordi nazionali di lavoro.

ART. 11 (MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE)

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.
È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.
L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di assunzione mediante indirizzo di P.E.C. indicato nella domanda di ammissione al presente concorso.
Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.
Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo determinato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

ART. 12 (CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO).

L'IRCCS INRCA procederà all'adozione dell'atto di assunzione ed a tutti i successivi adempimenti necessari per la stipula del contratto di lavoro e per l'immissione in servizio.
Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Istituto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall' IRCCS INRCA e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.
La stipula del contratto individuale di lavoro con l'IRCCS INRCA sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.
Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

ART. 13 (NORME FINALI).

L'IRCCS INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo determinato a suo

insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.
La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.
É condizione risolutiva del contratto individuale a tempo determinato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile ed in particolare quelle di cui al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, al D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e al D.P.R. n. 484 del 10.12.1997 nonché dai CC.CC.NN.LL del Comparto Sanità e s.m.i..
In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.
Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.
Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n. 5 (tel. 071/8004774)
Ancona, 10 marzo 2026

Per il Direttore Generale
(Dott.ssa Maria Capalbo)
Il Dirigente Responsabile dell'U.O.C.
Amministrazione Risorse Umane
(Dott.ssa M. Grazia Palermi)
Documento informatico firmato digitalmente
f.to

ALLEGATO 1

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: **Google Chrome** o **Mozilla Firefox**.
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase1: Registrazione nel sito aziendale

1- Accedere al sito web **https://inrca.selezionieconcorsi.it**

2- Effettuare la registrazione al portale, cliccando su "**REGISTRATI**" nella home page. Per l'iscrizione, dovranno essere forniti tutti i dati identificativi e dovrà essere allegato copia digitale di un documento di riconoscimento in corso di validità (fronte-retro). **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto allo stesso verranno inviate le credenziali di accesso al portale di iscrizione on line dei concorsi**.

3- Attendere la P.E.C. contenente il link a cui collegarsi per attivare la registrazione. Una volta eseguito il collegamento al link, è possibile inserire il codice fiscale e la password ricevuta per accedere al portale. Dopo aver compiuto l'accesso al portale, è possibile modificare la password.

Fase 2: Candidatura on line al concorso pubblico
1- Dopo aver inserito Codice fiscale e Password e cliccato su "**ACCEDI**", selezionare la voce "**Partecipa ad una selezione o concorso**", per accedere ai concorsi attivi.

2- Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona "**PARTECIPA**".

3- Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

☐ **Passo 1 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati:
☐ requisiti generali;

☐ requisiti specifici;

☐ eventuale dichiarazione di ausili necessari e/o richiesta di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ex art. 20 L. 104/1992 unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di disabilità;

☐ eventuale dichiarazione di invalidità uguale o superiore al 80% che esonera dalla eventuale preselezione, unitamente alla produzione, mediante upload, della documentazione medica attestante lo stato di invalidità;

☐ autorizzazione al trattamento dei dati personali;

☐ **Passo 2 di 3**

prevede la compilazione dei seguenti dati e l'inserimento degli allegati:
☐ titoli di carriera;

☐ titoli accademici e di studio;

☐ pubblicazioni e titoli scientifici;

☐ curriculum formativo e professionale;

☐ titoli di preferenza e di precedenza;

☐ upload degli allegati alla domanda;

☐ **Passo 3 di 3**

permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su "**CREA DOMANDA**".

4- Una volta creata la domanda, aprire e stampare la domanda;

5- Firmare la domanda, (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato);

6- Scansionare l'intera domanda firmata (la scansione della domanda firmata dovrà essere in formato PDF, in modalità bianco e nero, di dimensione non superiore a **5MB**) e salvarla nel pc;

7- Recuperare la domanda firmata (consentita anche la firma digitale con certificato rilasciato da certificatore accreditato) e scansionata, cliccando sul tasto "**Scegli file**";

8- Cliccare su "**ALLEGA**" per allegare la domanda firmata;

9- Cliccare su "**INVIA CANDIDATURA**" per completare la candidatura al concorso.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà la comunicazione di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda firmata, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo/protocollo, data e ora di invio.

N.B.: Si invita il candidato a rammentare/conservare il suddetto numero identificativo/protocollo della propria candidatura che verrà successivamente utilizzato dall'amministrazione per ogni comunicazione/pubblicazione al fine di poter garantire la privacy dei concorrenti.



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____

INRCA - IRCCS

2 1 4 - 1 ← numero identificativo dell'istanza

__ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____
CF _____, residente in _____
con _____
indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (P.E.C.) _____ - Telefono _____

CHIEDE

di partecipare al **CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____ - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. _ POST_ DI _____ PER IL POR IRCCS INRCA DI _____**

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste per le ipotesi di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci (art.76 comma 1 DPR n.445/2000) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000), ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

La mancata ricezione della comunicazione di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura accedendo all'Area Riservata, alla sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccando su "**INVIA**" ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti 7-8-9 della "Fase 2: Candidatura on line alla procedura".
La sezione "CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI" consente altresì al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente di ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.

- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**RITIRA CANDIDATURA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura"

- Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione "**CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI**", cliccare su "**MODIFICA**" e successivamente su "**RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI**". Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella "Fase 2: Candidatura on line della procedura".

La sezione "**AGGIORNA DATI ANAGRAFICI**", all'interno dell'Area Riservata, consente al candidato di aggiornare, in ogni momento, i propri dati anagrafici e recapiti.

ASSISTENZA TECNICA:
Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile contattare l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452.

A.R.P.A.M. - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche - Ancona

Avviso pubblico dl mobilita' esterna volontaria, per titoli e colloquio, al sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001 per la copertura dl n. 1 posto di Specialista della Comunicazione Istituzionale – Ruolo Professionale - Area dei Funzionari (CCNL Comparto Sanita').

In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 37/DG del 15/04/2026 è indetto Avviso pubblico di mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Specialista della comunicazione istituzionale – Ruolo professionale (Area dei Funzionari – CCNL Comparto Sanità) come previsto nel Piano Occupazionale anno 2026 come definito con determina n. 13/DG/2026, da assegnare alla Direzione Generale di Arpa Marche.

Ai sensi del comma 2 bis del medesimo articolo è prevista, in via prioritaria, l'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbia conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole.

Il trasferimento è disposto con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza.

La sede di assegnazione è sottoposta al vincolo quinquennale di cui all'art. 35, comma 5 bis, del decreto legislativo 165/2001.

Ai sensi della legge n. 125 del 10 aprile 1991 e dell'art. 57 del decreto legislativo n.165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai fini della presente selezione.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Requisiti e competenze professionali:

- Essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso Agenzie per la protezione ambientale facenti parte del SNPA, o in Enti ed Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con inquadramento nel profilo di Specialista della comunicazione istituzionale – Ruolo professionale (Area dei Funzionari – CCNL Comparto Sanità) ovvero in altra pubblica amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.,165/2001 con inquadramento equivalente in altri comparti di contrattazione del pubblico impiego;
- Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
  - Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 270/04 appartenente ad una delle seguenti classi:
    - L-20 Scienze della Comunicazione
    - L-10 Lettere
    - L-5 Filosofia
    - L-40 Sociologia
    - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
  - Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 509/99 appartenente ad una delle seguenti classi:

- n. 14 Scienze della Comunicazione:
- n. 05 Lettere
- n. 29 Filosofia
- n. 36 Scienze sociologiche
- n. 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

- Laurea Magistrale conseguito ai sensi del D.M. n. 270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
  - LM-59 – Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
  - LM-19 – Informazione e sistemi editoriali
  - LM-92 – Teorie della comunicazione
  - LM-93 – Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education
  - LM-91 – Tecniche e metodi per la società dell'informazione
  - LM-78 – Scienze filosofiche
  - LM-84 – Scienze storiche

Le lauree equipollenti ed equiparate alle sopra citate classi verranno considerate valide per l'ammissione. Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili sul sito del MIUR.

- Non aver in corso e non essere incorsi in procedure disciplinari, conclusesi con l'applicazione di una delle sanzioni conservative di cui al codice disciplinare vigente, nei due anni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle domande;
- Non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- Non aver ottenuto valutazioni negative della prestazione individuale nell'ultimo triennio, effettuate sulla base del sistema di valutazione vigente presso l'Ente o gli Enti di appartenenza;
- Essere in possesso dell'idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire; al fine di accertare tale requisito, prima del perfezionamento del contratto, l'Amministrazione sottoporrà a visita medica il candidato individuato a seguito della presente procedura e, qualora risulti l'inidoneità alle mansioni, anche parziale o con prescrizioni, detta mobilità non potrà essere conclusa.
- nulla osta incondizionato da parte dell'Amministrazione di appartenenza al trasferimento per mobilità esterna presso l'ARPA Marche oppure dichiarazione della stessa Amministrazione con la quale si esprime parere favorevole al rilascio incondizionato del nulla-osta;

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE – TERMINI E MODALITA'

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul Portale unico del reclutamento della pubblica amministrazione "inPa" del Ministero del Dipartimento della Funzione Pubblica, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo internet: https://www.inpa.gov.it/ e sul sito istituzionale dell'ARPAM, nella sezione Amministrazione trasparente Concorsi e Avvisi pubblici (https://www.arpa.marche.it/concorsi-ed-avvisi-pubblici).

La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite la piattaforma telematica del Portale mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione del candidato sullo stesso.

Non è ammessa altra forma di invio della domanda di partecipazione alla procedura di mobilità. Le domande di partecipazione presentate con modalità diverse saranno considerate irricevibili.

La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2 quater (SPID e CIE) e 2 nonies (CNS), del decreto legislativo n. 82/2005, nonché tramite identità digitale eIDAS ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 sull'identità digitale.

Dopo la registrazione sul Portale e la selezione del bando di concorso di proprio interesse, il candidato procede alla compilazione della domanda telematica. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio.

La domanda deve essere inviata entro 15 gg dalla pubblicazione sul portale INPA ed il termine di scadenza sono le **ore 23:59 del giorno __/__/2026.**

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda, pertanto non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Il candidato può modificare o integrare la domanda di partecipazione fino alla data di scadenza del termine previsto dal bando, anche se già precedentemente inviata. In caso di più invii, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Non è necessaria la sottoscrizione della domanda di partecipazione in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo on line che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Dipartimento della funzione pubblica, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, viene prevista una corrispondente proroga del termine che sarà comunicata all'interno della pagina.

Acquisita la domanda di partecipazione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella stessa un messaggio di conferma della ricezione dell'istanza con l'indicazione dell'ID univoco. Tale codice potrà essere utilizzato dall'amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future relative alla presente procedura.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla presentazione della domanda, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura delle relative FAQ ricercabili nel sito della Dipartimento della Funzione pubblica alla pagina dedicata al Portale, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale (tasto "Richiedi supporto").

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato; qualora in esito a detti controlli venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti ai provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

L'amministrazione non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione alla procedura di mobilità nei termini previsti, o a inesatta trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche nell'ipotesi in cui quest'ultima sia non più attiva o non in grado di ricevere messaggi (ad esempio, casella di posta elettronica certificata con capacità di ricezione esaurita). Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo. È inoltre cura del candidato notificare all'amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

La domanda deve contenere tutte le dichiarazioni e gli elementi utili ai fini dell'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri del presente avviso. In assenza non sarà attribuito il relativo punteggio.

I titoli di preferenza non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Il possesso di detti titoli deve risultare alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda. Non si terrà conto di dichiarazioni riguardanti i titoli di preferenza rese successivamente alla scadenza di presentazione delle domande.

ART. 3 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente avviso che avranno presentato regolare domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito al precedente articolo, saranno ammessi alla procedura di mobilità. Agli esclusi, per difetto di quanto stabilito ai medesimi articoli sarà data comunicazione personale, con indicazione della relativa motivazione a mezzo posta elettronica certificata personale (PEC personale) o, in mancanza, tramite raccomandata A.R. all'indirizzo della residenza indicato nella domanda di partecipazione.

L'ammissione dei soggetti alla procedura di mobilità, disposta dal Dirigente della U.O. Gestione Risorse umane, è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva ad ogni modo di avvalersi della facoltà di controllo di tutte le dichiarazioni sostitutive previste all'art. 71 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Amministrazione, nei confronti dei candidati assunti tramite la presente procedura di mobilità volontaria esterna, provvede al controllo della veridicità dei fatti, stati e qualità dichiarati ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 all'atto della definizione della procedura di trasferimento.

L' elenco degli ammessi è pubblicato sul Portale InPa e sul sito istituzionale dell'Ente (www.arpa.marche.it), nella sezione Amministrazione trasparente alla voce "Bandi di concorso".

Le pubblicazioni sul Portale nazionale Unico di reclutamento relative alla presente procedura valgono quale comunicazione ai candidati ad ogni effetto di legge. Sarà sempre cura del candidato consultare periodicamente il Portale.

ART. 4 COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Il Direttore Generale, dopo la scadenza dell'avviso di mobilità, nomina la commissione selezionatrice che sarà così composta

➢ Presidente: un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali competente nelle materie oggetto della selezione;

➢ Componenti: due esperti scelti tra il personale dell'ARPA Marche, di altre agenzie ambientali, competenti nelle materie oggetto della selezione ed inquadrati nell'Area / Profilo almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a selezione;

➢ Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPA Marche, di categoria non inferiore al profilo professionale di Assistente (Area degli Assistenti).

La Commissione dovrà provvedere a predisporre una graduatoria degli aspiranti idonei tramite la valutazione dei titoli da loro posseduti e l'effettuazione di un colloquio. La graduatoria è valida solamente per il posto oggetto della selezione e non può essere quindi utilizzata per eventuali altri posti.

Per la selezione vengono stabiliti i seguenti punteggi:

- titoli: Punti 20
- colloquio Punti 30

Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio inferiore a 24/30.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

La valutazione dei titoli avverrà dopo la effettuazione dei colloqui, per i soli candidati che avranno ottenuto il punteggio minimo per l'idoneità.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio con riferimento anche alla valutazione degli aspetti motivazionali e di soft skills. L'invito al colloquio agli aspiranti alla mobilità deve essere comunicato almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima contestualmente all'indicazione dei criteri di valutazione individuati dalla Commissione. La mancata presenza al colloquio comporta l'automatica esclusione dalla procedura. Il colloquio sarà effettuato anche qualora vi sia una sola domanda utile di trasferimento per la professionalità ricercata.

L'avviso per la presentazione al colloquio, con la comunicazione del giorno, ora e sede ove si svolgerà il colloquio, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ARPA Marche (www.arpa.marche.it) - Sezione Amministrazione Trasparente > Sottosezione Concorsi Pubblici, nonché sul portale INPA https://portale.inpa.gov.it - almeno quindici giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza al colloquio comporterà comunque l'esclusione dalla selezione qualunque ne sia la causa.

Il colloquio si svolge nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera Commissione, in sala aperta al pubblico. La Commissione, immediatamente prima del colloquio predetermina i quesiti da porre ai candidati.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nel colloquio al voto conseguente alla valutazione dei titoli.

Il Direttore Generale procede all'approvazione dei verbali e della graduatoria nonché alla pubblicazione di quest'ultima all'albo dell'Agenzia e nel sito internet istituzionale dell'ARPA Marche nonché sul portale INPA https://portale.inpa.gov.it; dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 5 - MATERIE SU CUI VERTERA' IL COLLOQUIO

Il colloquio oltre ad essere inteso a valutare gli aspetti motivazionali e i soft skills dei candidati, verterà, in relazione al titolo di studio indicato come requisito di partecipazione, sui seguenti argomenti:

- conoscenza dei principi della comunicazione pubblica e istituzionale;
- capacità di operare in contesti complessi e in rete con strutture interne ed esterne;
- conoscenza della normativa in materia di comunicazione, trasparenza e informazione nella Pubblica Amministrazione;
- capacità di utilizzo consapevole degli strumenti digitali a supporto della comunicazione;
- conoscenza del funzionamento del Sistema Nazionale per la Protezione ambientale.
- Organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali con riferimento alle competenze in materia di ambiente, sui compiti istituzionali delle ARPA;
- Legge Regionale n. 60 del 2.9.1997, e s.m.i, di istituzione dell’ARPAM;
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell’ARPAM.

ART. 6 GRADUATORIA DI MERITO

Al termine della procedura verrà approvata una graduatoria di merito.

ARPA Marche procederà all'assunzione del candidato previa verifica del nulla osta rilasciato dall’Ente di appartenenza.

ARPA Marche procederà all'immissione in servizio del vincitore secondo le tempistiche determinate dal proprio concreto fabbisogno professionale.

ART. 7 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del vincitore dell'avviso di mobilità avverrà nel rispetto delle norme vigenti al momento dell'assunzione e sarà subordinata agli accordi con l'Amministrazione di appartenenza per il trasferimento nei termini stabiliti dall'ARPA Marche, espresso nelle forme e nei limiti di cui al 1 comma dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipula del contratto individuale di lavoro sulla base del CCNL vigente al momento dell'assunzione. Ai dipendenti trasferiti per mobilità, ai sensi dell'art. 30 - comma 2 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto sanità; a tal proposito l'art. 1, comma 458, della legge di stabilità n. 147/2013 ha disposto a decorrere dall'I.1.2014 l'abolizione del divieto di reformatio in peius del trattamento retributivo. La stipulazione del contratto individuale di lavoro potrà avere luogo solo in caso di mantenimento alla medesima data della posizione giuridica indicata nell'istanza di mobilità.

Al riguardo si precisa che, trattandosi di procedura di mobilità volontaria, solo a seguito dell'accettazione incondizionata e scritta della suddetta proposta da parte del dipendente, verrà emanato il provvedimento formale di trasferimento.

All'atto dell'assunzione la U.O. Gestione Risorse Umane provvederà ad acquisire dall'Amministrazione di provenienza gli atti contenuti nel fascicolo personale del dipendente.

In caso di impossibilità di perfezionare le procedure di mobilità entro i termini comunicati all'Amministrazione di appartenenza o di rinuncia al trasferimento da parte del vincitore, sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria. Il personale assunto in servizio a seguito di mobilità esterna volontaria è esonerato dall'obbligo del periodo di prova in quanto già superato presso l'Amministrazione di provenienza.

Il dipendente trasferito conserva, per ogni altro aspetto, la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento.

ART. 8 - RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale dell'ARPA Marche si riserva la facoltà, con provvedimento motivato e qualora ne ricorressero le condizioni, per incompatibilità con le sopravvenute esigenze organizzative della stessa o per altra causa ostativa, di non dare corso alla procedura di mobilità. Per le stesse ragioni rimane comunque facoltà insindacabile dell'Ente il non concludere la presente procedura di mobilità e/o di indire una eventuale nuova procedura ove intervengano nuove circostanze che lo richiedano. Il Direttore Generale dell'ARPA Marche si riserva, altresì, la facoltà di modificare sospendere o revocare il presente avviso e/o di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza.

ART. 9 – DIRITTO DI ACCESSO E TUTELA DELLA PRIVACY

Il diritto di accesso è consentito ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente

L'ARPAM, assicura, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") e delle disposizioni in materia vigente (D.Lgs. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. 101/2018), adeguata informativa che il trattamento dei dati da forniti dai candidati sarà effettuato con modalità e procedure finalizzate a garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e sicurezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Per trattamento si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4 GDPR).

I dati e le informazioni contenute nelle domande di partecipazione ai concorsi e alle altre procedure di reclutamento sono utilizzati ai soli fini della gestione della procedura di selezione che avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento dei dati e dei documenti richiesti è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

La base giuridica del trattamento trova fondamento nell'art. 6 par. 1 lettere b), c), e) del GDPR (per i dati personali generali), nell'art. 9 par. 2 lettera b) del GDPR (per le categorie particolari di dati personali) e nell'art. 10 del GDPR (per i dati personali relativi a condanne penali e reati).

I dati personali raccolti da ARPA Marche al fine dell'espletamento delle attività relative alle presente procedura selettiva di concorso, pubblicati e gestiti attraverso il Portale inPA, sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati", Regolamento UE 2016/679.

I. Finalità del trattamento
Il trattamento dei dati personali che l'Agenzia ha acquisito dalle domande di partecipazione inserite sul Portale inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività relative alla sola presente procedura selettive di concorso e alla eventuale successiva assunzione.
I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

II. Titolare del trattamento
Il Titolare del trattamento è l'ARPAM – Via Ruggeri, n. 5 – 60131 Ancona nella persona del suo legale rappresentante.

Il Responsabile Protezione Dati di ARPA è contattabile, oltre che all'indirizzo sopra indicato, all'indirizzo di e-mail: responsabileprotezionedati@ambiente.marche.it.

I candidati potranno esercitare i diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento dei dati o al Responsabile Protezione Dati

III. Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Tipologia dei dati trattati
Nell'adempimento di specifici obblighi connessi alla gestione delle procedure selettive di concorso attraverso il Portale inPA, l'Agenzia può venire a conoscenza di dati personali comuni, di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del GDPR (ex "dati sensibili") nonché di dati relativi a reati e condanne penali (art. 10 GDPR) del candidato o, in quanto indispensabili, dei familiari o conviventi.

V. Comunicazione e diffusione dei dati personali
Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

VI. Modalità di trattamento dei dati
Il trattamento avviene sulla base di quanto definito nella Circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funziona Pubblica del 1° luglio 2022.

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate, su supporto cartaceo prevedendo misure organizzative, tecniche e fisiche, al fine di garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti connessi al trattamento nonché dalla Commissione di valutazione nominata nell'ambito della presente procedura. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati.

VII. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).
L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016. I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;
3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
   - qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
   - nel caso ritenga illecito il trattamento;
   - qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustifichino);
   - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
   - nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'art. 21 par. 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'art. 21, par. 2; e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:
   - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
   - adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
   - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
   - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
   - accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;
4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
   - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
   - motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
   - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
   - accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del GDPR. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è arpam.ufficiopersonale@ambiente.marche.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

ART. 10 - NORME FINALI

Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della selezione; con la partecipazione alla selezione è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Copia del presente avviso sarà consultabile successivamente alla pubblicazione sul B.U.R. Marche sul sito dell'ARPA Marche: www.arpa.marche.it nonché sul portale INPA https://portale.inpa.gov.it. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si fa riferimento al Regolamento aziendale per la disciplina della mobilità esterna del personale approvato con Determina del Direttore Generale n. 145/DG del 17.11.2020 nonché alla normativa vigente in materia di mobilità esterna.

Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O. Gestione Risorse Umane dell'ARPA Marche - Via Ruggeri n. 5 - 60131 Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (tel. 071/2132725-738).

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Ing. Rosanna Cintoli

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
  ufficio.bollettino@regione.marche.it

  referenti Ufficio Pubblicazione BUR:
  Avv. Carmen Ciarrocchi
  Maurizio Vecchio
  Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
  regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

http://bur.regione.marche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. PIETRO TAPANELLI.

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.marche.it/bur

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)